

# Gazzetta ufficiale

## delle Comunità europee

ISSN 0378-701X

C 138

41° anno

4 maggio 1998

Edizione  
in lingua italiana

## Comunicazioni ed informazioni

Numero d'informazione

Sommario

Pagina

### I Comunicazioni

#### Parlamento europeo

Sessione 1998/1999

(98/C 138/01)

#### Processo verbale della seduta di lunedì 30 marzo 1998

##### Parte I: Svolgimento della seduta

1. Ripresa della sessione .....	1
2. Dichiarazione della Presidenza .....	1
3. Approvazione del processo verbale .....	1
4. Competenza delle commissioni .....	2
5. Delega del potere deliberante alle commissioni (articolo 52 del regolamento) .....	2
6. Interpretazione del regolamento .....	2
7. Composizione delle commissioni .....	2
8. Seguiti dati ai pareri e alle risoluzioni del Parlamento .....	2
9. Presentazione di documenti .....	2
10. Storno di stanziamenti .....	7
11. Petizioni .....	7
12. Ordine dei lavori .....	8
13. Tempo di parola .....	9
14. Discussioni su problemi di attualità (argomenti proposti) .....	9
15. Turismo (discussione) .....	9
16. Diritti aeroportuali **I (discussione) .....	9
17. Contrassegno di parcheggio per disabili **II (discussione) .....	9
18. Controllo nel settore dei trasporti su strada **II (discussione) .....	10
19. Sicurezza sociale per i lavoratori che si spostano all'interno della Comunità * (discussione) .....	10
20. Ordine del giorno della prossima seduta .....	10



Prezzo: 45 ECU

(Segue)

**Processo verbale della seduta di martedì 31 marzo 1998***Parte I: Svolgimento della seduta*

1. Approvazione del processo verbale .....	15
2. Dichiarazioni scritte (articolo 48 del regolamento) .....	15
3. Presentazione di documenti .....	15
4. Discussioni su problemi di attualità, urgenti e di notevole rilevanza (annuncio delle proposte di risoluzione presentate) .....	15
5. Esecuzione del bilancio e discarico (discussione) .....	16
6. Azione giudiziaria a tutela degli interessi finanziari dell'Unione (discussione) .....	17
<b>TURNO DI VOTAZIONI</b>	
7. Finanziamento della PAC * (articolo 99 del regolamento) (votazione) .....	17

*Significato dei simboli utilizzati*

*	procedura di consultazione
**I	procedura di cooperazione, prima lettura
**II	procedura di cooperazione, seconda lettura
***	parere conforme
***I	procedura di codecisione, prima lettura
***II	procedura di codecisione, seconda lettura
***III	procedura di codecisione, terza lettura

(la procedura di applicazione è fondata sulla base giuridica proposta dalla Commissione)

*Indicazioni concernenti i turni di votazioni*

- Salvo laddove indicato, i relatori/le relatrici hanno trasmesso per iscritto alla presidenza la loro posizione sui vari emendamenti.
- I risultati delle votazioni per appello nominale sono pubblicati in allegato.

*Significato delle abbreviazioni delle commissioni*

ESTE	commissione per gli affari esteri, la sicurezza e la politica di difesa
AGRI	commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale
BILA	commissione per i bilanci
ECON	commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale
RICE	commissione per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'energia
RELA	commissione per le relazioni economiche esterne
GIUR	commissione giuridica e per i diritti dei cittadini
ASOC	commissione per gli affari sociali e l'occupazione
REGI	commissione per la politica regionale
TRAS	commissione per i trasporti e il turismo
AMBI	commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori
CULT	commissione per la cultura, la gioventù, l'istruzione e i mezzi di informazione
SVIL	commissione per lo sviluppo e la cooperazione
LIBE	commissione per le libertà pubbliche e gli affari interni
CONT	commissione per il controllo dei bilanci
ISTI	commissione per gli affari istituzionali
PESC	commissione per la pesca
REGO	commissione per il regolamento, la verifica dei poteri e le immunità
DONN	commissione per i diritti della donna
PETI	commissione per le petizioni

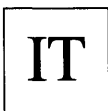
*Significato delle abbreviazioni dei gruppi politici*

PSE	gruppo del partito del socialismo europeo
PPE	gruppo del partito popolare europeo (gruppo democratico cristiano)
UPE	gruppo «Unione per l'Europa»
ELDR	gruppo del partito europeo dei liberali democratici e riformatori
GUE / NGL	gruppo confederale della sinistra unitaria europea / sinistra verde nordica
V	gruppo Verde al Parlamento europeo
ARE	gruppo dell'Alleanza radicale europea
I-EDN	gruppo dei deputati indipendenti per l'«Europa delle Nazioni»
NI	non iscritti

8. Sicurezza delle navi **II (articolo 99 del regolamento) (votazione) .....	18
9. Contrassegno di parcheggio per disabili ** II (votazione) .....	18
10. Controllo nel settore dei trasporti su strada ** II (votazione) .....	18
11. Diritti aeroportuali ** I (votazione) .....	18
12. Sicurezza sociale per i lavoratori che si spostano all'interno della Comunità * (votazione) .	19
13. Turismo (votazione) .....	19
14. Esecuzione del bilancio e scarico (votazione) .....	19
15. Azione giudiziaria a tutela degli interessi finanziari dell'Unione (votazione) .....	20
<b>FINE DEL TURNO DI VOTAZIONI</b>	
16. Discussioni su problemi di attualità (elenco degli argomenti da iscriversi) .....	21
17. Assistenza finanziaria alle PMI * (discussione) .....	21
18. Seguito del Vertice mondiale per lo sviluppo sociale (discussione) .....	21
19. Aiuti pubblici orizzontali * (discussione) .....	22
20. Politica della costruzione navale * (discussione) .....	22
21. Ora delle interrogazioni (interrogazioni alla Commissione) .....	22
22. Politica della costruzione navale * (seguito della discussione) .....	23
23. Veicoli destinati al trasporto di passeggeri ***I (discussione) .....	24
24. Scambi di beni ***I (discussione) .....	24
25. Ordine del giorno della prossima seduta .....	24

*Parte II: Testi approvati dal Parlamento*

1. Finanziamento della politica agricola comune * (Articolo 99 del regolamento) Proposta di regolamento del Consiglio relativa al finanziamento della politica agricola comune (versione codificata) (COM(97)0607 — C4-0680/97 — 97/0317(CNS)) .....	25
2. Sicurezza marittima **II (articolo 99 del regolamento) A4-0090/98 Decisione relativa alla posizione comune definita dal Consiglio in vista dell'adozione della direttiva del Consiglio che modifica la direttiva 95/21/CE relativa all'attuazione di norme internazionali per la sicurezza delle navi, la prevenzione dell'inquinamento e le condizioni di vita e di lavoro a bordo, per le navi che approdano nei porti comunitari e che navigano nelle acque sotto la giurisdizione degli Stati membri (controllo dello Stato di approdo) (C4-0082/98 — 97/0215(SYN)) .....	25
3. Contrassegno di parcheggio per disabili **II A4-0098/98 Decisione concernente la posizione comune definita dal Consiglio in vista dell'adozione della raccomandazione del Consiglio su un contrassegno di parcheggio per disabili (C4-0033/98 — 95/0353(SYN)) .....	26
4. Controllo nel settore dei trasporti su strada **II A4-0116/98 Decisione sulla posizione comune definita dal Consiglio in vista dell'adozione del regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (CEE) n. 3821/85 relativo all'apparecchio di controllo nel settore dei trasporti su strada e la direttiva 88/599/CEE concernente l'applicazione dei regolamenti (CEE) n. 3820/85 e (CEE) n. 3821/85 (C4-0009/98 — 94/0187(SYN)) .....	26
5. Diritti aeroportuali **I A4-0088/98 Proposta di direttiva del Consiglio relativa a diritti aeroportuali (COM(97)0154 — C4-0362/97 — 97/0127 (SYN)) .....	30
Risoluzione legislativa .....	36



6.	Sicurezza sociale ai lavoratori che si spostano all'interno della Comunità *	
	A4-0052/98	
	Proposta di regolamento (CE) del Consiglio che modifica il regolamento (CEE) n. 1408/71 relativo all'applicazione dei regimi di sicurezza sociale ai lavoratori subordinati, ai lavoratori autonomi e ai loro familiari che si spostano all'interno della Comunità, e il regolamento (CEE) n. 574/72 che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento (CEE) n. 1408/71 (COM(97)0378 – C4-0450/97 – 97/0201(CNS))	37
7.	Turismo	
	A4-0071/98	
	Risoluzione sul miglioramento della sicurezza e dei diritti dei consumatori così come delle regole commerciali nel settore del turismo	38
8.	Esecuzione del bilancio e discarico	
	a) A4-0097/98	
	Risoluzione sul rinvio del discarico da dare alla Commissione per l'esecuzione del bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 1996	43
	b) A4-0091/98	
	I. Decisione che concede il discarico alla Commissione per la gestione finanziaria del sesto Fondo europeo di sviluppo per l'esercizio 1996	48
	II. Decisione che concede il discarico alla Commissione per la gestione finanziaria del settimo Fondo europeo di sviluppo per l'esercizio 1996	50
	III. Risoluzione recante le osservazioni che costituiscono parte integrante delle decisioni che concedono il discarico alla Commissione per la gestione finanziaria del sesto e settimo Fondo europeo di sviluppo per l'esercizio 1996	51
	c) A4-0094/98	
	Risoluzione sulla relazione della Commissione concernente le misure adottate per dare seguito alle osservazioni che figurano nella risoluzione del Parlamento europeo che costituiscono parte integrante della decisione che concede il discarico per il bilancio generale per l'esercizio 1995 (COM(97)0571 – C4-0126/98 – I)	52
	d) A4-0093/98	
	I. Decisione che concede il discarico alla Commissione in ordine alla gestione della CECA per l'esercizio 1996	54
	II. Risoluzione sulla relazione della Corte dei conti sugli stati finanziari della Comunità europea del carbone e dell'acciaio al 31 dicembre 1996, e sulla relazione della Corte dei conti sulla gestione contabile e sulla gestione finanziaria della CECA	58
	e) A4-0092/98	
	I. Decisione sulla concessione del discarico al Consiglio di amministrazione della Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio finanziario 1996	58
	II. Decisione sulla concessione del discarico al Consiglio di amministrazione del Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale relativamente all'esecuzione del suo bilancio per l'esercizio 1996	60
9.	Azione giudiziaria a tutela degli interessi finanziari dell'Unione	
	A4-0082/98	
	Risoluzione sull'azione giudiziaria a tutela degli interessi finanziari dell'Unione	61

(98/C 138/03)

**Processo verbale della seduta di mercoledì 1° aprile 1998***Parte I: Svolgimento della seduta*

1.	Approvazione del processo verbale	74
2.	Presentazione di documenti	74
3.	Discussioni su problemi di attualità e urgenti (obiezioni)	75
4.	Politica di sviluppo – Accordi di cooperazione con i paesi ACP – Cooperazione decentralizzata **II (discussione)	75
5.	Relazioni UE – Russia (discussione)	75



## TURNO DI VOTAZIONI

6. Emissioni acustiche dei macchinari ***I (articolo 99 del regolamento) (votazione) .....	76
7. Emissioni di ossidi di azoto degli aerei a reazione **I (articolo 99 del regolamento) (votazione) .....	76
8. Accordo quadro sul lavoro a tempo parziale * (articolo 99 del regolamento) (votazione) ..	76
9. Cooperazione decentralizzata **II (votazione) .....	77
10. Veicoli adibiti al trasporto passeggeri ***I (votazione) .....	77
11. Scambi di beni ***I (votazione) .....	77
12. Assistenza finanziaria alle PMI * (votazione) .....	77
13. Aiuti pubblici orizzontali * (votazione) .....	77
14. Politica della costruzione navale * (votazione) .....	78
15. Seguito del vertice mondiale per lo sviluppo sociale (votazione) .....	78
16. Accordi di cooperazione con i paesi ACP (votazione) .....	79

## FINE DEL TURNO DI VOTAZIONI

17. Responsabilità democratica nella terza fase dell'UEM (discussione) .....	80
18. Risultati della Conferenza europea di Londra (dichiarazione seguita da discussione) .....	80
19. Aiuto alla Bosnia-Erzegovina, alla Croazia, alla Repubblica federale di Jugoslavia e all'ex Repubblica jugoslava di Macedonia – Strategia post-SFOR * (discussione) .....	81
20. Ora delle interrogazioni (interrogazioni al Consiglio) .....	81
21. Aiuto alla Bosnia-Erzegovina, alla Croazia, alla Repubblica federale di Jugoslavia e all'ex Repubblica jugoslava d' Macedonia – Strategia post-SFOR * (seguito della discussione) ..	82
22. Emissioni di metano (discussione) .....	82
23. Idoneità dei donatori di sangue * (discussione) .....	82
24. Procedura di bilancio 1999 – Adeguamento delle prospettive finanziarie (discussione) .....	82
25. Ordine del giorno della prossima seduta .....	83

*Parte II: Testi approvati dal Parlamento*

1. Emissioni acustiche dei macchinari ***I (Articolo 99 del regolamento) Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sul ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri concernenti l'emissione acustica delle macchine e attrezzature utilizzate all'aperto (COM(98)0046 – C4-0122/98 – 98/0029(COD)) .....	84
2. Emissioni di ossidi di azoto degli aerei a reazione **I (Articolo 99 del regolamento) Proposta di direttiva del Consiglio sulla limitazione delle emissioni di ossidi di azoto degli aerei subsonici civili a reazione (COM(97)0629 – C4-0107/98 – 97/0349(SYN)) .....	84
3. Accordo quadro sul lavoro a tempo parziale * (Articolo 99 del regolamento) Proposta di direttiva del Consiglio relativa all'estensione della direttiva 97/81/CE del Consiglio, del 15 dicembre 1997, relativa all'accordo quadro sul lavoro a tempo parziale concluso dall'UNICE, dal CEEP e dalla CES, al Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord (COM(98)0084) – C4-0172/98 – 98/0065(CNS)) .....	84
4. Cooperazione decentralizzata **II A4-0096/98 Decisione concernente la posizione comune definita dal Consiglio in vista dell'adozione del regolamento del Consiglio relativo alla cooperazione decentralizzata (C4-0008/98 – 95/0159(SYN)) .....	85
5. Scambi di beni ***I A4-0102/98 I. Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (CEE) n. 3330/91 del Consiglio relativo alle statistiche sugli scambi di beni tra Stati membri (COM(97)0252 – C4-0248/97 – 97/0155(COD)) .....	89
Risoluzione legislativa .....	90

*(Segue)*

II. Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (CEE) n. 3330/91 del Consiglio relativo alle statistiche sugli scambi di beni tra Stati membri, per quanto riguarda la nomenclatura dei prodotti (COM(97) 0275 – C4-0257/97 – 97/0162(COD)) .....	90
Risoluzione legislativa .....	92
6. Assistenza finanziaria alle PMI *	
A4-0114/98	
Proposta di decisione del Consiglio recante misure di assistenza finanziaria a favore di piccole e medie imprese (PMI) innovatrici e creatrici di posti di lavoro – Iniziative per la crescita e l'occupazione (COM(98)0026 – C4-0138/98 – 98/0024(CNS)) .....	93
Risoluzione legislativa .....	97
7. Aiuti pubblici orizzontali *	
A4-0100/98	
Proposta di regolamento del Consiglio sull'applicazione degli articoli 92 a 93 del trattato CE a determinate categorie di aiuti di Stato orizzontali (COM(97)0396 – C4-0512/97 – 97/0203 (CNS)) .....	97
Risoluzione legislativa .....	100
8. Politica della costruzione navale *	
A4-0101/98	
Proposta di regolamento del Consiglio che stabilisce nuove norme sugli aiuti alla costruzione navale (COM(97)0469 – C4-0527/97 – 97/0249(CNS)) .....	100
Risoluzione legislativa .....	104
9. Seguito del vertice mondiale per lo sviluppo sociale	
A4-0105/98	
Risoluzione sulla Comunicazione della Commissione «Esame e valutazione del Vertice mondiale per lo sviluppo sociale da parte dell'Unione europea» (COM(96)0724 – C4-0142/97)	105
10. Accordi di cooperazione con i paesi ACP	
A4-0085/98	
Risoluzione sugli orientamenti per il negoziato di nuovi accordi di cooperazione con i paesi dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico (ACP) (COM(97)0537-C4-0581/97) .....	108

(98/C 138/04)

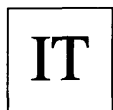
**Processo verbale della seduta di giovedì 2 aprile 1998***Parte I: Svolgimento della seduta*

1. Approvazione del processo verbale .....	136
2. Presentazione di documenti .....	136
3. Storno di stanziamenti .....	136
4. Modifica del regolamento (nuovo articolo 44 bis) (discussione) .....	136
5. Modifica del regolamento (articolo 141) (discussione) .....	136
6. Relazione del gruppo ad alto livello sulla libera circolazione delle persone (discussione) ...	137
7. Benvenuto .....	137

## TURNO DI VOTAZIONI

8. Modifica del regolamento (nuovo articolo 44 bis) (votazione) .....	137
9. Modifica dell'articolo 141 del regolamento (votazione) .....	137
10. Procedura di bilancio 1999 – Adeguamento delle prospettive finanziarie (votazione) .....	138
11. Aiuto alla Bosnia-Erzegovina, alla Croazia, alla Repubblica federale di Jugoslavia e all'ex Repubblica jugoslava di Macedonia * (votazione) .....	138
12. Idoneità dei donatori di sangue * (votazione) .....	139
13. Relazioni UE – Russia (votazione) .....	139

FINE DEL TURNO DI VOTAZIONI



## DISCUSSIONI SU PROBLEMI DI ATTUALITÀ

14. Incendi di foreste in America latina e nel Sud-Est asiatico (discussione) .....	141
15. Diritti dell'uomo (discussione) .....	141
16. Incendi di foreste in America latina e nel Sud-Est asiatico (votazione) .....	141
17. Diritti dell'uomo (votazione) .....	142

## FINE DELLE DISCUSSIONI SU PROBLEMI DI ATTUALITÀ

## TURNO DI VOTAZIONI

18. Responsabilità democratica nella terza fase dell'UEM (votazione) .....	142
19. Strategia post-SFOR (votazione) .....	143
20. Emissioni di metano (votazione) .....	143

## FINE DEL TURNO DI VOTAZIONI

21. Comunicazione di posizioni comuni del Consiglio .....	144
22. Ampliamento e cooperazione nel settore della giustizia e degli affari interni (discussione) ..	145
23. Assistenza giudiziaria in materia penale * (discussione) .....	145
24. Ritiro della patente di guida * (discussione) .....	145
25. Vendite esentasse (discussione) .....	146
26. Anno europeo della lotta contro la violenza nei confronti delle donne (Dichiarazioni scritte — articolo 48 del regolamento) .....	146
27. Ordine del giorno della prossima seduta .....	146

*Parte II: Testi approvati dal Parlamento*

1. Modifica del regolamento (nuovo articolo 44 bis) A4-0054/98 Testo del regolamento .....	147
Decisione sull'inserimento di un nuovo articolo 44 bis del regolamento del Parlamento europeo concernente le altre relazioni e le azioni annuali di altre istituzioni .....	147
2. Modifica dell'articolo 141 del regolamento A4-0111/98 Testo del regolamento .....	148
Decisione recante modifica dell'articolo 141 del regolamento del Parlamento concernente le sottocommissioni .....	148
3. Procedura di bilancio 1999 — Adeguamento delle prospettive finanziarie	
a) A4-0103/98 Risoluzione sugli orientamenti per la procedura di bilancio 1999 — Sezione III — Commissione .....	149
b) A4-0099/98 Risoluzione sugli orientamenti per la procedura di bilancio 1999: Sezione I — Parlamento europeo, allegato: Mediatore; Sezione II — Consiglio; Sezione IV — Corte di giustizia; Sezione V — Corte dei conti; Sezione VI — Comitato economico e sociale e Comitato delle regioni .....	153
c) A4-0124/98 Risoluzione sulla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea di adeguamento delle prospettive finanziarie in funzione delle condizioni di esecuzione (presentata dalla Commissione in applicazione del paragrafo 10 dell'Accordo interistituzionale del 29 ottobre 1993) (SEC(98)0307 — C4-0192/98) .....	155
4. Aiuto alla Bosnia Erzegovina, alla Croazia, alla Repubblica federale di Jugoslavia e all'ex Repubblica jugoslava di Macedonia * A4-0123/98 Proposta di regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 1628/96 del Consiglio del 25 luglio 1996 relativo all'aiuto alla Bosnia Erzegovina, alla Croazia, alla Repubblica federale di Jugoslavia e all'ex Repubblica jugoslava di Macedonia (COM(98)0018 — C4-0105/98 — 98/0023(CNS)) .....	157
Risoluzione legislativa .....	160

5.	Idoneità dei donatori di sangue *	
	A4-0112/98	
	Proposta di raccomandazione del Consiglio sull'idoneità dei donatori di sangue e di plasma e la verifica delle donazioni di sangue nella Comunità europea (COM(97)0605 – C4-0027/98 – 97/0315(CNS))	161
	Risoluzione legislativa	166
6.	Relazioni UE-Russia	
	A4-0060/98	
	Risoluzione sulla comunicazione della Commissione «Relazioni future con la Russia: piano d'azione «L'Unione europea e la Russia: rapporti futuri» (COM(95)0223 – C4-0217/95 – 6440/96 – C4-0415/96)	166
7.	Incendi di foreste in America latina e nel Sud-Est asiatico	
	B4-0391, 0396, 0404, 0405, 0410, 0415, 0418 e 0421/98	
	Risoluzione sugli incendi che devastano il Nord del Brasile e il Sud-Est asiatico	173
8.	Diritti dell'uomo	
a)	B4-0409, 0411, 0412 e 0420/98	
	Risoluzione sull'arresto e la detenzione del cittadino italiano Dino Frisullo in Turchia	175
b)	B4-0392, 0401, 0403, 0408 e 0417/98	
	Risoluzione sulla libertà di espressione in Camerun	176
c)	B4-0407 e 0423/98	
	Risoluzione sulla pena di morte negli Stati Uniti	176
9.	Responsabilità democratica nella terza fase dell'UEM	
	A4-0110/98	
	Risoluzione sulla responsabilità democratica nella terza fase dell'UEM	177
10.	Strategia post-SFOR	
	A4-0106/98	
	Raccomandazione del Parlamento europeo al Consiglio su una strategia post-SFOR in Bosnia-Erzegovina	179
11.	Emissioni di metano	
	A4-0120/98	
	Risoluzione sulla comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo sulla strategia per ridurre le emissioni di metano (COM(96)0557 – C4-0001/97)	181
ALLEGATO:		
	Anno europeo per la lotta contro la violenza nei confronti delle donne (articolo 48 del regolamento) 4/98	184

(98/C 138/05)

**Processo verbale della seduta di venerdì 3 aprile 1998***Parte I: Svolgimento della seduta*

1.	Approvazione del processo verbale	197
2.	Presentazione di documenti	197
3.	Delega del potere deliberante alle commissioni (articolo 52 del regolamento)	200
4.	Autorizzazione a elaborare relazioni	200
5.	Trasmissione di testi di accordo da parte del Consiglio	200
6.	Assistenza giudiziaria in materia penale * (votazione)	200
7.	Ritiro della patente di guida * (votazione)	200
8.	Ampliamento e cooperazione nel settore della giustizia e degli affari interni (votazione)	201
9.	Vendite esentasse (votazione)	201



(Segue in 3ª pagina di copertina)



Sommar <span>io</span> ( <i>segue</i> )	Pagina
10. Sistema globale di navigazione via satellite * (discussione e votazione) .....	202
11. Realizzazione di un «sarcofago» di protezione a Cernobyl * (discussione e votazione) ....	202
12. Accordo CE-Stati Uniti concernente le regole di concorrenza * (discussione e votazione) ..	203
13. Composizione delle commissioni .....	203
14. Dichiarazioni iscritte nel registro (articolo 48 del regolamento) .....	203
15. Trasmissione dei testi approvati nel corso della presente seduta .....	203
16. Calendario delle prossime sedute .....	203
17. Interruzione della sessione .....	203
 <i>Parte II: Testi approvati dal Parlamento</i>	
1. Assistenza giudiziaria in materia penale *	
A4-0122/98	
I. Progetto di atto del Consiglio che stabilisce la convenzione relativa all'assistenza giudiziaria in materia penale tra gli Stati membri dell'Unione europea (5202/98 – C4-0062/98 – 98/0902(CNS)) .....	204
Risoluzione legislativa .....	208
II. Progetto di azione comune sulle buone prassi nell'assistenza giudiziaria in materia penale (13300/97 – C4-0069/98 – 98/0903(CNS)) .....	209
Risoluzione legislativa .....	211
2. Ritiro della patente di guida *	
A4-0121/98	
Progetto di convenzione relativa alle decisioni di ritiro della patente di guida (5217/98 – C4-0061/98 – 98/0901(CNS)) .....	211
Risoluzione legislativa .....	213
3. Ampliamento e cooperazione nel settore della giustizia e degli affari interni	
A4-0107/98	
Risoluzione sull'impatto dell'ampliamento dell'Unione europea per quanto riguarda la cooperazione nel settore della giustizia e degli affari interni .....	214
4. Abolizione delle vendite esentasse	
B4-0424, 0426, 0427, 0428 e 0429/98	
Risoluzione sull'abolizione delle vendite esentasse .....	217
5. Sistema globale di navigazione via satellite *	
A4-0109/98	
Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di decisione del Consiglio relativa all'accordo tra la Comunità europea, l'Agenzia spaziale europea e l'Organizzazione europea per la sicurezza della navigazione aerea sul contributo europeo allo sviluppo di un sistema globale di navigazione assistito da satellite (COM(97)0442 – C4-0043/98 – 97/0231(CNS)) .....	218
6. Realizzazione di un «sarcofago» di protezione a Cernobyl *	
A4-0076/98	
Proposta di decisione del Consiglio relativa a un contributo comunitario alla Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo a favore del fondo per il «sarcofago» di protezione di Cernobyl (COM(97)0448 – C4-0499/97 – 97/0235(CNS)) .....	219
Risoluzione legislativa .....	221
7. Accordo CE-Stati Uniti concernente le regole di concorrenza *	
A4-0104/98	
Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di decisione del Consiglio e della Commissione relativa alla conclusione dell'accordo tra le Comunità europee e il governo degli Stati Uniti d'America in merito all'applicazione dei principi della «Comitas gentium» attiva nell'esecuzione delle loro regole di concorrenza (COM(97)0233 – C4-0559/97 – 97/0178(CNS)) .....	222

Lunedì 30 marzo 1998

**I***(Comunicazioni)***PARLAMENTO EUROPEO**

SESSIONE 1998-1999

Sedute dal 30 marzo al 3 aprile 1998  
PALAIS DE L'EUROPE – STRASBURGO

**PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DI LUNEDÌ 30 MARZO 1998**

(98/C 138/01)

**Svolgimento della seduta**

PRESIDENZA DELLA ON. NICOLE FONTAINE

*Vicepresidente**(La seduta è aperta alle 17.00)*

giornate di lunedì, martedì e mercoledì della settimana in corso (la Presidenza risponde che, in seguito a un'indagine effettuata, tre voli sono stati effettivamente annullati nella giornata di oggi ma che tutti i collegamenti per domani sono stati ristabiliti; aggiunge che verrà inoltrata una protesta alla compagnia aerea in questione);

**1. Ripresa della sessione**

La Presidenza dichiara ripresa la sessione del Parlamento europeo, interrotta il 13 marzo 1998.

— McIntosh, la quale mette in dubbio la risposta della Presidenza; Air France ha infatti confermato, a suo dire, che tutti i voli di questa settimana sulla linea in questione verranno annullati (la Presidenza risponde che la questione sarà verificata);

**2. Dichiarazione della Presidenza**

La Presidenza fa una dichiarazione nella quale ricorda che sono trascorsi dieci anni da quando l'aviazione irachena ha bombardato con armi chimiche il quartiere di Halabja, nel Kurdistan iracheno, provocando migliaia di morti e decine di migliaia di feriti.

— Green, la quale chiede di conoscere il parere del commissario Kinnock, competente per i trasporti;

— il commissario Kinnock, il quale precisa il proprio punto di vista sulla questione;

**3. Approvazione del processo verbale***Intervengono gli onn.:*

— Green, la quale protesta contro l'annullamento da parte di Air France di tutti i voli diretti tra Londra e Strasburgo nelle

— Janssen van Raay, il quale, ritornando sul suo intervento del 13 marzo (*vedi processo verbale della seduta in tale data, punto 1*), deplora il fatto che il Consiglio non abbia ancora risposto alla domanda da lui rivolta;

— Morris, il quale chiede che la Presidenza assicuri urgentemente la protezione dei non fumatori all'interno del Parlamento, dove non ci sono spazi in cui non si fumi (la Presidenza gli assicura che sarà fatto tutto il possibile a tal fine);

Lunedì 30 marzo 1998

— Rübìg, il quale, ritornando sull'argomento proposto in varie occasioni, relativo alla criminalità a Bruxelles, chiede se la questione della ricevibilità di tale argomento per le discussioni su problemi di attualità, sia stata rinviata alla commissione per il regolamento (la Presidenza fa osservare che il Presidente del Parlamento ha inviato un messaggio scritto alle autorità belghe e assicura che il Presidente e l'Ufficio di presidenza seguono da vicino tale questione);

— Thors, la quale lamenta i pessimi collegamenti aerei tra Strasburgo e l'Europa del Nord (la Presidenza comunica che il governo francese ha indetto una nuova gara d'appalto che dovrebbe consentire, ove vi siano problemi, la sostituzione dei voli speciali con voli regolari);

— Van Bladel, la quale, riferendosi all'articolo 42 del regolamento, fa osservare che non ha ancora ricevuto la risposta del Consiglio a interrogazioni da lei presentate sulla situazione in Suriname.

Il processo verbale della seduta precedente è approvato.

#### 4. Competenza delle commissioni

La commissione AGRI è competente per parere:

— su una proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 90/220/CEE sull'emissione deliberata nell'ambiente di organismi geneticamente modificati (OGM) (COM(98)0085 — C4-0129/98 — 98/0072 (COD)) (competente per il merito: AMBI; già competente per parere: RICE);

— su una comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo su una strategia comunitaria per la diversità biologica (COM(98)0042 — C4-0140/98) (competente per il merito: AMBI, già competenti per parere: RICE, PESCE, TRAS);

— su una proposta e due proposte modificate di direttiva del Consiglio che istituisce un quadro per la politica comunitaria in materia di acque (COM(97)0049 — C4-0192/97 — COM(97)0614 — C4-0121/98 — COM(98)0076 — C4-0120/98 — 97/0067(SYN)) (competente per il merito: AMBI; già competenti per parere: BILA, PESCE, RICE).

#### 5. Delega del potere deliberante alle commissioni (articolo 52 del regolamento)

La Conferenza dei presidenti, conformemente all'articolo 52 paragrafo 1, del regolamento, ha deciso di delegare il potere deliberante alla commissione economica per la comunicazione della Commissione sulla competitività delle industrie europee e le tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni (TIC) (COM(97)0152 — C4-0386/97) (competenti per parere: OCCU, RICE).

#### 6. Interpretazione del regolamento

La Presidenza informa il Parlamento, conformemente all'articolo 162; paragrafo 3, del regolamento, della seguente interpretazione dell'articolo 122, paragrafo 1, della commissione per il regolamento, competente sulla questione dell'applicazione di tale disposizione.

«Sono ammesse dichiarazioni di voto sulla votazione finale per qualsiasi argomento sottoposto al Parlamento. L'espressione «votazione finale» non si riferisce al tipo di votazione ma all'ultima votazione su un punto qualsiasi».

Se detta interpretazione non avrà fatto oggetto di opposizione da parte di un gruppo politico o di almeno 29 deputati (articolo 162, paragrafo 4, del regolamento), al momento dell'approvazione del presente processo verbale, si considererà approvata. In caso contrario, sarà sottoposta al voto del Parlamento.

#### 7. Composizione delle commissioni

Su richiesta del gruppo UPE, il Parlamento ratifica la nomina della on. Janssen van Raay, a membro della commissione per il regolamento, la verifica dei poteri e le immunità, in sostituzione dell'on. Hyland.

#### 8. Seguiti dati ai pareri e alle risoluzioni del Parlamento

La Presidenza comunica che sono state distribuite le comunicazioni della Commissione sul seguito dato ai pareri e alle risoluzioni approvati dal Parlamento nel corso delle sedute di dicembre 1997, e la comunicazione della Commissione sul seguito dato dalla Commissione ad alcune risoluzioni d'iniziativa del Parlamento europeo.

#### 9. Presentazione di documenti

La Presidenza ha ricevuto:

a) dal Consiglio:

aa) le seguenti raccomandazioni:

— Raccomandazione del Consiglio del 9 marzo 1998 sullo scarico da dare al Consiglio di amministrazione del Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale sull'esecuzione dello stato delle entrate e delle spese del Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale per l'esercizio 1996 (SN2018/98 — C4-0164/98)

deferimento  
merito: CONT  
parere: OCCU

— Raccomandazione del Consiglio del 9 marzo 1998 che dà atto al Consiglio di amministrazione della Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro dell'esecuzione dello stato delle entrate e delle spese della Fondazione per l'esercizio 1996 (SN2019/98 — C4-0165/98)

deferimento  
merito: CONT  
parere: OCCU

Lunedì 30 marzo 1998

— Raccomandazione del Consiglio del 9 marzo 1998 di dare atto alla Commissione dell'esecuzione delle operazioni del Fondo europeo di sviluppo (1989) (settimo FES) per l'esercizio 1996 (5897/98 — C4-0166/98)

deferimento  
merito: CONT  
parere: SVIL

— Raccomandazione del Consiglio del 9 marzo 1998 di dare atto alla Commissione dell'esecuzione delle operazioni del Fondo europeo di sviluppo (1984) (sesto FES) per l'esercizio 1996 (5896/98 — C4-0167/98)

deferimento  
merito: CONT  
parere: SVIL

— Raccomandazione del Consiglio del 9 marzo 1998 sullo scarico da dare alla Commissione per l'esecuzione del bilancio generale delle Comunità europee per l'esercizio 1996 (SN2017/98 — C4-0168/98)

deferimento  
merito: CONT  
parere: commissioni interessate

*ab) le seguenti richieste di parere:*

— Proposta di decisione del Consiglio e della Commissione relativa alla firma ed alla conclusione di un Accordo euromediterraneo con la Giordania (COM(97)0554 — C4-0171/98 — 97/0291(AVC))

deferimento  
merito: ESTE  
parere: commissioni interessate

base giuridica: art. 238 CE, art. 228 par. 2 e 3, secondo comma CE

— Proposta di direttiva del Consiglio relativa all'estensione al Regno Unito della direttiva 97/81/CE del Consiglio, del 15 dicembre 1997, relativa all'accordo quadro sul lavoro a tempo parziale concluso dall'UNICE, dal CEEP e dalla CES (COM(98)0084 — C4-0172/98 — 98/0065(CNS))

deferimento  
merito: OCCU  
parere: DONN

base giuridica: art. 100 CE

— Progetto di azione comune adottata dal Consiglio in base all'articolo K.3 del trattato sull'Unione europea, relativa agli accordi di cooperazione tra gli Stati membri per l'individuazione, la ricerca, il congelamento, o il sequestro e la confisca degli strumenti e dei proventi di reato (6490/98 — C4-0184/98 — 98/0909(CNS))

deferimento  
merito: LIBE  
parere: GIUR

base giuridica: art. K3 par. 2 TUE

— Proposta di regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (CEE) 2075/92 relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore del tabacco greggio (COM(98)0019 — C4-0185/98 — 98/0027(CNS))

deferimento  
merito: AGRI  
parere: BILA, REGI, AMBI  
base giuridica: art. 43 CE

— Proposta di direttiva del Consiglio relativa all'estensione al Regno Unito della direttiva 97/80/CE del Consiglio, del 15 dicembre 1997, riguardante l'onere della prova nei casi di discriminazione basata sul sesso (COM(98)0084 — C4-0186/98 — 98/0066(CNS))

deferimento  
merito: DONN  
parere: OCCU

base giuridica: Art. 100 CE

*b) dalla Commissione:*

*ba) le seguenti proposte e/o comunicazioni:*

— Proposta modificata di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa al diritto di seguito a favore dell'autore di un'opera d'arte originale (COM(98)0078 — C4-0169/98 — 96/0085(COD))

deferimento  
merito: GIUR  
parere: CULT  
base giuridica: art. 100 A CE

— Parere della Commissione sugli emendamenti del Parlamento europeo alla posizione comune del Consiglio riguardante la proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio concernente il carattere definitivo del regolamento nei sistemi di pagamento e nei sistemi di regolamento titoli (COM(98)0151 — C4-0170/98 — 96/0126(COD))

deferimento  
merito: GIUR  
parere: ECON  
base giuridica: art. 100 A CE

— Comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo: Verso una rete transeuropea di posizionamento e navigazione comprendente una strategia europea per i sistemi globali di navigazione via satellite (GNSS) (COM(98)0029 — C4-0188/98)

deferimento  
merito: TRAS  
parere: BILA, ECON, RICE, RELA

*bb) i seguenti documenti:*

— 21° rapporto annuale d'attività del Comitato consultivo per la sicurezza, l'igiene e la tutela della salute sul luogo di lavoro 1996 (COM(97)0728 — C4-0189/98)

deferimento  
merito: OCCU  
parere: RICE, ECON, AMBI, DONN

Lunedì 30 marzo 1998

— Relazione dell'attività dell'Organo permanente per la sicurezza e l'igiene nelle miniere di carbon fossile e nelle altre industrie estrattive — Periodo di riferimento: 1996 — approvata il 5.5.1997 (COM(97)0729 — C4-0190/98)

deferimento

merito: OCCU

parere: RICE, ECON, AMBI, DONN

— proposta di adeguamento delle prospettive finanziarie alle condizioni di esecuzione (SEC(98)0307 — C4-0192/98)

deferimento

parere: BILA

merito: CONT

c) dalle commissioni parlamentari:

ca) le seguenti relazioni:

— Relazione sulla comunicazione della Commissione «Il futuro delle relazioni tra l'Unione europea e la Russia» e il piano d'azione «L'Unione europea e la Russia: rapporti futuri» (COM(95)0223 — C4-0217/95) — commissione per gli affari esteri, la sicurezza e la politica di difesa

Relatrice: on. Lalumière  
(A4-0060/98)

— \* Relazione sulla proposta di direttiva del Consiglio che modifica la direttiva 92/12/CEE relativa al regime generale, alla detenzione, alla circolazione ed ai controlli dei prodotti soggetti ad accise (COM(97)0326 — C4-0394/97 — 97/0181(CNS)) — commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale

Relatore: on. Miller  
(A4-0064/98)

— Relazione sul miglioramento della sicurezza e dei diritti dei consumatori così come delle regole commerciali nel settore del turismo — commissione per i trasporti e il turismo

Relatore: on. Aparicio Sánchez  
(A4-0071/98)

— \* Relazione sulla proposta di decisione del Consiglio (Euratom e CE) relativa a un contributo comunitario alla Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo a favore del Fondo per il «Sarcofago» di protezione di Chernobil (COM(97)0448 — C4-0499/97 — 97/0235(CNS)) — commissione per i bilanci

Relatore: on. Adam  
(A4-0076/98)

— Relazione sull'azione giudiziaria a tutela delle finanze dell'Unione — commissione per il controllo dei bilanci

Relatrice: on. Theato  
(A4-0082/98)

— \*\*\*I Relazione sulla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio riguardante una nuova iniziativa comunitaria a favore della manifestazione «Città europea della cultura» (COM(97)0549 — C4-0580/97 — 97/0290(COD)) — commissione per la cultura, la gioventù, l'istruzione e i mezzi di informazione

Relatore: on. Monfils  
(A4-0083/98)

— \* Relazione sulla proposta di direttiva del Consiglio che modifica la direttiva 77/388/CEE — Sistema comune d'imposta sul valore aggiunto (Comitato dell'imposta sul valore aggiunto) (COM(97)0325 — C4-0365/97 — 97/0186(CNS)) — commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale

Relatore: on. Langen  
(A4-0084/98)

— Relazione sulla comunicazione della Commissione sugli orientamenti per il negoziato di nuovi accordi di cooperazione con i paesi dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico (ACP) (COM(97)0537 — C4-0581/97) — commissione per lo sviluppo e la cooperazione

Relatore: on. Rocard  
(A4-0085/98)

— \*\*I Relazione sulla proposta di direttiva del Consiglio relativa a diritti aeroportuali (COM(97)0154 — C4-0362/97 — 97/0127(SYN)) — commissione per i trasporti e il turismo

Relatore: on. Väyrynen  
(A4-0088/98)

— \*\*I Relazione sulla proposta di regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (CEE) n. 2299/89 del Consiglio relativo ad un codice di comportamento in materia di sistemi telematici di prenotazione (CRS) (COM(97)0246 — C4-0418/97 — 97/0148(SYN)) — commissione per i trasporti e il turismo

Relatore: on. Van Dam  
(A4-0089/98)

— Relazione sulla concessione del discarico alla Commissione per la gestione finanziaria del sesto e settimo fondo europeo di sviluppo per l'esercizio 1996 — commissione per il controllo dei bilanci

Relatore: on. Wynn  
(A4-0091/98)

— Relazione sulle relazioni annuali specifiche della Corte dei conti relative ai rendiconti finanziari delle Agenzie comunitarie decentrate (GU C 393, del 29 dicembre 1997); Procedura di discarico 1996 (recante le decisioni di concessione del discarico al Consiglio di amministrazione della Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro (Dublino) e al Consiglio di amministrazione del Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale (Salonicco) per l'esecuzione dei rispettivi bilanci per l'esercizio finanziario 1996) (C4-0051/98) — commissione per il controllo dei bilanci

Relatore: on. Kellett-Bowman  
(A4-0092/98)

— Relazione sulla concessione del discarico alla Commissione in ordine alla gestione della CECA per l'esercizio 1996 — commissione per il controllo dei bilanci

Relatore: on. Blak  
(A4-0093/98)

Lunedì 30 marzo 1998

— Relazione sulla relazione della Commissione concernente le misure adottate per dare seguito alle osservazioni che figurano nella risoluzione del Parlamento europeo che accompagna la decisione di scarico per il bilancio generale per l'esercizio 1995 (COM(97)0571 — C4-0126/98) — commissione per il controllo dei bilanci

Relatore: on. Wynn  
(A4-0094/98)

— Relazione sul rinvio del discarico da dare alla Commissione per l'esecuzione del bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 1996 — commissione per il controllo dei bilanci

Relatore: on. Elles  
(A4-0097/98)

— Relazione sugli orientamenti per la procedura di bilancio 1999: Sezione I — Parlamento europeo — allegato: Mediatore; Sezione II — Consiglio; Sezione IV — Corte di giustizia; Sezione V — Corte dei conti; Sezione VI — Comitato economico e sociale e Comitato delle regioni — commissione per i bilanci

Relatore: on. Viola  
(A4-0099/98)

— \* Relazione sulla proposta di regolamento CE del Consiglio sull'applicazione degli articoli 92 e 93 del Trattato CE a determinate categorie di aiuti di Stato orizzontali (COM(97)0396 — C4-0512/97 — 97/0203(CNS)) — commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale

Relatrice: on. Berès  
(A4-0100/98)

— \* Relazione sulla proposta di regolamento del Consiglio che stabilisce nuove norme sugli aiuti alla costruzione navale (COM(97)0469 — C4-0527/97 — 97/0249(CNS)) e sulla Comunicazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento europeo, al Comitato economico e sociale e al Comitato delle regioni «Verso una nuova politica della costruzione navale» (COM(97)0470 — C4-0548/97) — commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale

Relatore: on. Sindal  
(A4-0101/98)

— \*\*\*I Relazione sulla proposta di regolamento (CE) del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (CEE) n. 3330/91 del Consiglio relativo alle statistiche sugli scambi di beni tra Stati membri (COM(97)0252 — C4-0248/97 — 97/0155(COD)) e sulla proposta di regolamento (CE) del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (CEE) n. 3330/91 del Consiglio relativo alle statistiche sugli scambi di beni tra Stati membri, per quanto riguarda la nomenclatura dei prodotti (COM(97)0252 — C4-0257/97 — 75/0162(COD)) — commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale

Relatrice: on. Lulling  
(A4-0102/98)

— Relazione sugli orientamenti per la procedura di bilancio 1999, Sezione III Commissione — commissione per i bilanci

Relatrice: on. Dührkop  
(A4-0103/98)

— \* Relazione sulla proposta di decisione del Consiglio e della Commissione relativa alla conclusione dell'accordo tra le Comunità europee e il governo degli Stati Uniti d'America in merito all'applicazione dei principi della «Comitas gentium» attivi nell'esecuzione delle loro regole di concorrenza (COM(97)0233 — C4-0559/97 — 97/0178(CNS)) — commissione per le relazioni economiche esterne

Relatore: on. Malerba  
(A4-0104/98)

— Relazione sulla comunicazione della Commissione sull'esame e valutazione del vertice mondiale per lo sviluppo sociale da parte dell'Unione europea (COM(96)0724 — C4-0142/97) — commissione per l'occupazione e gli affari sociali

Relatrice: on. Schörling  
(A4-0105/98)

— Relazione su una strategia post-SFOR in Bosnia ed Erzegovina recante una proposta di raccomandazione del Parlamento europeo al Consiglio — commissione per gli affari esteri, la sicurezza e la politica di difesa

Relatrice: on. Daskalaki  
(A4-0106/98)

— Relazione sull'impatto dell'ampliamento dell'Unione europea per quanto riguarda la cooperazione nel settore della giustizia e degli affari interni — commissione per le libertà pubbliche e gli affari interni

Relatore: on. Posselt  
(A4-0107/98)

— Relazione sulla relazione del Gruppo ad alto livello sulla libera circolazione delle persone presieduto dall'on. Simone Veil (C4-0181/97) — commissione per le libertà pubbliche e gli affari interni

Relatrice: on. Schaffner  
(A4-0108/98)

— \* Relazione sulla proposta di decisione del Consiglio relativa all'accordo tra la Comunità europea, l'Agenzia spaziale europea e l'Organizzazione europea per la sicurezza della navigazione aerea sul contributo europeo allo sviluppo di un sistema globale di navigazione assistito da satellite (COM(97)0442 — C4-0043/98 — 97/0231(CNS)) — commissione per i trasporti e il turismo

Relatrice: on. Langenhagen  
(A4-0109/98)

— Relazione sulla responsabilità democratica nella terza fase dell'UEM — commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale

Relatrice: on. Randzio-Plath  
(A4-0110/98)

Lunedì 30 marzo 1998

— \* Relazione sulla proposta di raccomandazione del Consiglio sull'idoneità dei donatori di sangue e di plasma e la verifica delle donazioni di sangue nella Comunità europea (COM(97)0605 — C4-0027/98 — 97/0315(CNS)) — commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori

Relatore: on. Cabrol  
(A4-0112/98)

— \*\*\*I Relazione sulla proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle disposizioni speciali da applicare ai veicoli adibiti al trasporto passeggeri aventi più di otto posti a sedere oltre al sedile del conducente e recante modifica della direttiva 70/156/CEE (COM(97)0276 — C4-0545/97 — 97/0176(COD)) — commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale

Relatore: on. Murphy  
(A4-0113/98)

— \* Relazione sulla proposta di decisione (CE) del Consiglio recante misure di assistenza finanziaria a favore di piccole e medie imprese (PMI) innovatrici e creatrici di posti di lavoro (COM(98)0026 — C4-0138/98 — 98/0024(CNS)) — commissione per l'occupazione e gli affari sociali (Procedura «HUGHES»)

Relatore: on. Pronk  
(A4-0114/98)

— Relazione sui miglioramenti al funzionamento delle istituzioni senza modificare i trattati, rendendo le politiche UE più trasparenti e più democratiche — commissione per gli affari istituzionali

Relatore: on. Herman  
(A4-0117/98)

*cb) le seguenti raccomandazioni per la seconda lettura:*

— \*\*II Raccomandazione per la seconda lettura sulla posizione comune definita dal Consiglio in vista dell'adozione della direttiva del Consiglio che modifica la direttiva 95/21/CE relativa all'attuazione di norme internazionali per la sicurezza delle navi, la prevenzione dell'inquinamento e le condizioni di vita e di lavoro a bordo, per le navi che approdano nei porti comunitari e che navigano nelle acque sotto la giurisdizione degli Stati membri (controllo dello Stato di approdo) (C4-0082/98 — 97/0215(SYN)) — commissione per i trasporti e il turismo

Relatore: on. Bazin  
(A4-0090/98)

— \*\*II Raccomandazione per la seconda lettura sulla posizione comune definita dal Consiglio in vista dell'adozione del regolamento del Consiglio relativo alla cooperazione decentrata (C4-0008/98 — 95/0159(SYN)) — commissione per lo sviluppo e la cooperazione

Relatore: on. Vecchi  
(A4-0096/98)

— \*\*II Raccomandazione per la seconda lettura sulla posizione comune definita dal Consiglio in vista dell'adozione della raccomandazione del Consiglio su un contrassegno di parcheggio per disabili (C4-0033/98 — 95/0353(SYN)) — commissione per i trasporti e il turismo

Relatore: on. Megahy  
(A4-0098/98)

— \*\*II Raccomandazione per la seconda lettura sulla posizione comune definita dal Consiglio in vista dell'adozione del regolamento (CE) del Consiglio che modifica il regolamento (CEE) n. 3821/85 relativo all'apparecchio di controllo nel settore dei trasporti su strada e la direttiva 88/599/CEE concernente l'applicazione dei regolamenti (CEE) n. 3820/85 e (CEE) n. 3821/85 (C4-0009/98 — 94/0187(SYN)) — commissione per i trasporti e il turismo

Relatore: on. Wijsenbeek  
(A4-0116/98)

*d) dai deputati:*

*da) le seguenti interrogazioni orali (art. 40 del regolamento):*

— Soltwedel-Schäfer, Hautala, Wolf, a nome del gruppo V, al Consiglio: Industria tessile e dell'abbigliamento (B4-0273/98);

— Soltwedel-Schäfer, Hautala, Wolf, a nome del gruppo V, alla Commissione: Industria tessile e dell'abbigliamento (B4-0274/98);

— Puerta e Ribeiro, a nome del gruppo GUE/NGL, al Consiglio: Tessile e abbigliamento (B4-0275/98);

— Puerta e Ribeiro, a nome del gruppo GUE/NGL, alla Commissione: Tessile e abbigliamento (B4-0276/98);

— Ferrer, a nome del gruppo PPE, al Consiglio: Competitività dell'industria tessile e dell'abbigliamento (B4-0277/98);

— Ferrer, a nome del gruppo PPE, alla Commissione: Competitività dell'industria tessile e dell'abbigliamento (B4-0278/98);

— Cornelissen, Jarzembowski, Sarlis, McIntosh, Grosch, Langenhagen, Koch, Camisón Asensio, Sisó Cruellas, Cushnahan, Schierhuber, Elles, Anastassopoulos, Ferber, Bannasar Tous, Lulling, Thyssen e Pomés Ruiz, a nome del gruppo PPE, alla Commissione: Conseguenze sociali e regionali della soppressione delle vendite esentasse nelle regioni interessate dal provvedimento (B4-0279/98).

*db) le seguenti interrogazioni orali per il tempo delle interrogazioni (B4-0272/98) (art. 41 del regolamento):*

— Alavanos, Lomas, Sanz Fernández, Bertens, Carrère d'Encausse, Wolf, Herman, Gillis, Miranda, Castellina, Cushnahan, Gallagher, Bonde, Theonas, Izquierdo Rojo, Sjöstedt, Hardestaff, Rübig, Stenzel, Wibe, Dell'Alba, Camisón Asensio, Kaklamanis, McKenna, Posselt, Andersson, Stenmarck, Howitt, Svensson, Ahern, McMahon, McCartin, Riis-Jørgensen, Lindqvist, Dupuis, Papayannakis, Ephremidis, Oddy,

Lunedì 30 marzo 1998

García Arias, McIntosh, Ferrer, Kaklamanis, Whitehead, Lis Jensen, Flemming, Teverson, Fraga Estévez, McCartin, Provan, Imaz San Miguel, Varela Suanzes-Carpegna, Crampton, Bonde, Izquierdo Rojo, Simpson, Needle, Posselt, Ahlqvist, McMahon, Papayannakis, Oddy, Crowley, Watts, Malone, Cushnahan, Sjöstedt, Plooij-van Gorsel, Billingham, Andersson, Pirker, White, Alavanos, Fitzsimons, Cederschiöld, Truscott, McCarthy, Thomas, Spiers, Hardstaff, Lukas, Schiedermeier, Wibe, Ojala, Karamanou, Camisón Asensio, Howitt, Theonas, Monfils, Svensson, Ahern, Habsburg-Lothringen, Pollack, Andrews, Seppänen, Lindqvist, Krarup, Ephremidis, Gallagher, G. Collins, Hyland, Elles, Trakatellis, Watson, McIntosh, Medina Ortega, Eriksson.

## 10. Storno di stanziamenti

La commissione per i bilanci ha esaminato la proposta di storno di stanziamenti n. 3/98 (SEC(98)0347 — C4-0131/98).

Dopo aver esaminato i vari elementi della proposta e in particolare l'artificio finanziario ripreso nella scheda finanziaria, non ha autorizzato il trasferimento.

## 11. Petizioni

Il Presidente ha deferito alla commissione competente, a norma dell'articolo 156, paragrafo 5, del regolamento, le seguenti petizioni, che sono state iscritte nel ruolo generale alle date di seguito riportate:

*Il 19 marzo 1998*

del sig. Nikos A. Kyrtatos (n. 279/98);  
 del sig. Enric Barot Alquezar (Asociación de Vecinos y Proprietarios del Cap de Barbaria) (n. 280/98);  
 del sig. Jaume Vaello Rogles (Grupo Ecologista y Naturalista Xoriguer) (n. 281/98);  
 del sig. Antonio González Alcalá (n. 282/98);  
 del sig. Victorio Lorenzo (Unión General de Trabajadores — Delegación Comarcal) (n. 283/98);  
 del sig. Arturo Sánchez Martínez (con 37 firme) (n. 284/98);  
 del sig. Jesús Roma Sánchez (n. 285/98);  
 del sig. Iñaki Vicente Alonso (Asociación de Prejubilados y Jubilados ABB) (con 65 firme) (n. 286/98);  
 della sig.ra Anke Seyberth (n. 287/98);  
 della sig.ra Monique Guillemoteau (n. 288/98);  
 del sig. Jacky Le Mestic (n. 289/98);  
 del sig. Salvatore Giaggeri (n. 290/98);  
 del sig. Mario de Nale (Comune di Arsie) (più 257 firme) (n. 291/98);  
 della sig.ra Sandra Chistolini (n. 292/98);  
 della sig.ra Wanda Maccario (n. 293/98);  
 del sig. Adriano Povoletto (n. 294/98);

del sig. Guido Genuise (Comitato Difesa Píallasse e Diritto di Us Civico) (più 1548 firme) (n. 295/98);  
 del sig. José Carlos Figueiredo (n. 296/98);  
 del sig. José Carlos Figueiredo (n. 297/98);  
 della sig.ra Maria Julieta Negrão S. Esteves de Matos (n. 298/98);  
 del sig. Hans-Peter Enbuske (n. 299/98);  
 del sig. Georg Lätzsch (n. 300/98);  
 della sig.ra Karin Condo (n. 301/98);  
 del sig. Horst Scholz (con 10 firme) (n. 302/98);  
 del sig. Amir Hasson Ezzatt (n. 303/98);  
 della sig.ra Hannelore Beckmann (n. 304/98);  
 della sig.ra Maria Therese Kooistra-Huber (n. 305/98);  
 del sig. Steffen Donath (n. 306/98);  
 del sig. Helmut Foken (NABU) (n. 307/98);  
 del sig. Horst Maiwald (n. 308/98);  
 del sig. Campbell L. Grant (n. 309/98);  
 del sig. Paul Kinsella (n. 310/98);  
 del sig. Frank Harvey (n. 311/98);  
 del sig. Patrick Hartney (n. 312/98);  
 della sig.ra Ewa Alieja Pladej (n. 313/98);  
 del sig. Georgios Petrakos (n. 314/98).

### *Decisioni concernenti varie petizioni*

La Presidenza ha ricevuto, a norma dell'articolo 158, paragrafo 1, del regolamento, le seguenti decisioni della commissione per le petizioni:

- a) *petizioni dichiarate irricevibili conformemente all'articolo 156, paragrafi 4 e 5, del regolamento e archiviate conformemente al paragrafo 6 di detto articolo:*
- n. 848, 849, 850, 859, 862, 868, 869, 870, 876, 878, 880, 882, 884, 885, 886, 887, 890, 891, 892, 893, 898, 899, 901, 903<sup>(1)</sup>, 906, 907, 910, 912, 913, 914<sup>(1)</sup> e 918/97;
- b) *petizioni dichiarate ricevibili conformemente all'articolo 156, paragrafi 4 e 5, del regolamento (esame conclusivo):*
- n. 846, 872 e 897/97: i firmatari hanno ricevuto una documentazione;
  - n. 853, 854, 877, 888 e 916/97: trasmesse alla commissione o delegazione parlamentare competente per conoscenza o seguito da dare;
  - n. 900/97: trasmessa al Mediatore europeo;
  - n. 828/96: sulla base di informazioni fornite dalla Commissione;
  - n. 975/96: trasmessa per conoscenza alla commissione per la cultura, la gioventù, l'istruzione e i mezzi di informazione

<sup>(1)</sup> Il firmatario è stato invitato a rivolgersi al mediatore o alla commissione per le petizioni del proprio paese.



Lunedì 30 marzo 1998

c) *petizioni dichiarate ricevibili conformemente all'articolo 156, paragrafi 4 e 5, del regolamento (seguito da dare)*

— n. 847, 851 <sup>(1)</sup>, 856, 860, 861, 863, 865, 866, 867, 873, 874, 875, 879, 883, 889, 894, 896, 902, 905, 908, 909, 911, 915, 917 e 919/97: la Commissione è stata invitata a fornire informazioni;

d) *decisioni sul rinvio della ricevibilità*

— n. 215/97: la Commissione è stata invitata a esprimere il proprio parere sulla possibilità che tali petizioni rientrino nella sfera di attività dell'Unione europea;

e) *informazioni complementari chieste alla Commissione conformemente all'articolo 157, paragrafo 3, del regolamento:*

— n. 52/92, 163/92, 240/92, 457/92, 6/95, 187/95, 431/95, 479/95, 608/95, 241/96, 275/96 <sup>(1)</sup>, 281/96 <sup>(1)</sup>, 380/96, 650/96 <sup>(1)</sup>, 778/96, 855/96, 877/96, 998/96 e 562/97 <sup>(1)</sup>;

— n. 227/94, 467/94, 923/94, 1034/94, 1171/94, 473/95, 580/95, 1049/95, 237/96, 471/96, 579/96, 584/96, 770/96, 969/96, 24/97, 79/97 e 253/97;

— n. 735/93, 829/93, 908/93, 617/94, 928/94, 12/95, 255/95, 691/95, 701/95, 797/95, 890/95, 712/96, 880/96, 899/96, 941/96, 947/96 e 121/97;

f) *petizioni il cui esame è stato concluso sulla base di informazioni fornite dalla Commissione in conformità dell'articolo 157, paragrafo 3, del regolamento:*

— n. 813/92, 418/93, 531/93, 499/94, 568/95, 20/96, 65/96, 254/96 <sup>(1)</sup>, 327/96, 454/96, 713/96, 781/96, 785/96, 841/96, 872/96, 883/96 e 935/96;

— n. 368/90, 600/90, 183/92, 212/92, 237/92, 416/92, 225/93, 447/93, 461/93, 674/93, 739/93, 779/93, 793/93, 43/94, 380/94, 735/94, 1059/94, 105/95 <sup>(1)</sup>, 1101/95, 381/96, 554/96, 681/96, 762/96 <sup>(1)</sup>, 925/96, 946/96 <sup>(1)</sup>, 957/96 <sup>(1)</sup>, 961/96 e 991/96;

— n. 115/94, 321/96, 692/96, 786/96, 845/96, 937/96, 951/96, 1014/96, 1036/96, 87/97, 91/97, 122/97 e 321/97;

g) *altre decisioni:*

— n. 858/97: registrata per errore;

— n. 1254/95: il Presidente è stato invitato, con lettera separata, a contattare le autorità britanniche;

— n. 579/96: il Presidente è stato invitato, con lettera separata, a contattare le autorità greche.

<sup>(1)</sup> Trasmessa per conoscenza o seguito da dare anche alla commissione o delegazione parlamentare competente.

## 12. Ordine dei lavori

L'ordine del giorno reca la fissazione dell'ordine dei lavori.

Il Presidente comunica che è stato distribuito il progetto definitivo di ordine del giorno delle sedute dal 30 marzo al 3 aprile 1998, del 29 e 30 aprile 1998 e del 2 maggio 1998 (PE 267.917/PDOJ), al quale sono state proposte o apportate le seguenti modifiche (articolo 96 del regolamento):

a) *Sedute dal 30 marzo al 3 aprile 1998*

*lunedì:*

— nessuna richiesta di modifica.

*martedì:*

— il gruppo PPE ha chiesto il ritiro dall'ordine del giorno delle relazioni Langen (A4-0084/98) e Miller (A4-0064/98) iscritte in discussione congiunta (punti 16 e 17).

Intervengono gli onn. von Wogau, presidente della commissione economica, il quale parla anche a nome del gruppo PPE, Green, a nome del gruppo PSE, e Lange, relatore.

Il Parlamento accoglie la richiesta.

Intervengono le onn. Aelvoet, la quale, a nome del gruppo V, chiede che la relazione Adam (A4-0076/98) iscritta all'ordine del giorno di venerdì (punto 41) sia anticipata e iscritta al posto di detta discussione congiunta, e Lulling, la quale insiste affinché la sua relazione (A4-0102/98 — punto 19) sia iscritta al posto delle relazioni ritirate dall'ordine del giorno (La Presidenza risponde che queste proposte di modifica dell'ordine del giorno non sono state presentate conformemente alle disposizioni dell'articolo 96, paragrafo 1, del regolamento).

*mercoledì:*

— nessuna richiesta di modifica.

*giovedì:*

— il gruppo I-EDN ha chiesto di riscrivere nella posizione inizialmente prevista nel progetto di ordine del giorno, vale a dire come primo punto, la relazione Herman sul miglioramento delle istituzioni (A4-0117/98).

Intervengono l'on. Van Dam, a nome del gruppo I-EDN, il relatore, gli onn. Berthu, Martens, a nome del gruppo PPE, e Green, a nome del gruppo PSE.

Con AN (I-EDN) il Parlamento respinge la richiesta.

votanti:	280
favorevoli:	62
contrari:	170
astenuti:	48

(L'on. Plumb ha voluto votare contro e gli onn. Pimenta e González Álvarez a favore).

— il gruppo PPE ha chiesto di iscrivere come ultimo punto dell'ordine del giorno un'interrogazione orale alla Commissione presentata dallo stesso gruppo, sulle conseguenze sociali e regionali dell'abolizione delle vendite esentasse (duty free) (B4-0279/98).

Lunedì 30 marzo 1998

Intervengono gli onn. Böge, a nome del gruppo PPE, il quale motiva la richiesta, Piecyk, Simpson, a nome del gruppo PSE, Wijsenbeek, quest'ultimo sulla procedura, e Garosci, relatore, su tale argomento.

Con AN (PPE) il Parlamento accoglie la richiesta.

votanti:	290
favorevoli:	162
contrari:	114
astenuiti:	14

(Gli onn. Plumb e McKenna hanno voluto votare a favore e gli onn. Pimenta, Skinner ed Evans contro).

L'interrogazione orale è pertanto iscritta alla fine dell'ordine del giorno.

Termini di presentazione:

- proposte di risoluzione: martedì, alle 16.00
- emendamenti e proposte di risoluzione comuni: mercoledì, alle 16.00.

Interviene l'on. Dell'Alba sulla versione italiana del progetto definitivo di ordine del giorno.

venerdì:

- nessuna richiesta di modifica.

b) Sedute del 29 e 30 aprile 1998

- nessuna richiesta di modifica.

c) Seduta del 2 maggio 1998

- nessuna richiesta di modifica

\*  
\*       \*

L'ordine dei lavori è così fissato.

Interviene la on. Lindholm, la quale protesta per il fatto che la relazione del gruppo ad alto livello sulla libera circolazione delle persone, servita come base alla relazione Schaffner (A4-0108/98 — punto 35) sia disponibile soltanto in francese (la Presidenza risponde che la questione sarà esaminata).

### 13. Tempo di parola

Il tempo di parola previsto per le discussioni iscritte all'ordine del giorno delle sedute dal 30 marzo al 3 aprile 1998, del 29 e 30 aprile 1998 e del 2 maggio 1998 è ripartito conformemente all'articolo 106 del regolamento (vedi documento «Ordine del giorno»: PE 267.917/OJ).

### 14. Discussioni su problemi di attualità (argomenti proposti)

Il Presidente propone di iscrivere i seguenti due argomenti all'ordine del giorno delle prossime discussioni su problemi di attualità, urgenti e di notevole rilevanza che si terrà giovedì 2 aprile 1998:

- Incendi di foreste in America latina e nel Sud-Est asiatico
- Diritti dell'uomo

### 15. Turismo (discussione)

L'on. Aparicio Sánchez illustra la relazione da lui presentata, a nome della commissione per i trasporti e il turismo, sul miglioramento della sicurezza e dei diritti dei consumatori nonché delle regole commerciali nel settore del turismo (A4-0071/98).

Intervengono gli onn. García-Margallo y Marfil, relatore per parere della commissione economica, Harrison, a nome del gruppo PSE, Koch, a nome del gruppo PPE, Santini, a nome del gruppo UPE, e Wijsenbeek, a nome del gruppo ELDR.

PRESIDENZA DELL'ON. PARASKESVAS AVGERINOS

*Vicepresidente*

Intervengono gli onn. Theonas, a nome del gruppo GUE/NGL, Van Dijk, a nome del gruppo V, Torres Marques, Schierhuber, Ribeiro, Cornelissen e Vaz da Silva e il commissario Kinnock, il quale porge le sue scuse per l'assenza del commissario responsabile Papoutsis, e assicura l'on. Cornelissen che riceverà una risposta scritta alle domande rivolte durante il suo intervento.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: vedi processo verbale della seduta del 31 marzo, parte I, punto 13.

### 16. Diritti aeroportuali \*\*I (discussione)

L'on. Väyrynen illustra la relazione da lui presentata, a nome della commissione per i trasporti e il turismo, sulla proposta di direttiva del Consiglio relativa ai diritti aeroportuali (COM(97)0154 — C4-0362/97 — 97/0127(SYN)) (A4-0088/98).

Intervengono gli onn. Megahy, a nome del gruppo PSE, Stenmarck, a nome del gruppo PPE, Querbes, a nome del gruppo GUE/NGL, Van Dijk, a nome del gruppo V, Ewing, a nome del gruppo ARE, Van Dam, a nome del gruppo I-EDN, McMahon, McIntosh e Simpson e il commissario Kinnock, il quale si impegna in particolare a rispondere per iscritto all domande della on. Ewing.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: vedi processo verbale della seduta del 31 marzo, parte I, punto 11.

PRESIDENZA DELL'ON. RENZO IMBENI

*Vicepresidente*

### 17. Contrassegno di parcheggio per disabili \*\*II (discussione)

L'on. Megahy illustra la raccomandazione per la seconda lettura da lui presentata, a nome della commissione per i trasporti e il turismo, concernente la posizione comune definita dal Consiglio in vista dell'adozione della raccomandazione del Consiglio su un contrassegno di parcheggio per disabili (C4-0033/98 — 95/0353(SYN)) (A4-0098/98).

**Lunedì 30 marzo 1998**

Intervengono gli onn. Schmidbauer, a nome del gruppo PSE, Koch, a nome del gruppo PPE, Van Dijk, a nome del gruppo V, e Camisón Asensio e il commissario Flynn.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: *vedi processo verbale della seduta del 31 marzo, parte I, punto 9.*

### **18. Controllo nel settore dei trasporti su strada \*\*II (discussione)**

L'on. Wijsenbeek illustra la raccomandazione per la seconda lettura da lui presentata, a nome della commissione per i trasporti e il turismo, concernente la posizione comune definita dal Consiglio in vista dell'adozione del regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (CEE) 3821/85 sul dispositivo di controllo nel settore dei trasporti su strada e la direttiva 88/599/CEE concernente l'applicazione dei regolamenti (CEE) 3820/85 e 3821/85 (C4-0009/98 — 94/0187(SYN)) (A4-0116/98).

Intervengono gli onn. Castricum, a nome del gruppo PSE, Langenhagen, a nome del gruppo PPE, Santini, a nome del gruppo UPE, Van Dam, a nome del gruppo I-EDN, Lüttge, Stenmarck, d'Aboville, Cornelissen e McIntosh e il commissario Kinnock.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: *vedi processo verbale della seduta del 31 marzo, parte I, punto 10.*

### **19. Sicurezza sociale per i lavoratori che si spostano all'interno della Comunità \* (discussione)**

La on. Oomen-Ruijten illustra la relazione da lei presentata, a nome della commissione per l'occupazione e gli affari sociali, sulla proposta di regolamento (CE) del Consiglio che modifica il regolamento (CEE) n. 1408/71 relativo all'applicazione dei regimi di sicurezza sociale ai lavoratori subordinati, ai lavoratori autonomi e ai loro familiari che si spostano all'interno della Comunità, e il regolamento (CEE) n. 574/72 che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento (CEE) n. 1408/71 (COM(97)0378 — C4-0450/97 — 97/0201(CNS)) (A4-0052/98).

Intervengono gli onn. Weiler, a nome del gruppo PSE, Imaz San Miguel, a nome del gruppo PPE, Garosci, a nome del gruppo UPE, Boogerd-Quaak, a nome del gruppo ELDR, Wolf, a nome del gruppo V, e Tatarella, non iscritto, il commissario Flynn, e la relatrice, per rivolgere una domanda alla Commissione alla quale il commissario Flynn risponde.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: *vedi processo verbale della seduta del 31 marzo, parte I, punto 12.*

### **20. Ordine del giorno della prossima seduta**

La Presidenza ricorda che l'ordine del giorno della seduta di domani, martedì 31 marzo 1998, è stato così fissato:

*Dalle 9.00 alle 13.00, dalle 15.00 alle 19.00 e dalle 21.00 alle 24.00*

*dalle 9.00 alle 12.00, dalle 15.00 alle 17.30 e dalle 21.00 alle 24.00*

- Discussioni su problemi di attualità (annuncio delle proposte di risoluzione presentate)
- discussione congiunta di cinque relazioni Elles, Wynn, Blak e Kellett-Bowman, sull'esecuzione del bilancio e sul disarico
- relazione Theato sull'azione giudiziaria a tutela degli interessi finanziari
- relazione Pronk sull'assistenza finanziaria alle PMI \*
- relazione Schörling sul seguito del Vertice mondiale per lo sviluppo sociale
- relazione Berès sugli aiuti pubblici orizzontali \*
- relazione Sindal sulla politica della costruzione navale \*
- relazione Murphy sui veicoli adibiti al trasporto di passeggeri \*\*\*I
- relazione Lulling sugli scambi di beni \*\*\*I

*alle 12.00*

- Turno di votazioni
- Discussioni su problemi di attualità (elenco degli argomenti iscritti)

*dalle 17.30 alle 19.00*

- Ora delle interrogazioni (alla Commissione)

*(La seduta è tolta alle 20.30)*

Julian PRIESTLEY,  
Segretario generale

Ursula SCHLEICHER,  
Vicepresidente

Lunedì 30 marzo 1998

**ELENCO DEI PRESENTI****Seduta del 30 marzo 1998**

Hanno firmato:

d' Aboville, Aelvoet, Ahern, Ahlqvist, Amadeo, Andersson, André-Léonard, Angelilli, Añoveros Trias de Bes, Anttila, Aparicio Sánchez, Arias Cañete, Augias, Avgerinos, Azzolini, Baldarelli, Baldi, Banotti, Bardong, Barón Crespo, Barros Moura, Barthet-Mayer, Barton, Bennasar Tous, Berend, Berès, Bernard-Reymond, Bertens, Berthu, Bianco, van Bladel, Bloch von Blottnitz, Böge, Bösch, Bontempi, Boogerd-Quaak, Bourlanges, Bowe, Breyer, Brinkhorst, Buffetaut, Burenstam Linder, Cabezón Alonso, Caccavale, Caligaris, Camisón Asensio, Campos, Carlotti, Carnero González, Carniti, Carrère d'Encausse, Cars, Cassidy, Castagnède, Castagnetti, Castricum, Caudron, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Coates, Cohn-Bendit, Colino Salamanca, Collins Gerard, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Corbett, Cornelissen, Correia, Corrie, Cot, Cox, Crampton, Crawley, Crowley, Cunha, Cunningham, Cushnahan, van Dam, Dankert, Daskalaki, David, De Clercq, De Coene, Decourrière, De Giovanni, Dell'Alba, De Luca, Desama, van Dijk, Dillen, Donnay, Donnelly Brendan Patrick, Duhamel, Dupuis, Dury, Elchlepp, Elles, Elliott, Ephremidis, Eriksson, Escudero, Estevan Bolea, Ettl, Evans, Ewing, Fabra Vallés, Fabre-Aubrespy, Falconer, Fassa, Ferber, Féret, Fernández-Albor, Fernández Martín, Ferrer, Filippi, Flemming, Florenz, Fontaine, Ford, Formentini, Fourçans, Fraga Estévez, Friedrich, Frischenschlager, Frutos Gama, Funk, Gahrton, Gallagher, García Arias, García-Margallo y Marfil, Garosci, Garot, Gasòliba i Böhm, de Gaulle, Gebhardt, Ghilardotti, Giansily, Gillis, Gil-Robles Gil-Delgado, Girão Pereira, Goepel, Goerens, Görlach, Gomolka, González Álvarez, Graenitz, Graziani, Green, Gröner, Grosch, Grossetête, Günther, Guinebertière, Gutiérrez Díaz, Haarder, Habsburg-Lothringen, Hänsch, Hager, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Hatzidakis, Haug, Hautala, Hawlicek, Heinisch, Hendrick, Herman, Hernandez Mollar, Herzog, Hindley, Holm, Hoppenstedt, Howitt, Hughes, Hyland, Ilaskivi, Imaz San Miguel, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Janssen van Raay, Jean-Pierre, Jensen Kirsten M., Jensen Lis, Jöns, Kaklamanis, Karamanou, Katiforis, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kerr, Killilea, Kindermann, Kinnock, Kittelmann, Kjer Hansen, Klafß, Koch, Kofoed, Kokkola, Konrad, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kristoffersen, Kuckelkorn, Kuhn, Kuhne, Laignel, Lalumière, Lambraki, Lambrias, Lang, Lange, Langen, Langenhagen, Lannoye, Larive, Le Gallou, Lehne, Leopardi, Leperre-Verrier, Le Rachinel, Lindeperg, Lindholm, Lindqvist, Lööw, Lüttge, Lulling, Macartney, McCartin, McIntosh, McKenna, McMahon, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Malangré, Manisco, Mann Erika, Mann Thomas, Manzella, Marinho, Marinucci, Martens, Martin David W., Matikainen-Kallström, Mayer, Medina Ortega, Megahy, Mégret, Mendiluce Pereiro, Mendonça, Miller, Miranda, Miranda de Lage, Mohamed Ali, Mombaur, Monfils, Moorhouse, Morgan, Morris, Mosiek-Urbahn, Müller, Mulder, Murphy, Mutin, Myller, Napoletano, Nassauer, Newens, Newman, Nicholson, Nordmann, Novo, Oddy, Ojala, Olsson, Oomen-Ruijten, Paasilinna, Paasio, Pack, Papakyriazis, Parigi, Parodi, Pasty, Pérez Royo, Peter, Pettinari, Pex, Piha, Pimenta, Pinel, Pirker, des Places, Plooj-van Gorsel, Plumb, Podestà, Poettering, Poggiolini, Poisson, Pompidou, Posselt, Pradier, Pronk, Provan, Puerta, van Putten, Querbes, Rack, Randzio-Plath, Rapkay, Raschhofer, Rauti, Read, Reding, Redondo Jiménez, Rehder, Ribeiro, Riis-Jørgensen, Rinsche, Ripa di Meana, Robles Piquer, Rosado Fernandes, de Rose, Roth-Behrendt, Rothe, Roubatis, Rovsing, Rübig, Ruffolo, Rynnänen, Sainjon, Sakellariou, Salafranca Sánchez-Neyra, Sandbæk, Santini, Sanz Fernández, Sarlis, Schäfer, Schaffner, Schiedermeier, Schierhuber, Schlechter, Schleicher, Schmid, Schmidbauer, Schnellhardt, Schörling, Schröder, Schroedter, Schulz, Seal, Secchi, Seillier, Seppänen, Simpson, Sisó Cruellas, Smith, Sonneveld, Souchet, Spaak, Speciale, Spiers, Stenmarck, Stenzel, Striby, Sturdy, Swoboda, Tannert, Tappin, Tatarella, Taubira-Delannon, Telkämper, Terrón i Cusí, Theato, Theonas, Theorin, Thomas, Thors, Tillich, Tindemans, Titley, Todini, Tomlinson, Torres Couto, Torres Marques, Trakatellis, Ullmann, Väyrynen, Valdivielso de Cué, Valverde López, Vanhecke, Van Lancker, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz da Silva, Vecchi, van Velzen W.G., van Velzen Wim, Verde i Aldea, Verwaerde, Viceconte, Virgin, Virrankoski, Voggenhuber, Waidelich, Weber, Weiler, Wemheuer, White, Whitehead, Wibe, Wiebenga, Wieland, Wijsenbeek, Willockx, Wilson, von Wogau, Wolf, Wurtz, Wynn, Zimmermann

Lunedì 30 marzo 1998

## ALLEGATO

**Risultato delle votazioni per appello nominale**

(+) = Favorevoli

(−) = Contrari

(O) = Astensioni

*1. Reiscrizione della relazione Herman A4-0117/98*

(+)

**ARE:** Castagnède, Dell'Alba, Dupuis, Ewing, Hory, Macartney, Taubira-Delannon**ELDR:** Anttila, Boogerd-Quaak, Cox, De Clercq, Kjer Hansen, Kofoed, Lindqvist, Plooij-van Gorsel, Ryyänen, Thors, Väyrynen**GUE/NGL:** Coates, Miranda, Ribeiro, Seppänen**I-EDN:** Berthu, Buffetaut, de Gaulle, Jean-Pierre, des Places, Striby**NI:** Dillen, Féret, Hager**PPE:** Bourlanges, Herman**PSE:** Adam, Baldarelli, Barón Crespo, Caudron, Colom i Naval, Corbett, De Coene, Green, Morris, Spiers, Terrón i Cusí, Van Lancker**UPE:** Guinebertière, Killilea**V:** Aelvoet, Bloch von Blotnitz, van Dijk, Hautala, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Lindholm, McKenna, Müller, Ripa di Meana, Schörling, Schroedter, Telkämper, Voggenhuber

(−)

**ELDR:** Bertens, Frischenschlager, Haarder, Monfils, Mulder, Riis-Jørgensen, Spaak, Teverson, Wiebenga, Wijzenbeek**GUE/NGL:** Pettinari**PPE:** Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Banotti, Bardong, Berend, Bernard-Reymond, Böge, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Cornelissen, Corrie, Cunha, Donnelly Brendan Patrick, Elles, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Fernández Martín, Flemming, Fontaine, Fraga Estévez, Friedrich, Funk, García-Margallo y Marfil, Gillis, Goepel, Gomolka, Grossetête, Günther, von Habsburg, Habsburg-Lothringen, Heinisch, Hoppenstedt, Ilaskivi, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Klaß, Koch, Kristoffersen, Lambrias, Langen, Langenhagen, Lulling, McCartin, McIntosh, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Matikainen-Kallström, Mayer, Mendonça, Mombaur, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Pex, Piha, Pirker, Poettering, Posselt, Pronk, Provan, Rack, Reding, Rinsche, Robles Piquer, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schnellhardt, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Stenmarck, Stenzel, Theato, Tillich, Tindemans, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz da Silva, van Velzen W. G., Viola, Virgin, Wieland, von Wogau**PSE:** Balfe, Bösch, Cabezón Alonso, Carlotti, Carniti, Castricum, Colino Salamanca, Cunningham, Elchlepp, Ettl, Gebhardt, Görlach, Graenitz, Hänsch, Harrison, Haug, Hindley, Imbeni, Jöns, Katiforis, Kindermann, Kinnock, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Kuhne, Lange, Lindeperg, McMahon, Medina Ortega, Megahy, Murphy, Mutin, Paasio, Papakyriazis, Peter, Piecyk, van Putten, Randzio-Plath, Rapkay, Rehder, Roth-Behrendt, Schäfer, Schlechter, Schmidbauer, Schulz, Simpson, Skinner, Tannert, Tappin, Thomas, Tomlinson, Vecchi, Verde i Aldea, Weiler, Wemheuer, White, Whitehead, Wynn, Zimmermann**UPE:** Janssen van Raay**V:** Ullmann

Lunedì 30 marzo 1998

(O)

**ARE:** Lalumière, Pradier, Sainjon**GUE/NGL:** Ephremidis, Ojala, Theonas**PPE:** Christodoulou, Verwaerde**PSE:** Ahlqvist, Andersson, Aparicio Sánchez, Avgerinos, Barros Moura, Berès, Blak, Campos, Correia, Duhamel, Ford, Garot, Hardstaff, Hendrick, Jensen Kirsten M., Karamanou, Kokkola, Lambraki, Löow, Mann Erika, Martin David W., Miller, Myller, Newman, Roubatis, Swoboda, Theorin, Torres Marques, Waidelich**UPE:** Azzolini, van Bladel, Carrère d'Encausse, Collins Gerard, Crowley, Daskalaki, Garosci, Giansily, Girão Pereira, Pasty, Santini

---

*2. Iscrizione dell'interrogazione orale B4-0279/98*

(+)

**ARE:** Castagnède, Ewing, Hory, Macartney, Pradier, Taubira-Delannon**ELDR:** Anttila, Cox, De Clercq, Lindqvist, Ryyänen, Thors, Väyrynen**GUE/NGL:** Ephremidis, Eriksson, Miranda, Ribeiro, Seppänen, Theonas**I-EDN:** Berthu, Buffetaut, de Gaulle, Jean-Pierre, des Places, Striby**NI:** Féret, Hager**PPE:** Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Banotti, Bardong, Berend, Bernard-Reymond, Böge, Bourlanges, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Cederschiöld, Chanterie, Christodoulou, Cornelissen, Corrie, Cunha, Donnelly Brendan Patrick, Elles, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Fernández Martín, Flemming, Fontaine, Fraga Estévez, Friedrich, Funk, García-Margallo y Marfil, Gillis, Goepel, Gomolka, Grossetête, Günther, von Habsburg, Heinisch, Hoppenstedt, Ilaskivi, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Klab, Koch, Kristoffersen, Lambrias, Langen, Langenhagen, McCartin, McIntosh, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Matikainen-Kallström, Mayer, Mendonça, Mombaur, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Pex, Piha, Poettering, Provan, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Rinsche, Robles Piquer, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schnellhardt, Sisó Cruellas, Stenmarck, Stenzel, Theato, Tindemans, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz da Silva, van Velzen W. G., Viola, Virgin, Wieland, von Wogau**PSE:** Ahlqvist, Andersson, Avgerinos, Baldarelli, Berès, Cabezón Alonso, Campos, Caudron, Correia, Ford, Garot, Karamanou, Katiforis, Kindermann, Kokkola, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Kuhne, Lambraki, Lange, McMahon, Mann Erika, Morris, Myller, Paasio, Papakyriazis, Peter, Piecyk, Rehder, Roth-Behrendt, Roubatis, Schäfer, Schlechter, Schulz, Skinner, Tannert, Theorin, Weiler, Wemheuer, Zimmermann**UPE:** Collins Gerard, Crowley, Killilea

(—)

**ARE:** Dell'Alba, Dupuis**ELDR:** Bertens, Boogerd-Quaak, Frischenschlager, Haarder, Kjer Hansen, Kofoed, Monfils, Mulder, Plooi-j-van Gorsel, Riis-Jørgensen, Spaak, Teverson, Wiebenga, Wijsenbeek**GUE/NGL:** Coates, Ojala, Pettinari**PPE:** Castagnetti, Herman, Lulling, Posselt, Pronk, Verwaerde**PSE:** Adam, Aparicio Sánchez, Balfé, Barón Crespo, Barros Moura, Blak, Bösch, Carlotti, Carniti, Colino Salamanca, Colom i Naval, Corbett, Cunningham, De Coene, Desama, Duhamel, Dury, Elchlepp, Ettl, Gebhardt, Graenitz, Green, Hänsch, Happart, Hardstaff, Harrison, Haug, Hendrick, Hindley, Imbeni, Jensen Kirsten M., Jöns, Kinnock, Lindeperg, Löow, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Miller, Murphy, Mutin, Newman, van Putten, Randzio-Plath, Rapkay, Schmidbauer, Simpson, Smith, Swoboda, Tappin, Terrón i Cusí, Thomas, Tomlinson, Torres Marques, Van Lancker, Vecchi, Verde i Aldea, Waidelich, White, Whitehead, Wilson, Wynn

Lunedì 30 marzo 1998

**UPE:** Azzolini, van Bladel, Carrère d'Encausse, Daskalaki, Garosci, Giansily, Girão Pereira, Guinebertière, Janssen van Raay, Pasty, Rosado Fernandes, Santini

**V:** Aelvoet, Bloch von Blottnitz, van Dijk, Hautala, Holm, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Lindholm, Müller, Ripa di Meana, Schörling, Schroedter, Telkämper, Ullmann, Voggenhuber

(O)

**ARE:** Lalumière, Sainjon

**GUE/NGL:** González Álvarez

**NI:** Dillen

**PPE:** Habsburg-Lothringen, Pirker, Rübzig, Secchi, Sonneveld, Tillich

**PSE:** Castricum, Görlach, Spiers, van Velzen Wim

---

Martedì 31 marzo 1998

**PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DI MARTEDÌ 31 MARZO 1998**

(98/C 138/02)

## PARTE I

**Svolgimento della seduta**

PRESIDENZA DELLA ON. URSULA SCHLEICHER

*Vicepresidente**(La seduta è aperta alle 9.00)***1. Approvazione del processo verbale**

Gli onn. von Habsburg e Balfe hanno fatto sapere di essere stati presenti alla seduta di ieri ma che i loro nomi non figurano sull'elenco dei presenti.

*Intervengono gli onn.:*

— Posselt, il quale riferendosi all'intervento dell'on. Rübig (*punto 3*) constata che il presidente di seduta non ha risposto alla domanda che questi aveva rivolto in merito al rinvio alla commissione per il regolamento della questione relativa alla ricevibilità del problema della criminalità a Bruxelles per la discussione su problemi di attualità (la Presidenza risponde che la questione verrà esaminata);

— Hager, il quale segnala che contrariamente a quanto appare dall'intervento dell'on. Berthu nel resoconto integrale delle discussioni è egli stesso autore di alcuni emendamenti alla relazione Herman sul miglioramento delle istituzioni (A4-0117/98) e non l'on. Gallagher;

— Teverson, il quale comunica di essere stato presente alla seduta di ieri ma che il suo nome non figura sull'elenco dei presenti.

Il processo verbale della seduta precedente è approvato.

Interviene l'on. Poggiolini, il quale protesta contro l'annullamento da parte di Air France dei voli Roma-Milano-Strasburgo. A suo dire, Air France attribuisce la responsabilità di tale annullamento al Parlamento (la Presidenza fa osservare che la questione dei collegamenti aerei è già stata sollevata ieri e assicura che verrà seguita con attenzione).

**2. Dichiarazioni scritte (articolo 48 del regolamento)**

La dichiarazione scritta n. 1/98 non ha raccolto il numero di firme necessario e pertanto decade, a norma dell'articolo 48, paragrafo 5, del regolamento.

**3. Presentazione di documenti**

La Presidenza ha ricevuto dalle commissioni parlamentari le seguenti relazioni:

— Relazione sulla comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo sulla strategia di riduzione

delle emissioni di metano (COM(96)0557 — C4-0001/97) — commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori

Relatore: on. Marset Campos  
(A4-0120/98)

— \* Relazione sul progetto di atto del Consiglio che stabilisce la convenzione relativa alle decisioni di ritiro della patente di guida (5217/98 — C4-0061/98 — 98/0901(CNS)) — commissione per le libertà pubbliche e gli affari interni

Relatrice: on. Reding  
(A4-0121/98)

— \* Relazione sul progetto di convenzione relativa all'assistenza giudiziaria reciproca in materia penale tra gli Stati membri e l'Unione europea (5202/98 — C4-0062/98 — 98/0902(CNS)) e sul progetto d'azione comune adottata relativo alle buone prassi nell'assistenza giudiziaria in materia penale (13300/97 — C4-0069/98 — 98/0903(CNS)) — commissione per le libertà pubbliche e gli affari interni

Relatore: on. Buffetaut  
(A4-0122/98)

— \* Relazione sulla proposta di regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (CE) 1628/96 del Consiglio del 25 luglio 1996 relativo all'aiuto alla Bosnia Erzegovina, alla Croazia, alla Repubblica federale di Jugoslavia e all'ex Repubblica jugoslava di Macedonia (COM(98)0018 — C4-0105/98 — 98/0023(CNS)) — commissione per gli affari esteri, la sicurezza e la politica di difesa

Relatore: on. Schwaiger  
(A4-0123/98)

**4. Discussioni su problemi di attualità, urgenti e di notevole rilevanza (annuncio delle proposte di risoluzione presentate)**

La Presidenza comunica che è stata richiesta l'organizzazione di discussioni su problemi di attualità, urgenti e di notevole rilevanza, ai sensi dell'articolo 47, paragrafo 1, del regolamento, per le seguenti proposte di risoluzione, presentate dagli onn.:

— Bertens e Eisma, a nome del gruppo ELDR, sugli incendi delle foreste in Brasile (B4-0391/98);

— André-Léonard e Fassa, a nome del gruppo ELDR, sulla libertà di espressione in Camerun (B4-0392/98);

— Ephremidis, Theonas, Alavanos e Papayannakis, a nome del gruppo GUE/NGL, sulle catastrofi provocate dalle ultime inondazioni in Grecia (B4-0393/98);



Martedì 31 marzo 1998

- Ferrer e Oomen-Ruijten, a nome del gruppo PPE, sul sequestro di due religiose spagnole e cinque novizie ruandesi (B4-0394/98);
  - Pack, von Habsburg e Oomen-Ruijten, a nome del gruppo PPE, sulla riforma costituzionale in Albania (B4-0395/98);
  - Dell'Alba, Weber e Dupuis, a nome del gruppo ARE, sugli incendi che devastano il nord del Brasile (B4-0396/98);
  - Frischenschlager e Thors, a nome del gruppo ELDR, sulla situazione in Kosovo (B4-0397/98);
  - Watson e Cars, a nome del gruppo ELDR, sulla posizione dell'UE sui diritti umani in Cina e ad Hong Kong (B4-0398/98);
  - Bertens, a nome del gruppo ELDR, su un codice di condotta per le esportazioni di armi (B4-0399/98);
  - Dupuis, Dell'Alba e Hory, a nome del gruppo ARE, sul traffico di organi dei condannati a morte in Cina (B4-0400/98);
  - Hory e Scarbonchi, a nome del gruppo ARE, sulla libertà d'espressione in Camerun (B4-0401/98);
  - Manisco e Ojala, a nome del gruppo GUE/NGL, sull'utilizzazione della pena di morte in Cina per traffico di organi (B4-0402/98);
  - Pasty e Azzolini, a nome del gruppo UPE, sulla libertà d'espressione in Camerun (B4-0403/98);
  - Azzolini, Pasty, Girão Pereira, Baldi e Viceconte, a nome del gruppo UPE, sugli incendi delle foreste tropicali del Sud-America e del Sud-est asiatico (B4-0404/98);
  - González Álvarez, Papayannakis, Ainardi, Sornosa Martínez, Sjöstedt, Seppänen, Gutiérrez Díaz, Miranda e Theonas, a nome del gruppo GUE/NGL, sugli incendi delle foreste in Brasile (B4-0405/98);
  - Miranda, Wurtz, Puerta, Sornosa, Jové Peres, Vinci, Seppänen, Sjöstedt, Ephremidis e Alavanos, a nome del gruppo GUE/NGL, sui diritti umani e l'escalation di violenza nei confronti dei lavoratori agricoli «senza terra» in Brasile (B4-0406/98);
  - Manisco, Wurtz, Marset Campos, Miranda, Eriksson, Sierra González, Pailler, Ojala, Ephremidis, Papayannakis e Alavanos, a nome del gruppo GUE/NGL, sul caso di Mumia Abu-Jamal negli Stati Uniti (B4-0407/98);
  - Pettinari, a nome del gruppo GUE/NGL, sui diritti umani in Camerun (B4-0408/98);
  - Vinci, Bertinotti, Pettinari, Manisco, Castellina, Alavanos e Ephremidis, a nome del gruppo GUE/NGL, sull'arresto del cittadino italiano Dino Frisullo a Dyarbakir (Turchia) (B4-0409/98);
  - Van Putten e Newens, a nome del gruppo PSE, sugli incendi di foreste in America Latina e nel sud-est asiatico (B4-0410/98);
  - Vecchi, a nome del gruppo PSE, sull'arresto e la detenzione del cittadino italiano Dino Frisullo in Turchia (B4-0411/98);
  - Graziani, a nome del gruppo PPE, sul rispetto dei diritti umani in Turchia (B4-0412/98);
  - Christodoulou, Trakatellis, Mouskouri, Argyros, Dimitrakopoulos, Sarlis, Lambrias, Anastassopoulos e Hatzidakis, a nome del gruppo PPE, sulle catastrofi naturali in Grecia (B4-0413/98);
  - Manisco, a nome del gruppo GUE/NGL, sulla pena di morte in Cina ed il traffico di organi (B4-0414/98);
  - Habsburg-Lothringen, Salafranca Sánchez-Neyra, Valdivielso de Cué e Oomen-Ruijten, a nome del gruppo PPE, sulla grave situazione che attraversano in modo particolare il Perù e l'Ecuador a causa del fenomeno del Nino (B4-0415/98);
  - Habsburg-Lothringen, a nome del gruppo PPE, sul traffico di organi umani in Cina (B4-0416/98);
  - Aelvoet e Telkämper, a nome del gruppo V, sulla libertà d'espressione in Camerun (B4-0417/98);
  - Telkämper, McKenna e Holm, a nome del gruppo V, sui nuovi incendi delle foreste nel Sud-est asiatico (B4-0418/98);
  - McKenna, Schroedter, Gahrton, Hautala e Telkämper, a nome del gruppo V, sul codice di condotta europeo per le esportazioni di armi (B4-0419/98);
  - Orlando, Tamino, Ripa di Meana, Aglietta e Roth, a nome del gruppo V, sull'arresto del cittadino italiano Dino Frisullo a Dyarbakir (Turchia) (B4-0420/98);
  - Aelvoet, Kreissl-Dörfler e Telkämper, a nome del gruppo V, sugli incendi delle foreste in Brasile (B4-0421/98);
  - Aglietta e Tamino, a nome del gruppo V, sulla pena di morte in Cina ed il traffico di organi dei condannati a morte (B4-0422/98);
  - Orlando e Roth, a nome del gruppo V, sul caso di Mumia Abu-Jamal negli Stati Uniti (B4-0423/98).
- La Presidenza informa che oggi, in chiusura della seduta antimeridiana, comunicherà al Parlamento, ai sensi dell'articolo 47 del regolamento, l'elenco degli argomenti da iscrivere all'ordine del giorno delle prossime discussioni su problemi di attualità, urgenti e di notevole rilevanza, previste per giovedì 2 aprile).

## 5. Esecuzione del bilancio e discarico (discussione)

L'ordine del giorno reca, in discussione congiunta, cinque relazioni presentate a nome della commissione per il controllo dei bilanci.

Martedì 31 marzo 1998

L'on. Elles illustra la relazione da lui presentata sul rinvio del discarico da dare alla Commissione per l'esecuzione del bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 1996 (A4-0097/98).

L'on. Wynn illustra le relazioni da lui presentate

- sulla concessione del discarico alla Commissione per la gestione finanziaria del sesto e settimo Fondo europeo di sviluppo per l'esercizio 1996 (A4-0091/98);
- sulla relazione della Commissione concernente le misure adottate per dare seguito alle osservazioni che figurano nella risoluzione del Parlamento europeo che costituiscono parte integrante della decisione che concede il discarico per il bilancio generale per l'esercizio 1995 (COM(97)0571 — C4-0126/98) (A4-0094/98).

L'on. Blak illustra la relazione da lui presentata sulla concessione del discarico alla Commissione in ordine alla gestione della CECA per l'esercizio 1996 (A4-0093/98).

L'on. Kellett-Bowman illustra la relazione da lui presentata sulle relazioni annuali specifiche della Corte dei conti relative agli stati finanziari degli organismi comunitari decentralizzati (GU C 393 del 29.12.1997) — Procedura di discarico 1996 (comprese le decisioni del discarico da dare al consiglio di amministrazione della Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro (Dublino) e al consiglio di amministrazione del Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale (Salonicco) relativi all'esecuzione dei rispettivi bilanci per l'esercizio 1996 (A4-0092/98).

Intervengono gli onn. Mayer, relatore per parere della commissione agricoltura, e Napoletano, relatrice per parere della commissione regionale, il presidente in carica del Consiglio Liddell, il commissario Liikanen, gli onn. Wemheuer, a nome del gruppo PSE, Theato, presidente della commissione per il controllo dei bilanci, la quale interviene anche a nome del gruppo PPE, Giansily, a nome del gruppo UPE, Mulder, a nome del gruppo ELDR, Miranda, a nome del gruppo GUE/NGL, Müller, a nome del gruppo V, e Dell'Alba, a nome del gruppo ARE.

PRESIDENZA DELL'ON. RENZO IMBENI

*Vicepresidente*

Intervengono gli onn. Fabre-Aubrespy, a nome del gruppo I-EDN, Tappin, Bourlanges, Virrankoski, Seppänen, Holm, Tomlinson, Fabra Vallés, Dankert, Bardong, Kjer Hansen, Bösch, Rack e Sarlis e il commissario Liikanen.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: *vedi successivo punto 14.*

## 6. Azione giudiziaria a tutela degli interessi finanziari dell'Unione (discussione)

La on. Theato illustra la relazione da lei presentata, a nome della commissione per il controllo dei bilanci, sull'azione giudiziaria a tutela degli interessi finanziari dell'Unione (A4-0082/98), dopo aver dichiarato di auspicare che l'intervento della Commissione non verrà perturbato, come l'ultima volta (*vedi processo verbale della seduta del 12 marzo 1998, parte I, punto 6*), da agitazioni all'interno dell'emiciclo.

Intervengono gli onn. Tomlinson, il quale contesta la fondatezza della redazione del primo corrigendum a tale relazione e Theato, che, in risposta a tale intervento, fa presente che si tratta di un problema di traduzione (la Presidenza comunica che la questione sarà verificata).

Intervengono gli onn. Bösch, a nome del gruppo PSE, Rack, a nome del gruppo PPE, Rosado Fernandes, a nome del gruppo UPE, Kjer Hansen, a nome del gruppo ELDR, Le Gallou, non iscritto, Tomlinson, Bourlanges, De Luca, Hager, Sarlis e il commissario signora Gradin.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione dopo aver fatto presente che la Conferenza dei presidenti dovrebbe occuparsi del problema dell'organizzazione delle discussioni che precedono il turno di votazioni, dal momento che l'intervento del commissario signora Gradin è stato nuovamente perturbato dalle agitazioni provocate in Aula dall'arrivo dei deputati per il turno di votazioni.

Votazione: *vedi successivo punto 15.*

PRESIDENZA DELL'ON. JEAN-PIERRE COT

*Vicepresidente*

La Presidenza comunica all'Assemblea che l'Ufficio di Presidenza ha deciso di inviare un messaggio di felicitazioni alla on. Pery, ex vicepresidente del Parlamento, la quale è diventata membro del governo francese.

*TURNO DI VOTAZIONI*

## 7. Finanziamento della PAC \* (articolo 99 del regolamento) (votazione)

Proposta di regolamento del Consiglio relativa al finanziamento della politica agricola comune (versione codificata) (COM(97)0607 — C4-0680/98 — 97/0317(CNS))  
(*Richiesta la maggioranza semplice*)

deferimento  
merito: GIUR  
parere: AGRI, BILA

PROPOSTA DI REGOLAMENTO COM(97)0607 — C4-0680/97 — 97/0317(CNS)

Il Parlamento approva la proposta della Commissione (*parte II, punto 1*).

Martedì 31 marzo 1998

## 8. Sicurezza delle navi \*\*II (articolo 99 del regolamento) (votazione)

Raccomandazione per la seconda lettura della commissione per i trasporti e il turismo concernente la posizione comune definita dal Consiglio in vista dell'adozione di una direttiva del Consiglio che modifica la direttiva 95/21/CE relativa all'attuazione di norme internazionali per la sicurezza delle navi, la prevenzione dell'inquinamento e le condizioni di vita e di lavoro a bordo, per le navi che approdano nei porti comunitari e che navigano nelle acque sotto la giurisdizione degli Stati membri (controllo dello Stato di approdo) (C4-0082/98 — 97/0215(SYN)) (A4-0090/98) (relatore: Bazin) (senza discussione).

POSIZIONE COMUNE C4-0082/98 — 97/0215(SYN):

La Presidenza dichiara approvata la posizione comune (*parte II, punto 2*).

## 9. Contrassegno di parcheggio per disabili \*\*II (votazione)

Raccomandazione per la seconda lettura Megahy — A4-0098/98

POSIZIONE COMUNE DEL CONSIGLIO C4-0033/98 — 95/0353(SYN):

La Presidenza dichiara approvata la posizione comune (*parte II, punto 3*).

## 10. Controllo nel settore dei trasporti su strada \*\*II (votazione)

Raccomandazione per la seconda lettura Wijnsbeek — A4-0116/98  
(*Richiesta la maggioranza qualificata*)

POSIZIONE COMUNE DEL CONSIGLIO C4-0009/98 — 94/0187(SYN):

*Emendamenti approvati:* 3; 5; 6; 7—12 e 14 in blocco; 15—17 in blocco;

*Emendamenti respinti:* 1 con VE (230 favorevoli, 219 contrari, 11 astenuti); 2; 4; 19; 20; 21; 22

*Emendamenti annullati:* 13,18

*Interventi:*

— la on. Van Dijk ha segnalato, dopo la votazione sull'em. 1, che il suo dispositivo di votazione elettronica non aveva funzionato;

— il relatore è intervenuto, dopo la votazione sull'em. 4, sulle conseguenze di tale elezione;

*Votazioni distinte:* em. 1 (PSE); 2; 4 (PSE, ELDR); 5 (UPE)

La posizione comune è così modificata (*parte II, punto 4*).

## 11. Diritti aeroportuali \*\*I (votazione)

Relazione Väyrynen — A4-0088/98  
(*Richiesta la maggioranza semplice*)

PROPOSTA DI DIRETTIVA COM(97)0154 — C4-0362/97 — 97/0127(SYN):

*Emendamenti approvati:* 1—6 in blocco; 8; 9 (parte corrispondente alla frase introduttiva e ai punti da 1 a 3); 21 con VE (264 favorevoli, 214 contrari, 4 astenuti); 9 (parte corrispondente ai par. 5, 5 bis e 6); 20 (parte corrispondente al par. 1, frase introduttiva e lettere a) e b)) per AN; 10 (parte corrispondente al par. 1, lettera c)); 20 (parte corrispondente al par. 1, lettere da d) a e bis)); 10 (parte corrispondente al par. 2, frase introduttiva) per AN; 20 (parte corrispondente al par. 2, lettere da a) a c)) per AN; 20 (par. 2 bis) per AN; 11; 12; 13 (prima parte); 13 (seconda parte); 13 (terza parte); 13 (quinta parte); 13 (sesta parte); 13 (settima parte);

*Emendamenti respinti:* 16; 18 per AN; 19 con VE (230 favorevoli, 260 contrari, 8 astenuti); 22 con VE (240 favorevoli, 260 contrari, 2 astenuti); 25; 23; 17; 13 (quarta parte); 14; 24; 15 con VE (220 favorevoli, 279 contrari, 2 astenuti)

*Emendamenti decaduti:* 9 (parte corrispondente al punto 4); 26 (parte corrispondente al par. 1, frase introduttiva e punti a) e b)); 10 (parte corrispondente al par. 1, frase introduttiva e lettere a) e b)); 26 (parte corrispondente al par. 1, lettera c)); 26 (parte corrispondente al par. 1, lettere d) e e)); 26 (parte corrispondente al par. 2, lettere da a) a c)); 26 (par. 2 bis)

*Emendamenti non posti in votazione (art. 125, 1, e): 7*

*Votazioni distinte:* i cons. (18) (PSE), l'art. 8, primo comma (ELDR, PSE) e l'art. 8, secondo comma (ELDR, PSE) sono stati respinti, quest'ultimo con VE (239 favorevoli, 261 contrari, 4 astenuti)

*Votazioni per parti separate:*

em. 13 (ELDR, PSE, PPE, GUE/NGL)

prima parte: titolo «Consultazioni»  
seconda parte: titolo «Arbitrato e vie di ricorso»  
terza parte: par. 1  
quarta parte: par. 1 bis  
quinta parte: par. 2  
sesta parte: par. 3 fino a «presso un tribunale nazionale»  
settima parte: par. 3 resto

*Risultati delle votazioni per AN:*

em. 18 (PSE)

votanti:	498
favorevoli:	213
contrari:	261
astenuti:	24

Martedì 31 marzo 1998

em. 20 (parte corrispondente al par. 1, frase introduttiva e lettere a) e b)) ELDR, PSE)

votanti:	490
favorevoli:	268
contrari:	212
astenuti:	10

em. 10 (parte corrispondente al par. 2, frase introduttiva) (ELDR, PSE)

votanti:	499
favorevoli:	251
contrari:	243
astenuti:	5

em. 20 (parte corrispondente al par. 2, lettere da a) a c)) (ELDR, PSE)

votanti:	495
favorevoli:	264
contrari:	195
astenuti:	36

em. 20 (par. 2 bis) (ELDR, PSE)

votanti:	506
favorevoli:	266
contrari:	203
astenuti:	37

Per AN (PSE), Il Parlamento approva la proposta della Commissione così modificata

votanti:	500
favorevoli:	413
contrari:	11
astenuti:	76

(parte II, punto 5).

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA:

Il Parlamento approva la risoluzione legislativa (parte II, punto 5).

## 12. Sicurezza sociale per i lavoratori che si spostano all'interno della Comunità \* (votazione)

Relazione Oomen-Ruijten — A4-0052/98  
(Richiesta la maggioranza semplice)

PROPOSTA DI REGOLAMENTO COM(97)0378 — C4-0450/97 — 97/0201(CNS):

Emendamenti approvati: 1—4 in blocco

Il Parlamento approva la proposta della Commissione così modificata (parte II, punto 6).

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA:

Interviene la relatrice che chiede, in virtù dell'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento, il rinvio della relazione in commissione.

Intervengono gli onn. Hughes, presidente della commissione per l'occupazione, Crowley e Wolf, il commissario Flynn, il quale precisa la posizione della Commissione sugli emendamenti, e la relatrice.

Con VE (251 favorevoli, 237 contrari, 20 astenuti), il Parlamento approva la richiesta di rinvio in commissione.

## 13. Turismo (votazione)

Relazione Aparicio Sánchez — A4-0071/98  
(Richiesta la maggioranza semplice)

PROPOSTA DI RISOLUZIONE

Emendamenti approvati: 1 con VE (297 favorevoli, 168 contrari, 25 astenuti); 3 con VE (287 favorevoli, 204 contrari, 10 astenuti); 4; 2 con VE (260 favorevoli, 236 contrari, 2 astenuti)

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni (la seconda parte del cons. A con VE (298 favorevoli, 182 contrari, 14 astenuti)).

Votazioni distinte: cons. N (PPE); par. 8, 9, 10 (V); 26, 30 (PPE); 31, 33 (V)

Votazioni per parti separate:

cons. A (PPE)

prima parte: fino a «Unione europea»  
seconda parte: resto

par. 6 (PPE)

prima parte: fino a «ad alta velocità»  
seconda parte: resto

par. 13 (PPE)

prima parte: fino a «agenzie di viaggio»  
seconda parte: resto

par. 23 (PPE)

prima parte: fino a «mercato interno»  
seconda parte: resto

Il Parlamento approva la risoluzione (parte II, punto 7).

## 14. Esecuzione del bilancio e discarico (votazione)

Relazioni Elles (A4-0097/98) — Wynn (A4-0091 e 0094/98) — Blak (A4-0093/98) e Kellett-Bowman (A4-0092/98)  
(Richiesta la maggioranza semplice)

a) A4-0097/98

PROPOSTA DI RISOLUZIONE

Interviene la on. Wemheuer la quale ritira l'em. 1 che aveva presentato a nome del gruppo PSE, a condizione tuttavia che l'em. 4 o, in caso di rielezione di tale emendamento, il paragrafo 1 venga inserito dopo il par. 9.

Martedì 31 marzo 1998

La Presidenza constata che non vi è opposizione a questo modo di procedere.

*Emendamenti approvati:* 4 (da inserire dopo il par. 9); 2 modificato oralmente; 3 con VE (273 favorevoli, 195 contrari, 29 astenuti); 5

*Emendamento ritirato:* 1

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni (il par. 2 decade in seguito all'adozione dell'em. 4).

*Interventi:*

— la on. Müller ha proposto, con l'accordo dei gruppi politici, un emendamento orale all'em. 2 volto a ritirare i termini «in qualità di Mr/Mrs Ricostruzione»; l'on. Giansily, a nome del gruppo UPE, ha appoggiato tale proposta, sulla quale la Presidenza ha constatato che non vi erano opposizioni;

Il Parlamento approva la risoluzione (*parte II, punto 8 a*).

b) A4-0091/98

PROPOSTA DI DECISIONE I:

Il Parlamento approva la decisione (*parte II, punto 8 b*).

PROPOSTA DI DECISIONE II:

Il Parlamento approva la decisione (*parte II, punto 8 b*).

PROPOSTA DI RISOLUZIONE

Il Parlamento approva la risoluzione (*parte II, punto 8 b*).

c) A4-0094/98

PROPOSTA DI RISOLUZIONE

Il Parlamento approva la risoluzione (*parte II, punto 8 c*).

d) A4-0093/98

PROPOSTA DI RISOLUZIONE

Il Parlamento approva la risoluzione (*parte II, punto 8 d*).

PROPOSTA DI RISOLUZIONE

Il Parlamento approva la risoluzione (*parte II, punto 8 d*).

e) A4-0092/98

PROPOSTA DI DECISIONE I:

Il Parlamento approva la decisione (*parte II, punto 8 e*).

PROPOSTA DI DECISIONE II:

Il Parlamento approva la decisione (*parte II, punto 8 e*).

## 15. Azione giudiziaria a tutela degli interessi finanziari dell'Unione (votazione)

Relazione Theato — A4-0082/98

(Richiesta la maggioranza semplice)

PROPOSTA DI RISOLUZIONE

*Intervengono gli onn.:*

— Tomlinson, il quale ritorna sul suo precedente intervento fatto nel corso della discussione sul primo corrigendum a tale relazione di cui contesta la fondatezza;

— Dankert, il quale si associa a quanto detto dall'oratore precedente ritenendo che non si tratta di un corrigendum ma di una modifica;

— la relatrice, la quale precisa che la votazione in commissione si è svolta sulla base della versione tedesca; valuta che il termine «europäische Justizbehörde» era stato mal tradotto nelle differenti versioni linguistiche, ed ha quindi chiesto che si elabori un corrigendum per armonizzare tali versioni;

— De Luca, il quale suggerisce che i termini ripresi nel corrigendum siano sostituiti da «organismo giudiziario europeo»;

— Bourlanges il quale fa presente che occorre basarsi sulla versione tedesca del testo;

— Wemheuer, la quale, a nome del gruppo PSE, chiede alla relatrice di ritirare il suo corrigendum e fa presente che, se ciò non fosse possibile, chiederebbe il rinvio in commissione della relazione;

— Green, la relatrice e la on. Green, su tale intervento.

— la relatrice, la quale ritira il proprio corrigendum;

— Tillich, sulla procedura.

Il Parlamento approva la risoluzione (*parte II, punto 9*).

\*  
\*       \*  
\*       \*

*Dichiarazioni di voto:*

Raccomandazione per la seconda lettura Megahy — A4-0098/98

— scritte: Caudron; Titley

Raccomandazione per la seconda lettura Wijsenbeek — A4-0116/98

— scritte: Schlechter; Lindqvist; Langenhagen; Rovsing

Relazione Väyrynen — A4-0088/98

— orale: il relatore

— scritte: Wibe; Fayot; Cushnahan; Theonas; Waidelich; Andersson, Theorin, Ahlqvist, Hulthén, Löow; Eriksson; Kestelijn-Sierens

Relazione Aparicio Sánchez — A4-0071/98

— scritte: Wibe; Cushnahan; Titley; Eriksson

Relazione Elles — A4-0097/98

— scritta: Berthu

Martedì 31 marzo 1998

Relazione Blak — A4-0093/98

— scritte: Kirsten Jensen, Blak

Relazione Kellett-Bowman — A4-0092/98

— scritta: Papakyriazis

Relazione Theato — A4-0082/98

— scritte: Wibe; Kirsten Jensen, Blak, Sindal, Iversen

\*  
\* \* \**Correzioni/rettifiche di voto annunciate — Deputati che hanno dichiarato di non aver votato*

Prima delle votazioni l'on. Cot, presidente della seduta, ha fatto sapere che non avrebbe votato.

Relazione Väyrynen (A4-0088/98)

— em. 18

Ha voluto votare a favore: Fabre-Aubrespy

— em. 10 (parte corrispondente al par. 2, frase introduttiva)

Ha voluto votare contro: Bertens

— em. 20 (parte corrispondente al par. 2, frase introduttiva)

Hanno voluto votare a favore: Bloch von Blotnitz, Boogerd-Quaak, Kestelijn-Sierens

Hanno voluto votare contro: Konrad

*FINE DEL TURNO DI VOTAZIONI***16. Discussioni su problemi di attualità** (elenco degli argomenti da iscrivervi)

La Presidenza comunica che, ai sensi dell'articolo 47, paragrafo 2, del regolamento, è stato stabilito l'elenco degli argomenti per le discussioni su problemi di attualità, urgenti e di notevole rilevanza che si terranno giovedì 2 aprile.

Tale elenco comprende 19 proposte di risoluzione ed è così composto:

**I. INCENDI DI FORESTE IN AMERICA LATINA E IN ASIA SUDORIENTALE**

B4-0391/98 del gruppo ELDR

B4-0396/98 del gruppo ARE

B4-0404/98 del gruppo UPE

B4-0405/98 del gruppo GUE/NGL

B4-0410/98 del gruppo PSE

B4-0415/98 del gruppo PPE

B4-0418/98 del gruppo dei Verdi

B4-0421/98 del gruppo dei Verdi

**II. DIRITTI DELL'UOMO***Arresto di Dino Frisullo in Turchia*

B4-0409/98 del gruppo GUE/NGL

B4-0411/98 del gruppo PSE

B4-0412/98 del gruppo PPE

B4-0420/98 del gruppo dei Verdi

*Camerun*

B4-0392/98 del gruppo ELDR

B4-0401/98 del gruppo ARE

B4-0403/98 del gruppo UPE

B4-0408/98 del gruppo GUE/NGL

B4-0417/98 del gruppo dei Verdi

*Pena di morte negli Stati Uniti*

B4-0407/98 del gruppo GUE/NGL

B4-0423/98 del gruppo dei Verdi

Dal momento che, eccezionalmente, la discussione su problemi di attualità dura soltanto 2 ore, il tempo di parola attribuito ai deputati è di 45 minuti.

Conformemente all'articolo 47, paragrafo 2, secondo comma, del regolamento, le eventuali obiezioni agli argomenti inclusi nel summenzionato elenco — che devono essere motivate, presentate per iscritto e pervenire da un gruppo politico o da almeno 29 deputati — devono essere trasmesse alla Presidenza entro le 20.00 di oggi; la votazione su dette obiezioni si svolgerà, senza discussione, all'inizio della seduta di domani.

*(La seduta è sospesa alle 13.10 e ripresa alle 15.00)*

PRESIDENZA DELL'ON. PARASKESVAS AVGERINOS

*Vicepresidente***17. Assistenza finanziaria alle PMI** \* (discussione)

L'on. Pronk illustra la relazione da lui presentata, a nome della commissione per l'occupazione e gli affari sociali, sulla proposta di decisione del Consiglio recante misure di assistenza finanziaria a favore di piccole e medie imprese (PMI) innovatrici e creatrici di posti di lavoro (COM(98)0026 — C4-0138/98 — 98/0024(CNS)) (Procedura Hughes) (A4-0114/98).

Intervengono gli onn. Tillich, relatore per parere della commissione per i bilanci, Harrison, relatore per parere della commissione economica, Wim van Velzen, a nome del gruppo PSE, Schiedermeier, a nome del gruppo PPE, Crowley, a nome del gruppo UPE, Boogerd-Quaak, a nome del gruppo ELDR, Ojala, a nome del gruppo GUE/NGL, Ewing, a nome del gruppo ARE, Nicholson, a nome del gruppo I-EDN, Angelilli, non iscritta, Ghilardotti, Chanterie, Gallagher, Raschhofer, Waddington e Formentini, il commissario de Silguy, gli onn. Chanterie e Wim van Velzen, i quali rivolgono delle domande alla Commissione alle quali il commissario de Silguy risponde, e Pronk, relatore, anch'egli per rivolgere una domanda alla Commissione alla quale il commissario de Silguy risponde.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

*Votazione: vedi processo verbale della seduta del 1° aprile, parte I, punto 12.***18. Seguito del Vertice mondiale per lo sviluppo sociale** (discussione)

La on. Schörling illustra la relazione da lei presentata, a nome della commissione per l'occupazione e gli affari sociali, sulla comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo «Esame e valutazione del vertice mondiale per lo sviluppo sociale da parte dell'Unione europea» (COM(96)0724 — C4-0142/97) (A4-0105/98).

Martedì 31 marzo 1998

Intervengono gli onn. Schmidbauer, a nome del gruppo PSE, Pronk, a nome del gruppo PPE, Lindqvist, a nome del gruppo ELDR, González Álvarez, a nome del gruppo GUE/NGL, Wolf, a nome del gruppo V, Papakiriadis, Amadeo, non iscritto, Burenstam Linder, Pailler e Lannoye.

PRESIDENZA DELL'ON. GUIDO PODESTA'

*Vicepresidente*

Interviene il commissario Flynn.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: *vedi processo verbale della seduta del 1° aprile, parte I, punto 15.*

### 19. Aiuti pubblici orizzontali \* (discussione)

La on. Berès illustra la relazione da lei presentata, a nome della commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale, sulla proposta di regolamento del Consiglio sull'applicazione degli articoli 92 e 93 del trattato CE a determinate categorie di aiuti pubblici orizzontali (COM(97)0396 — C4-0512/97 — 97/0203(CNS)) (A4-0100/98).

Intervengono gli onn. Wibe, a nome del gruppo PSE, Areitio Toledo, a nome del gruppo PPE, Garosci, a nome del gruppo UPE, Riis-Jørgensen, a nome del gruppo ELDR, Hautala, a nome del gruppo V, McCarthy, Carlsson, e Alavanos, il commissario Van Miert, e l'on. McCarthy, per rivolgere una domanda alla Commissione alla quale il commissario Van Miert risponde.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: *vedi processo verbale della seduta del 1° aprile, parte I, punto 13.*

### 20. Politica della costruzione navale \* (discussione)

L'on. Sindal illustra la relazione da lui presentata, a nome della commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale, sulla proposta di regolamento del Consiglio che stabilisce nuove norme sugli aiuti alla costruzione navale [COM(97)0469 — C4-0527/97 — 97/0249(CNS)] e sulla comunicazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento europeo, al Comitato economico e sociale e al Comitato delle regioni: «Verso una nuova politica della costruzione navale» [COM(97)0470 — C4-0548/97] (A4-0101/98).

Intervengono gli onn. Matikainen-Kallström, relatrice per parere della commissione per la ricerca, Ilaskivi, relatore per parere della commissione per le relazioni economiche esterne, il quale protesta contro il fatto che la commissione economica ha approvato la sua relazione prima che la commissione per le relazioni economiche esterne abbia espresso il suo parere, cosa che, a suo avviso, rende la procedura di parere superflua, Kaklamani, relatore per parere della commissione per i trasporti, per deplorare a sua volta che la commissione economica non abbia tenuto conto del parere della commissione per i trasporti e Sainjon, relatore per parere della commissione per le relazioni economiche esterne.

Essendo giunto il momento di dare inizio all'ora delle interrogazioni la discussione viene qui interrotta. Riprenderà alle 21.00 (*vedi successivo punto 22*).

PRESIDENZA DELL'ON. ANTONI GUTIÉRREZ DÍAZ

*Vicepresidente*

### 21. Ora delle interrogazioni (interrogazioni alla Commissione)

Il Parlamento esamina una serie di interrogazioni alla Commissione (B4-0272/98).

La Presidenza comunica che nella riunione di lunedì 9 marzo 1998 l'Ufficio di presidenza, al fine di garantire un massimo di attualità e di interesse politico alla procedura vigente quanto all'ora delle interrogazioni, ha preso le decisioni seguenti:

#### 1. *Rispetto del termine per la presentazione delle interrogazioni:*

— le interrogazioni per ogni ora delle interrogazioni devono essere presentate unicamente durante il termine di presentazione delle stesse per ogni tornata;

— i servizi competenti sono invitati a non accettare più il deposito anticipato di interrogazioni per l'ora delle interrogazioni.

Si ricorda ai deputati che le interrogazioni per ogni ora delle interrogazioni possono venir presentate a decorrere dalla scadenza del termine di presentazione delle interrogazioni per la tornata precedente sino al giovedì, alle 13.00, della penultima settimana prima di ogni tornata.

#### 2. *Domande complementari:*

L'Ufficio di presidenza invita il Presidente di seduta ad accettare le richieste di presentazione di domande complementari solo dopo la chiamata dell'interrogazione principale.

Si ricorda ai deputati che spetta al Presidente di seduta decidere sulla ricevibilità delle domande complementari che devono essere in connessione diretta con l'argomento dell'interrogazione principale.

#### 3. *Ricevibilità:*

L'Ufficio di presidenza raccomanda ai servizi competenti una più rigida applicazione dei criteri di ricevibilità delle interrogazioni definiti all'allegato II del regolamento.

A tale riguardo l'Ufficio di presidenza chiede più in particolare ai deputati di rispettare le disposizioni concernenti la lunghezza massima del testo delle interrogazioni e di limitarsi a formulare una sola domanda per testo presentato.

*Intervengono gli onn.:*

— McMahon, il quale protesta contro tali decisioni che considera antidemocratiche e ricorda che questa iniziativa non è stata discussa in seno ai gruppi politici (la Presidenza risponde che le decisioni in parola hanno quale unico scopo quello di migliorare lo svolgimento dell'ora delle interrogazioni, soprattutto per quanto riguarda le domande complementari e se del caso esse potranno essere riviste);

Martedì 31 marzo 1998

— Crowley, sull'intervento dell'on. McMahon, al quale si associa, e sul secondo comma del punto 2 delle decisioni che invece contesta (la Presidenza precisa che tale comma non fa che riprodurre una delle disposizioni dell'allegato II del regolamento);

— Wijsenbeek, sull'atteggiamento dell'Ufficio di Presidenza e lo svolgimento dell'ora delle interrogazioni in generale (la Presidenza fa rilevare che l'Ufficio di Presidenza non è in alcun modo andato oltre le proprie competenze).

\*  
\*       \*  
\*

#### Prima parte

**Interrogazione n. 41** della on. Ferrer: Politica a favore delle piccole e medie imprese

Il commissario de Silguy risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli onn. Ferrer, Ewing e Crowley.

**Interrogazione n. 42** dell'on. Kaklamanis: Aumento del quantitativo di olio d'oliva sovvenzionato

Il commissario de Silguy risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli onn. Kaklamanis, Colino Salamanca e Camisón Asensio.

Interviene la on. Izquierdo Rojo per una mozione di procedura (la Presidenza le revoca la facoltà di parlare facendo rilevare che non si tratta di una mozione di procedura).

**Interrogazione n. 43** dell'on. Whitehead: Consumatori e euro

Il commissario de Silguy risponde all'interrogazione e a una domanda complementare dell'on. Whitehead.

L'interrogazione **44** della on. Lis Jensen riceverà risposta scritta visto che il tempo previsto per la prima parte dell'ora delle interrogazioni è scaduto.

#### Seconda parte

**Interrogazione n. 45** della on. Flemming: Trasporto di animali

Il commissario signora Bonino risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli onn. Flemming, Elliott e von Habsburg.

Interviene la on. Lis Jensen dapprima per attirare l'attenzione sul fatto che l'interrogazione 44 è stata presentata da lei e non dalla on. Kirsten Jensen come indicato nel documento B4-0272/98, quindi per deplorare la mancanza di flessibilità della Presidenza che non ha chiamato questa interrogazione che riveste grande importanza per la Danimarca (la Presidenza prende atto del suo intervento).

Interviene l'on. McMahon sulla ripartizione delle interrogazioni.

**Interrogazione n. 46** dell'on. Teverson: POP IV: lunghezza dei pescherecci da traino con buttafuori

Il commissario signora Bonino risponde all'interrogazione e a una domanda complementare dell'on. Teverson.

**Interrogazione n. 47** della on. Fraga Estévez: Nuova legge dell'Argentina sulla pesca

Il commissario signora Bonino risponde all'interrogazione e a una domanda complementare della on. Fraga Estévez.

Le interrogazioni da **48** a **52** riceveranno risposta scritta.

#### Terza parte

**Interrogazione n. 53** dell'on. Bonde: Adempimento delle direttive sociali da parte degli Stati membri

Il commissario Flynn risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli onn. Lis Jensen (in sostituzione dell'on. Bonde) e Krarup.

**L'interrogazione 54** della on. Izquierdo Rojo decade, poiché l'interrogante è assente.

**Interrogazione n. 55** dell'on. Simpson: Star Alliance

Il commissario Flynn risponde all'interrogazione e a una domanda complementare dell'on. Simpson.

**L'interrogazione 56** dell'on. Needle decade, poiché l'interrogante è assente.

**Interrogazione n. 57** dell'on. Posselt: Rafforzamento della famiglia

Il commissario Flynn risponde all'interrogazione e a una domanda complementare dell'on. Posselt.

Le interrogazioni da **58** a **62** riceveranno risposta scritta.

**Interrogazione n. 63** dell'on. Watts: Proposta abolizione delle licenze per negozi che vendono in esenzione doganale nel 1999

Il commissario Monti risponde all'interrogazione e a alle domande complementari degli onn. Watts, Corbett e McMahon.

**Interrogazione n. 64** dell'on. Malone: Abolizione delle vendite duty free nel 1999

Il commissario Monti risponde all'interrogazione e alle domande complementari delle onn. Malone e Banotti.

La Presidenza comunica che le interrogazioni che non hanno ricevuto risposta riceveranno risposta scritta.

Interviene la on. Hardstaff sull'ordine delle interrogazioni, in particolare per deplorare che la sua la sua interrogazione 79 non sia stata collocata in buona posizione nonostante fosse stata presentata nel mese di febbraio.

La Presidenza ricorda le disposizioni applicabili in materia aggiungendo di aver preso atto delle sue osservazioni.

La Presidenza dichiara chiusa l'ora delle interrogazioni.

*(La seduta è sospesa alle 19.20 e ripresa alle 21.00)*

PRESIDENZA DELL'ON. JEAN-PIERRE COT

*Vicepresidente*

## 22. Politica della costruzione navale \* (seguito della discussione)

Intervengono nel seguito della discussione gli onn. Glante, a nome del gruppo PSE, Jarzembowski, a nome del gruppo PPE, Parodi, a nome del gruppo UPE, Riis-Jørgensen, a nome del



Martedì 31 marzo 1998

gruppo ELDR, Theonas, a nome del gruppo GUE/NGL, Schroedter, a nome del gruppo V, Buffetaut, a nome del gruppo I-EDN, Paasilinna, Pomés Ruiz, Girão Pereira, Moreau, Blokland, Pérez Royo, Alavanos, Torres Couto, García Arias e Caudron, il commissario Van Miert, l'on. Sindal, relatore, sugli interventi degli onn. Ilaskivi e Kaklamani, il quale spiega poi che, per mancanza di tempo, la commissione economica non ha potuto tener conto dei pareri espressi dalle commissioni competenti per parere.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: *vedi processo verbale della seduta del 1° aprile, parte I, punto 14.*

### 23. Veicoli destinati al trasporto di passeggeri \*\*\*I (discussione)

L'on. Murphy illustra la relazione da lui presentata, a nome della commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale, sulla proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle disposizioni speciali da applicare ai veicoli adibiti al trasporto passeggeri aventi più di otto posti a sedere oltre al sedile del conducente e recante modifica della direttiva 70/156/CEE (COM(97)0276 — C4-0545/97 — 97/0176(COD)) (A4-0113/98).

Intervengono gli onn. Schmidbauer, relatrice per parere della commissione trasporti, Billingham, a nome del gruppo PSE, Wibe e Howitt, il commissario Bangemann, gli onn. Rübiger, a nome del gruppo PPE, e Koch, il commissario Bangemann, l'on. Murphy, il commissario Bangemann e l'on. Murphy.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: *vedi processo verbale della seduta del 1° aprile, parte I, punto 10.*

### 24. Scambi di beni \*\*\*I (discussione)

La on. Lulling illustra la relazione da lei presentata, a nome della commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale, sulle proposte di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modificano

- I. il regolamento (CEE) n. 3330/91 del Consiglio relativo alle statistiche sugli scambi di beni tra Stati membri (COM(97)0252 — C4-0248/97 — 97/0155(COD)) e
- II. il regolamento (CEE) n. 3330/91 del Consiglio relativo alle statistiche sugli scambi di beni tra Stati membri, per quanto riguarda la nomenclatura dei prodotti (COM(97)0275 — C4-0257/97 — 97/0162(COD)) (A4-0102/98).

Intervengono gli onn. Philippe-Armand Martin, a nome del gruppo UPE, e Gasóliba i Böhme, a nome del gruppo ELDR, e il commissario de Silguy.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: *vedi processo verbale della seduta del 1° aprile, parte I, punto 11.*

### 25. Ordine del giorno della prossima seduta

La Presidenza ricorda che l'ordine del giorno della seduta di domani, mercoledì 1° aprile 1998, è stato così fissato:

*Dalle 9.00 alle 13.00, dalle 15.00 alle 19.00 e dalle 21.00 alle 24.00*

*dalle 9.00 alle 12.00, dalle 15.00 alle 17.30 e dalle 21.00 alle 24.00*

- discussioni su problemi di attualità (obiezioni)
- discussione congiunta di una dichiarazione del Consiglio e due relazioni Rocard e Vecchi sulla politica di sviluppo e di cooperazione \*\*II
- relazione Lalumière sulle relazioni UE-Russia
- relazione Randzio-Plath sul controllo democratico nella terza fase dell'UEM
- dichiarazione del Consiglio sui risultati della Conferenza di Londra (seguita da discussione)
- discussione congiunta di due relazioni Schwaiger e Daskalaki sull'aiuto alla Bosnia-Erzegovina \*
- relazione Marset Campos sulle emissioni di metano
- relazione Cabrol sull'idoneità dei donatori di sangue \*
- discussione congiunta di tre relazioni Dührkop Dührkop e Viola sulla procedura di bilancio per il 1999

*alle 12.00*

- Turno di votazioni

*dalle 17.30 alle 19.00*

- Ora delle interrogazioni (al Consiglio)

*(La seduta è tolta alle 23.00)*

Julian PRIESTLEY,  
Segretario generale

José-María GIL-ROBLES GIL-DELGADO,  
Presidente

## PARTE II

## Testi approvati dal Parlamento europeo

**1. Finanziamento della politica agricola comune** \* (Articolo 99 del regolamento)

**Proposta di regolamento del Consiglio relativa al finanziamento della politica agricola comune (versione codificata) (COM(97)0607 – C4-0680/97 – 97/0317(CNS))**

(Procedura di consultazione)

La proposta è stata approvata.

**2. Sicurezza marittima** \*\*II (articolo 99 del regolamento)

**A4-0090/98**

**Decisione relativa alla posizione comune definita dal Consiglio in vista dell'adozione della direttiva del Consiglio che modifica la direttiva 95/21/CE relativa all'attuazione di norme internazionali per la sicurezza delle navi, la prevenzione dell'inquinamento e le condizioni di vita e di lavoro a bordo, per le navi che approdano nei porti comunitari e che navigano nelle acque sotto la giurisdizione degli Stati membri (controllo dello Stato di approdo) (C4-0082/98 – 97/0215(SYN))**

(Procedura di cooperazione: seconda lettura)

*Il Parlamento europeo,*

- vista la posizione comune del Consiglio C4-0082/98 – 97/0215(SYN),
- visto il suo parere in prima lettura<sup>(1)</sup> sulla proposta della Commissione al Consiglio (COM(97)0416<sup>(2)</sup>),
- consultato dal Consiglio a norma dell'articolo 189 C del trattato CE (C4-0456/97),
- visto l'articolo 67 del suo regolamento,
- vista la raccomandazione per la seconda lettura della commissione per i trasporti e il turismo (A4-0090/98),

1. approva la posizione comune;
2. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente decisione al Consiglio e alla Commissione.

<sup>(1)</sup> Processo verbale della seduta del 4 dicembre 1997, parte II, punto 1.

<sup>(2)</sup> GU C 264 del 30.8.1997, pag. 33.

Martedì 31 marzo 1998

### 3. Contrassegno di parcheggio per disabili \*\*II

A4-0098/98

**Decisione concernente la posizione comune definita dal Consiglio in vista dell'adozione della raccomandazione del Consiglio su un contrassegno di parcheggio per disabili (C4-0033/98 — 95/0353(SYN))**

(Procedura di cooperazione: seconda lettura)

*Il Parlamento europeo,*

- vista la posizione comune del Consiglio (C4-0033/98 — 95/0353(SYN)),
- visto il suo parere in prima lettura <sup>(1)</sup> sulla proposta della Commissione al Consiglio COM(95)0696,
- consultato dal Consiglio a norma dell'articolo 189 C del trattato CE,
- visto l'articolo 67 del suo regolamento,
- vista la raccomandazione per la seconda lettura della commissione per i trasporti e il turismo (A4-0098/98),

1. approva la posizione comune;
2. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente decisione al Consiglio e alla Commissione.

<sup>(1)</sup> GU C 20 del 20.1.1997, pag. 386.

---

### 4. Controllo nel settore dei trasporti su strada \*\*II

A4-0116/98

**Decisione sulla posizione comune definita dal Consiglio in vista dell'adozione del regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (CEE) n.3821/85 relativo all'apparecchio di controllo nel settore dei trasporti su strada e la direttiva 88/599/CEE concernente l'applicazione dei regolamenti (CEE) n. 3820/85 e (CEE) n. 3821/85 (C4-0009/98 — 94/0187(SYN))**

(Procedura di cooperazione: seconda lettura)

*Il Parlamento europeo,*

- vista la posizione comune del Consiglio (C4-0009/98 -94/0187(SYN)),
- visto il suo parere in prima lettura <sup>(1)</sup> sulla proposta della Commissione al Consiglio COM(94)0323 <sup>(2)</sup>,
- consultato dal Consiglio a norma dell'articolo 189 C del trattato CE,
- visto l'articolo 67 del suo regolamento,
- vista la raccomandazione per la seconda lettura della commissione per i trasporti e il turismo (A4-0116/98),

<sup>(1)</sup> GU C 249 del 25.9.1995, pag. 128.

<sup>(2)</sup> GU C 243 del 31.8.1994, pag. 8.

Martedì 31 marzo 1998

1. modifica come segue la posizione comune;
2. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente decisione al Consiglio e alla Commissione.

POSIZIONE  
COMUNE DEL CONSIGLIO

EMENDAMENTI  
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 3)

*Considerando 7 bis (nuovo)*

**(7 bis) considerando che nei trasporti con paesi terzi non devono verificarsi nuove turbative della concorrenza, e che il Consiglio e la Commissione devono concordare senza indugio con gli altri paesi aderenti all'AETR l'adozione di una identica regolamentazione;**

(Emendamento 5)

*ARTICOLO 1, PUNTO 2)*

*Articoli 4-9, 11 e 15, paragrafi 1 e 2, primo comma (regolamento (CEE) n. 3821/85)*

2) Agli articoli 4, 6, 7, 8, 9 e 11 e all'articolo 15, paragrafo 1 e paragrafo 2, primo comma, il riferimento ai fogli di registrazione è ogni volta accompagnato dai termini «o (della) carta del conducente».

2) Agli articoli 4, **5**, 6, 7, 8, e 11, **il riferimento ai fogli di registrazione è ogni volta accompagnato dai termini «o (della) carta con memoria».**

**All'articolo 15, paragrafo 1 e paragrafo 2, primo comma, il riferimento ai fogli di registrazione è ogni volta accompagnato dai termini «o (della) carta del conducente».**

(Emendamento 6)

*ARTICOLO 1, PUNTO 2 BIS) (nuovo)*

*Articolo 4, prima del primo comma, nuovo comma (regolamento (CEE) n. 3821/85)*

**2 bis) All'articolo 4 è aggiunto, prima del primo comma, il seguente nuovo comma:**

**«Agli effetti del presente capitolo, i termini «apparecchio di controllo» si intendono come «apparecchio di controllo o i suoi componenti»**

(Emendamento 7)

*ARTICOLO 1, PUNTO 4), LETTERA -a) (nuova)*

*Articolo 12, paragrafo 1 (regolamento (CEE) n. 3821/85)*

**- a) Al paragrafo 1 sono aggiunti i commi seguenti:**

**«La durata di validità amministrativa delle carte di officina e di montatore autorizzati non può superare un anno.**

**In caso di rinnovo, di danneggiamento, di cattivo funzionamento, di smarrimento o di furto della carta rilasciata alle officine e ai montatori autorizzati, l'autorità fornisce una carta sostitutiva entro cinque giorni lavorativi dal momento in cui riceve una domanda circostanziata a tale scopo.**

Martedì 31 marzo 1998

POSIZIONE  
COMUNE DEL CONSIGLIOEMENDAMENTI  
DEL PARLAMENTO

**Quando viene rilasciata una nuova carta in sostituzione di quella precedente, la nuova carta reca lo stesso numero d'informazione «officina» ma l'indice è aumentato di un'unità. L'autorità che rilascia la carta tiene un registro delle carte smarrite, rubate o difettose.**

**Gli Stati membri prendono tutte le misure necessarie per evitare qualsiasi rischio di falsificazione delle carte distribuite ai montatori e alle officine autorizzati.»**

(Emendamento 8)

ARTICOLO 1, PUNTO 4), LETTERA a)

Articolo 12, paragrafo 2 (regolamento (CEE) n. 3821/85)

2. Il montatore o l'officina autorizzata appone un marchio particolare sui sigilli apposti, e, inoltre, inserisce i dati elettronici di sicurezza che consentono i controlli di autenticazione per apparecchi di controllo conformi all'allegato I B. Le autorità competenti di ciascuno Stato membro tengono un registro dei marchi e dei dati elettronici di sicurezza utilizzati.

2. Il montatore o l'officina autorizzata appone un marchio particolare sui sigilli apposti, e, inoltre, per gli apparecchi di controllo conformi all'allegato I B, inserisce i dati elettronici di sicurezza che consentono **in particolare**, i controlli di autenticazione. Le autorità competenti di ciascuno Stato membro tengono un registro dei marchi e dei dati elettronici di sicurezza utilizzati **e delle carte di officina e di montatore autorizzati rilasciate.**

(Emendamento 9)

ARTICOLO 1, PUNTO 4), LETTERA b)

Articolo 12, paragrafo 3 (regolamento (CEE) n. 3821/85)

b) Al paragrafo 3, i termini «e dei dati elettronici di sicurezza» sono aggiunti dopo il termine «marchi».

b) **il paragrafo 3 è sostituito dal testo seguente:**

**«3. Le autorità competenti degli Stati membri si informano reciprocamente della lista dei montatori e delle officine autorizzati, delle carte loro rilasciate, e si comunicano copia dei marchi e degli elementi necessari relativi ai dati elettronici di sicurezza utilizzati.»**

(Emendamento 10)

ARTICOLO 1, PUNTO 4), LETTERA c bis) (nuova)

Articolo 12, paragrafo 5 (regolamento (CEE) n. 3821/85)

**c bis) Al paragrafo 5, dopo i termini «paragrafo 4» sono aggiunti i termini «o all'allegato I B capitolo VI, lettera c).»**

(Emendamento 11)

ARTICOLO 1, PUNTO 6), LETTERA b)

Articolo 14, paragrafo 3, lettera c bis) (nuova) (regolamento (CEE) n. 3821/85)

**c bis) Le autorità competenti dello Stato membro di rilascio si assicurano che il richiedente non sia già titolare di una carta di conducente in corso di validità.**

Martedì 31 marzo 1998

POSIZIONE  
COMUNE DEL CONSIGLIOEMENDAMENTI  
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 12)

## ARTICOLO 1, PUNTO 6), LETTERA b)

*Articolo 14, paragrafo 4, lettera a), commi 1-4 (regolamento (CEE) n. 3821/85)*

4. a) L'autorità competente dello Stato membro personalizza la carta del conducente *conformemente alle disposizioni di cui all'allegato I B.*

La durata di validità amministrativa della carta del conducente non può essere superiore a cinque anni.

Il conducente può essere titolare di una sola carta del conducente alla volta ed è autorizzato ad usare solo la propria carta personalizzata. E' vietato l'uso di carte difettose o il cui periodo di validità sia scaduto.

Quando al conducente viene rilasciata una nuova carta in sostituzione di quella precedente, la nuova carta contiene lo stesso numero d'ordine della carta del conducente, ma l'indice è aumentato di un'unità. L'autorità che rilascia la carta registra, *lo smarrimento e il deterioramento della carta.*

4. a) L'autorità competente dello Stato membro personalizza la carta del conducente

La durata di validità amministrativa della carta del conducente non può essere superiore a cinque anni.

Il conducente può essere titolare di una sola carta **valida** del conducente alla volta ed è autorizzato ad usare solo la propria carta personalizzata. E' vietato l'uso di carte difettose o il cui periodo di validità sia scaduto.

Quando al conducente viene rilasciata una nuova carta in sostituzione di quella precedente, la nuova carta contiene lo stesso numero d'ordine della carta del conducente, ma l'indice è aumentato di un'unità. L'autorità che rilascia la carta registra **le carte rilasciate, rubate, smarrite o difettose per un periodo corrispondente almeno alla durata di validità.**

(Emendamento 14)

## ARTICOLO 1, PUNTO 6), LETTERA b)

*Articolo 14, paragrafo 5 (regolamento (CEE) n. 3821/85)*

5. Gli Stati membri provvedono affinché i dati necessari al controllo del rispetto del regolamento (CEE) n. 3820/85 e della direttiva 92/6/CEE del Consiglio, del 10 febbraio 1992, concernente il montaggio e l'impiego di limitatori di velocità per talune categorie di autoveicoli nella Comunità, registrati dagli apparecchi di controllo conformemente all'allegato I B del presente regolamento, *siano memorizzati* per almeno 365 giorni dopo la data della loro registrazione e possano essere resi disponibili in condizioni che garantiscano la sicurezza e l'esattezza di tali dati.

5. Gli Stati membri provvedono affinché i dati necessari al controllo del rispetto del regolamento (CEE) n. 3820/85 e della direttiva 92/6/CEE del Consiglio, del 10 febbraio 1992, concernente il montaggio e l'impiego di limitatori di velocità per talune categorie di autoveicoli nella Comunità, registrati e **conservati in memoria** dagli apparecchi di controllo conformemente all'allegato I B del presente regolamento, possano essere resi disponibili per almeno 365 giorni dopo la data della loro registrazione in condizioni che garantiscano la sicurezza e l'esattezza di tali dati.

**Gli Stati membri adottano tutte le misure necessarie per assicurarsi che le operazioni di rivendita o di messa fuori servizio degli apparecchi di controllo non possano nuocere in particolare alla buona applicazione del presente paragrafo.**

(Emendamento 15)

## ARTICOLO 1, PUNTO 7), LETTERA b)

*Articolo 15, paragrafo 4 (regolamento (CEE) n. 3821/85)*

b) Il paragrafo 4 è sostituito dal testo seguente:

«4. Ciascuno Stato membro può permettere, per i veicoli immatricolati nel suo territorio, che i periodi di tempo di cui al paragrafo 3, secondo trattino, lettere b) e c), siano tutti registrati sotto il simbolo □ ».

**soppresso**

Martedì 31 marzo 1998

POSIZIONE  
COMUNE DEL CONSIGLIOEMENDAMENTI  
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 16)

ARTICOLO 1, PUNTO 7), LETTERA e)

*Articolo 15, paragrafo 7, primo comma, terzo trattino (regolamento (CEE) n. 3821/85)*

- |  |  |
|--|--|
| <p>— i documenti di stampa prodotti dall'apparecchio di controllo di cui all'allegato I B, nel caso in cui il conducente abbia guidato un veicolo munito di tale apparecchio di controllo durante il periodo di cui al primo trattino.</p> | <p>— i documenti di stampa prodotti dall'apparecchio di controllo di cui all'allegato I B <b>e relativi ai gruppi di tempo indicati al paragrafo 3, secondo trattino, punti a), b), c) e d)</b>, nel caso in cui il conducente abbia guidato un veicolo munito di tale apparecchio di controllo durante il periodo di cui al primo trattino.</p> |
|--|--|

(Emendamento 17)

ARTICOLO 1, PUNTO 8), LETTERA a)

*Articolo 16, paragrafo 2, primo comma (regolamento (CEE) n. 3821/85)*

- |  |  |
|--|--|
| <p>2. Durante il periodo del guasto o del cattivo funzionamento dell'apparecchio di controllo, il conducente riporta le indicazioni relative ai gruppi di tempi, nella misura in cui essi non sono più correttamente registrati o stampati dall'apparecchio di controllo, sul foglio o sui fogli di registrazione, oppure su un foglio ad hoc da accludere al foglio di registrazione o alla carta del conducente.</p> | <p>2. Durante il periodo del guasto o del cattivo funzionamento dell'apparecchio di controllo, il conducente riporta le indicazioni relative ai gruppi di tempi, nella misura in cui essi non sono più correttamente registrati o stampati dall'apparecchio di controllo, sul foglio o sui fogli di registrazione, oppure su un foglio ad hoc da accludere al foglio di registrazione o alla carta del conducente <b>e su cui riporta gli elementi che consentono di identificarlo (numero di carta e/o nome e/o numero di patente del conducente), ivi compresa la sua firma.</b></p> |
|--|--|

## 5. Diritti aeroportuali \*\*I

A4-0088/98

**Proposta di direttiva del Consiglio relativa a diritti aeroportuali (COM(97)0154 — C4-0362/97 — 97/0127 (SYN))**

La proposta è approvata con le seguenti modifiche:

TESTO  
DELLA COMMISSIONE (\*)MODIFICHE  
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 1)

*Considerando 5*

- |  |   |
|--|---|
| <p>(5) considerando inoltre che la gestione amministrativa e la situazione finanziaria <i>degli</i> aeroporti <i>più</i> piccoli non giustificano l'applicazione del quadro normativo comunitario a questi ultimi;</p> | <p>(5) considerando inoltre che la gestione amministrativa e la situazione finanziaria <b>dei</b> piccoli aeroporti non giustificano l'applicazione del quadro normativo comunitario a questi ultimi;</p> |
|--|---|

(\*) GU C 257 del 22.8.1997, pag. 2.

Martedì 31 marzo 1998

TESTO  
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE  
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 2)

*Considerando 7*

(7) considerando che gli aeroporti *possono* essere gestiti come imprese commerciali che devono mirare all'efficienza per rendere redditizie le proprie attività e rispondere in modo più adeguato alle esigenze del mercato e dei passeggeri;

(7) considerando che gli aeroporti **devono** essere gestiti come imprese commerciali che devono mirare all'efficienza per rendere redditizie le proprie attività e rispondere in modo più adeguato alle esigenze del mercato e dei passeggeri;

(Emendamento 3)

*Considerando 8*

(8) considerando *peraltro* che all'interno di detto mercato gli aeroporti si trovano in situazione di concorrenza limitata;

(8) considerando che all'interno di detto mercato gli aeroporti si trovano in situazione di concorrenza **in misura limitata e, pertanto, richiedono misure appropriate di valutazione del rendimento per garantire che i diritti aeroportuali riflettano una fornitura di infrastrutture, strutture e servizi nel rispetto del rapporto costo-efficacia;**

(Emendamento 4)

*Considerando 8 bis (nuovo)*

**(8 bis) considerando che gli aeroporti costituiscono una parte importante delle infrastrutture che forniscono un servizio di interesse generale;**

(Emendamento 5)

*Considerando 8 ter (nuovo)*

**(8 ter) considerando che, senza nuocere alla trasparenza e alla libera concorrenza, un insieme di aeroporti di uno stesso Stato membro possono essere gestiti da un'amministrazione unica;**

(Emendamento 6)

*Considerando 9*

(9) considerando che gli aeroporti, tra le loro numerose attività, svolgono la funzione essenziale di *garantire l'assistenza agli aeromobili* dal momento dell'atterraggio fino al decollo, per consentire agli utenti di esercitare al loro attività di trasporto aereo;

(9) considerando che gli aeroporti, tra le loro numerose attività, svolgono la funzione essenziale **di fornire un servizio di qualità ai passeggeri, alle merci e alla posta e di assistere gli aeromobili** dal momento dell'atterraggio fino al decollo, per consentire agli utenti di esercitare al loro attività di trasporto aereo;

(Votazione distinta)

*Considerando 18*

(18) *considerando che è necessario adottare opportune disposizioni affinché le violazioni del diritto comunitario siano sanzionate in modo tale che la sanzione risulti più efficace, proporzionata e dissuasiva;*

**soppresso**



Martedì 31 marzo 1998

TESTO  
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE  
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 8)

*Articolo 1, secondo comma*

Essa si applica a tutti gli aeroporti o sistemi aeroportuali situati su un territorio soggetto alle disposizioni del trattato e aperto al traffico commerciale. Tuttavia, gli articoli da 4 a 7 si applicano solo agli aeroporti il cui traffico annuale è uguale o superiore a 250.000 movimenti di passeggeri o 25.000 tonnellate di merci.

Essa si applica a tutti gli aeroporti, sistemi aeroportuali o **reti aeroportuali nazionali** situati su un territorio soggetto alle disposizioni del trattato e aperto al traffico commerciale. Tuttavia, gli articoli da 4 a 7 si applicano solo agli aeroporti il cui traffico annuale è uguale o superiore a **1 milione di** movimenti di passeggeri o 25.000 tonnellate di merci.

(Emendamenti 9 e 21)

*Articolo 2*

Ai fini della presente direttiva valgono le seguenti definizioni:

1. *aeroporto*: qualsiasi zona specificamente attrezzata per l'atterraggio, il decollo e le manovre degli aeromobili, compresi gli eventuali impianti *annessi destinati a far fronte alle esigenze del traffico e a permettere l'assistenza agli aeromobili, nonché* gli impianti necessari per *accogliere* i servizi aerei commerciali;

2. *ente gestore*: l'ente cui, in base alle leggi e ai regolamenti nazionali, è stato attribuito, *esclusivamente o* insieme ad altre attività, il compito di amministrare e gestire le infrastrutture aeroportuali, di coordinare e di controllare le attività dei diversi operatori presenti nell'aeroporto o nel sistema aeroportuale *considerato*;

3. *servizio aereo intracomunitario*: qualsiasi volo commerciale, regolare o meno, tra due aeroporti della Comunità;

4. *diritti aeroportuali*: qualsiasi somma percepita in un aeroporto, a favore dell'ente gestore e a carico degli utenti, per remunerare impianti e servizi che, per loro natura, possono essere forniti solo dall'aeroporto e sono connessi alla gestione dei passeggeri e delle merci, all'atterraggio, alla segnalazione, allo stazionamento degli aeromobili ed eventualmente alla sicurezza dei passeggeri, nonché alle conseguenze che queste operazioni possono comportare a livello ambientale, ad esclusione degli importi destinati a remunerare i servizi di navigazione aerea o di meteorologia;

5. *sistema aeroportuale*: un raggruppamento di aeroporti che servono la stessa città, o lo stesso agglomerato urbano, ai sensi dell'articolo 2, lettera m) e dell'allegato II, del regolamento (CEE) n. 2408/92 del Consiglio;

Ai fini della presente direttiva valgono le seguenti definizioni:

1. **aeroporto**: qualsiasi zona specificamente attrezzata per l'atterraggio, il decollo e le manovre degli aeromobili, compresi gli impianti **ausiliari che tali operazioni possono comportare ai fini delle** esigenze del traffico e **dei servizi, compresi** gli impianti necessari per **assistere** i servizi aerei commerciali;

2. **ente gestore**: un ente **che**, in base alle leggi e ai regolamenti nazionali, **si prefigge**, insieme ad altre attività **o meno, a seconda dei casi**, di amministrare e gestire le infrastrutture aeroportuali, di coordinare e di controllare le attività dei diversi operatori presenti nell'aeroporto, nel sistema aeroportuale **o nella rete aeroportuale nazionale considerata**;

3. **servizio aereo intracomunitario**: qualsiasi volo commerciale, regolare o meno, tra due aeroporti della Comunità;

4. **diritti aeroportuali**: qualsiasi somma percepita in un aeroporto, a favore dell'ente gestore e a carico degli utenti, per remunerare impianti e servizi che, per loro natura, possono essere forniti solo dall'aeroporto e sono connessi alla gestione dei passeggeri, delle merci e della posta, all'atterraggio, alla segnalazione, allo stazionamento degli aeromobili ed eventualmente **all'uso di dispositivi di carico** e alla sicurezza dei passeggeri, nonché alle conseguenze che **la gestione degli aeromobili, dei passeggeri, delle merci e della posta** possono comportare a livello ambientale, ad esclusione degli importi destinati a remunerare i servizi di navigazione aerea o di meteorologia; **tale nozione non può essere estesa ai diritti relativi ai servizi di assistenza a terra di cui alla direttiva del Consiglio 96/67/CE**;

5. **sistema aeroportuale**: un raggruppamento di aeroporti che servono la stessa città, o lo stesso agglomerato urbano, ai sensi dell'articolo 2, lettera m) e dell'allegato II, del regolamento (CEE) n. 2408/92 del Consiglio;

**5 bis. rete aeroportuale nazionale: un sistema di aeroporti raggruppati a livello nazionale e gestiti come un'unica entità, al fine di promuovere la coesione economica e sociale del paese in questione;**

Martedì 31 marzo 1998

TESTO  
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE  
DEL PARLAMENTO

6. *utente di un aeroporto*: qualsiasi persona fisica o giuridica che trasporta per via aerea passeggeri, posta e/o merci da o verso l'aeroporto considerato.

6. **utente di un aeroporto**: qualsiasi persona fisica o giuridica **che gestisce un aeromobile commerciale** che trasporta per via aerea passeggeri, posta e/o merci da o verso l'aeroporto considerato.

(Emendamenti 20 e 10)

## Articolo 4, paragrafi 1 e 2

1. Gli Stati membri provvedono affinché il livello dei diritti aeroportuali percepiti negli aeroporti o nei sistemi aeroportuali sia fissato in congruo rapporto al costo globale dei servizi e degli impianti che hanno lo scopo di remunerare. Per determinare il livello di tale costo, si tiene conto dei seguenti elementi in particolare:

- a) i costi di finanziamento delle infrastrutture, compreso il deprezzamento del valore dell'attivo *nel periodo considerato* e il finanziamento delle infrastrutture per le quali il progetto e la data d'inizio dei lavori *sono stati debitamente approvati e l'autorizzazione amministrativa, se richiesta, è stata concessa*;
- b) *le spese finanziarie*;
- c) le spese di esercizio e di manutenzione;
- d) le spese amministrative generali e i diversi tributi;
- e) una congrua remunerazione del capitale investito.

2. Fatta salva l'applicazione delle regole di concorrenza del trattato, i diritti aeroportuali applicati nell'aeroporto nazionale principale dello Stato membro possono essere stabiliti ad un livello che consenta all'ente gestore, al fine di promuovere la coesione economica e sociale, di sostenere finanziariamente il livello dei diritti degli aeroporti regionali del medesimo Stato membro, alle seguenti condizioni:

- a) il contributo finanziario provenga da entrate dell'aeroporto principale non derivanti dai diritti aeroportuali; oppure
- b) il contributo provenga *dai* diritti aeroportuali stabiliti a norma del paragrafo 1; ovvero

1. Gli Stati membri provvedono affinché il livello dei diritti aeroportuali percepiti negli aeroporti, nei sistemi aeroportuali **o nelle reti aeroportuali nazionali di cui alla presente direttiva** sia fissato in congruo rapporto al costo globale dei servizi e degli impianti che hanno lo scopo di remunerare. **Per stabilire il livello globale dei diritti, l'ente gestore di un aeroporto può tener conto interamente o parzialmente delle entrate dell'aeroporto non derivanti dai diritti aeroportuali.** Per determinare il livello di tale costo, si tiene conto dei seguenti elementi in particolare:

- a) i costi di finanziamento delle infrastrutture, compreso il deprezzamento del valore dell'attivo **per tutta la sua vita** e il finanziamento delle infrastrutture per le quali il progetto e la data d'inizio dei lavori **hanno ottenuto l'esplicito assenso della maggioranza degli utenti e/o dei loro organismi rappresentativi mediante la procedura di consultazione di cui all'articolo 7**;
- b) **altri costi di finanziamento**;
- c) le spese di esercizio, **di riparazione** e di manutenzione;
- d) le spese amministrative generali e i diversi tributi;
- e) una congrua remunerazione del capitale investito;

**e bis) i costi specifici ambientali esterni determinabili dovuti al traffico aereo, in conformità delle norme europee ed internazionali riconosciute.**

2. Fatta salva l'applicazione delle regole di concorrenza del trattato, **negli Stati membri periferici** i diritti aeroportuali applicati nell'aeroporto nazionale principale dello Stato membro **per i voli interni** possono essere stabiliti ad un livello che consenta all'ente gestore, al fine di promuovere la coesione economica e sociale, di sostenere finanziariamente il livello dei diritti degli aeroporti regionali del medesimo Stato membro, alle seguenti condizioni:

- a) il contributo finanziario provenga da entrate dell'aeroporto principale non derivanti dai diritti aeroportuali; oppure
- b) il contributo provenga **dalla congrua remunerazione dell'attivo realizzata presso il principale aeroporto grazie ai** diritti aeroportuali, **purché questi siano** stabiliti a norma del paragrafo 1; ovvero

Martedì 31 marzo 1998

TESTO  
DELLA COMMISSIONE

- c) *qualora le condizioni di cui alle lettere a) e b) non siano rispettate e le sovvenzioni concesse dalle autorità pubbliche non siano sufficienti, ciascuno degli aeroporti regionali abbia registrato un traffico annuale inferiore a 300.000 movimenti di passeggeri o a 30.000 tonnellate di merci, e il traffico annuale di passeggeri in trasferimento o in transito nell'aeroporto principale rappresenti almeno il 5% del traffico globale di questo aeroporto.*

MODIFICHE  
DEL PARLAMENTO

- c) **il traffico sulla rotta verso l'aeroporto principale costituisca oltre il 50% del traffico totale di passeggeri o di merci presso l'aeroporto regionale.**

**2 bis.** Fatta salva l'applicazione delle regole di concorrenza del trattato, i diritti aeroportuali applicati in un sistema aeroportuale possono essere definiti, con l'assenso preliminare degli utenti, in modo da incoraggiare il trasferimento del traffico dall'aeroporto principale verso un aeroporto vicino più piccolo o meno congestionato, laddove il mercato sia reputato affine.

(Emendamento 11)

## Articolo 5, paragrafi 1 e 2

1. In deroga alle disposizioni dell'articolo 4, gli enti gestori possono *includere i costi esterni relativi alla tutela dell'ambiente che derivano dal traffico aereo* e applicare modulazioni in base alle esigenze della gestione delle infrastrutture aeroportuali o delle variazioni del grado di frequentazione dell'aeroporto durante un periodo determinato.

Gli Stati membri vigilano affinché tali modulazioni non abbiano lo scopo di generare entrate supplementari per l'aeroporto.

2. L'ente gestore può inoltre, nell'ambito della propria politica commerciale:

- a) *tener conto interamente o parzialmente delle entrate non derivanti dai diritti aeroportuali, per stabilire il livello globale dei diritti;*
- b) concedere riduzioni nel rispetto delle norme del trattato.

1. In deroga alle disposizioni dell'articolo 4, gli enti gestori **aeroportuali di cui alla presente direttiva** possono applicare modulazioni **in funzione dell'impatto ambientale esterno specifico determinabile, oltre che dei costi come previsto all'articolo 4,** e in base alle esigenze della gestione delle infrastrutture aeroportuali o delle variazioni del grado di frequentazione dell'aeroporto durante un periodo determinato.

Gli Stati membri vigilano affinché tali modulazioni non abbiano lo scopo di generare entrate supplementari per l'aeroporto.

2. L'ente gestore può inoltre, nell'ambito della propria politica commerciale, concedere riduzioni nel rispetto delle norme del trattato.

(Emendamento 12)

## Articolo 6

1. Per migliorare la qualità del servizio offerto agli utenti, gli Stati membri provvedono affinché gli enti gestori comunichino ad ogni utente gli elementi su cui si basa la determinazione del livello dei diritti aeroportuali. Essi sono *costituiti da quanto segue:*

- a) una enumerazione chiara dei diversi servizi forniti dall'aeroporto a fronte dei diritti aeroportuali richiesti;
- b) le modalità di calcolo applicate dall'ente gestore.

1. Per migliorare la qualità del servizio offerto agli utenti, gli Stati membri provvedono affinché gli enti gestori comunichino ad ogni utente gli elementi su cui si basa la determinazione del livello dei diritti aeroportuali. Essi sono **forniti in formato standard e devono includere i seguenti elementi:**

- a) una enumerazione chiara dei diversi servizi **e infrastrutture** forniti dall'aeroporto a fronte dei diritti aeroportuali richiesti;
- b) le modalità di calcolo applicate dall'ente gestore;

Martedì 31 marzo 1998

TESTO  
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE  
DEL PARLAMENTO

2. *L'ente gestore indica agli utenti dell'aeroporto o alle associazioni che li rappresentano segnatamente quanto segue:*

- a) l'importo corrispondente a ciascuna categoria di diritti aeroportuali percepiti nell'aeroporto;
- b) il numero totale di *impiegati nei servizi che danno luogo all'esazione dei diritti aeroportuali*;
- c) le previsioni sulla situazione dell'aeroporto per quanto riguarda i diritti aeroportuali, l'evoluzione del traffico e gli investimenti.

3. Gli Stati membri provvedono affinché gli utenti di un aeroporto forniscano all'ente gestore i dati riguardanti segnatamente:

- a) le previsioni sul loro traffico;
- b) le previsioni sulla composizione della loro flotta;
- c) i loro progetti di *sviluppo* nell'aeroporto;
- d) le loro esigenze riguardo all'aeroporto considerato.

- c) l'importo corrispondente a ciascuna categoria di diritti aeroportuali percepiti nell'aeroporto;
- d) il numero totale di **persone impiegate dall'ente gestore**;
- e) le previsioni sulla situazione dell'aeroporto per quanto riguarda i diritti aeroportuali, l'evoluzione del traffico e gli investimenti.

2. Gli Stati membri provvedono affinché gli utenti di un aeroporto forniscano **tempestivamente** all'ente gestore i dati riguardanti segnatamente:

- a) le previsioni sul loro traffico;
- b) le previsioni sulla composizione della loro flotta **operante nell'aeroporto in questione**;
- c) i loro progetti di **modifiche** nell'aeroporto;
- d) le loro esigenze riguardo all'aeroporto considerato.

(Emendamento 13)

## Articolo 7

## Consultazioni

1. *Gli Stati membri adottano le misure necessarie per organizzare in ciascun aeroporto una consultazione tra l'ente gestore e gli utenti dell'aeroporto. Essa ha lo scopo di acquisire, prima della decisione di modificazione del sistema o del livello dei diritti aeroportuali, il loro parere sulle modifiche progettate. Tale parere non è vincolante per l'autorità incaricata della decisione di modifica.*

La consultazione ha luogo almeno una volta all'anno.

2. Gli Stati membri adottano le misure necessarie affinché ogni decisione che modifichi il sistema di calcolo o il livello dei diritti aeroportuali sia comunicata dall'aeroporto ai propri utenti o alle associazioni che li rappresentano almeno due mesi prima dell'entrata in vigore delle modifiche.

3. *Gli Stati membri provvedono affinché gli utenti dell'aeroporto possano chiedere di essere consultati una seconda volta in caso di disaccordo rispetto alla decisione presa.*

## Consultazioni, arbitrato e mezzi di ricorso

1. **L'ente gestore presso ogni aeroporto di cui al presente articolo organizza una consultazione con gli utenti dell'aeroporto o i loro rappresentanti. Lo scopo è di spiegare agli utenti i motivi alla base di ogni proposta tesa a modificare il sistema o il livello dei diritti aeroportuali, di acquisire il parere degli utenti e di tenerne conto prima dell'adozione di qualsiasi decisione da parte dell'ente gestore.**

La consultazione ha luogo **ogniquale volta si proponga di modificare i diritti e in ogni caso** almeno una volta all'anno.

2. Gli Stati membri adottano le misure necessarie affinché **un aeroporto avvii la consultazione con gli utenti dell'aeroporto o i loro rappresentanti almeno quattro mesi prima che venga proposto di modificare il sistema o il livello dei diritti aeroportuali. A seguito della consultazione, l'ente gestore informa gli utenti dell'aeroporto o i loro rappresentanti della sua decisione e dei relativi motivi almeno un mese prima dell'entrata in vigore delle modifiche.**

3. **In caso di disaccordo in merito a una decisione sui diritti aeroportuali, una delle parti può deferire la materia a un organo arbitrale indipendente che dovrà essere designato da ogni Stato membro oppure presentare un ricorso presso un tribunale nazionale o un'altra autorità pubblica indipendente dall'ente gestore dell'aeroporto in questione ed eventualmente anche dalla relativa autorità di vigilanza. La decisione dell'organo arbitrale, del tribunale o dell'autorità pubblica è vincolante.**

Martedì 31 marzo 1998

TESTO  
DELLA COMMISSIONE

MODIFICHE  
DEL PARLAMENTO

(Votazioni distinte)

*Articolo 8*

*Articolo 8*

**soppresso**

*Sanzioni*

*Gli Stati membri stabiliscono il regime di sanzioni applicabili alle violazioni delle disposizioni nazionali adottate in applicazione della presente direttiva e prendono tutte le misure necessarie per assicurarne l'esecuzione. Le sanzioni previste devono essere effettive, proporzionate e dissuasive.*

*Gli Stati membri notificano alla Commissione tali disposizioni anteriormente al 1° gennaio 2002, e ogni ulteriore modifica delle disposizioni nel più breve termine.*

**Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di direttiva del Consiglio relativa a diritti aeroportuali (COM(97)0154 – C4-0362/97 – 97/0127(SYN))**

(Procedura di cooperazione: prima lettura)

*Il Parlamento europeo,*

- vista la proposta della Commissione al Consiglio COM(97)0154 – 97/0127(SYN) <sup>(1)</sup>,
- consultato dal Consiglio a norma degli articoli 189 C e 84, paragrafo 2, del trattato CE (C4-0362/97),
- visto l'articolo 58 del suo regolamento,
- visti la relazione della commissione per i trasporti e il turismo e il parere della commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale (A4-0088/98),

1. approva la proposta della Commissione, fatte salve le modifiche ad essa apportate;
2. invita la Commissione a modificare di conseguenza la sua proposta, in conformità dell'articolo 189 A, paragrafo 2 del trattato CE;
3. invita il Consiglio a recepire, nella posizione comune che adotterà a norma dell'articolo 189 C, lettera a) del trattato CE, le modifiche approvate dal Parlamento;
4. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione.

<sup>(1)</sup> GU C 257 del 22.8.1997, pag. 2.

Martedì 31 marzo 1998

**6. Sicurezza sociale per i lavoratori che si spostano all'interno della Comunità \***

A4-0052/98

**Proposta di regolamento (CE) del Consiglio che modifica il regolamento (CEE) n. 1408/71 relativo all'applicazione dei regimi di sicurezza sociale ai lavoratori subordinati, ai lavoratori autonomi e ai loro familiari che si spostano all'interno della Comunità, e il regolamento (CEE) n. 574/72 che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento (CEE) n. 1408/71 (COM(97)0378 – C4-0450/97 – 97/0201(CNS))**

La proposta è approvata con le seguenti modifiche <sup>(1)</sup>:

TESTO  
DELLA COMMISSIONE (\*)

MODIFICHE  
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 1)

*ARTICOLO 1, PARAGRAFO – 1 (nuovo)*

*Titolo (regolamento (CEE) n. 1408/71)*

**– 1) Il titolo del regolamento (CEE) n. 1408/71 è modificato come segue:**

**«Regolamento (CEE) n. 1408/71 relativo all'applicazione dei regimi di sicurezza sociale alle persone che si spostano all'interno della Comunità».**

(Emendamento 2)

*ARTICOLO 1, PARAGRAFO – 1 bis) (nuovo)*

*Articolo 2 (regolamento (CEE) n. 1408/71)*

**– 1 bis) L'articolo 2 è modificato come segue:**

**1. Il presente regolamento si applica ai lavoratori subordinati o autonomi nonché agli studenti che sono o sono stati soggetti alla legislazione di uno o più Stati membri e che sono cittadini di uno degli Stati membri, oppure apolidi o profughi residenti nel territorio di uno degli Stati membri, nonché ai loro familiari e ai loro superstiti.**

**2. Il presente regolamento si applica ai superstiti dei lavoratori subordinati o autonomi nonché agli studenti che sono stati soggetti alla legislazione di uno o più Stati membri, indipendentemente dalla cittadinanza dei detti lavoratori subordinati o autonomi, quando i loro superstiti siano cittadini di uno degli Stati membri, oppure apolidi o profughi residenti nel territorio di uno degli Stati membri.**

**3. Il presente regolamento si applica inoltre alle persone che non sono menzionate ai paragrafi 1 e 2 del presente articolo, a condizione che esse siano o siano state soggette alla legislazione di uno o più Stati membri, e che siano cittadini di uno degli Stati membri, oppure apolidi o rifugiati nel territorio di uno degli Stati membri.»**

<sup>(1)</sup> Dopo l'approvazione degli emendamenti la questione è stata rinviata alla commissione competente conformemente all'articolo 60, paragrafo 2, del regolamento.

<sup>(\*)</sup> GU C 290 del 24.9.1997, pag. 28.

Martedì 31 marzo 1998

TESTO  
DELLA COMMISSIONE

MODIFICHE  
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 3)

*ARTICOLO 1, PARAGRAFO - 1 ter) (nuovo)*

*Articolo 20 (regolamento (CEE) n. 1408/71)*

**- 1 ter) L'articolo 20 è sostituito dal seguente testo:**

«Il lavoratore frontaliero può ottenere le prestazioni anche nel territorio dello Stato competente. Tali prestazioni sono erogate dall'istituzione competente secondo le disposizioni della legislazione di detto Stato, come se l'interessato vi risiedesse. I suoi familiari o i suoi superstiti possono beneficiare delle prestazioni in natura alle stesse condizioni.

Se nello Stato membro di residenza l'accesso alla sicurezza sociale è subordinato all'esercizio preventivo di attività professionali, il lavoratore frontaliero disoccupato totale vi ha diritto all'assicurazione malattia per il periodo di disoccupazione e a decorrere dal raggiungimento dell'età in cui matura il diritto alla pensione, sulla base delle attività professionali da lui svolte nel paese di occupazione.»

(Emendamento 4)

*ARTICOLO 1, PARAGRAFO 2 bis) (nuovo)*

*Articolo 31 bis (nuovo) (regolamento (CEE) n. 1408/71)*

**2 bis) Il seguente articolo 31 bis è inserito dopo l'articolo 31:**

**«Articolo 31 bis**

L'ex lavoratore frontaliero ha diritto a una pensione o a una rendita spettantegli in base alla legislazione dello Stato membro nel cui territorio ha lavorato in qualità di frontaliero, e i suoi familiari o i suoi superstiti hanno altresì diritto alle prestazioni dell'istituzione di questo Stato membro e alla presa a carico da parte della stessa come se detto ex lavoratore vi avesse risieduto.»

## 7. Turismo

A4-0071/98

### **Risoluzione sul miglioramento della sicurezza e dei diritti dei consumatori così come delle regole commerciali nel settore del turismo**

*Il Parlamento europeo,*

- visti i trattati istitutivi, modificati dal trattato CE, in particolare gli articoli 3, lettera t), e 129 A,
- visto l'articolo 148 del suo regolamento,

Martedì 31 marzo 1998

- viste la direttiva 90/314/CEE sui viaggi, le vacanze e i circuiti tutto compreso <sup>(1)</sup> e la sentenza della Corte di giustizia dell'8 ottobre 96 sulla sua non trasposizione e sulla responsabilità e gli obblighi di riparazione dello Stato membro inadempiente,
  - visti il proprio parere del 25 ottobre 1996 <sup>(2)</sup> e la proposta modificata della Commissione relativa a un programma pluriennale a favore del turismo «Philoxenia» (1997-2000) <sup>(3)</sup>,
  - visti la comunicazione della Commissione sulle priorità della politica a favore dei consumatori 1996-1998 (C4-0501/95 — COM(95)0519) e il relativo parere del Parlamento europeo del 20 febbraio 1997 <sup>(4)</sup>,
  - viste le petizioni nn. 752/94, 976/94, 493/95 e 726/95,
  - visti la relazione della commissione per i trasporti e il turismo e il parere della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori (A4-0071/98),
- A. considerando che la protezione del turista in quanto fruitore di servizi è competenza dell'Unione europea, ma che, dalla direttiva sui viaggi «tutto compreso» del 1990 e dal regolamento (CEE) n. 295/91 <sup>(5)</sup> sull'indennizzo dei passeggeri vittime dell'overbooking, la Commissione non si è più avvalsa del suo diritto di iniziativa in questo settore,
- B. considerando che né la summenzionata comunicazione della Commissione sulle priorità della politica a favore dei consumatori 1996-1998, né tanto meno il programma di lavoro della Commissione per il 1998 — le priorità politiche (del 15 ottobre 1997) (C4-0542/97 — COM(97)0517) accennano al tema della protezione del turista,
- C. considerando che, malgrado il turismo sia una delle attività economiche e culturali con un miglior presente e futuro in Europa, la Commissione non dispone di un piano d'azione a favore del turismo, visto che nell'ultimo Consiglio del turismo non è stato approvato il progetto di programma «Philoxenia»,
- D. considerando che l'approccio comunitario nell'ambito della protezione del turista rispetta il principio della sussidiarietà poiché non incide sulla politica delle strutture ricettive né su quella della promozione turistica,
- E. considerando che l'integrità fisica del turista e la sicurezza commerciale nel settore del turismo dipendono non soltanto dalla regolazione dei rapporti tra l'utenza e l'imprenditorialità del settore turistico, ma anche dai rapporti commerciali tra i vari imprenditori,
- F. considerando che negli ultimi anni sono state adottate o promosse, a livello comunitario, varie misure indirette di tutela dei turisti, relative sia alla loro incolumità fisica sia alla protezione commerciale, ma che mancano tuttavia un quadro di riferimento globale e un aggiornamento del settore,
- G. considerando le diverse campagne organizzate dalla direzione generale XXIV della Commissione per proteggere maggiormente i turisti, nonché le informazioni che la Guida del consumatore europeo nel mercato comune (1994-95) fornisce ai consumatori in merito ai diritti nel settore turistico,
- H. considerando che sarebbero necessari un maggior coordinamento fra le varie direzioni generali della Commissione competenti in materia e un programma d'azione per l'Unità turismo della DG XXIII, che potrebbe servire da base per l'auspicato miglior coordinamento delle competenze e delle risorse,

<sup>(1)</sup> GU L 158 del 23.6.1990, pag. 59.

<sup>(2)</sup> GU C 347 del 18.11.1996, pag. 430.

<sup>(3)</sup> GU C 13 del 14.1.1997, pag. 11.

<sup>(4)</sup> GU C 85 del 17.3.1997, pag. 133.

<sup>(5)</sup> GU L 36 dell'8.2.1991, pag. 5.



Martedì 31 marzo 1998

- I. considerando che nei prossimi anni la prevedibile espansione della domanda turistica potrebbe determinare un aumento delle infrazioni e degli incidenti e che occorre pertanto prendere provvedimenti per invertire tale tendenza attraverso misure coordinate a livello comunitario,
- J. considerando che per gli stessi motivi si impone una revisione delle condizioni di accesso alla giustizia per il turista e per gli operatori del settore, onde chiarire e facilitare l'applicazione e l'esecuzione delle norme vigenti,
- K. considerando che il mantenimento di elevati livelli di sicurezza fisica e protezione commerciale dei turisti non costituisce soltanto una forma di rispetto dei diritti del cittadino ma anche un fattore chiave che migliora la qualità dell'offerta turistica negli Stati dell'Unione e dunque la competitività commerciale del settore,
- L. considerando che a mano a mano che si sviluppa l'industria turistica, occorre proteggere l'ambiente e le risorse naturali e che il turista ha interesse per primo a fruire di un ambiente di qualità,
- M. considerando che, per far sì che la qualità sia l'elemento caratterizzante dell'offerta turistica europea e che le norme di protezione del consumatore siano realmente effettive, è imprescindibile e prioritario promuovere un'adeguata formazione del personale operante nel settore del turismo e dei viaggi,
- N. considerando che è opportuno promuovere il dialogo fra le associazioni che rappresentano i vari settori legati direttamente o indirettamente al turismo, incluse le associazioni dei consumatori, per elaborare codici di condotta, impostare campagne di informazione per prevenire errori o contrattempi e istituire formule di arbitrato per la composizione delle controversie fra operatori e utenti,
- O. considerando che non è raro che il turista subisca le conseguenze dei ritardi — molto spesso eccessivi — dei voli, che si ripercuotono sul suo periodo di vacanza,
- P. considerando che la protezione del turista non deve essere un diritto dei soli cittadini comunitari bensì un elemento caratterizzante del turismo negli Stati dell'Unione europea garantito a tutti i turisti, comunitari e non,
- Q. considerando che occorre tutelare i diritti dei cittadini comunitari come turisti, all'interno e all'esterno del territorio comunitario,
- R. considerando che occorrerebbe dedicare particolare attenzione alla protezione delle turiste che viaggiano da sole,
1. chiede che la Commissione continui a verificare con la massima urgenza il livello di applicazione della summenzionata direttiva sui viaggi «tutto compreso» e, visti i problemi incontrati e le carenze di legge che accompagnano il recepimento della direttiva, solleciti i governi degli Stati membri a darle corretta attuazione, in particolare per quanto riguarda la garanzia di indennizzo in caso di insolvibilità o fallimento dell'organizzatore e/o dell'agente di viaggio di cui all'articolo 7, avviando se del caso la procedura di infrazione; chiede altresì che la Commissione si informi anche sul punto di vista dei settori professionali in merito all'impatto della direttiva;
  2. deplora il fatto che la Commissione non abbia un programma d'azione a favore del turismo e che, né fra le priorità della politica a favore dei consumatori 1996-1998 né nel suo recente programma di lavoro per il 1998, accenni alla protezione del turista in quanto consumatore e neppure alla promozione del turismo in quanto attività economica, culturale e sociale;
  3. invita la Commissione e il Consiglio a tener conto, nell'elaborazione di azioni comunitarie concernenti il turismo, degli aspetti relativi alla protezione del turista quale elemento di qualità dell'offerta turistica europea e maggior fattore di attrazione dell'Unione in quanto meta turistica;
  4. considera necessario elaborare un quadro che accolga le misure comunitarie di garanzia per un soggiorno sicuro in strutture turistiche quali alberghi, appartamenti, bungalows, camping e roulotte, soprattutto per quanto riguarda i viaggiatori individuali;

Martedì 31 marzo 1998

5. ritiene sia indispensabile rispettare e controllare tutte le misure comunitarie di protezione relative alla sicurezza dei trasporti aerei, marittimi e in pullman e invita la Commissione a pubblicare una raccolta di dette misure, nonché a presentare con scadenza biennale una relazione su quanto accertato;
6. valuta positivamente il fatto che la Commissione abbia presentato una proposta di modifica del regolamento (CEE) n. 2299/89 sui sistemi telematici di prenotazione <sup>(1)</sup> e che preveda di estendere tale normativa ai collegamenti ferroviari ad alta velocità; reputa tuttavia utile che il campo di applicazione abbracci gli altri modi di trasporto abituali;
7. chiede alla Commissione che, visto il processo di liberalizzazione dei trasporti aerei, i viaggiatori dispongano di informazioni trasparenti, in particolare sulle tariffe, sulle specificità dei biglietti (validità, rimborso, modifiche) e sul peso autorizzato dei bagagli, e ritiene che debbano essere previsti analoghi requisiti di trasparenza per la liberalizzazione di altri settori dei trasporti;
8. chiede che la Commissione, nell'ambito delle sue competenze, obblighi le compagnie aeree dell'Unione a informare i passeggeri ogniqualvolta utilizzano aeromobili che non siano di proprietà delle compagnie stesse e a risarcire i turisti per ogni ritardo e contrattempo in cui incorrano a seguito di queste circostanze;
9. invita la Commissione, visto il probabile aumento del numero di passeggeri delle compagnie aeree nei prossimi anni, a emanare norme volte a migliorare l'informazione nei casi di overbooking — informazione che deve essere inclusa nel biglietto, in forma leggibile e comprensibile — e ad aumentare gli indennizzi a favore dei singoli passeggeri, offrendo loro servizi di miglior qualità; occorre infatti ridurre la percentuale di overbooking attualmente autorizzata; tutte queste norme devono applicarsi anche ai voli charter;
10. invita la Commissione e il Consiglio a elaborare una normativa intesa a rivedere l'assegnazione degli *slot* negli aeroporti comunitari, di modo che non siano sempre i voli charter e turistici a essere penalizzati dagli orari più sfavorevoli;
11. sollecita, da parte della Commissione, misure analoghe a quelle di cui al paragrafo 9 per quanto riguarda il fenomeno dell'overbooking nel settore alberghiero e la esorta altresì a presentare al Parlamento e al Consiglio i risultati dello studio svolto sul fenomeno dell'overbooking negli alberghi e in altre strutture ricettive, nonché a valutare i risultati del codice di comportamento messo a punto in materia dalla Confederazione alberghiera europea e dalla Confederazione europea degli organizzatori e degli agenti di viaggio;
12. chiede alla Commissione di presentare una proposta, sulla base delle attività del CEN in materia, per quanto riguarda la terminologia, la classificazione e i criteri di qualità delle strutture turistiche e delle agenzie di viaggio;
13. chiede alla Commissione di studiare i problemi che scaturiscono dalle accresciute vendite di servizi attraverso Internet e di presentare le opportune proposte;
14. invita la Commissione a effettuare le ricerche necessarie per istituire un Fondo di garanzia per i casi di fallimento di compagnie aeree e di un Fondo analogo per i casi di fallimento di agenzie di viaggio; questo Fondo deve essere sufficiente e immediatamente disponibile in modo che possa coprire il costo dei servizi che, pur essendo stati pattuiti in precedenza, non sono più prestati;
15. chiede agli Stati membri di pretendere dalle agenzie di viaggio taluni livelli e requisiti minimi (per esempio, depositi e garanzie congrui) al fine di eliminare le intromissioni non autorizzate degli operatori in tale settore;
16. invita la Commissione ad approntare una pubblicazione informativa, di facile comprensione e utilizzo, su tutte le misure comunitarie esistenti in materia di protezione diretta o indiretta dell'incolumità fisica dei turisti nell'Unione, sui loro diritti in quanto consumatori e sui loro doveri in quanto utenti, sulla trasparenza delle informazioni commerciali nel settore turistico e sulle possibilità di reclamo e accesso alla giustizia, affinché sia distribuita negli Stati membri e nei paesi terzi; occorre altresì raggruppare e pubblicare le misure analoghe adottate dai singoli Stati membri;

<sup>(1)</sup> GU C 267 del 3.9.1997, pag. 67.

Martedì 31 marzo 1998

17. ritiene, in particolare, che i consumatori dovrebbero essere meglio informati sulle clausole concernenti l'annullamento delle prenotazioni e/o dei viaggi e sui relativi contratti assicurativi previsti allo scopo;
18. invita la Commissione a sottoporre a verifica la corretta applicazione, negli Stati membri, della direttiva 94/47/CE sulla protezione degli acquirenti per quanto riguarda determinati aspetti dell'acquisizione di un diritto di utilizzo di immobili in regime di tempo condiviso <sup>(1)</sup> e a valutarne i risultati;
19. chiede, da parte degli Stati membri, leggi che applichino la normativa turistica generale alle strutture in regime di multiproprietà, poiché ciò implica un servizio turistico;
20. chiede che la Commissione presenti una comunicazione sui miglioramenti pratici e sulle esperienze acquisite in materia nei singoli Stati membri;
21. chiede alla Commissione di presentare proposte in materia di promozione dell'agriturismo, in particolare nelle aree periferiche, ultraperiferiche e transfrontaliere dell'Euroregione;
22. invita la Commissione, nell'ambito della sua politica di promozione delle pari opportunità, a prestare attenzione ai problemi specifici che i bambini, gli anziani e i portatori di handicap possono incontrare durante i viaggi turistici; si congratula con la Commissione per aver intrapreso la pubblicazione del manuale per l'industria del turismo «Per un'Europa accessibile ai turisti portatori di handicap» e la esorta a operare concretamente su questa stessa linea;
23. chiede alla Commissione e agli Stati membri di garantire la presenza di un medico nelle grandi strutture turistiche e il rapido accesso ai servizi sanitari da parte delle strutture più piccole e più remote in caso di urgenza;
24. chiede alla Commissione, al Consiglio e a tutta l'industria turistica di non demordere nell'opera di sensibilizzazione e di lotta contro il turismo sessuale, poiché il miglioramento della sicurezza e dei diritti dei turisti è possibile solo se si ottempera correttamente ai propri doveri;
25. invita la Commissione a esaminare la possibilità di prevedere soluzioni comunitarie di arbitrato extragiudiziali per determinate controversie commerciali nel settore turistico, conformemente agli orientamenti del Libro Verde sull'accesso dei consumatori alla giustizia e la soluzione delle controversie in materia di consumo nell'ambito del mercato interno (COM(93)0576), senza scartare la possibilità di istituire, a medio termine, un organismo di arbitrato comunitario;
26. invita la Commissione a coordinare le azioni concernenti la tutela del turista, aspetto, questo, interessato da varie politiche (libera circolazione dei cittadini, tutela dei consumatori, politica ambientale, politica dei trasporti, politica regionale, ecc.); ritiene che, a tale proposito, sia necessario definire un quadro giuridico nonché prevedere un maggior coordinamento fra le direzioni generali competenti;
27. esorta la Commissione e gli Stati membri ad adottare iniziative, compreso un programma comunitario di finanziamenti, per garantire assistenza ai turisti nelle zone di forte affluenza, così da offrire ai cittadini dell'Unione e ai turisti extraeuropei un livello di protezione visibile ed efficace; ritiene che la creazione di una rete di sportelli d'informazione e assistenza su scala europea, eventualmente gestita tramite un partenariato pubblico/privato, migliorerebbe sensibilmente la qualità dell'offerta turistica; nel frattempo, Commissione e Stati membri dovrebbero promuovere l'esistenza di una rete decentrata di punti di assistenza ai turisti, dotati di personale in grado di affrontare le situazioni di emergenza, trasmettere i reclami, collaborare con le amministrazioni locali o con le forze di polizia locali e nazionali, e valutare gli eventuali problemi nonché il grado di soddisfazione dei turisti;
28. invita la Commissione, gli Stati membri e le autorità competenti a livello regionale e locale a incrementare il ruolo degli uffici di informazione situati nelle zone turistiche, dotandoli di personale in grado di offrire un'assistenza più completa, tra cui anche un'assistenza legale;
29. sottolinea che l'introduzione del numero telefonico unico per le emergenze, il 112, in tutta l'Unione migliorerebbe notevolmente la protezione della sicurezza del turista;

<sup>(1)</sup> GU L 280 del 29.10.1994, pag. 83.

Martedì 31 marzo 1998

30. invita la Commissione e gli Stati membri a favorire l'inserimento della protezione fisica e commerciale del turista nei programmi di formazione professionale relativi al settore turistico e rivolti ai futuri operatori del settore;
31. chiede, da parte della Commissione, misure finanziarie e di controllo per sviluppare il collegamento telematico delle associazioni dei consumatori dei diversi Stati membri;
32. invita la Commissione a organizzare annualmente, in cooperazione con il Parlamento e con le associazioni del settore, giornate dedicate alla qualità dell'offerta turistica europea, in occasione delle quali trattare in modo particolare gli aspetti principali della tutela del turista, fare il punto della situazione nell'anno appena concluso e procedere a scambi di esperienze e prassi relative al settore in parola;
33. invita gli Stati membri a istituire un sistema di armonizzazione degli indennizzi cui hanno diritto i cittadini dell'Unione vittime di reati che abbiano comportato lesioni fisiche;
34. invita gli Stati membri a garantire che i procedimenti giudiziari siano accelerati rispetto alla situazione attuale, caratterizzata da una esasperante lentezza, e che i cittadini dell'Unione vittime o accusati di un reato abbiano accesso diretto e costante all'interpretazione e alla traduzione gratuite;
35. invita la Commissione a precisare il suo punto di vista sulla protezione dei turisti quando, con il varo dell'UEM al 1° gennaio 2002, saranno introdotte banconote e monete euro, considerata la vulnerabilità dei turisti stessi alla frode;
36. chiede alla Commissione di riferire in merito all'azione comunitaria destinata a tutelare i cittadini dell'Unione che fanno turismo in paesi terzi attraverso, per esempio, il coordinamento e la razionalizzazione dei servizi forniti ai cittadini comunitari dalle ambasciate dell'Unione nei paesi terzi;
37. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione nonché ai governi e ai parlamenti degli Stati membri.

---

## 8. Esecuzione del bilancio e discarico

### a) A4-0097/98

#### **Risoluzione sul rinvio del discarico da dare alla Commissione per l'esecuzione del bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 1996**

*Il Parlamento europeo,*

- visto l'articolo 206 del trattato che istituisce la Comunità europea,
- visto l'articolo 86 del suo regolamento,
- visti il conto di gestione, il bilancio finanziario e l'analisi della gestione finanziaria dell'Unione europea per l'esercizio 1996 (C4-0196/97),
- viste la relazione annuale sull'esercizio finanziario 1996 (C4-0599/97) <sup>(1)</sup>, le relazioni speciali della Corte dei conti e le risposte delle istituzioni,
- vista la raccomandazione del Consiglio del 9 marzo 1998 (C4-0168/98),
- vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci e i pareri della commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale, della commissione per le relazioni economiche esterne, della commissione per la politica regionale, della commissione per i trasporti e il turismo, della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori, della commissione per le libertà pubbliche e gli affari interni, della commissione per la pesca, della commissione per i diritti della donna, della commissione per la cultura, la gioventù, l'istruzione e i mezzi di informazione, della commissione per l'occupazione e gli affari sociali nonché della commissione per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'energia (A4-0097/98),

<sup>(1)</sup> GU C 348 del 18.11.1997.

Martedì 31 marzo 1998

- A. considerando che, ai sensi dell'articolo 205 del trattato CE, la Commissione è responsabile dell'esecuzione del bilancio, in conformità del principio della buona gestione finanziaria,
- B. considerando che, nel contesto, la Commissione deve assicurare la legittimità e la regolarità delle entrate e delle spese,
- C. considerando che il Parlamento europeo deve concedere alla Commissione il discharge per l'esecuzione del bilancio e si assume quindi la responsabilità di garantire che la Commissione rispetti pienamente gli obblighi stabiliti dai trattati,
- D. considerando che, di conseguenza, esso è responsabile di fronte ai cittadini dell'Unione del fatto che il loro denaro sia utilizzato in modo quanto più parsimonioso e oculato possibile e che le istituzioni dell'Unione facciano quanto in loro potere per conseguire congiuntamente la massima protezione contro le frodi, la corruzione e la criminalità organizzata,
- E. dichiarandosi profondamente preoccupato per i molti problemi emersi in quasi tutte le categorie del bilancio, così che il numero complessivo dei casi in cui l'esecuzione del bilancio non è stata appropriata risulta inaccettabile,
- F. considerando la relazione della sua delegazione ad hoc in Bosnia Erzegovina,
- G. richiamandosi all'articolo 206, paragrafo 2 del trattato CE il quale stabilisce che la Commissione deve fornire al Parlamento europeo tutte le informazioni necessarie sull'esecuzione delle spese e sul funzionamento dei sistemi di controllo finanziario,
- H. richiamandosi all'articolo 206, paragrafo 3 del trattato CE, il quale stabilisce che la Commissione deve compiere tutti i passi necessari per dar seguito alle osservazioni del Parlamento concernenti l'esecuzione delle spese,
- I. considerando che la Corte dei conti europea si è rifiutata di pronunciarsi in modo conclusivo, positivo e globale sulla legittimità e sulla regolarità delle operazioni su cui si basano i pagamenti dell'esercizio 1996 <sup>(1)</sup>,

#### ***Raccomandazione del Consiglio***

1. informa la Commissione di non poterle concedere il discharge entro il 30 aprile 1998, come stabilito all'articolo 89, paragrafo 1 del regolamento finanziario; comunica nei trattini qui di seguito i motivi principali del rinvio di tale decisione e chiede alla Commissione di informarlo conformemente all'articolo 89, paragrafo 4 del regolamento finanziario, al più tardi entro il 15 settembre 1998, su ogni misura utile adottata per rimuovere gli ostacoli alla decisione sul discharge:
  - a) la mancata attuazione delle raccomandazioni della sua commissione d'inchiesta sul regime di transito, in particolare con riferimento al sistema informatizzato di controllo,
  - b) la mancanza di responsabilità democratica per quanto riguarda la lotta contro le frodi all'interno delle istituzioni europee,
  - c) la mancanza di coerenza e di una corretta gestione finanziaria, responsabili del basso livello di esecuzione di tutti i principali programmi di politica estera, ossia le iniziative a favore della Bosnia Erzegovina e i programmi PHARE, TACIS e MED,
  - d) nel settore agricolo, i ritardi nell'applicazione del sistema di controllo integrato e il numero di raccomandazioni della commissione sulla ESB cui ancora non è stato dato seguito,
  - e) la mancanza di qualsiasi informazione precisa sui risultati delle misure proposte per la creazione di posti di lavoro nelle PMI attraverso i Fondi strutturali;

#### ***Attuazione delle raccomandazioni della commissione d'inchiesta sul regime di transito***

2. a) ritiene insufficienti le misure adottate dalla Commissione per dare attuazione alle raccomandazioni della sua commissione d'inchiesta sul regime di transito, in particolare nel campo della computerizzazione che rappresenta la pietra angolare di qualsiasi riforma significativa del sistema; invita la Commissione a fornire informazioni esaustive sui progressi compiuti a livello tecnico e amministrativo per quanto riguarda la computerizzazione;
- b) deplora, in particolare, la lacunosità con cui il Parlamento è stato informato di tali ritardi; ritiene insoddisfacente il seguito dato alle raccomandazioni di una commissione d'inchiesta, ed essendo la costituzione del NCTS (nuovo sistema informatizzato di transito) una delle raccomandazioni più importanti della commissione d'inchiesta sul regime di transito, reputa che da essa potrebbe dipendere la decisione finale sulla concessione o il rifiuto del discharge;

<sup>(1)</sup> Volume II della relazione annuale, pag. 8.

Martedì 31 marzo 1998

***Lotta contro la cattiva amministrazione e le frodi: mancanza di responsabilità democratica***

3. ricorda la sua risoluzione del 17 febbraio 1998 sulla condotta della Commissione per quanto riguarda presunte frodi o irregolarità nel settore del turismo <sup>(1)</sup> e dichiara che non concederà il discarico fintantoché
- a) le informazioni richieste al paragrafo 4 della risoluzione summenzionata (regolare presentazione di un elenco di tutte le indagini interne in corso che riguardano presunzione di frode e corruzione da parte di funzionari delle istituzioni comunitarie nonché di un elenco di tutti gli audit speciali svolti dalla Direzione generale per il controllo finanziario della Commissione) non saranno trasmesse e ritenute sufficienti,
  - b) non saranno adottate misure volte ad assicurare che le competenti autorità giudiziarie nazionali siano informate immediatamente e senza eccezioni di tutti i casi di presunte frodi, corruzione o altri reati qualora sussista il sospetto che possano esservi coinvolti funzionari dell'Unione;
4. osserva che il principio di cui al paragrafo 3 b) si applica anche ai programmi MED; rinvia al paragrafo 3 della sua risoluzione del 17 luglio 1997 sulla relazione speciale n. 1/96 della Corte dei conti sui programmi MED (presentata in virtù dell'articolo 188 C, paragrafo 4, secondo comma, del trattato CE) corredata delle risposte della Commissione <sup>(2)</sup>, nella quale invitava la Commissione a trasmettere alle autorità giudiziarie degli Stati membri interessati l'intero dossier per metterle direttamente in condizioni di pronunciarsi sulla questione della propria competenza in materia e di accertare l'eventuale rilevanza ai fini penali;
5. constata che la Commissione non ha fatto nulla per dare seguito a tale richiesta e osserva che questa inerzia non ha permesso di accertare l'eventuale natura riprovevole della sovrapposizione di interessi, che nel caso in questione si è protratta per anni, e le circostanze che hanno determinato tale sovrapposizione di interessi;
6. prende atto della dichiarazione della Commissione, secondo la quale la natura degli episodi accertati non sarebbe tale da richiedere procedure disciplinari qualora l'indagine amministrativa interna non dovesse consentire di concludere che vi sia stata frode o inadempienza intenzionale da parte di singoli funzionari o altri agenti della Commissione; ricorda comunque alla Commissione che l'articolo 86 prevede sanzioni in caso di mancanza agli obblighi cui il funzionario è soggetto, non solo per le mancanze volontarie, ma anche per quelle attribuibili a negligenza;
7. incarica la sua commissione competente di presentargli al più tardi entro il 31 luglio 1998 una relazione sugli ulteriori sviluppi della questione;
8. constata che il Consiglio, nella sua raccomandazione sul discarico da dare alla Commissione per l'esercizio 1996, osserva che tutte le istituzioni europee dovrebbero incaricare l'UCLAF di effettuare indagini, qualora ciò risulti opportuno; constata che una siffatta decisione contribuirebbe in modo decisivo a garantire che le istituzioni dell'Unione facciano tutto il possibile per assicurare congiuntamente una protezione ottimale contro le frodi, la corruzione e la criminalità organizzata; terrà conto delle raccomandazioni della relazione sull'indipendenza, il ruolo e lo statuto dell'UCLAF, che la commissione per il controllo dei bilanci gli presenterà a norma del paragrafo 13 della sua risoluzione del 22 ottobre 1997 <sup>(3)</sup>, non appena la Corte dei conti avrà pubblicato una relazione speciale sull'UCLAF;

***Politiche esterne***

9. si dichiara profondamente preoccupato per il fatto che le decisioni errate prese nel 1996 continuino a produrre effetti negativi quanto alla gestione dei programmi per la ricostruzione della Bosnia Erzegovina, dati l'inadeguatezza della base giuridica, il carattere fortemente centralizzato della struttura decisionale, la mancanza di un approccio decentrato e l'insufficienza dell'organico a Sarajevo, che hanno portato alla sottoutilizzazione degli stanziamenti, incrinando di conseguenza il prestigio dell'Unione, ritardando il ritorno dei profughi e, soprattutto, prolungando le sofferenze della popolazione della regione, il che avrebbe potuto essere evitato;

<sup>(1)</sup> Processo verbale della seduta in tale data, parte II, punto 5 a).

<sup>(2)</sup> GU C 286 del 22.9.1997, pag. 263.

<sup>(3)</sup> Processo verbale della seduta in tale data, parte II, punto 14.

Martedì 31 marzo 1998

10. prende atto del fatto che, poco tempo fa, dopo i fallimenti degli ultimi due anni, la Commissione ha preannunciato delle misure, miranti ad assicurare un'efficace attuazione del programma di ricostruzione nell'ex Jugoslavia; afferma che una piccola delegazione delle sue commissioni competenti dovrà verificare in loco quest'estate se tali misure sono state effettivamente poste in atto e se sono efficaci;
11. sollecita la Commissione a concentrare al più presto tutto il potere decisionale a Sarajevo nelle mani di un direttore generale il quale dovrebbe coordinare e dirigere tutte le operazioni della Commissione e dei suoi dipartimenti, in stretta collaborazione con l'Alto rappresentante sul posto;
12. rileva che la Commissione non ha ancora dato seguito al paragrafo 10 della sua risoluzione del 6 novembre 1997 sulla relazione speciale della Corte dei conti n. 3/97 sul sistema decentrato di realizzazione del programma PHARE accompagnata dalla risposte della Commissione <sup>(1)</sup> e attende dalla Commissione
  - a) una proposta secondo cui, a partire dall'esercizio 1999, almeno un paese PHARE si assuma pienamente la responsabilità dell'attuazione del suo programma nazionale PHARE, nel rispetto del regolamento finanziario (articoli 107 e 109, paragrafo 4), previ regolari controlli ex post da parte della Commissione;
  - b) una decisione secondo cui almeno una delegazione della Commissione in un paese PHARE con cui non sono stati ancora avviati negoziati di adesione si assuma la responsabilità completa della gestione finanziaria del programma nazionale del paese a partire dall'esercizio 1999;
13. deplora il fatto che nell'ambito del programma TACIS non sia stato possibile trovare una soluzione ai problemi della sicurezza nucleare in Ucraina come segnalato nella sua risoluzione del 12 marzo 1998 sulla relazione speciale della Corte dei conti n. 6/97 concernente gli aiuti a titolo di TACIS concessi all'Ucraina, insieme con le risposte della Commissione (C4-0350/97) <sup>(2)</sup> e sollecita la Corte dei conti a pubblicare rapidamente la relazione speciale sulla sicurezza nucleare;
14. lamenta le deficienze emerse nel quadro dell'attuale esecuzione del programma TACIS; insiste affinché sia migliorata la gestione dei programmi, in particolare conferendo maggiori poteri decisionali alle delegazioni nei paesi TACIS e chiede alla Commissione di riferire in merito a tali miglioramenti;
15. rinvia al paragrafo 14 della sua citata risoluzione del 17 luglio 1997 sui programmi MED, nel quale si era già espresso a favore del principio di una ripresa dei programmi di cooperazione decentralizzata;
16. prende atto della dichiarazione con cui la Commissione afferma di essere ormai pronta a rilanciare tali programmi e la invita a farlo senza indugi, nel rispetto delle condizioni enunciate al paragrafo 14 della sua summenzionata risoluzione del 17 luglio 1997;
17. accetta che i programmi MED siano rilanciati facendo ricorso in un primo tempo a due società distinte per la gestione tecnica e la gestione finanziaria; invita la Commissione a sottoporle idonee proposte, intese a far sì che essa si faccia carico direttamente tanto della gestione tecnica quanto della gestione finanziaria dei programmi al termine di un periodo di due anni;
18. chiede che la Commissione escluda dalla partecipazione ai nuovi programmi gli operatori che in passato avevano assunto impegni di cofinanziamento senza poi tenervi fede; invita la Commissione a procedere al recupero integrale di tutte le somme che la verifica finanziaria in corso abbia identificato come recuperabili;

### *Spese agricole*

19. constata, nel contesto del cosiddetto sistema di controllo integrato,
  - a) che il termine per la completa introduzione di tale sistema, mirante ad impedire irregolarità nei pagamenti dei premi collegati alla superficie agricola e al bestiame e con il quale si intende sorvegliare pagamenti pari a circa 20 miliardi di ecu annui, è stato portato da fine 1995 (termine originario) a fine 1996 (per Finlandia, Austria e Svezia fine 1997) e che ciò nonostante in alcuni Stati membri è stato ulteriormente dilazionato;

<sup>(1)</sup> GU C 358 del 24.11.1997, pag. 50.

<sup>(2)</sup> Processo verbale della seduta in tale data, parte II, punto 9 b).

Martedì 31 marzo 1998

- b) che i servizi della Commissione non sono ancora in grado di constatare se il sistema di controllo integrato funziona ora in modo soddisfacente in tutti gli Stati membri;
- c) che, secondo le informazioni della Corte dei conti, dai controlli in loco è risultato che in media una domanda su cinque non è corretta;
- d) che la Commissione non dispone di cifre sufficientemente fondate per tutti gli Stati membri per quanto riguarda il numero delle domande errate rettificate;
- e) che la Commissione, inoltre, non dispone di dati sufficientemente affidabili sui casi di frode o di grave negligenza constatati e perseguiti dagli Stati membri;

20. si attende nel contesto che la Commissione

- a) presenti al Parlamento una relazione comprendente, per ciascuno Stato membro, la situazione attuale per quanto riguarda l'introduzione del sistema integrato, la portata e i risultati dei controlli effettuati negli Stati membri nel 1996, la portata e il numero delle rettifiche effettuate nonché il numero dei casi in cui sussiste il sospetto di frode o di grave negligenza;
- b) proceda alle rettifiche finanziarie nel quadro della liquidazione dei conti in tutti i casi, senza eccezioni, in cui il sistema di controllo integrato non era operativo alle scadenze previste;
- c) provveda immediatamente a sospendere i pagamenti ovvero a ridurli e ad avviare la procedura di infrazione in tutti i casi in cui il sistema di controllo integrato non è ancora operativo o lo è solo in parte, oppure nei casi in cui gli Stati membri non hanno trasmesso informazioni sufficienti, conformemente all'articolo 13 della decisione 94/729/CE del Consiglio del 31 ottobre 1994 sulla disciplina di bilancio <sup>(1)</sup>;

21. ribadisce la propria decisione contenuta nella sua risoluzione del 21 febbraio 1997 intesa a informare la Commissione dei motivi per cui non può esserle attualmente concesso il discarico per la liquidazione dei conti del FEAOG per l'esercizio 1992 <sup>(2)</sup> di non concedere il discarico per la liquidazione dei conti 1992 fin quando non sia stato attuato, e non solo preannunciato, il richiesto aumento di personale dell'unità competente presso la Commissione per la liquidazione dei conti FEAOG;

#### *Misure a favore delle PMI*

22. è allarmato dalla constatazione della Corte dei conti, secondo cui nel frattempo sono stati messi a disposizione contributi a titolo del bilancio comunitario per un numero ormai quasi incontrollabile di azioni per la promozione delle piccole e medie imprese (PMI), ma che il ricorso a tali finanziamenti è molto esitante, o non vi si ricorre affatto, e spesso non è assolutamente chiaro se contribuiranno al conseguimento dell'obiettivo di creare ulteriore occupazione;

23. prende atto che il Consiglio europeo ha recentemente adottato nuove misure a favore delle PMI, collegate a garanzie da parte della BEI; rileva inoltre che risorse consistenti sono state destinate agli aiuti alle PMI, nel quadro dei Fondi strutturali, per il periodo di programmazione 1994-1999, ma che finora la Commissione non è stata assolutamente in grado di illustrare come siano stati distribuiti questi finanziamenti; chiede alla Commissione di presentare un inventario di tutte le azioni miranti a fornire aiuti alle PMI, nel quadro dei Fondi strutturali, prima del 30 giugno 1998;

#### *Revisione contabile e controllo del FEI*

24. rileva che la Corte dei conti, poiché non ha avuto accesso alle informazioni necessarie, non è ancora in grado di effettuare una revisione contabile del Fondo europeo d'investimento (FEI) e non può quindi formulare un parere all'autorità che concede il discarico; ricorda il paragrafo 56 della sua risoluzione del 10 aprile 1997 sul discarico 1995 <sup>(3)</sup> e chiede alla Commissione, nella sua veste di rappresentante della Comunità europea, in quanto azionista del FEI, di garantire l'istituzione di trasparenti procedure pubbliche di revisione contabile e di controllo che consentano al contribuente-investigatore di disporre delle garanzie necessarie in ordine alla responsabilità del FEI per l'uso cui esso destina i fondi pubblici;

<sup>(1)</sup> GU L 293 del 12.11.1994, pag. 14.

<sup>(2)</sup> GU C 85 del 17.3.1997, pag. 184.

<sup>(3)</sup> GU L 162 del 19.6.1997, pag. 32.



Martedì 31 marzo 1998

*Gestione amministrativa e di bilancio*

25. invita la Commissione a riesaminare la propria politica del personale, in particolare presentando all'autorità di bilancio previsioni realistiche quanto alle proprie esigenze, e a rivedere la propria gestione delle risorse umane in funzione delle priorità politiche e, in particolare, dell'ampliamento e delle conseguenti esigenze di deconcentrazione;

26. ricorda che, ai sensi dell'articolo 205 del trattato CE, la Commissione è la sola responsabile dell'esecuzione del bilancio; constata che, negli ultimi anni, essa ha preso l'abitudine di delegare a terzi competenze inerenti alla funzione pubblica senza prendere tutte le dovute cautele e che, secondo la Corte dei conti, tale prassi ha assunto dimensioni pericolose e deplorabili; constata che, nel corso dell'esercizio 1996, ciò ha determinato numerose irregolarità, in particolare sovrapposizioni di interessi, nonché un indebolimento del controllo della Commissione sulla regolarità e l'efficacia della spesa; invita la Commissione a informarlo delle misure da essa adottate per porre fine a tale prassi;

27. si dichiara preoccupato per le palesi incongruenze del concorso bandito nel 1996 dalla Commissione per l'assunzione di contabili; attende al riguardo una relazione da parte della Commissione che analizzi anche le modalità con cui essa garantisce che il personale delle istituzioni dell'Unione sia assunto su una base geografica il più possibile ampia;

28. constata che la Commissione non ha ancora presentato, o lo ha fatto solo in parte, le relazioni richieste nella sua precitata risoluzione del 17 luglio 1997 sulla relazione speciale n. 1/96 sui programmi MED, nelle sue risoluzioni del 17 febbraio 1998 sulla relazione speciale n. 3/96 della Corte dei conti sulla politica del turismo e la sua promozione, corredata delle risposte della Commissione <sup>(1)</sup> e del 16 gennaio 1998 sulla relazione speciale n. 2/97 della Corte dei conti sugli aiuti umanitari dell'Unione europea <sup>(2)</sup> e nella sua summenzionata risoluzione del 6 novembre 1997; rileva che deve verificare punto per punto se la Commissione ha adottato tutte le misure necessarie in risposta alle richieste formulate dal Parlamento sulla base di tali relazioni; chiede alla Corte dei conti di esprimere un parere in merito entro luglio 1998;

\*  
\*      \*

29. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione e alla Corte dei conti.

<sup>(1)</sup> Processo verbale della seduta in tale data, parte II, punto 5 b).

<sup>(2)</sup> Processo verbale della seduta in tale data, parte II, punto 2 b).

**b) A4-0091/98**

**I.**

**Decisione che concede il discharge alla Commissione per la gestione finanziaria del sesto Fondo europeo di sviluppo per l'esercizio 1996**

*Il Parlamento europeo,*

- visto il trattato CE,
- vista la terza Convenzione ACP-CEE <sup>(1)</sup>,
- visti i bilanci finanziari e i conti di gestione del sesto e settimo Fondo europeo di sviluppo per l'esercizio finanziario 1996 (SEC(97)0938-C4-0274/97),
- viste la relazione e la dichiarazione di affidabilità della Corte dei conti sull'esercizio finanziario 1996 e le risposte delle Istituzioni <sup>(2)</sup>,

<sup>(1)</sup> GU L 86 del 31.3.1986.

<sup>(2)</sup> GU C 348 del 18.11.1997 (Vol. I, Capitolo 12 e Vol. II, Parte II).

Martedì 31 marzo 1998

- vista la raccomandazione del Consiglio del 9 marzo 1998 (C4-0167/98),
- visti la relazione della commissione per il controllo dei bilanci e il parere della commissione per lo sviluppo e la cooperazione (A4-0091/98),

1. concede il discharge alla Commissione per la gestione finanziaria del sesto Fondo europeo di sviluppo per l'esercizio 1996 sulla base dei seguenti importi:

#### Bilancio finanziario del sesto FES al 31 dicembre 1996

(in migliaia di ecu)

##### ATTIVITÀ SITUAZIONE AL 31.12.1996

Aiuti non rimborsabili	4.130.078
Prestiti	924.402
Stabex	1.451.123
Sysmin	95.855
Costi amministrativi	2.340
<b>Totale parziale</b>	<b>6.603.798</b>
Liquidità bancaria	402.493
Altre attività correnti	879.573
Voci in corso di verifica	33.816
<b>TOTALE</b>	<b>7.919.680</b>

##### PASSIVITÀ

Contributi richiesti	7.560.000
Altre entrate	539.838
Trasferimenti al settimo FES	- 180.158
Importo dovuto al sesto FES	—
Altri debitori(interessi in corso di verifica)	—
<b>TOTALE</b>	<b>7.919.680</b>

#### Impiego delle risorse — sesto FES al 31.12.1996

##### Ripartizione dei fondi

(in migliaia di ecu)

	Assegnazione finale	Risorse o riduzioni al 31.12.1996	Risorse o riduzioni nel 1996	Nuova situazione
Totale ACP	7.400.000.000,00	380.554.371,58	35.599.450,38	7.816.153.821,96
Totale PTOM	100.000.000,00	3.526.646,39	0,00	103.526.646,39
<b>TOTALE</b>	<b>7.500.000.000,00</b>	<b>384.081.017,97</b>	<b>35.599.450,38</b>	<b>7.919.680.468,35</b>

2. esprime le proprie osservazioni nella risoluzione che costituisce parte integrante della presente decisione;

3. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente decisione e la risoluzione recante le sue osservazioni alla Commissione, al Consiglio, alla Corte dei conti e alla Banca europea per gli investimenti e di provvedere alla loro pubblicazione nella Gazzetta ufficiale (serie L).

Martedì 31 marzo 1998

## II.

**Decisione che concede il discarico alla Commissione per la gestione finanziaria del settimo Fondo europeo di sviluppo per l'esercizio 1996***Il Parlamento europeo,*

- visto il trattato CE,
- vista la quarta Convenzione ACP-CEE <sup>(1)</sup>,
- visti i bilanci finanziari e i conti di gestione del sesto e settimo Fondo europeo di sviluppo per l'esercizio finanziario 1996 (SEC(97)0938-C4-0274/97),
- viste la relazione e la dichiarazione di affidabilità della Corte dei conti sull'esercizio finanziario 1996 e le risposte delle Istituzioni <sup>(2)</sup>,
- vista la raccomandazione del Consiglio del 9 marzo 1998 (C4-0166/98),
- visti la relazione della commissione per il controllo dei bilanci e il parere della commissione per lo sviluppo e la cooperazione (A4-0091/98),

1. concede il discarico alla Commissione per la gestione finanziaria del settimo Fondo europeo di sviluppo per l'esercizio 1996 sulla base dei seguenti importi:

**Bilancio finanziario del settimo fes al 31 dicembre 1996***(in migliaia di ecu)***ATTIVITÀ**

Aiuti non rimborsabili	3.503.978
Prestiti	320.531
Stabex	1.610.561
Sysmin	101,067
<b>Totale parziale</b>	<b>5.536.137</b>
Liquidità bancaria	—
Altre attività correnti	—
Voci in corso di verifica	—
<b>Totale</b>	<b>5.536.137</b>

**PASSIVITÀ**

Contributi richiesti	3.799.888
Altre entrate	876.289
Trasferimenti al settimo FES	—
Importo dovuto al sesto FES	859.960
<b>Totale</b>	<b>5.536.137</b>

<sup>(1)</sup> GU L 229 del 17.8.1991.

<sup>(2)</sup> GU C 348 del 18.11.1997 (Vol. I, Capitolo 12 e Vol. II, Parte II).

Martedì 31 marzo 1998

**Impiego delle risorse – settimo FES al 31.12.1996****Ripartizione dei fondi***(in migliaia di ecu)*

	Assegnazione iniziale	Risorse o riduzioni al 31.12.1996	Risorse o riduzioni nel 1996	Nuova situazione
Totale ACP	10.800.000.000,00	828.011.277,33	- 18.204.535,14	11.609.806.742,19
Totale PTOM	140.000.000,00	14.800.730,06	23,404.00	154.800.964,10
Entrate varie	0.00	41.341.598,08	10.339.649,67	51.681.247,75
<b>TOTALE</b>	<b>10.940.000.000,00</b>	<b>884.153.605,47</b>	<b>- 7.864.651,43</b>	<b>11.816.288.954,04</b>

2. esprime le proprie osservazioni nella risoluzione che costituisce parte integrante della presente decisione;

3. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente decisione e la risoluzione recante le sue osservazioni alla Commissione, al Consiglio, alla Corte dei conti e alla Banca europea per gli investimenti e di provvedere alla loro pubblicazione nella Gazzetta ufficiale (serie L).

**III.**

**Risoluzione recante le osservazioni che costituiscono parte integrante delle decisioni che concedono il discarico alla Commissione per la gestione finanziaria del sesto e settimo Fondo europeo di sviluppo per l'esercizio 1996**

*Il Parlamento europeo,*

- visti gli articoli 137 e 206 del trattato CE,
- visti gli articoli 73 e 77 dei regolamenti finanziari applicabili rispettivamente al sesto e al settimo FES, a norma dei quali la Commissione deve adottare tutte le misure opportune per dare seguito alle osservazioni che figurano nelle decisioni di discarico,
- visti la relazione della commissione per il controllo dei bilanci e il parere della commissione per lo sviluppo e la cooperazione (A4-0091/98),

1. rileva con grande disappunto che il nuovo trattato di Amsterdam non compie alcun progresso verso l'iscrizione in bilancio del FES e che quindi la responsabilità democratica della Commissione nei confronti del Parlamento europeo per quanto riguarda la gestione del FES continua ad essere sovvertita dal quadro giuridico nell'ambito del quale il FES opera;

2. rileva quindi che l'attuale procedura di discarico è di nuovo seriamente svalutata dalla mancanza di corrispondenti poteri di bilancio; di conseguenza vi partecipa spinto più dalla preoccupazione di conservare il controllo democratico possibile nelle circostanze, che dalla fiducia nella validità della procedura;

3. esprime la propria preoccupazione per il fatto che la Corte ha accertato che stanziamenti a titolo del settimo FES sono stati impiegati per finanziare misure nel quadro della quarta Convenzione di Lomé senza alcuna base giuridica; insiste sull'esigenza che i conti siano regolarizzati quanto prima possibile;

Martedì 31 marzo 1998

4. invita la Commissione ad assicurare che i regolamenti concernenti le procedure di appalto nel quadro del FES siano applicati in modo coerente e trasparente; nel contesto, chiede alla Corte dei conti di ritornare sull'argomento delle procedure di appalto dopo un intervallo ragionevole per verificare i miglioramenti rivendicati dalla Commissione;
5. invita la Commissione ad assicurare che sia riservata la dovuta attenzione alla qualità delle offerte e alla capacità degli offerenti di rispettare i propri obblighi contrattuali;
6. chiede alla Commissione di rivedere le pratiche di appalto nel quadro del FES grazie alle quali i tassi fissi di cambio possono dar luogo a vantaggi indebiti per gli aggiudicatari e di riferire al Parlamento europeo sui risultati e sulle misure che intende adottare nella sua relazione sul seguito dato al presente discarico;
7. si compiace della positiva dichiarazione di affidabilità fornita dalla Corte dei conti; chiede comunque alla Corte e alla Commissione di affrontare congiuntamente i problemi che, in un elevato numero di casi, impediscono alla Corte di esprimere un parere nella dichiarazione di affidabilità.

---

c) **A4-0094/98**

**Risoluzione sulla relazione della Commissione concernente le misure adottate per dare seguito alle osservazioni che figurano nella risoluzione del Parlamento europeo che costituiscono parte integrante della decisione che concede il discarico per il bilancio generale per l'esercizio 1995 (COM(97)0571 — C4-0126/98 — I)**

*Il Parlamento europeo,*

- visto l'articolo 206 del trattato che istituisce la Comunità europea,
  - vista la sua risoluzione del 10 aprile 1997 recante le osservazioni che costituiscono parte integrante della decisione che concede il discarico alla Commissione per l'esecuzione del bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 1995 <sup>(1)</sup>,
  - vista la relazione della Commissione (COM(97)0571 — C4-0126/98 — I),
  - vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A4-0094/98),
1. si compiace che la Commissione abbia accolto la sua richiesta presentando la relazione sulle misure adottate per dar seguito alla decisione sul discarico molto tempo prima di quanto non avesse fatto in passato; invita la Commissione a presentare la sua risposta sulle misure da adottare o già adottate prima della pausa estiva, per consentire all'autorità di bilancio di tenerne conto durante la procedura di bilancio;
  2. si compiace che la Commissione abbia pubblicato per la prima volta anche le risposte degli Stati membri alle osservazioni formulate dalla Corte dei conti nella sua relazione annuale; deplora tuttavia che la pubblicazione di tali risposte sia avvenuta solo un anno dopo quella della relazione annuale della Corte dei conti;
  3. invita la Commissione e gli Stati membri ad adoperarsi affinché le risposte degli Stati membri siano disponibili in futuro con una tempestività che consenta di tenerne ancora debitamente conto nell'ambito della procedura di discarico;
  4. accoglie con soddisfazione il fatto che la Corte dei conti abbia dato seguito alla sua richiesta presentando per la prima volta, quale parte della relazione annuale, i risultati delle sue attività connesse alla dichiarazione di affidabilità e che in futuro intenda integrare, in misura ancora maggiore, tale dichiarazione nella relazione annuale;

---

<sup>(1)</sup> GU L 162 del 19.6.1997, pag. 32.

Martedì 31 marzo 1998

5. invita la Corte dei conti a trasmettere in futuro la sua relazione al Parlamento europeo in tempo utile per la prima tornata di ottobre;
6. segnala che ciò consentirebbe all'autorità di bilancio di tener meglio conto delle constatazioni e delle osservazioni della Corte dei conti nell'ambito della procedura di bilancio e che ciò consentirebbe altresì al Parlamento di procedere a una più intensa consultazione per preparare la sua decisione di scarico;
7. accetta che la Commissione fornisca indicazioni, in allegato ai conti di bilancio annuali, sulla situazione di ciascuno Stato membro rispetto ai debiti nei confronti della Comunità non recuperati o dichiarati inesigibili ma che, vista l'enorme quantità di casi, non possa sempre dare spiegazioni per ciascuno di essi; invita la Commissione a fornirgli in futuro su base regolare le relazioni che il suo controllore finanziario elabora a norma dell'articolo 29 del regolamento finanziario sui crediti non ancora recuperati;
8. prende atto del fatto che la Commissione non consideri necessari né misure legislative né un programma d'azione per migliorare la gestione e il recupero delle somme di qualsiasi natura dovute al bilancio comunitario ma che confidi esclusivamente nei risultati positivi del programma SEM 2000; invita la Commissione a riferirgli regolarmente sui progressi compiuti in tale contesto;
9. si compiace che la Commissione abbia infine dato seguito a una richiesta già contenuta nella risoluzione del Parlamento del 21 aprile 1993 sul scarico per l'esercizio 1991 <sup>(1)</sup> e, richiamandosi all'articolo 13 dell'accordo interistituzionale del 29 ottobre 1993 sulla disciplina di bilancio e il miglioramento della procedura di bilancio, abbia avviato la procedura volta a sospendere gli aiuti all'olio d'oliva qualora gli Stati membri interessati non reagiscano;
10. prende atto del fatto che, secondo le informazioni della Commissione, le autorità greche hanno avviato dodici procedimenti penali contro responsabili di frodi nel settore del cotone; invita la Commissione a fare in modo che le autorità greche la informino regolarmente in merito alla situazione dei procedimenti e a comunicare tali informazioni al Parlamento;
11. ribadisce la sua richiesta di far partecipare maggiormente gli allevatori che praticano l'ingrassamento intensivo di suini e altri sistemi di allevamento intensivo ai costi relativi alle azioni per combattere la peste suina classica e altre malattie contagiose degli animali, fermo restando che il contributo degli allevatori deve essere adeguato al rischio che il loro sistema di allevamento potrebbe presentare per l'eventuale diffusione del morbo;
12. invita la Commissione a presentare al Consiglio e al Parlamento una relazione di valutazione dei sistemi attualmente vigenti negli Stati membri in materia di partecipazione degli allevatori al costo della lotta contro le malattie infettive degli animali rientranti nell'ambito di regolamenti comunitari; chiede che tale valutazione comprenda l'aspetto della parità di opportunità in materia di concorrenza per gli allevatori dell'Unione e approfondisca inoltre la questione del miglioramento delle basi giuridiche quale possibilità per rafforzare le misure di prevenzione intese a impedire epizootie;
13. invita la Commissione a presentare al Consiglio e al Parlamento un documento di opzione con proposte in tal senso, unitamente a un'analisi costi/benefici dell'attuale politica della Comunità per la lotta contro la peste suina;
14. ribadisce l'importanza straordinaria che accorda ai programmi in materia di sicurezza nucleare; prende atto del fatto che la Commissione non ha accolto la sua richiesta di costituire una task force incaricata di coordinare e impiegare in modo più efficace, coinvolgendo tutti i servizi interessati, le risorse della Commissione in questo settore; segnala che tornerà sulla questione in occasione della prevista relazione speciale della Corte dei conti sulla sicurezza nucleare;

<sup>(1)</sup> GU C 150 del 31.5.1993, pag. 104.

Martedì 31 marzo 1998

15. invita la Commissione a presentare agli Stati membri, nell'ambito della politica estera e di sicurezza comune, una proposta relativa all'istituzione di un gruppo preparatorio che elabori, sulla base delle esperienze finora acquisite in materia di azioni comuni, procedure in base alle quali queste ultime possano svolgersi con la massima rapidità e scorrevolezza sotto il profilo organizzativo e finanziario;
16. nota che la risposta della Commissione al paragrafo 79 della risoluzione sul discharge non fornisce alcuna spiegazione sui motivi che l'hanno indotta a contrarre l'obbligo di pagare le imposte fondiari sugli immobili che occupa a seguito dell'evacuazione dell'edificio Berlaymont; chiede alla Commissione di procedere a un'indagine amministrativa destinata ad appurare le eventuali responsabilità;
17. ribadisce la sua richiesta alla Corte dei conti, già avanzata nelle risoluzioni relative al discharge per il 1992, 1993 e 1995, di pubblicare in futuro, quale parte della relazione annuale, un compendio in cui figurino tutti i rifiuti di visto dei Controllori finanziari per tutte le istituzioni ed eventualmente anche le decisioni di non tenerne conto;
18. invita la Corte dei conti a elaborare una relazione speciale sulla pratica dei rifiuti di visto da parte dei Controllori finanziari delle istituzioni dell'Unione;
19. invita la Commissione a riferirgli entro il 30 giugno 1998 in merito alle misure da esse adottate in seguito alla presente risoluzione;
20. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione, al Consiglio e alla Corte dei conti.

d) A4-0093/98

## I.

### **Decisione che concede il discharge alla Commissione in ordine alla gestione della CECA per l'esercizio 1996**

*Il Parlamento europeo,*

- visti i seguenti importi desunti dagli stati finanziari della CECA al 31 dicembre 1996 <sup>(1)</sup>, la relazione della Corte dei conti del 24 giugno 1997, la quale attesta che tali stati finanziari presentano fedelmente la situazione finanziaria della Comunità europea del carbone e dell'acciaio al 31 dicembre 1996, nonché il risultato delle operazioni della CECA per l'esercizio chiuso alla stessa data,

1. concede il discharge alla Commissione in ordine alla gestione della CECA per le cifre relative all'esecuzione del bilancio operativo per l'esercizio 1996, figuranti in allegato;
2. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente decisione e la risoluzione recante le sue osservazioni alla Commissione, al Consiglio, alla Corte dei conti, al Comitato consultivo della CECA e di provvedere alla loro pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale (Serie L).

<sup>(1)</sup> GU C 242 dell'8.8.1997, pagg. 7 e 32.

Martedì 31 marzo 1998

**Situazione patrimoniale della Comunità Europea Del Carbone e dell'Acciaio al 31 dicembre 1996***(Importi espressi in ecu)***ATTIVO**

	31 Dicembre 1996	31 Dicembre 1995
Disponibilità presso banche centrali	602 921	1 421 415
Crediti verso banche	2 917 639 952	3 453 954 768
Crediti verso clienti	2 422 520 347	3 268 881 232
Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	1 447 389 772	1 691 340 919
Attività materiali e immateriali	3 412 827	5 297 626
Altre attività	20 146 111	30 376 971
Conti di regolarizzazione	198 377 594	261 821 124
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>7 010 089 524</b>	<b>8 713 094 055</b>
Impegni fuori bilancio	1 684 494 717	3 307 530 417

**PASSIVO**

	31 Dicembre 1996	31 Dicembre 1995
Debiti verso banche	2 542 395 630	2 599 459 636
Debiti rappresentati da titoli	2 134 840 697	3 366 056 778
Altre passività	78 273 662	349 844 179
Conti di regolarizzazione	159 831 193	207 600 082
Accantonamenti per rischi ed oneri	75 213 372	41 190 278
Impegni per il bilancio operativo CECA	1 059 928 511	1 255 300 224
<b>Totale degli impegni verso terzi</b>	<b>6 050 483 065</b>	<b>7 819 451 177</b>
Accantonamenti per il finanz. del bil. operat. CECA	207 586 988	144 793 939
Accantonamenti per grandi rischi	36 000 000	55 000 000
Riserve	712 716 452	692 023 776
Riserva di rivalutazione	1 060 011	0
Utili riportati	132 487	46 008
Utili dell'esercizio	2 110 521	1 779 155
<b>Totale della situazione netta</b>	<b>959 606 459</b>	<b>893 642 878</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>7 010 089 524</b>	<b>8 713 094 055</b>
Impegni fuori bilancio	6 323 533 611	5 186 159 225



Martedì 31 marzo 1998

**Conto profitti e perdite per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1996***(Importi espressi in ecu)***COSTI**

	31 Dicembre 1996	31 Dicembre 1995
Interessi e oneri assimilati	580 314 585	768 492 969
Oneri per commissioni	1 264 272	1 895 731
Perdite su operazioni finanziarie	7 939 476	13 749 673
Spese amministrative	5 000 000	5 000 000
Rettifiche di valore su attività materiali	777 962	894 235
Altri oneri di gestione	382 568	426 702
Rettifiche di valori (crediti/accantonamenti)	61 899 378	164 008 951
<b>Totale dei costi operativi</b>	<b>657 578 241</b>	<b>954 468 261</b>
Dotazione riserva di rivalutazione	1 060 011	0
Oneri straordinari	4 593 762	80 090
Differenze di conversione	0	5 379 102
Impegni giuridici dell'esercizio	201 176 900	277 908 755
Dotazione degli accantonamenti per il fin. del bil. operativo	73 131 189	42 623 043
<b>Totale dei costi</b>	<b>956 540 103</b>	<b>1 280 459 251</b>
Utile dell'esercizio	2 110 521	1 779 155
<b>TOTALE</b>	<b>958 650 624</b>	<b>1 282 238 406</b>

**RICAVI**

	31 Dicembre 1996	31 Dicembre 1995
Interessi e ricavi assimilati	699 872 042	918 747 800
Proventi di operazioni finanziarie	29 031 637	79 995 971
Recupero di rettifiche (crediti e acc.)	22 092 016	38 551 789
Altri proventi di gestione	1 544 770	3 468 409
<b>Totale dei ricavi operativi</b>	<b>752 540 465</b>	<b>1 040 763 969</b>
Differenze di conversione	1 060 011	0
Recupero della riserva di rivalutazione	0	4 911 688
Proventi connessi al bilancio operativo	190 427 105	184 649 004
Recupero su accanton. per il finanz. del bil. op. CECA	14 623 043	42 913 745
Recupero sul Fondo di Garanzia/riserva speciale	0	9 000 000
<b>TOTALE DEI RICAVI</b>	<b>958 650 624</b>	<b>1 282 238 406</b>

Martedì 31 marzo 1998

**Esecuzione del bilancio operativo CECA***(Importi espressi in ecu)***Esecuzione del bilancio**

	31 Dicembre 1996	31 Dicembre 1995
<b>Uscite</b>		
— Spese amministrative	5 000 000	5 000 000
— Impegni giuridici	201 176 900	277 908 755
<b>Totale</b>	<b>206 176 900</b>	<b>282 908 755</b>
<b>Entrate</b>		
— Prelievo	95 872 589	102 343 728
— Ammende	0	3 338 003
— Bonifici	4 336 252	8 017 721
— Varie	9 397	240 903
— Annullamenti di impegni giuridici	89 966 808	70 677 698
— Recupero eccedenza del bilancio precedente	14 623 043	40 913 745
— Entrate straordinarie per il finanz. del bilancio operativo	0	2 000 000
— Saldo netto dell'esercizio	50 500 000	70 000 000
<b>Totale</b>	<b>255 308 089</b>	<b>297 531 798</b>
<b>RISULTATO DELL'ESECUZIONE DEL BILANCIO</b>	<b>49 131 189</b>	<b>14 623 043</b>

**Determinazione del risultato dell'esercizio**

	31 Dicembre 1996	31 Dicembre 1995
Risultato delle operazioni non di bilancio dopo detrazione del saldo netto destinato al bilancio operativo	45 110 521	20 779 155
Risultato dell'esecuzione del bilancio	49 131 189	14 623 043
Recupero sulla riserva speciale	0	9 000 000
<b>Totale</b>	<b>94 241 710</b>	<b>44 402 198</b>
Dotazione accantonamenti per il finanziamento del bilancio operativo	- 73 131 189	- 42 623 043
Dotazione Fondo di garanzia	- 19 000 000	0
<b>RISULTATO PRIMA DELLA DESTINAZIONE</b>	<b>2 110 521</b>	<b>1 779 155</b>

Martedì 31 marzo 1998

## II.

### **Risoluzione sulla relazione della Corte dei conti sugli stati finanziari della Comunità europea del carbone e dell'acciaio al 31 dicembre 1996, e sulla relazione della Corte dei conti sulla gestione contabile e sulla gestione finanziaria della CECA**

*Il Parlamento europeo,*

- visto il rendiconto finanziario CECA per l'esercizio 1996 presentato dalla Commissione, in particolare la situazione patrimoniale e il conto profitti e perdite della CECA al 31 dicembre 1996 <sup>(1)</sup>,
  - viste la relazione della Corte dei conti sugli stati finanziari della CECA al 31 dicembre 1996 <sup>(2)</sup> e la relazione sulla gestione contabile e sulla gestione finanziaria della Comunità europea del carbone e dell'acciaio (C4-0127/97) <sup>(3)</sup>,
  - vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A4-0093/98),
- A. considerando che la Corte dei conti ha riscontrato che gli stati finanziari della CECA al 31 dicembre 1996 presentano fedelmente i risultati delle sue operazioni per l'esercizio chiuso alla stessa data,
- B. considerando che la Corte dei conti ha fornito una dichiarazione di affidabilità in merito ai conti CECA nonché alla legalità e alla regolarità delle relative transazioni,
- C. considerando che il trattato CECA scade nell'anno 2002, che le attività della CECA si stanno costantemente riducendo e si è già iniziato a concordare soluzioni per il trasferimento di alcune sue attività alla CE,
1. prende atto delle osservazioni della Corte dei conti e delle risposte della Commissione sulla gestione della CECA nel 1996;
  2. osserva che la CECA continua ad essere gestita in modo finanziariamente accorto e che, riducendosi le sue attività, la sua posizione finanziaria può essere considerata solida;
  3. ritiene che, in vista sia della prossima scadenza del trattato CECA che dell'attenzione ottenuta dalle questioni sollevate dalla Corte in base ad altre procedure in corso, non sono necessarie altre osservazioni nell'ambito dell'attuale procedura di discarico CECA.

<sup>(1)</sup> GU C 242 dell'8.8.1997, pag. 7.

<sup>(2)</sup> GU C 242 dell'8.8.1997, pag. 32.

<sup>(3)</sup> GU C 380 del 15.12.1997.

e) **A4-0092/98**

## I.

### **Decisione sulla concessione del discarico al Consiglio di amministrazione della Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio finanziario 1996**

*Il Parlamento europeo,*

- visto il trattato CE, in particolare l'articolo 206,
- visti il rendimento dei conti della Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro nonché la relazione della Corte dei conti al riguardo (C4-0052/98) <sup>(1)</sup>,

<sup>(1)</sup> GU C 393 del 29.12.1997, pag. 10.

Martedì 31 marzo 1998

- vista la raccomandazione del Consiglio del 9 marzo 1998 (C4-0165/98),
  - visti la relazione della commissione per il controllo dei bilanci e il parere della commissione per l'occupazione e gli affari sociali (A4-0092/98),
- A. considerato che, a giudizio della Corte dei conti, il rendiconto per l'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 1996 è affidabile e le relative operazioni sono, nel complesso, legittime e regolari,
1. prende atto dei seguenti dati riguardanti i conti della Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro:.

**Esercizio 1996***(Importi espressi in ecu)*

<b>Entrate</b>	<b>13 106 034,08</b>
1. Sovvenzione della Commissione	12 895 623,67
2. Interessi bancari	120 422,93
3. Varie	89 978,48
<b>Spese</b>	
1. Stanziamenti definitivi in bilancio	13 800 000,00
2. Impegni	13 603 844,28
3. Stanziamenti non utilizzati	196 155,72
4. Pagamenti	10 505 529,17
5. Riporti dal 1996	3 011 938,09
6. Pagamenti a fronte degli stanziamenti riportati	2 869 742,60
7. Stanziamenti riportati e cancellati (5-6)	142 195,49
8. Riporti al 1997	3 098 315,11

2. confida che, al momento di adottare la decisione di scarico per il 1997, i residui problemi tecnici che si frappongono alla separazione delle funzioni fra l'ordinatore e il contabile siano stati risolti;
3. invita i Consigli di amministrazione della Fondazione per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro e dell'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro ad adottare il loro memorandum d'intesa per instaurare una cooperazione reciproca strutturata; si attende, una volta adottato il memorandum, che i direttori delle due agenzie lo sottopongano alla commissione per l'occupazione e gli affari sociali e alla commissione per il controllo dei bilanci;
4. richiama l'attenzione della Corte sul fatto che il coordinamento con la Direzione F è materia la cui competenza spetta ora primariamente all'Agenzia europea per la sicurezza e la salute, non già alla Fondazione per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro;
5. osserva che la Fondazione ha il compito istituzionale di fornire pareri a tutte le Istituzioni dell'Unione, ivi compreso il Parlamento; auspica che a tutte le Istituzioni sia data l'opportunità di dare un tempestivo apporto al programma di lavoro della Fondazione, onde garantire che l'attività della Fondazione risulti pertinente rispetto al loro programma d'attività;
6. dà scarico al Consiglio di amministrazione della Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro per l'esecuzione del suo bilancio per l'esercizio 1996, sulla base della relazione della Corte dei conti;
7. incarica il proprio Presidente di trasmettere la presente decisione al Consiglio di amministrazione della Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro, al Consiglio, alla Commissione, alla Corte dei conti e di provvedere alla sua pubblicazione nella Gazzetta ufficiale (serie L).

Martedì 31 marzo 1998

## II.

**Decisione sulla concessione del discarico al Consiglio di amministrazione del Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale relativamente all'esecuzione del suo bilancio per l'esercizio 1996**

*Il Parlamento europeo,*

- visto il trattato CE, in particolare l'articolo 206,
- visti il rendimento dei conti del Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale nonché la relazione della Corte dei conti al riguardo (C4-0051/98) <sup>(1)</sup>,
- vista la raccomandazione del Consiglio del 9 marzo 1998 (C4-0164/98),
- visti la relazione della commissione per il controllo dei bilanci e il parere della commissione per l'occupazione e gli affari sociali (A4-0092/98),

A. considerato che, a giudizio della Corte dei conti, il rendiconto per l'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 1996 è affidabile e le relative operazioni sono, nel complesso, legittime e regolari,

1. prende atto delle seguenti cifre relative ai conti del Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale:

**ESERCIZIO 1996**

*(Importi espressi in ecu)*

<b>Entrate</b>	<b>13 535 466,17</b>
1. Sovvenzione della Commissione	13 104 862,25
2. Interessi bancari	286 485,76
3. Utili sul tasso di cambio	0,00
4. Varie	47 983,16
5. Contributo Islanda	5 546,25
6. Contributo Norvegia	90 588,75
<b>Spese</b>	
1. Stanziamenti definitivi in bilancio	14 821 135,00
2. Impegni	13 535 466,17
3. Stanziamenti non utilizzati	1 285 668,83
4. Pagamenti	11 384 417,74
5. Riporti dal 1995	4 824 787,76
6. Pagamenti a fronte degli stanziamenti riportati	4 209 062,76
7. Stanziamenti riportati e cancellati (5-6)	615 725,00
8. Riporti al 1997	2 151 048,43
9. Annullamenti (1-4-8)	1 285 668,83

2. invita il Controllore finanziario della Commissione a riesaminare le pratiche contrattuali del Centro alla luce delle osservazioni della Corte dei conti, per chiarire quali siano i casi nei quali è indispensabile che il Centro indisca formalmente gare d'appalto specifiche;

3. sottolinea la necessità che il CEDEFOP ottenga dal proprietario dei locali presso cui ha temporaneamente sede una compensazione per i miglioramenti apportati a spese del Centro; invita il Direttore a riferire all'autorità di bilancio e alla Corte dei conti su tale problema alla scadenza dell'attuale contratto di locazione;

4. ribadisce che il meccanismo impiegato per l'acquisto dei nuovi locali del CEDEFOP manca di trasparenza e non garantisce l'efficienza della spesa ed è pertanto poco idoneo per l'acquisto di un immobile del settore pubblico; chiede alla Corte dei conti di controllare la dinamica dell'accordo e di riferirgli nella sua prossima relazione annuale sul CEDEFOP;

<sup>(1)</sup> GU C 393 del 29.12.1997, pag. 1.

Martedì 31 marzo 1998

5. prende atto che il disimpegno di 1.100.000 ecu del bilancio 1996 del Centro è stato dovuto al fatto che, nello stesso esercizio, il CEDEFOP ha impiegato solo 70 dipendenti degli 81 inizialmente previsti; ritiene tuttavia che il trasferimento a Salonicco sia ormai completato e che le condizioni di lavoro, almeno in termini di personale, siano ora tornate alla normalità;
6. si attende pertanto che il Centro sia ora in condizione di sottoporre previsioni accurate delle sue esigenze finanziarie, in modo che gli stanziamenti di bilancio decisi dall'autorità finanziaria siano utilizzati appieno;
7. ribadisce che il Centro potrà dare un valido contributo allo sviluppo di una politica europea della formazione professionale; auspica a tale riguardo che il Centro venga maggiormente coinvolto nelle attività del Parlamento, mettendo le sue conoscenze a disposizione delle commissioni parlamentari competenti;
8. concede al Consiglio di amministrazione del Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale il discarico relativamente all'esecuzione del suo bilancio per l'esercizio 1996.
9. incarica il proprio Presidente di trasmettere la presente decisione al Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale, al Consiglio, alla Commissione, alla Corte dei conti e di provvedere alla sua pubblicazione nella Gazzetta ufficiale (serie L).

## 9. Azione giudiziaria a tutela degli interessi finanziari dell'Unione

**A4-0082/98**

### Risoluzione sull'azione giudiziaria a tutela degli interessi finanziari dell'Unione

*Il Parlamento europeo,*

- vista la sua risoluzione del 22 ottobre 1997 sulla relazione annuale 1996 della Commissione e il suo programma di lavoro 1997-1998 sulla protezione degli interessi finanziari della Comunità e la lotta contro le frodi <sup>(1)</sup>,
  - visto l'articolo 148 del suo regolamento,
  - visti la relazione della commissione per il controllo di bilancio e il parere della commissione per le libertà pubbliche e gli affari interni (A4-0082/98),
- A. sottolineando che la tutela degli interessi finanziari dell'Unione presuppone non solamente un valido sistema investigativo, ma anche un sistema giudiziario penale efficiente e coerente in tutto il territorio dell'Unione ed in sinergia con le istanze comunitarie competenti,
  - B. ritenendo che sia dunque necessario identificare i caratteri di un tale sistema, con particolare riferimento ai suoi soggetti istituzionali e al procedimento applicabile,
  - C. rilevando che due presupposti sono necessari, vale a dire
    - la capacità dell'Unione di compiere verifiche di natura penale senza le quali sarebbe impossibile accedere alla protezione dell'autorità incaricata dell'esercizio dell'azione penale (autorità inquirente);
    - l'indipendenza del servizio dell'Unione preposto alle verifiche penali, in mancanza della quale sarebbero possibili conflitti di interessi con i servizi coinvolti nelle verifiche,
  - D. ritenendo che i problemi della protezione giudiziaria penale vadano affrontati sia nel breve termine, mediante misure realizzabili nel quadro dei trattati attuali, sia con misure più radicali, da prevedere a più lungo termine,

<sup>(1)</sup> Processo verbale della seduta in tale data, parte II, punto 14.

Martedì 31 marzo 1998

- E. constatando che i reati di frode, corruzione e riciclaggio che colpiscono il bilancio comunitario hanno un carattere multinazionale, poiché sono commessi o producono i loro effetti nei territori di numerosi Stati membri, come insegnano i casi recenti nei settori del turismo e del transito comunitario; considerando che ciò crea conflitti di competenza e problemi di cooperazione tra le autorità giudiziarie nazionali, anche per la mancanza di norme adeguate di diritto internazionale e comunitario,
- F. ritenendo che la convenzione sulla protezione degli interessi finanziari non sia in grado di risolvere tali problemi di competenza e cooperazione, in quanto si limita a prevedere comportamenti non obbligatori delle autorità nazionali,
- G. ritenendo che si rende allora necessario un intervento sussidiario dell'Unione che colmi la carenza dei singoli ordinamenti nazionali,
- H. osservando che l'articolo 280 del trattato CE, come modificato dal trattato di Amsterdam, prevede l'approvazione di misure secondo la procedura di codecisione e le esclude solo nell'applicazione del diritto penale e nell'amministrazione della giustizia; che, al contrario, tali misure devono ritenersi ammesse quando colmino sussidiariamente vuoti del diritto e della procedura penale esistenti in tutti gli Stati membri,
- I. ritenendo di conseguenza che l'intervento sussidiario dell'Unione possa essere effettuato nell'ambito del primo pilastro, sulla base dell'articolo 280 del nuovo trattato CE,
- J. osservando che l'efficienza del sistema giudiziario presuppone che la notizia di reato possa essere comunicata facilmente all'autorità inquirente, ma che nell'ambito dell'Unione esistono ostacoli notevoli alla facoltà dei funzionari e dell'UCLAF di adire l'autorità nazionale inquirente,
- K. osservando che un'azione di breve periodo non consente affatto di eliminare integralmente i conflitti di competenza e altre gravi difficoltà connesse alla cooperazione orizzontale e che si rende necessaria anche un'azione di più lungo periodo, sulla strada indicata dal *Corpus juris* proposto dalla Commissione,
1. ritiene che nel breve termine la protezione giudiziaria penale delle finanze dell'Unione non potrà essere assicurata che da un efficiente sistema di cooperazione tra le autorità nazionali inquirenti preposte all'esercizio dell'azione penale;
  2. ritiene che in mancanza di norme adeguate di diritto internazionale e comunitario, l'Unione potrebbe conseguire una cooperazione efficiente tra le autorità inquirenti nazionali mediante una sua istanza specializzata che intervenisse sussidiariamente per svolgere una duplice funzione di collegamento:
    - a) centralizzare l'informazione, adattando quella di natura probatoria alle particolarità dell'ordinamento richiedente;
    - b) coordinare l'azione delle autorità inquirenti e prestare ad esse un'assistenza tecnico-giuridica;
  3. ritiene che l'UCLAF sia l'istanza meglio in grado di svolgere queste funzioni, per le fonti di informazioni di cui dispone e la consuetudine di rapporti di fatto già intrattenuti con le autorità inquirenti;
  4. domanda però che l'esercizio di queste funzioni venga consolidato attraverso regolamenti comunitari che disciplinino:
    - a) la creazione di una banca dati centralizzata gestita dall'UCLAF che incorpori le informazioni su fatti aventi rilevanza penale provenienti dalle autorità nazionali e dall'UCLAF;
    - b) l'attribuzione all'UCLAF di uno statuto che le attribuisca il potere di coordinare e assistere le autorità nazionali e di trasmettere loro informazioni ed elementi di prova nella forma dovuta;
  5. chiede alla Commissione di attribuire all'UCLAF il compito di contribuire a migliorare la formazione degli operatori nazionali della giustizia nei vari settori del diritto comunitario aventi rilevanza ai fini della tutela degli interessi finanziari dell'Unione;

Martedì 31 marzo 1998

6. chiede alla Commissione di:
    - proporre la soppressione dell'articolo 19 dello Statuto dei funzionari comunitari che impedisce ai funzionari e all'UCLAF di comunicare notizie di reato all'autorità inquirente senza la preventiva autorizzazione dell'autorità gerarchica,
    - comunicare una interpretazione più corretta delle norme sulla immunità giurisdizionale dei funzionari, limitandone la portata all'esercizio dell'azione penale e non agli atti di cooperazione con l'autorità inquirente;
  7. ritiene che nel lungo periodo l'istituzione di un pubblico ministero europeo che coordini una rete di autorità inquirenti nazionali delegate (come proposto nel *Corpus Juris*) risolverebbe più radicalmente i problemi di cooperazione giudiziaria, di razionalizzazione dell'informazione e di celerità dell'azione giudiziaria, creando il nucleo di uno spazio giudiziario europeo nel settore della protezione degli interessi finanziari dell'Unione;
  8. sottolinea a tale proposito l'esigenza di associare all'integrazione economica, commerciale e monetaria una maggiore integrazione del sistema di protezione dei diritti dei cittadini europei;
  9. invita dunque la Commissione a continuare il suo lavoro per sgombrare il terreno dagli ostacoli tecnico-giuridici che possano intralciare il passo di un tale progetto nel medio /lungo termine e le domanda di comunicare entro il mese di giugno 1998:
    - a) in ordine all'armonizzazione penale, preliminare a quella nel settore delle procedure: quali misure intende proporre per l'armonizzazione penale se la ratifica unanime della convenzione sulla tutela degli interessi finanziari non dovesse intervenire, come previsto, entro la metà del 1998;
    - b) in ordine alla realizzabilità tecnica del progetto di istituire un pubblico ministero europeo: quali incompatibilità potrebbero sussistere tra il sistema proposto nel *Corpus Juris* e le specificità dei sistemi nazionali e quali correttivi permetterebbero di superare le incompatibilità;
  10. si propone infine di riflettere ulteriormente su due ordini di problemi che la creazione di un pubblico ministero europeo potrebbe porre:
    - a) le modalità per assicurare l'indipendenza dell'organo e la natura dei suoi rapporti con le Istituzioni dell'Unione;
    - b) lo strumento giuridico più appropriato per la creazione di un pubblico ministero europeo (trattato internazionale; regolamento comunitario; atto giuridico del terzo pilastro);
  11. ricorda alla Commissione che i presenti orientamenti dovranno essere presi in considerazione nel documento di consultazione che essa presenterà entro il giugno 1998 al fine di delineare, tra l'altro, una più efficace cooperazione con le autorità giudiziarie;
  12. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione e al Consiglio.
-



Martedì 31 marzo 1998

**ELENCO DEI PRESENTI****Seduta del 31 marzo 1998**

Hanno firmato:

d'Aboville, Adam, Aelvoet, Ahern, Ahlqvist, Alavanos, Amadeo, Anastassopoulos, d'Ancona, Andersson, André-Léonard, Andrews, Angelilli, Añoveros Trias de Bes, Antony, Anttila, Aparicio Sánchez, Apolinário, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Arroni, Augias, Avgerinos, Azzolini, Baggioni, Baldarelli, Baldi, Balfe, Banotti, Bardong, Barón Crespo, Barros Moura, Barthet-Mayer, Barton, Barzanti, Bazin, Bennasar Tous, Berend, Berès, Berger, Bernard-Reymond, Bertens, Berthu, Bertinotti, Bianco, Billingham, van Bladel, Blak, Bloch von Blottnitz, Blokland, Blot, Böge, Bösch, Bontempi, Boogerd-Quaak, Bourlanges, Bowe, Breyer, Brinkhorst, Brok, Buffetaut, Burenstam Linder, Burtone, Cabezón Alonso, Caccavale, Caligaris, Camisón Asensio, Campos, Capucho, Cardona, Carlotti, Carlsson, Carnero González, Carniti, Carrère d'Encausse, Cars, Casini Carlo, Cassidy, Castagnède, Castagnetti, Castellina, Castricum, Caudron, Cederschiöld, Chanterie, Chesa, Chichester, Christodoulou, Coates, Cohn-Bendit, Colino Salamanca, Collins Gerard, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Corbett, Cornelissen, Correia, Corrie, Cot, Cottigny, Cox, Crampton, Crawley, Crowley, Cunha, Cunningham, Cushnahan, van Dam, D'Andrea, Danesin, Dankert, Darras, Dary, Daskalaki, De Clercq, De Coene, Decourrière, De Giovanni, Dell'Alba, De Luca, De Melo, Denys, Deprez, Desama, de Vries, van Dijk, Dillen, Dimitrakopoulos, Donnay, Donnelly Alan John, Donnelly Brendan Patrick, Donner, Dührkop Dührkop, Duhamel, Dupuis, Dury, Ebner, Elchlepp, Elles, Elliott, Elmalan, Ephremidis, Eriksson, Escudero, Estevan Bolea, Ettl, Evans, Ewing, Fabra Vallés, Fabre-Aubrespy, Falconer, Fantuzzi, Farassino, Fassa, Fayot, Ferber, Féret, Fernández-Albor, Fernández Martín, Ferrer, Filippi, Fitzsimons, Flemming, Florenz, Fontaine, Ford, Formentini, Fourçans, Fraga Estévez, Friedrich, Frischenschlager, Frutos Gama, Funk, Gahrton, Gallagher, García Arias, García-Margallo y Marfil, Garosci, Garot, Garriga Polledo, Gasóliba i Böhm, de Gaulle, Gebhardt, Ghilardotti, Giansily, Gillis, Gil-Robles Gil-Delgado, Girão Pereira, Glante, Goepel, Goerens, Görlach, Gollnisch, Gomolka, González Álvarez, Graefe zu Baringdorf, Graenitz, Graziani, Green, Gröner, Grosch, Grossetête, Günther, Guinebertière, Gutiérrez Díaz, Haarder, von Habsburg, Habsburg-Lothringen, Hänsch, Hager, Hallam, Hardstaff, Harrison, Hatzidakis, Haug, Hautala, Hawlicek, Heinisch, Hendrick, Herman, Hermange, Hernandez Mollar, Herzog, Hindley, Hoff, Holm, Hoppenstedt, Hory, Howitt, Hughes, Hyland, Ilaskivi, Imaz San Miguel, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jackson, Janssen van Raay, Jarzembowski, Jensen Kirsten M., Jensen Lis, Jöns, Jové Peres, Junker, Kaklamanis, Karamanou, Katiforis, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kerr, Kestelijn-Sierens, Killilea, Kindermann, Kinnock, Kittelmann, Kjer Hansen, Klab, Koch, Kofoed, Korkkola, Konrad, Krarup, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kristoffersen, Kuckelkorn, Kuhn, Kuhne, Lage, Laignel, Lalumière, La Malfa, Lambraki, Lambrias, Lang, Langen, Langenhagen, Lannoye, Larive, Lataillade, Le Gallou, Lehne, Lenz, Leopardi, Le Pen, Leperre-Verrier, Le Rachinel, Lienemann, Liese, Ligabue, Lindeperg, Lindholm, Lindqvist, Linkohr, Linser, Lööw, Lomas, Lucas Pires, Lüttge, Lulling, Macartney, McCarthy, McCartin, McGowan, McIntosh, McKenna, McMahan, McMillan-Scott, McNally, Maij-Weggen, Malangré, Malone, Manisco, Mann Erika, Mann Thomas, Manzella, Marin, Marinucci, Marset Campos, Martens, Martin David W., Martin Philippe-Armand, Martinez, Mather, Matikainen-Kallström, Mayer, Medina Ortega, Megahy, Mendiluce Pereiro, Mendonça, Metten, Mezzaroma, Miller, Miranda, Miranda de Lage, Mohamed Ali, Mombaur, Monfils, Moniz, Moorhouse, Morán López, Moreau, Morgan, Morris, Mosiek-Urbahn, Müller, Mulder, Murphy, Muscardini, Mutin, Myller, Napoletano, Nassauer, Nencini, Newens, Newman, Neyts-Uyttebroeck, Nicholson, Nordmann, Novo, Novo Belenguer, Ojala, Olsson, Oomen-Ruijten, Oostlander, Orlando, Paasilinna, Paasio, Pack, Pailler, Palacio Vallelersundi, Papakyriazis, Papayannakis, Parigi, Parodi, Pasty, Pérez Royo, Perry, Peter, Pettinari, Pex, Piecyk, Piha, Pimenta, Pinel, Pirkar, des Places, Plooij-van Gorsel, Plumb, Podestà, Poettering, Poggiolini, Poisson, Pollack, Pomés Ruiz, Pons Grau, Porto, Posselt, Pradier, Pronk, Provan, Puerta, van Putten, Querbes, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Randzio-Plath, Rapkay, Raschhofer, Rauti, Read, Reding, Redondo Jiménez, Rehder, Ribeiro, Riis-Jørgensen, Rinsche, Ripa di Meana, Robles Piquer, Rocard, Rosado Fernandes, de Rose, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Roubatis, Rovsing, Rübig, Ruffolo, Ryyänen, Sainjon, Saint-Pierre, Sakellariou, Salafrañca Sánchez-Neyra, Samland, Sandbæk, Santini, Sanz Fernández, Sarlis, Sauquillo Pérez del Arco, Scapagnini, Scarbonchi, Schaffner, Schiedermeier, Schierhuber, Schlechter, Schleicher, Schlüter, Schmid, Schmidbauer, Schnellhardt, Schörling, Schröder, Schroedter, Schulz, Schwaiger, Seal, Secchi, Seillier, Seppänen, Sierra González, Simpson, Sindal, Sisó Cruellas, Skinner, Smith, Soltwedel-Schäfer, Sonneveld, Sornosa Martínez, Souchet, Soulier, Spaak, Speciale, Spencer, Spiers, Stasi, Stenmarck, Stenzel, Stewart-Clark, Stirbois, Striby, Sturdy, Swoboda, Tannert, Tappin, Tatarella, Taubira-Delannon, Telkämper, Teverson, Theato, Theonas, Theorin, Thomas, Thors, Tillich, Tindemans, Titley, Todini, Tomlinson, Torres Couto, Torres Marques, Trakatellis, Truscott, Tsatsos, Ullmann, Väyrynen, Vallvé, Valverde López, Vandemeulebroucke, Vanhecke, Van Lancker, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz da Silva, Vecchi, van Velzen W.G., van Velzen Wim, Verde i Aldea, Verwaerde, Viceconte, Vinci, Viola, Virgin, Virrankoski, Voggenhuber, Waddington, Waidelich, Watson, Watts, Weber, Weiler, Wemheuer, White, Whitehead, Wibe, Wiebenga, Wieland, Wijsenbeek, Willockx, Wilson, von Wogau, Wolf, Wurtz, Wynn, Zimmermann

Martedì 31 marzo 1998

## ALLEGATO

## Risultato delle votazioni per appello nominale

(+)= Favorevoli

(–)= Contrari

(O)= Astensioni

## 1. Relazione Väyrynen – A4-0088/98

## Emendamento 18

(+)

**ARE:** Barhet-Mayer, Castagnède, Dary, Dell'Alba, Dupuis, Ewing, Hory, Lalumière, Leperre-Verrier, Macartney, Pradier, Saint-Pierre, Scarbonchi, Taubira-Delannon, Weber

**GUE/NGL:** Alavanos, Carnero González, Coates, Ephremidis, Eriksson, González Álvarez, Gutiérrez Díaz, Herzog, Jové Peres, Manisco, Miranda, Mohamed Ali, Moreau, Novo, Pailler, Pettinari, Puerta, Querbes, Ribeiro, Sierra González, Theonas, Wurtz

**I-EDN:** Berthu, Buffetaut, de Gaulle, Pinel, de Rose, Seillier

**PSE:** Adam, d'Ancona, Aparicio Sánchez, Apolinário, Augias, Avgerinos, Balfe, Barón Crespo, Barros Moura, Barzanti, Berès, Berger, Blak, Bösch, Bontempi, Bowe, Cabezón Alonso, Campos, Carlotti, Carniti, Castricum, Caudron, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Corbett, Correia, Cottigny, Crampton, Crawley, Cunningham, Dankert, Darras, David, De Coene, De Giovanni, Denys, Desama, Dührkop Dührkop, Duhamel, Dury, Elchlepp, Elliott, Ettl, Evans, Falconer, Fantuzzi, Fayot, Ford, Frutos Gama, García Arias, Garot, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, Graenitz, Green, Gröner, Hänsch, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Hoff, Howitt, Hughes, Imbeni, Iversen, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten M., Jöns, Karamanou, Katiforis, Kindermann, Kinnock, Kokkola, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Kuhne, Laignel, Lambraki, Lange, Lienemann, Lindeperg, Linkohr, Lüttge, McCarthy, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Manzella, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Morris, Murphy, Mutin, Myller, Napoletano, Newens, Newman, Paasilinna, Paasio, Papakyriazis, Pérez Royo, Peter, Piecyk, van Putten, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rehder, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Roubatis, Ruffolo, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmid, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Skinner, Smith, Speciale, Spiers, Swoboda, Tannert, Tappin, Terrón i Cusí, Thomas, Titley, Tomlinson, Torres Couto, Torres Marques, Truscott, Tsatsos, Van Lancker, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Watts, Weiler, Wemheuer, White, Whitehead, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

(–)

**ELDR:** André-Léonard, Anttila, Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Cars, Cox, De Clercq, De Luca, de Vries, Fassa, Frischenschlager, Gasòliba i Böhm, Goerens, Haarder, Kestelijn-Sierens, Kjer Hansen, Kofoed, Larive, Lindqvist, Monfils, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Nordmann, Olsson, Plooi-j-van Gorsel, Riis-Jørgensen, Ryynänen, Spaak, Teverson, Thors, Väyrynen, Virrankoski, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek

**GUE/NGL:** Ojala, Seppänen

**I-EDN:** Blokland, van Dam, Fabre-Aubrespy, Jensen Lis, Nicholson, Sandbæk, Souchet

**NI:** Amadeo, Angelilli, Formentini, Hager, Linser, Raschhofer, Tatarella

**PPE:** Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Bannasar Tous, Berend, Bernard-Reymond, Bianco, Böge, Bourlanges, Brok, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Capucho, Carlsson, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Cornelissen, Corrie, Cunha, Cushnahan, Decourrière, De Melo, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan Patrick, Ebner, Elles, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Fernández Martín, Ferrer, Filippi, Flemming, Florenz, Fontaine, Fourçans, Fraga Estévez, Friedrich, Funk, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gillis, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Grosseleté, Günther, von Habsburg, Habsburg-Lothringen, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hernandez Mollar, Hoppenstedt, Ilaskivi, Imaz San Miguel, Jackson, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klab, Koch, Konrad, Kristoffersen, Lambrias, Langen, Langenhagen, Lehne, Lenz, Liese, Lucas Pires, Lulling, McCartin, McIntosh, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Matikainen-Kallström, Mayer, Mendonça, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Perry, Pex, Piha, Pimenta, Pirker, Plumb, Poettering, Poggiolini, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Rinsche, Robles Piquer,

Martedì 31 marzo 1998

Rovsing, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Spencer, Stasi, Stenmarck, Stenzel, Stewart-Clark, Sturdy, Theato, Tillich, Tindemans, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W. G., Verwaerde, Viola, Virgin, Wieland, von Wogau

**UPE:** d'Aboville, Andrews, Arroni, Azzolini, Baggioni, Baldi, van Bladel, Caccavale, Carrère d'Encausse, Chesa, Collins Gerard, Crowley, Daskalaki, Donnay, Fitzsimons, Gallagher, Garosci, Giansily, Girão Pereira, Guinebertière, Hermange, Hyland, Kaklamanis, Killilea, Lataillade, Leopardi, Ligabue, Malerba, Martin Philippe-Armand, Parodi, Pasty, Podestà, Poisson, Rosado Fernandes, Santini, Scapagnini, Schaffner, Todini, Viceconte

**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Hautala, Kerr, Kreissl-Dörfler, Lannoye, McKenna, Müller, Ripa di Meana, Schroedter, Soltwedel-Schäfer, Telkämper, Ullmann, Voggenhuber, Wolf

(O)

**I-EDN:** des Places

**NI:** Antony, Blot, Dillen, Féret, Lang, Le Gallou, Le Pen, Le Rachinel, Martinez, Rauti, Stirbois, Vanhecke

**PSE:** Ahlqvist, Andersson, Hulthén, Lööv, Theorin, Waidelich, Wibe

**V:** Gahrton, Holm, Lindholm, Schörling

## 2. Relazione Väyrynen — A4-0088/98

### Emendamento 20, prima parte

(+)

**ARE:** Barthes-Mayer, Castagnède, Dary, Dupuis, Hory, Lalumière, Leperre-Verrier, Macartney, Pradier, Saint-Pierre, Scarbonchi, Taubira-Delannon, Weber

**ELDR:** André-Léonard, Anttila, Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Cars, Cox, De Clercq, De Luca, de Vries, Fassa, Frischenschlager, Gasòliba i Böhm, Goerens, Haarder, Kestelijn-Sierens, Kjer Hansen, Larive, Lindqvist, Monfils, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Olsson, Plooi-j-van Gorsel, Riis-Jørgensen, Ryyänänen, Spaak, Teverson, Thors, Väyrynen, Vallvé, Virrankoski, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek

**GUE/NGL:** Coates, Eriksson, Ojala, Seppänen

**I-EDN:** Fabre-Aubrespy, de Gaulle, Jensen Lis, Sandbæk, Seillier

**NI:** Antony, Blot, Dillen, Féret, Lang, Le Gallou, Le Pen, Le Rachinel, Martinez, Stirbois, Vanhecke

**PPE:** Ilaskivi, Matikainen-Kallström, Piha

**PSE:** Adam, d'Ancona, Aparicio Sánchez, Apolinário, Augias, Avgerinos, Balfe, Barón Crespo, Barros Moura, Barton, Barzanti, Berès, Berger, Billingham, Blak, Bösch, Bontempi, Bowe, Cabezón Alonso, Campos, Carlotti, Carniti, Castricum, Caudron, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Corbett, Correia, Cottigny, Crampton, Cunningham, Dankert, David, De Coene, De Giovanni, Denys, Desama, Donnelly Alan John, Donner, Dührkop Dührkop, Duhamel, Dury, Elchlepp, Elliott, Ettl, Evans, Falconer, Fantuzzi, Fayot, Ford, Frutos Gama, García Arias, Garot, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, Graenitz, Green, Gröner, Hänsch, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Hoff, Howitt, Hughes, Imbeni, Iversen, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten M., Jöns, Junker, Karamanou, Katiforis, Kindermann, Kinnock, Kokkola, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Kuhne, Lage, Laignel, Lambraki, Lange, Lienemann, Lindeperg, Linkohr, Lüttge, McCarthy, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Manzella, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morris, Murphy, Mutin, Myller, Napoletano, Newens, Newman, Oddy, Paasilinna, Paasio, Papakyriazis, Pérez Royo, Peter, Piecyk, van Putten, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rehder, Rocard, Roth-Beherndt, Rothe, Rothley, Roubatis, Ruffolo, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmid, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Skinner, Smith, Speciale, Spiers, Swoboda, Tannert, Tappin, Terrón i Cusí, Thomas, Titley, Tomlinson, Torres Couto, Torres Marques, Truscott, Tsatsos, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Watts, Weiler, Wemheuer, White, Whitehead, Wibe, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

Martedì 31 marzo 1998

**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Cohn-Bendit, van Dijk, Gahrton, Hautala, Kerr, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Lindholm, McKenna, Müller, Ripa di Meana, Schörling, Schroedter, Soltwedel-Schäfer, Telkämper, Ullmann, Voggenhuber, Wolf

(—)

**GUE/NGL:** Carnero González, Ephremidis, González Álvarez, Gutiérrez Díaz, Herzog, Jové Peres, Manisco, Miranda, Mohamed Ali, Moreau, Novo, Pailler, Puerta, Querbes, Sierra González, Wurtz

**I-EDN:** Berthu, Blokland, Buffetaut, van Dam, Nicholson, Pinel, des Places, de Rose, Souchet

**NI:** Amadeo, Angelilli, Formentini, Hager, Linser, Raschhofer, Tatarella

**PPE:** Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areatio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Bennasar Tous, Berend, Bernard-Reymond, Bianco, Böge, Boulanges, Brok, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Capucho, Carlsson, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Cornelissen, Corrie, Cunha, Cushnahan, Decourrière, De Melo, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan Patrick, Ebner, Elles, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Fernández Martín, Ferrer, Filippi, Flemming, Fontaine, Fourçans, Fraga Estévez, Friedrich, Funk, García-Margallo y Marfil, Gillis, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Grossetête, Günther, von Habsburg, Habsburg-Lothringen, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hernandez Mollar, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jackson, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klauf, Koch, Kristoffersen, Lambrias, Langen, Langenhagen, Lehne, Lenz, Liese, Lucas Pires, Lulling, McCartin, McIntosh, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mayer, Mendonça, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Perry, Pex, Pimenta, Pirker, Plumb, Poettering, Poggiolini, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Rinsche, Robles Piquer, Rovsing, Rübzig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Spencer, Stasi, Stenmarck, Stenzel, Stewart-Clark, Sturdy, Theato, Tillich, Tindemans, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W. G., Verwaerde, Viola, Virgin, Wieland, von Wogau

**UPE:** d'Aboville, Andrews, Arroni, Azzolini, Baggioni, Baldi, van Bladel, Carrère d'Encausse, Chesa, Collins Gerard, Crowley, Daskalaki, Donnay, Fitzsimons, Garosci, Giansily, Girão Pereira, Guinebertière, Hermange, Hyland, Kaklamanis, Killilea, Lataillade, Leopardi, Ligabue, Malerba, Martin Philippe-Armand, Parodi, Pasty, Podestà, Poisson, Rosado Fernandes, Santini, Scapagnini, Schaffner, Todini, Viceconte

(O)

**GUE/NGL:** Pettinari, Theonas

**NI:** Rauti

**PSE:** Ahlqvist, Andersson, Hulthén, Löow, Theorin, Waidelich

**UPE:** Caccavale

### 3. Relazione Väyrynen — A4-0088/98

#### Emendamento 10

(+) )

**ARE:** Castagnède, Hory

**ELDR:** Bertens, Kjer Hansen, Neyts-Uyttebroeck, Nordmann, Virrankoski

**GUE/NGL:** Alavanos, Carnero González, Ephremidis, González Álvarez, Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Manisco, Miranda, Mohamed Ali, Moreau, Novo, Pailler, Pettinari, Puerta, Querbes, Ribeiro, Sierra González, Theonas, Wurtz

**I-EDN:** Buffetaut, Fabre-Aubrespy, de Gaulle, Jensen Lis, de Rose, Sandbæk, Seillier

**NI:** Amadeo, Angelilli, Antony, Blot, Dillen, Féret, Lang, Le Gallou, Le Pen, Le Rachinel, Martinez, Stirbois, Tatarella, Vanhecke

**PPE:** Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areatio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Bennasar Tous, Berend, Bernard-Reymond, Bianco, Böge, Boulanges, Brok, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Capucho, Carlsson, Casini Carlo, Cassidy, Cederschiöld, Chanterie, Chichester,

Martedì 31 marzo 1998

Christodoulou, Cornelissen, Corrie, Cunha, Cushnahan, Decourrière, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly, Brendan Patrick, Ebner, Elles, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Fernández Martín, Ferrer, Filippi, Flemming, Florenz, Fontaine, Fourçans, Fraga Estévez, Friedrich, Funk, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gillis, Goepel, Gomolka, Grosch, Grossetête, Günther, von Habsburg, Habsburg-Lothringen, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hernandez Mollar, Hoppenstedt, Ilaskivi, Imaz San Miguel, Jackson, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klaß, Koch, Konrad, Kristoffersen, Lambrias, Langen, Langenhagen, Lehne, Lenz, Liese, Lucas Pires, Lulling, McIntosh, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Matikainen-Kallström, Mayer, Mendonça, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Perry, Pex, Piha, Pimenta, Pirker, Plumb, Poettering, Poggiolini, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Rinsche, Robles Piquer, Rovsing, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Spencer, Stasi, Stenmarck, Stenzel, Stewart-Clark, Sturdy, Theato, Tillich, Tindemans, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W. G., Verwaerde, Viola, Virgin, Wieland, von Wogau

**PSE:** Kinnock, Schmid

**UPE:** d'Aboville, Andrews, Arroni, Azzolini, Baggioni, Baldi, van Bladel, Carrère d'Encausse, Chesa, Collins Gerard, Crowley, Daskalaki, Donnay, Fitzsimons, Garosci, Giansily, Girão Pereira, Guinebertière, Hyland, Kaklamani, Killilea, Lataillade, Leopardi, Ligabue, Malerba, Martin Philippe-Armand, Pasty, Poisson, Rosado Fernandes, Santini, Scapagnini, Todini, Viceconte

**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Cohn-Bendit, van Dijk, Gahrton, Hautala, Holm, Kerr, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Lindholm, McKenna, Müller, Ripa di Meana, Schörling, Soltwedel-Schäfer, Telkämper, Ullmann, Voggenhuber, Wolf

(—)

**ARE:** Barthet-Mayer, Dary, Dell'Alba, Dupuis, Ewing, Lalumière, Leperre-Verrier, Macartney, Pradier, Sainjon, Saint-Pierre, Scarbonchi, Taubira-Delannon, Weber

**ELDR:** André-Léonard, Anttila, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Cars, Cox, De Clercq, De Luca, de Vries, Fassa, Frischenschlager, Gasòliba i Böhm, Goerens, Haarder, Kestelijn-Sierens, Kofoed, Larive, Lindqvist, Monfils, Mulder, Olsson, Plooij-van Gorsel, Riis-Jørgensen, Ryynänen, Spaak, Teverson, Thors, Väyrynen, Vallvé, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek

**GUE/NGL:** Coates, Ojala, Seppänen

**I-EDN:** Berthu, van Dam, Nicholson, Pinel, des Places, Souchet

**NI:** Hager, Linser, Raschhofer, Rauti

**PPE:** Castagnetti, De Melo

**PSE:** Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Andersson, Aparicio Sánchez, Apolinário, Augias, Avgerinos, Balfe, Barón Crespo, Barros Moura, Barton, Barzanti, Berès, Berger, Billingham, Blak, Bösch, Bontempi, Bowe, Cabezón Alonso, Campos, Carlotti, Carniti, Castricum, Caudron, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Corbett, Correia, Cottigny, Crampton, Crawley, Cunningham, Dankert, Darras, David, De Coene, De Giovanni, Denys, Desama, Donnelly Alan John, Donner, Dührkop Dührkop, Duhamel, Dury, Elchlepp, Elliott, Ettl, Evans, Falconer, Fantuzzi, Fayot, Ford, Frutos Gama, García Arias, Garot, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, Graenitz, Green, Gröner, Hänsch, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Hoff, Howitt, Hughes, Imbeni, Iversen, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten M., Jöns, Junker, Karamanou, Katiforis, Kindermann, Kokkola, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Kuhne, Lage, Laignel, Lambraki, Lange, Lienemann, Lindeperg, Linkohr, Lööw, Lüttge, McCarthy, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Manzella, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morris, Murphy, Mutin, Myller, Napoletano, Newens, Newman, Oddy, Paasilinna, Paasio, Papakyriazis, Pérez Royo, Peter, Piecyk, van Putten, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rehder, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Roubatis, Ruffolo, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Skinner, Smith, Speciale, Spiers, Swoboda, Tannert, Tappin, Terrón i Cusí, Theorin, Thomas, Titley, Tomlinson, Torres Couto, Torres Marques, Truscott, Tsatsos, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Watts, Weiler, Wemheuer, White, Whitehead, Wibe, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

**UPE:** Hermange, Schaffner

Martedì 31 marzo 1998

(O)

**GUE/NGL:** Herzog**PSE:** Hulthén, Waidelich**UPE:** Caccavale, Parodi

---

*4. Relazione Väyrynen — A4-0088/98**Emendamento 20, seconda parte*

(+)

**ARE:** Barthet-Mayer, Dary, Dell'Alba, Dupuis, Ewing, Hory, Lalumière, Leperre-Verrier, Macartney, Pradier, Sainjon, Saint-Pierre, Scarbonchi, Taubira-Delannon, Weber**ELDR:** André-Léonard, Anttila, Bertens, Cars, Cox, De Clercq, De Luca, de Vries, Fassa, Frischenschlager, Gasòliba i Böhm, Haarder, Kestelijn-Sierens, Kjer Hansen, Kofoed, Lindqvist, Monfils, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Olsson, Plooij-van Gorsel, Riis-Jørgensen, Ryynänen, Spaak, Teverson, Thors, Väyrynen, Vallvé, Virrankoski, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek**GUE/NGL:** Alavanos, Carnero González, Coates, Eriksson, Herzog, Ojala, Seppänen, Sierra González**I-EDN:** Buffetaut, Fabre-Aubrespy, de Gaulle, Jensen Lis, de Rose, Sandbæk, Seillier**NI:** Formentini**PPE:** Ilaskivi, Matikainen-Kallström, Piha**PSE:** Adam, d'Ancona, Aparicio Sánchez, Apolinário, Augias, Avgerinos, Balfe, Barón Crespo, Barros Moura, Barton, Barzanti, Berès, Berger, Billingham, Blak, Bösch, Bontempi, Bowe, Cabezón Alonso, Campos, Carlotti, Carniti, Castricum, Caudron, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Corbett, Correia, Cottigny, Crampton, Crawley, Cunningham, Dankert, Darras, David, De Coene, De Giovanni, Denys, Desama, Donnelly Alan John, Donner, Dührkop Dührkop, Duhamel, Dury, Elchlepp, Elliott, Ettl, Evans, Falconer, Fantuzzi, Fayot, Ford, Frutos Gama, García Arias, Garot, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, Graenitz, Green, Gröner, Hänsch, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Hoff, Howitt, Hughes, Imbeni, Iversen, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten M., Jöns, Junker, Karamanou, Katiforis, Kindermann, Kinnock, Kokkola, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Kuhne, Lage, Laignel, Lambraki, Lange, Lienemann, Lindeperg, Linkohr, Löow, Lüttge, McCarthy, McNally, Malone, Mann Erika, Manzella, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Morris, Murphy, Mutin, Myller, Napoletano, Newens, Newman, Oddy, Paasilinna, Paasio, Papakyrizias, Pérez Royo, Peter, Piecyk, van Putten, Randzio-Plath, Rapkay, Rehder, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Roubatis, Ruffolo, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmid, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Skinner, Smith, Speciale, Spiers, Swoboda, Tannert, Tappin, Terrón i Cusí, Titley, Tomlinson, Torres Couto, Torres Marques, Truscott, Tsatsos, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Watts, Weiler, Wemheuer, White, Whitehead, Wibe, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann**UPE:** Collins Gerard, Kaklamanis, Ligabue, Santini**V:** Aelvoet, Ahern, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Kerr, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Lindholm, McKenna, Müller, Ripa di Meana, Schroedter, Telkämper, Ullmann, Voggenhuber, Wolf

(—)

**ELDR:** Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Goerens, Nordmann**I-EDN:** Berthu, Blokland, van Dam, Nicholson, Pinel, des Places, Souchet**NI:** Amadeo, Angelilli, Hager, Linser, Raschhofer, Tatarella**PPE:** Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Bennasar Tous, Berend, Bernard-Reymond, Bianco, Böge, Bourlanges, Brok, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Carlsson, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Cornelissen, Corrie, Cunha, Cushnahan, Decourrière, De Melo, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan Patrick, Ebner, Elles, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor,

Martedì 31 marzo 1998

Fernández Martín, Ferrer, Filippi, Flemming, Florenz, Fontaine, Fourçans, Fraga Estévez, Friedrich, Funk, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gillis, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Grossetête, Günther, von Habsburg, Habsburg-Lothringen, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hernandez Mollar, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jackson, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Koch, Kristoffersen, Lambrias, Langen, Langenhagen, Lehne, Lenz, Liese, Lucas Pires, Lulling, McCartin, McIntosh, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mayer, Mendonça, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Perry, Pex, Pimenta, Pirker, Plumb, Poettering, Poggiolini, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Rinsche, Robles Piquer, Rovsing, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Spencer, Stasi, Stenmarck, Stenzel, Stewart-Clark, Sturdy, Theato, Tillich, Tindemans, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, van Velzen W. G., Verwaerde, Viola, Virgin, Wieland, von Wogau

**UPE:** d'Aboville, Andrews, Arroni, Azzolini, Baggioni, Baldi, van Bladel, Carrère d'Encausse, Chesa, Crowley, Daskalaki, Donnay, Fitzsimons, Gallagher, Garosci, Giansily, Girão Pereira, Guinebertière, Hermange, Hyland, Killilea, Lataillade, Leopardi, Malerba, Martin Philippe-Armand, Parodi, Pasty, Poisson, Rosado Fernandes, Scapagnini, Schaffner, Todini, Viceconte

(O)

**GUE/NGL:** Ephremidis, González Álvarez, Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Manisco, Miranda, Mohamed Ali, Moreau, Novo, Pailler, Pettinari, Puerta, Querbes, Ribeiro, Theonas, Wurtz

**NI:** Antony, Blot, Dillen, Féret, Lang, Le Gallou, Le Pen, Le Rachinel, Martinez, Rauti, Stirbois, Vanhecke

**PSE:** Ahlqvist, Andersson, Hulthén, Theorin, Waidelich

**UPE:** Caccavale, Podestà

**V:** Holm

## 5. Relazione Väyrynen — A4-0088/98

### Emendamento 20, terza parte

(+)

**ARE:** Barthet-Mayer, Castagnède, Dary, Dell'Alba, Dupuis, Ewing, Hory, Lalumière, Leperre-Verrier, Macartney, Pradier, Sainjon, Saint-Pierre, Scarbonchi, Taubira-Delannon, Weber

**ELDR:** André-Léonard, Anttila, Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Cars, Cox, De Clercq, De Luca, de Vries, Fassa, Frischenschlager, Gasòliba i Böhm, Goerens, Haarder, Kestelijn-Sierens, Kjer Hansen, Kofoed, Larive, Lindqvist, Monfils, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Nordmann, Olsson, Plooij-van Gorsel, Riis-Jørgensen, Ryyänen, Spaak, Teverson, Thors, Väyrynen, Vallvé, Virrankoski, Watson, Wiebenga, Wijzenbeek

**GUE/NGL:** Coates, Eriksson, Herzog, Ojala, Pettinari, Seppänen

**I-EDN:** Buffetaut, Fabre-Aubrespy, de Gaulle, Pinel, de Rose, Sandbæk, Seillier, Souchet

**PPE:** Ilaskivi, Matikainen-Kallström, Piha, Stasi

**PSE:** Adam, d'Ancona, Aparicio Sánchez, Apolinário, Augias, Avgerinos, Balfe, Barón Crespo, Barros Moura, Barton, Barzanti, Berès, Berger, Billingham, Blak, Bösch, Bontempi, Bowe, Cabezón Alonso, Campos, Carlotti, Carniti, Castricum, Caudron, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Corbett, Correia, Cottigny, Crampton, Crawley, Cunningham, Dankert, Darras, David, De Coene, De Giovanni, Denys, Desama, Donnelly Alan John, Donner, Dührkop Dührkop, Duhamel, Dury, Elchlepp, Elliott, Ettl, Evans, Falconer, Fantuzzi, Fayot, Ford, Frutos Gama, García Arias, Garot, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, Graenitz, Green, Gröner, Hänsch, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Hoff, Howitt, Hughes, Imbeni, Iversen, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten M., Jöns, Junker, Karamanou, Katiforis, Kindermann, Kinnock, Kokkola, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Kuhne, Lage, Laignel, Lambraki, Lange, Lienemann, Lindeperg, Linkohr, Lüttge, McCarthy, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Manzella, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Morris, Murphy, Mutin, Myller,

Martedì 31 marzo 1998

Napoletano, Newens, Newman, Oddy, Paasilinna, Paasio, Papakyriazis, Pérez Royo, Peter, Piecyk, van Putten, Rapkay, Read, Rehder, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Roubatis, Ruffolo, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmid, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Skinner, Smith, Speciale, Spiers, Swoboda, Tannert, Tappin, Terrón i Cusí, Thomas, Titley, Tomlinson, Torres Couto, Torres Marques, Truscott, Tsatsos, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Watts, Weiler, Wemheuer, White, Whitehead, Wibe, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

**UPE:** d'Aboville, Arroni, Baggioni, Caccavale, Carrère d'Encausse, Chesa, Daskalaki, Giansily, Girão Pereira, Guinebertière, Hermange, Kaklamanis, Lataillade, Martin Philippe-Armand, Pasty, Poisson, Santini, Schaffner

**V:** Ripa di Meana

(—)

**I-EDN:** Berthu, Blokland, van Dam, Jensen Lis, Nicholson, des Places

**NI:** Amadeo, Angelilli, Hager, Linser, Parigi, Raschhofer, Tatarella

**PPE:** Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Bennasar Tous, Berend, Bernard-Reymond, Bianco, Böge, Bourlanges, Brok, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Capucho, Carlsson, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Cornelissen, Corrie, Cunha, Cushnahan, Decourrière, De Melo, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan Patrick, Ebner, Elles, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Fernández Martín, Ferrer, Filippi, Flemming, Florenz, Fontaine, Fourçans, Fraga Estévez, Friedrich, Funk, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gillis, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Grossetête, Günther, von Habsburg, Habsburg-Lothringen, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hernandez Mollar, Hoppenstedt, Imaz San Miguel, Jackson, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klab, Koch, Konrad, Kristoffersen, Lambrias, Langen, Langenhagen, Lehne, Lenz, Liese, Lucas Pires, Lulling, McCartin, McIntosh, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mayer, Mendonça, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Perry, Pex, Pimenta, Pirker, Plumb, Poettering, Poggiolini, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Rinsche, Robles Piquer, Rovsing, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Spencer, Stenmarck, Stenzel, Stewart-Clark, Sturdy, Theato, Tillich, Tindemans, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz da Silva, van Velzen W. G., Verwaerde, Viola, Virgin, Wieland, von Wogau

**UPE:** Andrews, Azzolini, Collins Gerard, Crowley, Donnay, Fitzsimons, Gallagher, Garosci, Hyland, Killilea, Leopardi, Ligabue, Malerba, Parodi, Podestà, Rosado Fernandes, Scapagnini, Todini, Viceconte

**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Gahrton, Hautala, Holm, Kerr, Kreissl-Dörfler, Lannoye, Lindholm, McKenna, Müller, Schörling, Schroedter, Soltwedel-Schäfer, Telkämper, Ullmann, Voggenhuber, Wolf

(O)

**GUE/NGL:** Alavanos, Carnero González, Ephremidis, González Álvarez, Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Manisco, Miranda, Mohamed Ali, Novo, Pailler, Puerta, Querbes, Ribeiro, Sierra González, Theonas, Wurtz

**NI:** Antony, Blot, Dillen, Féret, Formentini, Lang, Le Gallou, Le Pen, Le Rachinel, Martinez, Rauti, Stirbois, Vanhecke

**PSE:** Ahlqvist, Andersson, Hulthén, Lööv, Theorin, Waidelich

**UPE:** Baldi

## 6. Relazione Väyrynen — A4-0088/98

### Proposta della Commissione

(+)

**ARE:** Castagnède, Dary, Dell'Alba, Dupuis, Hory, Lalumière, Pradier, Sainjon, Saint-Pierre, Scarbonchi, Taubira-Delannon, Weber

**ELDR:** Kofoed, Nordmann



Martedì 31 marzo 1998

**NI:** Amadeo, Angelilli, Antony, Blot, Dillen, Féret, Formentini, Lang, Le Gallou, Le Pen, Le Rachinel, Martinez, Parigi, Rauti, Stirbois, Tatarella, Vanhecke

**PPE:** Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Bennasar Tous, Berend, Bernard-Reymond, Bianco, Böge, Bourlanges, Brok, Burenstam Linder, Camisón Asensio, Capucho, Carlsson, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Cornelissen, Corrie, Cunha, Cushnahan, Decourrière, De Melo, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan Patrick, Ebner, Elles, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Fernández Martín, Ferrer, Filippi, Flemming, Florenz, Fontaine, Fourçans, Fraga Estévez, Friedrich, Funk, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gillis, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Grossetête, Günther, von Habsburg, Habsburg-Lothringen, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hernandez Mollar, Hoppenstedt, Ilaskivi, Imaz San Miguel, Jackson, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kittelmann, Klab, Koch, Konrad, Kristoffersen, Lambrias, Langen, Langenhagen, Lehne, Lucas Pires, Lulling, McCartin, McIntosh, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mayer, Mendonça, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Pack, Perry, Pex, Piha, Pimenta, Pirkner, Plumb, Poettering, Poggiolini, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Rinsche, Robles Piquer, Rovsing, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Spencer, Stasi, Stenmarck, Stenzel, Stewart-Clark, Sturdy, Theato, Tillich, Tindemans, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz da Silva, van Velzen W. G., Verwaerde, Viola, Virgin, Wieland, von Wogau

**PSE:** Adam, d'Ancona, Aparicio Sánchez, Apolinário, Augias, Avgerinos, Balfe, Barón Crespo, Barros Moura, Barton, Barzanti, Berès, Berger, Billingham, Bösch, Bontempi, Bowe, Cabezón Alonso, Campos, Carlotti, Carniti, Castricum, Caudron, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Corbett, Correia, Cottigny, Crampton, Crawley, Cunningham, Dankert, Darras, David, De Coene, De Giovanni, Denys, Desama, Donnelly Alan John, Donner, Dührkop Dührkop, Duhamel, Dury, Elchlepp, Elliott, Ettl, Evans, Falconer, Fantuzzi, Ford, Frutos Gama, García Arias, Garot, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, Graenitz, Green, Gröner, Hänsch, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hindley, Hoff, Howitt, Hughes, Imbeni, Iversen, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten M., Jöns, Junker, Karamanou, Katiforis, Kindermann, Kinnock, Kokkola, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Kuhne, Lage, Laignel, Lambraki, Lange, Lienemann, Lindeperg, Linkohr, Lüttge, McCarthy, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Manzella, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Morgan, Morris, Murphy, Mutin, Myller, Napoletano, Newens, Newman, Oddy, Paasilinna, Paasio, Papakyriazis, Pérez Royo, Peter, Piecyk, van Putten, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rehder, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Roubatis, Ruffolo, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmid, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Skinner, Smith, Speciale, Spiers, Swoboda, Tannert, Tappin, Terrón i Cusí, Thomas, Titley, Tomlinson, Torres Couto, Torres Marques, Truscott, Tsatsos, Van Lancker, Vecchi, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Watts, Weiler, Wemheuer, White, Whitehead, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

**UPE:** d'Aboville, Andrews, Azzolini, Baggioni, Baldi, van Bladel, Caccavale, Carrère d'Encausse, Chesa, Collins Gerard, Crowley, Daskalaki, Donnay, Fitzsimons, Gallagher, Garosci, Giansily, Girão Pereira, Guinebertière, Hermange, Hyland, Kaklamanis, Killilea, Lataillade, Leopardi, Ligabue, Malerba, Martin Philippe-Armand, Parodi, Pasty, Podestà, Poisson, Rosado Fernandes, Santini, Scapagnini, Schaffner, Todini

**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Hautala, Kerr, Kreissl-Dörfler, Lannoye, McKenna, Müller, Ripa di Meana, Schroedter, Soltwedel-Schäfer, Telkämper, Ullmann, Voggenhuber, Wolf

(—)

**GUE/NGL:** Moreau, Querbes, Theonas

**I-EDN:** Berthu, Blokland, van Dam, Jensen Lis, Nicholson, des Places, Sandbæk

**NI:** Linser

(O)

**ARE:** Ewing, Macartney

**ELDR:** André-Léonard, Anttila, Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Cars, Cox, De Clercq, De Luca, de Vries, Fassa, Frischenschlager, Gasòliba i Böhm, Goerens, Haarder, Kestelijn-Sierens, Kjer Hansen, Larive, Lindqvist, Monfils, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Olsson, Plooij-van Gorsel, Riis-Jørgensen, Ryyänen, Spaak, Teverson, Thors, Väyrynen, Vallvé, Virrankoski, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek

---

**Martedì 31 marzo 1998**

**GUE/NGL:** Alavanos, Carnero González, Coates, Ephremidis, Eriksson, González Álvarez, Gutiérrez Díaz, Herzog, Jové Peres, Manisco, Mohamed Ali, Novo, Ojala, Pailler, Pettinari, Puerta, Ribeiro, Seppänen, Sierra González, Wurtz

**I-EDN:** Buffetaut, Fabre-Aubrespy, de Gaulle, Pinel, de Rose, Seillier, Souchet

**PPE:** Matikainen-Kallström

**PSE:** Ahlqvist, Andersson, Fayot, Hulthén, Löow, Theorin, Waidelich, Wibe

**V:** Gahrton, Holm, Lindholm

---

Mercoledì 1° aprile 1998

**PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DI MERCOLEDÌ 1° APRILE 1998**

(98/C 138/03)

## PARTE I

**Svolgimento della seduta**

PRESIDENZA DELL'ON.  
JOSÉ MARÍA GIL-ROBLES GIL-DELGADO  
*Presidente*

(La seduta è aperta alle 9.00)

**1. Approvazione del processo verbale**

L'on. Valdivielso de Cué ha comunicato di essere stato presente alla seduta di ieri ma che il suo nome non figura sull'elenco dei presenti.

*Intervengono gli onn.:*

— McMahon a proposito delle decisioni dell'Ufficio di presidenza relative al tempo delle interrogazioni (*punto 21*) che reputa troppo burocratiche e antidemocratiche poiché i gruppi politici non sono stati consultati; esse costituiscono a suo avviso un modo per censurare le interrogazioni poste dai deputati; chiede dunque che queste vengano riviste (il Presidente risponde che è su proposta del vicepresidente che solitamente presiede il tempo delle interrogazioni che le decisioni in oggetto sono state approvate dall'Ufficio di presidenza, essenzialmente al fine di evitare che le interrogazioni vengano presentate con mesi di anticipo. Non si tratta pertanto di nuove disposizioni ma, qualora taluni deputati ritenessero che dette misure costituiscano delle modifiche del regolamento, aggiunge, la commissione per il regolamento potrebbe essere investita della questione);

— Wijsenbeek, il quale si meraviglia dell'introduzione di tali nuove istruzioni per essersi visto rifiutare dall'Ufficio di Presidenza da ben quattro mesi l'iscrizione all'ordine del giorno della plenaria di una relazione da lui elaborata su questo argomento (il Presidente risponde che in realtà è la Conferenza dei presidenti che decide in merito al progetto di ordine del giorno e che essa ha ritenuto che quello della presente sessione fosse già eccessivamente denso perché la suddetta relazione potesse figurarvi);

— Falconer, il quale riferendosi alle disposizioni approvate dall'Ufficio di presidenza per quanto attiene alla partecipazione alla votazione per appello nominale, chiede che il Presidente gli assicuri che in futuro tutte le modifiche del regolamento inerenti agli interessi dei deputati vengano sottoposte all'Assemblea, come avrebbero dovuto esserlo le suddette disposizioni (il Presidente fa osservare che nel dubbio la commissione per il regolamento verrà investita della questione e che eventuali modifiche saranno considerate soltanto dopo aver preso atto delle conclusioni di quest'ultima);

— Elles, il quale lamenta il fatto che la relazione Pex sulla politica dell'informazione, relazione di grande interesse per la commissione dei bilanci e che sarebbe dovuta figurare all'ordine del giorno della prossima tornata di Bruxelles, sia stata ritirata dal medesimo su richiesta del Presidente (il Presidente risponde che il Presidente del Parlamento non dispone del potere di ritirare un punto dall'ordine del giorno ma che eventualmente si porrebbe la questione della ricevibilità della relazione in oggetto, questione che la Conferenza dei

presidenti esaminerà nel corso della riunione di domani);

— Pex, il quale si meraviglia del fatto che occorra ora esaminare la ricevibilità di questa relazione quando essa è stata discussa pubblicamente in sede di commissione e il Segretario generale del Parlamento non ha sollevato alcuna obiezione al riguardo. Egli ritiene che il fatto che la sua relazione sia stata bloccata gli impedisce di confutare, davanti a tutti i deputati, l'accusa secondo cui la relazione non è conforme ai trattati (il Presidente ricorda all'oratore di averlo informato personalmente qualche mese fa dei dubbi circa la ricevibilità della sua relazione). L'on. Pex dichiara di aver tenuto conto delle obiezioni sollevate in merito alla sua relazione (il Presidente fa rilevare che l'unica questione di fondo è sapere se la relazione Pex sia ricevibile o meno; in caso non lo sia, la commissione per il regolamento verrà investita della questione);

— Bourlanges, sulla votazione di ieri sulla relazione Theato (A4-0082/98) (*punto 15*) la quale, a suo dire, fa insorgere un problema di interpretazione per il futuro. Chiede che la commissione per il regolamento venga incaricata di verificare se un presidente di seduta possa porre in votazione un corrigendum di natura linguistica e quale versione linguistica faccia fede in caso di discordanza tra i testi (il Presidente fa osservare che, come indicato nel processo verbale, la relatrice ha ritirato il proprio corrigendum, il quale non è stato posto in votazione, e che pertanto non è il caso di investire la commissione per il regolamento);

— Tomlinson il quale ricorda che a suo parere il corrigendum apportava in realtà una modifica del merito.

Il processo verbale della seduta precedente è approvato.

**2. Presentazione di documenti**

Il Presidente comunica di aver ricevuto:

*a) dalle commissioni parlamentari la seguente relazione:*

— Relazione sulla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea di adeguamento delle prospettive finanziarie in funzione delle condizioni di esecuzione (presentata dalla Commissione in applicazione del paragrafo 10 dell'Accordo interistituzionale del 29 ottobre 1993) (SEC(98)0307 — C4-0192/98) — commissione per i bilanci.

Relatrice: on. Dührkop Dührkop  
(A4-0124/98)

*b) dai deputati la seguente interrogazione orale (art. 40 del regolamento):*

— Ewing e Castagnède, a nome del gruppo ARE, alla Commissione: Sistema di vendite esentasse (B4-0283/98).

Mercoledì 1° aprile 1998

### 3. Discussioni su problemi di attualità e urgenti (obiezioni)

Il Presidente comunica che sono state presentate, sulla base dell'articolo 47, paragrafo 2, secondo comma, del regolamento, le seguenti obiezioni, motivate e presentate per iscritto, all'elenco degli argomenti inclusi nelle prossime discussioni su problemi di attualità, urgenti e di notevole rilevanza.

#### II. «Diritti dell'uomo»

— Obiezione del gruppo ELDR, volta a inserire un nuovo sottopunto intitolato «Kosovo» comprendente la proposta di risoluzione B4-0397/98 del gruppo ELDR.

L'obiezione è respinta.

— Obiezione dei gruppi ELDR e V, volta a inserire un nuovo sottopunto intitolato «Codice di condotta nelle esportazioni di armi» comprendente le proposte di risoluzione B4-0399/98 del gruppo ELDR e B4-0419/98 del gruppo V.

L'obiezione è respinta con votazione per AN (V)

votanti:	372
favorevoli:	73
contrari:	287
astenuiti:	12

(L'on. Caudron ha voluto votare contro).

— Obiezione del gruppo PPE volta a inserire un nuovo sottopunto intitolato «Albania» comprendente la proposta di risoluzione B4-0395/98 dello stesso gruppo.

L'obiezione è respinta.

Interviene l'on. Pasty il quale non si spiega per quale motivo sotto il punto «codice di condotta» debba figurare nell'argomento «Diritti dell'uomo» e chiede quindi che per il futuro siano considerati soltanto i punti che si riferiscono realmente ai «Diritti dell'uomo».

— Obiezione dell'on. von Habsburg e 73 altri deputati volta a inserire un nuovo sottopunto dal titolo «Crisi nel Kosovo e in Albania» comprendente le proposte di risoluzione B4-0395/98 del gruppo PPE e B4-0397/98 del gruppo ELDR.

L'obiezione è respinta con AN (PPE)

votanti:	370
favorevoli:	162
contrari:	201
astenuiti:	7

(L'on. Caudron ha voluto votare contro).

PRESIDENZA DELL'ON.  
GEORGIOS ANASTASSOPOULOS  
*Vicepresidente*

### 4. Politica di sviluppo — Accordi di cooperazione con i paesi ACP — Cooperazione decentralizzata \*\*II (discussione)

L'ordine del giorno reca in discussione congiunta una dichiarazione del Consiglio sulla politica di sviluppo e di coopera-

zione, una relazione e una raccomandazione per la seconda lettura presentate a nome della commissione per lo sviluppo e la cooperazione.

Il Presidente in carica del Consiglio signora Short fa una dichiarazione sulla politica di sviluppo e di cooperazione.

L'on. Rocard illustra la sua relazione sulla comunicazione della Commissione sugli orientamenti per il negoziato di nuovi accordi di cooperazione con i paesi dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico (ACP) [COM(97)0537 — C4-0581/97] (A4-0085/98).

L'on. Speciale, in sostituzione dell'on. Vecchi, illustra la raccomandazione per la seconda lettura concernente la posizione comune definita dal Consiglio in vista dell'adozione del regolamento del Consiglio relativo alla cooperazione decentralizzata [C4-0008/98 — 95/0159(SYN)] (A4-0096/98).

Intervengono gli onn. Van Dijk, relatore per parere della commissione per i diritti della donna, Kinnock, a nome del gruppo PSE, Corrie, a nome del gruppo PPE, Andrews, a nome del gruppo UPE, Telkämper, a nome del gruppo V, Hory, a nome del gruppo ARE, Antony, non iscritto, Junker, Günther, Girão Pereira, Dybkjær, Macartney, Amadeo, Colajanni, Liese, Baldi, Stasi, Torres Couto, Maij-Weggen, Van Putten, Robles Piquer, Howitt, Gillis, Fassa e Löow, il commissario Pinheiro e il Presidente in carica del Consiglio, signora Short.

PRESIDENZA DELL'ON. DAVID W. MARTIN

*Vicepresidente*

Intervengono la on. Van Putten per chiedere al Presidente in carica del Consiglio una risposta alla domanda che ella aveva posto nel suo intervento, il Presidente in carica del Consiglio, signora Short, che risponde alla domanda, l'on. Robles Piquer, che rivolge anch'egli una domanda al Consiglio alla quale sarà fornita una risposta scritta.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione:

A4-0096/98 — vedi successivo punto 9

A4-0085/98 — vedi successivo punto 16.

### 5. Relazioni UE — Russia (discussione)

La on. Lalumière illustra la sua relazione presentata a nome della commissione per gli affari esteri, la sicurezza e la politica di difesa, sulla comunicazione della Commissione «Relazioni future con la Russia: piano d'azione «L'Unione europea e la Russia: relazioni futuri» [COM(95)0223 — C4-0217/95 — 6440/96 — C4-0415/96] (A4-0060/98).

Intervengono gli onn. Kittelmann, relatore per parere della commissione per le relazioni economiche esterne, Schiedermeier, relatore per parere della commissione per la politica regionale, Rynänen, relatrice per parere della commissione per la cultura, Truscott, a nome del gruppo PSE, Lambrias, a

**Mercoledì 1° aprile 1998**

nome del gruppo PPE, Carrère d'Encausse, a nome del gruppo UPE, Väyrynen, a nome del gruppo ELDR, Carnero González, a nome del gruppo GUE/NGL, Schroedter, a nome del gruppo V, Tatarella, non iscritto, Krehl, von Habsburg, Cars, Seppänen, Féret, Theorin, Lenz, Lehne, Piha e il commissario Van den Broek.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: *vedi processo verbale della seduta del 2 aprile, parte I, punto 13.*

PRESIDENZA DELLA ON. NICOLE FONTAINE

*Vicepresidente*

*Intervengono gli onn.:*

— Gröner, per mettere in evidenza che la dichiarazione scritta, da lei presentata conformemente all'art. 48 del regolamento, sulla designazione dell'anno 1999 quale anno europeo della lotta contro la violenza nei confronti delle donne ha già raccolto 323 firme; chiede che il Consiglio e la Commissione reagiscano con la stessa rapidità dei deputati del Parlamento affinché tale anno europeo possa essere organizzato;

— Falconer il quale, dopo aver fatto presente che prenderà parte alla votazione per appello nominale, protesta contro le nuove istruzioni dell'Ufficio di Presidenza relative agli appelli nominali;

— Howitt il quale, invocando l'art. 19, par. 4, del regolamento, chiede che il Presidente del Parlamento intervenga a favore di Baton Mitee, detenuto in condizioni inumane in Nigeria (la Presidenza risponde che trasmetterà la richiesta al Presidente del Parlamento);

— Lindholm la quale, ricordando il suo intervento di lunedì (punto 12 del processo verbale del 30 marzo 1998, parte I) a proposito del fatto che la relazione del Gruppo ad alto livello su cui verte la relazione Schaffner (A4-0108/98) esiste soltanto in francese, chiede se sia possibile ora avere una risposta alla domanda che aveva posto;

la Presidenza propone, dal momento che la relazione del Gruppo ad alto livello esiste effettivamente soltanto in francese, che la discussione sulla relazione Schaffner si svolga come previsto ma che la votazione venga rinviata fintantoché la relazione del Gruppo ad alto livello non sia stata tradotta in tutte le lingue.

La Presidenza constata che non vi è opposizione a tale proposta.

Interviene la on. Berès.

**TURNO DI VOTAZIONI**

**6. Emissioni acustiche dei macchinari \*\*\*I**  
(articolo 99 del regolamento) (votazione)

Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sul ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri concernenti l'emissione acustica delle macchine e attrezzature utilizzate all'aperto (COM(98)0046 — C4-0122/98 — 98/0029(COD)).

*(Richiesta la maggioranza semplice)*

deferimento  
merito: AMBI  
parere: BILA, ECON, RICE

PROPOSTA DI DIRETTIVA COM(98)0046 — C4-0122/98 — 98/0029(COD)

Il Parlamento approva la proposta della Commissione (*parte II, punto 1*).

**7. Emissioni di ossidi di azoto degli aerei a reazione \*\*I** (articolo 99 del regolamento) (votazione)

Proposta di direttiva del Consiglio sulla limitazione delle emissioni di ossidi di azoto degli aerei subsonici civili a reazione (COM(97)0629 — C4-0107/98 — 97/0349(SYN)).

*(Richiesta la maggioranza semplice)*

deferimento  
merito: AMBI  
parere: TRAS

PROPOSTA DI DIRETTIVA (COM(97)0629 — C4-0107/98 — 97/0349(SYN))

Il Parlamento approva la proposta della Commissione (*parte II, punto 2*).

**8. Accordo quadro sul lavoro a tempo parziale \*** (articolo 99 del regolamento) (votazione)

Proposta di direttiva del Consiglio che estende al Regno Unito la direttiva 97/81/CE del Consiglio del 15 dicembre 1997 concernente l'accordo quadro sul lavoro a tempo parziale concluso dall'UNICE, dal CEEP e dal CES (COM(98)0084) — C4-0172/98 — 98/0065(CNS)).

*(Richiesta la maggioranza semplice)*

deferimento  
merito: OCCU  
parere: DONN

PROPOSTA DI DIRETTIVA COM(98)0084 — C4-0172/98 — 98/0065(CNS)

Il Parlamento approva la proposta della Commissione (*parte II, punto 3*).

Mercoledì 1° aprile 1998

**9. Cooperazione decentralizzata \*\*II (votazione)**

Raccomandazione per la seconda lettura Vecchi (A4-0096/98)

*(Richiesta la maggioranza qualificata)*

POSIZIONE COMUNE DEL CONSIGLIO C4-0008/98 — 95/0159(SYN):

*Emendamenti approvati:* 1- 5 in blocco; 6; 7; 8; 9- 11, 13 e 14, 16 e 17 in blocco; 12; 15*Votazioni distinte:* em. 6; 8; 12; 15 (I-EDN)La posizione comune è così modificata (*parte II, punto 4*).**10. Veicoli adibiti al trasporto passeggeri \*\*\*I (votazione)**

Relazione Murphy — A4-0113/98

*(Richiesta la maggioranza semplice)*

Interviene l'on. Rübiger il quale, a nome del gruppo PPE, chiede, sulla base dell'art. 129 del regolamento, il rinvio in commissione della relazione.

Intervengono su tale richiesta gli onn. von Wogau, il quale, nella sua qualità di presidente della commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale, fa presente che detta commissione ha approvato tale relazione con una maggioranza risicata e, a nome del gruppo PPE, si dichiara favorevole al rinvio. Aggiunge poi, a titolo personale, che se tale rinvio non fosse accolto egli non parteciperebbe alla votazione pur essendo presente, Murphy, relatore, Metten, sull'intervento dell'on. von Wogau, von Wogau, sull'intervento dell'on. Metten, e A.J. Donnelly che si dichiara contrario al rinvio.

Con VE (268 favorevoli, 242 contrari, 17 astenuti), il Parlamento accoglie la richiesta.

**11. Scambi di beni \*\*\*I (votazione)**

Relazione Lulling — A4-0102/98

*(Richiesta la maggioranza semplice)*

I. PROPOSTA DI REGOLAMENTO COM(97)0252 — C4-0248/97 — 97/0155(COD):

*Emendamenti approvati:* 1 e 2Il Parlamento approva la proposta della Commissione così modificata (*parte II, punto 5*).

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA:

Il Parlamento approva la risoluzione legislativa (*parte II, punto 5*).

II. PROPOSTA DI REGOLAMENTO COM(97)0275 — C4-0257/97 — 97/0162(COD):

*Emendamenti approvati:* 3- 8 in blocco*Emendamento respinto:* 9Il Parlamento approva la proposta della Commissione così modificata (*parte II, punto 5*).

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA:

Il Parlamento approva la risoluzione legislativa (*parte II, punto 5*).**12. Assistenza finanziaria alle PMI \* (votazione)**

Relazione Pronk — A4-0114/98

*(Richiesta la maggioranza semplice)*

PROPOSTA DI DECISIONE COM(98)0026 — C4-0138/98 — 98/0024(CNS):

*Emendamenti approvati:* 1; 2; 18 (prima parte); 18 (seconda parte); 4 e 5 in blocco; 16; 6; 8; 19 (modificato); 21; 11; 12; 13; 20; 14 e 15 in blocco*Emendamento respinto:* 17*Emendamenti decaduti:* 3; 9; 10; 7*Interventi:*

— il relatore, prima dell'inizio della votazione ha chiesto, da un lato, che la Commissione fornisca ulteriori chiarimenti per quanto riguarda la sua posizione sull'em. 3, e, dall'altro, che l'em.20, identico all'em. 7 sia posto in votazione prima di quest'ultimo e che, nella versione inglese dell'em.19, il termine «evaluation» sia sostituito dal termine «assessment»; le altre versioni linguistiche dovranno adattarsi di conseguenza (l'Assemblea si è dichiarata d'accordo su tale modifica);

— il commissario Van den Broek, ha dichiarato che la Commissione accettava la seconda parte dell'em. 3 nella seguente versione: «parte del programma dovrà essere destinato al finanziamento delle PMI nel settore dell'economia sociale»;

*Votazioni per parti separate:*

em. 18 (ELDR):

prima parte: fino a «finanziamenti disponibili»

seconda parte: resto

Il Parlamento approva la proposta della Commissione così modificata (*parte II, punto 6*).

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA:

Il Parlamento approva la risoluzione legislativa (*parte II, punto 6*).**13. Aiuti pubblici orizzontali \* (votazione)**

Relazione Berès — A4-0100/98

*(Richiesta la maggioranza semplice)*

PROPOSTA DI REGOLAMENTO COM(97)0396 — C4-0512/97 — 97/0203(CNS):

*Emendamenti approvati:* 1; 11 con VE (304 favorevoli, 200 contrari, 12 astenuti); 2 con VE (304 favorevoli, 211 contrari, 10 astenuti); 3 (prima parte); 3 (seconda parte) con VE (290 favorevoli, 203 contrari, 29 astenuti); 4-9 in blocco; 10 per parti separate;

**Mercoledì 1° aprile 1998**

*Emendamenti respinti:* 12 con VE (248 favorevoli, 251 contrari, 14 astenuti)

*Votazioni distinte:* em. 2 (PSE);

*Votazioni per parti separate:*

em. 3 (PSE):

prima parte: punto a)  
seconda parte: punti b) e b bis)

em. 10 (PSE):

prima parte: fino a «aiuti agli Stati»  
seconda parte: resto

Il Parlamento approva la proposta della Commissione così modificata (*parte II, punto 7*).

**PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA:**

Il Parlamento approva la risoluzione legislativa (*parte II, punto 7*).

**14. Politica della costruzione navale \* (votazione)**

Relazione Sindal — A4-0101/98  
(*Richiesta la maggioranza semplice*)

Interviene l'on. Megahy su una questione di ordine tecnico.

**PROPOSTA DI REGOLAMENTO COM(97)0469 — C4-0527/97 — 97/0249(CNS):**

*Emendamenti approvati:* 25; 21; 16 per AN; 17 con VE (323 favorevoli, 202 contrari, 9 astenuti); 18; 2; 3; 4; 5; 20 per AN; 6; 26; 23; 9; 10; 27 con VE (316 favorevoli, 184 contrari, 33 astenuti); 12; 13 e 14 in blocco

*Emendamenti respinti:* 15 con VE (251 favorevoli, 272 contrari, 10 astenuti); 22 con VE (249 favorevoli, 282 contrari, 2 astenuti); 19 per AN; 7 con VE (142 favorevoli, 358 contrari, 30 astenuti); 8; 11; 28 con VE (215 favorevoli, 304 contrari, 11 astenuti); 24 con VE (241 favorevoli, 276 contrari, 11 astenuti)

*Emendamento decaduto:* 1

*Emendamento ritirato:* 29

*Emendamenti irricevibili:* seconda parte de l'em. 1 (così come figura nella relazione)

*Votazioni distinte:* em. 3 (UPE); 4, 10 (ARE); testo de l'art. 7 (I-EDN, PPE)

*Risultati delle votazioni per AN:*

Decimo cons. del testo della Commissione (ARE):

votanti:	536
favorevoli:	260
contrari:	218
astenuti:	58

em. 16 (ARE):

votanti:	533
favorevoli:	266
contrari:	233
astenuti:	34

em. 19 (ARE):

votanti:	533
favorevoli:	120
contrari:	404
astenuti:	9

em. 20 (ARE):

votanti:	532
favorevoli:	294
contrari:	202
astenuti:	36

Per AN (ARE), Il Parlamento approva la proposta della Commissione così modificata

votanti:	538
favorevoli:	310
contrari:	208
astenuti:	20

(*parte II, punto 8*).

**PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA:**

Il Parlamento approva la risoluzione legislativa (*parte II, punto 8*).

**15. Seguito del vertice mondiale per lo sviluppo sociale (votazione)**

Relazione Schöring — A4-0105/98  
(*Richiesta la maggioranza semplice*)

**PROPOSTA DI RISOLUZIONE**

*Emendamenti approvati:* 1; 6; 2 modificato; 7 (prima parte) con VE (293 favorevoli, 220 contrari, 5 astenuti); 7 (seconda parte)

*Emendamenti respinti:* 4; 10 per AN; 8; 5; 9 per AN

*Emendamento ritirato:* 3

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni, eccezion fatta per il par. 14 che è stato respinto per AN.

*Interventi:*

— il relatore ha proposto un emendamento orale all'em. 2 volto a sostituire i termini «dell'integrazione» con i termini «dell'inserimento». La Presidenza ha constatato che gli autori dell'emendamento erano d'accordo su tale proposta e che non vi erano opposizioni da parte dell'Assemblea a che tale emendamento orale fosse preso in considerazione.

— La Presidenza ha rilevato un errore nella versione francese dell'em.7 dove occorre leggere «dovrebbero» anziché «devono».

Mercoledì 1° aprile 1998

*Votazioni per parti separate:*

em. 7 (V):

prima parte: fino a «Unione»  
seconda parte: resto*Risultati delle votazioni per AN:*

em. 10 (GUE/NGL, V, ELDR, PPE):

votanti:	534
favorevoli:	263
contrari:	267
astenuti:	4

par. 14 (GUE/NGL, ELDR):

votanti:	532
favorevoli:	235
contrari:	288
astenuti:	9

em. 9 (V):

votanti:	532
favorevoli:	221
contrari:	294
astenuti:	17

Per AN (V, PSE), Il Parlamento approva la risoluzione

votanti:	537
favorevoli:	325
contrari:	160
astenuti:	52

*(parte II, punto 9).***16. Accordi di cooperazione con i paesi ACP**  
(votazione)Relazione Rocard (A4-0085/98)  
(Richiesta la maggioranza semplice)

Interviene il relatore.

## PROPOSTA DI RISOLUZIONE

*Emendamenti approvati:* 2; 3 con VE (277 favorevoli, 213 contrari, 6 astenuti); 21; 17 (prima parte); 17 (seconda parte) con VE (272 favorevoli, 237 contrari, 2 astenuti); 19; 4; 5; 23 (seconda parte) con VE (277 favorevoli, 195 contrari, 13 astenuti); 9 con VE (279 favorevoli, 232 contrari, 7 astenuti); 14; 11 (prima parte); 11 (seconda parte) con VE (268 favorevoli, 238 contrari, 1 astenuto); 12 (prima parte) con VE (311 favorevoli, 195 contrari, 0 astenuti); 12 (seconda parte) con VE (276 favorevoli, 230 contrari, 1 astenuto); 12 (terza parte); 25; 13; 15; 16; 1 (prima, terza, quarta, quinta e sesta parte successivamente); 26

*Emendamenti respinti:* 20; 18; 22; 6 con VE (249 favorevoli, 257 contrari, 3 astenuti); 23 (prima parte); 7; 8; 10; 1 (seconda parte); 24

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni.

*Interventi:*

— al momento della votazione sull'em. 17, il relatore ha proposto che la fine dell'em. a partire da «nonché la creazione» fosse votata separatamente. L'on. Corrie si è associato a tale richiesta e il gruppo V, autore dell'emendamento, si è dichiarato ugualmente d'accordo;

— il relatore è intervenuto sugli emm. 23 e 1;

— l'on. Liese ha segnalato un errore nella versione tedesca del par. 60 facendo rilevare che fa fede la versione inglese;

— il relatore ha chiesto, al momento della votazione sul par. 69, che esso venga inserito dopo il par. 80. la Presidenza ha constatato che non vi erano obiezioni a tale richiesta;

*Votazioni distinte:* par. 9 (I-EDN); 60; 73 (ARE);*Votazioni per parti separate:*

em. 17 (relatore):

prima parte: fino a «esistenti»  
seconda parte: resto

em. 23 (relatore):

prima parte: parti facenti oggetto di una soppressione  
seconda parte: i termini «la coesistenza» e resto del par. 29

par. 30 (ARE):

prima parte: testo senza il quarto trattino  
seconda parte: tale trattino

em. 11 (UPE):

prima parte: fino a «(AMI)»  
seconda parte: resto

em. 12 (UPE):

prima parte: fino a «AMI»  
seconda parte: fino a «Accordo»  
terza parte: resto

em. 1 (PPE, V, ARE, PSE):

prima parte: par. 80 bis  
seconda parte: par. 80 ter  
terza parte: par. 80 quater  
quarta parte: par. 80 quinques  
quinta parte: par. 80 sexies  
sesta parte: par. 80 septies

Per AN (PSE) Il Parlamento approva la risoluzione

votanti:	508
favorevoli:	454
contrari:	24
astenuti:	30

*(parte II, punto 10).*

\* \* \*



**Mercoledì 1° aprile 1998**

*Dichiarazioni di voto:*

Relazione Lulling — A4-0102/98

— *scritta:* des Places, a nome del gruppo I-EDN

Relazione Pronk — A4-0114/98

— *scritte:* Schörling, a nome del gruppo V; Hyland; Theonas; Caudron; des Places; Bébéar

Relazione Berès — A4-0100/98

— *scritte:* Caudron; Darras

Relazione Sindal — A4-0101/98

— *scritte:* Wolf, a nome del gruppo V; Souchet, a nome del gruppo I-EDN; Caudron; Novo; Andersson, Löow, Waidelich, Hulthén, Theorin, Ahlqvist; Darras; Roving

Relazione Schörling — A4-0105/98

— *orali:* Posselt; Ojala

— *scritte:* Theonas; Kirsten Jensen, Blak, Sindal, Iversen; Seillier, a nome del gruppo I-EDN; Sandbæk

Relazione Rocard — A4-0085/98

— *scritte:* Souchet, a nome del gruppo I-EDN; Caudron; Donnay; Löow, Andersson, Ahlqvist, Wibe, Waidelich, Theorin, Hulthén; Vanhecke

\*  
\*       \*       \*

*Correzioni/rettifiche di voto — Deputati che non hanno preso parte alle votazioni*

Gli onn. McMillan-Scott e Soltwedel-Schäfer hanno comunicato per iscritto che sarebbero stati presenti ma che non avrebbero partecipato a tutte le votazioni

L'on. Novo ha comunicato per iscritto che non avrebbe partecipato alle votazioni dopo la relazione Schörling.

Relazione Sindal (A4-0101/98)

— cons. 10

Ha voluto votare a favore: Kirsten Jensen

Relazione Schörling (A4-0105/98)

— votazione finale

Hanno voluto votare a favore: Novo, Ojala

Ha voluto astenersi: Caccavale

Relazione Rocard (A4-0085/98)

— votazione finale

Ha voluto votare a favore: Caccavale

**FINE DEL TURNO DI VOTAZIONI**

*(La seduta è sospesa alle 13.30 e ripresa alle 15.00)*

PRESIDENZA DELL'ON. BERTEL HAARDER

*Vicepresidente*

## **17. Responsabilità democratica nella terza fase dell'UEM (discussione)**

L'ordine del giorno reca la relazione della on. Randzio-Plath, a nome della commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale, sulla responsabilità democratica nella terza fase dell'Unione economica e monetaria (A4-0110/98).

Interviene l'on. Berthu, in virtù dell'art. 102 del regolamento, per segnalare che il titolo di detta relazione non corrisponde nelle varie versioni linguistiche (la Presidenza risponde che sarà effettuata la verifica del caso).

La on. Randzio-Plath illustra la sua relazione.

Intervengono gli onn. Herman, relatore per parere della commissione per gli affari istituzionali, Alan J. Donnelly, a nome del gruppo PSE, Friedrich, a nome del gruppo PPE, Randzio-Plath, relatrice, sull'intervento precedente, Giansily, a nome del gruppo UPE, Gasòliba i Böhm, a nome del gruppo ELDR, Ribeiro, a nome del gruppo GUE/NGL, Hautala, a nome del gruppo V, Dell'Alba, a nome del gruppo ARE, Souchet, a nome del gruppo I-EDN, Martinez, non iscritto, Lienemann, Peijs, Wurtz, Trizza, Metten, Christodoulou, Raschhofer, Pérez Royo, Secchi, Fayot, García-Margallo y Marfil, Harrison, Ilaskivi, Katiforis, Fourçans, Torres Marques e von Wogau, presidente della commissione per i problemi economici e monetari, e il commissario de Silguy.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

*Votazione: vedi processo verbale della seduta del 2 aprile, parte I, punto 18.*

## **18. Risultati della Conferenza europea di Londra (dichiarazione seguita da discussione)**

Il Presidente in carica del Consiglio Henderson, fa una dichiarazione sui risultati della Conferenza europea di Londra.

PRESIDENZA DELL'ON.

FRANCISCO ANTÓNIO LUCAS PIRES

*Vicepresidente*

Intervengono gli onn. Swoboda, a nome del gruppo PSE, Brok, a nome del gruppo PPE, Gerard Collins, a nome del gruppo UPE, Bertens, a nome del gruppo ELDR, Alavanos, a nome del gruppo GUE/NGL, Aelvoet, a nome del gruppo V, Dupuis, a nome del gruppo ARE, Nicholson, a nome del gruppo I-EDN, Muscardini, non iscritta, Barón Crespo, Oostlander, Myller, Langen e Posselt.

Mercoledì 1° aprile 1998

## 19. Aiuto alla Bosnia-Erzegovina, alla Croazia, alla Repubblica federale di Jugoslavia e all'ex Repubblica jugoslava di Macedonia — Strategia post-SFOR \* (discussione)

L'ordine del giorno reca in discussione congiunta due relazioni presentate a nome della commissione per gli affari esteri, la sicurezza e la politica di difesa.

L'on. Schwaiger illustra la sua relazione sulla proposta di regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 1628/96 del Consiglio relativo all'aiuto alla Bosnia Erzegovina, alla Croazia, alla Repubblica federale di Jugoslavia e all'ex Repubblica jugoslava di Macedonia (COM(98)0018 — C4-0105/98 — 98/0023(CNS)) (A4-0123/98).

La on. Daskalaki illustra la sua relazione su una strategia post-SFOR in Bosnia-Erzegovina (contenente una proposta relativa a una raccomandazione del Parlamento europeo al Consiglio) (A4-0106/98).

Intervengono l'on. Giansily, relatore per parere della commissione per i bilanci sulla relazione Schwaiger, il Presidente in carica del Consiglio Henderson, e il commissario Van den Broek.

Essendo giunto il momento di dare inizio all'ora delle interrogazioni, la discussione viene qui interrotta. Riprenderà alle 21.00 (vedi successivo punto 21).

PRESIDENZA DELL'ON. ANTONI GUTIÉRREZ DÍAZ

*Vicepresidente*

## 20. Ora delle interrogazioni (interrogazioni al Consiglio)

Il Parlamento esamina una serie di interrogazioni al Consiglio (B4-0272/98).

*Intervengono gli onn.:*

— Truscott, il quale ritiene che le prime dieci interrogazioni riguardino un argomento che non rientra nelle competenze del Consiglio. Chiede che le dieci interrogazioni in parola siano dichiarate irricevibili (la Presidenza risponde che tali interrogazioni rispondono ai criteri di ricevibilità e che saranno esaminate in blocco);

— il Presidente in carica del Consiglio Henderson, il quale fa osservare che, benché l'ora delle interrogazioni sia cominciata con un quarto d'ora di ritardo a causa sua, egli non potrà comunque trattenersi oltre le 19.00; suggerisce di recuperare il tempo perduto in una prossima occasione (la Presidenza prende atto della dichiarazione);

— David, il quale propone che una prossima dichiarazione del Consiglio potrebbe, per esempio, cominciare alle 14.30 anziché alle 15.00 (la Presidenza risponde che tali suggerimenti saranno esaminati).

**Interrogazione n. 1** dell'on. Alavanos: Cooperazione Unione europea-Unesco

**Interrogazione n. 2** dell'on. Lomas: Restituzione dei fregi marmorei del Partenone

**Interrogazione n. 3** dell'on. Sanz Fernández: Compatibilità della politica culturale della UE con le risoluzioni dell'Unesco relativamente ai marmi del Partenone

**Interrogazione n. 4** dell'on. Bertens: Restituzione dei fregi marmorei del Partenone

**Interrogazione n. 5** della on. Carrère d'Encausse: Restituzione dei fregi marmorei del Partenone

**Interrogazione n. 6** dell'on. Wolf: Coordinamento tra l'UE e l'Unesco per la restituzione dei fregi marmorei del Partenone

**Interrogazione n. 7** dell'on. Herman: Il nuovo Museo dell'Acropoli per i marmi del Partenone

**Interrogazione n. 8** dell'on. Gillis: Considerazione dell'opinione dei popoli europei nel quadro della politica culturale dell'UE

**Interrogazione n. 9** dell'on. Miranda: Marmi del Partenone

**Interrogazione n. 10** della on. Castellina: Ricomposizione del Partenone

Il Presidente in carica del Consiglio Henderson risponde alle interrogazioni e alle domande complementari degli onn. Alavanos, Lomas, Sanz Fernández, Bertens, Gillis, Miranda, Castellina e Ewing.

**Interrogazione n. 11** dell'on. Cushnahan: Effetti dell'abolizione delle vendite «duty free»

**Interrogazione n. 12** dell'on. Gallagher: Richiesta del Consiglio «Trasporti», di elaborare uno studio sugli effetti sociali dell'abolizione dei negozi «duty free»

Il Presidente Henderson risponde alle interrogazioni e alle domande complementari degli onn. Gillis, che sostituisce l'on. Cushnahan, Gallagher, Cassidy, Evans, Barton e Andersson.

**Interrogazione n. 13** dell'on. Bonde: Non discriminazione degli omosessuali maschili e femminili

Il Presidente Henderson risponde all'interrogazione e a una domanda complementare della on. Sandbæk, che sostituisce l'interrogante.

Intervengono gli onn. von Habsburg e Andersson.

**Interrogazione n. 14** dell'on. Theonas: Forti sommovimenti nelle economie più deboli a causa dell'introduzione dell'euro

Il Presidente Henderson risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli onn. Theonas, Kerr e Alan J. Donnelly.

**Interrogazione n. 15** della on. Izquierdo Rojo: Relazioni con l'Algeria nel quadro della cooperazione euromediterranea

Il Presidente Henderson risponde all'interrogazione e a una domanda complementare della on. Izquierdo Rojo.

**Interrogazione n. 16** dell'on. Sjöstedt: Politica d'informazione della BEI

Il Presidente Henderson risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli onn. Sjöstedt, Lindqvist e Rübzig.

Mercoledì 1° aprile 1998

**Interrogazione n. 17** della on. Hardstaff: Accordi sulla forma dei sistemi agro-monetari per gli Stati che non rientrano nell'UEM

Il Presidente Henderson risponde all'interrogazione e alle domande complementari degli onn. Hardstaff e Theonas.

La Presidenza comunica che le interrogazioni da 18 a 40 che non hanno ricevuto risposta, riceveranno risposta scritta.

La Presidenza dichiara chiusa l'ora delle interrogazioni.

*(La seduta è sospesa alle 19.00 e ripresa alle 21.00)*

PRESIDENZA DELLA ON. URSULA SCHLEICHER

*Vicepresidente*

**21. Aiuto alla Bosnia-Erzegovina, alla Croazia, alla Repubblica federale di Jugoslavia e all'ex Repubblica jugoslava della Macedonia — Strategia post-SFOR \* (seguito della discussione)**

Intervengono gli onn. Swoboda, a nome del gruppo PSE, Spencer, a nome del gruppo PPE, Caccavale, a nome del gruppo UPE, il quale deplora l'assenza di rappresentanti del Consiglio e della Commissione, Cars, a nome del gruppo ELDR, Ephremidis, a nome del gruppo GUE/NGL, Aelvoet, a nome del gruppo V, il quale appoggia dapprima la parte dell'intervento dell'on. Caccavale concernente l'assenza del Consiglio e della Commissione (la Presidenza risponde che il Consiglio e la Commissione hanno fatto sapere che non sarebbero stati rappresentati), Zimmermann, Oostlander, Frischenschlager, Stenzel e Pack.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: A4-0123/98 — *vedi processo verbale della seduta del 2 aprile, parte I, punto 11*, A4-0106/98 — *vedi processo verbale della seduta del 2 aprile, parte I, punto 19*.

**22. Emissioni di metano (discussione)**

L'on. Marset Campos illustra la relazione da lui presentata, a nome della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori, sulla comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo sulla strategia per ridurre le emissioni di metano (COM(96)0557 — C4-0001/97) (A4-0120/98).

Intervengono gli onn. Linkohr, in sostituzione dell'on. Stocckmann, relatore per parere della commissione per la ricerca, e Jackson, a nome del gruppo PPE, e il commissario Flynn.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: *vedi processo verbale della seduta del 2 aprile, parte I, punto 20*.

**23. Idoneità dei donatori di sangue \* (discussione)**

L'on. Cabrol illustra la relazione da lui presentata, a nome della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori, sulla proposta di raccomandazione del Consiglio sull'idoneità dei donatori di sangue e di plasma e la verifica delle donazioni di sangue nella Comunità europea (COM(97)0605 — C4-0027/98 — 97/0315(CNS)) (A4-0112/98).

Intervengono gli onn. Whitehead, a nome del gruppo PSE, Valverde López, a nome del gruppo PPE, Kestelijn-Sierens, a nome del gruppo ELDR, Marset Campos, a nome del gruppo GUE/NGL, Pradier, a nome del gruppo ARE, e Blokland, a nome del gruppo I-EDN, e il commissario Flynn.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: *vedi processo verbale della seduta del 2 aprile, parte I, punto 12*.

**24. Procedura di bilancio 1999 — Adeguamento delle prospettive finanziarie (discussione)**

L'ordine del giorno reca, in discussione congiunta, tre relazioni presentate a nome della commissione per i bilanci.

La on. Dührkop Dührkop illustra le relazioni da lei presentate

— sugli orientamenti in vista della procedura di bilancio 1999 Sezione III: Commissione (A4-0103/98)

— sulla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea di adeguamento delle prospettive finanziarie in funzione delle condizioni di esecuzione (presentata dalla Commissione in applicazione del paragrafo 10 dell'Accordo interistituzionale del 29 ottobre 1993) (SEC(98)0307-C4-0192/98) (A4-0124/98).

L'on. Viola illustra la relazione da lui presentata sugli orientamenti in vista della procedura di bilancio 1999 — Sezione I — Parlamento europeo — allegato: Mediatore, Sezione II — Consiglio, Sezione IV — Corte di giustizia, Sezione V — Corte dei conti, Sezione VI — Comitato economico e sociale e Comitato delle regioni (A4-0099/98).

Intervengono gli onn. Sonneveld, relatore per parere della commissione agricoltura, Rübìg, relatore per parere della commissione economica e monetaria, e Ferber, relatore per parere della commissione per la ricerca, tutti e tre sulla relazione A4-0103/98, il commissario Liikanen, gli onn. Wynn, a nome del gruppo PSE, Fabra Vallés, a nome del gruppo PPE, Giansily, a nome del gruppo UPE, Brinkhorst, a nome del gruppo ELDR, Miranda, a nome del gruppo GUE/NGL, Müller, a nome del gruppo V, Fabre-Aubrespy, a nome del gruppo I-EDN, Samland, presidente della commissione per i bilanci, Tillich, Tomlinson, Tappin, Ghilardotti e Dührkop Dührkop, relatrice, quest'ultima sull'intervento dell'on. Tillich.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione congiunta.

Votazione: *vedi processo verbale della seduta del 2 aprile, parte I, punto 10*.

Mercoledì 1° aprile 1998

**25. Ordine del giorno della prossima seduta**

La Presidenza ricorda che l'ordine del giorno della seduta di domani, giovedì 2 aprile, è stato così fissato:

*Dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 20.00*

*dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 17.00 alle 20.00*

- Relazione Crowley sull'inserimento di un nuovo articolo 44 bis nel regolamento
- Relazione Dell'Alba sulla modifica dell'articolo 141 del regolamento
- Relazione Schaffner sulla relazione del Gruppo ad alto livello sulla libera circolazione delle persone
- Relazione Posselt sull'ampliamento e la cooperazione nel settore della giustizia e degli affari interni

- Relazione Buffetaut sull'assistenza giudiziaria in materia penale \*
- Relazione Reding sul ritiro della patente di guida \*
- Discussione congiunta di due interrogazioni orali sulla soppressione delle vendite esentasse

*alle 12.00*

- Turno di votazioni

*dalle 15.00 alle 17.00*

- Discussioni su problemi di attualità

*alle 17.00 (o al termine delle votazioni su problemi di attualità)*

- *eventualmente*, seguito della votazione della mattina

*(La seduta è tolta alle 23.35)*

---

Julian PRIESTLEY,  
*Segretario generale*

Luís MARINHO,  
*Vicepresidente*

---

Mercoledì 1° aprile 1998

PARTE II

**Testi approvati dal Parlamento europeo**

**1. Emissioni acustiche dei macchinari \*\*\*I (Articolo 99 del regolamento)**

**Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sul ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri concernenti l'emissione acustica delle macchine e attrezzature utilizzate all'aperto [COM(98)0046 – C4-0122/98 – 98/0029(COD)]**

(Procedura di codecisione: prima lettura)

La proposta è stata approvata.

---

**2. Emissioni di ossidi di azoto degli aerei a reazione \*\*I (Articolo 99 del regolamento)**

**Proposta di direttiva del Consiglio sulla limitazione delle emissioni di ossidi di azoto degli aerei subsonici civili a reazione [COM(97)0629 – C4-0107/98 – 97/0349(SYN)]**

(Procedura di cooperazione: prima lettura)

La proposta è stata approvata.

---

**3. Accordo quadro sul lavoro a tempo parziale \* (Articolo 99 del regolamento)**

**Proposta di direttiva del Consiglio relativa all'estensione della direttiva 97/81/CE del Consiglio, del 15 dicembre 1997, relativa all'accordo quadro sul lavoro a tempo parziale concluso dall'UNICE, dal CEEP e dalla CES, al Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord (COM(98)0084) – C4-0172/98 – 98/0065(CNS))**

(Procedura di consultazione)

La proposta è stata approvata.

---

Mercoledì 1° aprile 1998

**4. Cooperazione decentralizzata \*\*II****A4-0096/98****Decisione concernente la posizione comune definita dal Consiglio in vista dell'adozione del regolamento del Consiglio relativo alla cooperazione decentralizzata (C4-0008/98 — 95/0159(SYN))**

(Procedura di cooperazione: seconda lettura)

*Il Parlamento europeo,*

- vista la posizione comune del Consiglio C4-0008/98 — 95/0159(SYN),
  - visto il suo parere in prima lettura<sup>(1)</sup> sulla proposta della Commissione al Consiglio COM(95)0290<sup>(2)</sup>,
  - consultato dal Consiglio a norma degli articoli 189 C e 130 W del trattato CE,
  - visto l'articolo 67 del suo regolamento,
  - vista la raccomandazione per la seconda lettura della commissione per lo sviluppo e la cooperazione (A4-0096/98),
1. modifica come segue la posizione comune;
  2. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente decisione al Consiglio e alla Commissione.

POSIZIONE COMUNE  
DEL CONSIGLIOEMENDAMENTI  
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 1)

*Prima del primo considerando, nuovo considerando*

**considerando che la cooperazione decentralizzata rappresenta un nuovo approccio della cooperazione allo sviluppo che, mettendo gli attori al centro dell'attuazione delle azioni, mira al raggiungimento di due obiettivi congiunti, l'appropriazione e la sostenibilità delle azioni stesse;**

(Emendamento 2)

*Terzo considerando*

*considerando che, ai sensi del punto 2 della dichiarazione del Parlamento europeo, del Consiglio e della Commissione del 6 marzo 1995, concernente l'iscrizione di disposizioni finanziarie negli atti legislativi<sup>(1)</sup>, è inserito nel presente regolamento un importo di riferimento finanziario per il periodo 1998-2000, senza che ciò pregiudichi le competenze dell'autorità di bilancio definite dal trattato;*

**soppresso**<sup>(1)</sup> GU C 102 del 4.4.1996, pag. 4.

(Emendamento 3)

*Considerando terzo bis (nuovo)*

**considerando che la linea di bilancio relativa alla cooperazione decentralizzata è intesa a contribuire, a lungo termine, ad un cambiamento effettivo dell'approccio seguito dall'Unione europea in materia di cooperazione allo sviluppo;**

<sup>(1)</sup> GU C 17 del 22.1.1996, pag. 458.<sup>(2)</sup> GU C 250 del 26.9.1995, pag. 13.

Mercoledì 1° aprile 1998

POSIZIONE COMUNE  
DEL CONSIGLIOEMENDAMENTI  
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 4)

*Articolo 1, primo comma, parte introduttiva*

La Comunità sostiene azioni e iniziative *pilota* di sviluppo sostenibile intraprese dagli operatori della cooperazione decentralizzata della Comunità e dei paesi in via di sviluppo allo scopo di promuovere in particolare:

La Comunità sostiene azioni e iniziative di sviluppo sostenibile intraprese dagli operatori della cooperazione decentralizzata della Comunità e dei paesi in via di sviluppo allo scopo di promuovere in particolare:

(Emendamento 5)

*Articolo 4, paragrafo 1, primo e secondo comma*

1. *Il finanziamento comunitario delle azioni di cui all'articolo 1 copre un periodo di 3 anni (1998-2000).*

**soppresso**

*L'importo di riferimento finanziario per l'attuazione del presente programma, per il periodo 1998-2000, è pari a 18 milioni di ecu.*

(Emendamento 6)

*Articolo 5, paragrafo 4*

4. Si cercheranno in caso possibilità di cofinanziamento con altri finanziatori in particolare con gli Stati membri.

4. Si cercheranno in caso possibilità di cofinanziamento con altri finanziatori in particolare con gli Stati membri. **Verranno prese le misure necessarie ad esprimere il carattere comunitario degli aiuti forniti a titolo del presente regolamento.**

(Emendamento 7)

*Articolo 5, paragrafo 5, lettera b)*

b) il coordinamento nel paese di attuazione delle azioni, mediante *regolari incontri e scambi d'informazioni* tra i rappresentanti della Commissione e degli Stati membri nel *paese beneficiario*.

b) il coordinamento nel paese di attuazione delle azioni, mediante scambi d'informazioni tra i rappresentanti della Commissione e degli Stati membri nel **o nei paesi beneficiari interessati**.

(Emendamento 8)

*Articolo 7, paragrafo 2*

2. *Le decisioni relative alle azioni il cui finanziamento a titolo del presente regolamento supera 1 milione di ecu per azione nonché ogni modifica che comporta un aumento di più del 20% dell'importo approvato inizialmente per tale azione sono adottate secondo la procedura prevista all'articolo 8.*

**soppresso**

(Emendamento 9)

*Articolo 7, paragrafo 5*

5. La partecipazione alle gare e ai contratti d'appalto è aperta, a parità di condizioni, a tutte le persone fisiche e giuridiche degli Stati membri e del paese beneficiario. Essa può essere estesa *ad altri paesi in via di sviluppo e*, in casi eccezionali debitamente giustificati, ad altri paesi.

5. La partecipazione alle gare e ai contratti d'appalto è aperta, a parità di condizioni, a tutte le persone fisiche e giuridiche degli Stati membri, del paese beneficiario **e di altri paesi in via di sviluppo**. Essa può essere estesa, in casi eccezionali debitamente giustificati, ad altri paesi. **All'atto dell'aggiudicazione, in caso di pari qualità dell'offerta, si deve tener conto in via preferenziale degli offerenti del paese beneficiario nonché dei paesi in via di sviluppo della stessa regione.**

Mercoledì 1° aprile 1998

POSIZIONE COMUNE  
DEL CONSIGLIOEMENDAMENTI  
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 10)

*Articolo 7, paragrafo 6*

6. Le forniture *devono essere* originarie degli Stati membri o del paese beneficiario o di altri paesi in via di sviluppo. In casi eccezionali debitamente giustificati le forniture possono provenire da altri paesi.

6. Le forniture **sono** originarie degli Stati membri o dello **Stato** beneficiario o di altri paesi in via di sviluppo. In casi eccezionali debitamente giustificati le forniture possono provenire da altri paesi. **All'atto dell'aggiudicazione, in caso di pari qualità dell'offerta, si deve tener conto in via preferenziale degli offerenti del paese beneficiario nonché dei paesi in via di sviluppo della stessa regione.**

(Emendamento 11)

*Articolo 8*

1. *La Commissione è assistita dal Comitato geografico competente per lo sviluppo.*

2. *Il rappresentante della Commissione sottopone al Comitato un progetto delle misure da adottare. Il Comitato formula il suo parere sul progetto entro un termine che il Presidente può fissare in funzione dell'urgenza della questione in esame. Il parere è formulato alla maggioranza prevista all'articolo 148, paragrafo 2 del trattato per l'adozione delle decisioni che il Consiglio deve prendere su proposta della Commissione. Nelle votazioni in seno al Comitato, viene attribuita ai voti dei rappresentanti degli Stati membri la ponderazione definita all'articolo precitato. Il Presidente non partecipa al voto.*

3. a) *La Commissione adotta le misure previste che sono immediatamente applicabili.*

b) *Tuttavia, qualora le misure previste non siano conformi al parere reso dal Comitato, la Commissione le comunica senza indugio al Consiglio. In tal caso:*

- *la Commissione differisce di un mese a decorrere dalla data della comunicazione l'applicazione delle misure da essa decise;*
- *il Consiglio, deliberando a maggioranza qualificata, può adottare una decisione diversa entro il termine di cui al primo trattino.*

**I rappresentanti della Commissione e degli Stati membri procedono una volta l'anno ad uno scambio di opinioni sulla base degli orientamenti generali per le azioni da attuare nell'anno seguente presentati dal rappresentante della Commissione. Allo scambio di opinioni partecipa un rappresentante del Parlamento europeo.**

**Le riunioni tenute conformemente al presente articolo sono pubbliche e i loro processi verbali integrali vengono trasmessi al Parlamento europeo e al Consiglio per conoscenza entro i dieci giorni lavorativi successivi a ogni riunione.**

(Emendamento 12)

*Articolo 9**Articolo 9***soppresso**

*Nell'ambito del Comitato di cui all'articolo 8 si procederà una volta l'anno ad uno scambio di opinioni, sulla base degli orientamenti generali per le azioni da attuare nell'anno seguente presentati dal rappresentante della Commissione.*



Mercoledì 1° aprile 1998

POSIZIONE COMUNE  
DEL CONSIGLIOEMENDAMENTI  
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 13)

*Articolo 10, secondo comma*

La sintesi *contiene* in particolare informazioni riguardanti gli operatori della cooperazione decentralizzata con i quali sono stati conclusi i contratti.

La sintesi **fornisce** in particolare informazioni **dettagliate** riguardanti gli operatori della cooperazione decentralizzata con i quali sono stati conclusi i contratti.

(Emendamento 14)

*Articolo 10, terzo comma*

*Ogni tre mesi la Commissione comunica agli Stati membri le azioni e i progetti approvati, precisandone importo, natura, paese beneficiario e partner. Queste informazioni sono corredate di un allegato in cui sono illustrati chiaramente i progetti o programmi che superano 1 milione di ecu.*

**soppresso**

(Emendamento 15)

*Articolo 11*

La Commissione procede regolarmente ad una valutazione delle azioni finanziate dalla Comunità, per appurare se gli obiettivi che esse si prefiggono sono stati raggiunti e per fornire orientamenti volti ad accrescere l'efficacia delle azioni future. *La Commissione sottopone al Comitato di cui all'articolo 8 una sintesi delle valutazioni effettuate che potrebbero essere, se del caso, analizzate da quest'ultimo. Le relazioni di valutazione sono a disposizione degli Stati membri.*

La Commissione procede regolarmente ad una valutazione delle azioni finanziate dalla Comunità, per appurare se gli obiettivi che esse si prefiggono sono stati raggiunti e per fornire orientamenti volti ad accrescere l'efficacia delle azioni future.

(Emendamento 16)

*Articolo 12**Articolo 12*

*Entro la fine del 1999 la Commissione presenterà al Parlamento europeo e al Consiglio una valutazione globale delle azioni finanziate dalla Comunità nel quadro del presente regolamento, corredata di proposte per l'applicazione futura del regolamento stesso.*

**soppresso**

(Emendamento 17)

*Articolo 13, secondo comma*

*Esso è applicabile fino al 31 dicembre 2000.*

**soppresso**

Mercoledì 1° aprile 1998

**5. Scambi di beni \*\*\*I**

A4-0102/98

**I.****Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (CEE) n. 3330/91 del Consiglio relativo alle statistiche sugli scambi di beni tra Stati membri (COM(97)0252 – C4-0248/97 – 97/0155(COD))**

La proposta è approvata con le seguenti modifiche:

TESTO  
DELLA COMMISSIONE (\*)MODIFICHE  
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 1)

*Sesto considerando*

considerando che per limitare l'onere dichiarativo *e assicurare la parità di trattamento fra i fornitori dell'informazione* è opportuno sopprimere i dati facoltativi; *che, tuttavia, la dichiarazione del paese d'origine è, per numerosi utilizzatori, di particolare interesse e deve quindi essere ancora mantenuta;*

considerando che per limitare l'onere dichiarativo **delle imprese e, segnatamente, delle PMI**, è opportuno sopprimere **il modo di trasporto e le condizioni di consegna nonché i dati facoltativi per le imprese con una scarsa attività commerciale e limitare in funzione dei bisogni nazionali la raccolta di queste informazioni presso le altre imprese;**

(Emendamento 2)

**ARTICOLO 1, PUNTO 4***Articolo 23, paragrafo 2 (regolamento (CEE) 3330/91)*

2. Gli Stati membri non possono prescrivere che nel supporto dell'informazione statistica vengano indicati dati diversi da quelli previsti al paragrafo 1, *eccezion fatta per i dati seguenti:*

- a) nello Stato membro di arrivo, il paese di origine;
- b) *le condizioni di consegna, fino al 31 dicembre 1999.*

2. **Per limitare il numero di PMI tenute a fornire elementi statistici dettagliati, la Commissione determina, a norma dell'articolo 30 del presente regolamento, una soglia al di sotto della quale** gli Stati membri non possono prescrivere che nel supporto dell'informazione statistica vengano indicati dati diversi da quelli previsti al paragrafo 1. **Tale soglia è fissata al livello più elevato al quale può essere garantita la compatibilità delle informazioni raccolte negli Stati membri. A tal fine la Commissione può fissare valori diversi per i diversi Stati membri.**

**Oltre ai dati previsti nel paragrafo 1, gli Stati membri possono prescrivere, unicamente per i fornitori dell'informazione il cui valore annuale delle spedizioni o degli arrivi sia superiore alla soglia soprammenzionata, che nel supporto dell'informazione statistica vengano indicati i dati seguenti:**

- a) nello Stato membro di arrivo, il paese di origine;
- b) **nello Stato membro di spedizione, la regione di origine, nello Stato membro di arrivo, la regione di destinazione.**

(\*) GU C 203 del 3.7.1997, pag. 10.

Mercoledì 1° aprile 1998

**Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (CEE) n. 3330/91 del Consiglio relativo alle statistiche sugli scambi di beni tra Stati membri (COM(97)0252 — C4-0248/97 — 97/0155(COD))**

(Procedura di codecisione: prima lettura)

*Il Parlamento europeo,*

- vista la proposta della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio COM(97)0252 — 97-0155(COD) <sup>(1)</sup>,
  - visti gli articoli 189 B, paragrafo 2 e 100 A del trattato CE, a norma dei quali le proposte gli sono state presentate dalla Commissione (C4-0248/97),
  - visto l'articolo 58 del suo regolamento,
  - visti la relazione della commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale e il parere della commissione per la politica regionale (A4-0102/98),
1. approva la proposta della Commissione, fatte salve le modifiche apportatevi;
  2. invita la Commissione a modificare di conseguenza la sua proposta, in conformità dell'articolo 189 A, paragrafo 2, del trattato CE;
  3. invita il Consiglio a recepire, nella posizione comune che adotterà a norma dell'articolo 189 B, paragrafo 2, del trattato CE, le modifiche approvate dal Parlamento;
  4. invita il Consiglio ad informarlo qualora intenda discostarsi dal testo approvato dal Parlamento e chiede in tal caso l'apertura della procedura di concertazione;
  5. ricorda che la Commissione è tenuta a presentare al Parlamento qualsiasi modifica essa intenda apportare alla propria proposta, quale modificata da quest'ultimo;
  6. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione.

<sup>(1)</sup> GU C 203 del 3.7.1997, pag. 10.

**II.**

**Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (CEE) n. 3330/91 del Consiglio relativo alle statistiche sugli scambi di beni tra Stati membri, per quanto riguarda la nomenclatura dei prodotti (COM(97) 0275 — C4-0257/97 — 97/0162(COD))**

La proposta è approvata con le seguenti modifiche:

TESTO  
DELLA COMMISSIONE (\*)

MODIFICHE  
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 3)

*Quarto considerando*

considerando che *la semplificazione della nomenclatura dei prodotti da utilizzare nell'ambito di Intrastat, costituisce una di tali proposte, dal momento che la classificazione dei prodotti è generalmente considerata difficoltosa da chi fornisce l'informazione,*

considerando che **tra** tali proposte **figurano l'utilizzo semplificato della nomenclatura combinata nell'ambito di Intrastat e la messa a disposizione dei fornitori dell'informazione di strumenti che facilitino la classificazione delle merci,** dal momento che la classificazione dei prodotti **nella nomenclatura combinata** è generalmente considerata difficoltosa da chi fornisce l'informazione,

(\*) GU C 245 del 12.8.1997, pag. 12.

Mercoledì 1° aprile 1998

TESTO  
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE  
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 4)

*Considerando quarto bis (nuovo)*

**considerando che la semplificazione della nomenclatura combinata è proposta come progetto pilota nel quadro della seconda fase dell'iniziativa SLIM <sup>(1)</sup>,**

<sup>(1)</sup> SEC(97)0951.

(Emendamento 5)

*Quinto considerando*

considerando che è pertanto opportuno semplificare tale nomenclatura pur *continuando a conservare i suoi legami con la nomenclatura usata* per gli scambi di beni con i paesi terzi *nonché la sua coerenza* con le altre nomenclature statistiche,

considerando che è pertanto opportuno semplificare **l'utilizzo di tale nomenclatura pur conservando una nomenclatura unica** per gli scambi di beni **nel mercato unico e per quelli con i paesi terzi che sia coerente** con le altre nomenclature statistiche,

(Emendamento 6)

*Sesto considerando*

considerando che *la Commissione ritiene* opportuno istituire una cooperazione con le amministrazioni nazionali ed i rappresentanti, a livello europeo, dei fornitori dell'informazione statistica al fine di preparare proposte di semplificazione della nomenclatura *da applicare nell'ambito di Intrastat*,

considerando che è opportuno istituire una cooperazione con le amministrazioni nazionali ed i rappresentanti, a livello europeo, dei fornitori dell'informazione statistica al fine di preparare proposte di semplificazione della nomenclatura **combinata**,

(Emendamento 7)

*Considerando sesto bis (nuovo)*

**considerando che tale cooperazione deve consentire di mantenere un dettaglio d'informazione sufficiente a rispondere ai bisogni specifici di taluni settori,**

(Emendamento 8)

**ARTICOLO 1***Articolo 21, paragrafi da 1 a 5 (regolamento (CEE) 3330/91)*

1. Sul supporto dell'informazione statistica da trasmettere ai servizi competenti, le merci sono identificate dalle sottovoci della versione in vigore della nomenclatura *applicabile agli scambi di beni tra Stati membri (nomenclatura Intrastat)*.

2. *La nomenclatura Intrastat è una nomenclatura di codifica delle merci basata sul sistema armonizzato attualmente in vigore. Per soddisfare esigenze particolari, essa può articolarsi in un numero di suddivisioni, limitato al minimo richiesto, al di là delle sottovoci del sistema armonizzato. Tali suddivisioni, che vanno oltre le sottovoci del sistema armonizzato, vengono identificate mediante sottovoci della versione in vigore della Nomenclatura combinata.*

1. Sul supporto dell'informazione statistica da trasmettere ai servizi competenti, le merci sono identificate dalle sottovoci della versione in vigore della nomenclatura **combinata**.

2. **Ciò nondimeno, secondo le modalità previste nel paragrafo 3, i fornitori dell'informazione, per alleggerire i loro oneri dichiarativi, possono limitarsi ad utilizzare la nomenclatura del sistema armonizzato per l'identificazione di determinate merci.**

Mercoledì 1° aprile 1998

TESTO  
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE  
DEL PARLAMENTO

3. *Tale Nomenclatura verrà adottata* dalla Commissione ai sensi dell'articolo 30 in base dei risultati ottenuti da un gruppo composto da rappresentanti sia di fornitori che di utenti dell'informazione statistica sugli scambi di beni.

4. Le modalità di funzionamento di tale gruppo sono stabilite dalla Commissione conformemente all'articolo 30.

5. *Se ciò agevola le rispettive organizzazioni interne, i fornitori dell'informazione statistica possono usare, per identificare le merci sul supporto dell'informazione statistica, la Nomenclatura combinata.*

3. **Le modalità di applicazione del paragrafo 2 nonché qualunque altra misura tecnica intesa a facilitare la classificazione delle merci per le statistiche sugli scambi di beni tra Stati membri sono stabilite** dalla Commissione ai sensi dell'articolo 30 **sulla** base dei risultati ottenuti da un gruppo composto da rappresentanti sia di fornitori che di utenti dell'informazione statistica sugli scambi di beni.

4. Le modalità di funzionamento di tale gruppo sono stabilite dalla Commissione conformemente all'articolo 30.

**Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (CEE) n. 3330/91 del Consiglio relativo alle statistiche sugli scambi di beni tra Stati membri, per quanto riguarda la nomenclatura dei prodotti (COM(97)0275 – C4-0257/97 – 97/0162(COD))**

(Procedura di codecisione: prima lettura)

*Il Parlamento europeo,*

- vista la proposta della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio COM(97) 0275 — 97/0162(COD) <sup>(1)</sup>,
- visti gli articoli 189 B, paragrafo 2 e 100 A del trattato CE, a norma dei quali le proposte gli sono state presentate dalla Commissione (C4-0257/97),
- visto l'articolo 58 del suo regolamento,
- vista la relazione della commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale (A4-0102/98),

1. approva la proposta della Commissione, fatte salve le modifiche apportatevi;
2. invita la Commissione a modificare di conseguenza la sua proposta, in conformità dell'articolo 189 A, paragrafo 2, del trattato CE;
3. invita il Consiglio a recepire, nella posizione comune che adotterà a norma dell'articolo 189 B, paragrafo 2, del trattato CE, le modifiche approvate dal Parlamento;
4. invita il Consiglio ad informarlo qualora intenda discostarsi dal testo approvato dal Parlamento e chiede in tal caso l'apertura della procedura di concertazione;
5. ricorda che la Commissione è tenuta a presentare al Parlamento qualsiasi modifica essa intenda apportare alla propria proposta, quale modificata da quest'ultimo;
6. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione.

<sup>(1)</sup> GU C 245 del 12.8.1997, pag. 12.

Mercoledì 1° aprile 1998

**6. Assistenza finanziaria alle PMI \***

A4-0114/98

**Proposta di decisione del Consiglio recante misure di assistenza finanziaria a favore di piccole e medie imprese (PMI) innovatrici e creatrici di posti di lavoro — Iniziativa per la crescita e l'occupazione (COM(98)0026 — C4-0138/98 — 98/0024(CNS))**

La proposta è approvata con le seguenti modifiche:

TESTO  
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE  
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 1)

*Secondo considerando*

considerando che il Consiglio europeo straordinario sull'occupazione, riunitosi a Lussemburgo il 20 e 21 novembre 1997, si è felicitato *dell'iniziativa* del Parlamento europeo a favore della crescita e dell'occupazione, volta ad aumentare gli stanziamenti di bilancio previsti per l'occupazione; che il Consiglio europeo ha invitato la Commissione a presentare quanto prima proposte per nuovi strumenti finanziari di sostegno alle PMI innovatrici e creatrici di posti di lavoro, ai fini di una sollecita adozione da parte del Consiglio; che questi nuovi strumenti devono rafforzare il meccanismo europeo per le tecnologiche (MET), finanziato dalla Banca europea per gli investimenti (BEI) e gestito dal Fondo europeo per gli investimenti (FEI), mediante l'apertura di uno «sportello di capitale di rischio», appoggiare la costituzione di imprese comuni transnazionali tra le PMI all'interno dell'Unione europea e creare presso il Fondo europeo per gli investimenti un fondo speciale di garanzia per aumentare la capacità di assumere rischi delle istituzioni che finanziano le PMI;

considerando che il Consiglio europeo straordinario sull'occupazione, riunitosi a Lussemburgo il 20 e 21 novembre 1997, si è felicitato **della risoluzione del 21 ottobre 1997** del Parlamento europeo **contenente il suo contributo al Consiglio europeo straordinario sull'occupazione<sup>(1)</sup> e della sua iniziativa** volta ad aumentare gli stanziamenti di bilancio previsti per l'occupazione; **che, nella sua decisione sul bilancio 1998 e d'intesa con il Consiglio, il Parlamento europeo ha creato un nuovo titolo B5-5 (Mercato del lavoro e innovazione tecnologica), che prevede un finanziamento di 450.000.000 ecu nell'arco di tre anni (1998-2000) a favore delle PMI e di azioni e progetti innovativi sul mercato del lavoro;** che il Consiglio europeo ha invitato la Commissione a presentare quanto prima proposte per nuovi strumenti finanziari di sostegno alle PMI innovatrici e creatrici di posti di lavoro, ai fini di una sollecita adozione da parte del Consiglio; che questi nuovi strumenti devono rafforzare il meccanismo europeo per le tecnologiche (MET), finanziato dalla Banca europea per gli investimenti (BEI) e gestito dal Fondo europeo per gli investimenti (FEI), mediante l'apertura di uno «sportello di capitale di rischio», appoggiare la costituzione di imprese comuni transnazionali tra le PMI all'interno dell'Unione europea e creare presso il Fondo europeo per gli investimenti un fondo speciale di garanzia per aumentare la capacità di assumere rischi delle istituzioni che finanziano le PMI;

<sup>(1)</sup> Non ancora pubblicato nella Gazzetta Ufficiale.

(Emendamento 2)

*Considerando nono bis (nuovo)*

**(9 bis) considerando che, data l'importanza di concentrare le risorse finanziarie sulle piccole e medie imprese aventi meno di 100 dipendenti, occorre che la Commissione precisi tale priorità nell'attuazione dell'Accordo di cooperazione da concludere con il FEI;**

(Emendamento 18)

*Articolo 1*

E' istituito un programma di assistenza finanziaria a favore delle piccole e medie imprese (PMI) innovatrici e creatrici di posti di lavoro, al fine di *agevolare* la costituzione e la crescita di PMI, secondo la definizione di cui alla raccomandazione

E' istituito un programma di assistenza finanziaria a favore delle piccole e medie imprese (PMI) innovatrici e creatrici di posti di lavoro, al fine di **stimolare la creazione di posti di lavoro agevolando e rafforzando** la costituzione e la crescita

Mercoledì 1° aprile 1998

TESTO  
DELLA COMMISSIONE

della Commissione 96/280/CE, sostenendone l'attività di investimento mediante l'aumento dei finanziamenti disponibili e favorendo in tal modo la creazione di posti di lavoro.

(Emendamento 4)

## Articolo 2

Il programma consiste dei tre meccanismi seguenti, tra loro complementari: uno sportello di capitale di rischio del Meccanismo europeo per le tecnologie (MET) («Sportello MET per l'avviamento») gestito dal Fondo europeo per gli investimenti (FEI); un sistema di contributi finanziari a sostegno della costituzione di imprese comuni transnazionali da parte delle PMI nell'ambito dell'UE («Impresa comune europea»), gestito dalla Commissione, e infine un sistema di garanzia («Meccanismo di garanzia per le PMI»), gestito dal FEI.

(Emendamento 5)

## Articolo 3, Titolo

Sportello MET per l'avviamento

(Emendamento 16)

## Articolo 3, paragrafo 1

1. La Comunità assume partecipazioni di capitale di rischio nelle PMI in fase di costituzione o in fase iniziale di sviluppo e in PMI innovatrici, mediante investimento in fondi specializzati di capitale di rischio, segnatamente in fondi di dimensioni più limitate o di nuova costituzione, in fondi attivi in ambito regionale, in fondi incentrati su industrie o tecnologie specifiche o in fondi di capitale di rischio che finanziano lo sfruttamento dei risultati delle attività di ricerca e sviluppo, ad esempio fondi collegati a centri di ricerca o parchi scientifici.

(Emendamento 6)

## Articolo 4, paragrafo 2

2. Le spese ammissibili ai fini del paragrafo 1, lettera a), sono le spese essenziali connesse alla concezione e alla costituzione, da parte di PMI europee, di imprese comuni transnazionali secondo la definizione di cui all'allegato II, punto 6.

MODIFICHE  
DEL PARLAMENTO

di PMI, secondo la definizione di cui alla raccomandazione della Commissione 96/280/CE, sostenendone l'attività di investimento mediante l'aumento dei finanziamenti disponibili. **Parte del programma dovrà essere destinato al finanziamento delle PMI nel terzo settore, in particolare in comparti quali la sanità pubblica, l'istruzione e la cultura. Nell'attuazione del programma viene assegnata la priorità alle piccole imprese aventi al massimo 100 dipendenti.**

Il programma consiste dei tre meccanismi seguenti, tra loro complementari: uno sportello di capitale di rischio del Meccanismo europeo per le tecnologie (MET) («Sportello Euro per l'avviamento») gestito dal Fondo europeo per gli investimenti (FEI); un sistema di contributi finanziari a sostegno della costituzione di imprese comuni transnazionali da parte delle PMI nell'ambito dell'UE («Impresa comune europea»), gestito dalla Commissione, e infine un sistema di garanzia («Meccanismo di garanzia per le PMI»), gestito dal FEI.

Sportello Euro per l'avviamento

1. La Comunità assume partecipazioni di capitale di rischio nelle PMI in fase di costituzione o in fase iniziale di sviluppo e in PMI innovatrici, mediante investimento in fondi specializzati di capitale di rischio, segnatamente:

- in fondi di dimensioni più limitate o di nuova costituzione,
- in fondi attivi in ambito regionale,
- in fondi incentrati su industrie o tecnologie specifiche o
- in fondi di capitale di rischio che finanziano lo sfruttamento dei risultati delle attività di ricerca e sviluppo di PMI collegate a centri di ricerca o parchi scientifici.

2. Le spese ammissibili ai fini del paragrafo 1, lettera a), sono le spese essenziali connesse alla concezione e alla costituzione, da parte di PMI, di imprese comuni transnazionali secondo la definizione di cui all'allegato II, punto 6.

Mercoledì 1° aprile 1998

TESTO  
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE  
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 8)

*Articolo 5 bis (nuovo)***Articolo 5 bis****Promozione degli strumenti**

**Gli accordi di cooperazione tra la Commissione e il FEI, di cui agli articoli 3 e 5, devono tener conto della necessità di garantire un'ampia diffusione delle informazioni relative ai vari meccanismi, soprattutto a favore delle imprenditrici.**

(Emendamento 19)

*Articolo 6, paragrafo 1*

1. La Commissione riferisce ogni anno al Parlamento europeo ed al Consiglio in merito all'esecuzione della presente decisione, e in particolare sulla sua incidenza in termini di accesso delle PMI ai finanziamenti, sui suoi effetti immediati in termini di creazione di posti di lavoro e sulle prospettive di creazione di occupazione a lungo termine.

1. La Commissione riferisce ogni anno al Parlamento europeo ed al Consiglio in merito all'esecuzione della presente decisione, e in particolare sulla sua incidenza in termini di accesso delle PMI ai finanziamenti, sui suoi effetti immediati in termini di creazione di posti di lavoro e sulle prospettive di creazione di occupazione a lungo termine. **Nella relazione della Commissione figura una valutazione dell'applicazione dei vari meccanismi.**

(Emendamento 21)

*Articolo 6, paragrafo 2*

2. Entro 48 mesi a decorrere dalla data di adozione della presente decisione, la Commissione fornisce una valutazione del programma, in particolare della sua applicazione complessiva, dei suoi effetti immediati in termini di creazione di posti di lavoro e delle prospettive di creazione di occupazione a lungo termine, specie al fine di esaminare la possibilità di azioni ulteriori al di là del periodo iniziale.

2. Entro **24** mesi a decorrere dalla data di adozione della presente decisione e **9 mesi prima della scadenza della decisione**, la Commissione fornisce una valutazione del programma, in particolare della sua applicazione complessiva, **della ripartizione delle PMI beneficiarie per dimensioni e per settore, del rapporto costi/benefici dei vari meccanismi**, dei suoi effetti immediati in termini di creazione di posti di lavoro e delle prospettive di creazione di occupazione a lungo termine, specie al fine di **proporre adeguamenti al funzionamento dei meccanismi, alla distribuzione delle risorse finanziarie fra di essi e alla valutazione della** possibilità di azioni ulteriori al di là del periodo iniziale.

(Emendamento 11)

*Articolo 6, paragrafo 2 bis (nuovo)*

**2 bis. La valutazione finale degli effetti sull'occupazione dovrà essere effettuata da un organismo indipendente tenendo conto, in particolare, degli elementi seguenti:**

- **qualità dei posti di lavoro creati (per esempio, protezione sociale, pari opportunità, diritti sindacali),**
- **tipo di posti di lavoro creati (livello professionale, tempo pieno o tempo parziale, tipico o atipico),**
- **settori interessati e prospettive future.**



Mercoledì 1° aprile 1998

TESTO  
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE  
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 12)

*Articolo 6 bis (nuovo)***Articolo 6 bis****Restituzione dei saldi**

**I saldi risultanti da singole azioni od operazioni possono essere riutilizzati nel periodo di attuazione del presente meccanismo, ma in ogni caso tutti i saldi dovranno essere restituiti, al più tardi, entro 15 anni.**

(Emendamento 13)

*Articolo 6 ter (nuovo)***Articolo 6 ter****Commissioni di gestione**

**La Commissione controlla che le commissioni di gestione e le altre spese ammissibili sostenute dal FEI siano determinate in conformità delle prassi di mercato vigenti e possano essere addebitate agli stanziamenti destinati all'iniziativa.**

(Emendamento 20)

*Articolo 6 quater (nuovo)***Articolo 6 quater****Enti finanziari intermediari**

**Gli enti finanziari intermediari sono selezionati in modo aperto e trasparente e ove necessario, sulla base di un appalto pubblico aperto.**

(Emendamento 14)

*Articolo 7*

La presente decisione entra in vigore alla data della sua adozione da parte del Consiglio *ed è applicabile per un periodo di tre anni.*

La presente decisione entra in vigore alla data della sua adozione da parte del Consiglio **e continuerà ad applicarsi fino a quando non saranno state effettuate e iscritte in bilancio tutte le opportune restituzioni. Il finanziamento della presente decisione copre un periodo di tre anni. Sulla base della seconda relazione annuale, la Commissione può proporre all'autorità di bilancio di prolungarne ulteriormente il finanziamento.**

(Emendamento 15)

*Allegato I, titolo*

Schema indicativo di attuazione dello sportello *MET* per l'avviamento

Schema indicativo di attuazione dello sportello **Euro** per l'avviamento

*(La modifica si applica all'intero testo dell'allegato I.)*

Mercoledì 1° aprile 1998

**Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di decisione del Consiglio recante misure di assistenza finanziaria a favore di piccole e medie imprese (PMI) innovatrici e creatrici di posto di lavoro — Iniziative per la crescita e l'occupazione (COM(98) 0026 — C4-0138/98 — 98/0024(CNS))**

(Procedura di consultazione)

*Il Parlamento europeo,*

- vista la proposta della Commissione al Consiglio COM(98) 0026 — 98/0024(CNS),
  - consultato dal Consiglio a norma dell'articolo 130, paragrafo 3, del trattato CE (C4-0138/98),
  - visto l'articolo 58 del suo regolamento,
  - visti la relazione della commissione per l'occupazione e gli affari sociali e i pareri della commissione per i bilanci e della commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale (A4-0114/98),
1. approva la proposta della Commissione, fatte salve le modifiche apportatevi;
  2. invita la Commissione a modificare di conseguenza la sua proposta, in conformità dell'articolo 189 A, paragrafo 2, del trattato CE;
  3. invita il Consiglio a informarlo qualora intenda discostarsi dal testo approvato dal Parlamento;
  4. chiede di essere nuovamente consultato qualora il Consiglio intenda apportare modifiche sostanziali alla proposta della Commissione;
  5. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione.

## 7. Aiuti pubblici orizzontali \*

**A4-0100/98**

**Proposta di regolamento del Consiglio sull'applicazione degli articoli 92 a 93 del trattato CE a determinate categorie di aiuti di Stato orizzontali (COM(97)0396 — C4-0512/97 — 97/0203 (CNS))**

La proposta è approvata con le seguenti modifiche:

TESTO  
DELLA COMMISSIONE (\*)

MODIFICHE  
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 1)

*Considerando 2*

(2) considerando che a norma del trattato CE la valutazione della compatibilità degli aiuti con il mercato comune spetta essenzialmente alla Commissione;

(2) considerando che a norma del trattato CE la valutazione della compatibilità degli aiuti con il mercato comune e **con gli obiettivi generali delle politiche comunitarie** spetta essenzialmente alla Commissione;

(Emendamento 11)

*Articolo 1, paragrafo 1, lettere a) — d)*

- a) gli aiuti a favore:
- i) delle piccole e medie imprese;
  - ii) della ricerca e sviluppo;

- a) gli aiuti a favore:
- i) delle piccole e medie imprese;
  - ii) della ricerca e sviluppo;

(\*) GU C 262 del 28.8.1997, pag. 6.

Mercoledì 1° aprile 1998

TESTO DELLA COMMISSIONE	MODIFICHE DEL PARLAMENTO
iii) della tutela dell'ambiente; iv) dell'occupazione e formazione;	iii) della tutela dell'ambiente; iv) dell'occupazione e formazione;
b) gli aiuti che rispettano le mappe approvate dalla Commissione per ciascuno Stato membro per l'applicazione degli aiuti a finalità regionale;	b) gli aiuti che rispettano le mappe approvate dalla Commissione per ciascuno Stato membro per l'applicazione degli aiuti a finalità regionale;
c) <i>l'assicurazione dei crediti all'esportazione a copertura dei rischi non assicurabili sul mercato, nella misura in cui è armonizzata dalla legislazione CE;</i>	<b>iv bis) dei servizi pubblici locali;</b>
d) <i>i crediti all'esportazione, compresi quelli relativi agli aiuti vincolati, nella misura in cui sono soggetti a norme precise stabilite in accordi di cui la Comunità è parte contraente.</i>	b) gli aiuti che rispettano le mappe approvate dalla Commissione per ciascuno Stato membro per l'applicazione degli aiuti a finalità regionale;

(Emendamento 2)

*Articolo 2, paragrafo 1*

1. La Commissione può, mediante regolamento adottato conformemente alle procedure di cui all'articolo 9 del presente regolamento, decidere che, visto lo sviluppo e il funzionamento del mercato comune, alcuni aiuti non soddisfano tutti i criteri dell'articolo 92, paragrafo 3, a condizione che gli aiuti concessi ad una stessa impresa in un determinato arco di tempo non superino un importo prestabilito.

1. La Commissione può, mediante regolamento adottato conformemente alle procedure di cui all'articolo 9 del presente regolamento, decidere che, visto lo sviluppo e il funzionamento del mercato comune, alcuni aiuti non soddisfano tutti i criteri dell'articolo 92, **paragrafo 1 e sono pertanto esentati dalla procedura di notifica di cui all'articolo 93**, paragrafo 3, a condizione che gli aiuti concessi a una stessa impresa **o a un gruppo di imprese integrate in un medesimo processo di produzione** in un determinato arco di tempo non superino un importo prestabilito.

(Emendamento 3)

*Articolo 4, paragrafo 1, lettere a) e b)*

a) di registrare e memorizzare regolarmente tutte le informazioni riguardanti l'applicazione delle esenzioni per categoria,

b) di comunicare alla Commissione, almeno una volta all'anno, informazioni relative all'applicazione delle esenzioni per categoria in forma elettronica e conformemente alle esigenze specifiche della Commissione.

a) di registrare, memorizzare regolarmente e **rendere pubbliche** tutte le informazioni **pertinenti** riguardanti l'applicazione delle esenzioni per categoria, **comprese le informazioni sui singoli aiuti concessi;**

b) di comunicare alla Commissione, almeno una volta all'anno, informazioni relative all'applicazione delle esenzioni per categoria in forma elettronica e conformemente alle esigenze specifiche della Commissione.

**b bis) di quantificare il volume totale degli aiuti esenti dall'obbligo di notifica alla Commissione.**

(Emendamento 4)

*Articolo 4, paragrafo 2*

2. Gli Stati membri pubblicano regolarmente una sintesi delle informazioni richieste ai sensi del paragrafo 1, lettera a) nella loro Gazzetta ufficiale e consentono ad ogni interessato, su sua richiesta, l'accesso alle informazioni pertinenti riguardanti l'applicazione delle esenzioni per categoria.

2. Gli Stati membri pubblicano regolarmente una sintesi delle informazioni richieste ai sensi del paragrafo 1, lettera a) nella loro Gazzetta ufficiale e consentono ad ogni interessato, su sua richiesta, l'accesso alle informazioni pertinenti riguardanti l'applicazione delle esenzioni per categoria, **comprese le informazioni sui singoli aiuti concessi.**

Mercoledì 1° aprile 1998

TESTO  
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE  
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 5)

*Articolo 4, paragrafo 2 bis (nuovo)*

**2 bis. Gli Stati membri inviano inoltre la sintesi di cui al paragrafo 2 alla Commissione, che in seguito la pubblica nella Gazzetta ufficiale delle Comunità europee.**

(Emendamento 6)

*Articolo 4, paragrafo 3*

3. La Commissione rende accessibili *a tutti gli Stati membri* le informazioni menzionate al paragrafo 1, lettera b).

3. La Commissione rende accessibili le informazioni menzionate al paragrafo 1, lettere b) **e b) bis a chiunque le richieda.**

(Emendamento 7)

*Articolo 4, paragrafo 5*

5. Una volta all'anno la Commissione e gli Stati membri discutono e valutano in seno al comitato consultivo le informazioni menzionate al paragrafo 1, lettera b).

5. Una volta all'anno la Commissione e gli Stati membri discutono e valutano in seno al comitato consultivo le informazioni menzionate al paragrafo 1, lettera b) **e b) bis**. **Queste figurano inoltre in una sezione della Relazione annuale sulla politica di concorrenza.**

(Emendamento 8)

*Articolo 5, paragrafo 2*

2. Tali regolamenti possono essere abrogati o modificati se cambiano le circostanze relative ad uno qualsiasi dei fatti che hanno determinato la loro adozione o se tale modifica o abrogazione è resa necessaria dal progressivo sviluppo o funzionamento del mercato comune.

2. Tali regolamenti possono essere abrogati o modificati se cambiano le circostanze relative ad uno qualsiasi dei fatti che hanno determinato la loro adozione o se tale modifica o abrogazione è resa necessaria dal progressivo sviluppo o funzionamento del mercato comune. **In questo caso, il nuovo regolamento fissa un periodo per l'adeguamento degli aiuti previsti dal regolamento precedente. La durata di tale periodo è stabilita in funzione delle conseguenze che il mantenimento del regime può avere sul mercato comune e del periodo necessario per l'adeguamento delle disposizioni nazionali in questione. Esso non può in alcun caso superare i sei mesi.**

(Emendamento 9)

*Articolo 6*

Al più tardi entro *cinque* anni dall'entrata in vigore del presente regolamento la Commissione presenta al Parlamento europeo e al Consiglio una relazione sulla sua applicazione.

Al più tardi entro **tre** anni dall'entrata in vigore del presente regolamento la Commissione presenta al Parlamento europeo e al Consiglio una relazione sulla sua applicazione **ed eventualmente propone un'estensione del campo delle esenzioni.**

(Emendamento 10)

*Articolo 9 bis (nuovo)***Articolo 9 bis**

**La Commissione informa il Parlamento europeo prima di adottare un regolamento di esenzione per categoria in materia di aiuti di Stato secondo la procedura di cui all'articolo 9.**

Mercoledì 1° aprile 1998

**Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di regolamento del Consiglio sull'applicazione degli articoli 92 a 93 del trattato CE a determinate categorie di aiuti di Stato orizzontali (COM(97)0396 — C4-0512/97 — 97/0203 (CNS))**

(Procedura di consultazione)

*Il Parlamento europeo,*

- vista la proposta della Commissione al Consiglio COM(97)0396 — 97/0203 (CNS) <sup>(1)</sup>,
- consultato dal Consiglio a norma dell'articolo 94 del trattato CE (C4-0512/97),
- visto l'articolo 58 del suo regolamento,
- vista la relazione della commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale (A4-0100/98),

1. approva la proposta della Commissione, fatte salve le modifiche apportatevi;
2. invita la Commissione a modificare di conseguenza la sua proposta, in conformità dell'articolo 189 A, paragrafo 2, del trattato CE;
3. invita il Consiglio a informarlo qualora intenda discostarsi dal testo approvato dal Parlamento;
4. chiede di essere nuovamente consultato qualora il Consiglio intenda apportare modifiche sostanziali alla proposta della Commissione;
5. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione.

<sup>(1)</sup> GU C 262 del 28.8.1997, pag. 6.

---

## **8. Politica della costruzione navale \***

**A4-0101/98**

**Proposta di regolamento del Consiglio concernente che stabilisce nuove norme sugli aiuti alla costruzione navale (COM(97)0469 — C4-0527/97 — 97/0249(CNS))**

La proposta è approvata con le seguenti modifiche:

TESTO  
DELLA COMMISSIONE

MODIFICHE  
DEL PARLAMENTO

---

(Emendamento 25)

*Considerando secondo bis (nuovo)*

**considerando la preoccupazione manifestata dal Parlamento europeo, che reputa necessario intraprendere uno studio sugli effetti della crisi economica in Asia e sulle potenziali conseguenze di eventuali misure discriminatorie in aiuto ai costruttori navali asiatici; che qualora uno studio, presentato al Parlamento europeo e al Consiglio, dimostri l'esistenza di misure discriminatorie, la Commissione e il Consiglio dovrebbero prendere le iniziative necessarie a tutela degli interessi della costruzione navale europea;**

Mercoledì 1° aprile 1998

TESTO  
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE  
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 21)

*Nono considerando*

considerando che gli aiuti al funzionamento *in particolare non* rappresentano il modo più adeguato in termini di efficienza sotto il profilo dei costi per incoraggiare l'industria europea della costruzione navale a migliorare la propria competitività; che di conseguenza è opportuno eliminare gradualmente gli aiuti al funzionamento spostando l'accento su altre forme di sostegno all'industria atte a promuovere i necessari miglioramenti di competitività, quali gli aiuti agli investimenti innovativi;

considerando che **con le attuali pratiche di sovvenzionamento esistenti sul mercato mondiale** gli aiuti al funzionamento **abbinati a contratti** rappresentano **un modo giustificato per salvaguardare** l'industria europea della costruzione navale; che **essi possono essere integrati con aiuti agli investimenti innovativi per promuovere i necessari miglioramenti di competitività, a condizione che tale forma di aiuto non abbia l'effetto di perturbare la concorrenza nel mercato comunitario;**

(Emendamento 16)

*Undicesimo considerando*

considerando che un anno prima *di tale scadenza* la Commissione procederà ad un esame della situazione del mercato per valutare se i cantieri europei risentano di pratiche anticoncorrenziali; che qualora *in tale occasione o successivamente* si accerti che l'industria cantieristica è danneggiata da pratiche anticoncorrenziali, quali la fissazione di prezzi pregiudizievoli, *la Comunità prenderà in considerazione l'opportunità di prendere le misure del caso;*

considerando che un anno prima **del 31 dicembre 2000** la Commissione procederà ad un esame della situazione del mercato per valutare se i cantieri europei risentano di pratiche anticoncorrenziali; che qualora si accerti che l'industria cantieristica **non** è danneggiata da pratiche anticoncorrenziali, quali la fissazione di prezzi pregiudizievoli, **gli aiuti al funzionamento cesseranno il 31 dicembre 2000;**

(Emendamento 17)

*Considerando undicesimo bis (nuovo)*

**considerando che, per poter calcolare correttamente il divario esistente tra i costi di costruzione delle navi nei cantieri comunitari e i prezzi praticati dai loro concorrenti esterni, la Commissione deve adottare tutte le disposizioni necessarie, nell'ambito contrattuale in vigore, per verificare presso i grandi conglomerati o le grandi holding dei paesi terzi la fondatezza delle imputazioni contabili;**

(Emendamento 18)

*Sedicesimo considerando*

considerando che sono necessari controlli severi e trasparenti per garantire l'efficacia della politica sugli aiuti;

considerando che sono necessari controlli severi e trasparenti per garantire l'efficacia della politica sugli aiuti **ed impedire che quest'ultima provochi distorsioni di concorrenza all'interno della Comunità europea;**

(Emendamento 2)

*Articolo 1, lettera a, secondo punto*

a) le navi adibite all'esecuzione di servizi specializzati (per esempio, draghe e rompighiaccio) di almeno 100 tsl;

a) le navi adibite all'esecuzione di servizi specializzati (per esempio, draghe, rompighiaccio e **FPSO — strutture galleggianti di produzione, deposito e scarico**) di almeno 100 tsl;

Mercoledì 1° aprile 1998

TESTO  
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE  
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 3)

*Articolo 1, lettera d)*

d) «trasformazione navale», la trasformazione, nella Comunità, di navi mercantili d'alto mare a propulsione autonoma come definite alla lettera a) di almeno 1000 tsl, purché i lavori eseguiti comportino una modifica radicale del piano di carico, dello scafo, del sistema di propulsione o delle infrastrutture per l'accoglienza dei passeggeri;

d) «trasformazione navale», la trasformazione, nella Comunità, di navi mercantili d'alto mare a propulsione autonoma come definite alla lettera a) di almeno 1000 tsl, purché i lavori eseguiti comportino una modifica radicale del piano di carico, dello scafo, del sistema di propulsione, delle infrastrutture per l'accoglienza dei passeggeri **o del servizio specializzato altrimenti svolto dalla nave;**

(Emendamento 4)

*Articolo 1, lettera f)*

f) «valore contrattuale prima dell'aiuto», il prezzo stabilito nel contratto, maggiorato di qualsiasi aiuto concesso direttamente al cantiere;

f) «valore contrattuale prima dell'aiuto», il prezzo stabilito nel contratto, **calcolato al momento della consegna,** maggiorato di qualsiasi aiuto concesso direttamente al cantiere;

(Emendamento 5)

*Articolo 3, paragrafo 3, secondo comma*

Tuttavia, qualora vi sia concorrenza tra diversi Stati membri per un particolare contratto, la Commissione richiede la notifica preventiva delle relative proposte di aiuto su richiesta di qualunque Stato membro. In questi casi, la Commissione adotta una posizione entro 30 giorni dalla notifica; gli aiuti proposti possono essere concessi solo previa autorizzazione della Commissione. Con le decisioni su questi casi la Commissione garantisce che gli aiuti previsti non incidano sulle condizioni degli scambi in misura contraria al comune interesse.

Tuttavia, qualora vi sia concorrenza tra diversi Stati membri per un particolare contratto, la Commissione richiede la notifica preventiva delle relative proposte di aiuto su richiesta di qualunque Stato membro. In questi casi, la Commissione adotta una posizione entro 30 giorni dalla notifica; gli aiuti proposti possono essere concessi solo previa autorizzazione della Commissione. Con le decisioni su questi casi la Commissione garantisce che gli aiuti previsti, **venendo erogati a diverse condizioni, non distorcano la concorrenza tra i cantieri navali nei diversi Stati membri e non** incidano sulle condizioni degli scambi in misura contraria al comune interesse.

(Emendamento 20)

*Articolo 3, paragrafo 5 bis (nuovo)*

**5 bis. Un anno prima del 31 dicembre 2000 la Commissione controllerà la situazione del mercato e stabilirà se i cantieri europei siano pregiudicati da pratiche anticoncorrenziali. Qualora sia stabilito che l'industria non subisce un danno a causa di pratiche anticoncorrenziali, compresi prezzi pregiudizievoli, gli aiuti al funzionamento cesseranno il 31 dicembre 2000.**

Mercoledì 1° aprile 1998

TESTO  
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE  
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 6)

*Articolo 4, paragrafo 1*

1. Gli aiuti destinati a coprire i normali costi di chiusure *parziali o totali* di cantieri di costruzione, trasformazione o riparazione navali possono essere considerati compatibili con il mercato comune purché le riduzioni di capacità operate grazie a tali aiuti siano effettive e irreversibili.

1. Gli aiuti destinati a coprire i normali costi di chiusure di cantieri di costruzione, trasformazione o riparazione navali possono essere considerati compatibili con il mercato comune purché le riduzioni di capacità operate grazie a tali aiuti siano effettive e irreversibili.

(Emendamento 26)

*Articolo 4, paragrafo 2, secondo trattino*

— le spese relative ai servizi di consulenza per lavoratori licenziati o prepensionati, inclusi i versamenti effettuati dai cantieri per la creazione di piccole imprese indipendenti dai cantieri in questione e le cui attività *principali* non siano la costruzione, trasformazione o riparazione navale;

— le spese relative ai servizi di consulenza per lavoratori licenziati o prepensionati, inclusi i versamenti effettuati dai cantieri per la creazione di piccole imprese indipendenti dai cantieri in questione e le cui attività non siano la costruzione, trasformazione o riparazione navale;

(Emendamento 23)

*Articolo 5, paragrafo 1, parte introduttiva*

1. Gli aiuti per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà, compresi gli apporti di capitale, le remissioni di debiti, i prestiti sovvenzionati, la compensazione delle perdite e le garanzie, possono essere considerati compatibili con il mercato comune a condizione che rispettino gli orientamenti comunitari attualmente in vigore sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee C 368 del 23 dicembre 1994) e successive modifiche e, in particolare per quanto riguarda le ristrutturazioni, a condizione che:

1. Gli aiuti per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà, compresi gli apporti di capitale, le remissioni di debiti, i prestiti sovvenzionati, la compensazione delle perdite e le garanzie, possono essere considerati, **a titolo eccezionale e per una sola volta**, compatibili con il mercato comune a condizione che rispettino gli orientamenti comunitari attualmente in vigore sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee C 368 del 23 dicembre 1994) e successive modifiche e, in particolare per quanto riguarda le ristrutturazioni, a condizione che:

(Emendamento 9)

*Articolo 5, paragrafo 1, terzo trattino*

— *esista un piano di ristrutturazione valido che ristabilisca la redditività a lungo termine dell'impresa entro scadenze ragionevoli;*

— **venga attuato un piano di ristrutturazione, basato su premesse realistiche, che entro un periodo di tempo determinato ripristini la redditività dell'impresa misurata sulla base di criteri prestabiliti;**

(Emendamento 10)

*Articolo 5, paragrafo 1, nono trattino*

— la chiusura della capacità *venga mantenuta per almeno 10 anni a decorrere dall'approvazione dell'aiuto da parte della Commissione;*

— la chiusura della capacità **sia definitiva. Nel caso in cui il cantiere venga comunque riaperto per la costruzione di navi o parti di navi, la Commissione assicura la restituzione degli aiuti erogati;**



Mercoledì 1° aprile 1998

TESTO  
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE  
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 27)

*Articolo 5, paragrafo 3*

3. Prima di adottare una posizione al riguardo, la Commissione richiede l'opinione degli Stati membri in tutti i casi di questo genere che superino i 10 milioni di ecu.

3. Prima di adottare una posizione al riguardo, la Commissione richiede l'opinione degli Stati membri in tutti i casi di questo genere che superino i 10 milioni di ecu. **La Commissione informa gli Stati membri di tutte le richieste autorizzate di aiuti presentatele nell'ambito del presente regolamento.**

(Emendamento 12)

*Articolo 6, trattino secondo bis (nuovo)*

— **il risultato di un progetto innovativo viene sfruttato commercialmente, remunerato e rimborsato in un periodo non superiore a 5 anni.**

(Emendamento 13)

*Articolo 9, secondo comma (nuovo)*

**Gli aiuti destinati alla protezione dell'ambiente possono essere erogati solo a condizione che non determinino un aumento della capacità.**

(Emendamento 14)

*Articolo 10, paragrafo 2 bis (nuovo)*

**2 bis. La Commissione deve raccogliere informazioni quanto più possibile affidabili sul rispetto, da parte dei beneficiari dell'aiuto, delle condizioni previste per la concessione dell'aiuto ai fini della presente direttiva. A tale riguardo, la Commissione può avvalersi di consulenti esterni e chiedere accesso a tutti i documenti pertinenti nonché effettuare ispezioni presso le imprese beneficiarie di aiuti.**

**Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di regolamento del Consiglio che stabilisce nuove norme sugli aiuti alla costruzione navale (COM(97)0469 — C4-0527/97 — 97/0249(CNS))**

(Procedura di consultazione)

*Il Parlamento europeo,*

- vista la proposta della Commissione al Consiglio COM(97)0469 — 97/0249(CNS),
- consultato dal Consiglio a norma degli articoli 92, paragrafo 3, lettera e), 94 e 113 del trattato CE (C4-0527/97),
- visto l'articolo 58 del suo regolamento,
- vista la Comunicazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento europeo, al Comitato economico e sociale e al Comitato per le regioni «Verso una nuova politica nella costruzione navale» (COM(97)0470 — C4-0548/97),
- visti la relazione della commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale e i pareri della commissione per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'energia, della commissione per le relazioni economiche esterne e della commissione per i trasporti e il turismo (A4-0101/98),

Mercoledì 1° aprile 1998

1. approva la proposta della Commissione, fatte salve le modifiche apportatevi
2. invita la Commissione a modificare di conseguenza la sua proposta, in conformità dell'articolo 189 A, paragrafo 2, del trattato CE;
3. invita il Consiglio a informarlo qualora intenda discostarsi dal testo approvato dal Parlamento;
4. chiede l'apertura della procedura di concertazione qualora il Consiglio intenda discostarsi dal testo approvato dal Parlamento;
5. chiede di essere nuovamente consultato qualora il Consiglio intenda apportare modifiche sostanziali alla proposta della Commissione;
6. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione.

## 9. Seguito del vertice mondiale per lo sviluppo sociale

**A4-0105/98**

### **Risoluzione sulla Comunicazione della Commissione «Esame e valutazione del Vertice mondiale per lo sviluppo sociale da parte dell'Unione europea» (COM(96)0724 — C4-0142/97)**

*Il Parlamento europeo,*

- vista la comunicazione della Commissione (COM(96)0724 — C4-0142/97),
  - vista la Dichiarazione di Copenaghen e il Programma di azione <sup>(1)</sup>,
  - vista la dichiarazione dell'OCSE del maggio 1996 sul contributo della cooperazione allo sviluppo,
  - vista la sua risoluzione del 2 marzo 1995 sulle priorità dell'Unione europea in relazione al Vertice mondiale per lo sviluppo sociale <sup>(2)</sup>,
  - vista la risoluzione del Consiglio del novembre 1996 sullo sviluppo umano e sociale e sulla cooperazione e lo sviluppo dell'Unione <sup>(3)</sup>,
  - vista la risoluzione approvata dall'Assemblea paritetica ACP-UE a Lomé il 29 ottobre 1997, sull'importanza delle conferenze mondiali comprese tra il 1990 e il 1996 ai fini della cooperazione tra l'Unione europea e i paesi ACP nel quadro della Convenzione di Lomé <sup>(4)</sup>,
  - visti la relazione della commissione per l'occupazione e gli affari sociali e il parere della commissione per lo sviluppo e la cooperazione (A4-0105/98),
- A. considerando che uno sviluppo sociale ed economico non può essere realizzato in assenza di pace e sicurezza, equilibrio ecologico, risparmio delle risorse naturali nonché rispetto di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali,
- B. considerando che la povertà, la disoccupazione e l'esclusione sociale rappresentano la negazione dei diritti umani fondamentali quali sono definiti dalla Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948,
- C. considerando che più di un quarto della popolazione dei paesi in via di sviluppo vive ancora in condizioni di povertà secondo l'indice di povertà introdotto dall'UNDP e che circa un terzo, pari a 1,3 miliardi di persone, percepisce un reddito inferiore a 0,875 ecu al giorno;

<sup>(1)</sup> Work of the United Nations, New York, 1995.

<sup>(2)</sup> GU C 68 del 20.3.1995, pag. 49.

<sup>(3)</sup> SOC(96)1124 del novembre 1996.

<sup>(4)</sup> AP/2279.

Mercoledì 1° aprile 1998

- D. considerando che lo sviluppo sociale si basa su di un approccio fondato sulla persona che coinvolge attivamente la società civile e consente a uomini, donne e bambini di migliorare la propria condizione,
- E. considerando che i partenariati per l'eliminazione della povertà si sono rivelati strumenti efficaci di cooperazione allo sviluppo consentendo una più stretta collaborazione con le popolazioni indigene su un piano di parità; considerando però che occorre adattare i metodi di lavoro e la formazione degli addetti alla cooperazione alla nuova filosofia che è alla base della stessa,
- F. considerando che l'Unione europea e i suoi Stati membri si sono impegnati solennemente a contribuire alla realizzazione dei dieci punti sottoscritti nella Dichiarazione di Copenaghen e nel Programma di azione,
1. plaude alla comunicazione della Commissione ma esprime preoccupazione per i ritardi accusati nella formulazione di una strategia chiara intesa a incoraggiare tutti gli Stati membri e i firmatari della dichiarazione di Copenaghen a definire obiettivi di sviluppo sociale che consentano ai singoli, alle famiglie e alle comunità di partecipare allo sviluppo economico, sociale, civile e culturale;
2. sottolinea l'importanza di un approccio centrato sulla persona per l'applicazione di una strategia di sviluppo che veda nelle persone i principali attori di tale processo, che consenta loro di partecipare alla definizione delle priorità e all'applicazione delle politiche, dei programmi e dei progetti corrispondenti;
3. invita gli Stati membri ad applicare le conclusioni delle Conferenze di Rio, di Vienna, del Cairo, di Pechino e di Istanbul che pongono l'accento su differenti aspetti dello sviluppo umano e sociale e chiede al Consiglio di adottare misure concrete per ridurre del 15% i gas a effetto serra nel territorio dell'Unione entro l'anno 2010;
4. sottolinea che lo sviluppo per le persone può essere sostenuto solo se si protegge l'ambiente e si fa uso delle risorse naturali in forme esse stesse sostenibili; che pertanto la tutela dell'ambiente non va considerata come una questione separata ma come una condizione indispensabile per la vita e lo sviluppo sociale; che di conseguenza tutti gli aspetti della crescita economica dovrebbero essere esaminati nel contesto dello sviluppo sostenibile;

#### *Priorità a livello dell'Unione*

5. ritiene che la lotta contro la povertà e l'emarginazione sociale debba rappresentare una priorità assoluta per l'Unione; chiede di conseguenza misure adeguate da finanziare nel quadro del Fondo sociale europeo;
6. invita la Commissione a definire l'emarginazione sociale, tenendo conto in particolare del trattato di Amsterdam, e a esaminare gli strumenti giuridici per la lotta alla disoccupazione e all'esclusione di diversi gruppi di persone (fra cui disoccupati di lunga durata, famiglie, disabili, anziani, ecc.);
7. sottolinea che il superamento del problema della disoccupazione continua a rappresentare una priorità assoluta per l'Unione; invita quindi la Commissione a presentare proposte concrete per migliorare, dal punto di vista dell'occupazione e dell'inserimento, i regimi fiscali e di previdenza sociale negli Stati membri e a promuoverne il coordinamento fra gli Stati membri;
8. invita gli Stati membri a elaborare piani di azione in materia di occupazione con cui ridurre il tasso di disoccupazione in conformità degli orientamenti in materia di occupazione per il 1998, ad appoggiare le piccole imprese, le cooperative e le economie locali contro la centralizzazione dei mercati e a intraprendere azioni tese a rafforzare il lato sociale dell'economia assistenziale;
9. sottolinea l'importanza per l'Unione e i suoi Stati membri di promuovere politiche di pari opportunità per uomini e donne in grado di colmare il divario esistente tra i sessi e consentire alle donne e agli uomini di conciliare il lavoro con gli impegni familiari, facilitare il loro ritorno al lavoro e assicurare un accesso non discriminatorio all'occupazione e alle opportunità in materia di istruzione;

Mercoledì 1° aprile 1998

10. invita la Commissione e gli Stati membri ad attivarsi affinché il quarto Programma di lotta contro la povertà sia approvato al più presto in seno al Consiglio;

11. sottolinea che, oltre alle parti sociali, anche le ONG operanti nel campo sociale e le altre organizzazioni rappresentative dovrebbero essere consultate in merito alle misure di attuazione dello sviluppo sociale dell'Unione; invita la Commissione ad instaurare, al di là delle conferenze e dei dibattiti a livello europeo, un dialogo costruttivo e continuato con le ONG e le altre organizzazioni rappresentative;

#### ***Priorità a livello internazionale***

12. invita la Commissione e gli Stati membri a intensificare gli sforzi per rafforzare la cooperazione istituzionale tra gli organismi internazionali competenti in materia di sviluppo sociale; appoggia in tale contesto la proposta della Commissione di tenere riunioni congiunte ad alto livello tra le competenti agenzie ONU, il FMI, la Banca Mondiale, l'OIL e l'OMC per concordare sforzi coordinati, attribuendo maggiore importanza agli aspetti economici e sociali nell'elaborazione e applicazione di politiche di sviluppo sostenibile e nella regolamentazione dei mercati finanziari;

13. chiede a tutti i paesi di lavorare a un programma per la riduzione del debito dei paesi più poveri comprendente l'Iniziativa sul debito dei paesi poveri fortemente indebitati e sottolinea inoltre l'esigenza di risorse finanziarie supplementari per l'applicazione della Dichiarazione e del Programma di azione in Africa;

14. sollecita gli Stati membri a destinare in media il 20% dei loro fondi di aiuto allo sviluppo a programmi sociali di base e invita i paesi beneficiari a destinare a loro volta il 20% del loro bilancio ai servizi di base sociali quali sono definiti nell'accordo di Oslo, per includervi l'istruzione primaria, l'assistenza sanitaria di base, ivi compresa quella attinente alla riproduzione e ai programmi demografici, programmi alimentari e di depurazione (acqua potabile e servizi igienici) nonché la capacità istituzionale di fornire tali servizi;

15. sottolinea l'esigenza di una più efficace cooperazione allo sviluppo, coordinata a livello dell'Unione, e di un impegno in termini di assistenza che punti a destinare almeno lo 0,7% del PIL all'assistenza ufficiale allo sviluppo (AUS) e auspica che tutti gli Stati membri si astengano dalla pratica di associare questo tipo di aiuti alla successiva attribuzione di ordini alle proprie imprese, la quale, secondo studi recenti, riduce di più del 15% l'efficacia dei finanziamenti concessi;

16. invita tutti gli Stati ad applicare attivamente e a promuovere la conformità con le norme fondamentali in materia di lavoro contenute nelle convenzioni OIL 87 e 98 sulla libertà di associazione, il diritto di organizzazione e la contrattazione collettiva; le convenzioni 29 e 105 sulla proibizione di qualsiasi forma di lavoro forzato o di schiavitù; la convenzione 131 sul salario minimo; le convenzioni 100 e 111 sulla parità di remunerazione e l'eliminazione di tutte le forme di discriminazione; la convenzione 155 sulla salute e la sicurezza sul posto di lavoro, nonché la convenzione 138 sull'età minima, inclusa la raccomandazione 146; una clausola che preveda il rispetto di tali norme deve essere una componente obbligatoria di tutti gli accordi commerciali e di cooperazione dell'Unione;

17. chiede alla Commissione e agli Stati membri di applicare attivamente e promuovere le regolamentazioni sociali ed etiche nel commercio internazionale e di appoggiare iniziative quali la *Social Accountability (SA) 8000*, che costituisce una norma internazionale di controllo etico basata sulla Dichiarazione NU dei diritti dell'uomo, sulla Convenzione NU per l'infanzia e sulle convenzioni ILO e che è stata elaborata su iniziativa del Consiglio per le priorità economiche (CPE) in collaborazione con rappresentanti di sindacati, ONG, università, imprese, ditte e consulenti contabili;

18. sollecita gli Stati membri e i firmatari della Dichiarazione di Copenaghen e del Programma di azione a concentrare gli sforzi per articolare politiche sanitarie più eque e sostenibili, promuovere il miglioramento dell'assistenza sanitaria preventiva, in particolare per quanto riguarda i bambini, e sottolinea la correlazione esistente tra condizioni sanitarie carenti e livello di istruzione;

Mercoledì 1° aprile 1998

19. sollecita la Commissione e gli Stati membri a cooperare con le ONG nel settore, al fine di fornire aiuti nel modo più adeguato possibile;

\*  
\*      \*

20. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione, nonché al comitato economico e sociale delle Nazioni Unite, che è invitato a inoltrarla alle delegazioni di tutti gli Stati firmatari della Dichiarazione di Copenaghen e del Programma di azione.

---

## 10. Accordi di cooperazione con i paesi ACP

A4-0085/98

### Risoluzione sugli orientamenti per il negoziato di nuovi accordi di cooperazione con i paesi dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico (ACP) (COM(97)0537 – C4-0581/97)

*Il Parlamento europeo,*

- vista la comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo (COM(97)0537-C4-0581/97)
  - visti la risoluzione del Consiglio sul genere e lo sviluppo del dicembre 1995, la piattaforma di azione di Pechino, i risultati delle conferenze di Copenaghen e Vienna, e la Convenzione delle Nazioni Unite sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione contro le donne (CEDAW),
  - visti la relazione della commissione per lo sviluppo e la cooperazione e i pareri della commissione per i bilanci, della commissione per i diritti della donna e della commissione per la pesca (A4-0085/98),
- A. ricordando la risoluzione del 2 ottobre 1997 sul Libro verde della Commissione sulle relazioni tra l'Unione europea e i paesi dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico (ACP) all'alba del XXI secolo — Sfide e opzioni per un nuovo partenariato<sup>(1)</sup>, approvate a vastissima maggioranza e prese in considerazione in larga misura dalla Commissione,
- B. ricordando il primo vertice di capi di Stato o di governo dei paesi ACP in cui questi hanno affermato l'attaccamento all'accordo di Georgetown, che aveva istituito il gruppo ACP, e la loro determinazione a fare delle future relazioni ACP-UE un contesto efficace di sviluppo socio-economico,
1. sostiene pienamente gli orientamenti politici proposti dalla Commissione per il negoziato di nuovi accordi di cooperazione con i paesi dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico e ritiene che tali orientamenti offrano un'eccellente base per il rinnovo, l'aggiornamento e il rafforzamento della cooperazione ACP-UE nel quadro della nuova Convenzione, in vista di un suo adeguamento alle sfide del XXI secolo;
  2. rileva con soddisfazione che le problematiche riguardanti il genere sono state adeguatamente inserite nelle politiche previste in materia di diminuzione della povertà, di democrazia e di diritti dell'uomo, ma ritiene inaccettabile che non vi sia menzione, sinora, delle questioni del genere nel contesto del commercio, delle politiche macroeconomiche o della cooperazione finanziaria e tecnica;

---

<sup>(1)</sup> GU C 325 del 27.10.1997, pag. 28.

Mercoledì 1° aprile 1998

3. approva, da un lato, il riconoscimento del gruppo ACP quale entità politica e, dall'altro, l'introduzione di una differenziazione geografica volta a riflettere le disparità regionali e il ruolo crescente della cooperazione e dell'integrazione regionali quali fattore di sviluppo;
4. ribadisce che, da sole, la liberalizzazione degli scambi e la crescita economica non sono sufficienti per ridurre la povertà e insiste affinché la cooperazione europea allo sviluppo riconosca la necessità di attribuire alle popolazioni più povere del mondo l'accesso a risorse quali la terra e il credito, nonché il controllo su di esse;
5. ribadisce con insistenza la sua posizione secondo cui la promozione e la protezione dei diritti umani universali, sancite da accordi internazionali quali quelli di Vienna, di Copenaghen e di Pechino, in particolare quelle dei diritti delle donne, dovrebbero costituire la base della cooperazione ACP-UE;
6. ritiene che l'Unione europea e i paesi ACP abbiano un'opportunità storica e strategica da cogliere, il che implica la definizione di un accordo globale, la rifondazione del partenariato ACP-UE su basi rinnovate e il rafforzamento della democrazia, nonché il rispetto dei diritti umani e del dialogo parlamentare e politico;
7. rileva in tal senso che dalla firma della IV Convenzione di Lomé la quasi totalità dei paesi ACP hanno siglato, nel 1991, e successivamente ratificato il trattato di Abuja che prevede la creazione entro 30 anni di una comunità economica africana; ritiene pertanto che gli sforzi di cooperazione che la nuova Convenzione ACP-UE tradurrà in pratica dovranno assumere la forma e l'orientamento di un contributo alla costruzione di tale comunità e non contrastarla in nulla;
8. sottolinea l'importanza della prima riunione dei capi di Stato o di governo dei paesi ACP svoltasi a Libreville il 6 e 7 novembre 1997;
9. nota che il Consiglio «Affari generali e Sviluppo» ha manifestato «l'attaccamento dell'Unione europea alla continuazione del processo di Lomé» e il consenso a vari orientamenti essenziali del Parlamento (più forte dimensione politica, lotta contro la povertà al centro del partenariato, inclusione effettiva di nuovi attori, dimensione sociale, ambiente, ecc.);
10. ritiene infatti che il processo di Lomé faccia parte dell'*acquis* comunitario che l'Europa ampliata avrà la responsabilità di confortare sia in termini politici sia in termini economici e finanziari;
11. suggerisce una discussione completa e strutturata quanto agli aspetti non finanziari e non commerciali della futura Convenzione in modo che possano formare oggetto di un trattato permanente;
12. chiede alla Commissione di rispondere sempre per iscritto alle relazioni generali, una volta approvate, e di indirizzare tale documento all'Assemblea paritetica, in modo da garantire maggiormente una buona valutazione delle relazioni in questione;
13. ritiene che la cooperazione tra i PTOM e i paesi ACP debba venir incentivata per migliorare le relazioni tra questi paesi e le relazioni tra i PTOM e l'Unione;
14. chiede inoltre alla Commissione di studiare e successivamente sottoporre a negoziato le condizioni in cui i paesi e territori d'oltremare (PTOM) e le regioni ultraperiferiche dell'Unione europea possano integrarsi maggiormente nelle economie regionali da cui dipendono, fermo restando che tale integrazione potrebbe essere facilitata mediante la concessione, tra le altre misure, ai PTOM di uno status di osservatori permanenti presso l'Assemblea paritetica ACP-UE;
15. sollecita un più deciso impegno politico a favore di una cooperazione ACP-UE rinnovata;

***Per quanto riguarda la dimensione politica***

16. sostiene risolutamente la proposta di dare al nuovo partenariato una dimensione politica forte che deve essere basata sulla promozione dei valori della democrazia e del rispetto dei diritti dell'uomo;
17. ritiene infatti, come sostenuto dalle Conferenze delle Nazioni Unite, che il successo delle politiche di sviluppo e di cooperazione allo sviluppo richieda una visione integrata degli aspetti economici, politici, culturali, sociali e ambientali che tenga conto inoltre degli interessi specifici di ognuno dei sessi;

Mercoledì 1° aprile 1998

18. ritiene che l'accelerazione della mondializzazione imponga la promozione di un partenariato più paritetico e ricorda, in questo contesto, di aver raccomandato, fra l'altro, il riequilibrio del partenariato per favorire l'appropriazione dello sviluppo da parte dei paesi ACP e per attribuire ad essi un maggiore controllo sul proprio sviluppo e il rafforzamento di un dialogo responsabile e maturo; ritiene che occorre tener conto delle preoccupazioni dei paesi ACP espresse al vertice di Libreville per quanto riguarda i rischi di perturbazione delle loro fragili e vulnerabili economie, nonché della disintegrazione del tessuto sociale implicite in un'applicazione senza raziocinio delle norme e degli obblighi dell'OMC;
19. sottolinea di aver proposto di sostituire il «contratto all'accumularsi di molteplici condizionalità» a condizione che i paesi interessati rispettino i principi democratici e i diritti dell'uomo e ritiene che la cooperazione ACP-UE debba essere soggetta ad un nuovo tipo di condizionalità basato sulla dimensione politica, in particolare sul rispetto dei principi della democrazia e dei diritti umani e basato su una valutazione di ampia portata degli sforzi espliciti da un governo, a favore di uno sviluppo sostenibile a lungo termine realizzato tramite il principio della buona amministrazione;
20. sostiene risolutamente le proposte in ordine al mantenimento della pace, al rafforzamento della sicurezza, alla prevenzione e alla composizione dei conflitti; in questo contesto, chiede all'Unione di dare sostegno tecnico agli accordi di sicurezza regionali e alla creazione di strutture di mediazione regionalizzate, con particolare riferimento a osservatori regionali incaricati del monitoraggio delle tensioni etniche, linguistiche, economiche, sociali o religiose;
21. propone di istituire meccanismi regionali di mediazione e suggerisce di approfondire ulteriormente l'idea avanzata dal Comitato dell'OCSE per l'assistenza allo sviluppo, consistente nell'istituire strutture di gestione delle risorse allo scopo di dirimere conflitti inerenti a risorse condivise, quali acqua, terreni coltivabili e foreste;
22. chiede con fermezza alle parti che negoziano il nuovo accordo di partenariato ACP-UE di inserire nello stesso un divieto, per tutti i paesi membri, di far uso di mine antipersona, uno scadenzario per l'eliminazione delle mine esistenti nonché la creazione di uno speciale fondo per giungere entro un ragionevole periodo di tempo ad una zona ACP-UE libera da mine;
23. ribadisce il suggerimento fatto alla Commissione di includere nella Convenzione disposizioni che prevedano la limitazione e il controllo delle vendite di armi; la Commissione potrebbe a tal fine ispirarsi al codice di condotta proposto dal governo britannico; rileva che molti Stati ACP avranno bisogno di un'assistenza esterna per sviluppare la capacità di controllare efficacemente il flusso di armi, e propone che l'Unione valuti, fra l'altro, la possibilità di offrire assistenza per introdurre o rafforzare le normative e le disposizioni amministrative in materia di disciplina e di controllo efficace dei trasferimenti di armi;
24. rileva che molti Stati ACP avranno bisogno di un'assistenza esterna per sviluppare la capacità di controllare efficacemente il flusso di armi, e propone che l'Unione valuti, fra l'altro, la possibilità di offrire assistenza per introdurre o rafforzare le normative e le disposizioni amministrative in materia di disciplina e di controllo efficace dei trasferimenti di armi;
25. chiede alla Commissione di includere nella futura convenzione dispositivi che consentano la realizzazione degli obiettivi fissati dalle conferenze delle Nazioni Unite, soprattutto gli impegni presi a Rio nel 1992 e a Copenaghen nel 1995;
26. ricorda la sua richiesta di elaborare, in vista del futuro vertice Europa-Africa, una politica africana dell'Unione che includa tutte le dimensioni, inclusa quella della sicurezza;
27. suggerisce in questo senso alla Commissione di proporre ai paesi ACP, o anche a una parte di essi per il tramite dell'OUA, di proporre essi stessi i criteri di sicurezza, di limitazione delle spese militari, di rispetto dei diritti dell'uomo, di lotta all'arricchimento illecito e alla corruzione, di realizzazione della libertà di stampa e di opinione nonché di buona amministrazione, facendo sì che rappresentino criteri di non sviamento dell'aiuto, il mancato rispetto dei quali potrebbe, a loro giudizio, essere sanzionato conformemente agli obiettivi dell'articolo 130 U del trattato CE;
28. ricorda i risultati della Conferenza di Vienna del 1993 sui diritti dell'uomo, che ha sancito in particolare il principio dell'universalità dei diritti dell'uomo e il riconoscimento dei diritti della donna che fanno parte dei diritti umani e chiede con fermezza, quindi, a quegli Stati ACP che ancora non l'abbiano fatto di ratificare la Convenzione delle Nazioni Unite sull'eliminazione di tutte le forme di discriminazione contro le donne;

Mercoledì 1° aprile 1998

29. reputa, quindi, necessario che il nuovo accordo incorpori obblighi ben definiti a favore dei diritti delle donne e del principio dell'uguaglianza politica, sociale ed economica tra i sessi, sulla cui base potrà essere definita una appropriata politica di sviluppo che prenda in considerazione il genere e comprenda il «mainstreaming» e azioni positive a favore delle donne;
30. ritiene che il dialogo politico debba, per essere equilibrato, poter riguardare tutte le politiche che da una parte e dall'altra possono interessare la cooperazione;
31. propone che il dialogo avviato sui valori a proposito dei diritti dell'uomo venga esteso, per esempio, ai vari aspetti della vita (famiglia, parità giuridica e politica delle donne, situazione dei bambini e delle persone anziane, ecc.) soprattutto nell'ambito dell'Assemblea paritetica e delle sue riunioni regionali; ritiene inoltre che, nel contesto del dialogo sui diritti umani, un'attenzione particolare vada attribuita alla situazione dei bambini e alla difesa dei diritti del bambino nei paesi ACP;
32. ricorda infatti che le culture, i costumi, le tradizioni dei paesi interessati al partenariato sono diversi e che un dialogo sui valori è essenziale per preparare nell'ambito del mondo multipolare di domani la coesistenza delle civiltà piuttosto che il loro confliggere e il rafforzamento dei diritti umani; in questo contesto, sottolinea la necessità di collocare su un nuovo livello la cooperazione culturale e politica;
33. suggerisce che la futura Convenzione preveda procedure e finanziamenti a sostegno del rafforzamento della democrazia e in merito a
- formazione di giudici e avvocati,
  - aiuto alla creazione e alla diffusione di mezzi di comunicazione di massa non sovvenzionati dai governi e indipendenti,
  - aiuto alla formazione sui diritti dell'uomo, sulla preservazione dello stato di diritto e sulle procedure giudiziarie per il personale dell'esercito, della polizia e della gendarmeria;
  - aiuto alle forme tradizionali di composizione delle controversie e di giustizia, dato che ne è appurata l'efficacia;
  - supporto alle organizzazioni della società civile, comprese le organizzazioni femminili;
  - partecipazione delle donne a procedure decisionali indipendenti di natura politica, economica e sociale,
  - creazione di capacità, specialmente a livello comunale;
34. propone di far figurare il fenomeno della migrazione, soprattutto in Africa, fra i temi affrontati nel contesto del dialogo politico fra i paesi ACP e l'Unione;
35. ribadisce il suo appoggio alle istituzioni paritetiche della Convenzione e soprattutto all'Assemblea paritetica e chiede di potenziarle per pervenire a una dimensione politica forte;
36. ritiene che tale rafforzamento dovrebbe tradursi in particolare in riunioni a livello regionale e subregionale, con gli opportuni collegamenti e coordinamenti a tutti i livelli, senza recare pregiudizio al regolare svolgimento delle riunioni plenarie;
37. suggerisce che l'Assemblea paritetica esamini i nuovi metodi di lavoro e soprattutto:
- la costituzione di una commissione parlamentare paritetica che possa riunirsi regolarmente,
  - l'organizzazione di riunioni a livello regionale e subregionale allo scopo soprattutto di esaminare l'attuazione della cooperazione e le condizioni applicabili alle decisioni del Consiglio associando ai parlamentari tutti gli attori della cooperazione;
38. chiede la democratizzazione dell'Assemblea paritetica prevedendo disposizioni che riflettano le diversità di opinione negli Stati ACP, che attualmente sono rappresentati da un solo rappresentante per paese e garantendo una rappresentanza equilibrata delle donne e degli uomini tanto per la parte UE che per quella ACP;



Mercoledì 1° aprile 1998

***Per quanto riguarda il «riorientamento della politica comunitaria per porre la lotta contro la povertà al centro del nuovo partenariato»***

39. approva gli orientamenti della Commissione e sottolinea in particolare l'interesse dell'approccio integrato adottato in materia di sradicamento della povertà, nonché dell'integrazione della dimensione uomo/donna e di valutazione delle incidenze ambientali, allo scopo di garantire il soddisfacimento delle esigenze fondamentali dell'uomo quali l'accesso a risorse idriche pulite, all'istruzione primaria, al sistema sanitario di base, ecc.; si compiace anche dell'importanza attribuita alla riduzione delle disparità nell'accesso alle cure mediche e all'istruzione;
40. rivolge un pressante invito affinché, anche alla luce delle conferenze delle Nazioni Unite in cui sono stati evidenziati diversi aspetti relativi alla donna, tra cui il ruolo delle donne nei paesi in via di sviluppo, la dimensione uomo-donna sia pienamente inclusa nella cooperazione allo sviluppo;
41. sollecita una redistribuzione delle risorse e la loro destinazione a favore degli investimenti in programmi sociali, quali istruzione, sanità, formazione, approvvigionamento di acqua potabile, alloggio, dimensione del genere quanto meno sulla base dei principi adottati dal Vertice sociale del 1995;
42. ritiene che sia di particolare importanza l'assegnare priorità alla rapida creazione di servizi sociali di base nella fase di ricostruzione post accordi, il dimostrare ai combattenti smobilitati i benefici della pace, e l'associarsi al processo di pace;
43. chiede che uno degli obiettivi principali nella futura cooperazione ACP-UE sia il miglioramento dell'accesso a servizi specialistici di cure genesiche di elevata qualità, in materia di programmazione familiare, in considerazione della grande domanda insoddisfatta, nei paesi ACP, di servizi e di informazioni;
44. rammenta che nella cooperazione futura dovranno esservi precisi riferimenti alla situazione dell'infanzia e alla crescita demografica;
45. apprezza positivamente la proposta di includere nella cooperazione l'economia popolare quale elemento chiave della politica di cooperazione e di sviluppo, in quanto essa promuove maggiormente la partecipazione, la responsabilità e l'appropriazione dell'attività economica;
46. ritiene essenziale in materia di lotta contro lo sradicamento della povertà che il contenimento della crisi urbana nei paesi ACP sia pienamente integrato nella cooperazione;
47. insiste in tale contesto sulla necessità di sviluppare un sistema di microcrediti e di favorire l'accesso al credito da parte della popolazione e chiede che tali questioni vitali vengano affrontate nel corso dei negoziati;
48. in attesa delle proposte dell'Assemblea paritetica, insiste sull'importanza da attribuire al sostegno dei processi di cooperazione e di integrazione regionale nei paesi ACP, segnatamente le relazioni con i PTOM; in questo contesto, è favorevole alla proposta di un accordo globale con una struttura regionale, allo scopo di tenere conto delle diverse situazioni e di offrire alle singole regioni le risposte adeguate;
49. sottolinea la necessità di superare l'unilaterale dipendenza dalle monoculture e di migliorare l'autoapprovvigionamento grazie in particolare a una struttura diversificata in materia di organizzazione, produzione e offerta;
50. ritiene necessario favorire uno sviluppo industriale consono alle esigenze, oltre a una più efficiente produzione e trasformazione dei prodotti alimentari, unitamente a misure adeguate per l'alfabetizzazione, la formazione e il perfezionamento nel settore artigianale, per quanto riguarda soprattutto donne e adolescenti, nonché a strategie volte a prevenire il lavoro infantile;
51. rileva che gli orientamenti trascurano in vasta misura i bisogni dei profughi e degli sfollati all'interno del proprio paese; ritiene che la futura cooperazione ACP-UE dovrebbe prevedere l'accesso non solo al cibo, all'acqua, all'igiene e all'alloggio, ma altresì all'assistenza sanitaria, anche nel campo dell'igiene sessuale e della salute genesica, nonché alla prevenzione delle violenze sessuali tanto nella fase critica quanto a più lungo termine;

Mercoledì 1° aprile 1998

52. ricorda il suo suggerimento di valorizzare al meglio, nella lotta per sradicare la povertà, le tecnologie di punta: igiene, risanamento, utilizzazione dei rifiuti, nuove varietà di piante destinate a usi alimentari, utilizzazione medica delle risorse locali soprattutto vegetali, irrigazione goccia a goccia e soprattutto l'importanza di spingere gli sforzi della ricerca in queste direzioni;

53. propone che il commercio equo trovi una sua collocazione nei nuovi accordi con i paesi ACP in quanto strumento di cooperazione efficace e chiede che la Commissione sia associata alla promozione e alla certificazione dei prodotti del commercio equo;

54. chiede con insistenza alla Commissione di prendere tutte le disposizioni amministrative per far sì che l'aggressione della povertà mediante l'economia popolare, il sostegno alla pubblicità a favore dei prodotti locali e non dei prodotti importati, lo sviluppo dei sistemi di microcrediti e l'utilizzazione delle tecnologie di punta non venga condotta in subordine a una cooperazione più generale e più classica, bensì direttamente in sinergia tra le zone urbane e rurali nell'ambito di una procedura di sperimentazione e di decisione distinta e specifica e che tenda nella misura del possibile a essere in presa diretta con gli attori sul terreno, gli enti territoriali, gli operatori economici e sociali, compresa l'iniziativa privata (in particolare le PMI) e le ONG;

55. sollecita progetti realistici di rapida applicazione per il risanamento e la salvaguardia di un ambiente sano e di una natura rigenerata e, in particolare, strategie per l'utilizzo di energie alternative e rinnovabili intese a contrastare il crescente inquinamento atmosferico e la nefasta prassi del disboscamento;

***Per quanto riguarda l'apertura della cooperazione al partenariato economico***

56. prende atto della proposta della Commissione di negoziare accordi di partenariato economico a livello regionale e subregionale; prende atto dei tempi lunghi normalmente necessari per la conclusione di negoziati relativi all'istituzione di aree di libero scambio; teme che la proposta della Commissione di negoziare accordi regionali di partenariato economico e di libero scambio possa essere prematura e poco pratica nonché provocare un aumento della povertà e una recrudescenza delle tensioni sociali negli Stati ACP; segnala in particolare i considerevoli costi di adattamento per i paesi non industrializzati che si tradurranno, per esempio, in perdite di gettito fiscale e in danni alla produzione industriale nazionale, che generalmente ricadono in misura sproporzionata sulle categorie povere e vulnerabili e possono derivare da una transizione rapida a relazioni commerciali di totale reciprocità con l'Unione;

57. si inquieta per l'incapacità di effettuare studi rigorosi sul probabile impatto che le zone di libero scambio regionali o la progressiva integrazione nel sistema di preferenze generalizzate avrebbero sugli Stati ACP, con particolare riferimento all'impegno dell'Unione europea in ordine allo sradicamento della povertà e alla prevenzione dei conflitti, e chiede pertanto alla Commissione di effettuare tali studi e di pubblicizzarne ampiamente i risultati tanto nell'UE che negli Stati ACP;

58. approva la proposta della Commissione di mantenere le attuali «preferenze di Lomé» per gli ACP meno sviluppati e ne sollecita un'estensione alle economie vulnerabili del gruppo ACP, quali quelle dei piccoli Stati insulari e dei paesi altamente dipendenti dalle esportazioni di prodotti di base;

59. sottolinea che è necessaria una politica cauta e graduale verso relazioni commerciali reciproche con gli ACP e ritiene che gli «accordi di cooperazione economica» rappresentino un'idea interessante che dovrebbe essere usata con flessibilità dagli Stati membri dell'UE e dalla Commissione per aiutare gli Stati ACP di medio reddito il cui livello di sviluppo economico, sociale e politico li rende incapaci, nel breve o medio termine, di entrare in zone di libero scambio con l'UE chiaramente compatibili con l'articolo XXIV del GATT;

60. sottolinea che tali accordi che implicano di progredire verso la reciprocità in materia commerciale dovrebbero essere organizzati in modo complessivo «in appoggio ai processi d'integrazione regionale e in fase con essi»; ritiene tuttavia che l'Unione debba ricorrere a tutti i mezzi possibili perché sia riconosciuto che le preferenze non reciproche e i protocolli sono strumenti di sviluppo fino a che gli obiettivi dichiarati non siano conseguiti; rileva che, in quasi tutte le regioni degli ACP, questi processi d'integrazione regionale sono appena all'inizio;

Mercoledì 1° aprile 1998

61. ritiene indispensabile accompagnare il processo di adeguamento e integrazione dei mercati regionali mantenendo l'attuale regime commerciale (preferenze, protocolli per i prodotti e compensazione delle perdite dell'esportazione) durante un periodo idoneo di transizione che tuttavia non potrà superare i 10 anni dopo la scadenza della IV Convenzione ACP-UE;
62. ricorda che l'inclusione del commercio ACP-UE è una caratteristica essenziale delle Convenzioni di Lomé e ritiene pertanto che l'adozione precoce e improvvisa del sistema unilaterale delle preferenze generalizzate costituirebbe un regresso e un rafforzamento considerevole del protezionismo dell'Unione nei confronti dei paesi in via di sviluppo; ritiene tuttavia che ciò possa essere evitato solo se le altre opzioni commerciali sono rese più attraenti per gli Stati ACP più avanzati, e chiede pertanto agli Stati dell'Unione di fare in modo che l'opzione dell'accordo di cooperazione economica si concentri sullo sradicamento della povertà e sullo sviluppo sostenibile, e che il livello delle preferenze generalizzate sia migliorato sostanzialmente nell'ambito dell'imminente revisione;
63. è consapevole delle difficoltà di attuare le proposte della Commissione rispetto soprattutto alle regole dell'OMC, ma ritiene che tali ostacoli possono essere rimossi se la volontà politica e la flessibilità dei partner ACP-UE, che da soli rappresentano attualmente 71 dei 132 membri — e dunque voti — dell'OMC, sono sufficienti; suggerisce che prima di qualsiasi negoziato formale vengano presi contatti dettagliati con l'OMC per esaminare le condizioni di proroga delle deroghe accettate dal trattato di Marrakech; chiede di proporre ai paesi ACP un'assistenza tecnica che consenta loro di negoziare nelle migliori condizioni con l'OMC e chiede che la cooperazione tra gli ACP e l'Unione sia intensificata attraverso l'OMC;
64. si compiace del fatto che il Consiglio ha deciso di estendere a tutti i paesi meno avanzati le preferenze non reciproche di Lomé, eliminando così la discriminazione commerciale nei loro confronti, e ha riconosciuto che occorre adottare preferenze commerciali più attente alla povertà e meno alla passata situazione coloniale;
65. appoggia la posizione dei paesi ACP che chiedono all'Unione di adottare un trattamento speciale e differenziato a favore dei paesi in via di sviluppo nell'applicazione delle norme e delle regolamentazioni che disciplinano le transazioni economiche internazionali;
66. ritiene che la preminenza dell'obiettivo dello sviluppo durevole deve essere affermata e tradotta negli statuti e nelle politiche delle istituzioni internazionali, nonché negli accordi relativi al funzionamento del commercio mondiale;
67. raccomanda alla Commissione di prestare assistenza agli ACP per rafforzarne la capacità di far valere i loro interessi nell'ambito dell'OMC;
68. chiede alla Commissione ed al Consiglio di informare dettagliatamente e di consultarsi con i partner ACP sull'impatto dell'Accordo multilaterale sugli investimenti (AMI) prima di sottoscriverlo e ritiene che l'AMI, nella sua formula attuale, minaccia i diritti dei governi, delle comunità locali e dei cittadini di esercitare un controllo democratico sugli investimenti effettuati nelle loro economie;
69. ribadisce la sua richiesta ai governi dell'Unione di non sottoscrivere l'AMI e chiede ai governi dei paesi ACP di non chiedere di aderire all'Accordo nella sua attuale formulazione;
70. chiede una maggiore trasparenza e una semplificazione per quanto riguarda le norme di origine, che hanno costituito un ostacolo importante allo sviluppo del commercio ACP a livello regionale e internazionale;
71. ritiene che l'Unione debba fornire ai paesi ACP un'assistenza tecnica che consenta loro di rafforzare la capacità di negoziare nelle migliori condizioni accordi che favoriscano le industrie nascenti, garantiscano condizioni di lavoro normali e assicurino un ambiente migliore;
72. richiama tuttavia l'attenzione della Commissione sul fatto che lo sviluppo armonioso per tutti i paesi ACP non può essere esclusivamente né troppo largamente esogeno, in quanto l'equilibrio dei programmi e delle strategie deve mirare a incoraggiare la crescita della produzione, del potere d'acquisto e del consumo interni almeno tanto quanto le esportazioni;

Mercoledì 1° aprile 1998

73. approva l'ulteriore integrazione degli aiuti e del commercio nonché l'impegno a sfruttare l'assistenza tecnica e finanziaria per eliminare vincoli da parte dell'offerta che impediscono agli Stati ACP di approfittare di opportunità commerciali e chiede che tale assistenza comprenda fra l'altro una protezione limitata nel tempo e selettiva per le industrie nascenti e una protezione a lungo termine per l'agricoltura;
74. ritiene che una stabilità normale delle legislazioni relative alla fiscalità e ai contratti costituisca una condizione assoluta per qualsiasi sviluppo e suggerisce che ogni impresa, raggruppamento di imprese o associazioni di produttori che si ritengano lesi da una modifica abusiva possano appellarsi davanti a una giurisdizione internazionale ad hoc o davanti alla Corte internazionale dell'Aja;
75. chiede che sia varato un vasto programma di trasferimenti di tecnologie su base non commerciale verso i paesi ACP accompagnato da programmi di formazione adeguati alle esigenze reali; insiste affinché tali trasferimenti siano conformi alle esigenze di sviluppo durevole;
76. chiede che siano definiti e attuati una politica e un ambito d'intervento per la valorizzazione economica, sociale e ambientale delle zone litorali in coerenza con i programmi adottati dalle conferenze internazionali delle Nazioni Unite e, per quanto concerne i piccoli Stati insulari, della Conferenza di Barbados del 1994 sullo sviluppo durevole dei piccoli Stati insulari;
77. ricorda alla Commissione che il Consiglio europeo di Lussemburgo le ha chiesto di «studiare le modalità di stabilimento di un fondo di solidarietà terapeutica sotto l'egida dell'UNAIDS destinato alla lotta contro l'AIDS nei paesi in via di sviluppo» e chiede alla Commissione di prevedere l'attuazione di tale fondo nell'ambito della prossima Convenzione;
78. esorta la Commissione e i paesi ACP a elaborare un adeguato quadro giuridico per garantire la protezione della proprietà intellettuale della biodiversità nel Sud; tale quadro giuridico prevede, a ogni modo, la creazione di banche dati contenenti informazioni sulla flora, sulla fauna e sul loro habitat naturale, la protezione giuridica della biodiversità nazionale e la protezione giuridica dei diritti inalienabili delle popolazioni indigene per quanto riguarda le loro conoscenze tradizionali in materia di utilizzazione della fauna e della flora; ritiene inoltre che l'Unione europea dovrà fornire ai paesi ACP un sostegno finanziario, tecnico e scientifico, accordando particolare attenzione ai diritti delle popolazioni indigene;
79. propone di inserire nella nuova Convenzione disposizioni che si ispirino ai principi dell'articolo 8j della Convenzione sulla diversità biologica per quel che riguarda la protezione delle conoscenze, dell'innovazione e delle prassi delle comunità indigene e locali e i loro diritti di proprietà intellettuale di approvazione per l'utilizzo di tali risorse, della loro partecipazione a tale utilizzo e di una condivisione equa dei benefici che ne scaturiscano;
80. invita la Commissione e gli Stati membri a intraprendere un'azione per consentire l'elaborazione di un progetto globale relativo alla riduzione dell'indebitamento, e, in particolare, ad insistere su un'attuazione più efficace dell'iniziativa a favore dei paesi poveri altamente indebitati (PPAI) con livelli anticipati e maggiori di riduzione del debito, e a far sì che i benefici della riduzione del debito servano a finanziare investimenti per uno sviluppo umano sostenibile;
81. invita la Commissione, i governi degli Stati membri e dei paesi ACP a esercitare una sorveglianza attiva eventualmente accompagnata da istruzioni limitative sulle prassi bancarie e sui tassi d'interesse imposti soprattutto alle piccole e medie imprese;
82. sottolinea che lo sviluppo delle produzioni dei paesi ACP presuppone che le si possa vendere e nota in questa occasione che la parte essenziale della pubblicità diffusa nei paesi ACP riguarda prodotti importati; chiede pertanto di predisporre programmi radiofonici e televisivi di emittenti pubbliche locali o orari riservati sui canali nazionali per assicurare la pubblicità, gratuita o assistita, delle produzioni locali;
83. ricorda ancora il suo intento di ricercare una reale coerenza tra la politica dell'Unione europea in materia di cooperazione allo sviluppo e le altre politiche dell'Unione, soprattutto quelle agricola comune e della pesca, quella sull'esportazione di armi e quelle dell'ambiente, della parità fra i sessi, dell'indebitamento, dei diritti dell'uomo, della democratizzazione e dello Stato di diritto tramite l'introduzione di meccanismi concreti per la promozione della coerenza nell'ambito della futura Convenzione; raccomanda in particolare alla Commissione di tenere conto degli obiettivi della sua politica di sviluppo in sede di formulazione degli interessi dell'Unione nell'ambito dell'OMC;

Mercoledì 1° aprile 1998

84. chiede con insistenza che l'attuazione del sistema di rapida allerta e di prevenzione delle calamità naturali venga proseguita e rafforzata negli Stati ACP sia a livello nazionale sia a livello regionale;
85. ribadisce l'importanza che annette all'incoraggiamento della ricerca scientifica nei paesi ACP e alla protezione della proprietà intellettuale in tutti questi paesi;
86. ritiene che una priorità di finanziamento dovrebbe essere attribuita allo sviluppo, da parte dei governi dei paesi beneficiari, di programmi di gestione delle risorse naturali, rinnovabili e non rinnovabili, su base sostenibile e conformemente ai principi cautelativi;
87. sottolinea l'importanza di valute convertibili e sollecita misure volte a sostenere i paesi in via di sviluppo nella realizzazione di sistemi monetari efficaci e stabili;
88. chiede l'elaborazione di uno studio obiettivo sulle conseguenze economiche e finanziarie dell'entrata in vigore dell'euro per i partner della cooperazione ACP-UE e in particolare sulla sua interrelazione con la zona del franco CFA;

***Per quel che riguarda gli aspetti di bilancio***

89. ribadisce la sua richiesta alla Commissione:
  - di dare sviluppo concreto alle informazioni finanziarie sui fondi europei di sviluppo, trasmesse unitamente, ogni anno, con il progetto di bilancio,
  - di elaborare uno schema che associ più intimamente il Parlamento alle previsioni annuali che essa fissa per le spese del FES;
90. invita la Commissione a presentare nel quadro dello schema di organizzazione del partenariato economico i meccanismi e le procedure istituzionali adeguati che permetteranno di impegnare politicamente l'insieme delle istituzioni e in particolare favoriranno il controllo democratico necessario;
91. lamenta che le informazioni sui nuovi strumenti finanziari permangano lacunose per quel che riguarda l'incidenza finanziaria;
92. ritiene che la pertinenza di questi strumenti dovrebbe fornire le garanzie necessarie per una prevedibilità della programmazione della spesa e della realizzazione degli obiettivi entro i termini previsti;
93. invita la Commissione a presentare nel nuovo accordo interistituzionale e nelle prospettive finanziarie che sono allegate, un dispositivo per la progressiva iscrizione in bilancio del FES.

***Per quanto riguarda le «modalità strategiche di gestione della cooperazione finanziaria e tecnica che occorre rivedere a fondo»***

94. ribadisce la necessità assoluta di rendere la cooperazione responsabile, trasparente, efficace e visibile e di semplificare drasticamente le procedure a tutti i livelli;
95. ribadisce la sua richiesta di iscrivere in bilancio il FES;
96. chiede che la prossima Convenzione consacrì il principio d'un'attualizzazione delle risorse del FES almeno proporzionale alle conseguenze demografiche dell'ampliamento dell'Unione a nuovi Stati;
97. chiede che, conformemente alle raccomandazioni delle Nazioni Unite, gli Stati membri dell'Unione europea definiscano come impegno comune prioritario la messa a disposizione di un contributo pari allo 0,7% del loro PIL riservato all'aiuto pubblico allo sviluppo e inducano i loro partner in tutte le sedi appropriate, in particolare in seno all'OCSE, a fare altrettanto;
98. ricorda che le strategie nazionali sono necessarie per convertire in azioni concrete gli ambiziosi obiettivi fatti propri da questo Parlamento;
99. ritiene determinante, nell'ambito dell'attuazione del «contratto», un rafforzamento sostanziale dell'esercizio e della programmazione dell'insieme delle risorse;
100. chiede alla Commissione di stabilire una distinzione tra operatori di sviluppo privati e operatori provenienti dalla società civile con fini non di lucro (contesto associativo, enti locali europei, università, ecc.) e di adeguare a tal fine le procedure;

Mercoledì 1° aprile 1998

101. ritiene che nell'ambito dell'integrazione piena e intera di tutti gli attori della cooperazione sul piano sia della decisione sia dell'attuazione delle azioni sia necessario realizzare un importante decentramento della cooperazione finanziaria e tecnica;

102. ricorda che una delle innovazioni essenziali del partenariato ACP-UE dovrebbe essere l'apertura effettiva a nuovi attori; approva la proposta della Commissione di consultare organizzazioni non governative e di assicurare che queste ultime siano pienamente integrate nella cooperazione europea allo sviluppo; in questo contesto chiede che nella Convenzione figurino una politica attiva dell'informazione e della trasparenza affinché la società civile possa accedere agevolmente alle informazioni atte a consentirle di avvalersi delle disposizioni della Convenzione; deplora però che la Commissione non abbia fatto proprio, come era stato previsto nel Libro verde, il principio di una dotazione finanziaria per gli attori non governativi e chiede l'instaurazione di detta dotazione;

103. sottolinea l'importanza di un coinvolgimento mirato della società civile nella pianificazione, nello sviluppo e nell'attuazione di tutte le misure;

104. chiede che nei confronti degli attori della società civile venga condotta una politica di trasparenza e d'informazione che consenta loro di beneficiare delle possibilità di sostegno che saranno previste nella nuova Convenzione;

105. ritiene che la cooperazione decentrata dovrebbe essere considerata un principio della cooperazione nei futuri accordi ACP-UE in maniera adeguata ai vari tipi di attori interessati, sia che si tratti di collettività territoriali pubbliche, di attori associativi, di ONG, di associazioni di migranti, di privati e imprese, di istituti di formazione o di strutture non governative di aiuto allo sviluppo;

106. sottolinea l'importanza della cooperazione decentrata in quanto comprende misure e progetti che riguardano la vita quotidiana dei cittadini e promuove iniziative provenienti dai rappresentanti locali delle fasce più povere delle popolazioni, sia con le collettività internazionali pubbliche sia con gli attori associativi, privati, gli istituti di formazione e le strutture non governative di aiuto allo sviluppo;

107. in questo spirito, propone che i migranti, per esempio in Africa, siano visti non solo come un problema ma anche come attori dello sviluppo e che le loro iniziative, nell'ambito delle loro associazioni, siano sostenute nel quadro della cooperazione decentrata; nota che occorre migliorare le rimesse verso il loro paese di origine, per facilitare i loro investimenti e per sostenere i loro progetti di sviluppo;

108. sottolinea che molteplici esperienze puntuali di aiuto al rientro aprono la via ad una politica generale di cosviluppo tra partner, fondata sull'assistenza fornita ai migranti portatori di progetti di investimento produttivo nei loro paesi d'origine; che una formazione ai mestieri dello sviluppo (agricoltura, artigianato, ecc.), definita d'intesa con i paesi di origine e di rientro, può essere condotta nei paesi sviluppati che accolgono temporaneamente tale manodopera per facilitare i rientri e farli contribuire allo sviluppo;

109. chiede l'istituzione di un meccanismo indipendente di composizione di conflitti con funzioni di arbitraggio nei conflitti inerenti alla cooperazione europea allo sviluppo, compresi quelli aventi per oggetto le attività di imprese private che eseguono contratti di sviluppo per conto dell'Unione;

110. ritiene prioritaria una riorganizzazione della struttura della Commissione affinché l'insieme delle politiche di cooperazione venga coordinato da una sola Direzione generale;

\*  
\*       \*  
\*

111. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione, al Consiglio e ai governi degli Stati membri e dei paesi ACP.

---

Mercoledì 1° aprile 1998

**ELENCO DEI PRESENTI****Seduta dell'1 aprile 1998**

Hanno firmato:

d'Aboville, Adam, Aelvoet, Ahern, Ahlqvist, Alavanos, Amadeo, Anastassopoulos, d'Ancona, Andersson, André-Léonard, Andrews, Angelilli, Añoveros Trias de Bes, Antony, Anttila, Aparicio Sánchez, Apolinário, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Arroni, Augias, Avgerinos, Azzolini, Baldi, Balfe, Banotti, Bardong, Barón Crespo, Barros Moura, Barthet-Mayer, Barton, Barzanti, Bazin, Bébéar, Bennasar Tous, Berend, Berès, Berger, Bernard-Reymond, Bertens, Berthu, Bertinotti, Bianco, Billingham, van Bladel, Blak, Bloch von Blottnitz, Blokland, Blot, Böge, Bösch, Bontempi, Boogerd-Quaak, Bourlanges, Breyer, Brinkhorst, Brook, Buffetaut, Burenstam Linder, Burtone, Cabezón Alonso, Cabrol, Caccavale, Caligaris, Camisón Asensio, Campos, Campoy Zueco, Cardona, Carlotti, Carlsson, Carnero González, Carniti, Carrère d'Encausse, Cars, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Castellina, Castricum, Caudron, Cederschiöld, Cellai, Chanterie, Chesa, Chichester, Christodoulou, Coates, Cohn-Bendit, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Gerard, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Corbett, Cornelissen, Correia, Corrie, Costa Neves, Cot, Cottigny, Cox, Crampton, Crowley, Cunha, Cunningham, van Dam, D'Andrea, Danesin, Dankert, Darras, Daskalaki, David, De Clercq, De Coene, Decourrière, De Esteban Martin, De Giovanni, De Luca, De Melo, Denys, Deprez, Desama, de Vries, van Dijk, Dillen, Dimitrakopoulos, Donnay, Donnelly Alan John, Donnelly Brendan Patrick, Donner, Dührkop Dührkop, Duhamel, Dupuis, Dury, Dybkjær, Ebner, Elchlepp, Elles, Elliott, Elmalan, Ephremidis, Eriksson, Escudero, Estevan Bolea, Ettl, Evans, Ewing, Fabra Vallés, Fabre-Aubrespy, Falconer, Fantuzzi, Farassino, Fassa, Fayot, Ferber, Féret, Fernández-Albor, Fernández Martín, Ferrer, Ferri, Filippi, Fitzsimons, Flemming, Florenz, Florio, Fontaine, Fontana, Ford, Formentini, Fourçans, Fraga Estévez, Friedrich, Frischenschlager, Funk, Gahrton, Galeote Quecedo, Gallagher, García Arias, García-Margallo y Marfil, Garosci, Garot, Garriga Polledo, Gasòliba i Böhm, de Gaulle, Gebhardt, Ghilardotti, Giansily, Gillis, Gil-Robles Gil-Delgado, Girão Pereira, Glante, Goepel, Goerens, Görlach, Gollnisch, Gomolka, González Álvarez, Graefe zu Baringdorf, Graenitz, Graziani, Green, Gröner, Grosch, Grossetête, Günther, Guinebertière, Gutiérrez Díaz, Haarder, von Habsburg, Habsburg-Lothringen, Hänsch, Hager, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Hatzidakis, Haug, Hautala, Hawlicek, Heinisch, Hendrick, Herman, Hoff, Holm, Hoppenstedt, Hory, Howitt, Hughes, Hyland, Ilaskivi, Imaz San Miguel, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jackson, Janssen van Raay, Jarzembowski, Jean-Pierre, Jensen Kirsten M., Jensen Lis, Jöns, Jové Peres, Junker, Kaklamanis, Karamanou, Karoutchi, Katiforis, Kellelt-Bowman, Kerr, Kestelijn-Sierens, Killilea, Kindermann, Kinnock, Kittelmann, Kjer Hansen, Klab, Koch, Kofoed, Kokkola, Konrad, Krarup, Krehl, Kristoffersen, Kuckelkorn, Kuhn, Kuhne, Lage, Laignel, Lalumière, La Malfa, Lambraki, Lang, Lange, Langen, Langenhagen, Lannoye, Larive, Lataillade, Le Gallou, Lehne, Lenz, Leopardi, Le Pen, Leppe-Verrier, Le Rachinel, Lienemann, Liese, Ligabue, Lindeperg, Lindholm, Lindqvist, Linkohr, Linser, Löow, Lomas, Lucas Pires, Lüttge, Lulling, Macartney, McCarthy, McCartin, McGowan, McIntosh, McKenna, McMillan-Scott, McNally, Maij-Weggen, Malangré, Malerba, Malone, Manisco, Mann Erika, Mann Thomas, Marin, Marinho, Marinucci, Maset Campos, Martens, Martin David W., Martin Philippe-Armand, Martinez, Mather, Matikainen-Kallström, Mayer, Medina Ortega, Megahy, Mégret, Méndez de Vigo, Mendiluce Pereiro, Mendonça, Menrad, Metten, Mezzaroma, Miller, Miranda, Miranda de Lage, Mohamed Ali, Mombaur, Monfils, Moniz, Moorhouse, Morán López, Moreau, Morgan, Morris, Mosiek-Urbahn, Müller, Mulder, Murphy, Mutin, Myller, Napoletano, Nassauer, Nencini, Newens, Newman, Neyts-Uyttebroeck, Nicholson, Nordmann, Novo, Novo Belenguer, Oddy, Ojala, Oomen-Ruijten, Oostlander, Orlando, Otila, Paasilinna, Paasio, Pack, Pailler, Palacio Vallelersundi, Papakyriazis, Papayannakis, Parigi, Parodi, Pasty, Peijs, Pérez Royo, Perry, Peter, Pettinari, Pex, Piecyk, Piha, Pimenta, Pirker, des Places, Plooi-j-van Gorsel, Plumb, Podestà, Poettering, Poggiolini, Poisson, Pollack, Pomés Ruiz, Pompidou, Pons Grau, Porto, Posselt, Pradier, Pronk, Provan, Puerta, van Putten, Querbes, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Randzio-Plath, Rapkay, Raschhofer, Rauti, Read, Reding, Redondo Jiménez, Rehder, Ribeiro, Riis-Jørgensen, Ripa di Meana, Robles Piquer, Rocard, Rosado Fernandes, de Rose, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Roubatis, Rovsing, Rübzig, Ruffolo, Ryyänen, Sainjon, Saint-Pierre, Salafranca Sánchez-Neyra, Samland, Sandbæk, Santini, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Scapagnini, Schäfer, Schaffner, Schiedermeier, Schierhuber, Schlechter, Schleicher, Schlüter, Schmid, Schmidbauer, Schnellhardt, Schörling, Schröder, Schroedter, Schulz, Schwaiger, Seal, Secchi, Seillier, Seppänen, Sierra González, Simpson, Sindal, Sisó Cruellas, Sjøstedt, Skinner, Smith, Soltwedel-Schäfer, Sonneveld, Sornosa Martínez, Souchet, Soulier, Spaak, Speciale, Spencer, Spiers, Stasi, Stenmarck, Stenzel, Stevens, Stewart-Clark, Stirbois, Striby, Sturdy, Swoboda, Tamino, Tannert, Tappin, Tatarella, Taubira-Delannon, Telkämper, Terrón i Cusí, Teverson, Theato, Theonas, Theorin, Thomas, Thors, Tillich, Tindemans, Todini, Tomlinson, Tongue, Torres Couto, Torres Marques, Trakatellis, Trizza, Truscott, Ullmann, Väyrynen, Valdivielso de Cué, Vallvé, Valverde López, Vandemeulebroucke, Vanhecke, Van Lancker, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz da Silva, van Velzen W.G., van Velzen Wim, Verde i Aldea, Verwaerde, Viceconte, Vinci, Viola, Virgin, Virrankoski, Voggenhuber, Waddington, Waidelich, Walter, Watson, Watts, Weber, Weiler, Wemheuer, White, Whitehead, Wibe, Wiebenga, Wieland, Wiersma, Wijsenbeek, Willockx, Wilson, von Wogau, Wurtz, Wynn, Zimmermann

Mercoledì 1° aprile 1998

## ALLEGATO

**Risultato delle votazioni per appello nominale**

(+) = Favorevoli

(–) = Contrari

(O) = Astensioni

*1. Discussioni su problemi di attualità e urgenti**Obiezioni – Esportazioni di armi*

(+)

**ARE:** Dupuis**ELDR:** André-Léonard, Anttila, Bertens, Boogerd-Quaak, Caligaris, Cox, De Clercq, de Vries, Dybkjær, Fassa, Frischenschlager, Haarder, Kestelijin-Sierens, Kjer Hansen, La Malfa, Lindqvist, Monfils, Mulder, Plooi-j-van Gorsel, Riis-Jørgensen, Ryyänen, Spaak, Teverson, Thors, Väyrynen, Vallvé, Virrankoski, Watson, Wijsenbeek**GUE/NGL:** Alavanos, Carnero González, Castellina, Coates, Ephremidis, Eriksson, González Álvarez, Jové Peres, Marset Campos, Miranda, Mohamed Ali, Ojala, Pettinari, Puerta, Seppänen, Sjöstedt, Theonas, Wurtz**I-EDN:** Blokland, van Dam, Striby**PPE:** Castagnetti**PSE:** Lomas, Sauquillo Pérez del Arco, Simpson, Theorin, Van Lancker**UPE:** Andrews, Caccavale**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, van Dijk, Hautala, Holm, Kerr, Lannoye, Lindholm, McKenna, Müller, Schörling, Schroedter, Telkämper

(–)

**ARE:** Dell'Alba, Ewing, Hory, Lalumière, Macartney, Novo Belenguer, Pradier, Sainjon, Taubira-Delannon**I-EDN:** Buffetaut**NI:** Hager**PPE:** Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Bennasar Tous, Berend, Bernard-Reymond, Bianco, Bourlanges, Burtone, Camisón Asensio, Carlsson, Casini Carlo, Cassidy, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Cornelissen, Corrie, D'Andrea, De Esteban Martín, Deprez, Donnelly Brendan Patrick, Ebner, Elles, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández Martín, Ferrer, Filippi, Flemming, Florenz, Fontaine, Fontana, Fraga Estévez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gillis, Goepel, Gomolka, Graziani, Grossetête, Günther, von Habsburg, Habsburg-Lothringen, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Ilaskivi, Jackson, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Klaß, Koch, Konrad, Kristoffersen, Langen, Langenhagen, Lehne, Lenz, Liese, Lulling, McCartin, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mather, Matikainen-Kallström, Mayer, Mombaur, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Otila, Pack, Peijs, Perry, Pex, Pirker, Plumb, Poettering, Poggiolini, Pomés Ruiz, Porto, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Redondo Jiménez, Robles Piquer, Roving, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schlüter, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Spencer, Stasi, Stenmarck, Stevens, Stewart-Clark, Theato, Tillich, Tindemans, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz da Silva, van Velzen W. G., Viola, Virgin**PSE:** Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Andersson, Aparicio Sánchez, Apolinário, Augias, Balfe, Barón Crespo, Barros Moura, Barton, Barzanti, Berès, Berger, Billingham, Bösch, Bowe, Castricum, Colom i Naval, Corbett, Cottigny, Crampton, Darras, David, De Giovanni, Desama, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Duhamel, Dury, Elchlepp, Elliott, Evans, Falconer, Fantuzzi, Fayot, Ghilardotti, Görlach, Green, Gröner, Hallam, Hardstaff, Harrison, Hawlicek, Hoff, Howitt, Imbeni, Junker, Karamanou, Katiforis, Kindermann, Kinnock, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Laignel, Lambraki, Lange, Lindeperg, Linkohr, Löow, Lüttge, McCarthy, McGowan, McMahan, McNally, Mann Erika, Martin David W., Medina Ortega, Miranda de Lage, Morán López, Morgan, Morris, Murphy, Mutin, Myller, Newens, Newman, Paasilinna, Paasio, Pérez Royo, Pollack, van Putten, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rehder, Rocard, Rothe, Roubatis, Schäfer, Schmid, Schmidbauer, Schulz, Seal, Skinner, Smith, Speciale, Spiers,



Mercoledì 1° aprile 1998

Swoboda, Tannert, Tappin, Terrón i Cusí, Thomas, Tomlinson, Verde i Aldea, Waidelich, Watts, Wemheuer, White, Whitehead, Wibe, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

**UPE:** d'Aboville, Arroni, Azzolini, Cabrol, Cardona, Collins Gerard, Danesin, Daskalaki, Donnay, Gallagher, Giansily, Girão Pereira, Guinebertière, Hyland, Janssen van Raay, Killilea, Leopardi, Ligabue, Mezzaroma, Pasty, Podestà, Poisson, Rosado Fernandes, Santini, Scapagnini, Schaffner

(O)

**I-EDN:** Berthu, des Places, Seillier

**NI:** Dillen, Féret, Vanhecke

**PSE:** De Coene, Ettl, Graenitz, Haug, Jöns, Roth-Behrendt

## 2. Discussioni su problemi di attualità e urgenti

### *Kosovo — Albania*

(+)

**ELDR:** Boogerd-Quaak, Caligaris, De Clercq, Fassa, Frischenschlager, Lindqvist, Monfils, Mulder, Plooi-j-van Gorsel, Riis-Jørgensen, Rynänen, Spaak, Thors, Väyrynen, Virrankoski, Watson, Wijzenbeek

**I-EDN:** Blokland, Buffetaut, van Dam

**NI:** Dillen, Féret, Hager, Vanhecke

**PPE:** Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Bennasar Tous, Berend, Bernard-Reymond, Bianco, Bourlanges, Burtone, Camisón Asensio, Carlsson, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Cornelissen, Corrie, D'Andrea, De Esteban Martín, Deprez, Ebner, Elles, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández Martín, Ferrer, Filippi, Flemming, Florenz, Fontaine, Fontana, Fraga Estévez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gillis, Goepel, Gomolka, Graziani, Grossetête, Günther, von Habsburg, Habsburg-Lothringen, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Ilaskivi, Jackson, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Klab, Koch, Konrad, Kristoffersen, Langen, Langenhagen, Lehne, Lenz, Liese, Lulling, McCartin, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mather, Matikainen-Kallström, Mayer, Mombaur, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Otila, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Pirker, Plumb, Poettering, Poggiolini, Pomés Ruiz, Porto, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Redondo Jiménez, Robles Piquer, Roving, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schlüter, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Spencer, Stasi, Stenmarck, Stevens, Stewart-Clark, Theato, Tillich, Tindemans, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz da Silva, van Velzen W. G., Viola, Virgin, von Wogau

**UPE:** Caccavale, Mezzaroma

(—)

**ARE:** Dell'Alba, Ewing, Hory, Lalumière, Macartney, Novo Belenguer, Pradier, Sainjon

**ELDR:** André-Léonard, Anttila, Bertens, de Vries, Dybkjær, Haarder, Kestelijn-Sierens, La Malfa

**GUE/NGL:** Alavanos, Carnero González, Castellina, Coates, Ephremidis, Eriksson, González Álvarez, Jové Peres, Marsset Campos, Miranda, Mohamed Ali, Ojala, Pettinari, Puerta, Seppänen, Sjöstedt, Theonas, Wurtz

**PSE:** Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Andersson, Aparicio Sánchez, Apolinário, Augias, Balfe, Barón Crespo, Barros Moura, Barton, Barzanti, Berès, Berger, Billingham, Bösch, Bowe, Castricum, Colom i Naval, Corbett, Cottigny, Crampton, Darras, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Duhamel, Dury, Elchlepp, Elliott, Ettl, Evans, Falconer, Fantuzzi, Fayot, Gebhardt, Ghilardotti, Görlach, Graenitz, Green, Gröner, Hallam, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hoff, Howitt, Imbeni, Jöns, Junker, Karamanou, Katiforis, Kindermann, Kinnock, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Laignel, Lambraki, Lange, Lindeperg, Linkohr, Löow, Lomas, Lüttge, McCarthy, McGowan, McMahon, McNally, Malone, Mann Erika, Martin David W., Medina Ortega, Miranda de Lage, Morgan, Morris, Murphy, Mutin, Myller, Newens, Newman, Paasilinna, Paasio, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pollack, van Putten, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rehder, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Roubatis, Sauquillo Pérez del Arco, Schäfer, Schmid, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Smith, Speciale, Spiers, Swoboda, Tannert, Tappin, Terrón i Cusí, Theorin, Thomas, Tomlinson, Van Lancker, Verde i Aldea, Waidelich, Watts, Wemheuer, White, Whitehead, Wibe, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

Mercoledì 1° aprile 1998

**UPE:** d'Aboville, Andrews, Arroni, Azzolini, Cabrol, Cardona, Collins Gerard, Danesin, Daskalaki, Donnay, Gallagher, Giansily, Girão Pereira, Guinebertière, Janssen van Raay, Killilea, Leopardi, Ligabue, Pasty, Podestà, Poisson, Rosado Fernandes, Santini, Scapagnini, Schaffner

**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, van Dijk, Holm, Kerr, Lannoye, Lindholm, McKenna, Müller, Schörling, Schroedter, Telkämper

(O)

**ARE:** Dupuis, Taubira-Delannon

**ELDR:** Kjer Hansen

**I-EDN:** Berthu, des Places, Seillier, Striby

### 3. Relazione Sindal A4-0101/98

#### Considerando 10

(+)

**ARE:** Barthet-Mayer, Dell'Alba, Dupuis, Ewing, Hory, Lalumière, Macartney, Novo Belenguer, Pradier, Saint-Pierre, Vandemeulebroucke, Weber

**ELDR:** André-Léonard, Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Caligaris, Cars, Cox, De Clercq, De Luca, de Vries, Dybkjær, Fassa, Frischenschlager, Gasöliba i Böhm, Goerens, Haarder, Kestelijn-Sierens, Kjer Hansen, Kofoed, La Malfa, Larive, Monfils, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Plooi-j-van Gorsel, Riis-Jørgensen, Ryynänen, Spaak, Teverson, Väyrynen, Vallvé, Virrankoski, Watson, Wiebenga, Wijzenbeek

**GUE/NGL:** Ojala

**I-EDN:** Nicholson

**NI:** Amadeo, Angelilli, Cellai, Farassino, Féret, Formentini, Parigi, Tatarella, Trizza

**PPE:** Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Bébéar, Bennasar Tous, Berend, Bernard-Reymond, Bianco, Böge, Bourlanges, Brok, Burenstam Linder, Burtone, Camisón Asensio, Carlsson, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Cornelissen, Corrie, Costa Neves, Cunha, D'Andrea, Decourrière, De Melo, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan Patrick, Ebner, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Fernández Martín, Ferrer, Filippi, Flemming, Florenz, Fontaine, Fontana, Fourçans, Fraga Estévez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gillis, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Grossetête, Günther, von Habsburg, Habsburg-Lothringen, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Ilaskivi, Jackson, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Kittelmann, Klab, Koch, Konrad, Kristoffersen, Lambrias, Langen, Langenhagen, Lehne, Lenz, Liese, Lucas Pires, Lulling, McCartin, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mather, Matikainen-Kallström, Mayer, Mendonça, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Otila, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Piha, Pimenta, Pirker, Plumb, Poettering, Poggiolini, Pomés Ruiz, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Robles Piquer, Roving, Rübzig, Salafrañca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schlüter, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Spencer, Stenmarck, Stenzel, Stevens, Stewart-Clark, Theato, Tillich, Tindemans, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz da Silva, van Velzen W. G., Verwaerde, Viola, Virgin, Wieland, von Wogau

**PSE:** Blak, Iversen, Paasilinna, Sindal

**UPE:** d'Aboville, Andrews, Arroni, Azzolini, Baldi, Bazin, van Bladel, Cabrol, Caccavale, Carrère d'Encausse, Chesa, Collins Gerard, Crowley, Danesin, Donnay, Fitzsimons, Gallagher, Giansily, Guinebertière, Hyland, Janssen van Raay, Karoutchi, Killilea, Lataillade, Ligabue, Malerba, Marin, Martin Philippe-Armand, Mezzaroma, Parodi, Pasty, Podestà, Poisson, Pompidou, Rosado Fernandes, Santini, Scapagnini, Schaffner, Todini, Viceconte

(-)

**ELDR:** Anttila, Lindqvist, Thors

**GUE/NGL:** Miranda, Novo, Ribeiro, Vinci

Mercoledì 1° aprile 1998

**I-EDN:** Berthu, Blokland, Buffetaut, van Dam, Fabre-Aubrespy, Jean-Pierre, des Places, Seillier, Souchet, Striby

**NI:** Antony, Blot, Dillen, Gollnisch, Lang, Le Gallou, Le Pen, Le Rachinel, Martinez, Mégret, Rauti, Stirbois, Vanhecke

**PPE:** De Esteban Martin, Imaz San Miguel

**PSE:** Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Andersson, Aparicio Sánchez, Apolinário, Augias, Avgerinos, Balfe, Barón Crespo, Barros Moura, Barton, Barzanti, Berger, Billingham, Bösch, Bontempi, Bowe, Cabezón Alonso, Campos, Carlotti, Carniti, Castricum, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Corbett, Correia, Cot, Cottigny, Crampton, Cunningham, Dankert, Darras, David, De Coene, De Giovanni, Denys, Desama, Donnelly Alan John, Donner, Dührkop Dührkop, Duhamel, Dury, Elchlepp, Elliott, Ettl, Evans, Falconer, Fantuzzi, Fayot, Ford, García Arias, Garot, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, Graenitz, Green, Gröner, Hänsch, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hoff, Howitt, Hughes, Hulthén, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten M., Jöns, Junker, Karamanou, Katiforis, Kindermann, Kinnock, Kokkola, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Kuhne, Lage, Laignel, Lambraki, Lange, Lienemann, Lindeperg, Linkohr, Löow, Lomas, Lüttge, McCarthy, McGowan, McNally, Malone, Mann Erika, Marinho, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Moniz, Morán López, Morgan, Morris, Murphy, Mutin, Myller, Napoletano, Nencini, Newens, Newman, Oddy, Paasio, Papakyriazis, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pollack, Pons Grau, van Putten, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rehder, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Roubatis, Ruffolo, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Skinner, Smith, Speciale, Spiers, Swoboda, Tannert, Terrón i Cusí, Theorin, Thomas, Tomlinson, Tongue, Torres Couto, Torres Marques, Truscott, Van Lancker, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Waidelich, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, White, Whitehead, Wibe, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

**UPE:** Daskalaki, Kaklamanis

**V:** Soltwedel-Schäfer

(O)

**GUE/NGL:** Alavanos, Bertinotti, Carnero González, Castellina, Coates, Elmalan, Ephremidis, Eriksson, González Álvarez, Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Manisco, Marset Campos, Mohamed Ali, Moreau, Pailler, Pettinari, Puerta, Querbes, Seppänen, Sierra González, Sjöstedt, Sornosa Martínez, Theonas, Wurtz

**I-EDN:** de Gaulle, Jensen Lis, Krarup, Sandbæk

**NI:** Hager, Linser, Raschhofer

**PSE:** Caudron

**UPE:** Cardona, Girão Pereira

**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Holm, Kerr, Lannoye, Lindholm, McKenna, Müller, Orlando, Ripa di Meana, Schörling, Schroedter, Tamino, Telkämper, Ullmann, Voggenhuber

---

#### 4. Relazione Sindal A4-0101/98

##### Emendamento 16

(+)

**ARE:** Barthet-Mayer, Dell'Alba, Ewing, Hory, Lalumière, Macartney, Novo Belenguer, Pradier, Saint-Pierre, Vandemeulebroucke, Weber

**ELDR:** Lindqvist, Watson

**GUE/NGL:** Pettinari

**I-EDN:** Berthu, Blokland, Buffetaut, van Dam, Fabre-Aubrespy, de Gaulle, Jean-Pierre, des Places, Seillier, Souchet, Striby

**NI:** Antony, Blot, Dillen, Farassino, Gollnisch, Lang, Le Gallou, Le Pen, Le Rachinel, Martinez, Mégret, Stirbois, Vanhecke

**PPE:** Imaz San Miguel

Mercoledì 1° aprile 1998

**PSE:** Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Andersson, Aparicio Sánchez, Apolinário, Augias, Avgerinos, Balfe, Barón Crespo, Barros Moura, Barton, Barzanti, Berger, Billingham, Blak, Bösch, Bontempi, Bowe, Cabezón Alonso, Campos, Carlotti, Carniti, Castricum, Caudron, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Corbett, Correia, Cot, Cottigny, Crampton, Cunningham, Dankert, Darras, David, De Coene, De Giovanni, Denys, Desama, Donnelly Alan John, Donner, Dührkop Dührkop, Duhamel, Dury, Elchlepp, Elliott, Ettl, Evans, Falconer, Fantuzzi, Fayot, Ford, García Arias, Garot, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, Graenitz, Green, Gröner, Hänsch, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hoff, Howitt, Hughes, Hulthén, Imbeni, Iversen, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten M., Jöns, Junker, Karamanou, Katiforis, Kindermann, Kinnoek, Kokkola, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Kuhne, Lage, Laignel, Lambraki, Lange, Lienemann, Lindeperg, Linkohr, Lööw, Lüttge, McCarthy, McGowan, McNally, Malone, Mann Erika, Marinho, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Moniz, Morgan, Morris, Murphy, Mutin, Myller, Napoletano, Nencini, Newens, Newman, Oddy, Paasilinna, Paasio, Papakyriazis, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pollack, Pons Grau, van Putten, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rehder, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Roubatis, Ruffolo, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmid, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Sindal, Skinner, Smith, Speciale, Spiers, Swoboda, Tannert, Tappin, Theorin, Thomas, Tomlinson, Tongue, Torres Couto, Torres Marques, Truscott, Van Lancker, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Waidelich, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, White, Whitehead, Wibe, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

**UPE:** d'Aboville, Andrews, Arroni, Azzolini, Baldi, Bazin, van Bladel, Cabrol, Caccavale, Carrère d'Encausse, Chesa, Collins Gerard, Crowley, Danesin, Donnay, Fitzsimons, Gallagher, Giansily, Guinebertière, Hyland, Janssen van Raay, Karoutchi, Killilea, Lataillade, Ligabue, Malerba, Marin, Martin Philippe-Armand, Mezzaroma, Parodi, Pasty, Podestà, Poisson, Pompidou, Rosado Fernandes, Santini, Scapagnini, Schaffner, Todini, Viceconte

(—)

**ELDR:** André-Léonard, Anttila, Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Caligaris, Cars, Cox, De Clercq, De Luca, de Vries, Dybkjær, Fassa, Frischenschlager, Gasòliba i Böhm, Goerens, Haarder, Kestelijn-Sierens, Kjer Hansen, Kofoed, La Malfa, Larive, Monfils, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Plooij-van Gorsel, Riis-Jørgensen, Rynänen, Spaak, Teverson, Thors, Väyrynen, Vallvé, Virrankoski, Wiebenga, Wijzenbeek

**GUE/NGL:** Ojala, Seppänen

**I-EDN:** Nicholson

**NI:** Amadeo, Angelilli, Cellai, Féret, Formentini, Parigi, Rauti, Tatarella, Trizza

**PPE:** Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Bébéar, Bennasar Tous, Berend, Bernard-Reymond, Bianco, Böge, Bourlanges, Brok, Burenstam Linder, Burtone, Camisón Asensio, Carlsson, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Cornelissen, Corrie, Costa Neves, Cunha, D'Andrea, Decourrière, De Esteban Martin, De Melo, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan Patrick, Ebner, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Fernández Martín, Ferrer, Ferri, Filippi, Flemming, Florenz, Fontaine, Fontana, Fourçans, Fraga Estévez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gillis, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Grossetête, Günther, von Habsburg, Habsburg-Lothringen, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Ilaskivi, Jackson, Jarzembowski, Kellelt-Bowman, Kittelmann, Klauf, Koch, Konrad, Kristoffersen, Lambrias, Langen, Langenhagen, Lehne, Lenz, Liese, Lucas Pires, Lulling, McCartin, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mather, Matikainen-Kallström, Mayer, Mendonça, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Otila, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Piha, Pimenta, Pirker, Plumb, Poettering, Poggiolini, Pomés Ruiz, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Robles Piquer, Rovsing, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schlüter, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Spencer, Stenmarck, Stenzel, Stevens, Stewart-Clark, Theato, Tillich, Tindemans, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz da Silva, van Velzen W. G., Verwaerde, Viola, Virgin, Wieland, von Wogau

**UPE:** Cardona, Daskalaki, Girão Pereira, Kaklamanis

**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Holm, Lannoye, McKenna, Müller, Orlando, Ripa di Meana, Schörling, Schroedter, Tamino, Telkämper, Ullmann, Voggenhuber

Mercoledì 1° aprile 1998

(O)

**GUE/NGL:** Alavanos, Bertinotti, Carnero González, Castellina, Coates, Elmalan, Ephremidis, Eriksson, González Álvarez, Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Manisco, Maset Campos, Miranda, Mohamed Ali, Moreau, Novo, Pailler, Puerta, Querbes, Ribeiro, Sierra González, Sjöstedt, Sornosa Martínez, Theonas, Vinci, Wurtz

**I-EDN:** Jensen Lis, Krarup, Sandbæk

**NI:** Hager, Linser, Raschhofer

**V:** Lindholm

---

5. *Relazione Sindal A4-0101/98*

*Emendamento 19*

(+)

**ARE:** Barthes-Mayer, Dell'Alba, Dupuis, Ewing, Hory, Lalumière, Macartney, Novo Belenguer, Pradier, Saint-Pierre, Vandemeulebroucke, Weber

**GUE/NGL:** Alavanos, Bertinotti, Carnero González, Castellina, Coates, Elmalan, Ephremidis, Eriksson, González Álvarez, Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Manisco, Maset Campos, Miranda, Mohamed Ali, Moreau, Novo, Pailler, Puerta, Querbes, Ribeiro, Sierra González, Sjöstedt, Sornosa Martínez, Theonas, Vinci, Wurtz

**I-EDN:** Berthu, Buffetaut, Fabre-Aubrespy, de Gaulle, Jean-Pierre, Seillier, Souchet, Striby

**NI:** Antony, Blot, Dillen, Farassino, Gollnisch, Lang, Le Gallou, Le Pen, Le Rachinel, Martinez, Mégret, Rauti, Stirbois, Vanhecke

**PPE:** Ferrer, Imaz San Miguel

**PSE:** Carlotti, Caudron, Cot, Cottigny, Darras, Denys, Duhamel, Garot, Happart, Laignel, Lienemann, Lindeperg, Mutin

**UPE:** d'Aboville, Andrews, Arroni, Azzolini, Baldi, Bazin, van Bladel, Cabrol, Caccavale, Cardona, Carrère d'Encausse, Chesa, Collins Gerard, Crowley, Danesin, Daskalaki, Donnay, Fitzsimons, Gallagher, Giansily, Girão Pereira, Guinebertière, Hyland, Janssen van Raay, Kaklamanis, Karoutchi, Killilea, Lataillade, Ligabue, Malerba, Marin, Martin Philippe-Armand, Mezzaroma, Parodi, Pasty, Podestà, Poisson, Pompidou, Rosado Fernandes, Santini, Scapagnini, Schaffner, Todini, Viceconte

(—)

**ELDR:** André-Léonard, Anttila, Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Caligaris, Cars, Cox, De Clercq, De Luca, de Vries, Dybkjær, Fassa, Frischenschlager, Gasòliba i Böhm, Goerens, Haarder, Kestelijn-Sierens, Kjer Hansen, Kofoed, La Malfa, Larive, Lindqvist, Monfils, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Plooi-j-van Gorsel, Riis-Jørgensen, Ryyänänen, Spaak, Teverson, Thors, Väyrynen, Vallvé, Virrankoski, Watson, Wiebenga, Wijzenbeek

**GUE/NGL:** Seppänen

**I-EDN:** Blokland, van Dam, Nicholson

**NI:** Amadeo, Angelilli, Cellai, Féret, Hager, Linser, Parigi, Raschhofer, Tatarella, Trizza

**PPE:** Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Bébéar, Bannasar Tous, Berend, Bernard-Reymond, Bianco, Böge, Bourlanges, Burenstam Linder, Burtone, Camisón Asensio, Carlsson, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Cornelissen, Corrie, Costa Neves, Cunha, D'Andrea, Decourrière, De Esteban Martin, De Melo, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan Patrick, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Fernández Martín, Ferri, Filippi, Flemming, Florenz, Fontaine, Fontana, Fourcans, Fraga Estévez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Gillis, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Grossetête, Günther, von Habsburg, Habsburg-Lothringen, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Ilaskivi, Jackson, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Kittelmann, Klab, Koch, Konrad, Kristoffersen, Lambrias, Langen, Langenhagen, Lehne, Lenz, Liese, Lucas Pires, Lulling, McCartin, McMillan-Scott, Majj-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens,

Mercoledì 1° aprile 1998

Mather, Matikainen-Kallström, Mayer, Mendonça, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Otila, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Piha, Pimenta, Pirker, Plumb, Poettering, Poggiolini, Pomés Ruiz, Porto, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Robles Piquer, Rovsing, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schlüter, Schnellhardt, Schröder, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Spencer, Stenmarck, Stenzel, Stevens, Stewart-Clark, Theato, Tillich, Tindemans, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz da Silva, van Velzen W. G., Verwaerde, Viola, Virgin, Wieland, von Wogau

**PSE:** Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Andersson, Aparicio Sánchez, Apolinário, Augias, Avgerinos, Balfe, Barón Crespo, Barros Moura, Barzanti, Berger, Billingham, Blak, Bösch, Bontempi, Bowe, Cabezón Alonso, Campos, Carniti, Castricum, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Corbett, Correia, Crampton, Cunningham, Dankert, David, De Coene, De Giovanni, Desama, Donnelly Alan John, Donner, Dührkop Dührkop, Dury, Elchlepp, Elliott, Ettl, Evans, Falconer, Fantuzzi, Fayot, Ford, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, Graenitz, Green, Gröner, Hänsch, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hoff, Howitt, Hughes, Hulthén, Imbeni, Iversen, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten M., Jöns, Junker, Karamanou, Katiforis, Kindermann, Kinnoek, Kokkola, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Kuhne, Lage, Lambraki, Lange, Linkohr, Löow, Lomas, Lüttge, McCarthy, McGowan, McNally, Malone, Mann Erika, Marinho, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Moniz, Morgan, Morris, Murphy, Myller, Napoletano, Nencini, Newens, Newman, Oddy, Paasilinna, Paasio, Papakyrizias, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pollack, Pons Grau, van Putten, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rehder, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Roubatis, Ruffolo, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmid, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Sindal, Skinner, Smith, Speciale, Spiers, Swoboda, Tannert, Tappin, Terrón i Cusí, Theorin, Thomas, Tomlinson, Tongue, Torres Couto, Torres Marques, Truscott, Van Lancker, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Waidelich, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, White, Whitehead, Wibe, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Kerr, Lannoye, McKenna, Müller, Orlando, Ripa di Meana, Schörling, Schroedter, Soltwedel-Schäfer, Tamino, Telkämper, Ullmann, Voggenhuber

(O)

**GUE/NGL:** Ojala, Pettinari

**I-EDN:** Jensen Lis, Krarup, des Places, Sandbæk

**NI:** Formentini

**V:** Holm, Lindholm

## 6. Relazione Sindal A4-0101/98

### Emendamento 20

(+)

**ARE:** Barthes-Mayer, Dell'Alba, Dupuis, Ewing, Hory, Lalumière, Macartney, Novo Belenguer, Pradier, Saint-Pierre, Vandemeulebroucke, Weber

**ELDR:** Lindqvist

**I-EDN:** Berthu, Blokland, Buffetaut, van Dam, Fabre-Aubrespy, de Gaulle, Jean-Pierre, des Places, Seillier, Souchet, Striby

**NI:** Blot, Dillen, Gollnisch, Hager, Lang, Le Pen, Le Rachinel, Linser, Martinez, Mégret, Raschhofer, Rauti, Stirbois, Vanhecke

**PPE:** Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Arias Cañete, Bennasar Tous, Burtone, Camisón Asensio, Castagnetti, De Esteban Martin, Ebner, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Fernández-Albor, Ferrer, Ferri, Filippi, Fraga Estévez, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Goepel, Gomolka, Imaz San Miguel, Konrad, Palacio Vallelersundi, Pomés Ruiz, Robles Piquer, Salafranca Sánchez-Neyra, Sisó Cruellas, Valdivielso de Cué, Varela Suanzes-Carpegna, Wieland

**Mercoledì 1° aprile 1998**

**PSE:** Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Andersson, Aparicio Sánchez, Apolinário, Augias, Avgerinos, Balfe, Barón Crespo, Barros Moura, Barton, Barzanti, Berger, Blak, Bösch, Bontempi, Bowe, Cabezón Alonso, Campos, Carlotti, Carniti, Castricum, Caudron, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Corbett, Correia, Cot, Cottigny, Crampton, Cunningham, Dankert, Darras, David, De Coene, De Giovanni, Denys, Desama, Donnelly Alan John, Donner, Dührkop Dührkop, Duhamel, Dury, Elchlepp, Elliott, Ettl, Evans, Falconer, Fantuzzi, Fayot, Ford, García Arias, Garot, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, Graenitz, Green, Gröner, Hänsch, Happart, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hoff, Howitt, Hughes, Hulthén, Imbeni, Iversen, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten M., Jöns, Junker, Karamanou, Katiforis, Kindermann, Kinnock, Kokkola, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Kuhne, Lage, Laignel, Lambraki, Lange, Lienemann, Lindeperg, Linkohr, Lööw, Lomas, Lüttge, McCarthy, McGowan, McNally, Malone, Mann Erika, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Moniz, Morán López, Morgan, Morris, Murphy, Mutin, Myller, Napoletano, Nencini, Newens, Newman, Oddy, Paasilinna, Paasio, Papakyriazis, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pollack, Pons Grau, van Putten, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Roubatis, Ruffolo, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmid, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Sindal, Skinner, Smith, Speciale, Spiers, Swoboda, Tannert, Tappin, Terrón i Cusí, Theorin, Thomas, Tomlinson, Tongue, Torres Couto, Torres Marques, Truscott, Van Lancker, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Waidelich, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, White, Whitehead, Wibe, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

**UPE:** d'Aboville, Andrews, Arroni, Azzolini, Baldi, Bazin, van Bladel, Cabrol, Caccavale, Carrère d'Encausse, Chesa, Collins Gerard, Crowley, Danesin, Donnay, Fitzsimons, Gallagher, Giansily, Guinebertière, Hyland, Janssen van Raay, Karoutchi, Killilea, Lataillade, Ligabue, Malerba, Marin, Martin Philippe-Armand, Mezzaroma, Parodi, Pasty, Podestà, Poisson, Pompidou, Rosado Fernandes, Santini, Scapagnini, Schaffner, Todini, Viceconte

(—)

**ELDR:** André-Léonard, Anttila, Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Caligaris, Cars, Cox, De Clercq, De Luca, de Vries, Dybkjær, Fassa, Frischenschlager, Gasòliba i Böhm, Goerens, Haarder, Kestelijn-Sierens, Kjer Hansen, Kofoed, La Malfa, Larive, Monfils, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Plooi-j-van Gorsel, Riis-Jørgensen, Ryyänen, Spaak, Teverson, Thors, Väyrynen, Vallvé, Virrankoski, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek

**I-EDN:** Nicholson

**NI:** Amadeo, Angelilli, Cellai, Farassino, Féret, Parigi, Trizza

**PPE:** Anastassopoulos, Argyros, Banotti, Bardong, Bébéar, Berend, Bernard-Reymond, Bianco, Böge, Bourlanges, Brok, Burenstam Linder, Carlsson, Casini Carlo, Cassidy, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Cornelissen, Corrie, Costa Neves, Cunha, Decourrière, De Melo, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan Patrick, Escudero, Ferber, Fernández Martín, Flemming, Florenz, Fontaine, Fourçans, Friedrich, Funk, Gillis, Graziani, Grosch, Grossetête, Günther, von Habsburg, Habsburg-Lothringen, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Ilaskivi, Jackson, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Kittelmann, Klab, Koch, Kristoffersen, Lambrias, Langen, Langenhagen, Lehne, Lenz, Liese, Lucas Pires, Lulling, McCartin, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mather, Matikainen-Kallström, Mayer, Mendonça, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Otila, Pack, Peijs, Perry, Pex, Piha, Pimenta, Pirker, Plumb, Poettering, Poggiolini, Porto, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Rovsing, Rübig, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schlüter, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sonneveld, Soulier, Spencer, Stenmarck, Stenzel, Stevens, Stewart-Clark, Theato, Tillich, Tindemans, Trakatellis, Valverde López, Vaz da Silva, van Velzen W. G., Verwaerde, Viola, Virgin, von Wogau

**PSE:** Billingham, Marinho, Miranda de Lage

**UPE:** Cardona, Daskalaki, Girão Pereira, Kaklamanis

**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Holm, Kerr, Lannoye, McKenna, Müller, Ripa di Meana, Schörling, Schroedter, Soltwedel-Schäfer, Tamino, Telkämper, Ullmann, Voggenhuber

(O)

**GUE/NGL:** Alavanos, Bertinotti, Carnero González, Castellina, Coates, Elmalan, Ephremidis, Eriksson, González Álvarez, Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Manisco, Marsset Campos, Miranda, Mohamed Ali, Moreau, Novo, Ojala, Pailler, Pettinari, Puerta, Querbes, Ribeiro, Seppänen, Sierra González, Sjöstedt, Sornosa Martínez, Theonas, Vinci, Wurtz

Mercoledì 1° aprile 1998

**I-EDN:** Jensen Lis, Krarup, Sandbæk

**NI:** Formentini

**PPE:** Menrad

**V:** Lindholm

---

7. *Relazione Sindal A4-0101/98*

*Proposta della Commissione*

(+)

**ARE:** Barthet-Mayer, Dell'Alba, Dupuis, Ewing, Hory, Lalumière, Novo Belenguer, Pradier, Saint-Pierre, Vandemeulebroucke, Weber

**ELDR:** André-Léonard, Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Caligaris, Cars, Cox, De Clercq, De Luca, de Vries, Dybkjær, Fassa, Frischenschlager, Gasòliba i Böhm, Goerens, Haarder, Kestelijn-Sierens, Kjer Hansen, Kofoed, La Malfa, Larive, Lindqvist, Monfils, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Plooi-j-van Gorsel, Riis-Jørgensen, Spaak, Teverson, Vallvé, Virrankoski, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek

**GUE/NGL:** Ojala

**I-EDN:** Berthu, Buffetaut, Fabre-Aubrespy, de Gaulle, Jean-Pierre, des Places, Seillier, Souchet, Striby

**NI:** Amadeo, Angelilli, Antony, Blot, Cellai, Dillen, Farassino, Féret, Formentini, Gollnisch, Hager, Lang, Le Gallou, Le Pen, Le Rachinel, Linser, Martinez, Mégret, Muscardini, Parigi, Raschhofer, Rauti, Stirbois, Trizza, Vanhecke

**PPE:** Arias Cañete, Gillis, Goepel, Gomolka, Peijs

**PSE:** Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Andersson, Augias, Avgerinos, Balfé, Barton, Barzanti, Berger, Billingham, Blak, Bösch, Bontempi, Bowe, Carlotti, Carniti, Castricum, Caudron, Colajanni, Collins Kenneth D., Corbett, Cot, Cottigny, Crampton, Cunningham, Dankert, Darras, David, De Coene, De Giovanni, Denys, Desama, Donnelly Alan John, Donner, Duhamel, Dury, Elchlepp, Elliott, Ettl, Evans, Falconer, Fantuzzi, Fayot, Ford, Garot, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, Graenitz, Green, Gröner, Hänsch, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hoff, Howitt, Hughes, Hulthén, Imbeni, Iversen, Jensen Kirsten M., Jöns, Junker, Karamanou, Katiforis, Kindermann, Kinnoek, Kokkola, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Kuhne, Laignel, Lambraki, Lange, Lienemann, Lindeperg, Linkohr, Löow, Lomas, Lüttge, McCarthy, McGowan, McNally, Malone, Mann Erika, Marinucci, Martin David W., Megahy, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Moniz, Morán López, Morgan, Morris, Murphy, Mutin, Myller, Napoletano, Nencini, Newens, Newman, Oddy, Paasilinna, Paasio, Papakyriazis, Peter, Piecyk, Pollack, van Putten, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Roubatis, Ruffolo, Samland, Schäfer, Schlechter, Schmid, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Sindal, Skinner, Smith, Spiers, Swoboda, Tannert, Tappin, Theorin, Thomas, Tomlinson, Tongue, Truscott, Van Lancker, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Waidelich, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, White, Whitehead, Wibe, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

**UPE:** d'Aboville, Andrews, Arroni, Azzolini, Baldi, Bazin, van Bladel, Cabrol, Caccavale, Cardona, Carrère d'Encausse, Chesa, Collins Gerard, Crowley, Danesin, Donnay, Fitzsimons, Gallagher, Giansily, Girão Pereira, Guinebertière, Hyland, Janssen van Raay, Karoutchi, Killilea, Lataillade, Ligabue, Malerba, Marin, Martin Philippe-Armand, Mezzaroma, Parodi, Pasty, Podestà, Poisson, Pompidou, Rosado Fernandes, Santini, Scapagnini, Schaffner, Todini, Viceconte

**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Kerr, Lannoye, Müller, Orlando, Ripa di Meana, Schroedter, Soltwedel-Schäfer, Tamino, Telkämper, Ullmann, Voggenhuber

(-)

**ELDR:** Anttila, Thors

**GUE/NGL:** Alavanos, Bertinotti, Carnero González, Castellina, Coates, Elmalan, Ephremidis, Eriksson, González Álvarez, Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Manisco, Marseo Campos, Miranda, Mohamed Ali, Moreau, Novo, Pailler, Puerta, Querbes, Ribeiro, Seppänen, Sierra González, Sornosa Martínez, Theonas, Vinci, Wurtz



Mercoledì 1° aprile 1998

**I-EDN:** Blokland, van Dam, Nicholson

**PPE:** Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Banotti, Bardong, Bébéar, Bennasar Tous, Berend, Bernard-Reymond, Bianco, Böge, Bourlanges, Brok, Burenstam Linder, Burtone, Camisón Asensio, Carlsson, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Cornelissen, Corrie, Costa Neves, Cunha, D'Andrea, Decourrière, De Esteban Martin, De Melo, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan Patrick, Ebner, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Fernández Martín, Ferrer, Ferri, Filippi, Flemming, Florenz, Fontaine, Fontana, Fraga Estévez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Garriga Polledo, Graziani, Grosch, Grossetête, Günther, von Habsburg, Habsburg-Lothringen, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Ilaskivi, Imaz San Miguel, Jackson, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Kittelmann, Klaß, Koch, Konrad, Kristoffersen, Lambrias, Langen, Langenhagen, Lehne, Lenz, Liese, Lucas Pires, Lulling, McCartin, McMillan-Scott, Majj-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mather, Matikainen-Kallström, Mayer, Mendonça, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Otila, Pack, Palacio Vallelersundi, Perry, Pex, Pirker, Plumb, Poettering, Poggiolini, Pomés Ruiz, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Robles Piquer, Rovsing, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schleicher, Schlüter, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Spencer, Stenmarck, Stenzel, Stevens, Stewart-Clark, Theato, Tillich, Tindemans, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz da Silva, van Velzen W. G., Verwaerde, Viola, Virgin, Wieland, von Wogau

**PSE:** Aparicio Sánchez, Apolinário, Barón Crespo, Barros Moura, Cabezón Alonso, Campos, Colino Salamanca, Colom i Naval, Correia, Dührkop Dührkop, García Arias, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Lage, Marinho, Medina Ortega, Miranda de Lage, Pérez Royo, Pons Grau, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Terrón i Cusí, Torres Couto, Torres Marques

(O)

**ELDR:** Ryynänen, Väyrynen

**GUE/NGL:** Pettinari, Sjöstedt

**I-EDN:** Jensen Lis, Krarup, Sandbæk

**PPE:** Fourçans, Piha, Pimenta, Porto, Schierhuber

**PSE:** Speciale

**UPE:** Daskalaki, Kaklamanis

**V:** Gahrton, Holm, Lindholm, McKenna, Schörling

#### 8. Relazione Schörling A4-0105/98

##### Emendamento 10

(+)

**ELDR:** André-Léonard, Anttila, Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Caligaris, Cars, Cox, De Clercq, De Luca, de Vries, Dybkjær, Fassa, Frischenschlager, Gasòliba i Böhm, Goerens, Haarder, Kestelijn-Sierens, Kjer Hansen, Kofoed, La Malfa, Larive, Monfils, Mulder, Neyts-Uytenbroeck, Plooi-j-van Gorsel, Riis-Jørgensen, Spaak, Teverson, Vallvé, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek

**I-EDN:** Berthu, Blokland, van Dam, Fabre-Aubrespy, de Gaulle, Jean-Pierre, Nicholson, des Places, Seillier, Souchet, Striby

**NI:** Antony, Blot, Dillen, Farassino, Féret, Gollnisch, Lang, Le Gallou, Le Pen, Le Rachinel, Martinez, Mégret, Rauti, Stirbois, Vanhecke

**PPE:** Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Bébéar, Bennasar Tous, Berend, Bernard-Reymond, Bianco, Böge, Bourlanges, Brok, Burenstam Linder, Burtone, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Carlsson, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Cornelissen, Corrie, Costa Neves, Cunha, D'Andrea, Decourrière, De Esteban Martin, De Melo, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan Patrick, Ebner, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Ferrer, Ferri, Filippi, Flemming, Florenz, Fontaine, Fontana, Fourçans, Fraga Estévez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Gillis, Goepel,

Mercoledì 1° aprile 1998

Gomolka, Graziani, Grosch, Grossetête, Günther, von Habsburg, Habsburg-Lothringen, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Ilaskivi, Imaz San Miguel, Jackson, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Kittelmann, Klaß, Koch, Konrad, Kristoffersen, Lambrias, Langen, Langenhagen, Lehne, Lenz, Liese, Lucas Pires, Lulling, McCartin, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mather, Matikainen-Kallström, Mayer, Mendonça, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Otila, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Piha, Pimenta, Pirker, Plumb, Poettering, Poggiolini, Pomés Ruiz, Porto, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Robles Piquer, Roving, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schlüter, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Spencer, Stenmarck, Stenzel, Stevens, Stewart-Clark, Theato, Tillich, Tindemans, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz da Silva, van Velzen W. G., Verwaerde, Viola, Virgin, Wieland, von Wogau

**UPE:** d'Aboville, Andrews, Arroni, Azzolini, Baldi, Bazin, van Bladel, Cabrol, Caccavale, Cardona, Carrère d'Encausse, Chesa, Collins Gerard, Crowley, Danesin, Daskalaki, Donnay, Fitzsimons, Gallagher, Giansily, Girão Pereira, Guinebertière, Hyland, Janssen van Raay, Kaklamanis, Karoutchi, Killilea, Lataillade, Ligabue, Malerba, Marin, Martin Philippe-Armand, Mezzaroma, Parodi, Pasty, Podestà, Poisson, Pompidou, Rosado Fernandes, Santini, Scapagnini, Schaffner, Todini, Viceconte

(—)

**ARE:** Barthet-Mayer, Dell'Alba, Dupuis, Ewing, Hory, Lalumière, Macartney, Novo Belenguer, Saint-Pierre, Vandemeulebroucke, Weber

**ELDR:** Lindqvist, Ryyänen, Thors, Väyrynen, Virrankoski

**GUE/NGL:** Alavanos, Bertinotti, Carnero González, Castellina, Coates, Elmalan, Ephremidis, Eriksson, González Álvarez, Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Manisco, Marsset Campos, Miranda, Mohamed Ali, Moreau, Novo, Ojala, Pailler, Pettinari, Puerta, Querbes, Ribeiro, Seppänen, Sierra González, Sjöstedt, Sornosa Martínez, Theonas, Wurtz

**I-EDN:** Jensen Lis, Krarup, Sandbæk

**NI:** Amadeo, Angelilli, Cellai, Muscardini, Parigi, Tatarella, Trizza

**PSE:** Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Andersson, Aparicio Sánchez, Apolinário, Augias, Avgerinos, Balfe, Barón Crespo, Barros Moura, Barton, Barzanti, Berger, Billingham, Blak, Bösch, Bontempi, Bowe, Cabezón Alonso, Campos, Carlotti, Carniti, Castricum, Caudron, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Corbett, Correia, Cot, Cottigny, Crampton, Cunningham, Dankert, Darras, David, De Coene, De Giovanni, Denys, Desama, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Duhamel, Dury, Elchlepp, Elliott, Ettl, Evans, Falconer, Fantuzzi, Fayot, Ford, García Arias, Garot, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, Graenitz, Green, Gröner, Hänsch, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hoff, Howitt, Hughes, Hulthén, Imbeni, Iversen, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten M., Jöns, Junker, Karamanou, Katiforis, Kindermann, Kinnock, Kokkola, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Kuhne, Lage, Laignel, Lambraki, Lange, Lienemann, Lindeperg, Linkohr, Lööw, Lomas, Lüttge, McCarthy, McGowan, McNally, Malone, Mann Erika, Marinho, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Moniz, Morán López, Morgan, Morris, Murphy, Mutin, Myller, Napoletano, Nencini, Newens, Newman, Oddy, Paasilinna, Paasio, Papakyriazis, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pollack, Pons Grau, van Putten, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Roubatis, Ruffolo, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmid, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Sindal, Skinner, Smith, Speciale, Spiers, Swoboda, Tannert, Tappin, Terrón i Cusí, Theorin, Thomas, Tomlinson, Tongue, Torres Couto, Torres Marques, Truscott, Van Lancker, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Waidelich, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, White, Whitehead, Wibe, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Holm, Kerr, Lannoye, Lindholm, McKenna, Müller, Orlando, Ripa di Meana, Schörling, Schroedter, Soltwedel-Schäfer, Tamino, Telkämper, Ullmann, Voggenhuber

(O)

**NI:** Formentini, Hager, Linser, Raschhofer

Mercoledì 1° aprile 1998

## 9. Relazione Schörling A4-0105/98

## Paragrafo 14

(+)

**ARE:** Barthet-Mayer, Dell'Alba, Dupuis, Ewing, Hory, Lalumière, Macartney, Novo Belenguer, Saint-Pierre, Vandemeulebroucke, Weber

**ELDR:** Caligaris, Lindqvist, Ryyänen, Thors, Väyrynen, Virrankoski

**GUE/NGL:** Alavanos, Bertinotti, Carnero González, Castellina, Coates, Elmalan, Ephremidis, Eriksson, González Álvarez, Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Manisco, Marsset Campos, Miranda, Mohamed Ali, Moreau, Novo, Ojala, Pailler, Pettinari, Puerta, Querbes, Ribeiro, Seppänen, Sierra González, Sjöstedt, Sornosa Martínez, Theonas, Vinci, Wurtz

**I-EDN:** Jean-Pierre, Jensen Lis, Krarup, Sandbæk

**NI:** Amadeo, Angelilli, Cellai, Muscardini, Parigi, Tatarella, Trizza

**PSE:** Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Andersson, Aparicio Sánchez, Apolinário, Avgerinos, Balfe, Barón Crespo, Barros Moura, Barton, Barzanti, Berger, Blak, Bösch, Bontempi, Cabezón Alonso, Campos, Carlotti, Carniti, Castricum, Caudron, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Corbett, Correia, Cot, Cottigny, Crampton, Dankert, Darras, David, De Coene, Denys, Desama, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Duhamel, Dury, Elchlepp, Elliott, Ettl, Fantuzzi, García Arias, Garot, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, Graenitz, Green, Gröner, Hänsch, Hallam, Happart, Haug, Hawlicek, Hoff, Hughes, Hulthén, Imbeni, Iversen, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten M., Jöns, Junker, Karamanou, Katiforis, Kindermann, Kokkola, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Kuhne, Lage, Laignel, Lambraki, Lange, Lienemann, Lindeperg, Linkohr, Lööw, Lüttge, McGowan, Malone, Mann Erika, Marinho, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Mendiluce Pereiro, Metten, Miranda de Lage, Moniz, Morris, Mutin, Myller, Napoletano, Nencini, Paasilinna, Paasio, Papakyriazis, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pons Grau, van Putten, Randzio-Plath, Rapkay, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Roubatis, Ruffolo, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmid, Schmidbauer, Schulz, Sindal, Speciale, Spiers, Swoboda, Tannert, Terrón i Cusí, Theorin, Tomlinson, Tongue, Torres Couto, Torres Marques, Van Lancker, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waidelich, Walter, Weiler, Wemheuer, White, Wibe, Wiersma, Willockx, Wilson, Zimmermann

**UPE:** Chesa, Collins Gerard

**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Holm, Kerr, Lannoye, Lindholm, McKenna, Müller, Orlando, Ripa di Meana, Schörling, Schroedter, Soltwedel-Schäfer, Tamino, Telkämper, Ullmann, Voggenhuber

(-)

**ELDR:** André-Léonard, Anttila, Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Cars, Cox, De Clercq, De Luca, de Vries, Dybkjær, Fassa, Frischenschlager, Gasóliba i Böhm, Goerens, Haarder, Kestelijn-Sierens, Kjer Hansen, Kofoed, La Malfa, Larive, Monfils, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Plooi-j-van Gorsel, Riis-Jørgensen, Spaak, Teverson, Vallvé, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek

**I-EDN:** Blokland, Buffetaut, van Dam, Fabre-Aubrespy, de Gaulle, Nicholson, Souchet, Striby

**NI:** Antony, Dillen, Farassino, Féret, Gollnisch, Lang, Le Pen, Le Rachinel, Martinez, Mégret, Rauti, Stirbois, Vanhecke

**PPE:** Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Bébéar, Bannasar Tous, Berend, Bernard-Reymond, Bianco, Böge, Bourlanges, Brok, Burenstam Linder, Burtone, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Carlsson, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Cornelissen, Corrie, Costa Neves, Cunha, D'Andrea, Decourrière, De Esteban Martin, De Melo, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan Patrick, Ebner, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Ferrer, Ferri, Filippi, Flemming, Florenz, Fontaine, Fontana, Fourçans, Fraga Estévez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Gillis, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Grossetête, Günther, von Habsburg, Habsburg-Lothringen, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Ilaskivi, Jackson, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Kittelmann, Klauf, Koch, Konrad, Kristoffersen, Lambrias, Langen, Langenhagen, Lehne, Lenz, Liese, Lucas Pires, Lulling, McCartin, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mather, Matikainen-Kallström, Mayer, Mendonça, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Otila, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Piha, Pimenta, Pirker, Plumb, Poettering, Poggiolini, Pomés Ruiz, Porto, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack,

Mercoledì 1° aprile 1998

Reding, Redondo Jiménez, Robles Piquer, Roving, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schlüter, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Spencer, Stenmarck, Stenzel, Stevens, Stewart-Clark, Theato, Tillich, Tindemans, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz da Silva, van Velzen W. G., Verwaerde, Viola, Virgin, Wieland, von Wogau

**PSE:** Augias, Billingham, Bowe, Cunningham, De Giovanni, Evans, Falconer, Ford, Hardstaff, Harrison, Hendrick, Howitt, Kinnock, Lomas, McCarthy, McNally, Miller, Morgan, Murphy, Newens, Newman, Oddy, Pollack, Read, Seal, Simpson, Skinner, Smith, Tappin, Thomas, Truscott, Waddington, Watts, Whitehead, Wynn

**UPE:** d'Aboville, Andrews, Arroni, Azzolini, Baldi, Bazin, van Bladel, Cabrol, Cardona, Carrère d'Encausse, Crowley, Danesin, Daskalaki, Donnay, Fitzsimons, Gallagher, Giansily, Girão Pereira, Guinebertière, Hyland, Janssen van Raay, Kaklamanis, Karoutchi, Killilea, Lataillade, Ligabue, Malerba, Marin, Martin Philippe-Armand, Mezzaroma, Parodi, Pasty, Podestà, Poisson, Pompidou, Rosado Fernandes, Santini, Scapagnini, Schaffner, Todini, Viceconte

(O)

**I-EDN:** Berthu, des Places, Seillier

**NI:** Formentini, Hager, Linser, Raschhofer

**PPE:** Imaz San Miguel

**UPE:** Caccavale

---

*10. Relazione Schörling A4-0105/98*

*Emendamento 9*

(+)

**I-EDN:** Berthu, Blokland, Buffetaut, van Dam, Fabre-Aubrespy, Jean-Pierre, Jensen Lis, Krarup, Nicholson, des Places, Sandbæk, Seillier, Souchet, Striby

**NI:** Amadeo, Angelilli, Cellai, Formentini, Hager, Linser, Muscardini, Parigi, Raschhofer, Trizza

**PPE:** Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Bébéar, Bennasar Tous, Berend, Bernard-Reymond, Bianco, Böge, Bourlanges, Brok, Burenstam Linder, Burtone, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Carlsson, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Cornelissen, Corrie, Costa Neves, Cunha, D'Andrea, Decourrière, De Esteban Martin, De Melo, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan Patrick, Ebner, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Ferrer, Ferri, Filippi, Flemming, Florenz, Fontaine, Fontana, Fourçans, Fraga Estévez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Gillis, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Grossetête, Günther, von Habsburg, Habsburg-Lothringen, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Ilaskivi, Imaz San Miguel, Jackson, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Kittelmann, Klaß, Koch, Konrad, Kristoffersen, Lambrias, Langen, Langenhagen, Lehne, Lenz, Liese, Lulling, McCartin, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mather, Matikainen-Kallström, Mayer, Mendonça, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Otila, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Piha, Pimenta, Pirker, Plumb, Poettering, Poggiolini, Pomés Ruiz, Porto, Posselt, Pronk, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Robles Piquer, Roving, Rübig, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schlüter, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Spencer, Stenmarck, Stenzel, Stevens, Stewart-Clark, Theato, Tillich, Tindemans, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz da Silva, van Velzen W. G., Verwaerde, Viola, Virgin, Wieland, von Wogau

**PSE:** Katiforis

**UPE:** d'Aboville, Andrews, Arroni, Azzolini, Baldi, Bazin, van Bladel, Cabrol, Cardona, Carrère d'Encausse, Collins Gerard, Crowley, Danesin, Daskalaki, Donnay, Fitzsimons, Gallagher, Giansily, Girão Pereira, Guinebertière, Hyland, Janssen van Raay, Kaklamanis, Karoutchi, Killilea, Lataillade, Ligabue, Malerba, Marin, Martin Philippe-Armand, Mezzaroma, Parodi, Pasty, Podestà, Poisson, Pompidou, Rosado Fernandes, Santini, Scapagnini, Schaffner, Todini, Viceconte

(—)

**ARE:** Barthet-Mayer, Dell'Alba, Dupuis, Ewing, Hory, Lalumière, Macartney, Novo Belenguer, Pradier, Saint-Pierre, Vandemeulebroucke, Weber

Mercoledì 1° aprile 1998

**ELDR:** André-Léonard, Anttila, Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Caligaris, Cars, Cox, De Clercq, De Luca, de Vries, Dybkjær, Fassa, Frischenschlager, Gasòliba i Böhm, Goerens, Haarder, Kestelijn-Sierens, Kjer Hansen, Kofoed, La Malfa, Larive, Lindqvist, Monfils, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Plooi-j-van Gorsel, Riis-Jørgensen, Ryyänänen, Spaak, Teverson, Thors, Väyrynen, Vallvé, Virrankoski, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek

**GUE/NGL:** Alavanos, Bertinotti, Carnero González, Castellina, Coates, Elmalan, Ephremidis, Eriksson, González Álvarez, Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Marset Campos, Miranda, Mohamed Ali, Moreau, Novo, Ojala, Pailler, Pettinari, Puerta, Querbes, Ribeiro, Seppänen, Sierra González, Sjöstedt, Sornosa Martínez, Theonas, Vinci, Wurtz

**NI:** Farassino

**PPE:** Lucas Pires, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis

**PSE:** Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Andersson, Aparicio Sánchez, Apolinário, Augias, Avgerinos, Balfe, Barón Crespo, Barros Moura, Barton, Barzanti, Berger, Billingham, Blak, Bösch, Bontempi, Bowe, Cabezón Alonso, Campos, Carlotti, Carniti, Castricum, Caudron, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Corbett, Correia, Cot, Cottigny, Crampton, Cunningham, Dankert, Darras, David, De Coene, De Giovanni, Denys, Desama, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Duhamel, Dury, Elchlepp, Elliott, Ettl, Evans, Falconer, Fantuzzi, Fayot, Ford, García Arias, Garot, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, Graenitz, Green, Gröner, Hänsch, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hoff, Howitt, Hughes, Hulthén, Imbeni, Iversen, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten M., Jöns, Junker, Karamanou, Kindermann, Kinnock, Kokkola, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Kuhne, Lage, Laignel, Lambraki, Lange, Lienemann, Lindeperg, Linkohr, Lööw, Lomas, Lüttge, McCarthy, McGowan, McNally, Malone, Mann Erika, Marinho, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Moniz, Morán López, Morgan, Morris, Murphy, Mutin, Myller, Napoletano, Nencini, Newens, Newman, Oddy, Paasilinna, Paasio, Papakyriazis, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pollack, Pons Grau, van Putten, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rehder, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Roubatis, Ruffolo, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmid, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Sindal, Skinner, Smith, Speciale, Spiers, Swoboda, Tannert, Tappin, Terrón i Cusí, Theorin, Thomas, Tomlinson, Tongue, Torres Couto, Torres Marques, Truscott, Van Lancker, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Waidelich, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, White, Whitehead, Wibe, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Holm, Kerr, Lannoye, Lindholm, McKenna, Müller, Orlando, Ripa di Meana, Schörling, Schroedter, Soltwedel-Schäfer, Tamino, Telkämper, Ullmann, Voggenhuber

(O)

**I-EDN:** de Gaulle

**NI:** Antony, Blot, Dillen, Féret, Gollnisch, Lang, Le Gallou, Le Pen, Le Rachinel, Martinez, Mégret, Rauti, Stirbois, Vanhecke

**PPE:** Provan

**UPE:** Chesa

## 11. Relazione Schörling A4-0105/98

### Risoluzione

(+)

**ARE:** Barthet-Mayer, Dell'Alba, Dupuis, Ewing, Hory, Lalumière, Macartney, Novo Belenguer, Pradier, Saint-Pierre, Vandemeulebroucke, Weber

**ELDR:** André-Léonard, Anttila, Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Caligaris, Cars, Cox, De Clercq, De Luca, de Vries, Dybkjær, Fassa, Frischenschlager, Gasòliba i Böhm, Goerens, Haarder, Kestelijn-Sierens, Kjer Hansen, La Malfa, Larive, Lindqvist, Monfils, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Plooi-j-van Gorsel, Riis-Jørgensen, Ryyänänen, Spaak, Teverson, Thors, Väyrynen, Vallvé, Virrankoski, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek

Mercoledì 1° aprile 1998

**GUE/NGL:** Alavanos, Bertinotti, Carnero González, Castellina, Coates, Elmalan, Ephremidis, Eriksson, González Álvarez, Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Manisco, Maset Campos, Miranda, Mohamed Ali, Moreau, Pailler, Pettinari, Puerta, Querbes, Ribeiro, Seppänen, Sierra González, Sjöstedt, Sornosa Martínez, Theonas, Vinci, Wurtz

**I-EDN:** Berthu, Blokland, Buffetaut, van Dam, de Gaulle, Jean-Pierre, des Places, Seillier, Souchet, Striby

**NI:** Amadeo, Angelilli, Cellai, Farassino, Formentini, Hager, Linser, Muscardini, Parigi, Raschhofer, Rauti, Tatarella, Trizza

**PPE:** De Melo, Ferri, Imaz San Miguel

**PSE:** Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Andersson, Aparicio Sánchez, Apolinário, Augias, Avgerinos, Balfe, Barón Crespo, Barros Moura, Barton, Barzanti, Berger, Billingham, Blak, Bösch, Bontempi, Bowe, Cabezón Alonso, Campos, Carlotti, Carniti, Castricum, Caudron, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Corbett, Correia, Cot, Cottigny, Crampton, Cunningham, Dankert, Darras, David, De Coene, De Giovanni, Denys, Desama, Donnelly Alan John, Dührkop Dührkop, Duhamel, Dury, Elchlepp, Elliott, Ettl, Evans, Falconer, Fantuzzi, Fayot, Ford, García Arias, Garot, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, Graenitz, Green, Gröner, Hänsch, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hoff, Howitt, Hughes, Hulthén, Imbeni, Iversen, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten M., Jöns, Junker, Karamanou, Katiforis, Kindermann, Kinnock, Kokkola, Krehl, Kuckelkorn, Kuhn, Kuhne, Lage, Laignel, Lambraki, Lange, Lienemann, Lindeperg, Linkohr, Lööw, Lomas, Lüttge, McCarthy, McGowan, McNally, Malone, Mann Erika, Marinho, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Moniz, Morán López, Morgan, Morris, Murphy, Mutin, Myller, Napoletano, Nencini, Newens, Newman, Oddy, Paasilinna, Paasio, Papakriazis, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pollack, Pons Grau, van Putten, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rehder, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Roubatis, Ruffolo, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmid, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Sindal, Skinner, Smith, Speciale, Spiers, Swoboda, Tannert, Tappin, Terrón i Cusí, Theorin, Thomas, Tomlinson, Tongue, Torres Couto, Torres Marques, Truscott, Van Lancker, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Waidelich, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, White, Whitehead, Wibe, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

**UPE:** Andrews, Caccavale, Fitzsimons, Lataillade, Marin, Podestà, Scapagnini, Todini, Viceconte

**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Holm, Kerr, Lannoye, Lindholm, McKenna, Müller, Orlando, Ripa di Meana, Schörling, Schroedter, Soltwedel-Schäfer, Tamino, Telkämper, Ullmann, Voggenhuber

(—)

**GUE/NGL:** Novo, Ojala

**I-EDN:** Nicholson

**PPE:** Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Bébéar, Bennasar Tous, Berend, Bernard-Reymond, Bianco, Böge, Bourlanges, Brok, Burenstam Linder, Burtone, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Carlsson, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Cornelissen, Corrie, Costa Neves, Cunha, D'Andrea, Decourrière, De Esteban Martin, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan Patrick, Ebner, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Ferrer, Filippi, Flemming, Florenz, Fontaine, Fontana, Fourçans, Fraga Estévez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Gillis, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Grossetête, Günther, von Habsburg, Habsburg-Lothringen, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Ilaskivi, Jackson, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Kittelmann, Klauf, Koch, Konrad, Kristoffersen, Lambrias, Langen, Langenhagen, Lehne, Lenz, Liese, Lucas Pires, Lulling, McCartin, McMillan-Scott, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mather, Matikainen-Kallström, Mayer, Mendonça, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Otila, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Piha, Pimenta, Pirker, Plumb, Poettering, Poggiolini, Pomés Ruiz, Porto, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Robles Piquer, Rosing, Rübzig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schlüter, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Spencer, Stenmarck, Stenzel, Stevens, Stewart-Clark, Theato, Tillich, Tindemans, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz da Silva, van Velzen W. G., Verwaerde, Viola, Virgin, Wieland, von Wogau

Mercoledì 1° aprile 1998

(O)

**ELDR:** Kofoed

**I-EDN:** Jensen Lis, Krarup, Sandbæk

**NI:** Antony, Blot, Dillen, Féret, Gollnisch, Lang, Le Gallou, Le Pen, Le Rachinel, Martinez, Mégret, Stirbois, Vanhecke

**UPE:** d'Aboville, Arroni, Azzolini, Baldi, Bazin, van Bladel, Cabrol, Cardona, Carrère d'Encausse, Chesa, Collins Gerard, Crowley, Danesin, Daskalaki, Donnay, Gallagher, Giansily, Girão Pereira, Guinebertière, Hyland, Janssen van Raay, Kaklamanis, Karoutchi, Killilea, Ligabue, Malerba, Martin Philippe-Armand, Mezzaroma, Parodi, Pasty, Poisson, Pompidou, Rosado Fernandes, Santini, Schaffner

---

12. Relazione Rocard A4-0085/98

Risoluzione

(+)

**ARE:** Barthet-Mayer, Dell'Alba, Dupuis, Ewing, Hory, Lalumière, Macartney, Pradier, Saint-Pierre, Vandemeulebroucke, Weber

**ELDR:** André-Léonard, Caligaris, Cars, Cox, De Luca, Dybkjær, Gasòliba i Böhm, Goerens, La Malfa, Lindqvist, Monfils, Rynänen, Spaak, Virrankoski

**GUE/NGL:** Alavanos, Bertinotti, Carnero González, Castellina, Coates, Elmalan, Ephremidis, Eriksson, González Álvarez, Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Manisco, Marsset Campos, Miranda, Mohamed Ali, Moreau, Ojala, Paillet, Pettinari, Puerta, Querbes, Ribeiro, Seppänen, Sierra González, Sjøstedt, Sornosa Martínez, Theonas, Vinci, Wurtz

**I-EDN:** Berthu, Blokland, Buffetaut, van Dam, Fabre-Aubrespy, Jean-Pierre, Nicholson, Sandbæk, Seillier, Souchet, Striby

**NI:** Amadeo, Angelilli, Cellai, Muscardini, Parigi, Tatarella

**PPE:** Anastassopoulos, Añoveros Trias de Bes, Areitio Toledo, Argyros, Arias Cañete, Banotti, Bardong, Bébéar, Bennasar Tous, Berend, Bernard-Reymond, Bianco, Böge, Bourlanges, Brok, Burenstam Linder, Burtone, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Carlsson, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Christodoulou, Cornelissen, Corrie, Costa Neves, Cunha, D'Andrea, Decourrière, De Esteban Martin, De Melo, Deprez, Dimitrakopoulos, Donnelly Brendan Patrick, Ebner, Escudero, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Ferrer, Ferri, Filippi, Flemming, Florenz, Fontaine, Fourçans, Fraga Estévez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Gillis, Goepel, Graziani, Grosch, Grosse-tête, Günther, von Habsburg, Habsburg-Lothringen, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Hoppenstedt, Ilaskivi, Imaz San Miguel, Jackson, Kellett-Bowman, Koch, Lambrias, Lucas Pires, McCartin, Maij-Weggen, Malangré, Martens, Mather, Matikainen-Kallström, Mayer, Mendonça, Menrad, Mombaur, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Otila, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Piha, Pimenta, Pirker, Plumb, Poettering, Poggiolini, Pomés Ruiz, Porto, Posselt, Pronk, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Redondo Jiménez, Robles Piquer, Røvsing, Rübige, Salafrañca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schierhuber, Schleicher, Schlüter, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Soulier, Spencer, Stasi, Stenmarck, Stenzel, Stevens, Stewart-Clark, Theato, Tillich, Tindemans, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Vaz da Silva, van Velzen W. G., Verwaerde, Viola, Virgin, Wieland, von Wogau

**PSE:** Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Andersson, Aparicio Sánchez, Apolinário, Augias, Balfé, Barón Crespo, Barros Moura, Barton, Barzanti, Berger, Billingham, Blak, Bösch, Bontempi, Bowe, Cabezón Alonso, Campos, Carlotti, Carniti, Castricum, Caudron, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Corbett, Correia, Cot, Cottigny, Crampton, Cunningham, Darras, David, De Coene, De Giovanni, Denys, Desama, Donnelly Alan John, Donner, Dührkop Dührkop, Duhamel, Dury, Elchlepp, Elliott, Ettl, Evans, Falconer, Fantuzzi, Fayot, Ford, García Arias, Garot, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, Graenitz, Green, Gröner, Hänsch, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hoff, Howitt, Hughes, Hulthén, Imbeni, Iversen, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten M., Jöns, Junker, Karamanou, Katiforis, Kindermann, Kinnoek, Kokkola, Krehl, Kuhn, Kuhne, Lage, Lambraki, Lange, Lienemann, Lindeperg, Linkohr, Löow, Lomas, Lüttge, McCarthy, McGowan, McNally, Malone, Mann Erika, Marinho, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Mendiluce Pereiro, Metten,

Mercoledì 1° aprile 1998

Miranda de Lage, Moniz, Morán López, Morgan, Morris, Murphy, Mutin, Myller, Napoletano, Nencini, Newens, Newman, Oddy, Paasilinna, Paasio, Papakyriazis, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pollack, Pons Grau, van Putten, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rehder, Rocard, Rothe, Rothley, Roubatis, Ruffolo, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmid, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Sindal, Skinner, Smith, Speciale, Spiers, Swoboda, Tannert, Tappin, Terrón i Cusí, Theorin, Thomas, Tomlinson, Tongue, Torres Couto, Torres Marques, Truscott, Van Lancker, van Velzen Wim, Waddington, Waidelich, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, White, Whitehead, Wibe, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

**UPE:** d'Aboville, Andrews, Arroni, Baldi, van Bladel, Cabrol, Cardona, Carrère d'Encausse, Chesa, Collins Gerard, Danesin, Daskalaki, Donnay, Giansily, Girão Pereira, Guinebertière, Janssen van Raay, Karoutchi, Lataillade, Ligabue, Malerba, Marin, Mezzaroma, Parodi, Pasty, Podestà, Poisson, Pompidou, Rosado Fernandes, Santini, Scapagnini, Schaffner, Todini, Viceconte

**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, Cohn-Bendit, van Dijk, Gahrton, Graefe zu Baringdorf, Hautala, Holm, Kerr, Lannoye, Lindholm, McKenna, Müller, Orlando, Ripa di Meana, Schörling, Schroedter, Soltwedel-Schäfer, Tamino, Telkämper, Ullmann, Voggenhuber

(—)

**ELDR:** Neyts-Uyttebroeck

**NI:** Antony, Blot, Dillen, Gollnisch, Lang, Le Gallou, Le Pen, Le Rachinel, Martinez, Mégret, Stirbois, Vanhecke

**PPE:** Gomolka, Kittelmann, Klaß, Konrad, Kristoffersen, Langen, Langenhagen, Lehne, Lenz, Liese, Lulling

(O)

**ELDR:** Anttila, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, De Clercq, de Vries, Fassa, Frischenschlager, Haarder, Kestelijn-Sierens, Kjer Hansen, Larive, Mulder, Plooi-j-van Gorsel, Riis-Jørgensen, Teverson, Thors, Vallvé, Watson, Wiebenga, Wijsenbeek

**I-EDN:** Krarup, des Places

**NI:** Farassino, Féret, Hager, Linser, Raschhofer, Rauti

**PPE:** Mann Thomas

**UPE:** Caccavale

---



Giovedì 2 aprile 1998

**PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DI GIOVEDÌ 2 APRILE 1998**

(98/C 138/04)

## PARTE I

**Svolgimento della seduta**

PRESIDENZA DELL'ON. LUIS MARINHO

*Vicepresidente**(La seduta è aperta alle 10.00)*

Álvarez, Görlach, Gröner, Kindermann, Kuckelkorn, Lalumière, Lange, Linkohr, Marset Campos, Newens, Piecyk, Rehder, Rothe, Sakellariou, Sauquillo Pérez del Arco, Schmid, Schulz, Simpson, Theorin, Truscott, Weiler, Wemheuer (B4-0282/98)

deferimento  
merito: ESTE

**1. Approvazione del processo verbale***Intervengono gli onn.:*

- von Habsburg, sul resoconto integrale delle discussioni;
- Ford, su tale intervento;
- Kerr, il quale segnala di essere membro del gruppo V e non del gruppo PSE, come erroneamente indicato nel documento «Sessione Info»;
- Lindholm, la quale, tornando sui suoi interventi sulla relazione Schaffner (A4-0108/98) (ultimo intervento: *parte I, prima del punto 6*), chiede che il termine per la presentazione di emendamenti a detta relazione sia prorogato fintantoché la relazione del gruppo ad alto livello non sia stata tradotta (la Presidenza ricorda che la votazione su detta relazione è stata aggiornata e chiarisce che il termine per la presentazione di emendamenti sarà prorogato).

Il processo verbale della seduta precedente è approvato.

**2. Presentazione di documenti**

La Presidenza ha ricevuto dai deputati:

a) *le seguenti proposte di risoluzione (art. 45 del regolamento):*

- Fernández-Albor sul consiglio europeo dell'acqua (B4-0280/98)

deferimento  
merito: AMBI

- D. Martin sugli sforzi compiuti dall'organizzazione animalista «People Against Chimpanzee Experiments» (PACE) per impedire che 144 «astro-scimpanzé» siano usati per la sperimentazione cosmetica e di altro tipo negli Stati Uniti (B4-0281/98)

deferimento  
merito: AMBI

b) *la seguente proposta di raccomandazione al Consiglio (art. 46 del regolamento)*

- Spencer, André-Léonard, Bertens, Cabezón Alonso, Carnero González, García Arias, Gebhardt, Glante, González

**3. Storno di stanziamenti**

La commissione per i bilanci ha esaminato la richiesta di storno di stanziamenti (SEC(98)0282 — C4-0118/98) presentata dalla Commissione in virtù delle disposizioni di cui all'articolo 7 del regolamento finanziario per quanto riguarda la sezione I — Parlamento.

La commissione per i bilanci ha autorizzato il trasferimento.

**4. Modifica del regolamento (nuovo articolo 44 bis) (discussione)**

L'ordine del giorno reca la relazione dell'on. Crowley, a nome della commissione per il regolamento, la verifica dei poteri e le immunità, sull'inserimento di un nuovo articolo 44 bis nel regolamento del Parlamento (altre relazioni e relazioni annuali delle altre istituzioni) (A4-0054/98).

Intervengono gli onn. Ford, a nome del gruppo PSE, B. Donnelly, a nome del gruppo PPE, Wijnsbeek, a nome del gruppo ELDR, Wibe, Corbett e Crowley, il quale illustra la sua relazione.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: *vedi successivo punto 8.*

**5. Modifica del regolamento (articolo 141) (discussione)**

L'on. Dell'Alba illustra la relazione da lui presentata, a nome della commissione per il regolamento, la verifica dei poteri e le immunità, sulla modifica dell'articolo 141 concernente le sottocommissioni (A4-0111/98).

Intervengono gli onn. Ford, a nome del gruppo PSE, B. Donnelly, a nome del gruppo PPE, Evans, Wibe e Dell'Alba, relatore.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: *vedi successivo punto 9.*

Giovedì 2 aprile 1998

## 6. Relazione del gruppo ad alto livello sulla libera circolazione delle persone (discussione)

La on. Schaffner illustra la relazione da lei presentata, a nome della commissione per le libertà pubbliche e gli affari interni, sulla relazione del Gruppo ad alto livello sulla libera circolazione delle persone presieduto dalla on. Simone Veil (C4-0181/97) (A4-0108/98).

Intervengono gli onn. Thors, relatrice per parere della commissione giuridica, Schiedermeier, in sostituzione della on. Glase, relatrice per parere della commissione per l'occupazione, Guinebertière, in sostituzione della on. Todini, relatrice per parere della commissione cultura, Schulz, a nome del gruppo PSE, Nassauer, a nome del gruppo PPE, Kaklamanis, a nome del gruppo UPE, Wiebenga, a nome del gruppo ELDR, e Mohamed Alí, a nome del gruppo GUE/NGL.

PRESIDENZA DELL'ON. JOSEP VERDE I ALDEA

*Vicepresidente*

Intervengono gli onn. Lindholm, a nome del gruppo V, Pradier, a nome del gruppo ARE, Berthu, a nome del gruppo I-EDN, Stirbois, non iscritta, Zimmermann, Palacio Vallelersundi, Blokland, Cellai, Van Lancker, Cederschiöld, Elliott e De Esteban Martín e il commissario signora Gradin.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

La Presidenza comunica che la votazione si svolgerà quando la relazione del gruppo ad alto livello sarà disponibile in tutte le versioni linguistiche.

\*  
\* \* \*

Intervengono gli onn. Schulz, il quale, basandosi sull'articolo 96 del regolamento, chiede, visti l'approssimarsi del turno di votazioni e le agitazioni in Aula che ne scaturiscono, di non iniziare la discussione sulla relazione Posselt e che sia trasmesso all'Ufficio di presidenza il malcontento del gruppo PSE contro la collocazione riservata alla relazione della commissione per le libertà pubbliche nell'ordine del giorno, e Posselt, il quale appoggia l'intervento dell'on. Schulz e deplora che dei punti riguardanti la modifica del regolamento del Parlamento siano iscritti in un momento in cui la presenza dei media è maggiore, mentre altri argomenti che interessano la stampa e il pubblico saranno discussi in tarda serata (la Presidenza, facendo propria la proposta dell'on. Schulz, propone all'Assemblea, che manifesta il suo assenso, di aggiornare la discussione alle 17.00).

*(La seduta è sospesa alle 11.55 e ripresa alle 12.00)*

PRESIDENZA DELL'ON.  
JOSÉ MARÍA GIL-ROBLES GIL-DELGADO  
*Presidente*

## 7. Benvenuto

Il Presidente porge il benvenuto, a nome del Parlamento, a una delegazione del Parlamento di Malta, guidata dal suo presidente, sig. Spiteri, presente in tribuna d'onore.

\*  
\* \* \*

Interviene l'on. Chichester per ringraziare il Presidente del Parlamento di aver previsto un'interruzione dei lavori prima dell'inizio del turno di votazioni per consentire ai deputati di prendere posto in Aula.

*TURNO DI VOTAZIONI*

## 8. Modifica del regolamento (nuovo articolo 44 bis) (votazione)

Relazione Crowley — A4-0054/98  
*(Richiesta la maggioranza qualificata)*

REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO:

*Emendamento approvato: 1*

PROPOSTA DI DECISIONE:

Il Parlamento approva la decisione (*parte II, punto 1*).

Le nuove disposizioni entreranno in vigore il primo giorno della prossima tornata.

## 9. Modifica dell'articolo 141 del regolamento (votazione)

Relazione Dell'Alba — A4-0111/98  
*(Richiesta la maggioranza qualificata)*

REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO:

*Emendamenti approvati: 1 e 2 in blocco*

PROPOSTA DI DECISIONE:

*Interventi:*

— l'on. Dell'Alba ha chiesto, prima della votazione sulla proposta di decisione, che le nuove disposizioni entrino in vigore il del 14 settembre 1998, per consentire alle sottocommissioni interessate di adeguare ad esse la loro attività. (La Presidenza ha constatato che non vi erano opposizioni a tale richiesta).

Il Parlamento approva la decisione (*parte II, punto 2*).

Le nuove disposizioni entreranno in vigore il 14 settembre 1998.

Giovedì 2 aprile 1998

## 10. Procedura di bilancio 1999 — Adeguamento delle prospettive finanziarie (votazione)

Relazioni Dührkop Dührkop (A4-0103/98), Viola (A4-0099/98) e Dührkop Dührkop (A4-0124/98)  
(Richiesta la maggioranza semplice)

a) A4-0103/98:

### PROPOSTA DI RISOLUZIONE

*Emendamenti approvati:* 22 di compromesso; 1 con VE (250 favorevoli, 186 contrari, 25 astenuti)

*Emendamenti respinti:* 16; 10; 17; 18; 11; 19; 20; 12; 8 per AN; 3 per AN; 4 per AN; 5; 6 e 7 in blocco; 21; 2

*Emendamenti ritirati:* 9; 13; 14; 15

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni. La seconda parte del par. 9 e la seconda parte del par. 15 sono state respinte con VE, rispettivamente (191 favorevoli, 253 contrari, 10 astenuti) e (193 favorevoli, 216 contrari, 16 astenuti).

### Interventi:

— la on. Dührkop Dührkop, relatrice, ha chiesto prima dell'inizio della votazione, la revisione delle varie versioni linguistiche (la Presidenza ha risposto che saranno effettuate le opportune verifiche);

— l'on. Fabre-Aubrespy, sull'emendamento 19;

— l'on. Tillich, prima della votazione sul par. 15 ha chiesto, a nome del gruppo PPE, una votazione per parti separate su tale paragrafo;

— l'on. Brinkhorst, prima della votazione sull'em. 1 da lui presentato a nome del gruppo ELDR, ha chiesto la revisione della versione olandese dell'emendamento (la Presidenza ha risposto che saranno effettuate le opportune verifiche).

*Votazioni distinte:* cons. E; par. 4, quarto trattino (V); par. 17; 21 (I-EDN)

### Votazioni per parti separate:

cons. C (V)

prima parte: testo senza i termini «e dovrebbe essere il primo bilancio... e il terzo pilastro»  
seconda parte: tali termini

par. 9 (V, PPE)

prima parte: fino a «massa critica»  
seconda parte: resto

par. 10 (ARE)

prima parte: testo senza i termini «il bilancio 1999...»  
seconda parte: tali termini

par. 15 (PPE)

prima parte: fino a «con l'impegno del PE»  
seconda parte: resto

### Risultato delle votazioni per AN:

em. 8 (GUE/NGL)

votanti:	463
favorevoli:	122
contrari:	339
astenuti:	2

em. 3 (I-EDN)

votanti:	459
favorevoli:	81
contrari:	246
astenuti:	132

em. 4 (I-EDN)

votanti:	463
favorevoli:	67
contrari:	372
astenuti:	24

Il Parlamento approva la risoluzione (*parte II, punto 3 a*).

b) A4-0099/98:

### PROPOSTA DI RISOLUZIONE

Il Parlamento approva la risoluzione (*parte II, punto 3 b*).

c) A4-0124/98:

### PROPOSTA DI RISOLUZIONE

Il Parlamento approva la risoluzione (*parte II, punto 3 c*).

## 11. Aiuto alla Bosnia-Erzegovina, alla Croazia, alla Repubblica federale di Jugoslavia e all'ex Repubblica iugoslava di Macedonia \*

(votazione)

Relazione Schwaiger — A4-0123/98  
(Richiesta la maggioranza semplice)

PROPOSTA DI REGOLAMENTO COM(98)0018 — C4-0105/98 — 98/0023(CNS)

*Emendamenti approvati:* 1 e 4-17 in blocco

*Emendamenti irricevibili:* 2; 3; 18

Il Parlamento approva la proposta della Commissione così modificata (*parte II, punto 4*).

### PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA:

Il Parlamento approva la risoluzione legislativa (*parte II, punto 4*).

Intervengono gli onn. Samland, presidente della commissione per i bilanci, Swoboda, Schwaiger, relatore, e Spencer, presidente della commissione affari esteri.

Giovedì 2 aprile 1998

**12. Idoneità dei donatori di sangue** \* (votazione)

Relazione Cabrol — A4-0112/98  
(Richiesta la maggioranza semplice)

PROPOSTA DI RACCOMANDAZIONE COM(97)0605 — C4-0027/98 — 97/0315(CNS):

*Emendamenti approvati:* 1; 2; 4 e 6 in blocco; 3; 5; 7; 8; 9, 10, 13, 15, 16 e 19 in blocco; 11; 14; 17; 18; 20; 29 (prima parte); 23 e 24/riv. in blocco; 25

*Emendamenti respinti:* 27; 28; 29 (seconda parte) per AN; 21

*Emendamenti non posti in votazione:* 26 (ripreso nell'em. 25); 12, 22 (art. 125, par. 1, e), del regolamento)

*Interventi:*

— il relatore sull'em. 27;

— dal momento che il testo originale dell'allegato 2, punto 8, è stato approvato con VE (162 favorevoli, 160 contrari, 13 astenuti), la on. Bloch von Blottnitz ha chiesto di ripetere la votazione, a causa del mancato funzionamento dei dispositivi di voto situati a lei vicini, l'on. Wijsenbeek ha appoggiato la richiesta precisando che lo stesso problema si era presentato anche per i dispositivi di voto a lui vicini, e l'on. Langen ha insistito a sua volta per la ripetizione della votazione, facendo presente che un problema di interpretazione aveva lasciato dei dubbi sulla natura della votazione.

Il Presidente, ritenendo valido l'argomento, ha deciso di ripetere la votazione con VE il cui risultato è stato (178 favorevoli, 239 contrari, 16 astenuti).

L'on. De Vries è poi intervenuto per far rilevare la mancanza di chiarezza nell'annuncio delle votazioni.

— l'on. Falconer, al momento della votazione sugli em. 23 e 24/riv., è intervenuto per comunicare di essere presente.

*Votazioni distinte:* em. 1, 3 (PPE, UPE); 5 (ARE); 11 (V); 14 (PPE); 17 (V); 18 (PPE); 20 (UPE)

*Votazioni distinte sul testo della Commissione:* allegato 2, punto 7 (ARE) (approvato; allegato 2, punto 8 (ARE) (respinto) con VE (178 favorevoli, 239 contrari, 16 astenuti); allegato 5, punto 1, settimo punto (V), ARE, PSE) (respinto per AN).

*Votazioni per parti separate:*

em. 29 (ARE, V)

prima parte: testo senza i termini «con altri uomini»  
seconda parte: tali termini

*Risultato delle votazioni per AN:*

em. 29 (seconda parte) (V)

votanti:	451
favorevoli:	4
contrari:	427
astenuti:	20

allegato 5, punto 1, settimo punto (V)

votanti:	455
favorevoli:	47
contrari:	389
astenuti:	19

Il Parlamento approva la proposta della Commissione così modificata (*parte II, punto 5*).

## PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA:

Per AN(GUE/NGL), Il Parlamento approva la risoluzione legislativa

votanti:	455
favorevoli:	389
contrari:	33
astenuti:	33

(*parte II, punto 5*).

**13. Relazioni UE — Russia** (votazione)

Relazione Lalumière — A4-0060/98  
(Richiesta la maggioranza semplice)

Intervengono gli onn. Jackson, la quale chiede se siano previste votazioni per AN su tale relazione (il Presidente risponde che, a sua conoscenza, non ve ne sono), e Falconer, sulle implicazioni della risposta del Presidente.

## PROPOSTA DI RISOLUZIONE

*Emendamenti approvati:* 8 con VE (344 favorevoli, 56 contrari, 10 astenuti); 11 con VE (216 favorevoli, 179 contrari, 3 astenuti); 46; 14 con VE (205 favorevoli, 189 contrari, 4 astenuti); 17; 47; 24; 49; 50; 26; 28; 2 con VE (254 favorevoli, 127 contrari, 6 astenuti); 29; 44 (prima parte); 52 (prima parte); 31; 33; 34 con VE (194 favorevoli, 168 contrari, 1 astenuti); 3 con VE (196 favorevoli, 170 contrari, 2 astenuti); 60 con VE (227 favorevoli, 130 contrari, 2 astenuti); 36 con VE (218 favorevoli, 145 contrari, 9 astenuti); 4; 5 modificato; 6; 41; 62

*Emendamenti respinti:* 7; 10; 12 con VE (171 favorevoli, 227 contrari, 3 astenuti); 13; 1 con VE (181 favorevoli, 220 contrari, 4 astenuti); 16; 18; 21 con VE (188 favorevoli, 217 contrari, 4 astenuti); 20; 22; 48 con VE (192 favorevoli, 196 contrari, 5 astenuti); 25 (prima parte); 25 (seconda parte) con VE (147 favorevoli, 235 contrari, 10 astenuti); 51; 27 con VE (154 favorevoli, 229 contrari, 3 astenuti); 44 (seconda parte) con VE (182 favorevoli, 195 contrari, 15 astenuti); 52 (seconda parte); 45 modificato; 30 con VE (165 favorevoli, 200 contrari, 7 astenuti); 32; 56; 57; 58; 53 con VE (167 favorevoli, 179 contrari, 8 astenuti); 59; 35; 54 con VE (180 favorevoli, 181 contrari, 5 astenuti); 37; 55; 42 con VE (169 favorevoli, 188 contrari, 6 astenuti)

*Emendamenti decaduti:* 38; 61

*Emendamenti ritirati:* 9; 15; 23; 40; 45 (unicamente i termini tra parentesi)

*Emendamenti annullati:* 19; 39; 43

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni.

Il gruppo PPE ha proposto di inserire il par. 26 dopo il par. 18.

La richiesta è stata accolta dal Parlamento.

Giovedì 2 aprile 1998

*Interventi:*

— la on. Lenz, a nome del gruppo PPE, ha proposto un emendamento orale all'emendamento 5 volto a inserire il termine «democratica» dopo «Russia». Il gruppo PSE, presentatore dell'emendamento, ha manifestato il suo assenso su tale proposta e il Presidente ha constatato che non vi erano opposizioni a che l'emendamento orale fosse posto in votazione.

*Votazioni distinte:* par. 41; 51 (I-EDN)

*Votazioni per parti separate:*

em. 25 (V):

prima parte: fino a «dalla Duma»  
seconda parte: resto

em. 44 (PPE):

prima parte: testo senza i termini «assicurare la... dell'Unione»  
seconda parte: tali termini

em. 52 (ARE):

prima parte: fino a «impianti nucleari»  
seconda parte: resto

par. 54 (ELDR):

prima parte: fino a «cooperazione»  
seconda parte: resto

Per AN (PPE), Il Parlamento approva la risoluzione

votanti:	372
favorevoli:	350
contrari:	9
astenuiti:	13

(parte II, punto 6).

\* \* \*

Vista l'ora, il Presidente decide di rinviare il seguito delle votazioni al turno di votazioni previsto dopo le discussioni di attualità.

\* \* \*

*Dichiarazioni di voto:*

Relazione Dührkop Dührkop — A4-0103/98

— *scritte:* des Places, a nome del gruppo I-EDN, Berthu, Le Gallou

Relazione Cabrol — A4-0112/98

— *scritte:* Caudron; Hory; Lienemann; Ephremidis; Ahlqvist, Theorin, Andersson, Hulthén; Kirsten Jensen, Blak, Sindal, Iversen; Eriksson, Krarup, Lindqvist, Gahrton, Holm, Sandbæk, Sjöstedt, Seppänen, Lindholm, Schörling; Grossetête; Verwaerde

Relazione Lalumière — A4-0060/98

— *orali:* Posselt, Ojala

— *scritte:* Caudron; Lindqvist; Hulthén, Theorin, Ahlqvist, Wibe, Waidelich, Andersson; Hulthén; Ephremidis; Souchet, a nome del gruppo I-EDN

\* \* \*

*Correzioni/rettifiche di voto annunciate — Deputati che hanno dichiarato di non aver preso parte alle votazioni*

Relazione Dührkop Dührkop (A4-0103/98)

— em. 3

Hanno voluto votare a favore: Grossetête e Bourlanges

— em. 4

Ha voluto votare contro: Barton

Relazione Cabrol (A4-0112/98)

Gli onn. Rübig e Flemming hanno comunicato per iscritto di essere stati presenti ma di non aver partecipato alla votazione sulla relazione

— em. 29, (seconda parte)

Ha voluto votare contro: Holm

— allegato 5, punto 1, settimo punto

Ha voluto votare contro: Plooij-van Gorsel

— votazione finale

Ha voluto votare a favore: Donnay

Relazione Lalumière (A4-0060/98)

L'on. B. Donnelly ha comunicato per iscritto di essere stato presente ma di non aver partecipato alla votazione finale.

*FINE DEL TURNO DI VOTAZIONI*

Interviene la on. Schleicher sulla qualità dell'aria nell'Aula (il Presidente risponde che i servizi competenti si occuperanno della questione).

(La seduta è sospesa alle 13.35 e ripresa alle 15.00)

PRESIDENZA DELL'ON. ANTONI GUTIÉRREZ DÍAZ

*Vicepresidente*

*DISCUSSIONI SU PROBLEMI DI ATTUALITÀ*

L'ordine del giorno reca le discussioni su problemi di attualità, urgenti e di notevole rilevanza (per i titoli e gli autori delle proposte di risoluzione, vedi processo verbale della seduta del 31 marzo 1998, parte I, punto 4).

Giovedì 2 aprile 1998

#### 14. Incendi di foreste in America latina e nel Sud-est asiatico (discussione)

L'ordine del giorno reca, in discussione congiunta, otto proposte di risoluzione (B4-0391, 0396, 0404, 0405, 0410, 0415, 0418 e 0421/98).

Intervengono per illustrare le proposte di risoluzione gli onn. Bertens, Girão Pereira, Van Putten, Weber, Habsburg-Lothringen e McKenna.

Intervengono gli onn. Newens, a nome del gruppo PSE, Amadeo, non iscritto, e Dell'Alba, a nome del gruppo ARE, e il commissario Pinheiro.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: *vedi successivo punto 16.*

#### 15. Diritti dell'uomo (discussione)

L'ordine del giorno reca, in discussione congiunta, undici proposte di risoluzione (B4-0409, 0411, 0412, 0420, 0392, 0401, 0403, 0408, 0417, 0407 e 0423/98).

##### *Arresto di Dino Frisullo in Turchia*

Intervengono per illustrare le proposte di risoluzione gli onn. Vinci, Graziani e Tamino.

Interviene l'on. Fassa, a nome del gruppo ELDR.

##### *Camerun*

Intervengono per illustrare le proposte di risoluzione gli onn. André-Léonard e Scarbonchi.

Intervengono gli onn. von Habsburg, a nome del gruppo PPE, Fassa, a nome del gruppo ELDR, Vanhecke, non iscritto, Posselt e Wolf.

##### *Pena di morte negli Stati Uniti*

Intervengono per illustrare le proposte di risoluzione gli onn. Manisco e Tamino.

Intervengono gli onn. Lenz, a nome del gruppo PPE, e Pradier, a nome del gruppo ARE.

Interviene il commissario Pinheiro sull'insieme dei punti «Diritti dell'uomo».

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: *vedi successivo punto 17.*

Interviene l'on. Posselt, il quale si dice stupito che la Conferenza dei presidenti abbia ritenuto che non vi fosse tempo sufficiente per includere nelle discussioni di attualità un argomento importante come quello del Kosovo quando le discussioni sono terminate venti minuti prima del previsto (la Presidenza prende atto dell'intervento e si impegna a trasmettere le osservazioni dell'oratore ai servizi competenti del Parlamento).

*(La seduta è sospesa alle 16.15 in attesa del turno di votazioni e ripresa alle 16.30)*

PRESIDENZA DELL'ON. DAVID W. MARTIN

*Vicepresidente*

Interviene l'on. Provan, il quale deplora il fatto che numerosi deputati si siano dovuti assentare già dalle 12.00 a causa degli orari di volo a destinazione di Londra, situazione che, a suo avviso, costituisce un problema rispetto alle disposizioni adottate dall'Ufficio di presidenza per quanto concerne la partecipazione alle votazioni per appello nominale. Chiede che l'Ufficio di presidenza esamini la questione. (La Presidenza risponde che il Parlamento continuerà a esercitare pressioni sulle compagnie aeree e i governi interessati affinché questi prendano misure appropriate e che la situazione sarà presa in considerazione quando l'Ufficio di presidenza riesaminerà le suddette disposizioni in materia di votazione per appello nominale).

VOTAZIONE

*(Richiesta la maggioranza semplice)*

#### 16. Incendi di foreste in America latina e nel Sud-est asiatico (votazione)

Proposte di risoluzione B4-0391, 0396 e 0404, 0405, 0410, 0415, 0418 e 0421/98

PROPOSTE DI RISOLUZIONE B4-0391, 0396 e 0404, 0405, 0410, 0415, 0418 e 0421/98:

- proposta di risoluzione comune presentata dagli onn.:  
Van Putten, Newens, Apolinário, a nome del gruppo PSE, Habsburg-Lothringen, Pimenta, Salafranca Sánchez-Neyra, Valdivielso de Cué, a nome del gruppo PPE, Azzolini, Pasty, Girão Pereira, Baldi, a nome del gruppo UPE,  
Bertens, Eisma, a nome del gruppo ELDR, González Álvarez, Papayannakis, Ainardi, Pettinari, Sorrosa Martínez, Sjöstedt, Seppänen, Gutiérrez Díaz, Miranda, Theonas, a nome del gruppo GUE/NGL, McKenna, Holm, Tamino, Telkämper, Kreissl-Dörfler, a nome del gruppo V,  
Dell'Alba, Weber, Dupuis, Taubira-Delannon, a nome del gruppo ARE,  
volta a sostituire le proposte di risoluzione con un nuovo testo:

*Emendamento approvato:* 1 con VE (110 favorevoli, 78 contrari, 5 astenuti)

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni.

*Votazioni distinte:* cons. F, G (UPE)

Il Parlamento approva la risoluzione (*parte II, punto 7*).

Giovedì 2 aprile 1998

### 17. Diritti dell'uomo (votazione)

Proposte di risoluzione B4-0409, 0411, 0412, 0420, 0392, 0401, 0403, 0408, 0417, 0407 e 0423/98.

*Arresto di Dino Frisullo in Turchia*

PROPOSTE DI RISOLUZIONE B4-0409, 0411, 0412, 0420/98:

- proposta di risoluzione comune presentata dagli onn. Vecchi, a nome del gruppo PSE, Graziani, a nome del gruppo PPE, La Malfa, Fassa e Bertens, a nome del gruppo ELDR, Vinci, Bertinotti, Pettinari, Manisco, Castellina, Alavanos, Gutiérrez Díaz e Mohamed Ali, a nome del gruppo GUE/NGL, Orlando, Tamino, Ripa di Meana, Aglietta e Roth, a nome del gruppo V, Dell'Alba e Dupuis, a nome del gruppo ARE, volta a sostituire le proposte di risoluzione con un nuovo testo:

Il Parlamento approva la risoluzione (*parte II, punto 8 a*).

*Camerun*

PROPOSTE DI RISOLUZIONE B4-0392, 0401, 0403, 0408, 0417/98:

- proposta di risoluzione comune presentata dagli onn. Vecchi, a nome del gruppo PSE, Günther, a nome del gruppo PPE, Van Bladel, Andrews, Baldi, Caccavale, Daskalaki, Azzolini, a nome del gruppo UPE, André-Léonard, Fassa, a nome del gruppo ELDR, Pettinari, Sierra González, a nome del gruppo GUE/NGL, Aelvoet, Telkämper, a nome del gruppo V, Hory, Scarbonchi, a nome del gruppo ARE, volta a sostituire le proposte di risoluzione con un nuovo testo:

Il Parlamento approva la risoluzione (*parte II, punto 8 b*).

*Pena di morte negli Stati Uniti*

PROPOSTE DI RISOLUZIONE B4-0407 e 0423/98:

- proposta di risoluzione comune presentata dagli onn. Apolinário, a nome del gruppo PSE, Lenz, a nome del gruppo PPE, Cars, a nome del gruppo ELDR, Manisco, Wurtz, Marset Campos, Miranda, Eriksson, Sierra González, Pailler, Ojala, Ephremidis, Papayannakis, Alavanos, a nome del gruppo GUE/NGL, Aglietta, Orlando, Roth, a nome del gruppo V, Dell'Alba, Dupuis, Hory, a nome del gruppo ARE, Andrews, Van Bladel, Caccavale, volta a sostituire le proposte di risoluzione con un nuovo testo:

*Emendamento respinto*: 1 con VE (102 favorevoli, 104 contrari, 3 astenuti)

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni.

Il Parlamento approva la risoluzione (*parte II, punto 8 c*).

*FINE DELLE DISCUSSIONI SU PROBLEMI DI ATTUALITÀ*

*TURNO DI VOTAZIONI*

### 18. Responsabilità democratica nella terza fase dell'UEM (votazione)

Relazione Randzio-Plath — A4-0110/98  
(*Richiesta la maggioranza semplice*)

PROPOSTA DI RISOLUZIONE

*Emendamenti respinti*: 9 (prima parte); 10; 12; 13; 11; 1; 14; 6; 2; 3; 4; 7; 8; 5

*Emendamento decaduto*: 9 (seconda parte)

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni, la seconda parte del par. 5 con VE (149 favorevoli, 80 contrari, 6 astenuti)

*Interventi*:

Prima dell'inizio della votazione, la Presidenza ha segnalato all'Aula che la relatrice aveva proposto di sostituire nell'intera versione francese del testo i termini «controllo democratico» con «responsabilità democratica».

Prima della votazione sul par. 5, la Presidenza ha dato lettura di un emendamento orale, proposto dalla relatrice, volto a sostituire nella versione inglese i termini «to hold the ECB to account» con «for the ECB to be answerable to».

La Presidenza ha constatato che più di dodici deputati si opponevano a che l'emendamento orale fosse posto in votazione. Tuttavia, tenuto conto della confusione che regnava in Aula e che lasciava adito a qualche dubbio in merito al numero dei deputati alzatisi in piedi, la Presidenza ha nuovamente invitato i deputati che si opponevano all'emendamento orale ad alzarsi in piedi. Dopo aver constatato ancora una volta, a fronte di questo nuovo conteggio, che più di dodici deputati erano contrari, ha dichiarato di non poter porre in votazione detto emendamento orale in base alle disposizioni dell'articolo 124, paragrafo 6, del regolamento.

L'on. von Wogau, presidente della commissione economica e monetaria, ha proposto, in tali condizioni, di procedere a una votazione per parti separate del par. 5:

prima parte: fino a «esercitata a livello europeo»

seconda parte: resto.

Sono poi intervenuti gli onn.:

— Green, la quale ha esposto le ragioni dell'assenza della relatrice;

— Samland e Wolf, i quali hanno chiesto che il par. 5 venga posto in votazione nella sua forma originale;

Giovedì 2 aprile 1998

— Herman, il quale ha ricordato che un accordo sul merito era stato raggiunto in commissione senza peraltro che il termine perfettamente appropriato fosse stato trovato prima di questa mattina e che ha appoggiato, per trovare una via d'uscita, la proposta dell'on. von Wogau;

— Oomen-Ruijten, la quale, a sua volta, ha appoggiato la proposta dell'on. von Wogau;

— Friedrich, il quale ha suggerito di verificare se più di dodici deputati continuassero a opporsi all'emendamento orale della relatrice, altrimenti sarebbe stato necessario tornare alla proposta dell'on. von Wogau;

— von Wogau, il quale ha suggerito che l'on. Herman esponga con precisione il contenuto di tale emendamento orale affinché sia possibile giungere a un accordo in materia (la Presidenza ha attirato l'attenzione sulle disposizioni dell'articolo 124, paragrafo 6, del regolamento, volte a tutelare i diritti delle minoranze);

— Giansily, il quale ha dichiarato di aver fatto parte di coloro che si erano alzati in piedi poiché il suo gruppo non era stato informato dell'accordo raggiunto in merito all'emendamento orale, chiedendo che migliori informazioni circolino in futuro tra i gruppi politici;

— Fabre-Aubrespy, il quale, insistendo sulla necessità di rispettare il regolamento, si è lamentato per il fatto che la Presidenza abbia chiesto una seconda volta che i deputati contrari all'emendamento orale si alzassero in piedi, e per le pressioni esercitate — come egli afferma — all'interno dell'Aula su coloro che si erano alzati in piedi affinché cambiassero parere. Ha parimenti protestato contro la proposta di votare per parti separate sul par. 5, in quanto una tale richiesta avrebbe dovuto essere presentata almeno un'ora prima dell'inizio della seduta (la Presidenza ha risposto che il regolamento conferisce un potere discrezionale al Presidente e che porrà pertanto in votazione il paragrafo 5 per parti separate);

— Harrison, il quale ha chiesto che si passi alla votazione;

(La Presidenza ha successivamente posto in votazione in due parti il par. 5)

— Fabre-Aubrespy, il quale ha formalmente contestato la procedura seguita, nella misura in cui l'articolo 116, par. 2, del regolamento non autorizzerebbe, a suo parere, una modifica del termine all'ultimo momento (la Presidenza ha risposto che si trattava di una prassi corrente, un caso analogo essendosi già presentato durante il turno di votazioni precedente);

— Lataillade, dopo la votazione sull'em. 14, per far rilevare il mancato funzionamento del suo dispositivo di voto.

*Votazioni distinte:* titolo (I-EDN)

*Votazioni per parti separate:*

em. 9 (ARE):

prima parte: fino a «politica monetaria»  
seconda parte: resto

par. 5 (PPE):

prima parte: fino a «livello europeo»

seconda parte: resto

Per AN (PSE), Il Parlamento approva la risoluzione

votanti:	243
favorevoli:	208
contrari:	23
astenuiti:	12

(parte II, punto 9).

## 19. Strategia post-SFOR (votazione)

Relazione Daskalaki — A4-0106/98

### PROPOSTA DI RISOLUZIONE

*Emendamenti approvati:* 1; 3 (prima parte); 3 (seconda parte)

*Emendamenti respinti:* 2 con VE (103 favorevoli, 125 contrari, 5 astenuti)

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni.

*Interventi:*

— Prima della votazione sull'em. 1, la on. Aelvoet ha chiesto se si trattasse di un'aggiunta o di una sostituzione (la Presidenza ha risposto che si trattava di una sostituzione) e la on. Daskalaki, relatrice, ha confermato che si trattava proprio di una sostituzione.

*Votazioni distinte:* par. 1 b) (V)

*Votazioni per parti separate:*

em. 3 (UPE)

prima parte: testo senza i termini «di arrestare le persone... ex Jugoslavia» e «di localizzazione... fosse comuni»  
seconda parte: tali termini

Il Parlamento approva la risoluzione (parte II, punto 10).

## 20. Emissioni di metano (votazione)

Relazione Marset Campos — A4-0120/98

(Richiesta la maggioranza semplice)

### PROPOSTA DI RISOLUZIONE

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni, il par. 10 con VE (146 favorevoli, 88 contrari, 0 astenuti,)

*Votazioni distinte:* par. 5 (PPE, ELDR); 10 con VE (146 favorevoli, 88 contrari, 0 astenuti, (PPE); 17 (ELDR); 20 (PPE)

Il Parlamento approva la risoluzione (parte II, punto 11).

\*  
\* \* \*



Giovedì 2 aprile 1998

*Dichiarazioni di voto:*

Relazione Randzio-Plath — A4-0110/98

- *orali:* Berthu, a nome del gruppo I-EDN; T. Mann
- *scritte:* Caudron; Bébéar; Smith; Lienemann; Theonas; Trizza; Eriksson, Lindqvist, Lis Jensen, Lindholm, Holm, Sjöstedt, Krarup, Schörling, Gahrton; Kirsten Jensen, Blak, Sindal, Iversen; Spiers; Nicholson; Wolf, a nome del gruppo V; Blokland; Ullmann, Hulthén

Relazione Daskalaki — A4-0106/98

- *scritte:* Sjöstedt, Eriksson; Kirsten Jensen, Blak, Sindal, Iversen

Relazione Marset Campos — A4- 0120/98

- *scritte:* Hyland; Lindqvist

Interviene l'on. Ephremidis, il quale chiede se possa presentare per iscritto delle dichiarazioni di voto alle relazioni Cabrol (A4-0112/98) e Lalumière (A4-0060/98), votate oggi alle 12.00 (la Presidenza lo autorizza).

*FINE DEL TURNO DI VOTAZIONI*

## 21. Comunicazione di posizioni comuni del Consiglio

La Presidenza comunica, ai sensi dell'articolo 64, paragrafo 1, del regolamento, di aver ricevuto dal Consiglio, conformemente al disposto degli articoli 189B e 189C del trattato CE, le seguenti posizioni comuni, unitamente ai motivi che hanno indotto il Consiglio ad adottarle e alla relativa posizione della Commissione:

- Posizione comune definita dal Consiglio in vista dell'adozione del regolamento del Consiglio relativo alla concessione di contributi finanziari comunitari ad azioni di tipo innovativo a favore del trasporto combinato (C4-0173/98 — 96/0207(SYN))

deferimento  
merito: TRAS  
parere: BILA

base giuridica: art. 75 par. 1 CE

- Posizione comune definita dal Consiglio in vista dell'adozione della direttiva del Consiglio che modifica la direttiva 96/26/CE riguardante l'accesso alla professione di trasportatore su strada di merci e di viaggiatori, nonché il riconoscimento reciproco di diplomi, certificati e altri titoli allo scopo di favorire l'esercizio della libertà di stabilimento di detti trasportatori nel settore dei trasporti nazionali ed internazionali (C4-0174/98 — 97/0029(SYN))

deferimento  
merito: GIUR  
parere: TRAS

base giuridica: art. 75 par. 1 CE

- Posizione comune definita dal Consiglio in vista dell'adozione della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alle macchine (C4-0175/98 — 96/0305(COD))

deferimento  
merito: GIUR

base giuridica: art. 100 A CE

- Posizione comune definita dal Consiglio in vista dell'adozione della decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un programma d'azione per una maggiore sensibilizzazione degli operatori del diritto al diritto comunitario (Azione Robert SCHUMAN) (C4-0176/98 — 96/0277(COD))

deferimento  
merito: GIUR  
parere: BILA

base giuridica: art. 100 A CE

- Posizione comune definita dal Consiglio in vista dell'adozione della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle misure da adottare contro l'inquinamento atmosferico da emissioni dei veicoli a motore e recante modifica della direttiva del Consiglio 70/220/CEE, per quanto riguarda i veicoli commerciali leggeri (C4-0177/98 — 96/0164B(COD))

deferimento  
merito: AMBI  
parere: BILA, ECON, RICE, TRAS

base giuridica: art. 100 A CE

- Posizione comune definita dal Consiglio in vista dell'adozione della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa ai dispositivi medico diagnostici in vitro (C4-0178/98 — 95/0013(COD))

deferimento  
merito: ECON  
parere: BILA, CONT, RICE, AMBI, RELA

base giuridica: art. 100 A CE

- Posizione comune definita dal Consiglio in vista dell'adozione della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 93/6/CEE del Consiglio relativa all'adeguatezza patrimoniale delle imprese d'investimento e degli enti creditizi (C4-0179/98 — 97/0124(COD))

deferimento  
merito: GIUR  
parere: ECON

base giuridica: art. 57 par. 2 CE

- Posizione comune definita dal Consiglio in vista dell'adozione della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica l'articolo 12 della direttiva 77/780/CEE relativa al coordinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative riguardanti l'accesso all'attività degli enti

Giovedì 2 aprile 1998

creditizi ed il suo esercizio, gli articoli 2, 5, 6, 7, 8 e gli allegati II e III della direttiva 89/647/CEE relativa al coefficiente di solvibilità degli enti creditizi e l'articolo 2 e l'allegato II della direttiva 93/6/CEE sull'adeguatezza patrimoniale delle imprese di investimento e degli enti creditizi (C4-0180/98 — 96/0121(COD))

deferimento  
merito: GIUR  
parere: ECON

base giuridica: art. 57 par. 2 CE

— Posizione comune definita dal Consiglio in vista dell'adozione della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica, per quanto riguarda in particolare le ipoteche, la direttiva 89/647/CEE del Consiglio relativa al coefficiente di solvibilità degli enti creditizi (C4-0181/98 — 96/0003(COD))

deferimento  
merito: GIUR  
parere: ECON

base giuridica: art. 57 par. 2 CE

— Posizione comune definita dal Consiglio in vista dell'adozione della decisione del Parlamento europeo e del Consiglio relativa al quinto programma quadro della Comunità europea, delle azioni comunitarie di ricerca, di sviluppo tecnologico e di dimostrazione (1998-2002) (C4-0182/98 — 97/0119(COD))

deferimento  
merito: RICE  
parere: AGRI, OCCU, BILA, ECON, AMBI, DONN, CULT, PES, REGI, TRAS

base giuridica: art. 130 I par. 2 CE

— Posizione comune definita dal Consiglio in vista dell'adozione della raccomandazione del Consiglio sulla cooperazione europea in materia di garanzia della qualità nell'istruzione superiore (C4-0191/98 — 97/0121(SYN))

deferimento  
merito: CULT  
parere: OCCU

base giuridica: art. 126 CE, art. 127 CE

Il termine di tre mesi di cui dispone il Parlamento per pronunciarsi decorre quindi da domani, venerdì 3 aprile 1998.

## 22. Ampliamento e cooperazione nel settore della giustizia e degli affari interni (discussione)

L'on. Posselt illustra la relazione da lui presentata, a nome della commissione per le libertà pubbliche e gli affari interni, sull'impatto dell'ampliamento dell'Unione europea per quanto riguarda la cooperazione nel settore della giustizia e degli affari interni (A4-0107/98).

Intervengono gli onn. Goerens, in sostituzione della on. Spaak, relatrice per parere della commissione per gli affari istituzionali, Schulz, a nome del gruppo PSE, Habsburg-Lothringen, a nome del gruppo PPE, e Goerens, a nome del gruppo ELDR.

## PRESIDENZA DELLA ON. NICOLE FONTAINE

*Vicepresidente*

Intervengono gli onn. Voggenhuber, a nome del gruppo V, Buffetaut, a nome del gruppo I-EDN, e Thors e il commissario signora Gradin.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: *vedi processo verbale della seduta del 3 aprile, parte I, punto 8.*

Intervengono gli onn. Schulz, per fatto personale, in seguito all'intervento dell'on. Voggenhuber, Voggenhuber, per fatto personale in seguito all'intervento dell'on. Schulz, Posselt, per fatto personale in seguito all'intervento dell'on. Voggenhuber, e quest'ultimo per fatto personale in seguito all'intervento degli onn. Schulz e Posselt.

## 23. Assistenza giudiziaria in materia penale \* (discussione)

L'on. Buffetaut illustra la relazione da lui presentata, a nome della commissione per le libertà pubbliche e gli affari interni, sul progetto di convenzione relativa all'assistenza giudiziaria in materia penale tra gli Stati membri dell'Unione europea (5202/98 — C4-0062/98 — 98/0902(CNS)) e sul progetto di azione comune, relativo alle buone prassi nell'assistenza giudiziaria in materia penale (13300/97 — C4-0069/98 — 98/0903(CNS)) (A4-0122/98).

Relatore per parere (procedura «Hughes»): on. Ullmann, a nome della commissione giuridica e per i diritti dei cittadini

## PRESIDENZA DELL'ON. JEAN-PIERRE COT

*Vicepresidente*

Intervengono gli onn. Ullmann, relatore per parere della commissione giuridica, Schulz, a nome del gruppo PSE, Palacio Vallelersundi, a nome del gruppo PPE, e Hager, non iscritto, e il commissario signora Gradin.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: *vedi processo verbale della seduta del 3 aprile, parte I, punto 6.*

## 24. Ritiro della patente di guida \* (discussione)

La on. Reding illustra la relazione da lei presentata, a nome della commissione per le libertà pubbliche e gli affari interni, sull'Atto del Consiglio che stabilisce la convenzione relativa alle decisioni di ritiro della patente di guida (5217/98 — C4-0061/98 — 98/0901(CNS)) (A4-0121/98).

Intervengono gli onn. Zimmermann, a nome del gruppo PSE, Nassauer, a nome del gruppo PPE, Thors, a nome del gruppo ELDR, Amadeo, non iscritto, Rübìg e Hager e il commissario signora Gradin.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: *vedi processo verbale della seduta del 3 aprile, parte I, punto 7.*

Giovedì 2 aprile 1998

## 25. Vendite esentasse (discussione)

L'ordine del giorno reca, in discussione congiunta, due interrogazioni orali alla Commissione. Si tratta delle interrogazioni degli onn.:

— Cornelissen Jarzembowski, Sarlis, McIntosh, Grosch, Langenhagen, Koch, Camisón Asensio, Sisó Cruellas, Cushnahan, Schierhuber, Elles, Anastassopoulos, Ferber, Bennasar Tous, Lulling, Thyssen e Pomés Ruiz, a nome del gruppo PPE, sulle conseguenze sociali e regionali della soppressione delle vendite esentasse nelle regioni interessate da tale misura (B4-0279/98);

— Ewing e Castagnède, a nome del gruppo ARE, sul sistema di vendite esentasse (B4-0283/98).

L'on. Cornelissen svolge l'interrogazione B4-0279/98.

La on. Ewing svolge l'interrogazione B4-0283/98.

Il commissario Monti risponde alle interrogazioni.

Intervengono gli onn. Miller, a nome del gruppo PSE, Cornelissen, a nome del gruppo PPE, Fitzsimons, a nome del gruppo UPE, Cox, a nome del gruppo ELDR, Aelvoet, a nome del gruppo V, e Nicholson, a nome del gruppo I-EDN.

La Presidenza comunica che sono state presentate sei proposte di risoluzione ai sensi dell'articolo 40, paragrafo 5, del regolamento. Si tratta delle proposte di risoluzione degli onn.

— Pasty, Azzolini e Kaklamanis, a nome del gruppo UPE, sull'impatto economico e sociale dell'abolizione delle vendite esentasse nell'Unione europea (B4-0424/98);

— Hautala, Van Dijk, Wolf e Voggenhuber, a nome del gruppo V, sulla soppressione delle vendite esentasse (B4-0425/98);

— Simpson, A. Donnelly e McCarthy, a nome del gruppo PSE, sulle conseguenze sociali e regionali della soppressione delle vendite esentasse (B4-0426/98);

— Cox, Boogerd-Quaak e Thors, a nome del gruppo ELDR, sull'abolizione delle vendite esentasse (B4-0427/98);

— Moreau e Theonas, a nome del gruppo GUE/NGL, sulle conseguenze sociali e regionali della soppressione delle vendite esentasse (B4-0428/98);

— Cornelissen, a nome del gruppo PPE, sulle conseguenze sociali e regionali della soppressione delle vendite esentasse (B4-0429/98).

Intervengono gli onn. Piecyk, Langen, Boogerd-Quaak, Ephremidis, McKenna, Hendrick, Langenhagen, Thors, Ford, Bourlanges e Malone, il commissario Monti e l'on. Ford, su quest'ultimo intervento.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

Votazione: vedi processo verbale della seduta del 3 aprile, parte I, punto 9.

## 26. Anno europeo della lotta contro la violenza nei confronti delle donne (Dichiarazioni scritte — articolo 48 del regolamento)

La Presidenza comunica che la dichiarazione scritta n. 4/98 della on. Gröner sulla designazione dell'anno 1999 come anno europeo della lotta contro la violenza nei confronti delle donne, avendo raccolto 350 firme, conformemente all'articolo 48, paragrafo 4, del regolamento è trasmessa al Consiglio e alla Commissione (parte II, allegato).

## 27. Ordine del giorno della prossima seduta

La Presidenza ricorda che l'ordine del giorno della seduta di domani, venerdì 3 aprile 1998, è stato così fissato:

Alle 9.00

- turno di votazioni
- relazione Langenhagen su un sistema globale di navigazione via satellite \* (1)
- relazione Adam sulla realizzazione di un «sarcofago» di protezione a Chernobyl \* (1)
- relazione Malerba su un accordo CE-Stati Uniti concernente le regole di concorrenza \* (1)

(La seduta è tolta alle 20.05)

(1) Il testo sarà posto in votazione al termine della relativa discussione.

Julian PRIESTLEY,  
Segretario generale

Georgios ANASTASSOPOULOS,  
Vicepresidente

## PARTE II

## Testi approvati dal Parlamento europeo

**1. Modifica del regolamento (nuovo articolo 44 bis)**

A4-0054/98

## Testo del regolamento

TESTO PRECEDENTE

NUOVO TESTO

(Emendamento 1)

*Articolo 44 bis (nuovo)***Articolo 44 bis****Altre relazioni e relazioni annuali di altre istituzioni**

1. Le altre relazioni e le relazioni annuali di altre istituzioni per le quali i trattati prevedono la consultazione del Parlamento o rendono necessario il parere del Parlamento ai fini dello sviluppo dell'Unione sono trattate nell'ambito di una relazione presentata in seduta.

2. Le altre relazioni e le relazioni annuali di altre istituzioni che non rientrano nel campo di applicazione del paragrafo precedente sono deferite alla commissione competente, che può proporre di elaborare una relazione conformemente all'articolo 148 o all'articolo 52.

**Decisione sull'inserimento di un nuovo articolo 44 bis del regolamento del Parlamento europeo concernente le altre relazioni e le azioni annuali di altre istituzioni***Il Parlamento europeo,*

- visto l'articolo 148 del suo regolamento,
- vista la relazione della commissione per il regolamento, la verifica dei poteri e le immunità (A4-0054/98),

1. decide di apportare al suo regolamento le modifiche che precedono;
2. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente decisione, per conoscenza, al Consiglio e alla Commissione.

Giovedì 2 aprile 1998

## 2. Modifica dell'articolo 141 del regolamento

A4-0111/98

### Testo del regolamento

TESTO PRECEDENTE

NUOVO TESTO

(Emendamento 1)

*Articolo 141, interpretazione*

*Il disposto del presente articolo deve essere applicato con rigore, segnatamente per quanto riguarda la dipendenza tra una sottocommissione e la commissione all'interno della quale essa è stata costituita. Ciò significa, in particolare, che i membri di una sottocommissione sono scelti tra i membri della commissione principale.*

**soppresso**

(Emendamento 2)

*Articolo 141, paragrafo 4 (nuovo)*

**4. L'applicazione del disposto del presente articolo deve garantire il nesso di dipendenza tra una sottocommissione e la commissione all'interno della quale essa è stata costituita. A tal fine, tutti i membri titolari di una sottocommissione sono scelti tra i membri della commissione principale.**

### Decisione recante modifica dell'articolo 141 del regolamento del Parlamento concernente le sottocommissioni

*Il Parlamento europeo,*

- vista la lettera del suo Presidente in data 12 giugno 1996,
- visto l'articolo 163 del suo regolamento,
- visti la relazione della commissione per il regolamento, la verifica dei poteri e le immunità e il parere della commissione per gli affari esteri, la sicurezza e la politica di difesa (A4-0111/98),

1. decide di apportare al suo regolamento la modifica che precede, modifica che entrerà in vigore il 14 settembre 1998;
2. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente decisione, per conoscenza, al Consiglio e alla Commissione.

### 3. Procedura di bilancio 1999 – Adeguamento delle prospettive finanziarie

#### a) A4-0103/98

#### Risoluzione sugli orientamenti per la procedura di bilancio 1999 – Sezione III – Commissione

*Il Parlamento europeo,*

- viste le attuali prospettive finanziarie adottate come parte dell'accordo interistituzionale del 29 ottobre 1993 sulla disciplina di bilancio e il miglioramento della procedura di bilancio nonché la relativa decisione applicativa <sup>(1)</sup>,
  - visto il massimale delle risorse proprie UE fissato al Consiglio europeo di Edimburgo nel dicembre 1992 <sup>(2)</sup>,
  - vista la relazione annuale della Corte dei conti concernente l'esercizio finanziario 1996 corredata dalla risposte delle istituzioni <sup>(3)</sup>,
  - visti la relazione della commissione per i bilanci nonché i pareri della commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale, della commissione per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'energia, della commissione per l'occupazione e gli affari sociali, della commissione per i trasporti e il turismo e della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori (A4-0103/98),
- A. considerando che il bilancio 1999 non va considerato come un bilancio «che chiude un periodo» ma come un bilancio «ponte», che segna il punto di partenza o l'avvio delle nuove prospettive e di un nuovo accordo interistituzionale,
- B. considerando che le prospettive finanziarie 1999 prevedono significativi aumenti all'interno di ogni rubrica rispetto al bilancio 1998,
- C. considerando che il bilancio 1999 deve essere esaminato nel quadro dell'avvio della terza fase dell'unione economica e monetaria e dovrebbe essere il primo bilancio dell'attuazione del trattato di Amsterdam, segnatamente per quanto riguarda il secondo e il terzo pilastro, e il bilancio dei negoziati su Agenda 2000 e del consolidamento delle attività di preadesione; considerando che il finanziamento di tutte le attività summenzionate dovrebbe essere assicurato dal bilancio dell'Unione, nel rispetto dell'unità del bilancio, dell'adeguata informazione dell'autorità di bilancio e delle prospettive finanziarie,
- D. considerando che gli Stati membri devono garantire un miglioramento della raccolta delle entrate che contribuiscono al bilancio dell'Unione, per evitare sprechi e consentire all'autorità di bilancio di rispondere meglio al fabbisogno,
- E. considerando che il bilancio 1999 sarà espresso in Euro,
1. intende adottare un bilancio 1999 che tenga conto delle priorità del Parlamento e ritiene che il bilancio 1999 debba essere il «bilancio dei cittadini», volto a migliorare la coesione economica e sociale, nonché il «bilancio dei contribuenti», attraverso una rigorosa esecuzione;
2. ritiene che il bilancio 1999 debba continuare a essere un bilancio a favore dell'occupazione; condivide l'impostazione della Commissione secondo la quale occorre continuare a finanziare le misure avviate dal Parlamento nel 1998 e sostenute dal Consiglio europeo nel novembre 1997;

<sup>(1)</sup> GU C 395 del 31.12.1994, pag. 1.

<sup>(2)</sup> GU C 331 del 7.12.1993.

<sup>(3)</sup> GU C 348 del 18.11.1997.

Giovedì 2 aprile 1998

3. sottolinea l'importanza di rafforzare gli strumenti di controllo dell'esecuzione, al fine di ottimizzare l'impiego del bilancio dell'Unione; ritiene necessario che la Commissione sia pronta a presentare una richiesta di storno (a norma dell'articolo 6 del regolamento finanziario) quando uno dei due rami dell'autorità di bilancio lo richiede in rapporto alla classificazione, per trasferire lo stanziamento dalla linea operativa a una riserva non assegnata se le condizioni di esecuzione, chiaramente stabilite al momento dell'approvazione del bilancio, non sono soddisfatte;
4. individua inoltre le seguenti priorità per il bilancio 1998:
  - creazione di posti di lavoro attraverso investimenti infrastrutturali, ricerca e sviluppo, sostegno alle piccole e medie imprese e azioni destinate alla lotta contro la disoccupazione giovanile e al rafforzamento della coesione e della dimensione sociale;
  - istruzione e formazione nonché ricerca e sviluppo verso un'«Europa della conoscenza»;
  - ambiente e cambiamenti climatici in linea con gli impegni assunti dall'Unione nella Conferenza di Kyoto;
  - un controllo più intenso sull'esecuzione e la reale efficacia di tutti i programmi mediante una più efficiente assegnazione delle risorse finanziarie ai programmi e alle azioni comunitarie, al fine di rafforzare e sostenere il processo di convergenza economica avviato dall'insieme degli Stati membri;
  - il rafforzamento dell'Unione europea nel mondo attraverso una coerente politica di sviluppo capace di raggiungere obiettivi fissati a livello internazionale;
5. ricorda che il bilancio dell'Unione dovrebbe sempre rispondere ai termini dell'articolo F, paragrafo 3, del trattato sull'Unione europea sulla sufficienza dei mezzi, che recita «l'Unione si dota dei mezzi necessari per conseguire i suoi obiettivi e per portare a compimento le sue politiche»;
6. ritiene che le prospettive finanziarie costituiscano un patto politico tra i due rami dell'autorità di bilancio che deve essere rispettato;
7. chiede che nel bilancio 1999 sia iscritto, come parte di un accordo generale, l'idoneo finanziamento dei programmi specifici del Quinto programma quadro in materia di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione e insiste pertanto affinché i due rami dell'autorità legislativa giungano a un accordo tempestivo, al fine di consentire una puntuale e accurata iscrizione in bilancio dei programmi nel corso della procedura di bilancio 1999;
8. riconosce che l'aumento del bilancio 1999 per quanto riguarda i pagamenti dovrebbe essere approssimativamente in linea con l'aumento medio dei bilanci nazionali rispetto ai bilanci 1998;
9. ritiene che tale obiettivo può essere più facilmente conseguito solo se i due rami dell'autorità di bilancio stabiliranno una posizione comune su elementi fondamentali quali:
  - il rispetto del punto 21 dell'accordo interistituzionale, che esprime l'obiettivo del Consiglio europeo di Edimburgo per i Fondi strutturali;
  - la formalizzazione per gli esercizi futuri della procedura 1998 «Tillich-Mulder», che consente alla Commissione di presentare una successiva lettera rettificativa al PPB per la spesa agricola e di utilizzare le stesse procedure per gli accordi internazionali di pesca;
  - la continuazione del dialogo a tre con obbligo di risultato sulla questione delle basi giuridiche, che si inserisce nel contesto definito:
    - dalla necessità di rispondere in modo valido a bisogni che richiedono il lancio di iniziative comunitarie;
    - dalla programmazione finanziaria mediante prospettive finanziarie che suddividano i programmi e le azioni comunitarie in grandi rubriche di spesa;
    - dal programma legislativo, oggetto di un dialogo interistituzionale concertato;

Giovedì 2 aprile 1998

- il costante rigore di bilancio negli Stati membri e quindi l'introduzione di ragionevoli margini nell'ambito delle singole rubriche;
- l'applicazione dello stesso approccio rigoroso per le varie rubriche delle prospettive finanziarie, a prescindere dalla classificazione della spesa;
- l'esame dell'efficacia di ogni spesa iscritta in bilancio, al fine di valutare le reali esigenze e la capacità di una sana utilizzazione, ad esempio per i programmi Phare, Tacis e Meda, e l'eventuale inserimento del FES nel bilancio comunitario;
- il monitoraggio dell'esecuzione di bilancio, che metta in evidenza la qualità anziché la quantità della spesa, nonché la prosecuzione della lotta contro la frode;

10. chiede che, nell'imminenza del nuovo millennio e delle nuove prospettive finanziarie, sia compiuta un'esauriente valutazione politica e finanziaria delle azioni e dei programmi che giungono a termine, onde determinare quali sia opportuno proseguire o addirittura rafforzare, in quanto politiche dell'Unione, per i loro effetti moltiplicatori e il loro valore aggiunto europeo, e quali non sia più opportuno considerare tali;

11. ritiene che il bilancio 1999 costituirà una delle basi delle prospettive finanziarie per il periodo successivo al 1999; occorrerebbe pertanto esaminare tutte le possibilità per ridurre l'onere gravante sui contribuenti, garantendo nel contempo il finanziamento del fabbisogno accertato, come la creazione di una riserva preassegnata nel cui ambito i pagamenti si renderebbero necessari solo una volta effettuato lo storno; insiste affinché le procedure di storno globale siano riviste per rendere il processo più trasparente ed efficiente; auspica che la Commissione presenti proposte per il loro miglioramento entro il 30 giugno 1998;

12. insiste affinché, per motivi di trasparenza, sia compiuta una chiara distinzione nella presentazione e nell'esecuzione del bilancio 1999 tra spese concernenti l'Unione nella sua forma attuale e spese riservate a futuri Stati membri a titolo di aiuto preadesione o adesione;

13. si compiace della disponibilità del Consiglio e della Commissione a proseguire l'utile esperienza della procedura 1998 attraverso l'ampliamento della procedura ad hoc, concordata l'8 aprile 1997; si compiace inoltre dell'apertura del Consiglio nei confronti di un dialogo con il Parlamento a partire dalle prime fasi della procedura; si attende che tale apertura al dialogo aiuti l'autorità di bilancio a pervenire a una tempestiva intesa sulle priorità comuni per il bilancio 1999;

14. rileva che in passato il fabbisogno finanziario per quanto riguarda la rubrica 1 è stato sopravvalutato dalla Commissione; evidenzia che il bilancio agricolo è ormai ben al di sotto della direttrice (3.182 milioni di ecu), dato il carattere prematuro delle stime alla base del progetto preliminare di bilancio; ritiene pertanto che il PPB non dovrebbe funzionare come un massimale e che l'autorità di bilancio dovrebbe derogare alle stime contenute nella lettera rettificativa della Commissione solo se le circostanze lo giustificano; ritiene che i negoziati sulle nuove prospettive finanziarie dovrebbero fornire l'occasione per rivedere tale direttrice, ivi compreso l'esame delle riserve non alimentate; ritiene che, qualora si renda necessario effettuare economie alla rubrica 1, esse vadano effettuate selettivamente, previo esame delle particolari esigenze e necessità di spesa; ritiene che occorra creare una riserva assegnata alla sottosezione B1, in vista di esigenze imprevedibili, alla quale si potrebbe far ricorso in caso di aumenti della domanda nel 1999; evidenzia che la riserva contribuirà a compiere stime precise e un rigoroso esercizio di bilancio, rafforzando nel contempo la flessibilità; ricorda che il processo di «agricoltura sostenibile» deve essere ulteriormente sviluppato;

15. ribadisce il proprio impegno nei confronti dell'assoluto rispetto della dotazione di Edimburgo per i Fondi strutturali, ricordandone la natura di «obiettivo di spesa»; ricorda che l'esecuzione dei Fondi strutturali riveste implicazioni dirette per gli Stati membri che dovrebbero assicurare il cofinanziamento; per tale motivo, ritiene opportuno esaminare la possibilità di un'estensione del periodo di programmazione;

16. riconosce che la riunione del Consiglio europeo sull'occupazione svoltasi a Lussemburgo nel novembre 1997 ha costituito un primo passo verso un effettivo compromesso a favore dell'Europa dell'occupazione; ribadisce che l'iniziativa occupazionale del Parlamento si realizza attraverso una base giuridica adottata prima della prima lettura del Consiglio, al fine di garantire l'effettiva spesa dei 150.000.000 ecu votati nel bilancio 1998 e dei 150.000.000 ecu da proporre nel bilancio 1999;



Giovedì 2 aprile 1998

17. rileva che i programmi dell'Unione in materia di istruzione, formazione e gioventù hanno dimostrato di avere un chiaro «valore aggiunto europeo» e che le domande relative a tali programmi hanno superato il bilancio previsto; fa presente che la preparazione dei giovani alla mobilità e all'«Europa della conoscenza», con un collegamento di istruzione e formazione nonché ricerca e sviluppo, rimane una priorità per questo Parlamento, così come la promozione degli scambi nel campo dell'istruzione, sia all'interno che all'esterno dell'Unione; manifesta l'intenzione di garantire adeguate risorse finanziarie per attività innovatrici;
18. chiede alla Commissione di presentargli con urgenza un piano per l'integrazione del «mainstreaming» nelle politiche dell'Unione;
19. sollecita le agenzie satellite a rispettare i principi dell'informazione preventiva, della trasparenza e della responsabilità stabiliti nella procedura di bilancio per l'esercizio 1998; invita la Commissione ad assicurare il regolare monitoraggio dei bilanci di tali agenzie, al fine di essere in grado di informare in anticipo l'autorità di bilancio su tutti i maggiori cambiamenti nei loro bilanci lungo le varie fasi dell'esercizio finanziario;
20. si rallegra dell'inserimento dello sviluppo sostenibile nel trattato di Amsterdam; rileva che il Consiglio europeo di Lussemburgo ha invitato la Commissione a presentare al Consiglio europeo di Cardiff una strategia che integri le questioni ambientali in tutte le politiche comunitarie, conferendo un'accesa priorità nel 1999 alle attività comunitarie in materia di energie rinnovabili ed efficienza energetica conformemente alle conclusioni del Vertice di Kyoto sulla riduzione dei gas a effetto serra e ai termini della propria risoluzione del 19 febbraio 1998; si attende che tali iniziative forniscano un notevole impulso al «greening del bilancio»<sup>(1)</sup> sulla politica ambientale e il cambiamento climatico dopo il vertice di Kyoto;
21. chiede che il finanziamento della creazione di uno spazio di libertà, di sicurezza e di giustizia sia preso in considerazione dal bilancio generale e che in particolare il sistema d'informazione Schengen (SIS) e il futuro sistema Eurodac figurino nella parte operativa del bilancio;
22. ricorda che il Consiglio europeo di Lussemburgo ha sottolineato che la sicurezza alimentare assume grande importanza ai fini del ripristino della fiducia dei cittadini dopo la crisi ESB e invita quindi la Commissione a iniziare i lavori preparatori per far fronte ai nuovi settori della politica europea in materia di sanità pubblica e tutela dei consumatori, la cui portata sarà considerevolmente ampliata dopo l'entrata in vigore del trattato di Amsterdam;
23. chiede alla Commissione di
- dare un seguito concreto alle informazioni finanziarie sui Fondi europei di sviluppo, trasmesse ogni anno unitamente al progetto di bilancio;
  - mettere a punto un piano che associ in modo più stretto il Parlamento alle previsioni annuali che elabora per le spese del FES;
24. prende atto delle difficoltà di attuazione del finanziamento per l'assistenza ai principali programmi esterni; ritiene che ciò derivi in parte da gravose procedure di esecuzione, da un quadro legislativo inadatto e da un'inadeguata gestione da parte della Commissione, nonché da obiettivi finanziari non realistici fissati dalle istituzioni europee senza tener conto della capacità di assorbimento dei paesi beneficiari; auspica una PESC più efficace, con un chiaro accento sulla promozione della democrazia e dei diritti dell'uomo, nonché un'organizzazione più completa della politica esterna dell'Unione a livello di amministrazione, delegazioni e strumenti, in particolare per quanto riguarda i diritti dell'uomo, gli aiuti umanitari e la ricostruzione;
25. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione nonché alle altre istituzioni e agli organi decentrati dell'Unione.

<sup>(1)</sup> Processo verbale della seduta in tale data, parte II, punto 6.

**b) A4-0099/98****Risoluzione sugli orientamenti per la procedura di bilancio 1999: Sezione I — Parlamento europeo, allegato: Mediatore; Sezione II — Consiglio; Sezione IV — Corte di giustizia; Sezione V — Corte dei conti; Sezione VI — Comitato economico e sociale e Comitato delle regioni**

*Il Parlamento europeo,*

- visto il bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 1998 <sup>(1)</sup>,
  - vista la relazione annuale della Corte dei conti sull'esercizio 1996, corredata dalle risposte delle istituzioni <sup>(2)</sup>,
  - vista la relazione della commissione per i bilanci (A4-0099/98),
- A. considerando che nel bilancio 1998 resta disponibile un importo di 187,58 Mecu nella rubrica 5 «spese amministrative»,
- B. ricordando le sue conclusioni sulla razionalizzazione delle spese amministrative <sup>(3)</sup>,
- C. ricordando le richieste di relazioni contenute nella sua risoluzione del 18 dicembre 1997 sul progetto di bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio finanziario 1998, così come modificato dal Consiglio (tutte le sezioni), e sulla lettera rettificativa n. 1/98 sul progetto di bilancio 1998 — Sezione III (Commissione) <sup>(4)</sup>, per quanto riguarda le modalità di finanziamento di talune attività che rientrano nel settore delle spese amministrative, nonché i loro termini di presentazione,
- D. ricordando che ha istituito un gruppo di lavoro incaricato di esaminare le disposizioni tecniche e di bilancio relative all'istituzione di un fondo pensioni per i dipendenti delle Istituzioni europee,
- E. convinto che una chiave di lettura comune delle spese amministrative, come era il caso nell'ambito della procedura di bilancio 1998, dà luogo a una sola lettura del progetto di bilancio,
1. ricorda che, in base a previsioni macroeconomiche, la rubrica 5 «spese amministrative» dovrebbe aumentare del 4%, raggiungendo cioè un totale di 4.723 Mecu in prezzi correnti;
  2. fa tuttavia osservare che tale aumento non costituisce un obiettivo da perseguire;
  3. invita le singole istituzioni, nel rispetto delle disposizioni del regolamento finanziario, a presentare le entrate e le spese (nomenclatura e commenti) in maniera da garantire il controllo dell'autorità di bilancio nonché la trasparenza e la presentazione armonizzata degli stanziamenti, onde rendere possibile la comparabilità tra le varie sezioni del bilancio <sup>(5)</sup>;
  4. ritiene che la nozione di funzione pubblica europea richieda un miglioramento permanente e, ogniqualvolta ciò si riveli necessario, l'introduzione di regole e di dispositivi che garantiscano una gestione sana ed efficace delle amministrazioni e dei diritti e degli obblighi del personale statuario e favoriscano il consolidamento di una cooperazione interistituzionale;
  5. è del parere che nel 1999 non si dovrebbe creare alcun nuovo posto salvo che non sia indispensabile per soddisfare le richieste di personale delle istituzioni per colmare i deficit strutturali registrati;

<sup>(1)</sup> GU L 44 del 16.02.1998.

<sup>(2)</sup> GU C 348 del 18.11.1997.

<sup>(3)</sup> GU C 308 del 20.11.1995, pag. 127.

<sup>(4)</sup> Processo verbale della seduta in tale data, parte II, punto 1 a).

<sup>(5)</sup> Cfr. articolo 19.2 del regolamento finanziario, le summenzionate conclusioni in materia di razionalizzazione delle spese amministrative e il documento di lavoro 2 «Presentazione dei bilanci amministrativi», procedura di bilancio 1999, PE 225.535.

Giovedì 2 aprile 1998

6. sottolinea la necessità di giustificare qualsiasi proposta di rivalutazione di posti in una relazione elaborata dalle singole autorità investite del potere di nomina, le quali si impegnano a condurre una politica in materia di pianificazione e di gestione delle risorse umane ben definita e approvata dalle istanze competenti;
7. invita le istituzioni a giustificare l'abbattimento forfettario applicabile agli stanziamenti del capitolo 11 «Personale in attività» sulla base di dati in cifre per categoria di personale;
8. invita le istituzioni a comunicargli insieme allo stato di previsione adeguate informazioni per quanto riguarda
  - a) le misure innovatrici concrete in materia di organizzazione e di metodo di lavoro che consentano di prendere atto, tra l'altro, del grado di introduzione di nuove tecnologie in tutta la catena produttiva, nonché dell'utilizzazione di stanziamenti per la fornitura di servizi da parte di terzi;
  - b) le misure concrete che favoriscono il reimpiego e la mobilità tra unità amministrative definite e interistituzionali, accompagnate da dati in cifre (esercizio 1997 e primi quattro mesi del 1998);
  - c) gli impieghi autorizzati e resisi vacanti per malattia, pensionamento di anzianità o pensionamento di invalidità e la durata della loro occupazione da parte di agenti ausiliari, sotto forma di tabelle che illustrino la situazione in ciascuna unità amministrativa (esercizio 1997 e primi quattro mesi del 1998);
  - d) l'assunzione di vincitori di concorsi che figurano nelle liste di concorso interistituzionale, corredate di dati in cifre (per gli anni 1996, 1997 e 1998);
  - e) la lista dei posti permanenti e temporanei per categoria, grado e funzione e unità amministrativa che saranno vacanti nel corso dell'esercizio 1999 in seguito a normali cessazioni di attività;
  - f) sotto forma di un organigramma funzionale per unità amministrativa, gli agenti statuari dotati di un PC-personal computer;
  - g) le richieste giustificate di spese di missione per settori di attività, comprese le spese di missione a fini di formazione professionale, accompagnate da dati in cifre;
9. ricorda le decisioni prese nell'ambito dell'adozione del bilancio 1998 sul programma immobiliare del Parlamento e sul diritto di esercitare l'opzione di acquisto prevista dal contratto, nonché in materia di sistemazione del Comitato economico e sociale e del Comitato delle regioni, così come le decisioni prese in occasione dell'autorizzazione dello storno di stanziamenti 51/97, per quanto riguarda gli edifici della Corte di giustizia <sup>(1)</sup>;
10. invita a questo proposito le istituzioni interessate a corredare le dotazioni dei capitoli di bilancio interessati di informazioni che rafforzino la coerenza e assicurino a termine l'eliminazione dei doppi costi a carico del bilancio dell'Unione;
11. ritiene che l'autonomia amministrativa concessa dal trattato di Amsterdam al Comitato delle regioni, in particolare la soppressione del Protocollo 16, non dovrebbero comportare un raddoppio delle spese per unità amministrative che possono formare oggetto di una cooperazione interistituzionale rafforzata e compatibile con le disposizioni del regolamento finanziario;
12. fa rilevare che la prima lettura del progetto di bilancio dell'esercizio 1999 si orienterà in funzione dei risultati dell'esecuzione degli stanziamenti del bilancio 1997 e del bilancio dell'esercizio in corso;
13. invita le istituzioni a illustrare i problemi e le soluzioni raccomandate, corredandole di uno scadenziario dei lavori <sup>(2)</sup>, per quanto riguarda l'introduzione dell'euro e il passaggio all'anno 2000;
14. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione a tutte le istituzioni e a tutti gli organi consultivi interessati.

<sup>(1)</sup> Processo verbale della seduta del 19 dicembre 1997, parte I, punto 5.

<sup>(2)</sup> Cfr. in particolare le conclusioni del Consiglio europeo di Lussemburgo e la comunicazione della Commissione COM(97)560.

Giovedì 2 aprile 1998

c) **A4-0124/98**

**Risoluzione sulla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea di adeguamento delle prospettive finanziarie in funzione delle condizioni di esecuzione (presentata dalla Commissione in applicazione del paragrafo 10 dell'Accordo interistituzionale del 29 ottobre 1993) (SEC(98)0307 – C4-0192/98)**

*Il Parlamento europeo,*

- vista la proposta della Commissione (SEC(98)0307 – C4-0192/98),
  - visti i risultati della consultazione a tre del 31 marzo 1998,
  - visto l'Accordo interistituzionale sulla disciplina di bilancio e il miglioramento della procedura di bilancio del 29 ottobre 1993 <sup>(1)</sup>,
  - vista la relazione della commissione per i bilanci (A4-0124/98),
1. approva la decisione comune allegata;
  2. ricorda che, qualora il Consiglio non sia in grado di confermare tale decisione, si convocherà un'ulteriore consultazione a tre in tempo utile per concordare una nuova decisione;
  3. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio e alla Commissione.

<sup>(1)</sup> GU C 331 del 7.12.1993, pag. 1.

ALLEGATO

**Decisione di adeguamento delle prospettive finanziarie in funzione delle condizioni di esecuzione ai sensi del paragrafo 10 dell'Accordo interistituzionale del 29 ottobre 1993**

*Il Parlamento europeo e il Consiglio dell'Unione europea,*

- visto il paragrafo 10 dell'Accordo interistituzionale sulla disciplina di bilancio e il miglioramento della procedura di bilancio <sup>(1)</sup>,
- vista la proposta della Commissione,
- considerando che le prospettive finanziarie devono essere adeguate per tener conto delle condizioni di esecuzione del bilancio nel 1997,

DECIDONO

*Articolo unico*

1. Il massimale della sottorubrica «Fondi strutturali» (stanziamenti di impegno) che figura all'interno della rubrica 2 delle prospettive finanziarie viene aumentato di 1.433 mecu nel 1999, a prezzi correnti.
2. Il massimale della sottorubrica «Fondo di coesione» (stanziamenti di impegno) che figura all'interno della rubrica 2 delle prospettive finanziarie viene aumentato di 101 mecu nel 1999, a prezzi correnti.
3. Il massimale totale degli stanziamenti di pagamento viene aumentato di 300 milioni di ecu nel 1999, a prezzi correnti.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Parlamento europeo,

Per il Consiglio dell'Unione europea,

<sup>(1)</sup> GU C 331 del 7.12.1993, pag. 1.

Giovedì 2 aprile 1998

**Le prospettive finanziarie per l'esercizio 1999 dopo l'adeguamento tecnico e l'adattamento alle condizioni d'esecuzione**

**Stanziamanti per impegni**

(milioni di ecu)

	Prezzi correnti				
	1995	1996	1997	1998	1999
<b>1. POLITICA AGRICOLA COMUNE</b>	<b>37 944</b>	<b>40 828</b>	<b>41 805</b>	<b>43 263</b>	<b>45 205</b>
<b>2. AZIONI STRUTTURALI</b>	<b>26 329</b>	<b>29 131</b>	<b>31 477</b>	<b>33 461</b>	<b>39 025</b>
Fondi strutturali	24 069	26 579	28 620	30 482	35 902
Fondo di coesione	21 52	24 44	27 49	28 71	31 18
Meccanismo finanziario SEE	108	108	108	108	5
<b>3. POLITICHE INTERNE</b>	<b>5 060</b>	<b>5 337</b>	<b>5 603</b>	<b>6 003</b>	<b>6 386</b>
<b>4. AZIONI ESTERNE</b>	<b>4 895</b>	<b>5 264</b>	<b>5 622</b>	<b>6 201</b>	<b>6 870</b>
<b>5. SPESE AMMINISTRATIVE</b>	<b>4 022</b>	<b>4 191</b>	<b>4 352</b>	<b>4 541</b>	<b>4 723</b>
<b>6. RISERVE</b>	<b>1 146</b>	<b>1 152</b>	<b>1 158</b>	<b>1 176</b>	<b>1 192</b>
Riserva monetaria	500	500	500	500	500
Riserva per garanzie	323	326	329	338	346
Riserva per aiuti d'urgenza	323	326	329	338	346
<b>7. COMPENSAZIONI</b>	<b>1 547</b>	<b>701</b>	<b>212</b>	<b>99</b>	<b>0</b>
<b>8. TOTALE STANZIAMENTI PER IMPEGNI</b>	<b>80 943</b>	<b>86 604</b>	<b>90 229</b>	<b>94 744</b>	<b>103 401</b>
<b>9. TOTALE STANZIAMENTI PER PAGAMENTI</b>	<b>77 229</b>	<b>82 223</b>	<b>85 807</b>	<b>90 581</b>	<b>96 680</b>
Stanziamanti per pagamenti in % del PNL (*)	1,20	1,20	1,22	1,23	1,23
MARGINE (in % del PNL)	0,01	0,02	0,02	0,03	0,04
MASSIMALE DELLE RISORSE PROPRIE (in % del PNL)	1,21	1,22	1,24	1,26	1,27

(\*) Per il 1995, sulla base del PNL considerato per l'adeguamento delle prospettive finanziarie in seguito all'ampliamento.  
Per il 1996, 1997 e 1998 sulla base del PNL considerato per l'adeguamento tecnico corrispondente.

Impatto degli adeguamenti alle condizioni d'esecuzione	1995	1996	1997	1998	1999
<b>Fondi strutturali (S.I.)</b>		<b>869</b>	<b>1 249</b>	<b>500</b>	<b>3 171</b>
Adeguamento deciso nel 1995		869	869		
Adeguamento deciso nel 1996			380	1 000	693
Adeguamento deciso nel 1997			0	- 500	1 045
Adeguamento proposto nel 1998					1433
<b>Fondo di coesione (S.I.)</b>			<b>11</b>		<b>118</b>
Adeguamento deciso nel 1996			11		
Adeguamento deciso nel 1997					17
Adeguamento proposto nel 1998					101
<b>Totale degli stanziamenti per pagamenti</b>		<b>935</b>	<b>882</b>	<b>767</b>	<b>1 105</b>
Adeguamento deciso nel 1995		935	696	434	173
Adeguamento deciso nel 1996			186	633	632
Adeguamento deciso nel 1997			0	- 300	300

Giovedì 2 aprile 1998

#### 4. Aiuto alla Bosnia Erzegovina, alla Croazia, alla Repubblica federale di Jugoslavia e all'ex Repubblica jugoslava della Macedonia \*

A4-0123/98

Proposta di regolamento (CE) del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 1628/96 del Consiglio del 25 luglio 1996 relativo all'aiuto alla Bosnia Erzegovina, alla Croazia, alla Repubblica federale di Jugoslavia e all'ex Repubblica jugoslava di Macedonia (COM(98)0018 – C4-0105/98 – 98/0023(CNS))

La proposta è approvata con le seguenti modifiche:

TESTO  
DELLA COMMISSIONE

MODIFICHE  
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 1)

*Considerando secondo bis (nuovo)*

**considerando lo scarto ancora esistente tra l'importo degli stanziamenti messi a disposizione dall'autorità di bilancio, da un lato, e l'insufficienza dell'esecuzione dovuta ad un quadro legislativo inadeguato, da cui risulta un'assenza di visibilità dell'Unione europea come primo donatore, dall'altro;**

(Emendamento 4)

*Ottavo considerando*

considerando che i progetti volti a agevolare il ritorno dei profughi dovrebbero beneficiare delle procedure di gara d'appalto ristretta al fine di ridurre i tempi al minimo necessario;

considerando che i progetti volti a agevolare il ritorno dei profughi, **attinenti a esigenze di base come la costruzione di abitazioni, ma comprendenti anche interventi infrastrutturali elementari come l'approvvigionamento di acqua ed elettricità, nonché la formazione e l'istruzione**, dovrebbero beneficiare delle procedure di gara d'appalto ristretta al fine di ridurre i tempi al minimo necessario;

(Emendamento 5)

*Decimo considerando*

considerando che per garantire una maggiore efficienza tale importo deve essere elevato a **5 Mecu**;

considerando che per garantire una maggiore efficienza tale importo deve essere elevato a **10 milioni di ecu**;

(Emendamento 6)

*Tredicesimo considerando*

considerando che, allo scopo di aumentare la flessibilità dell'assistenza comunitaria, la Commissione dovrebbe inoltre essere in grado di contribuire ai programmi e alle azioni di cooperazione avviati dai comuni o dagli organi regionali, in consultazione con il governo centrale,

considerando che, allo scopo di aumentare la flessibilità dell'assistenza comunitaria, la Commissione dovrebbe inoltre essere in grado di contribuire ai programmi e alle azioni di cooperazione avviati dai comuni o dagli organi regionali, in consultazione con il governo centrale, **e, nel caso della Bosnia Erzegovina, con l'Alto rappresentante se svolge funzioni del governo centrale,**

Giovedì 2 aprile 1998

TESTO  
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE  
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 7)

*Considerando tredicesimo bis (nuovo)*

**considerando che, per potenziare l'efficienza dell'aiuto alla ricostruzione in Bosnia Erzegovina e accelerare la realizzazione dei programmi di aiuto per il ritorno dei profughi e degli sfollati, la Commissione dovrebbe nominare un delegato con poteri straordinari che sia responsabile di tutte le attività dell'UE in loco, abbia competenze decisionali e di intervento ampiamente autonome e sia affiancato da un congruo gruppo di gestione nonché dal sostegno che i gruppi per l'aiuto tecnico e di monitoraggio sono tenuti a fornire;**

(Emendamento 8)

*Considerando tredicesimo ter (nuovo)*

**considerando che per garantire la presenza di risorse umane in loco in numero sufficiente per fornire un simile sostegno tecnico della Commissione andrà previsto un importo massimo del 10% dei costi operativi per l'assunzione di personale;**

(Emendamento 9)

*Considerando tredicesimo quater (nuovo)*

**considerando che, per conseguire nel quadro dell'auspicato decentramento i massimi effetti sinergici tra i progetti della Commissione e quelli degli Stati membri, vanno realizzati in loco regolari incontri per l'informazione e il coordinamento reciproci tra la Commissione e i rappresentanti degli Stati membri sotto la direzione del delegato UE alla ricostruzione;**

(Emendamento 10)

*ARTICOLO 1, LETTERA - a) (nuova)**Articolo 1, comma unico bis (nuovo) (Regolamento (CE) 1628/96)***- a) viene aggiunto un nuovo comma all'articolo 7:****«In materia vanno garantiti una sorveglianza e un controllo parlamentari adeguati e regolari.»**

(Emendamento 11)

*ARTICOLO 1, LETTERA a), QUARTO COMMA*

Per quanto riguarda i progetti volti ad agevolare il ritorno dei profughi, i contratti di lavori e di fornitura per importi superiori

Per quanto riguarda i progetti volti ad agevolare il ritorno dei profughi, **nonché l'integrazione o il reinserimento nella vita**

Giovedì 2 aprile 1998

TESTO  
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE  
DEL PARLAMENTO

a 3 Mecu e non superiori a 10 Mecu saranno giudicati mediante gara d'appalto, aperta o ristretta. Si applicano al riguardo le procedure e i massimali stabiliti dall'articolo 10, paragrafi 1 e 2.

professionale di profughi, sfollati e reduci, e concernenti i settori dell'edilizia abitativa, delle infrastrutture, dell'occupazione, della formazione e dell'istruzione, i contratti di lavori e di fornitura per importi superiori a 3 Mecu e non superiori a 10 Mecu saranno giudicati mediante gara d'appalto, aperta o ristretta. Si applicano al riguardo le procedure e i massimali stabiliti dall'articolo 10, paragrafi 1 e 2.

(Emendamento 12)

*ARTICOLO 1, LETTERA a), COMMA QUARTO BIS (nuovo)*

**Per garantire in loco il necessario sostegno tecnico della Commissione nel corso della realizzazione dei progetti viene previsto un importo massimo del 10% dei costi operativi per l'assunzione di personale specializzato.**

(Emendamento 13)

*ARTICOLO 1, LETTERA a), COMMA QUARTO TER (nuovo)*

**L'avvio, la direzione e il coordinamento di tutti i progetti sostenuti in Bosnia Erzegovina dalla Commissione, in cooperazione con gli Stati membri, sono affidati a un delegato della Commissione con poteri straordinari per la ricostruzione e il ritorno dei profughi e degli sfollati, che è responsabile di tutte le attività dell'UE in loco, dispone di competenze decisionali e di intervento ampiamente autonome ed è affiancato da una «Unità di assistenza tecnica» dotata di adeguate risorse umane.**

(Emendamento 14)

*ARTICOLO 1, LETTERA b)*

Le decisioni di finanziamento per importi superiori a 5 Mecu sono adottate secondo la procedura prevista dall'articolo 12, paragrafo 2. Il comitato di cui all'articolo 12 è informato delle operazioni relative ai finanziamenti inferiori a 5 Mecu.

Le decisioni di finanziamento per importi superiori a **10 milioni di ecu** sono adottate secondo la procedura prevista dall'articolo 12, paragrafo 2. Il comitato di cui all'articolo 12 è informato delle operazioni relative ai finanziamenti inferiori a **10 milioni di ecu**.

(Emendamento 15)

*ARTICOLO 1, LETTERA b), COMMA UNICO BIS (nuovo)*

**Nel caso della Bosnia Erzegovina, la Commissione informa regolarmente i rappresentanti degli Stati membri, nel corso di una conferenza mensile in loco, diretta dal delegato UE alla ricostruzione, in merito a tutti i progetti da essa previsti per importi compreso tra 2 e 10 milioni di ecu e li armonizza con i rispettivi programmi degli Stati membri.**



Giovedì 2 aprile 1998

TESTO  
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE  
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 16)

*ARTICOLO 1, LETTERA c)*

La Commissione può decidere di contribuire ai programmi e alle azioni di cooperazione di cui all'articolo 4 avviati dai comuni e dagli organi regionali, in consultazione con il governo centrale. Si applicano al riguardo le procedure e i massimali stabiliti dall'articolo 10, paragrafi 1 e 2.

La Commissione può decidere di contribuire ai programmi e alle azioni di cooperazione di cui all'articolo 4 avviati dai comuni e dagli organi regionali, in consultazione con il governo centrale **e, nel caso della Bosnia Erzegovina, con l'Alto rappresentante se svolge funzioni del governo centrale.** Si applicano al riguardo le procedure e i massimali stabiliti dall'articolo 10, paragrafi 1 e 2.

(Emendamento 17)

*ARTICOLO 1, LETTERA d)*

La Commissione adotta decisioni che vengono applicate immediatamente. Tuttavia qualora tali decisioni non siano conformi al parere del comitato, la Commissione deve comunicarlo senza indugio al Consiglio. In tal caso, la Commissione rinvia l'applicazione nelle misure previste per un periodo di *sei* settimane.

Il Consiglio, deliberando a maggioranza qualificata, può adottare una decisione diversa entro il termine di cui al primo comma.

La Commissione adotta decisioni che vengono applicate immediatamente. Tuttavia qualora tali decisioni non siano conformi al parere del comitato, la Commissione deve comunicarlo senza indugio al Consiglio. In tal caso, la Commissione rinvia l'applicazione nelle misure previste per un periodo di **quattro** settimane.

Il Consiglio, deliberando a maggioranza qualificata, può adottare una decisione diversa entro il termine di cui al primo comma.

**Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 1628/96 del Consiglio del 25 luglio 1996 relativo all'aiuto alla Bosnia Erzegovina, alla Croazia, alla Repubblica federale di Jugoslavia e all'ex Repubblica iugoslava di Macedonia (COM(98)0018 — C4-0105/98 — 98/0023(CNS))**

(Procedura di consultazione)

*Il Parlamento europeo,*

- vista la proposta della Commissione al Consiglio COM(98)0018 — 98/0023(CNS),
- consultato dal Consiglio a norma dell'articolo 235 del trattato CE (C4-0105/98),
- visto l'articolo 58 del suo regolamento,
- visti la relazione della commissione per gli affari esteri, la sicurezza e la politica di difesa e i pareri della commissione per i bilanci, della commissione per le relazioni economiche esterne e della commissione per il controllo dei bilanci (A4-0123/98),

1. approva la proposta della Commissione, fatte salve le modifiche ad essa apportate;
2. invita il Consiglio ad informarlo qualora intenda discostarsi dal testo approvato dal Parlamento;
3. chiede l'apertura della procedura di concertazione qualora il Consiglio intenda discostarsi dal testo approvato dal Parlamento;
4. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione.

Giovedì 2 aprile 1998

**5. Idoneità dei donatori di sangue \*****A4-0112/98****Proposta di raccomandazione del Consiglio sull'idoneità dei donatori di sangue e di plasma e la verifica delle donazioni di sangue nella Comunità europea (COM(97)0605 — C4-0027/98 — 97/0315(CNS))**

La proposta è approvata con le seguenti modifiche:

TESTO  
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE  
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 1)

*Considerando 9*

9. considerando che le donazioni dovrebbero essere volontarie e non retribuite e che ai donatori dovrebbero essere rimborsate le spese relative alla donazione;

9. considerando che, **in conformità della direttiva 89/381/CEE**, le donazioni dovrebbero essere volontarie e non retribuite e che l'idea della «donazione volontaria non retribuita» è definita nella Raccomandazione n. R (95) 14 del Consiglio d'Europa;

(Emendamento 2)

*Considerando 12*

12. considerando che tutto il sangue ed il plasma utilizzati a fini terapeutici, sia per le trasfusioni che per l'ulteriore trasformazione in prodotti medicinali preparati industrialmente, dovrebbero essere ottenuti da persone il cui stato di salute è tale *da escludere* la trasmissione di malattie, e che ogni donazione di sangue dev'essere verificata in conformità con norme che garantiscano l'adozione di tutte le misure necessarie a proteggere la salute dei cittadini comunitari che sono destinatari del sangue e dei prodotti emoderivati;

12. considerando che tutto il sangue ed il plasma utilizzati a fini terapeutici, sia per le trasfusioni che per l'ulteriore trasformazione in prodotti medicinali preparati industrialmente, dovrebbero essere ottenuti da persone il cui stato di salute è tale **da ridurre al minimo la possibilità di** trasmissione di malattie **trasmissibili attraverso il sangue**, e che ogni donazione di sangue dev'essere verificata in conformità con norme che garantiscano l'adozione di tutte le misure necessarie a proteggere la salute dei cittadini comunitari che sono destinatari del sangue e dei prodotti emoderivati;

(Emendamento 3)

*Considerando 19*

19. considerando che le misure a livello comunitario dovrebbero prendere in considerazione gli orientamenti, le raccomandazioni e le norme di qualità esistenti nel settore del sangue a livello nazionale e internazionale;

19. considerando che le misure a livello comunitario dovrebbero prendere in considerazione gli orientamenti, le raccomandazioni e le norme di qualità esistenti nel settore del sangue a livello nazionale e internazionale, **in particolare la Raccomandazione n. R (95) 15 e l'Accordo n. 26 del Consiglio d'Europa**;

(Emendamento 4)

*Considerando 25 bis (nuovo)*

**25 bis.** considerando che è stata riconosciuta l'esistenza di un rischio di contaminazione dei prodotti del sangue con la nuova variante del morbo di Creutzfeldt-Jacob e che è necessario adottare misure appropriate che comprendano l'uso di sangue importato tra gli Stati membri;

Giovedì 2 aprile 1998

TESTO  
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE  
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 5)

*Punto 3.2, lettera a.*

- |  |   |
|--|---|
| <p>a. Informazioni sugli antecedenti sanitari e medici, comprese le eventuali caratteristiche sociali e comportamentali che possano consentire di identificare e controllare le persone la cui donazione possa presentare un rischio <i>elevato</i> di trasmettere infezioni, nonché coloro che possano aver contratto di recente infezioni non ancora individuabili dai test di verifica;</p> | <p>a. Informazioni sugli antecedenti sanitari e medici, comprese le eventuali caratteristiche sociali e comportamentali che possano consentire di identificare e controllare le persone la cui donazione possa presentare un rischio di trasmettere infezioni, nonché coloro che possano aver contratto di recente infezioni non ancora individuabili dai test di verifica;</p> |
|--|---|

(Emendamento 6)

*Punto 3.3, lettera b.*

- |   |   |
|---|---|
| <p>b. l'accordo del futuro donatore in base al quale se la donazione di sangue o di plasma eccede le necessità del proprio Stato membro, può essere utilizzata in un altro Stato membro della Comunità che si trovi in condizioni di necessità.</p> | <p>b. l'accordo del futuro donatore in base al quale se la donazione di sangue o di plasma, <b>di loro parti costitutive e/o di prodotti ricavati dal sangue e dal plasma donato</b> eccede le necessità del proprio Stato membro, può essere utilizzata in un altro Stato membro della Comunità che si trovi in condizioni di necessità.</p> |
|---|---|

(Emendamento 7)

*Punto 4*

Gli Stati membri, al fine di agevolare la futura verifica dei donatori frequenti e abituali, la possibilità di rintracciare le donazioni, i futuri scambi di informazione, *mettono a punto un sistema di identificazione/registrazione dei donatori reciprocamente* compatibile ai seguenti fini:

Gli Stati membri **responsabili della raccolta di sangue e di plasma**, al fine di agevolare la futura verifica dei donatori frequenti e abituali, la possibilità di rintracciare le donazioni, i futuri scambi di informazione, **accettano che sia istituito un sistema unico e comune a tutti i paesi membri per l'identificazione e la registrazione dei donatori**, compatibile ai seguenti fini:

(Emendamento 8)

*Punto 4.1*

- |  |   |
|--|---|
| <p>a. consentire che ogni centro di donazione negli Stati membri abbia un'unica identificazione, mediante la comunicazione <i>a tutti gli Stati membri e alla Commissione di un elenco di centri e delle rispettive identificazioni comprendenti il codice del paese e una combinazione di lettere e numeri stabilita dai centri stessi.</i></p> | <p>a. consentire che ogni centro di donazione negli Stati membri abbia un'unica identificazione, mediante la comunicazione <b>a un organismo centrale dell'elenco di centri e delle rispettive identificazioni comprendenti il codice del paese e una combinazione di lettere e numeri, conformemente con il sistema unico e comune a tutti i paesi membri di identificazione e registrazione dei dati.</b></p> |
|--|---|

(Emendamento 9)

*Punto 6.2, lettera b bis. (nuova)*

**b bis. garantire che i dati epidemiologici sui marcatori virali siano regolarmente raccolti, analizzati e controllati, facendo uso di definizioni uniformi e che siano fornite regolari informazioni sull'esistenza di nuovi marcatori.**

Giovedì 2 aprile 1998

TESTO  
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE  
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 10)

*Punto 6.2, lettera b ter (nuova)*

**b ter. basare la natura e la durata dei criteri di rinvio su adeguate prove scientifiche, se note, facendo prevalere il principio della cautela laddove le prove non sono disponibili.**

(Emendamento 11)

*Punto 7, lettera a.*

a. garantiscono l'adozione di misure per l'identificazione dei donatori e l'accurata verifica dei dati;

a. garantiscono l'adozione di misure per l'identificazione dei donatori e l'accurata verifica dei dati **attraverso un codice unico e comune a tutti i paesi membri comunicato all'organismo centrale;**

(Emendamento 13)

*Punto 9*

9. Verifica di campioni di sangue *donato*

Al fine di garantire la sicurezza del sangue e del plasma donati, gli Stati membri:

- a. garantiscono che si analizzi un campione di tutte le donazioni, siano essi impiegati per la trasfusione o per la fabbricazione industriale di medicinali, per controllare se vi siano rischi relativi a malattie trasmissibili attraverso il sangue, utilizzando test omologati al fine di eliminare le unità che abbiano dato esito positivo più di una volta;
- b. garantiscono che le donazioni di sangue non presentino indicatori delle malattie trasmissibili elencate nell'allegato 7;
- c. rendono obbligatoria la ripetizione delle analisi dei campioni di sangue risultati positivi, conformemente all'algoritmo descritto nell'allegato 8.

9. Verifica di campioni di sangue **e di plasma donati**

Al fine di garantire la sicurezza del sangue e del plasma donati, gli Stati membri:

- a. garantiscono che si analizzi un campione di tutte le donazioni, siano essi impiegati per la trasfusione o per la fabbricazione industriale di medicinali, per controllare se vi siano rischi relativi a malattie trasmissibili attraverso il sangue **e/o il plasma**, utilizzando test omologati al fine di eliminare le unità che abbiano dato esito positivo più di una volta;
- b. garantiscono che le donazioni di sangue **e di plasma** non presentino **in seguito a test riconosciuti di screening** indicatori delle malattie trasmissibili elencate nell'allegato 7;
- c. rendono obbligatoria la ripetizione delle analisi dei campioni di sangue **e di plasma** risultati positivi, conformemente all'algoritmo descritto nell'allegato 8.

(Emendamento 14)

*Punto 10, lettera b.*

b. gli Stati membri *adottano ogni provvedimento necessario ad incoraggiare le donazioni volontarie e non retribuite* di sangue e plasma;

b. gli Stati membri **applicano il principio della donazione volontaria e non retribuita** di sangue e plasma;

(Emendamento 15)

*Punto 10, lettera b bis (nuova)*

**b bis. gli Stati membri adottano misure adeguate per escludere qualsiasi rischio collegato alla nuova variante del morbo di Creutzfeldt-Jakob per il sangue e i prodotti del plasma donati;**

Giovedì 2 aprile 1998

TESTO  
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE  
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 16)

*Punto 10, lettera b ter (nuova)*

**b ter.** gli Stati membri adottano le misure necessarie per raccogliere, analizzare, pubblicare e aggiornare i dati epidemiologici;

(Emendamento 17)

*Punto 10, lettera b quater (nuova)*

**b quater.** gli Stati membri introducono una legislazione vincolante per l'Unione europea in relazione ai prodotti del sangue, al sangue e al plasma donati entro la fine del 1998 (e al più tardi entro la fine del 1999);

(Emendamento 18)

*Allegato 1, ultima definizione*

*L'espressione ha lo stesso significato di quello stabilito dalla direttiva 89/381/CEE.*

**Definizione del Consiglio d'Europa:** una donazione è volontaria e non retribuita se il sangue, il plasma o le componenti cellulari sono donati volontariamente senza che per questo sia percepito alcun pagamento, né sotto forma di denaro contante, né in qualsivoglia forma che possa essere ritenuta sostitutiva del denaro, ivi compresa la concessione di permessi più lunghi di quanto sia necessario per la donazione e i tempi di viaggio. Piccoli souvenir, consumi e indennità per costi di viaggio diretti sono compatibili con le donazioni volontarie non retribuite.

(Emendamento 19)

*Allegato 2, terzo punto, sedicesimo sottopunto*— ha un *coniuge* HIV-positivo— ha un **partner** HIV-positivo

(Emendamento 20)

*Allegato 2, quinto punto*

— Se il futuro donatore ha viaggiato  
— al di fuori dell'*Europa occidentale e del Nordamerica*

— Se il futuro donatore ha viaggiato  
— al di fuori dell'**Unione europea**  
**se sì, in quale data**  
**durata del soggiorno**

(Emendamento 29)

*Allegato 2, sesto punto*— Uomini che hanno relazioni sessuali *con altri uomini*— Uomini che hanno relazioni sessuali **a rischio**

Giovedì 2 aprile 1998

TESTO  
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE  
DEL PARLAMENTO

(Votazione distinta)

*Allegato 2, ottavo punto*

- *Attività sessuale in paesi extra africani: (specificare il paese)* **soppresso**

(Emendamento 23)

*Allegato 3, sesta definizione*

Il valore ematocrito dovrà essere determinato prima della donazione e non dovrà essere inferiore a 38% per le donne e 40% per gli uomini. Per i donatori di plasma da aferesi, il valore minimo sarà del 38%.

**Nel caso in cui la determinazione dell'emoglobina non sia effettuata**, il valore ematocrito dovrà essere determinato prima della donazione e non dovrà essere inferiore a 38% per le donne e 40% per gli uomini. Per i donatori di plasma da aferesi, il valore minimo sarà del 38%.

(Emendamento 24/riv.)

*Allegato 3, ottava definizione*

Per il sangue intero, il numero massimo di donazioni ammissibile dovrebbe essere di 6 all'anno per gli uomini, 4 all'anno per le donne e 3 all'anno per donatrici in fase premenopausa.

Per il sangue intero, il numero massimo di donazioni ammissibile dovrebbe essere di 4 all'anno per gli uomini e 3 all'anno per le donne.

Per il plasma da aferesi, la frequenza massima di donazioni dovrebbe essere di due alla settimana.

Per il plasma da aferesi, la frequenza massima di donazioni dovrebbe essere di due alla settimana.

(Votazione distinta)

*Allegato 5, sezione 1 punto 7*

- *Uomini che hanno rapporti sessuali con altri uomini* **soppresso**

(Emendamento 25)

*Allegato 6, seconda definizione*

Volume massimo per ciascuna donazione

Volume massimo per ciascuna donazione **650 ml**  
**Volume massimo per ciascuna donazione per periodo ininterrotto di 12 mesi: 15 l**

<i>Peso del donatore</i>	<i>Volume raccolto (escluso anticoagulante)</i>
50-67 kg	625 ml
68-79 kg	750 ml
80 kg o più	800 ml

Intervallo minimo tra le donazioni: 72 ore

Intervallo minimo tra le donazioni: 72 ore

Numero massimo di donazioni per un periodo di 7 giorni: 2

Numero massimo di donazioni per un periodo di 7 giorni: 2

Giovedì 2 aprile 1998

**Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di raccomandazione del Consiglio sull'idoneità dei donatori di sangue e di plasma e la verifica delle donazioni di sangue nella Comunità europea (COM(97)0605 — C4-0027/98 — 97/0315(CNS))**

(Procedura di consultazione)

*Il Parlamento europeo,*

- vista la proposta della Commissione al Consiglio COM(97)0605 — 97/0315(CNS),
  - consultato dal Consiglio a norma dell'articolo 129 del trattato CE (C4-0027/98),
  - visto l'articolo 58 del suo regolamento,
  - vista la relazione della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori (A4-0112/98),
1. approva la proposta della Commissione, fatte salve le modifiche ad essa apportate;
  2. invita la Commissione a modificare di conseguenza la sua proposta, in conformità dell'articolo 189 A, paragrafo 2 del trattato CE;
  3. invita il Consiglio ad informarlo qualora intenda discostarsi dal testo approvato dal Parlamento;
  4. chiede di essere nuovamente consultato qualora il Consiglio intenda apportare modifiche sostanziali alla proposta della Commissione;
  5. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione.

---

## **6. Relazioni UE-Russia**

**A4-0060/98**

**Risoluzione sulla comunicazione della Commissione «Relazioni future con la Russia» piano d'azione «L'Unione europea e la Russia: rapporti futuri» (COM(95)0223 — C4-0217/95 — 6440/96 — C4-0415/96)**

*Il Parlamento europeo,*

- vista la comunicazione della Commissione COM(95)0223 — C4-0217/95,
- visto il piano d'azione dell'Unione europea per la Russia (6440/96 — C4-0415/96),
- visto l'accordo di partenariato e di cooperazione che istituisce un partenariato tra le Comunità europee e i loro Stati membri, da un lato, e la Federazione russa, dall'altro<sup>(1)</sup>, entrato in vigore il 1° dicembre 1997,
- visto l'atto fondatore sulle relazioni, la cooperazione e la reciproca sicurezza tra la Federazione russa e la NATO,
- visti la relazione della commissione per gli affari esteri, la sicurezza e la politica di difesa e i pareri della commissione per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'energia, della commissione per le relazioni economiche esterne, della commissione per la politica regionale, della commissione per la cultura, la gioventù, l'istruzione e i mezzi di informazione e della commissione per le libertà pubbliche e gli affari interni (A4-0060/98),

<sup>(1)</sup> GU L 327 del 28.11.1997, pag. 3.

Giovedì 2 aprile 1998

- A. ricordando che la Russia è parte integrante della storia e della cultura dell'Europa,
- B. considerando il ruolo essenziale, e spesso temuto, svolto dalla Russia in quanto principale componente dell'ex Unione Sovietica, in quanto membro permanente del Consiglio di sicurezza e in quanto potenza nucleare e considerando anche che la Russia deve e dovrà essere sempre considerata una potenza geostrategica di importanza determinante,
- C. tenendo conto della esplicita volontà della Russia di adottare i valori della democrazia pluralistica, dello stato di diritto nonché dei diritti dell'uomo e delle minoranze,
- D. affermando che l'Unione europea e la Russia condividono numerosi interessi e responsabilità comuni nelle questioni di politica estera e di sicurezza nonché in campo ambientale, economico e culturale,
- E. convinto che la stabilità del continente europeo possa essere promossa da proficue riforme democratiche ed economiche nella Federazione russa unitamente all'instaurazione dello stato di diritto e della coesione sociale in tale paese,
- F. sottolineando quindi l'importanza di tutti gli strumenti diplomatici esistenti, sia nel quadro delle relazioni bilaterali con l'Unione europea che in un contesto multilaterale come il Consiglio d'Europa, l'OSCE e la NATO, affinché la Russia diventi un partner a pieno titolo nell'area euroatlantica,
- G. compiacendosi dell'ammissione della Russia nel gruppo dei paesi più industrializzati nonché nel Club di Parigi,
- H. affermando che lo sviluppo di relazioni equilibrate tra la Russia e l'Unione europea diventa tanto più necessario dal momento che quest'ultima si sta estendendo verso Est e che in tale prospettiva è opportuno che non si crei una nuova linea di divisione in Europa,
- I. considerando che lo sviluppo di strette relazioni di cooperazione tra l'Unione europea e la Russia deve consentire agli Stati della parte europea della CSI di trovare anch'essi il loro posto nella nuova architettura europea, e reperire migliori soluzioni ai problemi transfrontalieri, specie nelle aree del Baltico e del Mar Nero,
- J. considerando che l'Unione europea costituisce oggi il primo partner commerciale della Russia e rilevando che quest'ultima ha ricevuto il maggior aiuto dal programma TACIS,
- K. ricordando che la Convenzione già sottoscritta per la Carta europea dell'energia crea un quadro paneuropeo sicuro ed equilibrato di cooperazione nel settore energetico senza per questo negare il principio della sovranità nazionale in materia di risorse energetiche,
- L. plaudendo alla volontà della Russia di intrattenere buone relazioni con tutte le parti del mondo e in particolare di risolvere le sue controversie territoriali con la Cina e il Giappone, il che non può non ripercuotersi favorevolmente sulla pace mondiale,
- M. considerando che la Russia può giocare un ruolo decisivo nei confronti degli Stati che si sono costituiti a seguito dello scioglimento dell'Unione Sovietica e adoperarsi in ogni modo per creare un clima di fiducia reciproca e di relazioni di buon vicinato senza interferire nei loro affari interni,
- N. incoraggiando il processo di riforme politiche ed economiche avviato in Russia,
- O. rilevando tuttavia le difficoltà incontrate da tale paese in questo periodo di transizione, in particolare le inuguaglianze sociali, il livello di criminalità organizzata e la necessità di applicare lo stato di diritto,
- P. considerando che la commissione presidenziale per i diritti dell'uomo (presieduta da Vladimir Kartaškin) ha recentemente deliberato che gli standard relativi ai diritti dell'uomo, sebbene già convertiti in legge, non sono applicati efficacemente e che mancano in Russia i meccanismi per garantire il rispetto dei diritti umani,
- Q. considerando il ruolo benefico che può svolgere l'Unione europea nei riguardi della Russia aprendole i suoi mercati e dando il suo appoggio alle riforme, pur riconoscendo che detto ruolo non potrà essere che limitato rispetto agli enormi bisogni esistenti in Russia e all'immensità del suo territorio,



Giovedì 2 aprile 1998

- R. considerando che l'apertura dei mercati della Russia può risultare benefica tanto per l'Unione europea quanto per la Federazione russa, anche sul piano dello scambio di risorse umane e intellettuali,
- S. considerando che i territori delle popolazioni indigene occupano una parte considerevole della superficie della Federazione russa e sottolineando inoltre il ruolo importante delle popolazioni indigene e delle loro comunità per lo sviluppo sostenibile come riconosciuto nell'Agenda 21 e nella Convenzione sulla biodiversità,
- T. compiacendosi dell'entrata in vigore, il 1° dicembre 1997, dell'accordo di partenariato e di cooperazione che costituisce ormai la base giuridica necessaria allo sviluppo delle relazioni di cooperazione tra l'Unione europea e la Russia,
1. ritiene che la strategia dell'Unione europea nei riguardi della Russia debba essere uno dei punti forti della sua futura azione e articolarsi secondo le seguenti direttrici:
- consolidare il processo di democratizzazione in seno alla società russa favorendo il ruolo propulsore della società civile e l'affermazione di una classe media sulla quale basare la democrazia, lo Stato di diritto e l'osservanza dei diritti umani,
  - sviluppare il partenariato in tutti i settori, in particolare nel settore della ricerca e dello sviluppo, delle tecnologie avanzate e dell'ambiente, compresa la sicurezza nucleare,
  - aprire i suoi mercati ai prodotti russi,
  - rafforzare, sulla base di una cooperazione equilibrata, la sicurezza in Europa e nelle regioni limitrofe,
  - consentire alla Russia di svolgere appieno il suo ruolo nel futuro dell'Europa;

#### *Il consolidamento della società russa*

2. prende atto che la Russia, in maniera costante dal 1991 e specie divenendo membro del Consiglio d'Europa, ha mostrato di impegnarsi risolutamente nella via della democrazia pluralista e dello stato di diritto, nonostante gli errori commessi in detto periodo come l'assalto al parlamento nel 1993, la guerra in Cecenia e il mancato rispetto di talune disposizioni della Convenzione europea sui diritti dell'uomo; ritiene che ciò sia dovuto per lo più alla mancanza di tradizioni democratiche di antica data;
3. plaude alla ratifica della CEDU da parte della Duma e del Consiglio della Federazione, invita la Federazione russa a rispettare tutte le disposizioni della Convenzione e a ratificarne il protocollo aggiuntivo n. 6 che prescrive in maniera cogente l'abolizione della pena di morte ufficializzando la moratoria applicata a partire dall'agosto 1996;
4. sottolinea i progressi già compiuti, per esempio in occasione delle elezioni della Duma nel 1995 e del presidente della Federazione nel 1996, elezioni che si sono svolte in condizioni democratiche normali; sottolinea altresì il considerevole lavoro di legislazione intrapreso dalle autorità russe, tanto dal potere esecutivo che dal potere legislativo;
5. invita l'Unione europea e i suoi Stati membri nonché gli altri paesi occidentali ad appoggiare pienamente la Russia in modo che i fenomeni negativi (corruzione, pratiche mafiose, confusione politica, calo della produzione, del livello di vita e della speranza di vita) che hanno accompagnato la transizione non siano sfruttati da talune forze politiche per rimettere in questione i progressi democratici che hanno contrassegnato la vita politica russa dal 1991;
6. invita pertanto la Commissione, tramite il suo programma TACIS per la democrazia, nonché il Consiglio d'Europa, a provvedere affinché sia consolidata la democrazia ancora fragile in Russia e a portare avanti la cooperazione per la realizzazione del programma TACIS per la democrazia, nell'intento di promuovere in particolare l'elaborazione e il rispetto dei principi dello stato di diritto nonché di contribuire al miglioramento della situazione nelle carceri e nell'esercito;
7. ritiene che uno dei mezzi atti a tale scopo consista nel favorire gli scambi tra la Russia e l'Unione europea di responsabili politici, amministrativi, economici e sociali e nel promuovere lo sviluppo della società civile in Russia;
8. chiede in particolare alla Commissione di recare, nell'ambito del programma TACIS per la democrazia, un sostegno finanziario maggiore alle ONG che si prefiggono lo sviluppo della società civile in Russia e la cui azione può avere un effetto moltiplicatore, affinché dette organizzazioni possano proseguire e potenziare le loro missioni estremamente utili in questa fase della transizione politica;

Giovedì 2 aprile 1998

9. impegna altresì l'Unione europea a sviluppare con le autorità russe una cooperazione nelle materie che rientrano nel terzo pilastro (traffici di tutti i tipi, specie la tratta degli esseri umani, riciclaggio di denaro sporco, ecc.) in modo da lottare contro la criminalità che si sviluppa in Russia e che estende le sue ramificazioni negli Stati dell'Unione europea e nei paesi a essa contigui;
10. chiede, di fronte al calo dell'aspettativa di vita e ai rischi di disordini sociali che possono destabilizzare il paese, che sia data particolare attenzione alla lotta contro la povertà in Russia, a una migliore protezione della salute e dell'ambiente, alla lotta contro l'alcolismo e a una politica sociale degli alloggi, in modo da garantire alla popolazione migliori condizioni di vita;
11. chiede al governo e al Parlamento federale della Federazione russa di dare attuazione alla risoluzione della Conferenza internazionale sui diritti dell'uomo e i diritti delle popolazioni indigene in Russia, organizzata recentemente dalla Commissione presidenziale sui diritti dell'uomo, e di adottare tutte le necessarie misure per armonizzare la legislazione federale russa con le norme internazionali riconosciute in materia di diritti dell'uomo e diritti delle popolazioni indigene;
12. ritiene in particolare che negli anni futuri il programma TACIS dovrebbe, oltre i suoi interventi in campo economico, attribuire particolare importanza:
- alla realizzazione di progetti tali da migliorare sensibilmente la vita quotidiana della popolazione nei settori più penalizzati dalle riforme in atto quali la salute, l'istruzione, la sicurezza e gli alloggi,
  - alla definizione e all'attuazione efficiente di un quadro giuridico proprio allo stato di diritto e tale da procurare una maggiore sicurezza giuridica e giurisdizionale alla popolazione e alle imprese,
  - all'adozione di un sistema fiscale equo ed efficace che permetta lo sviluppo di un vero spirito civico nel paese,
  - al sostegno ai fini del rafforzamento della diversità e della libertà dei mezzi di comunicazione, in particolare della TV;
13. sottolinea la necessità di seguire con vigilanza l'attuazione della legge sulla libertà di coscienza e sulle associazioni religiose, approvata dalla Duma, onde evitare effettivamente violazioni della libertà religiosa;
14. sottolinea che la lotta contro le disparità regionali, condotta in primo luogo dalle autorità russe, può essere appoggiata dall'Unione europea grazie al suo programma TACIS, all'accordo di partenariato e di cooperazione oltre che dalla BERD, dato che la concentrazione di ricchezza intorno a Mosca e qualche altra grande città non può favorire il consolidamento della democrazia in Russia;
15. considera opportune in tale ottica un'attuazione decentralizzata dei programmi UE e dell'aiuto economico a favore delle regioni nonché l'instaurazione di contatti tra l'Unione europea e i membri della Federazione russa;
16. accoglierebbe soprattutto con favore una più stretta cooperazione dell'UE con la Federazione russa nell'attuazione di misure civili di prevenzione di conflitti e la soluzione degli stessi nella Federazione russa;

#### *Lo sviluppo del partenariato*

17. invita il Consiglio e la Commissione a sviluppare tutte le potenzialità offerte dall'accordo di partenariato e di cooperazione con la Russia, compresa la creazione di una zona di libero scambio, qualora ne sussistano le condizioni, in modo che l'Unione europea e la Russia creino insieme uno spazio di pace e di prosperità;
18. chiede al Consiglio e alla Commissione di utilizzare il partenariato per l'integrazione degli interessi economici e ambientali nella promozione di politiche sostenibili sotto il profilo ambientale e nelle pratiche riguardanti i progetti di prestiti e investimenti, contribuendo a diffondere le preoccupazioni ambientali in tutti i settori della società;
19. osserva che la Russia possiede tutti i mezzi necessari per consolidare la democrazia, lo Stato di diritto e l'economia di mercato, in particolare una capacità industriale ed intellettuale considerevole che è opportuno sfruttare nel contesto dell'accordo di partenariato e cooperazione;

Giovedì 2 aprile 1998

20. ritiene che ciò contribuirebbe a promuovere l'aumento del livello di vita della popolazione e a frenare, se non impedire l'esodo dei cervelli russi, che presenta non solo l'inconveniente di impoverire la società russa, ma anche quello di favorire la dispersione nel mondo di tecniche potenzialmente pericolose quali la fabbricazione di armi di distruzione di massa;
21. raccomanda la definizione di progetti comuni euro-russi in campo industriale, cominciando dal settore delle tecnologie di punta (biologia, informatica, spazio, aeronautica, energia, telecomunicazioni), in modo che la Russia diventi un partner a pieno titolo in tali settori importanti per il futuro;
22. approva in tale contesto la creazione del Centro internazionale per la scienza e la tecnologia a Mosca ma ritiene tuttavia che quest'ultimo possa dare soltanto uno scarso contributo ai problemi che dovrebbe risolvere;
23. chiede alla Commissione di coordinare la sua azione con il governo russo onde impedire il commercio illegale dei materiali fissili e migliorare il livello di sicurezza degli impianti nucleari russi nonché, laddove ciò non sia possibile, chiudere i reattori particolarmente pericolosi;
24. invita l'Unione europea e gli Stati membri a dedicare particolare attenzione alla protezione e al risanamento dell'ambiente in Russia, che ha subito degni deprecabili durante il periodo comunista; chiede che l'Unione europea faccia beneficiare la Russia del suo «knowhow» in materia e che i programmi comuni a carattere ambientale come il «Cross Border» siano sviluppati e rafforzati nel quadro dell'accordo di partenariato e di cooperazione, nel contesto degli impegni assunti a Kyoto;
25. chiede alla Commissione di adoperarsi maggiormente, nell'ambito del programma TACIS, per la diversificazione delle fonti di energia nella Federazione russa, ponendo l'accento sulla promozione delle energie rinnovabili e la lotta contro lo spreco di energia, nonché sul rafforzamento della sicurezza degli impianti nucleari;
26. auspica la rapida ratifica della Convenzione sulla Carta europea dell'energia da parte del parlamento russo;
27. plaude alla recente conclusione di un accordo nel settore del commercio dell'acciaio e raccomanda che siano sfruttate appieno le possibilità offerte dall'accordo di partenariato e di cooperazione per la conclusione di simili accordi specifici;
28. auspica in concreto e a vantaggio dei consumatori e delle industrie interessate un'ulteriore apertura del mercato in questione a condizione che ai due partner si applichino norme e standard equivalenti per quanto riguarda le regole della concorrenza, gli aiuti pubblici e la tutela dell'ambiente;
29. rileva che un'evoluzione del genere permetterebbe alle imprese europee e russe di affrontare con maggiori possibilità di successo l'enorme concorrenza delle società americane, giapponesi o altre e ritiene auspicabile associare a tali sforzi altri Stati della CSI;
30. chiede all'Unione europea di fornire alla Russia l'assistenza tecnica onde introdurre un sistema giuridico efficace e favorevole agli investimenti esteri;
31. sottolinea in particolare l'importanza della riforma fiscale e della sua attuazione per le imprese e considera auspicabile instaurare una Task force di esperti fiscali incaricati di cooperare in stretto collegamento con il governo russo;
32. auspica una collaborazione rafforzata tra il programma TACIS e la BERS per sviluppare un sistema di capitale-rischio a favore delle piccole e medie imprese (PMI) che permetta il cofinanziamento di microprogetti e contribuisca all'affermazione di un dinamico settore di PMI;
33. insiste sulla necessità di controllare in modo rigoroso i fondi versati o prestatati anche alla Federazione russa;
34. chiede che siano migliorate le infrastrutture atte a favorire gli scambi economici, soprattutto le reti transeuropee che collegano gli Stati dell'Unione europea, i PECO e la Federazione russa;

Giovedì 2 aprile 1998

35. auspica la rapida riuscita degli sforzi della Commissione a favore dell'avvio di negoziati sostanziali sul problema delle tasse che dovranno versare le compagnie di navigazione europee che sorvolano la Siberia e si compiace delle buone intenzioni manifestate da parte russa;
36. auspica che sussistano le condizioni necessarie a consentire la conclusione di un accordo globale tra la Russia e l'Unione per quanto riguarda il settore della pesca, a condizione che le disposizioni legislative delle due parti per quanto riguarda la sorveglianza e il controllo sanitario dei prodotti della pesca siano equivalenti;
37. invita la Commissione, onde evitare inutile controversie, a ispirarsi alle azioni intraprese con i PECO e a esaminare le misure e i meccanismi che permettono di rendere flessibili, non solamente nei testi ma anche nei fatti, gli scambi commerciali tra la Russia e l'Unione europea;
38. appoggia la domanda della Russia di aderire all'Organizzazione mondiale del commercio (OCM) e spera che la Federazione russa soddisfi quanto prima tutti i requisiti per l'adesione;
39. esige il rigoroso rispetto dell'obbligo che, ai sensi dell'accordo di partenariato e di cooperazione, ogni partner ha di avviare consultazioni con l'altro prima di adottare provvedimenti che potrebbero avere ripercussioni negative sui loro rapporti commerciali;
40. sottolinea in generale che le norme antidumping dell'Unione europea sono in piena sintonia con i principi dell'OMC e si compiace delle recenti proposte della Commissione che mirano ad adeguare le procedure della politica antidumping alle particolari condizioni dell'economia russa;
41. invita la Commissione e gli Stati membri a far conoscere, tramite programmi di cooperazione culturale nonché manifestazioni culturali congiunte ed azioni di gemellaggio tra le città e le regioni, il ricco patrimonio culturale della Russia in tutta la sua diversità etnica;
42. insiste sull'importanza dei contatti formali e informali, in tutti i settori, al fine di migliorare la comprensione reciproca e di favorire un clima di fiducia tra i partner dell'Unione europea e della Russia;
43. esorta il Consiglio e la Commissione a rafforzare il regolare dialogo politico con la Russia sulle questioni rientranti nella PESC al fine di promuovere la cooperazione e azioni congiunte nel settore della politica estera e di sicurezza comune;

#### ***Il rafforzamento della sicurezza in Europa sulla base di una reciproca cooperazione***

44. rileva che, vista la vicinanza geografica tra tutti i paesi del continente europeo, la sicurezza dei popoli europei costituisce un tutto indivisibile e che tale sicurezza dipende in larga misura dalle relazioni tra l'Unione europea e la Russia;
45. raccomanda in un primo tempo, nella prospettiva di una più stretta collaborazione nel settore della sicurezza, di sfruttare tutte le possibilità offerte dall'Atto fondatore sulle relazioni, la cooperazione e la sicurezza reciproche tra la Federazione russa e la NATO per contribuire a creare un'Europa più stabile, pacifica e senza divisioni ove siano rispettati l'inviolabilità dei confini esistenti, i diritti dell'uomo e i diritti delle minoranze;
46. propone inoltre che l'UE/UEO, la NATO e la Federazione russa continuino a sviluppare stretti legami fra le rispettive rappresentanze parlamentari ed i dirigenti politici e militari ed a proseguire la cooperazione tanto nelle operazioni per il mantenimento della pace quanto per iniziative da sviluppare nel quadro del partenariato per la pace;
47. afferma che tale evoluzione non dovrebbe in alcun modo influenzare i diritti e gli obblighi degli Stati dell'Unione europea che partecipano alla NATO;
48. auspica che l'Unione europea stesa sviluppi relazioni di sicurezza con la Russia complementari alle relazioni che essa vorrà sviluppare a quel momento con gli Stati Uniti nell'ambito bilaterale o in quello della NATO;
49. prende atto che la Russia conserva un notevole potenziale militare sia nucleare che convenzionale; auspica che la Russia continui sulla strada della ratifica di una serie di accordi volti al controllo e alla riduzione degli armamenti; in tale ottica attende che la Russia ratifichi l'accordo START II per la riduzione degli arsenali nucleari e si impegni nello START III e riveda quindi la sua posizione sulle mine antiuomo sottoscrivendo la Convenzione di Ottawa;

Giovedì 2 aprile 1998

50. auspica una discussione strategica fra l'Unione europea e la Russia affinché siano progressivamente precisate le responsabilità dell'una e dell'altra nel sistema di sicurezza del continente europeo e sottolinea l'importanza di lavorare di stretto concerto con l'OSCE — promuovendo congiuntamente la riforma di questo organismo allo scopo di aumentare la sua capacità di azione e l'efficacia delle sue iniziative — e l'ONU sulla sicurezza regionale, la prevenzione dei conflitti e gli aspetti attinenti al mantenimento della pace;

***Definizione di una nuova architettura dello spazio europeo***

51. sottolinea, oltre ai problemi di sicurezza, la necessità di precisare una nuova struttura della cooperazione paneuropea in seguito agli avvenimenti prodottisi dopo il 1989 e in concomitanza con il prossimo ampliamento dell'Unione europea ai PECO;

52. è dell'avviso che l'ampliamento dell'Unione europea ai PECO, che costituisce un obiettivo altamente auspicabile, non debba condurre né a respingere la Russia e i paesi a lei vicini dietro una nuova frontiera né a creare una nuova divisione tra i paesi dell'Europa centrale che entreranno nell'Unione e quelli che non vi entreranno;

53. in tale ottica riconosce l'importante ruolo della commissione parlamentare per la cooperazione UE-Russia, che deve continuare a sviluppare la cooperazione e a rafforzare il partenariato fra l'Unione europea e la Federazione russa;

54. è dell'opinione che per riuscire a creare questa nuova architettura sia essenziale vigilare affinché le relazioni tra le principali entità politiche ed economiche della scena internazionale siano quanto più equilibrate possibile;

55. plaude alla firma dell'Accordo transfrontaliero tra la Russia e la Lituania e auspica che si proceda alla rapida conclusione di analoghi accordi con gli altri paesi baltici sovrani (Estonia e Lettonia); plaude del pari all'Accordo firmato dalla Russia con l'Ucraina il 31 maggio 1997;

56. giudica necessario che l'Unione europea sviluppi con la Russia democratica legami privilegiati che vadano oltre l'accordo di partenariato e di cooperazione, ed auspica che tali legami possano svilupparsi ulteriormente nell'ambito di una cooperazione rafforzata per consolidare e garantire la pace e la sicurezza a livello internazionale;

57. insiste sul fatto che il rafforzamento del partenariato con la Russia richiede nel contempo un potenziamento della politica estera e di sicurezza comune (PESC) dell'Unione europea;

58. chiede alla Commissione, al Consiglio e agli Stati membri di riesaminare la nuova situazione derivante per l'Europa dagli avvenimenti del 1989 e dalla scomparsa dell'Unione Sovietica nel 1991, nonché di tener conto del nuovo equilibrio continentale tra l'Unione europea e la Russia, per stabilizzare l'Europa in un clima di fiducia, di pace e di cooperazione rafforzata;

59. chiede che vengano meglio coordinati tra loro il posto ed i compiti delle organizzazioni europee esistenti, in particolare l'OSCE e il Consiglio d'Europa, che sono oggi chiamate a svolgere un ruolo di legame tra le due parti del Continente;

60. sottolinea l'importanza della dimensione nordica delle politiche dell'Unione europea e chiede una intensa cooperazione con la Russia nel quadro del Consiglio dei paesi del Mar Baltico, del Consiglio Euroartico del Mare di Barents e del Consiglio Artico;

61. chiede che non ci si limiti ad aprire le organizzazioni occidentali e soprattutto europee alla Russia ma che si creino nuovi legami o nuove strutture che tengano conto del ruolo attivo interamente nuovo che la Russia è chiamata a svolgere;

\*  
\*      \*

62. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione e alla Federazione russa e, per conoscenza, alla NATO, all'UEO, all'OSCE e al Consiglio d'Europa.

## 7. Incendi di foreste in America Latina e in Asia Sudorientale

**B4-0391, 0396, 0404, 0405, 0410, 0415, 0418 e 0421/98**

### **Risoluzione sugli incendi che devastano il Nord del Brasile e il Sud-Est asiatico**

*Il Parlamento europeo,*

- viste le sue precedenti risoluzioni sulla protezione delle foreste tropicali e, in particolare, le sue risoluzioni del 23 ottobre 1997 sugli incendi forestali e l'inquinamento atmosferico nel Sud-Est asiatico <sup>(1)</sup> e sugli incendi forestali nell'Amazzonia brasiliana <sup>(2)</sup>,
  - visto il regolamento del Consiglio (CE) n. 3062/95, del 20 dicembre 1995, relativo ad azioni nel campo delle foreste tropicali <sup>(3)</sup>,
  - viste le disposizioni della Convenzione sulla biodiversità, nonché la comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo relativa alla biodiversità (COM(98)0042 — C4-0140/98),
- A. considerando gli immensi incendi che devastano lo Stato del Roraima (nel Nord del Brasile, alla frontiera del Venezuela) e che secondo l'Agenzia brasiliana per l'ambiente (IBAMA) hanno già distrutto centinaia di migliaia di ettari di savana e di foresta tropicale dopo il dicembre 1997 e minacciano una zona di 5 milioni di ettari,
- B. prendendo nota con grande preoccupazione degli incendi persistenti che hanno devastato ampie parti della foresta tropicale nell'isola indonesiana di Kalimantan,
- C. rilevando che la situazione è stata decisamente aggravata dalla peggiore siccità prodottasi nella regione da molti anni a questa parte associata a venti di violenza inabituale, circostanza che si ritiene sia legata al fenomeno climatico detto «El Niño»,
- D. sottolineando che milioni di persone, soprattutto popolazioni indigene che vivono nelle foreste pluviali, quali gli Yanomami, i Macuxi, i Wapixana e gli abitanti di Kalimantan, la cui esistenza è seriamente minacciata dall'espandersi degli incendi, subiscono direttamente le conseguenze negative di tali incendi forestali in termini di penuria di cibo, problemi economici e danni alla salute,
- E. considerando la scarsità dei mezzi di lotta contro gli incendi in possesso delle autorità brasiliane, malgrado la dichiarazione dello stato di emergenza da parte del Governatore dello Stato di Roraima e il tempo prezioso che è stato perso a causa dell'inspiegabile reticenza dell'IBAMA ad accettare l'assistenza dei servizi specializzati delle Nazioni Unite,
- F. rilevando che finora i governi dei paesi del Sud-Est asiatico interessati hanno spesso adottato misure insufficienti a prevenire il divampare degli incendi e, in taluni casi, hanno promosso attività atte a provocare incendi incontrollabili, quali il progetto «Mega-Rice» sull'isola indonesiana di Kalimantan,
- G. notando che 1,5 milioni di ettari del progetto «Mega-Rice» in Indonesia, a causa delle loro caratteristiche naturali, non sono adatti ad un programma di coltivazione del riso su ampia scala e che, nonostante il parere negativo di uno studio di valutazione dell'impatto ambientale, il governo indonesiano ha proseguito nell'attuazione del progetto senza adottare misure concrete per prevenire il disboscamento totale e la distruzione dell'ambiente portati avanti da società del settore del legname potenti e con buoni agganci politici,
- H. considerando l'importanza sia ecologica, sia economica, sia in materia di sviluppi scientifici, della foresta tropicale per tutta la regione e per il globo terracqueo in quanto fattore di equilibrio dei climi e del patrimonio della biodiversità,

<sup>(1)</sup> GU C 339 del 10.11.1997, pag. 159.

<sup>(2)</sup> GU C 339 del 10.11.1997, pag. 163.

<sup>(3)</sup> GU L 327 del 30.12.1995, pag. 9

Giovedì 2 aprile 1998

- I. considerando il ruolo importante che svolgono alcune ONG nella lotta per la conservazione e la gestione sostenibile della foresta tropicale, in particolare mediante contatti privilegiati che sono spesso in grado di istituire con le popolazioni locali e le loro strutture decentralizzate,
- J. ricordando che il Parlamento europeo ha considerato la protezione delle foreste tropicali come una delle sue priorità di bilancio e considerando a tale riguardo che l'esecuzione della linea di bilancio B7-6201 non è ottimale,
  1. chiede alle autorità brasiliane di fare tutto il possibile per accelerare l'arrivo dei soccorsi e in particolare di accettare senza indugio l'offerta delle Nazioni Unite (UNEP/OCHA) di fornire un squadra specializzata nella lotta contro gli incendi;
  2. chiede alla comunità internazionale e in particolare all'Unione europea di fornire quanto prima il suo aiuto finanziario e le sue competenze tecniche alle squadre di intervento perché queste ultime possano domare gli incendi e di sbloccare urgentemente gli aiuti umanitari a favore delle vittime;
  3. sottolinea l'importanza che le popolazioni indiane possano beneficiare di una struttura medica in quanto si trovano esposte ad alcune patologie come la malaria e le malattie respiratorie;
  4. sollecita il governo indonesiano a porre termine alle attività svolte nell'ambito del progetto «Mega-Rice» sull'isola di Kalimantan ed invita la Commissione e il Consiglio a fornire al governo indonesiano il sostegno necessario per sviluppare progetti alternativi al «Mega-Rice», riabilitare le zone danneggiate ed attuare un approccio integrato nei confronti della conservazione della foresta tropicale con torbiere della regione e alla istituzione di una «unità di pianificazione ecologica» nel Kalimantan centrale, e li invita a organizzare una conferenza sul progetto «Mega-Rice»;
  5. invita i governi dei paesi interessati a varare una legislazione efficace volta a lottare contro la pratica del debbio, ad introdurre riforme agrarie intese ad offrire ai contadini privi di terra alternative all'insediamento nella foresta pluviale e a destinare fondi alla ricerca e a misure volte ad assicurare una migliore protezione di tale foresta;
  6. invita la Commissione e il Consiglio a fornire alle autorità nazionali interessate il necessario sostegno per sviluppare alternative durevoli alle attività che attualmente contribuiscono in ampia misura alla distruzione delle foreste pluviali tropicali;
  7. chiede al G-8 che si riunirà nel maggio 1998 a Birmingham di proporre misure concrete per agire congiuntamente e tramite le Nazioni Unite per
    - lottare più efficacemente contro lo sfruttamento abusivo e illegale della foresta amazzonica;
    - creare strutture di pronto intervento di reazione e di soccorso per riunire e coordinare gli interventi delle unità specializzate nella lotta;
  8. ricorda l'importanza del fatto che l'Organizzazione internazionale del legname tropicale (ITTO) tenga conto dei criteri in materia di gestione forestale sostenibile;
  9. osserva che, nonostante il divieto di importazione di legname della Cambogia, sostenuto sia dalla Thailandia che dal Vietnam, l'esportazione illegale di legname continua tuttora e invita pertanto la Commissione e gli Stati membri a sollevare questo problema in occasione della conferenza dell'ASEM e ad insistere affinché si ponga fine a tali pratiche illegali;
  10. chiede alla Commissione e agli Stati membri di prendere iniziative in seno all'FMI, alla Banca mondiale e all'ITTO allo scopo di negoziare con il governo indonesiano e con il governo del Brasile ai fini di una gestione sostenibile delle foreste, del rispetto per l'ambiente e del rispetto dei diritti della popolazione indigena, in particolare nei progetti di sviluppo finanziati e sponsorizzati dal governo;
  11. chiede alla Commissione di attribuire una particolare attenzione ai problemi connessi allo sfruttamento durevole della foresta tropicale nell'ambito del suo programma di ricerca e di sviluppo tecnologico a favore dei paesi in via di sviluppo;
  12. ritiene che un sistema di responsabilità civile in materia di danni provocati all'ambiente contribuirebbe a porre fine a tali comportamenti irresponsabili e propone che un simile sistema venga studiato nell'ambito di una Convenzione internazionale sulle foreste in base agli impegni assunti nel 1992 in occasione del Vertice della Terra di Rio de Janeiro;

Giovedì 2 aprile 1998

13. chiede alla Commissione di accelerare al massimo le sue procedure interne affinché l'insieme delle somme disponibili a titolo della linea B7-6201 «Foreste tropicali» dei precedenti esercizi di bilancio venga liquidato quanto prima per contribuire efficacemente all'azione dei partner coinvolti nei progetti di sviluppo nelle zone interessate;
14. deplora che in occasione del Vertice della Terra che si è svolto nel giugno 1997 a New York, l'Assemblea abbia respinto il progetto concernente una convenzione internazionale per la protezione delle foreste sostenuto dall'Unione europea, e invita la Commissione a ripresentare la sua proposta;
15. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione, agli Stati membri del G-8, al Segretario generale delle Nazioni Unite, ai governi degli Stati interessati dell'America latina e del Sud-Est asiatico, alla Banca mondiale, all'Organizzazione internazionale del legname tropicale (ITTO) e all'ASEM.

---

## 8. Diritti dell'uomo

### a) B4-0409, 0411, 0412 e 0420/98

#### **Risoluzione sull'arresto e la detenzione del cittadino italiano Dino Frisullo in Turchia**

*Il Parlamento europeo,*

- viste le sue precedenti risoluzioni sulla situazione dei diritti umani in Turchia;
- A. considerato che il cittadino italiano Dino Frisullo è stato arrestato il 21 marzo 1998 a Dyarbakir per la sua partecipazione alle festività curde del «Newroz» e per aver manifestato in favore dei diritti fondamentali del popolo curdo,
  - B. considerando che le accuse di «incitazione alla violenza» non si giustificano in relazione al comportamento tenuto da Dino Frisullo che rientra nell'esercizio delle libertà fondamentali di riunione e di manifestazione del pensiero,
  - C. considerando che alle celebrazioni del «Newroz» erano presenti numerosi cittadini comunitari, ivi compresi molti parlamentari ed esponenti politici dell'Unione europea,
  - D. deplorando il comportamento delle forze dell'ordine turche che, durante tali celebrazioni, hanno proceduto al fermo indiscriminato di numerose persone dopo averle in molti casi arbitrariamente aggredite,
  - E. considerando i passi diplomatici intrapresi dal governo italiano per ottenere l'immediato rilascio del cittadino italiano,
  - F. ricordando alle autorità turche gli impegni da esse presi firmando le convenzioni europee ed internazionali relative ai diritti umani;
1. chiede alle autorità turche di procedere all'immediato rilascio del cittadino italiano Dino Frisullo e sostiene in tal senso la richiesta formulata dal governo italiano;
  2. deplora fermamente l'operato delle forze di sicurezza turche durante le pacifiche celebrazioni del «Newroz»;
  3. chiede al governo turco di rispettare i diritti umani fondamentali come previsto dalle convenzioni internazionali di cui la Turchia è firmataria e, in particolar modo, di garantire il diritto di opinione e alla libera espressione;
  4. conferma che il pieno rispetto dei diritti umani è condizione essenziale per l'approfondimento della cooperazione tra l'Unione europea e la Turchia;
  5. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione, al governo e al parlamento italiani nonché al governo e al parlamento della Turchia.
-



Giovedì 2 aprile 1998

b) **B4-0392, 0401, 0403, 0408 e 0417/98**

### **Risoluzione sulla libertà di espressione in Camerun**

*Il Parlamento europeo,*

- A. considerando che il giornalista Pius Njawé, direttore del giornale «Le Messenger», è stato arrestato il 24 dicembre 1997 a seguito della pubblicazione di un articolo in cui si affermava che il Presidente del Camerun Paul Biya era stato colpito da un attacco cardiaco,
- B. considerando che lo stesso giornale ha pubblicato in un'edizione seguente una smentita della Presidenza,
- C. considerando che il 13 gennaio 1998 Pius Njawé è stato condannato a due anni di detenzione e al pagamento di un'ammenda di 500.000 CFA per «diffusione di notizie false»,
- D. considerando che, in occasione della stessa udienza, un secondo giornalista, Michel Michaut Moussala, è stato condannato a sei mesi di detenzione e ad un'ammenda di 1.000.000 CFA per un articolo pubblicato da «Aurore Plus», il periodico che egli dirige, in cui si criticava il direttore dell'Ufficio dei Porti del Camerun, che svolge anche funzioni di deputato del partito al potere;
- E. deplorando che, nonostante gli appelli indirizzati alle autorità del Camerun dalla società civile e politica, nessuna risposta sia pervenuta sul caso di Pius Njawé,
- F. deplorando la recente moltiplicazione degli attacchi alla libertà d'espressione in questo paese,
- G. ricordando che il Camerun è firmatario della Convenzione di Lomé, che al suo articolo 5 stabilisce che gli aiuti allo sviluppo sono subordinati al rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali, tra cui figura soprattutto la libertà di espressione,
  1. deplora vivamente l'arresto e le pesanti condanne inflitte a Pius Njawé e Michel Michaut Moussala e chiede la liberazione immediata ed incondizionata dei due giornalisti;
  2. chiede al governo del Camerun di rispettare pienamente i diritti dell'uomo e le libertà fondamentali, in particolare la libertà di espressione;
  3. chiede alla Commissione e al Consiglio di vigilare sul rispetto dell'articolo 5 della Convenzione di Lomé e di seguire attentamente la situazione dei diritti umani in Camerun;
  4. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione, al Consiglio, ai copresidenti dell'Assemblea paritetica ACP-UE, nonché al governo del Camerun.

c) **B4-0407 e 0423/98**

### **Risoluzione sulla pena di morte negli Stati Uniti**

*Il Parlamento europeo,*

- ricordando le sue precedenti risoluzioni sulla pena di morte negli Stati Uniti, segnatamente sul caso di Mumia Abu-Jamal,
- A. considerando che il 30 marzo 1998 a Starke, in Florida, è stata eseguita per sedia elettrica la condanna a morte contro Judy Buenoano
- B. considerando che Judy Buenoano è la prima donna ad essere stata giustiziata in Florida dal 1848 e la terza donna in tutto il territorio degli Stati Uniti da quando, nel 1976, la Corte Suprema ha reintrodotta la pena di morte,

Giovedì 2 aprile 1998

- C. considerando che Mumia Abu-Jamal è stato condannato a morte nel dicembre 1982 e che un importante movimento di protesta internazionale ha contribuito sinora ad impedire la sua esecuzione,
- D. considerando lo sciopero della fame intrapreso da Mumia Abu-Jamal e da altri condannati a morte per protestare contro il brutale deterioramento delle loro condizioni di detenzione nella prigione di Greene, in Pennsylvania,
1. insiste affinché gli Stati Uniti rinuncino alla pena di morte e tutti gli Stati del paese procedano all'abrogazione della pena capitale dai loro codici penali;
  2. riafferma la sua opposizione all'impiego della pena di morte in tutti i casi e, in tal senso, esprime la sua indignazione per l'esecuzione di Judy Buenoano;
  3. rinnova la sua richiesta di revisione del processo di Mumia Abu-Jamal e di riconversione della pena capitale prevista nei suoi riguardi;
  4. chiede all'amministrazione penitenziaria della Pennsylvania di rispettare pienamente i diritti dei prigionieri, segnatamente di visita, di prendere i pasti alla mensa e di possedere documenti personali;
  5. incarica la sua delegazione parlamentare per le relazioni con gli Stati Uniti di affrontare il caso di Mumia Abu-Jamal, nonché del ricorso alla pena di morte, durante la prossima riunione con i parlamentari americani;
  6. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione, al Presidente degli Stati Uniti e al Governatore dello Stato della Pennsylvania.

---

## 9. Responsabilità democratica nella terza fase dell'UEM

A4-0110/98

### Risoluzione sulla responsabilità democratica nella terza fase dell'UEM

*Il Parlamento europeo,*

- visti gli articoli 106-109 L del Trattato CE,
  - visti gli articoli 15 e 50 dello statuto del Sistema europeo di banche centrali e della Banca centrale europea (in appresso definito statuto del SEBC),
  - visto l'articolo 148 del suo regolamento,
  - visti la relazione della commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale e il parere della commissione per gli affari istituzionali (A4-0110/98),
- A. considerando che il trattato CE stabilisce l'indipendenza della futura BCE sul piano politico, istituzionale, funzionale, finanziario e del personale; che tale indipendenza può essere esclusivamente modificata con decisione unanime degli Stati membri,
- B. considerando che, all'interno di una democrazia, il punto di partenza deve essere costituito dalla trasparenza e dalla responsabilità delle decisioni strategiche; che, entro i limiti necessari a garantire un livello elevato di crescita e occupazione, tale principio deve applicarsi alla gestione della politica monetaria da parte della BCE,
- C. considerando che l'indipendenza della futura BCE sarà accettata dal pubblico solo in presenza di un elevato livello di legittimazione; che l'unico modo per garantirlo è la piena responsabilità della BCE per le proprie azioni,

Giovedì 2 aprile 1998

- D. considerando indispensabile che la BCE consolidi la propria credibilità in relazione ai mercati finanziari e altri attori economici e sociali e che un elevato livello di trasparenza nel processo decisionale della politica monetaria sarà il modo migliore per rafforzare tale credibilità,
- E. considerando che il coordinamento della politica economica e monetaria è indispensabile per il lineare funzionamento dell'UEM,
- F. considerando che l'obiettivo della stabilità dei prezzi implica che la futura BCE contrasti le spinte sia inflazionistiche che deflazionistiche a carattere durevole,
1. accoglie con favore il fatto che, in base all'articolo 105 del trattato CE, l'obiettivo principale della BCE sia il mantenimento della stabilità dei prezzi e ritiene che l'indipendenza della BCE ne costituisca il migliore presupposto;
  2. ricorda l'articolo 105, paragrafo 1, del trattato CE, il quale riconosce la capacità della politica monetaria di sostenere le politiche economiche generali della Comunità e di contribuire alla realizzazione degli obiettivi della Comunità di cui agli articoli 2 e 3 A del trattato CE, fatto salvo l'obiettivo della stabilità dei prezzi;
  3. rileva che le decisioni della Banca centrale in materia di politica monetaria influenzano le variabili economiche reali come l'investimento, l'occupazione e la crescita;
  4. fa presente che l'indipendenza della futura BCE supererà quella di qualsiasi altra banca centrale e che questo livello di indipendenza senza precedenti richiederà un grado di responsabilità democratica altrettanto elevato perché, per essere credibile e durevolmente accettata, l'indipendenza effettiva richiede legittimazione e trasparenza;
  5. sottolinea che, dovendo il futuro SEBC e la futura BCE condurre un'unica politica monetaria per tutti gli Stati membri che partecipano all'unione monetaria europea, la responsabilità democratica deve essere ugualmente esercitata a livello europeo e che, in quanto unica istituzione direttamente eletta a questo livello, questo Parlamento è particolarmente idoneo a chiedere conto alla BCE;
  6. sottolinea gli impegni assunti e rispettati dall'IME nei confronti del Parlamento, per quanto riguarda la regolare informazione e la frequenza degli incontri a livello della sottocommissione monetaria;
  7. chiede quindi l'organizzazione di un dialogo tra il Parlamento e la futura BCE su problemi economici e monetari, il cui quadro dovrebbe essere confermato attraverso un accordo reciproco;
  8. riconosce che il trattato CE non determina la precisa definizione di stabilità dei prezzi, né chi debba definire questo concetto o stabilire l'obiettivo della stabilità dei prezzi, dal che si evince che questi compiti rientreranno ormai nell'ambito di competenza della futura BCE in base all'articolo 12 del suo statuto; sottolinea che ciò rafforza l'esigenza di responsabilità democratica e invita la futura BCE a precisare chiaramente la propria definizione di stabilità dei prezzi e a riferire annualmente a questo Parlamento il proprio obiettivo in materia di stabilità dei prezzi;
  9. sollecita inoltre la futura BCE a chiarire le definizioni e il suo uso di obiettivi operativi per raggiungere quello della stabilità dei prezzi; sottolinea l'esigenza di garantire la trasparenza delle grandi decisioni in materia di politica monetaria nonché il loro contesto, onde prevenire una carenza di informazione e fuorvianti aspettative di mercato e contribuire quindi a limitare la speculazione e gli equivoci;
  10. dichiara la propria intenzione di valutare i risultati della BCE in relazione a una serie di indici in materia di tasso di crescita dei prezzi al consumo al di sotto e al di sopra dell'obiettivo fissato dalla BCE;
  11. rende nota la sua intenzione, oltre alla presentazione della relazione annuale della BCE prevista dall'articolo 109 B, paragrafo 3, del trattato CE di convocare riunioni trimestrali sui recenti sviluppi economici e monetari con il Presidente e/o altri membri del consiglio direttivo;
  12. rende nota inoltre la sua intenzione di invitare il presidente della BCE a partecipare al dibattito generale sugli sviluppi economici e monetari registrati nell'anno corrente e in quello precedente, sulla base della relazione annuale della BCE e della relazione economica annuale elaborata dalla Commissione;

Giovedì 2 aprile 1998

13. sollecita la futura BCE a inserire nella sua relazione annuale:
- una descrizione e una valutazione delle recenti tendenze in materia di inflazione e l'illustrazione delle passate decisioni di politica monetaria alla luce di tali tendenze nonché il loro grado di rispetto dell'obiettivo stabilito in materia di stabilità dei prezzi, le sue previsioni in materia di inflazione e un loro raffronto con l'obiettivo stabilito in materia di stabilità dei prezzi, nonché le previsioni in materia di crescita effettiva del PIL sulle quali si basa il suo obiettivo;
  - informazioni concernenti l'uso di obiettivi monetari intermedi;
  - una descrizione delle modalità in cui la politica monetaria possa sostenere le politiche economiche generali della Comunità, nonché la valutazione della misura in cui la politica monetaria abbia in effetti sostenuto queste politiche economiche generali, fatto salvo l'obiettivo di mantenere la stabilità dei prezzi di cui all'articolo 105 del trattato CE;
14. ritiene opportuno che le relazioni trimestrali di cui all'articolo 15, paragrafo 1, dello statuto del SEBC riferiscano sulla politica monetaria del trimestre precedente e di quello in corso nonché sulle attività del SEBC;
15. chiede che, oltre alle disposizioni di cui all'articolo 10, paragrafo 4, dello statuto del SEBC, i processi verbali delle riunioni del Consiglio BCE siano pubblicati in forma sintetica, comprese le decisioni adottate e le loro motivazioni, al più tardi entro il giorno dopo la sua riunione successiva; che tali sintesi illustrino il rapporto di tali decisioni con le altre politiche e la loro incidenza su di esse; chiede inoltre che siano pubblicati processi verbali integrali e dettagliati al più tardi cinque anni dopo la riunione;
16. invita i governi degli Stati membri a non nominare candidati che non hanno l'approvazione di questo Parlamento e chiede, alla luce di questa esperienza, il consolidamento giuridico di tale prassi in una fase successiva;
17. sollecita un esame sull'esigenza di una serie di norme per il coordinamento della politica economica europea, eventualmente sotto forma di accordo interistituzionale fra il Parlamento, la Commissione e il Consiglio, comprese la procedura della relazione economica annuale, le grandi direttrici economiche e la procedura da seguire in materia di disavanzi eccessivi; nota che il Consiglio europeo di Lussemburgo ha fatto avanzare l'idea di un coordinamento più spinto delle politiche economiche nazionali e, soprattutto, di quelle riguardanti l'occupazione; ritiene di dover essere consultato anche su questi problemi al di là di ciò che è già previsto dagli articoli 109 Q e 109 S del trattato CE; anche in questo caso, si dovrebbe negoziare un impegno di consultazione con le altre istituzioni interessate;
18. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione, al Consiglio nonché all'Istituto monetario europeo.

---

## 10. Strategia post-SFOR

A4-0106/98

### Raccomandazione del Parlamento europeo al Consiglio su una strategia post-SFOR in Bosnia-Erzegovina

*Il Parlamento europeo,*

- vista la proposta di raccomandazione al Consiglio presentata dalla on. Lalumière, a nome del gruppo ARE, su una strategia post-SFOR in Bosnia ed Erzegovina (B4-1103/97),
- visto l'articolo J.7, secondo comma, del trattato UE,
- visto l'articolo 46, paragrafo 3, del suo regolamento,
- viste le conclusioni della Conferenza sulla sorveglianza dell'applicazione dell'accordo di Dayton, svoltasi il 9 e 10 dicembre 1997 a Bonn,

Giovedì 2 aprile 1998

- visto il comunicato finale della riunione dei ministri della Difesa NATO svoltasi il 2 dicembre 1997 e quello della riunione dei ministri degli Affari esteri NATO svoltasi il 16 dicembre 1997,
  - viste le nuove disposizioni del trattato di Amsterdam per quanto concerne la politica di sicurezza dell'Unione (articolo J.7, ex articolo J.4),
  - vista la relazione della commissione per gli affari esteri, la sicurezza e la politica di difesa (A4-0106/98),
- A. considerando che in occasione della Conferenza di Bonn del 9 e 10 dicembre 1997 si è concluso che per la Bosnia ed Erzegovina non vi è alternativa all'accordo di pace e all'instaurazione di una pace duratura in tutta la regione,
- B. osservando che sono stati compiuti progressi considerevoli per quanto attiene al ripristino della pace e della stabilità in Bosnia ed Erzegovina ma che sono ancora necessari enormi sforzi per raggiungere l'obiettivo ultimo di una pace duratura e che è indispensabile compiere ulteriori passi per creare strutture di governo e amministrative funzionanti, promuovere la democratizzazione, garantire un'adeguata protezione dei diritti dell'uomo, una polizia che funzioni in maniera efficiente e trasparente e lo stato di diritto e per porre in atto una corretta gestione dell'economia — che includa la lotta contro la corruzione e l'evasione fiscale — nonché per portare a termine con successo il rimpatrio di profughi e sfollati,
- C. convinto del fatto che il proseguimento dell'assistenza da parte dell'Unione e della collettività internazionale debba rimanere subordinato al rispetto dell'accordo di pace e degli obblighi che ne derivano,
- D. riconoscendo che la presenza dell'IFOR, e successivamente della SFOR, è stata il più importante contributo individuale alla sicurezza subregionale dopo la firma dell'accordo di pace e che continuerà a esserlo a breve e a medio termine se gli aspetti civili dell'accordo di Dayton continueranno a essere attuati così lentamente,
- E. sostenendo che, a livello civile, l'applicazione dell'accordo è stata seriamente compromessa dalla «mancanza di sicurezza pubblica», dovuta alla marcata separazione dei ruoli tra la parte militare e quella civile in occasione delle operazioni di pace in Bosnia,
- F. desiderando migliorare la coerenza, la qualità, l'impatto e la visibilità dell'impegno dell'Unione in Bosnia ed Erzegovina,
- G. accogliendo con favore il consenso che si sta delineando sulla necessità della presenza di una forza militare di pace dopo il mese di giugno 1998, come indicato dai piani NATO relativi all'esame di opzioni per una forza multinazionale che succeda alla SFOR dopo il giugno 1998,
- H. considerando che le disposizioni del nuovo trattato di Amsterdam rendono possibile un'azione comune nel settore della sicurezza in Europa per la Bosnia ed Erzegovina mediante l'applicazione dell'articolo J.7, paragrafo 2, relativo alle missioni Petersberg e dell'articolo J.13 relativo alla norma dell'astensione costruttiva,
1. raccomanda al Consiglio di
- a) decidere, nello spirito delle disposizioni del nuovo trattato di Amsterdam, che fa riferimento alle missioni di mantenimento e di ripristino della pace nella gestione delle crisi, in merito a un'azione comune in vista di una partecipazione attiva dell'Unione a una forza multinazionale che assuma il mandato della SFOR dopo il giugno 1998,
  - b) prendere questa decisione e chiedere all'UEO di coordinare gli sforzi militari degli Stati membri dell'Unione nel quadro di un'operazione post-SFOR guidata dalla NATO,
  - c) prendere una decisione in tal senso nella prospettiva di rendere più coerente e visibile l'impegno europeo a favore della pace e della ricostruzione in Bosnia ed Erzegovina sulla base dell'accordo di Dayton,
  - d) tenere conto del fatto che qualsiasi forza sostitutiva della SFOR dovrebbe fornire un sostegno appropriato all'applicazione dell'accordo a livello civile, restando nel contempo immediatamente disponibile e sufficientemente efficace per rispondere prontamente agli eventi in loco, su tutto il territorio della Bosnia ed Erzegovina, e che il suo mandato dovrebbe inoltre comportare un aumento sostanziale del personale dell'IPTF (polizia) delle Nazioni Unite, segnatamente con l'obiettivo di addestrare le forze di polizia locali,

Giovedì 2 aprile 1998

- e) garantire la continuità e utilizzare in modo migliore il mandato della Missione di controllo della Comunità europea (ECMM), la quale svolge un ruolo importante, al di sotto del livello militare, nelle iniziative civili ed è l'unica forza organizzativa sul terreno che rende visibile l'Unione europea; chiede al Consiglio, a tale riguardo, di effettuare una valutazione globale del ruolo e dell'esperienza acquisita finora dall'ECMM e di riferire al Parlamento;
  - f) mantenere il divieto di fornire armi all'ex Jugoslavia, fare appello a una politica di moderazione da parte dei paesi esportatori di armi e sollecitare i rispettivi governi, in particolare quello statunitense, a riconsiderare la propria intenzione di riarmare le fazioni bosniache; in ogni caso deve essere evitato un riarmo che inciterebbe a lanciare nuove azioni militari,
  - g) intervenire senza indugi presso tutti gli organi responsabili della Bosnia ed Erzegovina affinché vietino immediatamente la produzione di mine in questa repubblica e la loro esportazione;
  - h) garantire che la forza multinazionale di controllo venga incaricata dal Tribunale penale internazionale per l'ex Jugoslavia di arrestare le persone accusate di crimini di guerra e di prestare assistenza nelle operazioni di localizzazione e scavo delle fosse comuni, nel rientro in condizioni di sicurezza dei profughi e degli sfollati e nella protezione delle minoranze e dei gruppi vulnerabili in tutte le zone della Bosnia-Erzegovina;
2. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente raccomandazione al Consiglio e alla Commissione.

## 11. Emissioni di metano

A4-0120/98

### Risoluzione sulla comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo sulla strategia per ridurre le emissioni di metano (COM(96)0557 – C4-0001/97)

*Il Parlamento europeo,*

- vista la comunicazione della Commissione (COM(96)0557 – C4-0001/97),
  - visti la relazione della commissione per la protezione dell'ambiente, la sanità pubblica e la tutela dei consumatori e i pareri della commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale e della commissione per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'energia (A4-0120/98),
- A. considerando gli impegni assunti dall'Unione europea nell'ambito del trattato di Maastricht e del trattato di Amsterdam, per quel che riguarda lo sviluppo sostenibile e, in concreto, le azioni da svolgere onde ridurre l'inquinamento atmosferico,
- B. considerando gli orientamenti fissati nella Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici firmata a Rio nel giugno 1992 (1993) (1),
- C. considerando le disposizioni del quinto programma di politica e di azione a favore dell'ambiente e di uno sviluppo sostenibile (2), per quanto riguarda la creazione di un meccanismo di controllo delle emissioni di CO<sub>2</sub> e di altri gas ad effetto serra nella Comunità (3),
- D. considerando le conclusioni del Consiglio dei ministri dell'ambiente del dicembre 1994 relative all'eventuale adozione di una strategia per ridurre i gas ad effetto serra diversi dal CO<sub>2</sub>, in particolare il metano e il protossido di azoto,

(1) GU L 33 del 7.2.1994, pag. 13.

(2) GU C 138 del 17.5.1993, pag. 5.

(3) GU L 167 del 9.7.1993, pag. 31.

Giovedì 2 aprile 1998

- E. considerando l'accordo concluso a Kyoto in occasione della Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici,
  - F. considerando le esigenze espresse dal gruppo intergovernativo sull'evoluzione del clima, creato conformemente al mandato di Berlino, in materia di emissioni di metano,
  - G. consapevole della maggiore efficacia delle azioni sulle fonti di metano causate dalle attività umane, tanto a causa della loro incidenza sul volume totale di metano quanto per la breve vita di tale gas,
  - H. ritenendo preoccupante il ritardo relativo dell'Unione europea sul piano delle misure e delle azioni miranti a ridurre le emissioni di metano,
  - I. ritenendo di grande valore le raccomandazioni contenute nella comunicazione in vista di agire sulle tre fonti principali di emissione che sono l'allevamento, le discariche e l'utilizzo di fonti di energia fossili, ma ritenendo che ci si possa ugualmente interessare di altri aspetti complementari, come, ad esempio, di altre attività agricole (risicoltura, combustione di sterpaglie), e di altre fonti di energia come i giacimenti di carbone, di altri campi di ricerca quali le emissioni provenienti dagli oceani o la scoperta di strumenti e di apparecchiature collegati con l'utilizzazione del gas metano,
  - J. considerando il grave problema costituito dalle fughe di metano in gran parte della vetusta rete di gasdotti dell'ex Unione Sovietica,
  - K. considerando che l'accesso ai gasdotti è di importanza fondamentale ai fini dell'utilizzo delle discariche e delle altre fonti di metano,
  - L. ritenendo di estrema importanza associare la popolazione a tale sforzo, facendole prendere coscienza dell'entità di tale problema, affinché possa riconoscere la necessità di modificare il suo comportamento in settori come quello della gestione dei rifiuti,
1. accoglie con favore la comunicazione della Commissione in quanto il criterio di ridurre le emissioni di metano, per le proprietà di questo gas che rivestono un elevato potenziale di incidenza sul clima, è particolarmente adatto a conseguire un vero progresso nella lotta all'effetto serra;
  2. ritiene opportuna l'elaborazione di uno studio dettagliato, che valuti l'importanza e le ripercussioni delle emissioni di metano sul territorio dell'Unione, siano esse di origine naturale o antropica;
  3. ritiene che sia essenziale, tenuto conto dell'importanza del problema, che la Commissione presenti un insieme di raccomandazioni sul piano legislativo, economico e sociale riguardanti tutte le fonti di metano senza limitarsi alle tre citate, onde giungere, attuando proposte concrete nell'ambito di un calendario definito, ad una sostanziale riduzione delle emissioni di metano;
  4. invita la Commissione a formulare le sue considerazioni e richieste in un foro internazionale e a tener conto dei punti di vista espressi in tale sede;
  5. invita la Commissione, al fine di coordinare le misure pubbliche e private di protezione climatica, a preparare la creazione di un'agenzia climatica europea e a riferirgli in merito ai progressi e agli ostacoli che si riscontreranno nel processo di creazione di tale agenzia;
  6. ritiene sensata la proposta della Commissione di elaborare programmi e iniziative miranti a recuperare il metano proveniente dai giacimenti di carbone e dalle discariche urbane; ritiene che questi programmi di produzione energetica dovrebbero essere integrati nelle politiche europee attualmente in atto in questo settore;
  7. ritiene che l'accesso ai gasdotti debba essere consentito alle fonti di metano tecnicamente adeguate, quali le discariche urbane e i giacimenti di carbone;
  8. ritiene opportuno che la Commissione elabori un piano d'azione destinato a ridurre le emissioni di metano che non possono essere oggetto di ulteriore sfruttamento, come quelle provenienti dalle risaie, dalle fughe dei gasdotti, dalla combustione di fonti di energia fossili;

Giovedì 2 aprile 1998

9. chiede alla Commissione di assicurare che si presti la dovuta attenzione ai programmi di riparazione dei gasdotti più vecchi nell'ambito dell'assegnazione dei finanziamenti dell'Unione a paesi terzi, in particolare quelli dell'ex Unione sovietica;
  10. invita la Commissione a presentare proposte in materia di sgravi fiscali destinati alle imprese europee che contribuiscano comprovatamente in paesi terzi a ridurre le emissioni di CH<sub>4</sub>;
  11. invita la Commissione ad attivarsi per l'adozione di valori di riduzione quantificati di queste emissioni e a riunire le misure da essa proposte in un piano d'azione qualificato e modulato nel tempo;
  12. invita la Commissione a presentare proposte di modifica della normativa sui rifiuti, che contribuiscano all'obiettivo di evitare la produzione di rifiuti nonché di ridurre le emissioni tramite riadattamento delle discariche già esistenti o definizione di diversi criteri di autorizzazione per nuove discariche da costruire;
  13. si rende conto dell'importanza del problema dell'emissione di metano e ritiene che anche questo debba entrare a far parte degli elementi di valutazione delle varie proposte di riforma della politica agricola comune attuale, analogamente agli altri elementi relativi all'impatto ambientale;
  14. sottolinea, tuttavia, che la riduzione del numero dei capi di bestiame (peraltro già in corso a seguito, per esempio, dell'introduzione delle quote latte, della crisi dell'ESB, e delle misure di estensivizzazione dell'allevamento) non appare una via percorribile indefinitamente, anche perché a una riduzione nell'Unione europea corrisponderebbe automaticamente un aumento nei paesi terzi concorrenti, e quindi il bilancio globale non cambierebbe di molto;
  15. rileva che anche l'aumento della produttività animale non sembra una via facilmente percorribile, a causa delle sue implicazioni sull'ambiente (concentrazione degli allevamenti) e sul benessere degli animali; studi approfonditi dovrebbero essere invece portati avanti sul miglioramento della nutrizione animale in funzione delle emissioni di metano;
  16. ritiene che migliori prospettive sembra presentare la gestione degli effluenti di allevamento, problema molto sentito in tutte le regioni di produzione intensiva per le sue implicazioni di inquinamento, e che arrivare alla generalizzazione di sistemi di recupero e di utilizzazione a fini energetici delle deiezioni animali dovrebbe essere un obiettivo prioritario in tutta l'Unione;
  17. ritiene che sarebbe opportuno insistere con determinazione, nell'ambito della discussione sull'elaborazione e l'approvazione del quinto programma quadro di ricerca, sui lavori di ricerca relativi al controllo e alla riduzione delle emissioni di metano nonché al loro sfruttamento, provengano esse da fonti naturali o antropiche, e che occorrerebbe, a tale riguardo, tener conto tanto degli aspetti scientifici e tecnici quanto delle considerazioni di carattere sociale ed economico;
  18. chiede alla Commissione di intraprendere uno studio sugli idrossidi di metano;
  19. ritiene necessario intensificare gli sforzi di ricerca volti a ridurre le emissioni di metano nel settore carbonifero e sottolinea il potenziale di ricerca connesso alla problematica da risolvere per quanto attiene al contributo all'effetto serra derivante dalle emissioni di metano provocate dalla digestione animale e dagli effluenti di allevamento;
  20. propone l'elaborazione, in ambito europeo, di un complesso di disposizioni regolamentari volte a favorire e a promuovere tutte le azioni, che possano avere un effetto diretto o indiretto sulla riduzione delle emissioni di metano;
  21. ritiene che il processo di sensibilizzazione dei cittadini sul tema della riduzione delle emissioni di metano sia un elemento essenziale per la riuscita di questa impresa e invita pertanto la Commissione a favorire tale processo per il tramite di raccomandazioni destinate al settore didattico nonché a coloro che sono incaricati di sensibilizzare l'opinione pubblica attraverso i mezzi di comunicazione;
  22. raccomanda che in seno al Parlamento europeo si svolga ogni anno un dibattito sul grado di attuazione di tutte le misure adottate e sulla loro progressiva efficacia sulla riduzione delle emissioni di metano sul territorio europeo;
  23. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio e alla Commissione.
-



Giovedì 2 aprile 1998

ALLEGATO

**Anno europeo della lotta contro la violenza nei confronti delle donne** (Dichiarazioni scritte — articolo 48 del regolamento)**Dichiarazione scritta sulla proclamazione del 1999 come anno europeo della lotta contro la violenza nei confronti delle donne**

4/98

*Il Parlamento europeo,*

- vista la sua risoluzione del 16 settembre 1997 sulla necessità di una campagna europea di tolleranza zero nei confronti della violenza contro le donne <sup>(1)</sup>;
- A. considerando che tutte le forme di violenza a sfondo sessuale che rientrano nella definizione della convenzione sull'eliminazione di tutte le discriminazioni nei confronti delle donne dovrebbero essere considerate come un reato penale;
- B. considerando che le statistiche esistenti dimostrano che la violenza è un problema endemico delle nostre società a cui le donne sono esposte quotidianamente;
- C. considerando che la violenza contro le donne, tanto sul piano domestico quanto sul piano sociale, riguarda direttamente e indirettamente i bambini e può spesso generare un ciclo di violenza e di sevizie che si perpetua da una generazione all'altra.
  1. invita la Commissione ad avviare una campagna europea di tolleranza zero nei confronti della violenza contro le donne;
  2. chiede alla Commissione di presentare una proposta al Consiglio affinché il 1999 venga proclamato anno europeo di lotta contro la violenza nei confronti delle donne in modo che quest'ultimo possa adottare una risoluzione in questo senso entro il 30 giugno 1998;
  3. incarica il suo presidente di trasmettere la presente dichiarazione al Consiglio e alla Commissione.

<sup>(1)</sup> GU C 304 del 6.10.1997, pag. 55.

**Firmatari**

Adam, Aelvoet, Ahern, Ahlqvist, Alavanos, Anastasopoulos, d'Ancona, Andersson, André-Léonard, Andrews, Aparicio Sánchez, Apolinário, Augias, Avgerinos, Baldarelli, Baldi, Balfe, Banotti, Barón Crespo, Barros Moura, Barton, Barzanti, Bannasar Tous, Berend, Berès, Berger, Bertens, Bertinotti, Billingham, van Bladel, Blak, Bloch von Blottnitz, Bösch, Bontempi, Boogerd-Quaak, Botz, Bowe, Breyer, Brinkhorst, Cabezón Alonso, Caligaris, Campos, Carlotti, Camero González, Carniti, Cars, Castagnède, Castellina, Castricum, Caudron,, Cellai, Coates, Cohn-Bendit, Colajanni, Colino Salamanca, K. Collins, Colom I Naval, Corbett, Correia, Corrie, Cot, Cottigny, Cox, Crampton, Crawley, Cunningham, Cushnahan, Darras, Daskalaki, David, De Clercq, De Coene, De Giovanni, Dell'Alba, De Luca, Denys, Desama, de Vries, Díez de Rivera Icaza, van Dijk, Dimitrakopoulos, Donnelly A., Duhamel, Dührkop Dührkop, Dury, Eisma, Elchlepp, Elliott, Elmalan, Ephremidis, Eriksson, Ettl, Evans, Ewing, Fabra Vallés, Falconer, Fantuzzi, Fassa, Fayot, Ferrer, Flemming, Florio, Fontaine, Ford, Friedrich, Frischenschlager, Frutos Gama, Funk, Gahrton, Gallagher, García Arias, García-Margallo y Marfil, Garot, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Glase, Görlach, Gollnisch, Gomolka, González Álvarez, Graefe zu Baringdorf, Graenitz, Green, Gröner, Grossetête, Günther, Hager, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Haug, Hautala, Hawlicek, Heinisch, Hendrick, Hindley, Hoff, Holm, Howitt, Hughes, Hume, Imaz san Miguel, Imbeni, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Janssen van Raay, Jensen K., Jöns, Junker, Kaklamanis, Karamanou, Katiforis, Kellett-Bowman, Keppelhoff-Wiechert, Kerr, Kestelijn-Sierens,

Giovedì 2 aprile 1998

Killilea, Kindermann, Kinnock, Klab, Koch, Kokkola, Konrad, Krarup, Krehl, Kreissl-Dörfler, Kuckelkorn, Kuhn, Kuhne, Lage, Laignel, Lambraki, Lange, Langen, Langenhagen, Lannoye, Larive, Lenz, Le Pen, Leperre-Verrier, Le Rachinel, Liese, Lindeperg, Lindholm, Lindqvist, Linkohr, Löow, Lomas, Lucas Pires, Lüttge, Lulling, Macartney, McCarthy, McGowan, McKenna, McMahon, McNally, Maij-Weggen, Malone, Manisco, Mann E., Mann T., Marinho, Marinucci, Martens, Martin D., Medina Ortega, Megahy, Metten, Miller, Miranda, Miranda de Lage, Monfils, Moniz, Morán López, Morgan, Morris, Mouskouri, Müller, Murphy, Mutin, Myller, Napoletano, Needle, Nencini, Newens, Newman, Novo, Oddy, Ojala, Oomen-Ruijten, Oostlander, Orlando, Paasilinna, Paasio, Pack, Pailler, Panagopoulos, Papakyriazis, Pérez Royo, Perry, Peter, Pettinari, Pex, Piecyk, Pimenta, Plooij-van Gorsel, Poisson, Pollack, Pons Grau, Pronk, Puerta, van Putten, Querbes, Rack, Randzio-Plath, Rapkay, Raschhofer, Rauti, Read, Reding, Rehder, Ribeiro, Ripa di Meana, Robles Piquer, Rosado Fernandes, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Roubatis, Rübige, Ruffolo, Rynänen, Sainjon, Sakellariou, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schäfer, Schiedermeier, Schlechter, Schleicher, Schmid, Schmidbauer, Schnellhardt, Schörling, Schröder, Schroedter, Schulz, Schwaiger, Seal, Seillier, Seppänen, Sierra González, Simpson, Sindal, Sisó Cruellas, Sjöstedt, Skinner, Smith, Sonneveld, Sornosa Martínez, Spaak, Speciale, Spiers, Stenmarck, Swoboda, Tannert, Tappin, Tatarella, Telkämper, Terrón I Cusí, Teverson, Theonas, Theorin, Thomas, Tillich, Titley, Todini, Tomlinson, Tongue, Torres Marques, Trakatellis, Truscott, Tsatsos, Ullmann, Valdivielso de Cué, Vallvé, Van Lancker, Vaz da Silva, Vecchi, W. van Velzen, Verde i Aldea, Vinci, Virgin, Waddington, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, White, Whitehead, Wibe, Willockx, Wilson, Wolf, Wynn, Zimmermann.

---

Giovedì 2 aprile 1998

**ELENCO DEI PRESENTI****Seduta del 2 aprile 1998**

Hanno firmato:

d'Aboville, Adam, Aelvoet, Ahern, Ahlqvist, Amadeo, Anastassopoulos, d'Ancona, Andersson, André-Léonard, Andrews, Angelilli, Antony, Anttila, Aparicio Sánchez, Apolinário, Areitio Toledo, Argyros, Arroni, Azzolini, Baldi, Balfe, Bardong, Barón Crespo, Barros Moura, Barthelet-Mayer, Barton, Barzanti, Bazin, Bébéar, Bennasar Tous, Berend, Berger, Bernardini, Bertens, Berthu, Bertinotti, Bianco, Billingham, van Bladel, Blak, Bloch von Blotnitz, Blokland, Blot, Böge, Bontempi, Boogerd-Quaak, Bowe, Breyer, Brinkhorst, Brok, Buffetaut, Burtone, Cabezón Alonso, Caligaris, Camisón Asensio, Campos, Campoy Zueco, Cardona, Carlotti, Carlsson, Carnero González, Carniti, Cars, Casini Carlo, Cassidy, Castagnède, Castagnetti, Castellina, Castricum, Caudron, Cederschiöld, Cellai, Chanterie, Chichester, Coates, Cohn-Bendit, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Gerard, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Corbett, Cornelissen, Correia, Corrie, Costa Neves, Cot, Cottigny, Cox, Crampton, Crowley, Cunha, Cunningham, van Dam, Danesin, Dankert, Darras, Dary, Daskalaki, David, De Coene, De Esteban Martin, De Giovanni, Dell'Alba, De Melo, Denys, Deprez, Desama, de Vries, Dillen, Donnay, Donnelly Alan John, Donnelly Brendan Patrick, Donner, Dührkop Dührkop, Duhamel, Dupuis, Dybkjær, Ebner, Elchlepp, Elliott, Elmalan, Ephremidis, Eriksson, Estevan Bolea, Ettl, Evans, Ewing, Fabra Vallés, Fabre-Aubrespy, Falconer, Fantuzzi, Farassino, Fassa, Fayot, Ferber, Féret, Fernández-Albor, Filippi, Fitzsimons, Flemming, Florenz, Florio, Fontaine, Fontana, Ford, Fourçans, Fraga Estévez, Friedrich, Frischenschlager, Frutos Gama, Funk, Gahrton, Galeote Quecedo, Gallagher, García Arias, García-Margallo y Marfil, Garot, Gasòliba i Böhm, Gebhardt, Ghilardotti, Giansily, Gillis, Gil-Robles Gil-Delgado, Girão Pereira, Glante, Goepel, Goerens, Görlach, Gollnisch, Gomolka, Graefe zu Baringdorf, Graenitz, Graziani, Green, Grosch, Grossetête, Günther, Guinebertière, Gutiérrez Díaz, Haarder, von Habsburg, Habsburg-Lothringen, Hager, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Hatzidakis, Haug, Hautala, Hawlicek, Heinisch, Hendrick, Herman, Hermange, Hoff, Holm, Hory, Howitt, Hughes, Hulthén, Hyland, Ilaskivi, Imaz San Miguel, Imbeni, Iversen, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jackson, Janssen van Raay, Jarzembowski, Jean-Pierre, Jensen Kirsten M., Jöns, Jové Peres, Junker, Kaklamanis, Karamanou, Karoutchi, Katiforis, Kellett-Bowman, Kerr, Kestelijn-Sierens, Killilea, Kindermann, Kinnock, Kittelmann, Klab, Koch, Kofoed, Konrad, Krarup, Krehl, Kristoffersen, Kuhn, Kuhne, Lage, Lalumière, Lambraki, Lambrias, Lang, Langen, Langenhagen, Lannoye, Larive, de Lassus Saint Geniès, Lataillade, Le Gallou, Lehne, Lenz, Le Pen, Leperre-Verrier, Le Rachinel, Lienemann, Liese, Lindeperg, Lindholm, Lindqvist, Lomas, Lucas Pires, Lüttge, Lulling, Macartney, McCarthy, McCartin, McGowan, McKenna, McNally, Maij-Weggen, Malangré, Malerba, Malone, Manisco, Mann Erika, Mann Thomas, Marin, Marinho, Marinucci, Marset Campos, Martin David W., Martinez, Mather, Matikainen-Kallström, Mayer, Medina Ortega, Megahy, Mégret, Méndez de Vigo, Mendiluce Pereiro, Mendonça, Menrad, Metten, Mezzaroma, Miller, Miranda, Miranda de Lage, Mohamed Ali, Mombaur, Monfils, Moniz, Moorhouse, Morán López, Morgan, Morris, Mosiek-Urbahn, Müller, Mulder, Murphy, Muscardini, Mutin, Myller, Napoletano, Nassauer, Newens, Newman, Neyts-Uyttebroeck, Nicholson, Nordmann, Novo, Oddy, Ojala, Olsson, Oomen-Ruijten, Oostlander, Orlando, Otila, Paasilinna, Pack, Pailler, Palacio Vallelersundi, Papakyriazis, Parigi, Pasty, Peijs, Pérez Royo, Perry, Peter, Pettinari, Pex, Piecyk, Piha, Pinel, des Places, Plooi-j-van Gorsel, Poettering, Poggiolini, Poisson, Pollack, Pomés Ruiz, Pompidou, Pons Grau, Posselt, Pradier, Provan, Puerta, van Putten, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Randzio-Plath, Rapkay, Raschhofer, Read, Reding, Redondo Jiménez, Rehder, Ribeiro, Riis-Jørgensen, Robles Piquer, Rocard, Rosado Fernandes, de Rose, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Rübig, Rynänen, Sainjon, Saint-Pierre, Sakellariou, Salafraña Sánchez-Neyra, Samland, Sandbæk, Santini, Sanz Fernández, Sarlis, Sauquillo Pérez del Arco, Scarbonchi, Schäfer, Schaffner, Schiedermeier, Schlechter, Schleicher, Schlüter, Schmid, Schmidbauer, Schnellhardt, Schörling, Schröder, Schroedter, Schulz, Schwaiger, Seal, Secchi, Seillier, Seppänen, Sierra González, Simpson, Sindal, Sisó Cruellas, Sjöstedt, Skinner, Smith, Sonneveld, Sornosa Martínez, Souchet, Spaak, Speciale, Spencer, Spiers, Stenmarck, Stevens, Stewart-Clark, Stirbois, Striby, Sturdy, Swoboda, Tamino, Tannert, Tappin, Tatarella, Taubira-Delannon, Telkämper, Terrón i Cusí, Teverson, Theato, Theonas, Thors, Tillich, Tindemans, Tomlinson, Tongue, Torres Marques, Trakatellis, Trizza, Truscott, Ullmann, Valdivielso de Cué, Vallvé, Valverde López, Vanhecke, Van Lancker, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz da Silva, van Velzen W.G., van Velzen Wim, Verde i Aldea, Verwaerde, Vinci, Virgin, Virrankoski, Voggenhuber, Waddington, Walter, Watts, Weber, Weiler, Wemheuer, White, Whitehead, Wibe, Wiebenga, Wieland, Wiersma, Wijzenbeek, Willockx, Wilson, von Wogau, Wolf, Wurtz, Wynn, Zimmermann

## ALLEGATO

**Risultato delle votazioni per appello nominale**

(+)= Favorevoli

(-)= Contrari

(O)= Astensioni

*1. Relazione Dührkop Dührkop A4-0103/98**Emendamento 8*

(+)

**ARE:** Barthes-Mayer, Castagnède, Dary, Dell'Alba, Dupuis, Ewing, Hory, Lalumière, de Lassus Saint Geniès, Leperre-Verrier, Macartney, Pradier, Saint-Pierre, Weber

**GUE/NGL:** Bertinotti, Carnero González, Castellina, Coates, Elmalan, Ephremidis, Eriksson, Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Manisco, Maset Campos, Miranda, Mohamed Ali, Novo, Ojala, Pailler, Puerta, Seppänen, Sierra González, Sjöstedt, Sornosa Martínez, Theonas, Vinci

**I-EDN:** Berthu, Blokland, Buffetaut, van Dam, Fabre-Aubrespy, Krarup, Nicholson, Pinel, des Places, de Rose, Sandbæk, Seillier, Souchet, Striby

**NI:** Amadeo, Cellai, Hager, Muscardini, Parigi, Raschhofer, Tatarella, Trizza

**PPE:** Areitio Toledo, Bennasar Tous, Burtone, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Castagnetti, Costa Neves, Cunha, De Esteban Martin, De Melo, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Fernández-Albor, Filippi, Fraga Estévez, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Imaz San Miguel, Kittelmann, Lucas Pires, Mendonça, Palacio Vallelersundi, Pomés Ruiz, Redondo Jiménez, Robles Piquer, Salafranca Sánchez-Neyra, Schlüter, Sisó Cruellas, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz da Silva

**UPE:** d'Aboville, Andrews, Arroni, Baldi, van Bladel, Cabrol, Cardona, Chesa, Collins Gerard, Crowley, Danesin, Daskalaki, Donnay, Fitzsimons, Florio, Gallagher, Giansily, Girão Pereira, Guinebertière, Hermange, Hyland, Kaklamanis, Karoutchi, Lataillade, Malerba, Mezzaroma, Pasty, Poisson, Rosado Fernandes, Santini, Schaffner

(-)

**ELDR:** André-Léonard, Anttila, Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Caligaris, Cars, Cox, De Clercq, de Vries, Dybkjær, Fassa, Frischenschlager, Gasöliba i Böhm, Goerens, Haarder, Kestelijn-Sierens, Kofoed, Larive, Lindqvist, Monfils, Mulder, Neyts-Uytbroeck, Nordmann, Plooij-van Gorsel, Riis-Jørgensen, Ryyänänen, Spaak, Teverson, Thors, Vallvé, Virrankoski, Wiebenga, Wijsenbeek

**NI:** Dillen, Farassino, Féret, Gollnisch, Lang, Le Gallou, Le Pen, Martinez, Stirbois, Vanhecke

**PPE:** Anastassopoulos, Bardong, Bébéar, Berend, Bianco, Böge, Bourlanges, Brok, Burenstam Linder, Carlsson, Casini Carlo, Cassidy, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Cornelissen, Corrie, Deprez, Donnelly Brendan Patrick, Ebner, Ferber, Flemming, Florenz, Fontaine, Fontana, Fourçans, Friedrich, Funk, Gillis, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Grossetête, Günther, von Habsburg, Habsburg-Lothringen, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Ilaskivi, Jackson, Jarzembowski, Kellert-Bowman, Klaß, Koch, Konrad, Kristoffersen, Lambrias, Langen, Langenhagen, Lehne, Lenz, Liese, Lulling, McCartin, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Matikainen-Kallström, Mayer, Méndez de Vigo, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Otila, Pack, Peijs, Perry, Pex, Piha, Poettering, Poggiolini, Posselt, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Rübig, Sarlis, Schiedermeier, Schleicher, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sonneveld, Spencer, Stenmarck, Stenzel, Stevens, Stewart-Clark, Sturdy, Theato, Tillich, Tindemans, Trakatellis, van Velzen W. G., Verwaerde, Virgin, Wieland, von Wogau

**PSE:** Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Andersson, Aparicio Sánchez, Apolinário, Balfe, Barón Crespo, Barros Moura, Barton, Barzanti, Berger, Bernardini, Billingham, Blak, Bontempi, Bowe, Cabezón Alonso, Campos, Carlotti, Carniti, Castricum, Caudron, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Corbett, Correia, Cottigny, Crampton, Cunningham, Dankert, Darras, De Coene, De Giovanni, Denys, Desama, Donnelly Alan John, Donner, Dührkop Dührkop, Duhamel, Elchlepp, Elliott, Ettl, Evans, Falconer, Fantuzzi, Fayot, Ford, Frutos Gama, García Arias, Garot, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, Graenitz, Green, Hallam, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hoff, Howitt, Hughes, Hulthén, Imbeni, Iversen, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten M., Jöns, Karamanou, Katiforis, Kindermann, Kinnoek, Krehl, Kuhn, Kuhne, Lage, Lambraki, Lienemann, Lindeperg, Lomas, Lüttge, McCarthy, McGowan, McNally, Malone, Mann Erika, Marinho, Marinucci, Medina Ortega,

Giovedì 2 aprile 1998

Megahy, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Moniz, Morán López, Morgan, Morris, Murphy, Mutin, Napoletano, Newens, Newman, Oddy, Paasilinna, Paasio, Papakyriazis, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pollack, Pons Grau, van Putten, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rehder, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Sakellariou, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmid, Schulz, Seal, Simpson, Sindal, Skinner, Smith, Speciale, Spiers, Swoboda, Tannert, Tappin, Terrón i Cusí, Tomlinson, Tongue, Torres Marques, Truscott, Van Lancker, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, White, Whitehead, Wibe, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, Cohn-Bendit, Gahrton, Hautala, Holm, Kerr, Lannoye, Lindholm, McKenna, Müller, Orlando, Schörling, Schroedter, Tamino, Telkämper, Ullmann, Voggenhuber, Wolf

(O)

**PPE:** Viola

**PSE:** Happart

---

2. *Relazione Dührkop Dührkop A4-0103/98*

*Emendamento 3*

(+)

**ARE:** Barthes-Mayer, Castagnède, Dary, Dupuis, Ewing, Hory, Lalumière, de Lassus Saint Geniès, Macartney, Pradier, Saint-Pierre, Weber

**ELDR:** Anttila, Caligaris, Kofoed, Mulder, Ryyänen, Virrankoski

**I-EDN:** Berthu, Blokland, Buffetaut, van Dam, Fabre-Aubrespy, Nicholson, Pinel, des Places, de Rose, Seillier, Souchet, Striby

**NI:** Amadeo, Cellai, Dillen, Gollnisch, Hager, Lang, Le Gallou, Le Pen, Le Rachinel, Martinez, Muscardini, Parigi, Raschhofer, Tatarella, Trizza, Vanhecke

**PPE:** Böge, Brok, von Habsburg, Peijs, von Wogau

**UPE:** d'Aboville, Andrews, Arroni, Baldi, van Bladel, Cabrol, Cardona, Chesa, Collins Gerard, Crowley, Danesin, Daskalaki, Donnay, Fitzsimons, Florio, Gallagher, Giansily, Girão Pereira, Guinebertière, Hermange, Hyland, Kaklamanis, Karoutchi, Lataillade, Malerba, Mezzaroma, Pasty, Rosado Fernandes, Santini, Schaffner

(-)

**ELDR:** André-Léonard, Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Cars, Cox, De Clercq, de Vries, Dybkjær, Fassa, Frischenschlager, Gasòliba i Böhm, Goerens, Haarder, Kestelijn-Sierens, Larive, Monfils, Neyts-Uytebroeck, Nordmann, Plooi-j-van Gorsel, Riis-Jørgensen, Teverson, Vallvé, Wiebenga, Wijsenbeek

**GUE/NGL:** Bertinotti, Carnero González, Castellina, Coates, Elmalan, Ephremidis, Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Maset Campos, Miranda, Mohamed Ali, Novo, Ojala, Pailler, Puerta, Sierra González, Sornosa Martínez, Theonas, Vinci

**NI:** Farassino, Stirbois

**PPE:** Anastassopoulos, Graziani, Lehne, Lulling, Mann Thomas, Schleicher

**PSE:** Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Andersson, Aparicio Sánchez, Apolinário, Balfe, Barón Crespo, Barros Moura, Barton, Barzanti, Berger, Bernardini, Billingham, Blak, Bontempi, Bowe, Cabezón Alonso, Campos, Carlotti, Carniti, Castricum, Caudron, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Corbett, Correia, Cot, Cottigny, Crampton, Cunningham, Dankert, Darras, De Coene, De Giovanni, Denys, Desama, Donnelly Alan John, Donner, Dührkop Dührkop, Duhamel, Elchlepp, Elliott, Ettl, Evans, Falconer, Fantuzzi, Fayot, Ford, Frutos Gama, García Arias, Garot, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, Graenitz, Green, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hoff, Howitt, Hughes, Hulthén, Imbeni, Iversen, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten M., Jöns, Junker, Karamanou, Katiforis, Kindermann, Kinnock, Krehl, Kuhn, Kuhne, Lage, Lambraki, Lienemann, Lindeperg, Lomas, Lüttge, McCarthy, McGowan, McNally, Malone, Mann Erika, Marinho, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Moniz, Morán López, Morgan, Morris, Murphy, Mutin, Myller, Napoletano, Newens, Newman, Oddy, Paasilinna,

Giovedì 2 aprile 1998

Paasio, Papakyriazis, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pollack, Pons Grau, van Putten, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rehder, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Sakellariou, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmid, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Sindal, Skinner, Smith, Speciale, Spiers, Swoboda, Tannert, Tappin, Terrón i Cusí, Tomlinson, Tongue, Torres Marques, Truscott, Van Lancker, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, White, Whitehead, Wibe, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, Cohn-Bendit, Gahrton, Hautala, Holm, Kerr, Lannoye, Lindholm, McKenna, Müller, Orlando, Schörling, Schroedter, Tamino, Telkämper, Ullmann, Voggenhuber, Wolf

(O)

**ARE:** Leperre-Verrier

**ELDR:** Lindqvist, Thors

**GUE/NGL:** Eriksson, Seppänen, Sjöstedt

**I-EDN:** Krarup, Sandbæk

**NI:** Féret

**PPE:** Areitio Toledo, Bardong, Bébéar, Bennasar Tous, Berend, Bianco, Bourlanges, Burenstam Linder, Burtone, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Carlsson, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Cornelissen, Corrie, Costa Neves, Cunha, De Esteban Martín, De Melo, Deprez, Donnelly Brendan Patrick, Ebner, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Filippi, Flemming, Florenz, Fontaine, Fontana, Fourçans, Fraga Estévez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Gillis, Goepel, Gomolka, Grosch, Grossetête, Günther, Habsburg-Lothringen, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Ilaskivi, Imaz San Miguel, Jackson, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Kittelmann, Klaß, Koch, Konrad, Kristoffersen, Lambrias, Langenhagen, Lucas Pires, McCartin, Maij-Weggen, Malangré, Martens, Matikainen-Kallström, Mayer, Méndez de Vigo, Mendonça, Menrad, Mombaur, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Otila, Pack, Palacio Vallelersundi, Perry, Pex, Piha, Poettering, Poggiolini, Pomés Ruiz, Posselt, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Robles Piquer, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schnellhardt, Schröder, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Spencer, Stenmarck, Stenzel, Stevens, Stewart-Clark, Sturdy, Theato, Tillich, Tindemans, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz da Silva, van Velzen W. G., Verwaerde, Viola, Virgin, Wieland

---

### 3. Relazione Dührkop Dührkop A4-0103/98

#### Emendamento 4

(+)

**ELDR:** Ryynänen, Spaak, Virrankoski

**GUE/NGL:** Eriksson, Seppänen, Sjöstedt

**I-EDN:** Berthu, Blokland, Buffetaut, van Dam, Fabre-Aubrespy, Nicholson, Pinel, des Places, de Rose, Seillier, Souchet, Striby

**NI:** Amadeo, Cellai, Dillen, Gollnisch, Hager, Lang, Le Gallou, Le Pen, Le Rachinel, Martinez, Muscardini, Parigi, Raschhofer, Stirbois, Tatarella, Trizza, Vanhecke

**PPE:** Campoy Zueco

**UPE:** d' Aboville, Andrews, Arroni, Baldi, van Bladel, Cabrol, Cardona, Chesa, Collins Gerard, Crowley, Danesin, Daskalaki, Donnay, Fitzsimons, Florio, Gallagher, Giansily, Girão Pereira, Guinebertière, Hermange, Hyland, Kaklamanis, Karoutchi, Lataillade, Malerba, Mezzaroma, Pasty, Poisson, Rosado Fernandes, Santini, Schaffner

Giovedì 2 aprile 1998

(—)

**ARE:** Barthet-Mayer, Castagnède, Dary, Dell'Alba, Dupuis, Ewing, Hory, Lalumière, de Lassus Saint Geniès, Leperre-Verrier, Macartney, Pradier, Saint-Pierre, Weber

**ELDR:** André-Léonard, Anttila, Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Caligaris, Cars, Cox, De Clercq, de Vries, Dybkjær, Fassa, Frischenschlager, Gasòliba i Böhm, Goerens, Haarder, Kestelijn-Sierens, Kofoed, Larive, Monfils, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Nordmann, Plooi-j-van Gorsel, Riis-Jørgensen, Teverson, Thors, Vallvé, Wiebenga, Wijsenbeek

**GUE/NGL:** Bertinotti, Carnero González, Castellina, Coates, Elmalan, Ephremidis, Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Manisco, Marset Campos, Miranda, Mohamed Ali, Novo, Ojala, Pailler, Puerta, Sierra González, Sornosa Martínez, Theonas, Vinci

**NI:** Farassino

**PPE:** Anastassopoulos, Areitio Toledo, Bardong, Bennasar Tous, Bianco, Böge, Brok, Burenstam Linder, Carlsson, Cassidy, Castagnetti, Cederschiöld, Chanterie, Chichester, Cornelissen, Corrie, Costa Neves, Cunha, De Melo, Deprez, Donnelly Brendan Patrick, Ebner, Estevan Bolea, Ferber, Flemming, Florenz, Fontaine, Fontana, Friedrich, Funk, Gillis, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Günther, von Habsburg, Habsburg-Lothringen, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Ilaskivi, Imaz San Miguel, Jackson, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Kittelmann, Klauf, Koch, Konrad, Kristoffersen, Lambrias, Langen, Langenhagen, Lehne, Lenz, Liese, Lucas Pires, Lulling, McCartin, Malangré, Mann Thomas, Martens, Matikainen-Kallström, Mayer, Méndez de Vigo, Mendonça, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Oomen-Ruijten, Oostlander, Otila, Pack, Peijs, Perry, Pex, Piha, Poettering, Poggiolini, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Robles Piquer, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schleicher, Schlüter, Schnellhardt, Schröder, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Stenmarck, Stenzel, Stevens, Stewart-Clark, Sturdy, Theato, Tillich, Tindemans, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz da Silva, van Velzen W. G., Verwaerde, Viola, Virgin, Wieland, von Wogau

**PSE:** Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Andersson, Aparicio Sánchez, Apolinário, Balfe, Barón Crespo, Barros Moura, Barzanti, Berger, Bernardini, Billingham, Blak, Bontempi, Bowe, Cabezón Alonso, Campos, Carlotti, Carniti, Castricum, Caudron, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Corbett, Correia, Cot, Cottigny, Crampton, Cunningham, Dankert, Darras, De Coene, De Giovanni, Denys, Desama, Donnelly Alan John, Donner, Dührkop Dührkop, Duhamel, Elchlepp, Elliott, Ettl, Evans, Falconer, Fantuzzi, Fayot, Ford, Frutos Gama, García Arias, Garot, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, Graenitz, Green, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hoff, Howitt, Hughes, Hulthén, Imbeni, Iversen, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten M., Jöns, Junker, Karamanou, Katiforis, Kindermann, Kinnoek, Krehl, Kuhn, Kuhne, Lage, Lambraki, Lienemann, Lindeperg, Lomas, Lüttge, McCarthy, McGowan, McNally, Malone, Mann Erika, Marinho, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Moniz, Morán López, Morgan, Morris, Murphy, Mutin, Myller, Napoletano, Newens, Newman, Oddy, Paasilinna, Paasio, Papakyriazis, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pollack, Pons Grau, van Putten, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rehder, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Sakellariou, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmid, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Sindal, Skinner, Smith, Speciale, Spiers, Swoboda, Tannert, Tappin, Terrón i Cusí, Tomlinson, Tongue, Truscott, Van Lancker, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, White, Whitehead, Wibe, Wiersma, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, Cohn-Bendit, Gahrton, Hautala, Holm, Kerr, Lannoye, Lindholm, McKenna, Müller, Orlando, Schörling, Schroedter, Tamino, Telkämper, Ullmann, Vogenhuber, Wolf

(O)

**ELDR:** Lindqvist

**I-EDN:** Krarup, Sandbæk

**NI:** Féret

**PPE:** Berend, Bourlanges, Burtone, Camisón Asensio, Casini Carlo, De Esteban Martin, Fabra Vallés, Fernández-Albor, Filippi, Fourçans, Fraga Estévez, Galeote Quecedo, Grossetête, Maij-Weggen, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Palacio Vallelersundi, Pomés Ruiz, Posselt, Redondo Jiménez

Giovedì 2 aprile 1998

## 4. Relazione Cabrol A4-0112/98

## Emendamento 29, seconda parte

(+)

**ELDR:** Anttila**NI:** Dillen, Vanhecke**PPE:** Valverde López

(–)

**ARE:** Barthet-Mayer, Castagnède, Dary, Dell'Alba, Dupuis, Ewing, Hory, Lalumière, de Lassus Saint Geniès, Leperre-Verrier, Macartney, Pradier, Sainjon, Saint-Pierre, Weber**ELDR:** André-Léonard, Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Caligaris, Cars, Cox, De Clercq, de Vries, Dybkjær, Fassa, Frischenschlager, Gasòliba i Böhm, Goerens, Haarder, Kestelijn-Sierens, Larive, Lindqvist, Monfils, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Nordmann, Plooi-j-van Gorsel, Riis-Jørgensen, Ryyänen, Spaak, Teverson, Thors, Vallvé, Wiebenga, Wijsenbeek**GUE/NGL:** Bertinotti, Carnero González, Castellina, Coates, Elmalan, Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Manisco, Maset Campos, Miranda, Mohamed Ali, Novo, Ojala, Pailler, Puerta, Sierra González, Sornosa Martínez, Theonas, Vinci**I-EDN:** Berthu, Blokland, van Dam, Fabre-Aubrespy, Krarup, Nicholson, des Places, Sandbæk, Seillier, Striby**NI:** Amadeo, Cellai, Farassino, Gollnisch, Hager, Lang, Le Gallou, Le Pen, Le Rachinel, Muscardini, Parigi, Raschhofer, Stirbois, Tatarella, Trizza**PPE:** Anastassopoulos, Areitio Toledo, Bardong, Bébéar, Bennasar Tous, Bianco, Böge, Bourlanges, Brok, Burenstam Linder, Burtone, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Carlsson, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Chanterie, Chichester, Cornelissen, Corrie, Costa Neves, Cunha, De Esteban Martin, De Melo, Deprez, Donnelly Brendan Patrick, Ebner, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Filippi, Florenz, Fontaine, Fourçans, Fraga Estévez, Friedrich, Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Gillis, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Grossetête, Günther, von Habsburg, Habsburg-Lothringen, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Ilaskivi, Imaz San Miguel, Jackson, Jarzembowski, Kelleit-Bowman, Kittelmann, Klauf, Koch, Konrad, Kristoffersen, Lambrias, Langen, Langenhagen, Lehne, Lenz, Liese, Lucas Pires, Lulling, McCartin, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mayer, Méndez de Vigo, Mendonça, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Otila, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Piha, Poettering, Poggiolini, Pomés Ruiz, Posselt, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Redondo Jiménez, Robles Piquer, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schleicher, Schlüter, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Spencer, Stenmarck, Stevens, Sturdy, Theato, Tillich, Tindemans, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz da Silva, van Velzen W. G., Verwaerde, Viola, Virgin, Wieland, von Wogau**PSE:** Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Andersson, Aparicio Sánchez, Apolinário, Balfe, Barón Crespo, Barros Moura, Barton, Barzanti, Berger, Bernardini, Billingham, Blak, Bontempi, Bowe, Cabezón Alonso, Campos, Carlotti, Carniti, Castricum, Caudron, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Corbett, Correia, Cot, Cottigny, Crampton, Cunningham, Dankert, Darras, De Coene, De Giovanni, Denys, Desama, Donnelly Alan John, Donner, Dührkop Dührkop, Duhamel, Elchlepp, Elliott, Ettl, Evans, Falconer, Fantuzzi, Fayot, Ford, García Arias, Garot, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, Graenitz, Green, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hoff, Howitt, Hughes, Hulthén, Imbeni, Iversen, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten M., Jöns, Junker, Karamanou, Katiforis, Kindermann, Kinnock, Krehl, Kuhn, Kuhne, Lage, Lambraki, Lienemann, Lindeperg, Lomas, Lüttge, McCarthy, McGowan, McNally, Mann Erika, Marinho, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Moniz, Morán López, Morgan, Morris, Murphy, Mutin, Myller, Newens, Newman, Oddy, Paasilinna, Paasio, Papakyriazis, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pollack, Pons Grau, van Putten, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rehder, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Sakellariou, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmid, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Sindal, Skinner, Smith, Speciale, Spiers, Swoboda, Tannert, Tappin, Terrón i Cusí, Tomlinson, Tongue, Torres Marques, Truscott, Van Lancker, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, White, Whitehead, Wibe, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann**UPE:** d'Aboville, Andrews, Baldi, Cabrol, Cardona, Chesa, Collins Gerard, Danesin, Daskalaki, Donnay, Fitzsimons, Florio, Giansily, Girão Pereira, Hyland, Kaklamanis, Karoutchi, Killilea, Lataillade, Malerba, Pasty, Poisson, Rosado Fernandes, Schaffner



Giovedì 2 aprile 1998

**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, Cohn-Bendit, Gahrton, Hautala, Kerr, Lannoye, McKenna, Müller, Schroedter, Tamino, Ullmann, Wolf

(O)

**GUE/NGL:** Eriksson, Seppänen, Sjöstedt

**I-EDN:** Pinel, de Rose, Souchet

**NI:** Féret, Martinez

**PPE:** Matikainen-Kallström, Reding

**PSE:** Malone

**UPE:** van Bladel, Guinebertière, Mezzaroma, Santini

**V:** Holm, Lindholm, Orlando, Schörling, Voggenhuber

---

*5. Relazione Cabrol A4-0112/98*

*Allegato 5, 1, 7*

(+)

**ELDR:** Virrankoski

**I-EDN:** Blokland, Buffetaut, van Dam, Fabre-Aubrespy, de Rose, Seillier, Striby

**NI:** Amadeo, Cellai, Dillen, Féret, Gollnisch, Lang, Le Gallou, Le Pen, Le Rachinel, Martinez, Muscardini, Parigi, Stirbois, Tatarella, Vanhecke

**PPE:** Bébéar, Schleicher, Verwaerde

**PSE:** Weiler

**UPE:** d'Aboville, Andrews, Arroni, Cabrol, Chesa, Collins Gerard, Donnay, Florio, Giansily, Girão Pereira, Hermange, Karoutchi, Lataillade, Malerba, Pasty, Poisson, Pompidou, Rosado Fernandes, Santini, Schaffner

(-)

**ARE:** Barhet-Mayer, Castagnède, Dary, Dell'Alba, Dupuis, Ewing, Hory, Lalumière, de Lassus Saint Geniès, Leperre-Verrier, Macartney, Pradier, Sainjon, Saint-Pierre, Scarbonchi, Weber

**ELDR:** André-Léonard, Anttila, Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Cars, Cox, De Clercq, de Vries, Dybkjær, Fassa, Frischenschlager, Gasòliba i Böhm, Goerens, Haarder, Kestelijn-Sierens, Kofoed, Larive, Lindqvist, Monfils, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Nordmann, Plooij-van Gorsel, Riis-Jørgensen, Rynänen, Spaak, Teverson, Thors, Vallvé, Wiebenga, Wijsenbeek

**GUE/NGL:** Bertinotti, Carnero González, Castellina, Coates, Elmalan, Ephremidis, Eriksson, Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Manisco, Maset Campos, Miranda, Mohamed Ali, Novo, Ojala, Paillet, Puerta, Seppänen, Sjöstedt, Sornosa Martínez, Theonas, Vinci

**I-EDN:** Krarup, Nicholson, Sandbæk

**NI:** Farassino

**PPE:** Anastassopoulos, Areitio Toledo, Bannasar Tous, Bianco, Böge, Bourlanges, Brok, Burenstam Linder, Burtone, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Carlsson, Casini Carlo, Cassidy, Castagnetti, Chanterie, Chichester, Cornelissen, Corrie, Costa Neves, Cunha, De Esteban Martin, De Melo, Deprez, Donnelly Brendan Patrick, Ebner, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Filippi, Florenz, Fontaine, Fontana, Fourçans, Fraga Estévez, Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Gillis, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch, Grossetête, Günther, von Habsburg, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Ilaskivi, Imaz San Miguel, Jackson, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Kittelmann, Klauf, Koch, Konrad, Kristoffersen, Lambrias, Langen, Langenhagen, Lehne, Liese, Lucas Pires, Lulling, McCartin, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mayer, Méndez de Vigo, Mendonça, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Oomen-Ruijten, Oostlander, Otila, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Pex, Piha, Poettering, Poggiolini, Pomés Ruiz, Posselt, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Robles Piquer, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schlüter,

Giovedì 2 aprile 1998

Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Spencer, Stenmarck, Stevens, Sturdy, Theato, Tillich, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz da Silva, van Velzen W. G., Viola, Virgin, Wieland, von Wogau

**PSE:** Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Andersson, Aparicio Sánchez, Apolinário, Balfe, Barón Crespo, Barros Moura, Barton, Barzanti, Berger, Bernardini, Billingham, Blak, Bontempi, Bowe, Cabezón Alonso, Campos, Carlotti, Carniti, Castricum, Caudron, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Corbett, Correia, Cot, Cottigny, Crampton, Cunningham, Dankert, Darras, De Coene, De Giovanni, Denys, Desama, Donnelly Alan John, Donner, Dührkop Dührkop, Duhamel, Elchlepp, Elliott, Ettl, Evans, Falconer, Fantuzzi, Fayot, Ford, García Arias, Garot, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, Graenitz, Green, Hallam, Happart, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hoff, Howitt, Hughes, Hulthén, Imbeni, Iversen, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten M., Jöns, Junker, Karamanou, Katiforis, Kindermann, Kinnock, Krehl, Kuhn, Kuhne, Lage, Lambraki, Lienemann, Lindeperg, Lüttge, McCarthy, McGowan, McNally, Mann Erika, Marinho, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Moniz, Morán López, Morgan, Morris, Murphy, Mutin, Myller, Newens, Newman, Oddy, Paasilinna, Paasio, Papakyriazis, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pollack, Pons Grau, van Putten, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rehder, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Sakellariou, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmid, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Sindal, Skinner, Smith, Speciale, Spiers, Swoboda, Tannert, Tappin, Tomlinson, Tongue, Torres Marques, Truscott, Van Lancker, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Walter, Watts, Wemheuer, White, Whitehead, Wibe, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

**UPE:** Baldi, Danesin, Daskalaki, Fitzsimons, Gallagher, Hyland, Killilea

**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, Cohn-Bendit, Gahrton, Hautala, Holm, Kerr, Lannoye, Lindholm, McKenna, Müller, Schörling, Schroedter, Tamino, Telkämper, Ullmann, Voggenhuber, Wolf

(O)

**I-EDN:** Berthu, Pinel, des Places, Souchet

**NI:** Hager, Raschhofer

**PPE:** Friedrich, Matikainen-Kallström, Provan, Stenzel, Valverde López

**PSE:** Lomas, Malone

**UPE:** van Bladel, Cardona, Guinebertière, Kaklamanis, Mezzaroma

**V:** Orlando

## 6. Relazione Cabrol A4-0112/98

### Risoluzione

(+) )

**ARE:** Leperre-Verrier, Weber

**ELDR:** André-Léonard, Anttila, Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Cars, Cox, De Clercq, de Vries, Dybkjær, Fassa, Frischenschlager, Gasòliba i Böhm, Goerens, Haarder, Kestelijn-Sierens, Kofoed, Larive, Monfils, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Nordmann, Plooi-j-van Gorsel, Riis-Jørgensen, Ryyänen, Spaak, Teverson, Thors, Vallvé, Wiebenga, Wijzenbeek

**GUE/NGL:** Bertinotti, Carnero González, Castellina, Coates, Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Maset Campos, Miranda, Mohamed Ali, Novo, Ojala, Puerta, Sornosa Martínez, Vinci

**I-EDN:** Berthu, Blokland, Buffetaut, van Dam, Fabre-Aubrespy, Pinel, Seillier, Souchet, Striby

**NI:** Amadeo, Cellai, Dillen, Farassino, Féret, Gollnisch, Hager, Lang, Le Gallou, Le Pen, Le Rachinel, Martinez, Muscardini, Raschhofer, Stirbois, Tatarella, Trizza, Vanhecke

**PPE:** Anastassopoulos, Areitio Toledo, Bébéar, Bennasar Tous, Bianco, Böge, Bourlanges, Brok, Burenstam Linder, Burtone, Camisón Asensio, Campoy Zueco, Carlsson, Casini Carlo, Castagnetti, Chanterie, Cornelissen, Costa Neves, Cunha, De Esteban Martin, De Melo, Deprez, Ebner, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Filippi, Flemming, Florenz, Fontaine, Fontana, Fourçans, Fraga Estévez, Funk, Galeote Quecedo, García-Margallo y Marfil, Gillis, Goepel, Gomolka, Graziani, Grosch,

Giovedì 2 aprile 1998

Grossetête, Hatzidakis, Heinisch, Herman, Ilaskivi, Imaz San Miguel, Kittelmann, Klauf, Koch, Konrad, Lambrias, Langen, Langenhagen, Lehne, Lenz, Liese, Lucas Pires, Lulling, McCartin, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Matikainen-Kallström, Mayer, Méndez de Vigo, Mendonça, Menrad, Mombaur, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Otila, Pack, Palacio Vallelersundi, Peijs, Pex, Piha, Poettering, Poggiolini, Pomés Ruiz, Posselt, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Robles Piquer, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schlüter, Schröder, Schwaiger, Secchi, Sisó Cruellas, Sonneveld, Spencer, Stenmarck, Stenzel, Theato, Tillich, Tindemans, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz da Silva, van Velzen W. G., Verwaerde, Viola, Virgin, Wieland

**PSE:** Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Andersson, Aparicio Sánchez, Apolinário, Balfe, Barón Crespo, Barros Moura, Barton, Barzanti, Berger, Bernardini, Billingham, Blak, Bontempi, Bowe, Cabezón Alonso, Campos, Carniti, Castricum, Colajanni, Colino Salamanca, Collins Kenneth D., Colom i Naval, Corbett, Correia, Crampton, Cunningham, Dankert, Darras, De Coene, De Giovanni, Donnelly Alan John, Donner, Dührkop Dührkop, Duhamel, Elchlepp, Elliott, Ettl, Evans, Falconer, Fantuzzi, Fayot, Ford, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, Graenitz, Green, Hallam, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hoff, Howitt, Hughes, Hulthén, Imbeni, Iversen, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten M., Jöns, Junker, Karamanou, Katiforis, Kindermann, Kinnock, Krehl, Kuhn, Kuhne, Lage, Lambraki, Lomas, Lüttge, McCarthy, McGowan, McNally, Malone, Mann Erika, Marinho, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Megahy, Mendiluce Pereiro, Metten, Miller, Miranda de Lage, Moniz, Morgan, Morris, Murphy, Myller, Newens, Newman, Oddy, Paasilinna, Paasio, Papakyriazis, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pollack, Pons Grau, van Putten, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rehder, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Sakellariou, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmid, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Sindal, Skinner, Smith, Speciale, Spiers, Swoboda, Tannert, Tappin, Terrón i Cusí, Tomlinson, Tongue, Torres Marques, Truscott, Van Lancker, van Velzen Wim, Verde i Aldea, Waddington, Walter, Watts, Weiler, Wemheuer, White, Whitehead, Wibe, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

**UPE:** d'Aboville, Andrews, Arroni, Baldi, van Bladel, Cabrol, Chesa, Collins Gerard, Danesin, Daskalaki, Fitzsimons, Florio, Gallagher, Giansily, Girão Pereira, Hermange, Karoutchi, Killilea, Lataillade, Malerba, Mezzaroma, Pasty, Pampidou, Rosado Fernandes, Santini, Schaffner

**V:** Aelvoet, Ahern, Bloch von Blottnitz, Breyer, Cohn-Bendit, Hautala, Kerr, Lannoye, McKenna, Müller, Orlando, Schroedter, Tamino, Telkämper, Ullmann, Voggenhuber, Wolf

(—)

**ARE:** Barthet-Mayer, Castagnède, Dary, Dell'Alba, Dupuis, Ewing, Hory, Lalumière, de Lassus Saint Geniès, Macartney, Pradier, Sainjon, Saint-Pierre, Scarbonchi

**ELDR:** Lindqvist

**GUE/NGL:** Eriksson, Seppänen, Sjöstedt

**I-EDN:** Krarup, Sandbæk

**PPE:** Friedrich, Schleicher

**PSE:** Carlotti, Cot, Cottigny, Denys, Desama, Garot, Happart, Lienemann, Lindeperg, Mutin

**V:** Lindholm

(O)

**GUE/NGL:** Elmalan, Ephremidis, Manisco, Pailler, Theonas

**I-EDN:** Nicholson, des Places, de Rose

**PPE:** Cassidy, Chichester, Corrie, Donnelly Brendan Patrick, Günther, von Habsburg, Habsburg-Lothringen, Jackson, Jarzembowski, Kellett-Bowman, Moorhouse, Perry, Provan, Schnellhardt, Stevens, Sturdy, Valverde López

**PSE:** Caudron

**UPE:** Cardona, Guinebertière, Kaklamanis, Poisson

**V:** Gahrton, Holm, Schörling

Giovedì 2 aprile 1998

## 7. Relazione Lalumière A4-0060/98

## Risoluzione

(+)

**ARE:** Barthes-Mayer, Castagnède, Dary, Dell'Alba, Dupuis, Ewing, Hory, Lalumière, de Lassus Saint Geniès, Leperre-Verrier, Macartney, Pradier, Sainjon, Scarbonchi, Weber

**ELDR:** André-Léonard, Bertens, Boogerd-Quaak, Brinkhorst, Cars, Cox, De Clercq, de Vries, Fassa, Frischenschlager, Gasòliba i Böhm, Goerens, Haarder, Kestelijn-Sierens, Larive, Lindqvist, Monfils, Mulder, Neyts-Uyttebroeck, Nordmann, Plooi-j-van Gorsel, Riis-Jørgensen, Ryyänen, Spaak, Teverson, Thors, Vallvé, Virrankoski, Wiebenga, Wijsenbeek

**GUE/NGL:** Carnero González, Ephremidis, Gutiérrez Díaz, Jové Peres, Manisco, Maset Campos, Mohamed Ali, Novo, Ojala, Puerta, Seppänen, Sierra González, Sornosa Martínez, Vinci

**I-EDN:** Berthu, Blokland, Buffetaut, van Dam, Nicholson, Pinel, Souchet

**NI:** Amadeo, Cellai, Féret, Tatarella, Trizza

**PPE:** Anastassopoulos, Areitio Toledo, Bébéar, Bianco, Böge, Bourlanges, Brok, Burenstam Linder, Burtone, Camisón Asensio, Carlsson, Casini Carlo, Cassidy, Chanterie, Chichester, Cornelissen, Costa Neves, Cunha, De Melo, Deprez, Ebner, Estevan Bolea, Fabra Vallés, Filippi, Flemming, Florenz, Fontaine, Fourçans, Fraga Estévez, Friedrich, Funk, García-Margallo y Marfil, Gillis, Goepel, Graziani, Grossetête, Günther, Heinisch, Herman, Kellett-Bowman, Kittelmann, Klaß, Koch, Kristoffersen, Lambrias, Langen, Langenhagen, Lehne, Lenz, Liese, Lucas Pires, Lulling, Maij-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mayer, Méndez de Vigo, Mendonça, Menrad, Mombaur, Moorhouse, Mosiek-Urbahn, Nassauer, Oomen-Ruijten, Oostlander, Otila, Palacio Vallelersundi, Peijs, Perry, Piha, Poettering, Pomés Ruiz, Provan, Quisthoudt-Rowohl, Rack, Reding, Redondo Jiménez, Salafranca Sánchez-Neyra, Sarlis, Schiedermeier, Schleicher, Schlüter, Schnellhardt, Schröder, Schwaiger, Sisó Cruellas, Sonneveld, Spencer, Stenmarck, Stevens, Sturdy, Theato, Tillich, Tindemans, Trakatellis, Valdivielso de Cué, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz da Silva, van Velzen W. G., Verwaerde, Viola, Virgin, Wieland, von Wogau

**PSE:** Adam, Ahlqvist, d'Ancona, Andersson, Aparicio Sánchez, Apolinário, Balfe, Barón Crespo, Barton, Barzanti, Blak, Bontempi, Bowe, Cabezón Alonso, Campos, Carlotti, Castricum, Caudron, Colajanni, Colino Salamanca, Colom i Naval, Corbett, Correia, Cot, Cottigny, Crampton, Cunningham, Darras, De Coene, Denys, Desama, Donnelly Alan John, Donner, Duhamel, Elchlepp, Elliott, Ettl, Evans, Falconer, Fayot, Ford, García Arias, Garot, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Görlach, Graenitz, Green, Hallam, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hoff, Howitt, Hughes, Hulthén, Imbeni, Iversen, Izquierdo Collado, Izquierdo Rojo, Jensen Kirsten M., Jöns, Junker, Karamanou, Katiforis, Kindermann, Kinnock, Krehl, Kuhn, Kuhne, Lage, Lambraki, Lienemann, Lindeperg, Lomas, McCarthy, McGowan, McNally, Mann Erika, Marinho, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Mendiluce Pereiro, Miller, Miranda de Lage, Moniz, Morris, Murphy, Mutin, Myller, Newman, Oddy, Paasilinna, Paasio, Papakyriazis, Pérez Royo, Peter, Piecyk, Pollack, Pons Grau, van Putten, Randzio-Plath, Rapkay, Read, Rehder, Rocard, Roth-Behrendt, Rothe, Rothley, Sakellariou, Samland, Sanz Fernández, Sauquillo Pérez del Arco, Schäfer, Schlechter, Schmidbauer, Schulz, Seal, Simpson, Sindal, Skinner, Spiers, Swoboda, Tannert, Tappin, Terrón i Cusí, Tongue, Torres Marques, Truscott, van Velzen Wim, Waddington, Walter, Weiler, Wemheuer, White, Whitehead, Wibe, Willockx, Wilson, Wynn, Zimmermann

**UPE:** Collins Gerard, Daskalaki, Florio, Guinebertière, Hermange, Karoutchi, Malerba, Pasty, Poisson, Pompidou, Rosado Fernandes, Santini

**V:** Aelvoet, Ahern, Breyer, Gahrton, Hautala, Holm, Kerr, McKenna, Müller, Orlando, Schörling, Schroedter, Tamino, Telkämper, Voggenhuber, Wolf

(—)

**NI:** Dillen, Le Gallou, Martinez, Stirbois, Vanhecke

**PPE:** Ferber, von Habsburg, Habsburg-Lothringen, Konrad

(O)

**GUE/NGL:** Eriksson, Sjöstedt, Theonas

**I-EDN:** Krarup, des Places

**NI:** Hager, Raschhofer

Giovedì 2 aprile 1998

**PPE:** Corrie, Posselt, Rübzig

**PSE:** Dührkop Dührkop, Newens, Smith

---

8. *Relazione Randzio-Plath A4-0110/98*

*Risoluzione*

(+)

**ARE:** Castagnède, Ewing, Hory, Lalumière, de Lassus Saint Geniès, Macartney, Pradier, Saint-Pierre, Weber

**ELDR:** André-Léonard, Bertens, Boogerd-Quaak, Cox, de Vries, Fassa, Goerens, Kestelijn-Sierens, Larive, Olsson, Thors, Wiebenga, Wijsenbeek

**GUE/NGL:** Carnero González

**NI:** Amadeo, Tatarella, Trizza

**PPE:** Anastassopoulos, Areitio Toledo, Bardong, Bennasar Tous, Bianco, Bourlanges, Camisón Asensio, Cornelissen, Costa Neves, De Melo, Deprez, Ebner, Fabra Vallés, Ferber, Fernández-Albor, Filippi, Flemming, Fontaine, Fontana, Fourçans, Friedrich, Funk, Gillis, Goepel, Graziani, Grossetête, Günther, Habsburg-Lothringen, Heinisch, Herman, Kellett-Bowman, Kittelmann, Klaß, Koch, Lambrias, Langen, Langenhagen, Lehne, Lenz, Liese, Majj-Weggen, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mayer, Menrad, Mombaur, Nassauer, Oomen-Ruijten, Otila, Palacio Vallelersundi, Peijs, Piha, Poettering, Pomés Ruiz, Posselt, Reding, Rübzig, Salafranca Sánchez-Neyra, Schiedermeier, Schleicher, Schröder, Sisó Cruellas, Sonneveld, Stenmarck, Stevens, Theato, Tillich, Trakatellis, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz da Silva, Verwaerde, Wieland, von Wogau

**PSE:** Adam, d'Ancona, Aparicio Sánchez, Barton, Barzanti, Bontempi, Cabezón Alonso, Carlotti, Colajanni, Collins Kenneth D., Corbett, Correia, Cot, Cottigny, Crampton, De Coene, Desama, Dührkop Dührkop, Elchlepp, Elliott, Ettl, Ford, García Arias, Gebhardt, Ghilardotti, Glante, Graenitz, Green, Hallam, Hardstaff, Harrison, Haug, Hawlicek, Hendrick, Hoff, Hulthén, Iversen, Izquierdo Collado, Junker, Karamanou, Katiforis, Kindermann, Krehl, Kuhn, Kuhne, Lage, Lambraki, Lindeperg, McGowan, Malone, Marinucci, Martin David W., Medina Ortega, Miller, Miranda de Lage, Moniz, Mutin, Myller, Oddy, Paasio, Papakyriazis, Peter, Piecyk, Pons Grau, van Putten, Rapkay, Rehder, Roth-Behrendt, Sakellariou, Samland, Schäfer, Schlechter, Schmidbauer, Schulz, Seal, Skinner, Swoboda, Tannert, Torres Marques, Van Lancker, Walter, Weiler, Wemheuer, White, Willockx, Zimmermann

**UPE:** d'Aboville, Daskalaki, Giansily, Girão Pereira, Guinebertière, Hermange, Karoutchi, Lataillade, Malerba, Pasty, Poisson, Pompidou, Rosado Fernandes, Santini, Schaffner

**V:** Aelvoet, Kerr, Tamino, Ullmann, Voggenhuber, Wolf

(-)

**ELDR:** Lindqvist

**GUE/NGL:** Ephremidis, Eriksson, Jové Peres, Manisco, Puerta, Seppänen, Theonas, Vinci, Wurtz

**I-EDN:** Berthu, Blokland, Buffetaut, van Dam, Fabre-Aubrespy, Nicholson, Pinel, Souchet

**NI:** Hager, Raschhofer

**PPE:** von Habsburg, Konrad

**PSE:** Falconer

(O)

**GUE/NGL:** Gutiérrez Díaz, Mohamed Ali, Sierra González

**NI:** Dillen, Féret, Vanhecke

**PPE:** Corrie, Lulling, Provan

**PSE:** Smith

**V:** Holm, McKenna

---

Venerdì 3 aprile 1998

**PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DI VENERDÌ 3 APRILE 1998**

(98/C 138/05)

## PARTE I

**Svolgimento della seduta**

PRESIDENZA DELL'ON.  
 GEORGIOS ANASTASSOPOULOS  
*Vicepresidente*

(La seduta è aperta alle 9.00)

**1. Approvazione del processo verbale**

L'on. Paasio ha comunicato di essere stato presente alla seduta di ieri ma che il suo nome non figura sull'elenco dei presenti.

*Intervengono gli onn.:*

— Wijsenbeek, il quale, con riferimento all'articolo 24, paragrafo 5, del regolamento, a proposito della sua relazione sull'organizzazione dei lavori della seduta e di quella dell'on. Anastassopoulos sul sistema elettorale, entrambe presentate a nome della commissione per il regolamento, fa notare di avere l'impressione che la Conferenza dei presidenti rinvi la loro iscrizione nell'ordine del giorno per motivi di contenuto, cosa che quest'ultima non avrebbe il diritto di fare (la Presidenza risponde che, in ogni caso, è l'Assemblea a decidere in ultima istanza in merito alla fissazione dell'ordine del giorno);

— Herman, sulla votazione sulla relazione Randzio-Plath (A4-0110/98) (*parte I, punto 18*);

— Martens, il quale comunica di essere stato presente alla seduta di ieri ma che il suo nome non figura sull'elenco dei presenti;

— Corbett, sull'intervento dell'on. Wijsenbeek;

— Hory, il quale comunica di essere stato presente alla seduta di lunedì ma che il suo nome non figura sull'elenco dei presenti;

— Ford sull'intervento dell'on. Lataillade (*parte I, punto 18*);

— Falconer sull'emendamento orale al paragrafo 5 contenuto nella relazione Randzio-Plath (*parte I, punto 18*);

— Lataillade sull'intervento dell'on. Ford.

Il processo verbale della seduta precedente è approvato.

\* \* \*

*Intervengono gli onn.:*

— Hallam, il quale chiede quali provvedimenti siano stati adottati in seguito al suo intervento di venerdì 13 marzo 1998 (*parte I, punto 13, in fine*), affinché le sedute del venerdì siano riprese come le altre dalla stampa televisiva (la Presidenza risponde che la questione è all'esame ma che ciò non rientra nelle competenze dell'Ufficio di presidenza);

— Bourlanges, il quale comunica di essere stato presente alla seduta di ieri ma che il suo nome non figura sull'elenco dei presenti.

**2. Presentazione di documenti**

La Presidenza ha ricevuto:

a) *dal Consiglio:*

aa) *le seguenti richieste di parere:*

— Proposta di direttiva del Consiglio che stabilisce le norme minime per la protezione delle galline ovaiole nei vari sistemi di allevamento (COM(98)0135 — C4-0196/98 — 98/0092(CNS))

deferimento  
 merito: AGRI  
 parere: AMBI

base giuridica: art. 43 CE

— Proposta di decisione del Consiglio relativa all'approvazione, a nome della Comunità, della modifica agli allegati II e III della Convenzione di Berna relativa alla conservazione della vita selvatica e dell'ambiente naturale in Europa, adottate in occasione della diciassettesima riunione del Comitato permanente della convenzione (COM(98)0100 — C4-0198/98 — 98/0068(CNS))

deferimento  
 merito: AMBI

base giuridica: art. 228 par. 3, primo comma CE

— Proposta modificata di direttiva del Consiglio che stabilisce misure comunitarie di lotta contro la peste suina classica (versione codificata) (COM(97)0724 — C4-0199/98 — 95/0298(CNS))

deferimento  
 merito: GIUR  
 parere: AGRI

base giuridica: art. 43 CE

— Proposta di decisione del Consiglio relativa alla posizione della Comunità nell'ambito del Consiglio di associazione in merito alla partecipazione della Bulgaria al programma comunitario per le piccole e medie imprese (COM(98)0113 — C4-0203/98 — 98/0078(CNS))

deferimento  
 merito: ECON  
 parere: BILA

base giuridica: art. 130 par. 3 CE, art. 228 par. 3, primo comma CE

Venerdì 3 aprile 1998

— Proposta di decisione del Consiglio relativa alla posizione della Comunità nell'ambito del Consiglio di associazione in merito alla partecipazione della Repubblica ceca al programma comunitario per le piccole e medie imprese (COM(98)0113 — C4-0204/98 — 98/0079(CNS))

deferimento  
merito: ECON  
parere: BILA

base giuridica: art. 130 par. 3 CE, art. 228 par. 3, primo comma CE

— Proposta di decisione del Consiglio relativa alla posizione della Comunità nell'ambito del Consiglio di associazione in merito alla partecipazione dell'Estonia al programma comunitario per le piccole e medie imprese (COM(98)0113 — C4-0205/98 — 98/0080(CNS))

deferimento  
merito: ECON  
parere: BILA

base giuridica: art. 130 par. 3 CE, art. 228 par. 3, primo comma CE

— Proposta di decisione del Consiglio relativa alla posizione della Comunità nell'ambito del Consiglio di associazione in merito alla partecipazione dell'Ungheria al programma comunitario per le piccole e medie imprese (COM(98)0113 — C4-0206/98 — 98/0081(CNS))

deferimento  
merito: ECON  
parere: BILA

base giuridica: art. 130 par. 3 CE, art. 228 par. 3, primo comma CE

— Proposta di decisione del Consiglio relativa alla posizione della Comunità nell'ambito del Consiglio di associazione in merito alla partecipazione della Polonia al programma comunitario per le piccole e medie imprese (COM(98)0113 — C4-0207/98 — 98/0082(CNS))

deferimento  
merito: ECON  
parere: BILA

base giuridica: art. 130 par. 3, art. 228 par. 3, primo comma CE

— Proposta di decisione del Consiglio relativa alla posizione della Comunità nell'ambito del Consiglio di associazione in merito alla partecipazione della Romania al programma comunitario per le piccole e medie imprese (COM(98)0113 — C4-0208/98 — 98/0083(CNS))

deferimento  
merito: ECON  
parere: BILA

base giuridica: art. 130 par. 3 CE, art. 228 par. 3, primo comma CE

— Proposta di decisione del Consiglio relativa alla posizione della Comunità nell'ambito del Consiglio di associazione in merito alla partecipazione della Repubblica slovacca al programma comunitario per le piccole e medie imprese (COM(98)0113 — C4-0209/98 — 98/0084(CNS))

deferimento  
merito: ECON  
parere: BILA

base giuridica: art. 130 par. 3 CE, art. 228 par. 3, primo comma CE

— Proposta di regolamento del Consiglio relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore delle carni ovine e caprine (versione modificata) (COM(98)0088 — C4-0210/98 — 98/0062(CNS))

deferimento  
merito: GIUR  
parere: AGRI

base giuridica: art. 42 CE, art. 43 CE

— Proposta di decisione del Consiglio relativa alla posizione della Comunità nell'ambito del Consiglio di associazione in merito alla partecipazione della Romania allo strumento finanziario della Comunità per l'ambiente (LIFE) (COM(98)0112 — C4-0211/98 — 98/0074(CNS))

deferimento  
merito: AMBI  
parere: BILA

base giuridica: art. 130 S par. 1 CE, art. 228 par. 3, primo comma CE

— Proposta di direttiva del Consiglio relativa all'immatricolazione e all'impiego nella Comunità di alcuni tipi di aerei subsonici civili a reazione che sono stati modificati e ricertificati conformi alle norme del volume I, parte II, capitolo III dell'allegato 16 alla convenzione sull'aviazione civile internazionale, terza edizione (luglio 1993) (COM(98)0098 — C4-0212/98 — 98/0070(SYN))

deferimento  
merito: AMBI  
parere: TRAS

base giuridica: art. 84 par. 2 CE

*ab) pareri sulla seguente proposta di storno di stanziamenti:*

— Parere del Consiglio sulla proposta di storno di stanziamenti n. 3/98 da capitolo a capitolo all'interno della sezione VI — Comitato economico e sociale — Comitato delle regioni — del bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 1998 (C4-0187/98)

deferimento  
merito: BILA

Venerdì 3 aprile 1998

*ac) i seguenti documenti:*

— Proposta di decisione del Consiglio sul programma statistico comunitario 1998-2002: documento di supporto «Presentazione del programma per temi statistici» (COM(97)0735 — C4-0197/98 — 98/0012(CNS))

deferimento  
merito: ECON  
parere: commissioni interessate

base giuridica: art. 213 CE

— Documento del Consiglio relativo agli aspetti principali e alle scelte di base della PESC, comprese le implicazioni per il bilancio comunitario, presentato al Parlamento europeo in applicazione della lettera L dell'accordo interistituzionale sulle disposizioni relative al finanziamento della politica estera e di sicurezza comune (7087/98 — C4-0216/98)

deferimento  
merito: ESTE  
parere: RELA, SVIL

*b) dalla Commissione:**ba) le seguenti proposte e/o comunicazioni:*

— Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 88/77/CEE del Consiglio concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai provvedimenti da prendere contro l'emissione di inquinanti gassosi e di particolato prodotti dai motori ad accensione spontanea destinati alla propulsione di veicoli (COM(97)0627 — C4-0194/98 — 97/0350(COD))

deferimento  
merito: AMBI  
parere: ECON

base giuridica: art. 100 A CE

— Raccomandazione in vista di una raccomandazione del Consiglio conformemente all'articolo 109 J, paragrafo 2, del trattato (COM(98)1999 — C4-0200/98 — 98/0128(CNS))

deferimento  
merito: ECON  
parere: BILA, OCCU

base giuridica: art. 109 J par. 2 CE

lingua disponibile: FR

— Comunicazione relativa agli appalti pubblici nell'Unione europea (COM(98)0143 — C4-0202/98)

deferimento  
merito: ECON  
parere: GIUR, OCCU

lingue disponibili: DE, EN, FR

— Proposta modificata di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio riguardante le apparecchiature di telecomunicazione collegate ed il reciproco riconoscimento della loro conformità (COM(98)0176 — C4-0213/98 — 97/0149(COD))

deferimento  
merito: ECON

base giuridica: art. 100 A CE

— Comunicazione: Attuazione del primo piano d'azione per l'innovazione in Europa — L'innovazione al servizio della crescita e dell'occupazione (COM(97)0736 — C4-0218/98)

deferimento  
merito: RICE

parere: OCCU, BILA, REGI, CULT, ECON

*bb) i seguenti documenti:*

— Relazione sull'evoluzione delle relazioni con la Turchia dopo l'entrata in vigore dell'Unione doganale (COM(98)0147 — C4-0217/98)

deferimento  
merito: ESTE  
parere: BILA, RELA, LIBE

— Parere sugli emendamenti del Parlamento europeo alla posizione comune del Consiglio riguardante una proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa al ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri concernenti gli alimenti e i loro ingredienti trattati con radiazioni ionizzanti (COM(98)0188 — C4-0214/98 — 00/0169(COD))

deferimento  
merito: AMBI

base giuridica: art. 100 A CE

— Parere sugli emendamenti del Parlamento europeo alla posizione comune del Consiglio riguardante una proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce un elenco comunitario di alimenti e loro ingredienti trattati con radiazioni ionizzanti (COM(98)0188 — C4-0215/98 — 00/0169B(COD))

deferimento  
merito: AMBI

base giuridica: art. 100 A CE

*c) dall'Istituto monetario europeo*

— Relazione sulla convergenza (articolo 109 J del trattato CE) (C4-0201/98 — 98/0128(CNS))

deferimento  
merito: ECON  
parere: BILA, OCCU

base giuridica: Art. 109 J par. 2 CE

lingua disponibile: EN



Venerdì 3 aprile 1998

### 3. Delega del potere deliberante alle commissioni (articolo 52 del regolamento)

La Presidenza comunica al Parlamento che la Conferenza dei presidenti, conformemente all'articolo 52 paragrafo 1, del regolamento, ha deciso di delegare il potere deliberante

— alla commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale, per la comunicazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento europeo, al Comitato economico e sociale e al Comitato delle regioni sulla competitività delle industrie europee connesse con le tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni (TIC) (COM(97)0152 — C4-0386/97) (competenti per parere: OCCU, RICE).

### 4. Autorizzazione a elaborare relazioni

Le seguenti commissioni sono autorizzate a elaborare relazioni:

Commissione per l'occupazione e gli affari sociali

— Gli impieghi del futuro in Europa  
(parere: ECON, AMBI)

Commissione per lo sviluppo e la cooperazione

— Criteri europei applicabili alle imprese europee operanti nei paesi in via di sviluppo: verso un codice di condotta europeo  
(parere: RELA)

Commissione per il controllo dei bilanci

— Interessi percepiti sui fondi comunitari

Commissione per il regolamento, la verifica dei poteri e le immunità

— Norme concernenti i deputati onorari  
— Applicazione dell'articolo 9 e dell'allegato I del regolamento

Commissione per gli affari istituzionali

— Trasparenza e controllo democratico (articolo A del trattato UE)  
(parere: GIUR, PETI)

Commissione giuridica e per i diritti dei cittadini

— Attuazione del trattato: accesso ai documenti delle istituzioni (articolo 191 del trattato CE)  
(parere: ISTI, PETI)

### 5. Trasmissione di testi di accordo da parte del Consiglio

La Presidenza ha ricevuto dal Consiglio copia conforme dei seguenti documenti:

— accordo sotto forma di scambio di lettere che modifica l'accordo sotto forma di scambio di lettere tra la Comunità europea e la Repubblica di Bulgaria relativo alla fissazione reciproca di contingenti tariffari per determinati vini.

### 6. Assistenza giudiziaria in materia penale \* (votazione)

Relazione Buffetaut — A4-0122/98  
(Richiesta la maggioranza semplice)

I. PROGETTO DI CONVENZIONE 5202/98 — C4-0062/98 — 98/0902(CNS):

*Emendamenti approvati:* 1-9 in blocco; 10; 11-14 in blocco; 15 (parte corrispondente al par. 3); 15 (senza la parte corrispondente al par. 3); 16; 17-20 in blocco

*Emendamento non posto in votazione (art. 125, par. 1, e):* 21

*Interventi:*

— l'on. Schulz è intervenuto prima della votazione finale, per segnalare che il Consiglio ha modificato il testo trasmesso al Parlamento prima che quest'ultimo avesse espresso il proprio parere, il che — afferma l'oratore — testimonia di una mancanza di riguardo nei confronti del Parlamento (la Presidenza risponde che la questione sarà esaminata).

Il Parlamento approva il progetto del Consiglio così modificato (*parte II, punto 1*).

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA:

Il Parlamento approva la risoluzione legislativa (*parte II, punto 1*).

II. PROGETTO DI AZIONE COMUNE (13300/97 — C4-0069/98 — 98/0903(CNS))

*Emendamenti approvati:* 22 e 24-27 in blocco; 23 (prima parte); 23 (seconda parte); 23 (terza parte)

*Votazioni per parti separate:*

em. 23 (V):

prima parte: frase introduttiva  
seconda parte: lettera a)  
terza parte: lettera b)

Il Parlamento approva il progetto del Consiglio così modificato (*parte II, punto 1*).

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA:

Il Parlamento approva la risoluzione legislativa (*parte II, punto 1*).

### 7. Ritiro della patente di guida \* (votazione)

Relazione Reding — A4-0121/98  
(Richiesta la maggioranza semplice)

PROGETTO DI CONVENZIONE 5217/98 — C4-0061/98 — 98/0901(CNS):

*Emendamenti approvati:* 1-3 e 5-10 in blocco; 11-13 in blocco

*Emendamenti respinti:* 4; 14

Venerdì 3 aprile 1998

*Interventi:*

— prima dell'apertura della votazione, la on. Reding, relatrice, ha raccomandato all'Aula, dopo averne esposto le ragioni, di votare contro l'em. 4 della sua relazione, volto a sopprimere l'articolo 4, par. 1, lettera b) e ha chiesto che fosse verificato il testo di tutte le versioni linguistiche dell'em. 7 nel quale deve essere contenuto il termine «tra l'altro» e per il quale fa fede la versione francese;

— l'on. Schulz ha appoggiato l'intervento della on. Reding sull'em. 4; la on. Thors si è associata a tale intervento, a nome del gruppo ELDR.

*Votazione distinta:* em. 4 (PPE)

Il Parlamento approva il progetto del Consiglio così modificato (*parte II, punto 2*).

## PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA:

Il Parlamento approva la risoluzione legislativa (*parte II, punto 2*).

**8. Ampliamento e cooperazione nel settore della giustizia e degli affari interni (votazione)**

Relazione Posselt — A4-0107/98

(*Richiesta la maggioranza semplice*)

## PROPOSTA DI RISOLUZIONE

*Emendamenti approvati:* 2 (prima parte); 2 (seconda parte) con VE (116 favorevoli, 55 contrari, 6 astenuti); 2 (terza parte) con VE (105 favorevoli, 66 contrari, 6 astenuti); 2 (quarta parte); 2 (quinta parte); 1

*Emendamenti respinti:* 3; 4 per AN. 5

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni.

*Votazioni distinte:* cons. H, I (I-EDN); par. 1, 6, 9 (V); 10 (V, I-EDN, UPE); 11 e 12 (V); 15 (V, I-EDN); 20 (V)

*Votazioni per parti separate:*

em. 2 (PPE, PSE)

prima parte: fino a «delle libertà pubbliche»

seconda parte: i termini «dei diritti dell'uomo»

terza parte: i termini «con particolare riferimento ai progressi nell'attuazione»

quarta parte: i termini «della Convenzione sui diritti del bambino»

quinta parte: resto

*Risultato delle votazioni per AN:*

em. 4 (ELDR)

votanti:	180
favorevoli:	33
contrari:	139
astenuti:	8

Per AN (PPE), Il Parlamento approva la risoluzione

votanti:	183
favorevoli:	164
contrari:	13
astenuti:	6

(*parte II, punto 3*).

**9. Vendite esentasse (votazione)**

Proposte di risoluzione B4-0424, 0425, 0426, 0427, 0428 e 0429/98

(*Richiesta la maggioranza semplice*)

PROPOSTE DI RISOLUZIONE B4-0424, 0426, 0427, 0428 e 0429/98:

— proposta di risoluzione comune presentata dagli onn. Simpson, Alan J. Donnelly e McCarthy, a nome del gruppo PSE, Cornelissen, a nome del gruppo PPE, Pasty, a nome del gruppo UPE, Cox, a nome del gruppo ELDR, Moreau, a nome del gruppo GUE/NGL, Ewing, a nome del gruppo ARE, (anche le onn. McKenna e Ahern sono firmatarie) volta a sostituire le proposte di risoluzione con un nuovo testo:

*Emendamenti approvati:* 3; 4 con VE (100 favorevoli, 64 contrari, 6 astenuti); 6 con VE (107 favorevoli, 59 contrari, 2 astenuti); 1

*Emendamenti respinti:* 7; 8; 9; 2; 10

Le varie parti del testo sono state approvate con successive distinte votazioni.

*Interventi:*

— la Presidenza ha segnalato, prima dell'inizio della votazione, che gli emendamenti del gruppo V non sono appoggiati dalle on. McKenna e Ahern, ma che queste ultime sono firmatarie della proposta di risoluzione comune;

Il Parlamento approva la risoluzione (*parte II, punto 4*).

(La proposta di risoluzione B4-0425/98 decade).

\*  
\*       \*  
\*

Interviene l'on. Posselt per chiedere che la versione olandese del par. 16 della sua relazione (A4-0107/98) sia verificata sulla base del testo tedesco.

*Dichiarazioni di voto:*

Relazione Buffetaut — A4-0122/98

— scritte: Kirsten Jensen, Blak, Sindal, Iversen

Relazione Reding — A4-0121/98

— scritta: Lindqvist

Venerdì 3 aprile 1998

Relazione Posselt — A4-0107/98

— scritte: Berthu; Kirsten Jensen, Blak, Sindal, Iversen; Parigi; Holm

Proposta di risoluzione comune sulle vendite esentasse

— orale: Corbett

— scritte: Cox e Querbes

\* \*  
\* \*

Correzioni/rettifiche di voto annunciate — Deputati che hanno comunicato di non aver votato

Relazione Posselt — A4-0107/98

— votazione finale:

Ha voluto votare contro: Lindqvist

## 10. Sistema globale di navigazione via satelliti \* (discussione e votazione)

La on. Langenhagen illustra la relazione da lei presentata, a nome della commissione per i trasporti e il turismo, sulla proposta di decisione del Consiglio relativa all'accordo tra la Comunità europea, l'Agenzia spaziale europea e l'Organizzazione europea per la sicurezza della navigazione aerea sul contributo europeo allo sviluppo di un sistema globale di navigazione assistito da satellite (COM(97)0442 — C4-0043/98 — 97/0231(CNS)) (A4-0109/98).

Intervengono gli onn. Stenmarck, a nome del gruppo PPE, Malerba, a nome del gruppo UPE, Scarbonchi, a nome del gruppo ARE, Van Dam, a nome del gruppo I-EDN, e Rübige e il commissario signora Gradin.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

VOTAZIONE

(Richiesta la maggioranza semplice)

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA

Il Parlamento approva la risoluzione legislativa (parte II, punto 5).

Dichiarazioni di voto:

— scritta: Nicholson

## 11. Realizzazione di un «sarcofago» di protezione a Cernobyl \* (discussione e votazione)

L'on. Adam illustra la relazione da lui presentata, a nome della commissione per i bilanci, sulla proposta di decisione del Consiglio relativa a un contributo comunitario alla Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo (BERS) a favore del Fondo per il «sarcofago» di protezione di Cernobyl (COM(97)0448 — C4-0499/97 — 97/0235(CNS)) (A4-0076/98).

Intervengono gli onn. Holm, relatore per parere della commissione per la ricerca, Tillich, a nome del gruppo PPE, Kaklamanis, a nome del gruppo UPE, Virrankoski, a nome del gruppo ELDR, e Seppänen, a nome del gruppo GUE/NGL.

PRESIDENZA DELL'ON. ANTONI GUTIÉRREZ DÍAZ

Vicepresidente

Intervengono gli onn. Holm, a nome del gruppo V, Blot, non iscritto, Gillis, Boogerd-Quaak, Piha, Lindqvist, e il commissario signora Gradin.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

VOTAZIONE

(Richiesta la maggioranza semplice)

PROPOSTA DI DECISIONE COM(97)0448 — C4-0499/97 — 97/0235(CNS):

Emendamenti approvati: 1-3 in blocco; 12 modificato; 4-6 in blocco; 7; 8 e 9 in blocco; 10; 17 con VE (41 favorevoli, 25 contrari, 3 astenuti)

Emendamenti respinti: 13; 14 con VE (20 favorevoli, 43 contrari, 4 astenuti) 15; 16

Emendamento decaduto: 11;

Interventi:

— l'on. Holm, prima della votazione sull'em. 12, ha ritirato, a nome del gruppo V, i termini «in via prioritaria» e l'on. Adam, relatore, si è dichiarato favorevole all'emendamento.

Il Parlamento approva la proposta della Commissione così modificata (parte II, punto 6).

PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA:

Per AN (PPE), Il Parlamento approva la risoluzione legislativa

votanti:	70
favorevoli:	68
contrari:	0
astenuti:	2

(parte II, punto 6).

(l'on. Gutiérrez Díaz ha segnalato di non aver partecipato alla votazione)

Dichiarazioni di voto:

— scritte: Rübige, Habsburg-Lothringen, Flemming; Pirker; Rack; Schierhuber; Stenzel

Venerdì 3 aprile 1998

## 12. Accordo CE-Stati Uniti concernente le regole di concorrenza \* (discussione e votazione)

L'on. Malerba illustra la relazione da lui presentata, a nome della commissione per le relazioni economiche esterne, sulla proposta di decisione del Consiglio relativa alla conclusione dell'accordo tra le Comunità europee e il governo degli Stati Uniti d'America in merito all'applicazione dei principi della «Comitas gentium» attiva nell'esecuzione delle loro regole di concorrenza (COM(97)0233 — C4-0559/97 — 97/0178(CNS) (A4-0104/98).

Intervengono gli onn. Karamanou, a nome del gruppo PSE, Kittelmann, a nome del gruppo PPE, Seppänen, a nome del gruppo GUE/NGL, Souchet, a nome del gruppo I-EDN, von Habsburg e il commissario signora Gradin.

La Presidenza dichiara chiusa la discussione.

### VOTAZIONE

(richiesta la maggioranza semplice)

### PROGETTO DI RISOLUZIONE LEGISLATIVA

Il Parlamento approva la risoluzione legislativa (*parte II, punto 7*).

\*  
\*       \*  
\*       \*

*Intervengono gli onn.:*

— Rübzig, sulla base dell'articolo 19, paragrafo 4, del regolamento, il quale fa presente che il termine per firmare la sua dichiarazione scritta sulla sicurezza a Bruxelles, che ha raccolto 154 firme, scade oggi; ringrazia il Presidente del Parlamento per le iniziative già intraprese, lo invita a portarle avanti e a tenere informato il Parlamento sui risultati;

— Manisco, il quale dichiara di aver votato contro la relazione Malerba;

— Schulz sull'intervento dell'on. Rübzig.

Julian PRIESTLEY,  
*Segretario generale*

## 13. Composizione delle commissioni

Su richiesta del gruppo PPE, il Parlamento ratifica la nomina dell'on. Moorhouse, in sostituzione dell'on. Mather, a membro della commissione per le relazioni economiche esterne.

## 14. Dichiarazioni iscritte nel registro (articolo 48 del regolamento)

Conformemente all'articolo 48, paragrafo 3, del regolamento, la Presidenza comunica al Parlamento il numero di firme raccolto dalle dichiarazioni iscritte nel registro previsto da tale articolo:

<i>N. del documento</i>	<i>Primo firmatario</i>	<i>Firme</i>
2/98	Fabre-Aubrespy	52
3/98	Rübzig	154
5/98	Sornosa Martínez	71
6/98	Dell'Alba	6

## 15. Trasmissione dei testi approvati nel corso della presente seduta

La Presidenza ricorda che, conformemente all'articolo 133, paragrafo 2, del regolamento, il processo verbale della presente seduta sarà sottoposto all'approvazione del Parlamento all'inizio della prossima seduta.

Comunica che, con l'accordo del Parlamento, trasmetterà sin d'ora ai destinatari i testi approvati nel corso della presente seduta.

## 16. Calendario delle prossime sedute

La Presidenza ricorda che le prossime sedute si terranno il 29 e 30 aprile 1998.

## 17. Interruzione della sessione

La Presidenza dichiara interrotta la sessione del Parlamento europeo.

(*La seduta è tolta alle 11.40*)

José María GIL-ROBLES GIL-DELGADO,  
*Presidente*

Venerdì 3 aprile 1998

## PARTE II

## Testi approvati dal Parlamento europeo

**1. Assistenza giudiziaria in materia penale \***

A4-0122/98

## I.

**Progetto di atto del Consiglio che stabilisce la convenzione relativa all'assistenza giudiziaria in materia penale tra gli Stati membri dell'Unione europea (5202/98 — C4-0062/98 — 98/0902(CNS))**

Il progetto è approvato con le seguenti modifiche:

TESTO PROPOSTO DAL CONSIGLIO	MODIFICHE DEL PARLAMENTO
(Emendamento 1)	
<i>Considerando quarto bis (nuovo)</i>	<b>esprimendo la loro convinzione che il miglioramento della cooperazione giudiziaria in materia penale costituisca un elemento di importanza fondamentale nella lotta contro la criminalità organizzata;</b>
(Emendamento 2)	
<i>Sesto considerando</i>	
considerando che le disposizioni di queste convenzioni restano in vigore per tutte le questioni non regolate dalla presente convenzione,	<b>considerando che, in attesa di una successiva codificazione unica per gli Stati membri dell'Unione,</b> le disposizioni di queste convenzioni restano in vigore per tutte le questioni non regolate dalla presente convenzione,
(Emendamento 3)	
<i>Articolo 1, paragrafo 2</i>	
2. Il paragrafo 1 non pregiudica l'applicazione delle disposizioni <i>più favorevoli</i> degli accordi bilaterali o multilaterali vigenti tra Stati membri né, come previsto all'articolo 26, paragrafo 4 della convenzione del 1959, eventuali intese convenute nel settore dell'assistenza giudiziaria in materia penale in base ad una legislazione uniforme o di leggi che prevedono reciprocamente l'esecuzione, nel rispettivo territorio nazionale, di misure di assistenza giudiziaria.	2. Il paragrafo 1 non pregiudica l'applicazione delle disposizioni degli accordi bilaterali o multilaterali vigenti tra Stati membri né, come previsto all'articolo 26, paragrafo 4 della convenzione del 1959, eventuali intese convenute nel settore dell'assistenza giudiziaria in materia penale in base ad una legislazione uniforme o di leggi che prevedono reciprocamente l'esecuzione, nel rispettivo territorio nazionale, di misure di assistenza giudiziaria, <b>a condizione che in entrambi i casi tali disposizioni si traducano concretamente in una cooperazione più efficace.</b>
(Emendamento 4)	
<i>Articolo 1 bis (nuovo)</i>	
	<b>Articolo 1 bis</b>
	<b>La presente convenzione è applicata, in casi di dubbio, secondo l'interpretazione derivante dall'articolo 1, paragrafo 1 della Convenzione europea di assistenza giudiziaria in materia penale del 20 aprile 1959.</b>

Venerdì 3 aprile 1998

TESTO  
PROPOSTO DAL CONSIGLIOMODIFICHE  
DEL PARLAMENTO

**Gli Stati membri possono convenire, ai sensi dell'articolo K.3, paragrafo 2, lettera c), ultimo comma, che la Corte di giustizia sia competente per interpretare le disposizioni della presente convenzione e per comporre le controversie connesse con la sua applicazione.**

(Emendamento 5)

*Articolo 3, paragrafo 1*

1. Nei casi in cui l'assistenza è concessa *e sempreché la procedura indicata non sia in conflitto con i principi fondamentali della procedura penale dello Stato membro richiesto*, gli Stati membri si impegnano a rispettare, ai fini dell'esecuzione di rogatorie e salvo che la presente convenzione disponga altrimenti, ogni procedura espressamente indicata dallo Stato membro richiedente. Lo Stato membro richiesto dà esecuzione *il più rapidamente possibile* alla richiesta di assistenza giudiziaria e tiene *pienamente* conto, nei limiti del possibile, *degli eventuali termini temporali* indicati dallo Stato membro richiedente. Lo Stato membro richiedente illustra le ragioni per cui ha indicato *un dato termine*.

1. Nei casi in cui l'assistenza è concessa, gli Stati membri si impegnano a rispettare, ai fini dell'esecuzione di rogatorie e salvo che la presente convenzione disponga altrimenti, ogni procedura espressamente indicata dallo Stato membro richiedente, **conformemente al suo ordinamento giuridico nazionale, agli strumenti convenzionali in vigore e ai principi generali del diritto e della procedura penale riconosciuti dagli Stati membri**. Lo Stato membro richiesto dà esecuzione alla richiesta di assistenza giudiziaria **entro i termini indicati** e tiene conto, nei limiti del possibile, **delle scadenze procedurali** indicate dallo Stato membro richiedente. Lo Stato membro richiedente illustra le ragioni per cui ha indicato **una data scadenza**.

(Emendamento 6)

*Articolo 3, paragrafo 2*

2. Qualora alla richiesta non si possa dare esecuzione, in tutto o in parte, *secondo i requisiti o entro i termini* eventualmente indicati dallo Stato membro richiedente, le autorità dello Stato membro richiesto ne informano prontamente le autorità dello Stato membro richiedente, indicando le condizioni alle quali potrebbe essere data esecuzione alla richiesta e il *prevedibile* termine di esecuzione. Le autorità dello Stato membro richiedente e di quello richiesto possono successivamente accordarsi sul seguito da riservare alla richiesta, all'occorrenza condizionando lo stesso al soddisfacimento delle predette condizioni.

2. Qualora alla richiesta non si possa dare esecuzione, in tutto o in parte, **conformemente ai termini, ai requisiti o alle scadenze** eventualmente indicati dallo Stato membro richiedente, le autorità dello Stato membro richiesto ne informano prontamente le autorità dello Stato membro richiedente, indicando le condizioni alle quali potrebbe essere data esecuzione alla richiesta e il termine di esecuzione. Le autorità dello Stato membro richiedente e di quello richiesto possono successivamente accordarsi sul seguito da riservare alla richiesta, all'occorrenza condizionando lo stesso al soddisfacimento delle predette condizioni.

(Emendamento 7)

*Articolo 5, paragrafo 1*

1. Lo Stato membro richiesto, a domanda dello Stato membro richiedente e fatti salvi i diritti dei terzi in buona fede, *può mettere* a disposizione dello Stato membro richiedente, in vista della restituzione al legittimo proprietario, i beni ottenuti attraverso reati.

1. Lo Stato membro richiesto, a domanda dello Stato membro richiedente e fatti salvi i diritti dei terzi in buona fede, **mette** a disposizione dello Stato membro richiedente, in vista della restituzione al legittimo proprietario, i beni ottenuti attraverso reati.

(Emendamento 8)

*Articolo 6, paragrafo 3, lettera b)*

b) la natura dell'indagine penale,

b) la natura dell'indagine penale **e l'indicazione dei principali elementi raccolti a carico dell'oggetto dell'indagine**,

Venerdì 3 aprile 1998

TESTO  
PROPOSTO DAL CONSIGLIOMODIFICHE  
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 9)

*Articolo 6, paragrafo 8*

8. Nulla nel presente articolo osta a una qualsiasi forma di cooperazione bilaterale o multilaterale tra Stati membri su materie inerenti all'intercettazione che rientri nell'ambito della convenzione europea di assistenza giudiziaria in materia penale del 20 aprile 1959.

8. Nulla nel presente articolo osta a una qualsiasi forma di cooperazione bilaterale o multilaterale tra Stati membri su materie inerenti all'intercettazione che rientri nell'ambito della convenzione europea di assistenza giudiziaria in materia penale del 20 aprile 1959, **purché risulti soddisfatta la stessa condizione di cui all'articolo 1, paragrafo 2 tenuto anche conto delle misure necessarie per la protezione dei diritti fondamentali della persona.**

(Emendamento 10)

*Articolo 10*

1. Ciascuno Stato membro si impegna a consentire che, su richiesta di un altro Stato membro, possano essere effettuate consegne sorvegliate nel suo territorio nel quadro di indagini penali *relative a reati passibili di estradizione*.

2. La decisione di far ricorso a consegne sorvegliate sarà presa in ciascun caso specifico dalle autorità competenti dello Stato membro richiesto, nel rispetto del diritto nazionale di tale Stato.

3. Le consegne sorvegliate sono effettuate *in conformità con le procedure vigenti nello Stato membro richiesto*. Le autorità competenti *di tale* Stato membro mantengono la direzione e il controllo dell'operazione.

1. Ciascuno Stato membro si impegna a consentire che, su richiesta di un altro Stato membro, possano essere effettuate consegne sorvegliate nel suo territorio nel quadro di indagini penali.

2. La decisione di far ricorso a consegne sorvegliate sarà presa in ciascun caso specifico dalle autorità competenti dello Stato membro richiesto, nel rispetto del diritto nazionale di tale Stato.

3. Le consegne sorvegliate sono effettuate **secondo le modalità di cui all'articolo 3, paragrafo 1**. Le autorità competenti **dello** Stato membro **richiesto** mantengono la direzione e il controllo dell'operazione.

(Emendamento 11)

*Articolo 11, paragrafo 2, frase introduttiva*

2. L'invio degli atti del procedimento può avvenire tramite le autorità competenti dello Stato membro richiesto qualora

2. L'invio degli atti del procedimento può avvenire tramite le autorità competenti dello Stato membro richiesto **solo** qualora

(Emendamento 12)

*Articolo 12, paragrafo 5 bis (nuovo)*

**5 bis. Ricevuta la citazione, la persona da ascoltare può dichiarare in qualsiasi momento all'autorità giudiziaria dello Stato membro richiesto la sua intenzione di comparire personalmente nel territorio dello Stato membro richiedente. In tal caso, le autorità competenti degli Stati membri richiedente e richiesto adottano, di comune accordo, le misure più opportune.**

(Emendamento 13)

*Articolo 12, paragrafo 6, lettera d)*

d) su richiesta dello Stato membro richiedente, lo Stato membro richiesto Sprovvede a che *la persona da ascoltare* sia assistita, se del caso, da un interprete;

d) su richiesta dello Stato membro richiedente **o della persona da ascoltare**, lo Stato membro richiesto provvede a che **quest'ultima** sia assistita, se del caso, da un interprete;

Venerdì 3 aprile 1998

TESTO  
PROPOSTO DAL CONSIGLIOMODIFICHE  
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 14)

*Articolo 14*

1. Le autorità competenti degli Stati membri *possono*, nei limiti previsti dal diritto interno e senza che sia presentata una domanda a tal fine, procedere ad uno scambio *di* informazioni relative a reati o violazioni di regolamenti di cui all'articolo 2, paragrafo 1, perseguibili da parte dell'autorità destinataria al momento della trasmissione delle informazioni.
2. L'autorità che fornisce le informazioni può, in conformità del diritto interno, imporre all'autorità destinataria condizioni per l'uso di tali informazioni.
3. *L'autorità destinataria deve rispettare tali condizioni*

1. Le autorità competenti degli Stati membri **si impegnano**, nei limiti previsti dal diritto interno e senza che sia presentata una domanda a tal fine, **a** procedere ad uno scambio **delle** informazioni relative a reati o violazioni di regolamenti di cui all'articolo 2, paragrafo 1, perseguibili da parte dell'autorità destinataria al momento della trasmissione delle informazioni.
2. **L'informazione fornita è utilizzata conformemente alle convenzioni in vigore e all'ordinamento giuridico del destinatario.**

(Emendamento 15)

*Articolo 15, paragrafi 3, 4 e 5*

3. *Uno Stato membro può attestare in una dichiarazione indirizzata al depositario della presente convenzione che le sue autorità giudiziarie non sono, ovvero non sono di norma, competenti per dare seguito alle domande trasmesse direttamente; pertanto tali domande e informazioni vanno recapitate attraverso la sua o le sue autorità centrali secondo quanto indicato nella dichiarazione. Esso può modificare in qualsiasi momento la sua dichiarazione mediante un'altra inviata al depositario. Qualsiasi cambiamento dovrà avere lo scopo di conferire maggiore efficacia al paragrafo 1.*

**soppresso**

4. Le domande di cui al paragrafo 1 possono, per motivi d'urgenza, essere inoltrate mediante l'Organizzazione internazionale della polizia criminale (Interpol) o qualsiasi altro organo competente secondo le disposizioni stabilite in virtù del trattato sull'Unione europea.

4. Le domande di cui al paragrafo 1 possono, per motivi d'urgenza, essere inoltrate mediante l'Organizzazione internazionale della polizia criminale (Interpol), **l'Ufficio europeo di polizia (Europol), una volta operativo**, o qualsiasi altro organo competente secondo le disposizioni stabilite in virtù del trattato sull'Unione europea.

5. *Fatte salve le dichiarazioni formulate conformemente al paragrafo 3, il paragrafo 1 si applica alle richieste relative alle consegne sorvegliate di cui all'articolo 10 e alle richieste relative alle operazioni di infiltrazione di cui all'articolo 15 bis. Laddove l'autorità competente sia un'autorità giudiziaria in uno Stato membro e nell'altro un'autorità doganale o di polizia le domande e le risposte sono scambiate direttamente tra queste autorità.*

5. Il paragrafo 1 si applica alle richieste relative alle consegne sorvegliate di cui all'articolo 10 e alle richieste relative alle operazioni di infiltrazione di cui all'articolo 15 bis. Laddove l'autorità competente sia un'autorità giudiziaria in uno Stato membro e nell'altro un'autorità doganale o di polizia le domande e le risposte sono scambiate direttamente tra queste autorità.

(Emendamento 16)

*Articolo 15 bis, paragrafo 3*

3. Le operazioni di infiltrazione sono effettuate *in conformità con le procedure vigenti nello Stato membro richiesto*. Le autorità competenti *di tale* Stato membro mantengono la direzione e il controllo dell'operazione.

3. Le operazioni di infiltrazione sono effettuate **secondo le modalità di cui all'articolo 3, paragrafo 1**. Le autorità competenti **dello** Stato membro **richiesto** mantengono la direzione e il controllo dell'operazione.



Venerdì 3 aprile 1998

TESTO  
PROPOSTO DAL CONSIGLIOMODIFICHE  
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 17)

*Articolo 17*

Non sono ammesse riserve alla presente convenzione, *fatta salva quella di cui all'articolo 15, paragrafo 3.*

Non sono ammesse riserve alla presente convenzione.

(Emendamento 18)

*Articolo 18, paragrafi 3, 4 e 5*

3. La presente convenzione entra in vigore *novanta* giorni dopo la notifica di cui al paragrafo 2 da parte dello Stato, che sia membro dell'Unione europea al momento dell'adozione da parte del Consiglio dell'atto che stabilisce la presente convenzione, che procede per ultimo a detta formalità.

3. La presente convenzione entra in vigore **trenta** giorni dopo la notifica di cui al paragrafo 2 da parte dello Stato, che sia membro dell'Unione europea al momento dell'adozione da parte del Consiglio dell'atto che stabilisce la presente convenzione, che procede per ultimo a detta formalità.

4. Sino all'entrata in vigore della presente convenzione, ciascuno Stato membro può dichiarare, all'atto della notifica di cui al paragrafo 2, o in qualsiasi altro momento, che, per quanto lo riguarda, la convenzione è applicabile nelle sue relazioni con gli Stati membri che abbiano fatto la stessa dichiarazione. Tali dichiarazioni hanno efficacia *novanta* giorni dopo la data di deposito.

4. Sino all'entrata in vigore della presente convenzione, ciascuno Stato membro può dichiarare, all'atto della notifica di cui al paragrafo 2, o in qualsiasi altro momento, che, per quanto lo riguarda, la convenzione è applicabile nelle sue relazioni con gli Stati membri che abbiano fatto la stessa dichiarazione. Tali dichiarazioni hanno efficacia **trenta** giorni dopo la data di deposito.

5. La presente convenzione si applica soltanto alle richieste presentate successivamente alla data di entrata in vigore o alla data in cui si applica tra lo Stato membro richiesto e lo Stato membro richiedente.

5. La presente convenzione si applica soltanto alle richieste **di assistenza** presentate successivamente alla data di entrata in vigore o alla data in cui si applica tra lo Stato membro richiesto e lo Stato membro richiedente.

(Emendamento 19)

*Articolo 19, paragrafo 4*

4. La presente convenzione entra in vigore nei confronti di ogni Stato che vi aderisca *novanta* giorni dopo il deposito del suo strumento di adesione ovvero alla data dell'entrata in vigore della presente convenzione, se questa non è ancora entrata in vigore al momento dello scadere di detto periodo di *novanta* giorni.

4. La presente convenzione entra in vigore nei confronti di ogni Stato che vi aderisca **trenta** giorni dopo il deposito del suo strumento di adesione ovvero alla data dell'entrata in vigore della presente convenzione, se questa non è ancora entrata in vigore al momento dello scadere di detto periodo di **trenta** giorni.

(Emendamento 20)

*Articolo 20, paragrafo 2*

2. Il depositario pubblica nella Gazzetta ufficiale delle Comunità europee lo stato delle adozioni e delle adesioni, le dichiarazioni *e le riserve*, nonché qualsiasi altra notificazione relativa alla presente convenzione.

2. Il depositario pubblica nella Gazzetta ufficiale delle Comunità europee lo stato delle adozioni e delle adesioni, le dichiarazioni, nonché qualsiasi altra notificazione relativa alla presente convenzione.

**Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sul progetto di convenzione relativa all'assistenza giudiziaria in materia penale tra gli Stati membri dell'Unione europea (5202/98 — C4-0062/98 — 98/0902(CNS))**

(Procedura di consultazione)

*Il Parlamento europeo,*

- visto il progetto del Consiglio (5202/98 — 98/0902(CNS)),
- consultato dal Consiglio a norma dell'articolo K.6, secondo comma, del trattato sull'Unione europea (C4-0062/98),

Venerdì 3 aprile 1998

- visto l'articolo 58 del suo regolamento,
  - visti la relazione della commissione per le libertà pubbliche e gli affari interni e il parere della commissione giuridica e per i diritti dei cittadini (A4-0122/98),
  - considerando che il progetto sottopostogli è incompleto,
1. approva, per quanto concerne la parte sottopostagli, la proposta della Presidenza del Consiglio, fatte salve le modifiche ad essa apportate;
  2. invita il Consiglio a modificare di conseguenza la sua proposta;
  3. invita il Consiglio ad informarlo qualora intenda discostarsi dal testo approvato dal Parlamento;
  4. chiede di essere nuovamente consultato non appena il Consiglio avrà definito un progetto di convenzione completo;
  5. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione.

---

## II.

### Progetto di azione comune sulle buone prassi nell'assistenza giudiziaria in materia penale (13300/97 — C4-0069/98 — 98/0903(CNS))

Il progetto è approvato con le seguenti modifiche:

TESTO PROPOSTO DAL CONSIGLIO	MODIFICHE DEL PARLAMENTO
(Emendamento 22)	
<i>Articolo 1, paragrafo 1</i>	
1. Ciascuno Stato membro deposita presso il Segretariato generale del Consiglio dell'Unione europea, entro <i>dodici</i> mesi dall'entrata in vigore della presente azione comune, una dichiarazione di buone prassi nell'eseguire le richieste degli altri Stati membri e nel trasmettere agli altri Stati membri richieste di assistenza giudiziaria in materia penale.	1. Ciascuno Stato membro deposita presso il Segretariato generale del Consiglio dell'Unione europea, entro <b>sei</b> mesi dall'entrata in vigore della presente azione comune, una dichiarazione di buone prassi nell'eseguire le richieste degli altri Stati membri e nel trasmettere agli altri Stati membri richieste di assistenza giudiziaria in materia penale.
(Emendamento 23)	
<i>Articolo 1, paragrafo 2, frase introduttiva e lettere a) e b)</i>	
2. Le dichiarazioni di cui al paragrafo 1 includono l'impegno:	2. Le dichiarazioni di cui al paragrafo 1 includono <b>almeno</b> l'impegno:
a) ad accusare ricevuta di tutte le richieste di assistenza per l'ottenimento di prove, nonché delle domande scritte in merito all'esecuzione delle richieste;	a) ad accusare <b>per iscritto</b> ricevuta di tutte le richieste di assistenza per l'ottenimento di prove, nonché delle domande scritte in merito all'esecuzione delle richieste;
b) nell'accusare ricevuta delle richieste e domande di cui al presente paragrafo, a fornire alle autorità richiedenti il nominativo e i dati, compresi i numeri di telefono e fax e i numeri per le chiamate urgenti 24 ore su 24, della persona responsabile dell'esecuzione della richiesta;	b) nell'accusare ricevuta delle richieste e domande di cui al presente paragrafo, a fornire <b>il più rapidamente possibile</b> alle autorità richiedenti il nominativo e i dati, compresi i numeri di telefono e fax e i numeri per le chiamate urgenti 24 ore su 24, della persona responsabile dell'esecuzione della richiesta;

Venerdì 3 aprile 1998

TESTO  
PROPOSTO DAL CONSIGLIOMODIFICHE  
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 24)

*Articolo 1, paragrafo 3*

3. Le dichiarazioni presentate in conformità del presente articolo possono essere modificate in qualsiasi momento, fatto salvo il paragrafo 2, dallo Stato membro che le ha formulate mediante una dichiarazione successiva depositata presso il Segretariato generale del Consiglio dell'Unione europea. Le dichiarazioni successive sono intese a migliorare ulteriormente le buone prassi nell'esecuzione delle richieste di assistenza giudiziaria in materia penale.

3. Le dichiarazioni presentate in conformità del presente articolo possono essere modificate in qualsiasi momento, fatto salvo il paragrafo 2, dallo Stato membro che le ha formulate mediante una dichiarazione successiva depositata presso il Segretariato generale del Consiglio dell'Unione europea. Le dichiarazioni successive **recanti modifica delle precedenti** sono intese a migliorare ulteriormente le buone prassi nell'esecuzione delle richieste di assistenza giudiziaria in materia penale, **nello spirito dell'articolo 1, paragrafo 1 della Convenzione europea di assistenza giudiziaria in materia penale del 20 aprile 1959.**

**3 bis. Le dichiarazioni presentate in conformità del presente articolo, comprese le dichiarazioni di modifica di cui al paragrafo 3, sono messe immediatamente a disposizione della rete giudiziaria europea.**

(Emendamento 25)

*Articolo 2*

Fatto salvo il meccanismo di valutazione dell'attuazione ed esecuzione a livello nazionale degli impegni internazionali, adottato dal Consiglio il... dicembre 1997, ciascuno Stato membro *controllerà l'osservanza degli impegni da esso assunti in conformità dell'articolo 1, nonché i tempi impiegati per l'esecuzione delle richieste di assistenza di altri Stati membri, e stabilirà obiettivi per migliorare l'osservanza degli impegni e ridurre i termini di esecuzione. Ogni anno, anteriormente al 1° aprile, ciascuno Stato membro deposita presso il Segretariato generale del Consiglio dell'Unione europea una relazione sui risultati di tale controllo. La prima relazione annuale di ciascuno Stato membro sarà depositata entro il 1° aprile [1999] e coprirà il periodo dalla data di deposito, in conformità del paragrafo 1 dell'articolo 1, della prima dichiarazione dello Stato membro al 1° gennaio [1999].*

Fatto salvo il meccanismo di valutazione dell'attuazione ed esecuzione a livello nazionale degli impegni internazionali, adottato dal Consiglio il... dicembre 1997, ciascuno Stato membro **elaborerà ogni anno una relazione sull'osservanza degli impegni assunti in conformità dell'articolo 1, contenente prospetti e statistiche sull'esecuzione delle richieste di assistenza ricevute dagli altri Stati membri e, eventualmente, l'indicazione di obiettivi per migliorare l'osservanza degli impegni e dei termini di esecuzione delle attività di assistenza. Tale relazione è depositata ogni anno, entro il 1° aprile, presso il Segretariato generale del Consiglio dell'Unione europea che la mette immediatamente a disposizione della rete giudiziaria europea.** La prima relazione annuale di ciascuno Stato membro sarà depositata entro il 1° aprile [1999] e coprirà il periodo dalla data di deposito, in conformità del paragrafo 1 dell'articolo 1, della prima dichiarazione dello Stato membro al 1° gennaio [1999].

(Emendamento 26)

*Articolo 3, titolo*

Rete giudiziaria europea

**Relazione della rete giudiziaria europea**

(Emendamento 27)

*Articolo 3*

*Il Segretariato generale del Consiglio dell'Unione europea metterà a disposizione della rete giudiziaria europea, non appena saranno depositate, le dichiarazioni di cui all'articolo 1 e le relazioni annuali di cui all'articolo 2.*

**La rete giudiziaria europea presenta ogni anno al Consiglio, entro il 1° luglio, una relazione riassuntiva della situazione nell'Unione europea valutando le relazioni nazionali in rapporto alle dichiarazioni di cui all'articolo 1, fornisce dati quantitativi sul funzionamento dell'assistenza giudiziaria in materia penale e formula raccomandazioni.**

Venerdì 3 aprile 1998

TESTO  
PROPOSTO DAL CONSIGLIOMODIFICHE  
DEL PARLAMENTO

**La relazione annuale della rete giudiziaria europea è messa a disposizione degli Stati membri, che possono far pervenire al Segretariato del Consiglio osservazioni e commenti, ed è altresì trasmessa, per informazione, alla Commissione e al Parlamento europeo.**

**Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sul progetto di azione comune sulle buone prassi nell'assistenza giudiziaria in materia penale (13300/97 — C4-0069/98 — 98/0903(CNS))**

(Procedura di consultazione)

*Il Parlamento europeo,*

- visto il progetto del Consiglio (13300/97 — 98/0903(CNS)),
  - consultato dal Consiglio a norma dell'articolo K.6, secondo comma, del trattato sull'Unione europea (C4-0069/98),
  - visto l'articolo 58 del suo regolamento,
  - visti la relazione della commissione per le libertà pubbliche e gli affari interni e il parere della commissione giuridica e per i diritti dei cittadini (A4-0122/98),
1. approva il progetto del Consiglio, fatte salve le modifiche ad esso apportate;
  2. invita il Consiglio a modificare di conseguenza il suo progetto;
  3. invita il Consiglio ad informarlo qualora intenda discostarsi dal testo approvato dal Parlamento;
  4. chiede di essere nuovamente consultato qualora il Consiglio intenda apportare modifiche sostanziali al suo progetto;
  5. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione.

**2. Ritiro della patente di guida \***

**A4-0121/98**

**Progetto di convenzione relativa alle decisioni di ritiro della patente di guida (5217/98 — C4-0061/98 — 98/0901(CNS))**

Il progetto è approvato con le seguenti modifiche:

PROGETTO  
DEL CONSIGLIOMODIFICHE  
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 1)

*Articolo 2 bis, paragrafo 1*

1. Lo Stato dell'infrazione notifica senza indugio allo Stato di residenza qualsiasi decisione di ritiro della patente di guida pronunciata per un'infrazione commessa nelle circostanze di cui all'allegato.

1. Lo Stato dell'infrazione notifica senza indugio, **e al più tardi entro un termine di 7 giorni lavorativi**, allo Stato di residenza qualsiasi decisione di ritiro della patente di guida pronunciata per un'infrazione commessa nelle circostanze di cui all'allegato.

Venerdì 3 aprile 1998

PROGETTO  
DEL CONSIGLIOMODIFICHE  
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 2)

*Articolo 3, paragrafo 5*

5. All'atto della notifica di cui all'articolo 12, paragrafo 2, ciascuno Stato membro indica in una dichiarazione la procedura che intende applicare, fra quelle descritte al paragrafo 1, quando agisce in qualità di Stato di residenza. La dichiarazione rilasciata può essere sostituita da una nuova dichiarazione *in qualsiasi momento*.

5. All'atto della notifica di cui all'articolo 12, paragrafo 2, ciascuno Stato membro indica in una dichiarazione la procedura che intende applicare, fra quelle descritte al paragrafo 1, quando agisce in qualità di Stato di residenza. La dichiarazione rilasciata può essere sostituita da una nuova dichiarazione **soltanto se essa sostituisce la procedura indicata alla lettera c) con una delle procedure indicate alle lettere b) e a), ovvero la procedura indicata alla lettera b) con la procedura di cui alla lettera a).**

(Emendamento 3)

*Articolo 3, paragrafo 5 bis (nuovo)*

**5 bis. In caso di applicazione di una delle procedure di cui al paragrafo 1, lettera b) e al paragrafo 1, lettera c), lo Stato di residenza si impegna a far sì che una decisione amministrativa o giudiziaria sia presa entro un termine di quattro settimane dalla ricezione della notifica da parte dello Stato dell'infrazione.**

(Emendamento 5)

*Articolo 4, paragrafo 1, lettera c) bis (nuova)*

**c bis) il ritiro della patente di guida non è una misura prevista dalla legislazione di tale Stato per i fatti che sono all'origine del ritiro della patente di guida deciso dallo Stato dell'infrazione;**

(Emendamento 6)

*Articolo 4, paragrafo 1, lettera c) ter (nuova)*

**c ter) la prescrizione della misura è acquisita secondo la sua legislazione;**

(Emendamento 7)

*Articolo 4, paragrafo 1, lettera c) quater (nuova)*

**c quater) quando ritiene che la persona interessata non abbia avuto, tra l'altro a causa di problemi linguistici, sufficienti possibilità di preparare e condurre la propria difesa.**

(Emendamento 8)

*Articolo 4, paragrafo 2, lettera c)*

*c) la decisione di ritiro della patente di guida è una misura non prevista dalla legislazione di detto Stato per i fatti all'origine di tale decisione pronunciata dallo Stato dell'infrazione;*

**soppresso**

Venerdì 3 aprile 1998

PROGETTO  
DEL CONSIGLIOMODIFICHE  
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 9)

*Articolo 4, paragrafo 2, lettera d)*

- d) *la prescrizione della misura è acquisita secondo la sua legislazione;* **soppresso**

(Emendamento 10)

*Articolo 4, paragrafo 2, lettera e)*

- e) *ritiene che la persona in questione non abbia avuto sufficienti possibilità di preparare e condurre la propria difesa.* **soppresso**

(Emendamento 11)

*Articolo 6, paragrafo 1, primo trattino*

- informazioni *utili* sulla persona a cui è stata ritirata la patente di guida; — informazioni sulla persona a cui è stata ritirata la patente di guida, quali indirizzo e numero telefonico, **essendo inteso che esse dovranno limitarsi ai dati personali ed alle informazioni che giustificano il ritiro della patente di guida;**

(Emendamento 12)

*Articolo 8*

- All'atto di trasmettere la notifica di cui all'articolo 12, paragrafo 2, qualsiasi Stato membro può riservarsi il diritto di attuare nel suo territorio qualsiasi decisione da esso notificata ai sensi dell'articolo 2 bis, paragrafo 1 per il periodo non coperto dall'attuazione ai sensi dell'articolo 3 di detta decisione da parte dello Stato di residenza.* **soppresso**

(Emendamento 13)

*Articolo 9*

- Ciascuno Stato membro adotta le misure necessarie per sanzionare la guida di un veicolo a motore durante il periodo in cui il conducente è privato della patente di guida, in applicazione della presente convenzione. Ciascuno Stato membro adotta le misure necessarie per sanzionare la guida di un veicolo a motore durante il periodo in cui il conducente è privato della patente di guida **mediante decisione amministrativa o giudiziaria dello Stato di residenza**, in applicazione della presente convenzione.

**Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sul progetto di convenzione relativa alle decisioni di ritiro della patente di guida (5217/98 — C4-0061/98 — 98/0901(CNS))**

(Procedura di consultazione)

*Il Parlamento europeo,*

- vista la proposta del Consiglio (5217/98 -98/0901 (CNS)),
- consultato dal Consiglio a norma dell'articolo K.6, comma 2 del trattato sull'Unione europea (C4-0061/98),

Venerdì 3 aprile 1998

- visto l'articolo 58 del suo regolamento,
  - vista la relazione della commissione per le libertà pubbliche e gli affari interni (A4-0121/98),
1. approva la proposta del Consiglio, fatte salve le modifiche ad essa apportate;
  2. invita il Consiglio ad informarlo qualora intenda discostarsi dal testo approvato dal Parlamento;
  3. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione.

### 3. Ampliamento e cooperazione nel settore della giustizia e degli affari interni

**A4-0107/98**

#### **Risoluzione sull'impatto dell'ampliamento dell'Unione europea per quanto riguarda la cooperazione nel settore della giustizia e degli affari interni**

*Il Parlamento europeo,*

- visti la prossima ratifica del trattato di Amsterdam, il futuro titolo VI del TUE riguardante le «Disposizioni sulla cooperazione di polizia e giudiziaria in materia penale» e del futuro titolo IV (finora titolo III bis) del TCE riguardante «Visti, asilo, immigrazione ed altre politiche connesse con la libera circolazione delle persone»,
  - vista la comunicazione della Commissione «Agenda 2000 per un'Unione più forte e più ampia» (COM(97)2000 — C4-0371/97), sulla idoneità dei singoli Stati dell'Europa centrale e orientale ad aderire all'Unione europea,
  - viste le conclusioni dei Consigli europei di Strasburgo (8/9 dicembre 1989), Copenaghen (21/22 giugno 1993), Essen (9/10 dicembre 1994), Madrid (15/16 dicembre 1995) e Lussemburgo (12/13 dicembre 1997),
  - vista la sua risoluzione del 19 novembre 1997 sul trattato di Amsterdam (CONF 4007/97 — C4-0538/97) <sup>(1)</sup>,
  - viste le sue risoluzioni del 4 dicembre 1997 sulla comunicazione della Commissione dal titolo «Agenda 2000 — Per un'Unione più forte e più ampia» (COM(97)2000 — C4-0371/97) <sup>(2)</sup> e del 18 dicembre 1997 sulle conclusioni del Consiglio europeo di Lussemburgo del 21 novembre e del 12/13 dicembre 1997 e sul semestre della Presidenza lussemburghese <sup>(3)</sup>,
  - visto il parere della sua commissione per le libertà pubbliche e gli affari interni dell'8 ottobre 1997 nell'ambito della relazione sulla comunicazione della Commissione «Agenda 2000 — per un'Unione più forte e più ampia» (COM(97)2000 — C4-0371/97) <sup>(4)</sup>,
  - visto l'articolo 148 del suo regolamento,
  - visti la relazione della commissione per le libertà pubbliche e gli affari interni e il parere della commissione per gli affari istituzionali (A4-0107/98),
- A. considerando che i popoli dell'Europa centrale ed orientale, dopo essersi pacificamente liberati a seguito del crollo dei regimi comunisti, hanno cominciato con grande sforzo a costruire Stati democratici, basati sul principio della legalità,
- B. considerando che, in Europa, ogni paese che disponga di istituzioni stabili, democratiche e basate sul principio della legalità ha fundamentalmente il diritto, se lo desidera, di diventare parte dell'Unione europea,

<sup>(1)</sup> GU C 371 dell'8.12.1997, pag. 99.

<sup>(2)</sup> GU C 388 del 22.12.1997, pagg. 17 e 31.

<sup>(3)</sup> Processo verbale della seduta in tale data, parte II, punto 8.

<sup>(4)</sup> Pubblicato nella relazione A4-0368/97.

Venerdì 3 aprile 1998

- C. consapevole dei notevoli sforzi necessari, dopo decenni di regime totalitario, per costruire lo Stato di diritto e formare nuovi quadri dirigenti, funzionari amministrativi, giudici, pubblici ministeri e poliziotti,
- D. riaffermando i quattro criteri fissati dal Consiglio europeo di Copenaghen del 1993 che, al di là del recepimento del diritto comunitario ovvero dell'«acquis communautaire», stabiliscono le condizioni di adesione per gli Stati dell'Europa centro-orientale, fra cui «una stabilità istituzionale che garantisca la democrazia, il principio di legalità, i diritti umani, il rispetto e la protezione delle minoranze» nonché la capacità di «assumersi gli obblighi di tale appartenenza» collegati all'«acquis» comunitario,
- E. considerando che nella fase dei negoziati sull'ampliamento è dovere dell'Unione favorire il pieno rispetto da parte dei paesi candidati delle regole dello Stato di diritto,
- F. considerando che in molti paesi candidati sono ancora necessari sforzi notevoli nel campo della lotta alla criminalità organizzata (in particolare per quanto riguarda il furto di automobili, la tratta di esseri umani, il traffico di droga e il riciclaggio di denaro, la protezione dei marchi) nonché del diritto d'asilo, della lotta alla corruzione, della costituzione di efficaci servizi doganali e della tutela della vita privata,
- G. considerando la cooperazione che si è andata sviluppando, nel settore del terzo pilastro, tra l'Unione europea e i paesi candidati dell'Europa centrale e orientale e che, a fronte delle sfide create dall'apertura delle frontiere, deve essere notevolmente potenziata già nel quadro della strategia di preadesione e del dialogo strutturato,
- H. consapevole che, a seguito del trattato di Amsterdam, l'Unione europea e rispettivamente la Comunità europea debbono affrontare un programma ambizioso per l'elaborazione di una legislazione europea in materia di asilo ed immigrazione nonché per quanto riguarda la cooperazione giudiziaria e di polizia in materia penale, il quale modifica notevolmente l'«acquis» comunitario nel contesto della procedura di adesione e pone i paesi candidati di fronte a nuove, grandi sfide,
- I. considerando che il trattato di Amsterdam stabilisce (al futuro articolo 62 del TCE) che entro un periodo di cinque anni a decorrere dalla sua entrata in vigore devono essere adottate misure in materia di visto, asilo ed immigrazione nonché di altre politiche riguardanti la libera circolazione delle persone,
- J. considerando il futuro articolo 29 (finora articolo K1) del TUE, secondo cui l'Unione si prefigge l'obiettivo di «fornire ai cittadini un livello elevato di sicurezza in uno spazio di libertà, sicurezza e giustizia», soprattutto mediante una più stretta cooperazione fra le forze di polizia, le autorità doganali e le altre autorità competenti tramite l'Ufficio europeo di polizia EUROPOL, mediante una più stretta cooperazione tra le autorità giudiziarie nonché il ravvicinamento delle normative degli Stati membri in materia penale,
- K. consapevole del fatto che il periodo nel quale tali politiche devono essere elaborate e i settori asilo ed immigrazione comunitarizzati, coincide con quello in cui i negoziati sull'ampliamento giungono alla loro fase decisiva o addirittura sono prossimi alla conclusione,
- L. considerando che le autorità doganali alle frontiere esterne sono responsabili, oltre che per i propri compiti, anche per quanto riguarda l'interdizione dell'importazione di merci proibite (droghe, armi, materiale nucleare ecc.),
1. invita il Consiglio, la Commissione e gli Stati membri ad approfittare dei colloqui di adesione con i dieci paesi candidati dell'Europa centrale e orientale nonché dei previsti negoziati più approfonditi con quelli più idonei, così come della Conferenza europea, per prepararli alla realizzazione comune degli obiettivi stabiliti al Titolo VI del TUE e al Titolo IV del TCE (dopo Amsterdam);
  2. chiede che nei negoziati con i paesi candidati all'ampliamento l'Unione metta in primo piano non soltanto la cooperazione di polizia e giudiziaria bensì anche la promozione e il rafforzamento dello Stato di diritto e, più in particolare, l'adesione alle convenzioni internazionali sui diritti umani, il diritto d'asilo, i diritti del bambino ecc., e il pieno rispetto delle stesse, l'abolizione definitiva della pena di morte, l'abolizione di qualsiasi forma di discriminazione, il rispetto delle minoranze e delle lingue minoritarie, la protezione dei dati personali e della vita privata;



Venerdì 3 aprile 1998

3. ritiene che, a prescindere dagli sforzi di preparazione degli Stati candidati, l'ampliamento ponga il problema del buon funzionamento delle disposizioni del trattato di Amsterdam nel settore della giustizia e degli affari interni, in particolare:
  - approvazione, nei cinque anni successivi all'entrata in vigore del trattato, delle misure relative al superamento delle frontiere esterne, all'abolizione dei controlli alle frontiere interne, all'asilo e all'immigrazione miranti a garantire la libera circolazione delle persone (articolo 61/73 I);
  - eventuale decisione di rendere applicabile a queste materie la procedura dell'articolo 189 B (articolo 67/73 O);
  - decisione di ricorrere alla cooperazione rafforzata (articolo 40/K.12);
4. ritiene indispensabile che le disposizioni relative all'ambito della giustizia e degli affari interni vengano riviste in occasione della riforma istituzionale che dovrà avere luogo anteriormente al primo ampliamento;
5. si dichiara preoccupato per il rischio, aggravato dall'ampliamento, di frazionamento dello spazio giudiziario europeo autorizzato dall'articolo 35/K7, per quanto concerne la competenza pregiudiziale della Corte di giustizia nelle materie rientranti nel titolo VI TUE;
6. accoglie favorevolmente la decisione presa dal Consiglio dei ministri della giustizia e degli affari interni nella sua riunione del 29 e 30 gennaio 1998, di invitare i loro omologhi degli Stati candidati a concludere «pre-membership pacts» nel settore della lotta al crimine organizzato e chiede al Consiglio di accordare maggiore priorità, nell'ambito dei preparativi dell'ampliamento, al recepimento e all'implementazione dell'acquis del terzo pilastro;
7. ricorda alla Commissione l'obbligo di attribuire, nelle sue relazioni annuali sull'evoluzione dei dieci paesi candidati, particolare importanza all'attuazione delle libertà fondamentali, dei diritti dell'uomo, con particolare riferimento ai progressi nell'attuazione della Convenzione dei diritti del bambino, nonché dei diritti delle minoranze, al consolidamento del principio di legalità, all'abolizione delle disposizioni discriminatorie e al recepimento globale dell'acquis comunitario in costante evoluzione;
8. è deciso ad aprire ulteriormente agli Stati dell'Europa centrale e orientale nonché, a più lungo termine, agli Stati confinanti dei paesi candidati, i programmi UE, soprattutto quelli riguardanti la formazione e l'aggiornamento di funzionari statali e lo scambio di funzionari della polizia e della magistratura nonché a potenziare in misura corrispondente gli stanziamenti previsti a tale scopo;
9. esorta la Commissione, la Corte di giustizia europea, EUROPOL, le Corti costituzionali e i massimi tribunali nonché gli organi di polizia degli Stati membri ad occuparsi in misura maggiore della formazione e del perfezionamento dei servizi giudiziari e di polizia nei paesi candidati, sulla base di programmi comunitari o bilaterali, e ricorda che ciò riveste la massima importanza ai fini della rapida adesione all'accordo di Schengen auspicata da tutti i paesi candidati;
10. propone la costituzione di un Istituto europeo per la sicurezza interna nell'attuale zona di frontiera fra l'Unione europea e i paesi candidati che si occupi della formazione degli organi di polizia e della polizia di frontiera nell'Unione europea e nei paesi candidati, onde prepararli all'applicazione del diritto comunitario e all'attuazione di misure comuni e comunitarie;
11. chiede una cooperazione sistematica fra EUROPOL e le competenti autorità di polizia dei paesi candidati, dopo l'entrata in vigore della Convenzione EUROPOL;
12. chiede che le misure previste nel titolo VI del TUE (dopo Amsterdam) per quanto riguarda la cooperazione giudiziaria e di polizia siano estese nella forma più completa e più rapida possibile ai paesi candidati dell'Europa centrale ed orientale, soprattutto nei seguenti settori:
  - cooperazione operativa fra le autorità competenti, compresi la polizia, la dogana e i servizi incaricati dell'applicazione della legge, in relazione alla prevenzione e all'individuazione dei reati e alle relative indagini,
  - cooperazione ed iniziative comuni nei settori della formazione e del perfezionamento (nell'ambito del programma PHARE e attraverso programmi comunitari quali «Robert Schuman» SHERLOCK, ODYSSEUS, ecc.),
  - scambio di funzionari di collegamento e distacco di funzionari,
  - impiego di attrezzature e ricerca criminologica,
  - valutazione in comune di particolari tecniche investigative ai fini dell'individuazione di forme gravi di criminalità organizzata nonché istituzione di una rete di ricerca, documentazione e statistica sulla criminalità transnazionale,

Venerdì 3 aprile 1998

- graduale ravvicinamento del diritto penale e della persecuzione in comune di reati transfrontalieri nei settori della criminalità organizzata, del terrorismo, del commercio di esseri umani, dello sfruttamento sessuale dei bambini, del traffico illegale di stupefacenti e di armi, di materiale radioattivo ma anche di tesori artistici e preziosi beni culturali;
13. chiede al Consiglio di presentargli ogni anno una relazione completa su questa cooperazione tra l'Unione europea e i suoi Stati membri, da un lato, e i dieci paesi candidati dall'altro;
  14. è deciso a rafforzare la propria cooperazione con i parlamenti dei paesi candidati anche in questi settori, inserendo in misura maggiore questi temi nelle commissioni parlamentari miste Parlamento europeo/parlamenti dei paesi candidati e mediante una cooperazione sistematica della sua commissione per le libertà pubbliche e gli affari interni con le commissioni corrispondenti dei parlamenti dei paesi dell'Europa centrale e orientale;
  15. invita il Consiglio, la Commissione e gli Stati membri ad attuare le misure previste dal trattato di Amsterdam in materia di controlli alle frontiere esterne, asilo ed immigrazione nonché le misure di prevenzione e di lotta contro la criminalità, nell'ambito del dialogo permanente con i 10 paesi candidati dell'Europa centrale e orientale, ad esaminare attentamente le loro proposte e a riferire regolarmente al Parlamento europeo e alle commissioni parlamentari miste con gli Stati associati;
  16. chiede al Consiglio e alla Commissione di ottenere, nell'ambito dei negoziati sull'ampliamento, che, ancor prima dell'adesione, i paesi candidati adeguino la loro politica sui visti nei confronti di paesi terzi a quella perseguita dall'Unione europea;
  17. esorta il Consiglio e la Commissione, con riferimento al suo diritto di ratifica per le adesioni, a prevedere, in sede di negoziati di ampliamento, periodi e regolamentazioni transitorie sufficienti per i nuovi Stati aderenti, per quanto riguarda il controllo delle nuove frontiere interne ed esterne dell'Unione europea nonché il settore della libera circolazione;
  18. ritiene tuttavia che vada riconosciuta priorità — anche nel finanziamento — a tutte quelle misure che creano le premesse per una piena attuazione della libera circolazione, onde evitare periodi di transizione troppo lunghi che non sarebbero utili al processo di integrazione dell'Europa centrale ed orientale e neppure all'Unione europea ampliata, come comunità di diritto;
  19. propone, inoltre, nel quadro di una strategia a lungo termine, di istituire una polizia di frontiera europea, per il controllo delle future frontiere esterne, la quale europeizzi le esperienze nazionali con le rispettive polizie di frontiera perché, a lungo andare, il controllo delle frontiere esterne dell'UE non può essere affidato semplicemente allo Stato membro situato all'estremo limite settentrionale, orientale, meridionale od occidentale, ma deve essere oggetto di un sostegno comunitario, di carattere sia tecnico che finanziario;
  20. invita il Consiglio e la Commissione a prevedere, nell'ambito della definizione dei nuovi partenariati di adesione, la possibilità di un sostegno finanziario dell'UE a titolo del programma PHARE, per i necessari investimenti cui dovranno procedere gli Stati candidati all'adesione nel quadro dell'ammodernamento della loro infrastruttura doganale;
  21. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione, alla Corte di giustizia europea, all'Ufficio di polizia EUROPOL, ai governi e ai parlamenti degli Stati membri nonché ai dieci paesi candidati dell'Europa centrale e orientale.

#### **4. Abolizione delle vendite esentasse**

**B4-0424, 0426, 0427, 0428 e 0429/98**

##### **Risoluzione sull'abolizione delle vendite esentasse**

*Il Parlamento europeo,*

- considerando che nel 1991 il Consiglio ha deciso di abolire, a decorrere dal 1° luglio 1999, le vendite esentasse per chi viaggia all'interno dell'Unione europea,
1. rileva che:
    - a) sono stati pubblicati diversi studi sull'impatto socioeconomico dell'abolizione delle vendite esentasse, ma che purtroppo nessuno di questi studi è stato effettuato da agenti indipendenti;

Venerdì 3 aprile 1998

- b) esistono forti timori e preoccupazione per le conseguenze che l'abolizione avrà per l'occupazione, le regioni e il settore del trasporto, soprattutto nelle aree periferiche, nei servizi all'interno dei traghetti e negli aeroporti regionali;
  - c) nel dibattito parlamentare concernente l'IVA, del 20 novembre 1990, la sig.ra Scrivener, intervenendo a nome della Commissione, ha dichiarato che quest'ultima si sarebbe impegnata a eseguire uno studio sull'abolizione delle vendite esentasse nella Comunità;
  - d) il Consiglio dei trasporti, del 17 marzo 1998, ha chiesto alla Commissione di intraprendere questo studio,
2. chiede alla Commissione:
    - a) di effettuare e pubblicare con la massima urgenza, non oltre il 30 settembre 1998, un siffatto studio indipendente per far luce sulle conseguenze che l'abolizione delle vendite esentasse nell'Unione avrà sul piano sociale, economico e regionale e sul reddito, in modo da fornire un quadro più chiaro della situazione;
    - b) di includere aspetti attinenti all'occupazione;
  3. ritiene che si debba prestare un'attenzione particolare ai problemi economici che, per un certo numero di collegamenti marittimi, si creerebbero a causa della soppressione delle vendite esentasse a bordo delle navi interessate, e che si debbano prendere delle misure adeguate per garantire servizi equilibrati a bordo;
  4. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione e ai governi degli Stati membri.

---

## 5. Sistema globale di navigazione via satellite \*

A4-0109/98

**Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di decisione del Consiglio relativa all'accordo tra la Comunità europea, l'Agenzia spaziale europea e l'Organizzazione europea per la sicurezza della navigazione aerea sul contributo europeo allo sviluppo di un sistema globale di navigazione assistito da satellite (COM(97)0442 – C4-0043/98 – 97/0231(CNS))**

(Procedura di consultazione)

*Il Parlamento europeo,*

- vista la proposta di decisione del Consiglio COM(97)0442 – 97/0231(CNS) <sup>(1)</sup>,
  - consultato dal Consiglio a norma degli articoli 75 e 228, paragrafo 3, primo comma del trattato CE (C4-0043/98),
  - visto l'articolo 90, paragrafo 7, del suo regolamento,
  - visti la relazione della commissione per i trasporti e il turismo e il parere della commissione per i bilanci (A4-0109/98),
1. approva la conclusione dell'accordo;
  2. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione.

---

<sup>(1)</sup> GU C 337 del 7.11.1997, pag. 37.

Venerdì 3 aprile 1998

**6. Realizzazione di un «sarcofago» di protezione a Chernobyl \***

A4-0076/98

**Proposta di decisione del Consiglio relativa a un contributo comunitario alla Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo a favore del fondo per il «sarcofago» di protezione di Chernobyl (COM(97)0448 – C4-0499/97 – 97/0235(CNS))**

La proposta è approvata con le seguenti modifiche:

TESTO  
DELLA COMMISSIONE (\*)

MODIFICHE  
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 1)

*Visto terzo bis (nuovo)*

- **vista la dichiarazione congiunta del Parlamento europeo, del Consiglio e della Commissione del 6 marzo 1995 sull'inclusione delle disposizioni finanziarie negli atti legislativi <sup>(1)</sup>,**

<sup>(1)</sup> GU C 102 del 4.4.1996, pag. 4.

(Emendamento 2)

*Considerando quinto bis (nuovo)*

**considerando che, nel quadro della sua partecipazione finanziaria al fondo, la Commissione garantisce che l'Ucraina, già nel periodo che porterà alla chiusura della centrale nucleare di Chernobyl prevista per il 2000, fornisca sistematicamente prove dalle quali risulti che sono anche in atto preparativi a livello tecnico e organizzativo per la chiusura della centrale entro i termini previsti;**

(Emendamento 3)

**Settimo considerando**

considerando che la Comunità persegue una chiara politica a sostegno delle iniziative realizzate dall'Ucraina per rimediare alle conseguenze dell'incidente nucleare del 26 aprile 1986 presso la centrale di Chernobyl, ed è pertanto intenzionata a contribuire al fondo per il sarcofago di protezione di Chernobyl;

considerando che la Comunità persegue una chiara politica a sostegno delle iniziative realizzate dall'Ucraina per rimediare alle conseguenze dell'incidente nucleare del 26 aprile 1986 nella centrale di Chernobyl nonché ai fini della chiusura completa della centrale entro il 2000, **ed è pertanto intenzionata a contribuire al fondo per il sarcofago di protezione di Chernobyl; che con il suo contributo essa non si assume alcuna responsabilità per i danni che potrebbero eventualmente verificarsi in tale contesto;**

(Emendamento 12)

*Considerando settimo bis (nuovo)*

**considerando che, nell'ambito dei lavori per la costruzione di un nuovo sarcofago, l'utilizzazione di risorse comunitarie dovrebbe essere finalizzata anche al conseguimento degli obiettivi tecnici seguenti:**

- **rimozione integrale dell'acqua presente all'interno del reattore in avaria,**

(\*) GU C 364 del 2.12.1977, pag. 16.

Venerdì 3 aprile 1998

TESTO  
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE  
DEL PARLAMENTO

- **refacimento del sarcofago di protezione unicamente per il reattore del blocco IV andato distrutto, onde non compromettere futuri lavori di smantellamento del blocco III,**
- **demolizione delle parti superiori instabili del vecchio sarcofago che compromettono la sicurezza del reattore vicino;**

(Emendamento 4)

Ottavo considerando

considerando che, fatti salvi i poteri dell'autorità di bilancio, *il contributo dovrebbe ammontare a un massimo di 100 milioni di ecu nei due anni 1998 e 1999;*

considerando che, fatti salvi i poteri dell'autorità di bilancio, **si propone un importo indicativo pluriennale di 100.000.000 ecu per il periodo 1998-2005, come indicazione finanziaria che illustra la volontà dell'autorità legislativa;**

(Emendamento 5)

Nono considerando

considerando che *il contributo proverrà dagli stanziamenti Tacis esistenti e non comporterà spese supplementari a carico dei bilanci per il 1998 e 1999;*

considerando che **parte del contributo potrebbe provenire dagli stanziamenti Tacis esistenti, stimati nell'ambito dell'attuale periodo di programmazione (1999), e non comporterà spese supplementari a carico dei bilanci per il 1998 e 1999;**

(Emendamento 6)

Decimo considerando

considerando che tale contributo sarà amministrato dalla Commissione europea;

considerando che tale contributo sarà amministrato dalla Commissione europea **in conformità dei principi di una gestione sana ed efficiente;**

(Emendamento 7)

Considerando undicesimo bis (nuovo)

**considerando che la Commissione, prima di versare qualsiasi contributo al fondo, è tenuta a valutare la situazione contributiva degli altri donatori non comunitari e a procedere al pagamento quando gli altri paesi hanno corrisposto il loro contributo;**

(Emendamento 8)

Articolo 1, paragrafo 2

2. Il contributo al fondo è amministrato dalla Commissione conformemente alle disposizioni *della presente decisione.*

2. Il contributo al fondo è amministrato dalla Commissione conformemente alle disposizioni **del regolamento finanziario in vigore, per quanto riguarda in particolare i principi di una gestione sana ed efficiente e tenendo conto dell'affidabilità degli aspetti tecnici e ingegneristici del progetto da finanziare nonché della situazione concernente gli impegni sottoscritti da altri contribuenti al fondo.**

Venerdì 3 aprile 1998

TESTO  
DELLA COMMISSIONEMODIFICHE  
DEL PARLAMENTO

(Emendamento 9)

*Articolo 2*

La Comunità contribuisce al fondo a concorrenza di un ammontare massimo di 100 milioni di ecu, *da erogare nei due anni 1998 e 1999.*

**L'indicazione finanziaria che illustra la volontà dell'autorità legislativa di contribuire a tale fondo è di 100.000.000 ecu da versare nel periodo 1998-2005. Tale indicazione lascia impregiudicati i poteri dell'autorità di bilancio definiti nel Trattato.**

**L'autorità di bilancio fissa il finanziamento annuale in relazione agli stanziamenti disponibili per ciascun esercizio, tenendo conto dei principi di sana gestione di cui all'articolo 2 del Regolamento finanziario.**

(Emendamento 10)

*Articolo 3, paragrafo 1*

1. La Commissione *trasmette alla Corte dei conti tutte le informazioni pertinenti e chiede alla BERS le informazioni supplementari richieste dalla Corte per quanto riguarda le operazioni finanziarie del fondo per il sarcofago di protezione di Chernobyl, nella misura in cui esse riguardino il contributo comunitario.*

**1. La Commissione e la BERS trasmettono tutte le informazioni pertinenti all'autorità di bilancio e alla Corte dei conti; esse forniscono le informazioni supplementari richieste dall'autorità di bilancio o dalla Corte dei conti per quanto riguarda le operazioni finanziarie del fondo per il sarcofago di protezione di Chernobyl, nella misura in cui esse riguardino il contributo comunitario.**

(Emendamento 17)

*Articolo 3, paragrafo 2*

2. La Commissione presenta *annualmente al Consiglio, attraverso il comitato Tacis, una relazione sull'andamento dell'attuazione del Fondo per il Sarcofago di protezione di Chernobyl.*

**2. Unitamente al progetto preliminare del bilancio generale dell'Unione europea, la Commissione presenta al Consiglio e al Parlamento europeo una relazione intermedia sull'andamento dell'attuazione del Fondo per il Sarcofago di protezione di Chernobyl.**

**Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di decisione del Consiglio relativa a un contributo comunitario alla Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo a favore del fondo per il «sarcofago» di protezione di Chernobyl (COM(97)0448 – C4-0499/97 – 97/0235(CNS))**

(Procedura di consultazione)

*Il Parlamento europeo,*

- vista la proposta della Commissione al Consiglio, (COM(97)0448 – 97/0235(CNS)) <sup>(1)</sup>,
- consultato dal Consiglio a norma dell'articolo 235 del trattato CE e dell'articolo 203 del trattato CEEA (C4-0499/97),
- visto l'articolo 58 del suo regolamento,
- vista la relazione della commissione per i bilanci e il parere della commissione per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'energia (A4-0076/98),

<sup>(1)</sup> GU C 364 del 2.12.1997, pag. 16.

Venerdì 3 aprile 1998

1. approva la proposta della Commissione, fatte salve le modifiche apportatevi;
2. invita la Commissione a modificare di conseguenza la sua proposta, in conformità dell'articolo 189 A, paragrafo 2, del trattato CE e dell'articolo 119, secondo comma, del trattato CEEA;
3. invita il Consiglio a informarlo qualora intenda discostarsi dal testo approvato dal Parlamento;
4. chiede di essere nuovamente consultato qualora il Consiglio intenda apportare modifiche sostanziali alla proposta della Commissione;
5. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere al Consiglio e alla Commissione.

---

## 7. Accordo CE-Stati Uniti concernente le regole di concorrenza \*

A4-0104/98

**Risoluzione legislativa recante il parere del Parlamento europeo sulla proposta di decisione del Consiglio e della Commissione relativa alla conclusione dell'accordo tra le Comunità europee e il governo degli Stati Uniti d'America in merito all'applicazione dei principi della «Comitas gentium» attiva nell'esecuzione delle loro regole di concorrenza (COM(97)0233 – C4-0559/97 – 97/0178(CNS))**

(Procedura di consultazione)

*Il Parlamento europeo,*

- vista la proposta di decisione del Consiglio e della Commissione (COM(97)0233 – 97/0178(CNS)),
- visto l'articolo 87 del trattato CE,
- consultato dal Consiglio a norma dell'articolo 228, paragrafo 3, primo comma del trattato CE (C4-0559/97),
- visto l'articolo 90, paragrafo 7 del suo regolamento,
- visti la relazione della commissione per le relazioni economiche esterne e il parere della commissione per i problemi economici e monetari e la politica industriale (A4-0104/98),

1. approva la conclusione dell'accordo;
  2. incarica il suo Presidente di trasmettere il presente parere alla Commissione, al Consiglio e ai governi degli Stati membri nonché al Congresso e all'Amministrazione degli Stati Uniti.
-

Venerdì 3 aprile 1998

**ELENCO DEI PRESENTI****Seduta del 3 aprile 1998**

Hanno firmato:

d'Aboville, Adam, Aelvoet, Amadeo, d'Ancona, André-Léonard, Aparicio Sánchez, Areitio Toledo, Bardong, Barthet-Mayer, Barton, Bennasar Tous, Bertens, Berthu, Bianco, Blokland, Blot, Boogerd-Quaak, Bourlanges, Breyer, Brok, Buffetaut, Cabezón Alonso, Camisón Asensio, Carnero González, Castagnède, Collins Kenneth D., Corbett, Correia, Corrie, Costa Neves, Cot, Cottigny, Cox, Crampton, van Dam, De Melo, Deprez, Desama, de Vries, Dillen, Ebner, Elchlepp, Ephremidis, Eriksson, Ettl, Ewing, Fabra Vallés, Fabre-Aubrespy, Falconer, Farassino, Fassa, Ferber, Féret, Fitzsimons, Flemming, Fontaine, Fontana, Ford, Fourçans, Funk, García Arias, Gebhardt, Gillis, Gil-Robles Gil-Delgado, Girão Pereira, Glante, Goepel, Goerens, Graefe zu Baringdorf, Graenitz, Graziani, Green, Grosselet, Guinebertière, Gutiérrez Díaz, von Habsburg, Hager, Hallam, Hardstaff, Haug, Hawlicek, Heinisch, Hendrick, Herman, Hermange, Hoff, Holm, Hory, Iversen, Izquierdo Collado, Junker, Kaklamanis, Karamanou, Karoutchi, Katiforis, Kellett-Bowman, Kerr, Kestelijn-Sierens, Kindermann, Kittelmann, Klaß, Koch, Konrad, Kuhn, Kuhne, Lage, Lalumière, Lambraki, Lambrias, Langen, Langenhagen, Larive, Lataillade, Le Gallou, Lehne, Lenz, Lindeperg, Lindqvist, Lulling, Macartney, McGowan, McKenna, Malangré, Malerba, Malone, Manisco, Mann Thomas, Marinucci, Martens, Martinez, Mayer, Medina Ortega, Menrad, Miller, Miranda de Lage, Mohamed Ali, Mombaur, Moniz, Mutin, Myller, Nicholson, Nordmann, Oddy, Olsson, Otila, Paasio, Palacio Vallelersundi, Papakyrizias, Pasty, Peter, Piecyk, Piha, Pinel, Poettering, Pomés Ruiz, Pons Grau, Posselt, Provan, Puerta, van Putten, Querbes, Rapkay, Reding, Rehder, Rosado Fernandes, Roth-Behrendt, Rothley, Rübig, Saint-Pierre, Sakellariou, Salafranca Sánchez-Neyra, Santini, Scarbonchi, Schäfer, Schaffner, Schiedermeier, Schlechter, Schleicher, Schröder, Schulz, Schwaiger, Seppänen, Sisó Cruellas, Skinner, Smith, Sonneveld, Souchet, Stenmarck, Stirbois, Striby, Śwoboda, Tannert, Tatarella, Taubira-Delannon, Telkämper, Theato, Theonas, Thors, Tillich, Tindemans, Trakatellis, Valverde López, Vanhecke, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz da Silva, Verwaerde, Virrankoski, Voggenhuber, Walter, Weber, Weiler, Wemheuer, White, Wiebenga, Wieland, Wijsenbeek, Willockx, Wilson, von Wogau

---



Venerdì 3 aprile 1998

## ALLEGATO

**Risultato delle votazioni per appello nominale**

(+) = Favorevoli

(−) = Contrari

(O) = Astensioni

*1. Relazione Posselt A4-0107/98**Emendamento 4*

(+)

**ARE:** Barthes-Mayer, Castagnède, Ewing, Hory, Lalumière, Scarbonchi, Taubira-Delannon, Weber**ELDR:** André-Léonard, Bertens, Boogerd-Quaak, Cox, de Vries, Fassa, Goerens, Kestelijn-Sierens, Nordmann, Olsson, Thors, Virrankoski, Wiebenga, Wijsenbeek**GUE/NGL:** Eriksson, Seppänen**NI:** Dillen, Féret, Martinez, Vanhecke**V:** Aelvoet, Breyer, Kerr, Telkämper, Voggenhuber

(−)

**ELDR:** Lindqvist**I-EDN:** Berthu, Blokland, Buffetaut, van Dam, Fabre-Aubrespy**NI:** Amadeo, Hager**PPE:** Areitio Toledo, Bardong, Bianco, Bourlanges, Camisón Asensio, Corrie, De Melo, Deprez, Ebner, Fabra Vallés, Flemming, Fontaine, Fontana, Fourçans, Gillis, Goepel, Graziani, Grossetête, von Habsburg, Heinisch, Herman, Kellett-Bowman, Kittelmann, Klab, Koch, Konrad, Lambrias, Langen, Langenhagen, Lehne, Lenz, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mayer, Menrad, Mombaur, Otila, Palacio Vallelersundi, Piha, Poettering, Pomés Ruiz, Posselt, Provan, Reding, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Schiedermeier, Schröder, Schwaiger, Sisó Cruellas, Sonneveld, Stenmarck, Theato, Tillich, Tindemans, Trakatellis, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz da Silva, Verwaerde, von Wogau**PSE:** Adam, d'Ancona, Cabezón Alonso, Collins Kenneth D., Corbett, Correia, Cottigny, Crampton, Elchlepp, Ettl, Falconer, Ford, Gebhardt, Glante, Graenitz, Green, Hallam, Hardstaff, Haug, Hawlicek, Hoff, Iversen, Izquierdo Collado, Karamanou, Katiforis, Kindermann, Lindeperg, McGowan, Malone, Martin David W., Medina Ortega, Miller, Miranda de Lage, Mutin, Myller, Oddy, Paasio, Peter, Pons Grau, Rapkay, Rothley, Sakellariou, Schäfer, Schlechter, Schulz, Skinner, Smith, Swoboda, Tannert, Walter, Weiler, Wemheuer, White, Willockx, Wilson**UPE:** d'Aboville, Fitzsimons, Girão Pereira, Guinebertière, Hermange, Kaklamanis, Karoutchi, Lataillade, Malerba, Pasty, Rosado Fernandes, Santini, Schaffner**V:** Holm

(O)

**GUE/NGL:** Carnero González, Ephremidis, Gutiérrez Díaz, Mohamed Ali, Puerta, Querbes, Theonas**V:** McKenna*2. Relazione Posselt A4-0107/98**Risoluzione*

(+)

**ARE:** Barthes-Mayer, Castagnède, Ewing, Hory, Lalumière, Scarbonchi, Taubira-Delannon, Weber**ELDR:** André-Léonard, Bertens, Boogerd-Quaak, Cox, de Vries, Fassa, Goerens, Kestelijn-Sierens, Lindqvist, Nordmann, Olsson, Thors, Virrankoski, Wiebenga, Wijsenbeek**GUE/NGL:** Carnero González, Gutiérrez Díaz, Mohamed Ali, Puerta

Venerdì 3 aprile 1998

**I-EDN:** Berthu, Buffetaut, Fabre-Aubrespy, Striby

**NI:** Martinez

**PPE:** Areitio Toledo, Bardong, Bianco, Bourlanges, Camisón Asensio, Corrie, De Melo, Deprez, Ebner, Fabra Vallés, Flemming, Fontaine, Fontana, Fourçans, Gillis, Goepel, Graziani, Grossetête, von Habsburg, Heinisch, Herman, Kellett-Bowman, Kittelmann, Klaß, Koch, Konrad, Lambrias, Langen, Lehne, Lenz, Lulling, Malangré, Mann Thomas, Martens, Mayer, Menrad, Mombaur, Otila, Palacio Vallelersundi, Piha, Poettering, Pomés Ruiz, Posselt, Provan, Reding, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Schiedermeier, Schröder, Schwaiger, Sisó Cruellas, Sonneveld, Stenmarck, Theato, Tillich, Tindemans, Trakatellis, Valverde López, Varela Suanzes-Carpegna, Vaz da Silva, Verwaerde, von Wogau

**PSE:** Adam, d'Ancona, Barton, Cabezón Alonso, Collins Kenneth D., Corbett, Correia, Cottigny, Crampton, Elchlepp, Ettl, Falconer, Ford, García Arias, Gebhardt, Glante, Graenitz, Green, Hallam, Hardstaff, Haug, Hawlicek, Hoff, Iversen, Izquierdo Collado, Karamanou, Katiforis, Kindermann, Lindeperg, McGowan, Malone, Martin David W., Medina Ortega, Miller, Miranda de Lage, Mutin, Myller, Oddy, Paasio, Peter, Pons Grau, Rapkay, Rothley, Sakellariou, Schäfer, Schlechter, Schulz, Skinner, Smith, Swoboda, Tannert, Walter, Weiler, Wemheuer, White, Willockx, Wilson

**UPE:** d'Aboville, Fitzsimons, Girão Pereira, Guinebertière, Hermange, Kaklamanis, Karoutchi, Lataillade, Malerba, Pasty, Rosado Fernandes, Santini, Schaffner

(—)

**GUE/NGL:** Ephremidis, Eriksson, Seppänen, Theonas

**NI:** Hager

**PPE:** Langenhagen

**V:** Aelvoet, Breyer, Holm, Kerr, McKenna, Telkämper, Voggenhuber

(O)

**GUE/NGL:** Querbes

**I-EDN:** Blokland, van Dam

**NI:** Dillen, Féret, Vanhecke

---

### 3. Relazione Adam A4-0076/98

#### Risoluzione

(+)

**ARE:** Weber

**ELDR:** Boogerd-Quaak, Lindqvist, Virrankoski

**GUE/NGL:** Manisco, Seppänen, Theonas

**NI:** Blot, Hager

**PPE:** Areitio Toledo, Bianco, Camisón Asensio, Corrie, Deprez, Fabra Vallés, Flemming, Fontaine, Gillis, Graziani, Grossetête, von Habsburg, Heinisch, Kellett-Bowman, Kittelmann, Klaß, Koch, Menrad, Piha, Posselt, Provan, Rübig, Salafranca Sánchez-Neyra, Schiedermeier, Sisó Cruellas, Stenmarck, Theato, Tillich, Varela Suanzes-Carpegna

**PSE:** Adam, Corbett, Elchlepp, Ettl, Ford, Gebhardt, Graenitz, Hardstaff, Haug, Hendrick, Hoff, Iversen, Karamanou, McGowan, Malone, Medina Ortega, Miranda de Lage, Paasio, Pons Grau, van Putten, Rapkay, Schulz, Swoboda, Wemheuer

**UPE:** Malerba, Pasty

**V:** Aelvoet, Holm, Telkämper, Voggenhuber

(O)

**I-EDN:** Pinel, Souchet

---